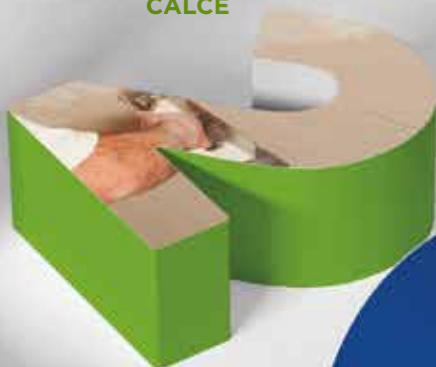


Guida **weber** 2021

**SOTTOFONDI, COLLE,
SIGILLANTI**



**INTONACI, MALTE,
PRODOTTI ALLA
CALCE**



**RASANTI,
INTONACI
E FINITURE
PER IL
RISANAMENTO**



**SISTEMI
PER L'ISOLAMENTO
TERMICO
ED ACUSTICO**



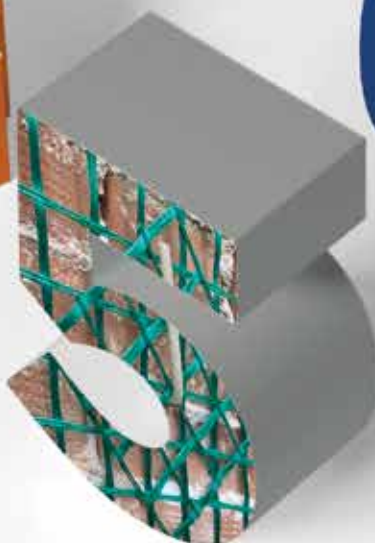
**PITTURE E
RIVESTIMENTI
PER INTERNI
ED ESTERNI**



**SOLUZIONI PER
L'IMPERMEABILIZZAZIONE**




**MALTE PER IL RIPRISTINO DEL CLS,
IL CONSOLIDAMENTO E IL RINFORZO
DELLE STRUTTURE**





METTIAMO IL FUTURO IN COSTRUZIONE



INNOVAZIONE

1 su 4

il 25% dei prodotti venduti oggi
non esisteva 5 anni fa

- Comfort termico e acustico
- Risparmio energetico
- Sicurezza antisismica
- Protezione dal fuoco
- Estetica e qualità dell'aria
- Posa sicura, facile e veloce

STORIA

350

anni di esperienza
e continua evoluzione
tecnologica

SOSTENIBILITÀ

70%

dei prodotti è realizzato
con materiale riciclato,
fino all'80%

RETE COMMERCIALE

250

professionisti presenti in
maniera capillare sul
territorio italiano

Tecnologie globali all'avanguardia, soluzioni multimateriali prodotte per il 90% in Italia, assistenza tecnica e formazione continua. **Saint-Gobain** ti offre tutto quello che serve per migliorare il benessere nei tuoi spazi di vita.



Indice **Progetti e Soluzioni**



Rinnovare l'ambiente bagno

4

- p. 16** Come realizzare un massetto
- p. 260** Come realizzare un fissaggio in maniera duratura e sicura con prodotti conformi alla EN1504
- p. 18** Come realizzare un rivestimento in ceramica o marmo
- p. 116** Come intonacare, rasare e pitturare in interno
- p. 196** Come eliminare la muffa e decorare le pareti interne
- p. 358** Come realizzare l'impermeabilizzazione di un box doccia



Rinnovare l'ambiente living

5

- p. 20** Come realizzare un massetto su impianto radiante tradizionale
- p. 22** Come realizzare un pavimento su impianto radiante a basso spessore
- p. 24** Come realizzare una pavimentazione in gres laminato
- p. 26** Come realizzare un pavimento decorativo continuo su un pavimento esistente
- p. 194** Come rasare, pitturare e sanificare un ambiente



Impermeabilizzare, ripristinare gli elementi di un balcone/terrazza

6

- p. 360** Come realizzare l'impermeabilizzazione di superfici esterne
- p. 362** Come impermeabilizzare un terrazzo senza rimuovere le piastrelle
- p. 364** Come impermeabilizzare un vano interrato
- p. 256** Come ripristinare, rasare e decorare frontalini, sottobalconi con prodotti conformi alla EN1504
- p. 368** Come impermeabilizzare una copertura piana



Realizzare spazi commerciali e industriali

7

- p. 32** Come ripristinare una pavimentazione industriale
- p. 34** Come posare su sottofondi critici in presenza di guaine di separazione
- p. 366** Come realizzare una superficie impermeabile e carrabile
- p. 370** Come incapsulare il cemento-amianto



Ristrutturare edifici di interesse storico

8

- p. 118** Come realizzare o rinnovare una facciata a calce secondo tradizione
- p. 152** Come rasare o rinnovare una facciata esistente



Risanare edifici affetti da umidità da risalita

9

- p. 154** Come risanare murature umide e saline in un unico ciclo



Ripristinare elementi in cemento armato

10

- p. 258** Come riparare, proteggere e decorare un cemento armato ammalorato con prodotti conformi alla EN1504



Consolidare e rinforzare le murature

11

- p. 262** Come realizzare un consolidamento a basso spessore con il sistema **FRCM** (Fiber Reinforced Cementitious Mortar)
- p. 264** Come realizzare un consolidamento ad alto spessore con il sistema **CRM** (Composite Reinforced Mortar)
- p. 266** Come realizzare un consolidamento con il sistema **CFRP** (Carbon Fiber Reinforced Polimer)
- p. 268** Come incrementare la resistenza della muratura: **iniezione miscela leganti** (NTC2018)
- p. 270** Come incrementare la resistenza della muratura: **cuci-scuci** (NTC2018)
- p. 272** Come incrementare la resistenza della muratura: **ristilatura dei giunti** (NTC2018)
- p. 274** Come realizzare un presidio di **anti fondellamento** di documentata efficacia (Report Test)
- p. 276** Come realizzare un presidio di **anti ribaltamento** di documentata efficacia (Report Test)



Isolare, proteggere e rinnovare la facciata di un edificio

12

- p. 434** Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto con prodotti naturali
- p. 436** Come realizzare un sistema di isolamento termico con finiture tradizionali o rivestimenti pesanti
- p. 440** Come eseguire un isolamento con un intonaco termico
- p. 438** Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto su parete a secco



Rinnovare gli spazi esterni

13

- p. 28** Come realizzare una pavimentazione esterna
- p. 30** Come impermeabilizzare e rivestire la piscina con il mosaico

Indice Settori

1 | SOTTOFONDI, COLLE, SIGILLANTI | p. 14

Ottime basi per il vostro lavoro: sistemi di posa per pavimenti, massetti ed autolivellanti, sigillanti.

2 | INTONACI, MALTE, PRODOTTI ALLA CALCE | p. 114

Soluzioni per costruire e intonacare in maniera sicura, nel rispetto della tradizione e dell'ambiente.

3 | RASANTI, INTONACI E FINITURE PER IL RISANAMENTO | p. 150

Soluzioni complete per il recupero e la deumidificazione anche nelle situazioni più difficili.

4 | PITTURE E RIVESTIMENTI PER INTERNI ED ESTERNI | p. 192

Colore e finitura per una facciata bella e garantita nel tempo.

5 | MALTE PER IL RIPRISTINO DEL CLS, IL CONSOLIDAMENTO E IL RINFORZO DELLE STRUTTURE | p. 254

Soluzioni efficaci sicure, testate e certificate.

6 | SOLUZIONI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE | p. 356

Impermeabilizzanti professionali per interventi duraturi di protezione e contenimento dall'acqua.

7 | SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO ED ACUSTICO | p. 432

Soluzioni complete, versatili e sicure, per risparmiare energia e denaro salvaguardando l'ecosistema.

Rinnovare l'ambiente bagno



Il bagno è il luogo più articolato della casa, in pochi metri quadrati si concentra una serie d'impianti di tipo elettrico e idraulico, la cui manutenzione straordinaria richiede l'intervento di tecnici esperti del settore.

Il bagno è anche l'ambiente più utilizzato della casa, diviene così nel tempo il luogo più usurato e meno rinnovato.

Le soluzioni professionali Weber ti permettono di intervenire in più aree dell'ambiente bagno: sottofondi e posa di rivestimenti ed accessori, fissaggi, impermeabilizzazione e stuccatura.

È possibile con prodotti di qualità rinnovare l'immagine di un bagno trasformandolo nell'ambiente ideale per la tua cura e il tuo relax.



A Pavimenti

Come realizzare un massetto **p. 16**

B Rivestimenti

Come realizzare un fissaggio in maniera duratura e sicura con prodotti conformi alla EN1504 **p. 260**

Come realizzare un rivestimento in ceramica o marmo **p. 18**

Come intonacare, rasare e pitturare in interno **p. 116**

Come eliminare la muffa e decorare le pareti interne **p. 196**

C Zone speciali

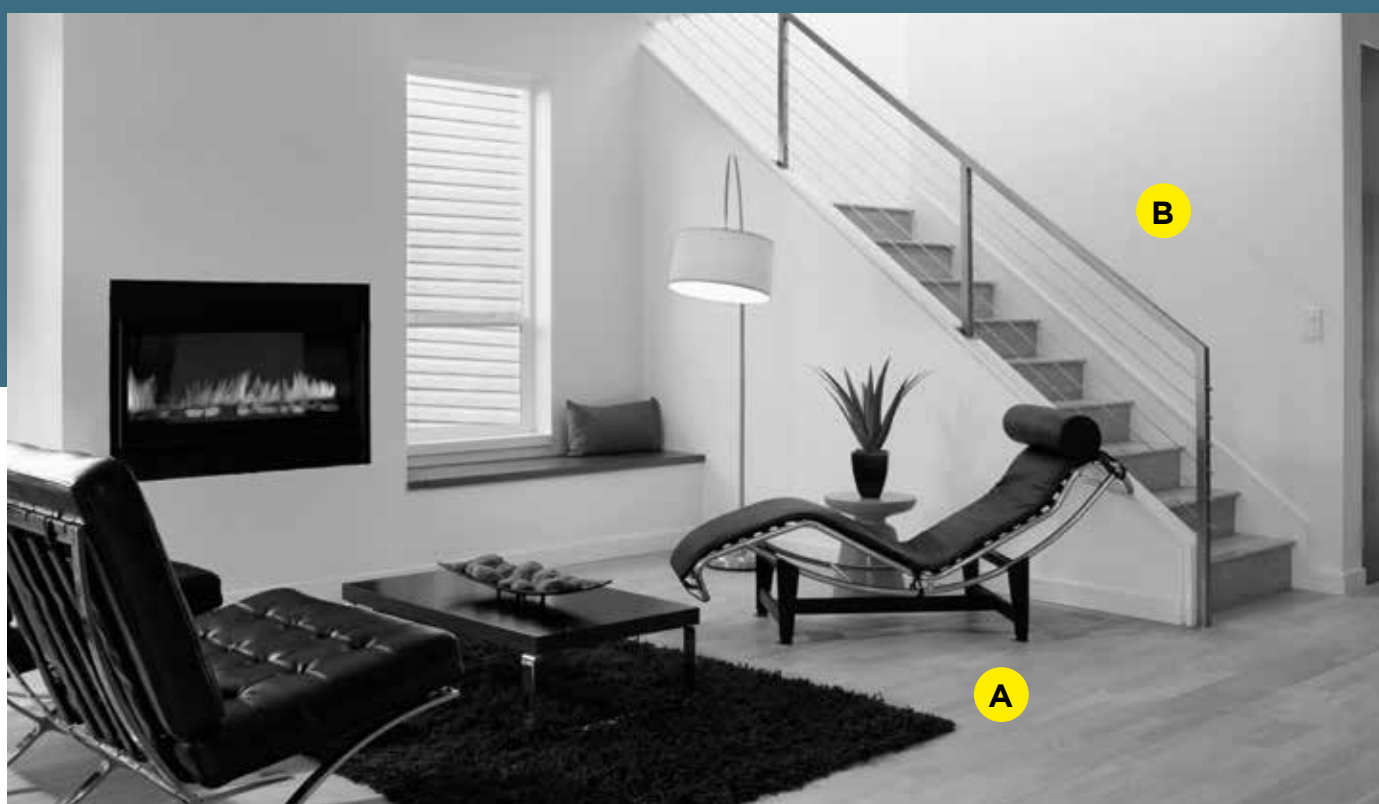
Come realizzare l'impermeabilizzazione di un box doccia **p. 358**

Rinnovare l'ambiente living



In un'abitazione, l'ambiente living rappresenta l'area di ritrovo con le persone care, il posto più confortevole da dedicare al relax, e per i più piccoli anche una vera e propria area gioco. Rinnovare e abbellire la zona living regalando una diversa atmosfera è qualcosa che possiamo fare intervenendo a diversi livelli. Nella maggior parte delle ristrutturazioni la zona living è coinvolta per modificarne gli spazi, creare nuove ambientazioni, rinnovare pavimenti e rivestimenti, ma altrettante volte si tratta più semplicemente di rinfrescare e ravvivare le pareti.

Ogni tipo di soluzione necessita di prodotti pensati e studiati per quello specifico intervento. In ogni caso, Weber offre differenti soluzioni innovative e prestazionali per garantire all'ambiente living il comfort desiderato.



A Pavimenti

Come realizzare un massetto su impianto radiante tradizionale **p. 20**

Come realizzare un pavimento su impianto radiante a basso spessore **p. 22**

Come realizzare una pavimentazione in gres laminato **p. 24**

Come realizzare un pavimento decorativo continuo su un pavimento esistente **p. 26**

B Rivestimenti

Come rasare, pitturare e sanificare un ambiente **p. 194**

Impermeabilizzare, ripristinare gli elementi di un balcone/terrazza

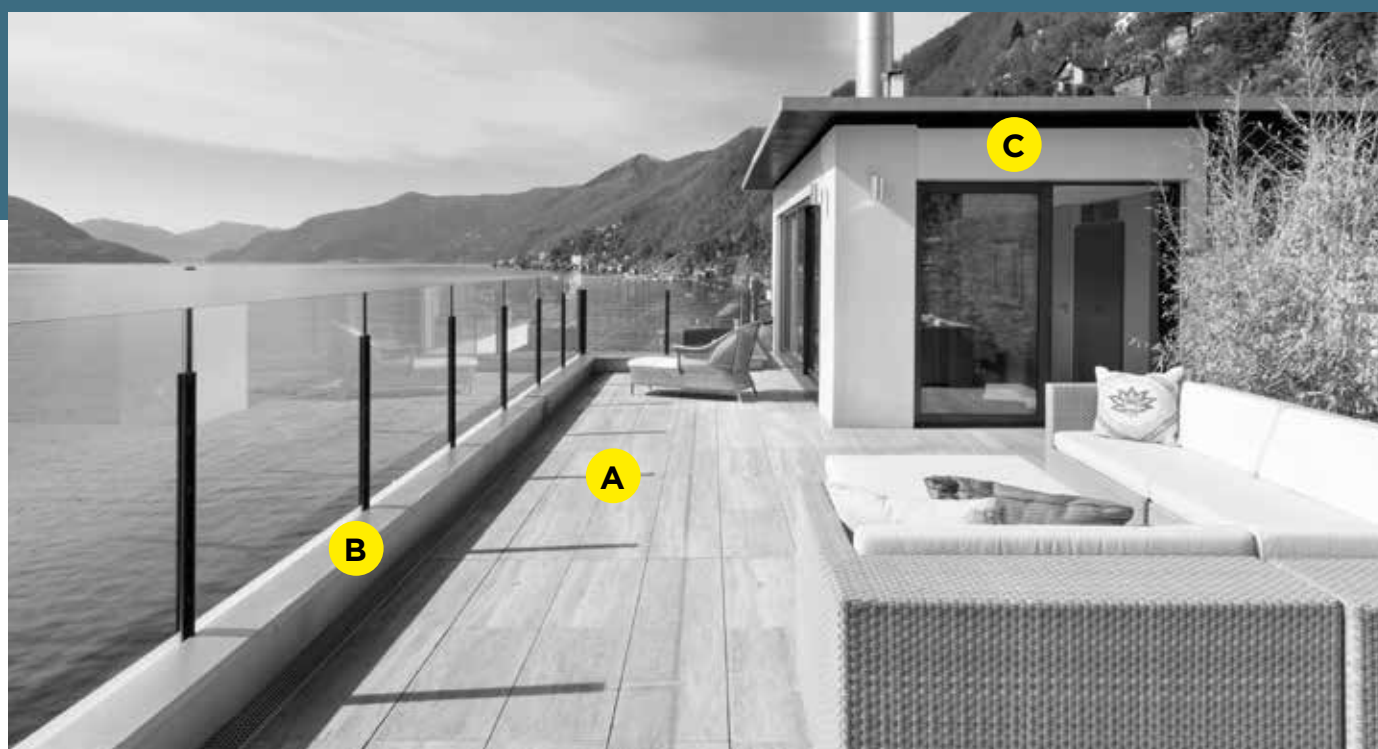


Balconi e terrazze giocano un ruolo importante per l'estetica della facciata e, di conseguenza, di tutto l'edificio nel suo complesso. Basti solo pensare a come catturi subito lo sguardo, passeggiando per strada, un balcone decorato con fiori e piante rigogliose, o una terrazza arredata con gusto.

Gli elementi decorativi e d'arredo da soli però non bastano per conferire un'idea di cura ed eleganza al nostro balcone.

Fondamentale risulta, infatti, un'accurata manutenzione degli elementi che lo costituiscono, quali frontalini e parapetti, nonché dello strato impermeabilizzante. Le condizioni climatiche, il trascorre-

re del tempo o i movimenti strutturali dell'edificio, possono compromettere, nel tempo, la tenuta all'acqua di terrazzi e balconi.



A Impermeabilizzazione

Come realizzare l'impermeabilizzazione di superfici esterne **p. 360**

Come impermeabilizzare un terrazzo senza rimuovere le piastrelle **p. 362**

Come impermeabilizzare un vano interrato **p. 364**

B Ripristino

Come ripristinare, rasare e decorare frontalini, sottobalconi con prodotti conformi alla EN1504 **p. 256**

C Impermeabilizzazione copertura

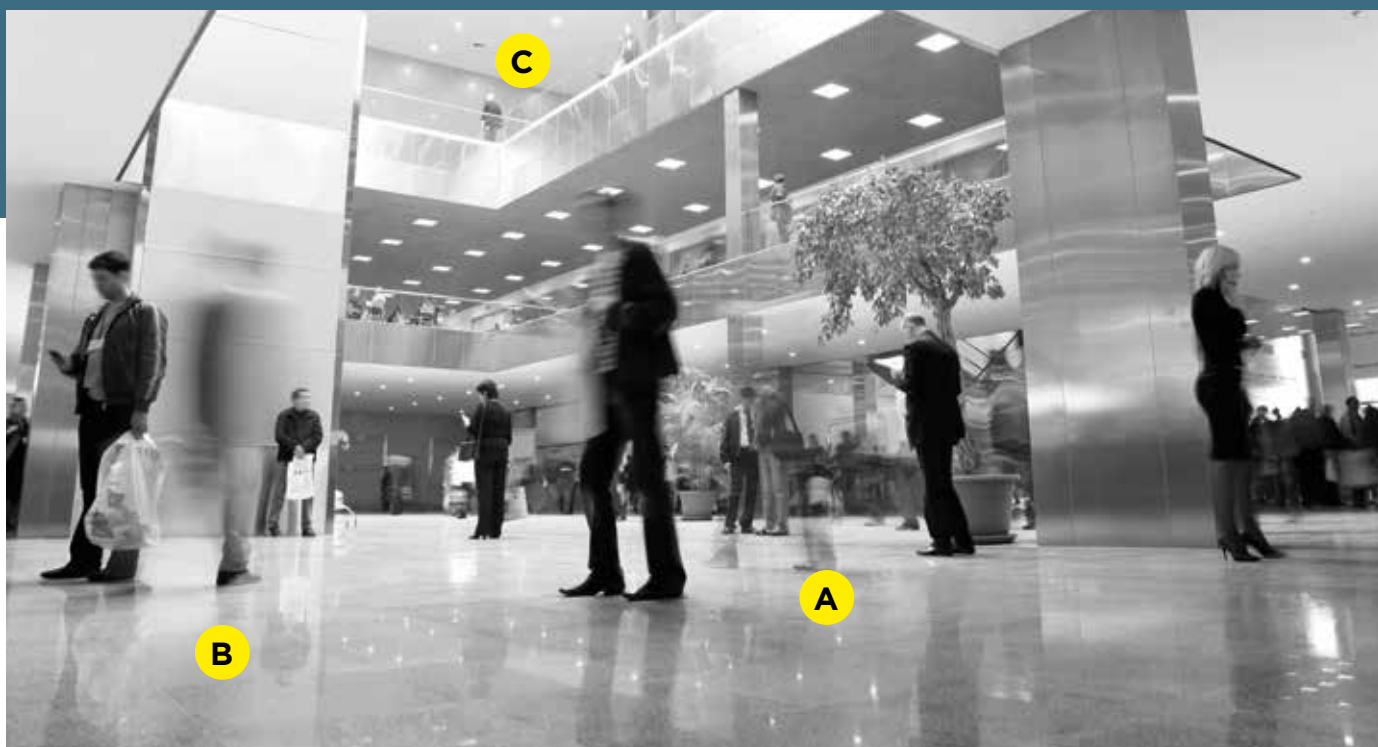
Come impermeabilizzare una copertura piana **p. 368**

Realizzare spazi commerciali e industriali



L'aspetto determinante nella realizzazione di spazi industriali destinati alla produzione e alla trasformazione di beni è sicuramente la capacità di essere flessibile e funzionale in base alla destinazione d'uso. Lo stesso vale per le attività commerciali, centri che spesso includono negozi, uffici e aree pubbliche, dove è necessario anche calcolare le zone pedonali, i parcheggi, e valutare le materie prime più adatte in base all'uso che ne verrà fatto. La realizzazione dei massetti o autolivellanti di sottofondo per questa tipologia di ambienti è il primo importante passo per la successiva fase di pavimentazione, che deve essere progettata considerando i volumi di traffico richiesti dalle strutture.

È necessario utilizzare prodotti che abbiano resistenze meccaniche elevate e certificate che dovranno poi essere protetti con adeguati sistemi di impermeabilizzazione. Weber è specializzata in prodotti idonei alla realizzazione, manutenzione e ripristino di pavimentazioni industriali e impermeabilizzazioni pedonabili e carrabili.



A Sottofondi

Come ripristinare una pavimentazione industriale [p. 32](#)

Come posare su sottofondi critici in presenza di guaine di separazione [p. 34](#)

B Impermeabilizzazione

Come realizzare una superficie impermeabile e carrabile [p. 366](#)

C Zone speciali

Come incapsulare il cemento-amianto [p. 370](#)

Ristrutturare edifici di interesse storico



Nelle opere di restauro storico e architettonico, impiegare la calce significa scegliere la qualità, il rispetto per l'ambiente e la storia. Weber vanta una lunga tradizione ed esperienza nell'offerta di numerose soluzioni alla calce che conferiscono naturalità agli ambienti che viviamo, migliorando sensibilmente il comfort abitativo.

I prodotti della gamma **webercalce** sono, infatti, esenti da sostanze tossiche, sono traspiranti e regolatori di eccessi di umidità, ossia assorbono l'umidità in eccesso e la rilasciano solo quando necessario. Sono indicati sia negli edifici vecchi con alti livelli di umidità, sia in edifici nuovi dove spesso si crea il problema dell'aria troppo secca. Tutti i prodotti della gamma sono certificati in classe A+ (il massimo della scala di valutazione, i prodotti a forte emissione sono in classe C) secondo il modello francese (Decreto 321-2011) che identifica i prodotti a bassa emissione di VOC (composti organici volatili).



A Facciata

Come realizzare o rinnovare una facciata a calce secondo tradizione **p. 118**

Come rasare o rinnovare una facciata esistente **p. 152**

Risanare edifici affetti da umidità di risalita



Una casa affetta da umidità di risalita non è solo esteticamente brutta da vedere ma è soprattutto insalubre e poco confortevole, in quanto provoca fenomeni come la formazione di aloni, muffe, sfarinamenti delle superfici, presenza di sali e cattivo odore.

A seconda della tipologia di muratura da risanare, che sia in mattone, calcestruzzo, tufo o muratura mista, esistono diverse soluzioni con potere deumidificante: sanare le murature umide con la gamma **webersan** di Weber garantisce efficacia e durata dell'intervento.

Dagli anni '70 Weber sviluppa soluzioni efficaci e durature per risolvere il problema dei muri umidi.



A Deumidificazione

Come risanare murature umide e saline
in un unico ciclo **p. 154**

Ripristinare elementi in cemento armato



Con il passare del tempo, una serie di fattori tra cui quelli ambientali, provocano il degrado degli elementi in cemento armato degli edifici.

La perdita di funzionalità degli elementi portanti genera un rischio strutturale, potenzialmente pericoloso. Non per ultimo va considerato il fattore estetico della facciata che pregiudica il valore dell'immobile stesso.

Intervenire ripristinando l'integrità degli elementi portanti con le soluzioni cementizie della gamma **webertec**, permette di mettere in sicurezza e allungare la vita dell'edificio.



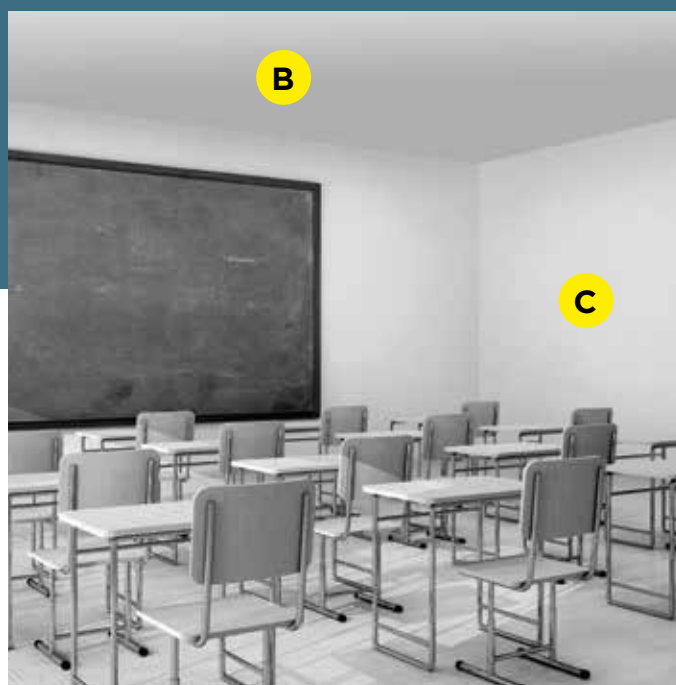
A Rispristino

Come riparare, proteggere e decorare un cemento armato ammalorato con prodotti conformi alla EN1504 **p. 258**

Consolidare e rinforzare le murature



La pericolosità degli eventi sismici è amplificata dall'elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio italiano, costituito in percentuale elevata da edifici in muratura. La maggioranza degli stessi non è stata progettata e costruita senza indicazioni progettuali precise, ma secondo gli usi della zona e le conoscenze statiche dell'epoca. Le strutture murarie sono state realizzate per resistere prevalentemente ai soli carichi verticali, quindi le azioni orizzontali dovute per esempio all'azione sismica, erano eventi eccezionali che nel tempo sono risultati essere anche disastrosi per gli edifici stessi. L'intensa attività di sperimentazione condotta da Weber presso primari istituti di eccellenza nella ricerca applicata, ha originato differenti sistemi che contribuiscono all'adeguamento e al miglioramento sismico degli edifici.



A Muratura

Come realizzare un consolidamento a basso spessore con il sistema FRCM (Fiber Reinforced Cementitious Mortar) [p. 262](#)

Come realizzare un consolidamento ad alto spessore con il sistema CRM (Composite Reinforced Mortar) [p. 264](#)

Come realizzare un consolidamento con il sistema CFRP (Carbon Fiber Reinforced Polimer) [p. 266](#)

Come incrementare la resistenza della muratura:

- iniezione miscela leganti (NTC2018) [p. 268](#)
- cucì-scucì (NTC2018) [p. 270](#)
- ristilatura dei giunti (NTC2018) [p. 272](#)

B Solaio

Come realizzare un presidio di anti fondellamento di documentata efficacia (Report Test) [p. 274](#)

C Tamponatura

Come realizzare un presidio di anti ribaltamento di documentata efficacia (Report Test) [p. 276](#)

Isolare, proteggere e rinnovare la facciata di un edificio



La facciata di un edificio racconta bene il suo stato di salute. Gli interventi di restauro, risanamento e isolamento termico di una facciata determinano necessariamente un beneficio positivo e diretto alle persone che abitano la casa.

Diversi sono i motivi che ci devono indurre ad un corretto isolamento termico della nostra casa: non solo risparmio energetico, i sistemi **weberthem** assolvono a molteplici funzioni tra cui l'accrescimento del comfort abitativo degli ambienti interni, che risultano più salubri. Una casa ben isolata è infatti meno sensibile a fenomeni di condensa, a loro volta responsabili di un elevato tasso di umidità dell'aria interna e della formazione di muffe e funghi

sulle pareti perimetrali. Scegliere un corretto sistema d'isolamento significa dunque garantirsi un investimento nel tempo, contribuendo in modo significativo alla tutela dell'ambiente, alla salute e al benessere della propria famiglia.



A Facciata

Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto con prodotti naturali [p. 434](#)

Come realizzare un sistema di isolamento termico con finiture tradizionali o rivestimenti pesanti [p. 436](#)

Come eseguire un isolamento con un intonaco termico [p. 440](#)

B Interventi speciali

Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto su parete a secco [p. 438](#)

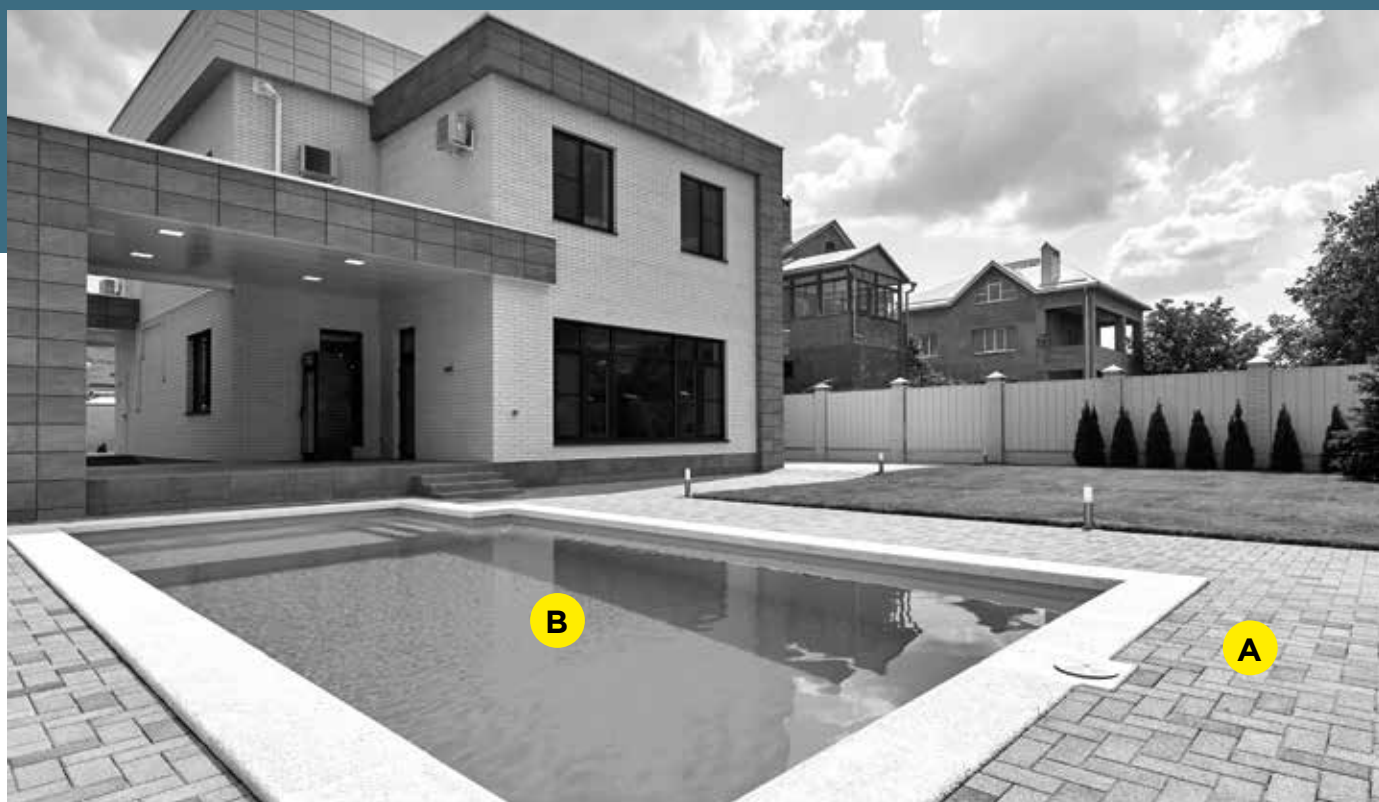
Rinnovare gli spazi esterni



Così come nel corso del tempo cambiano abitudini, gusti e stili di vita, allo stesso modo cambia anche il modo di vivere la casa: questo è vero per gli ambienti interni, ma altrettanto per quelli esterni.

Organizzare un percorso nel giardino attraverso piante e fiori permette di godere appieno della varietà e della bellezza del verde. Ma è importante anche individuare la pavimentazione migliore in base al terreno, per creare un perfetto percorso di benessere. Per i più fortunati che dispongono di una piscina è estremamente importante la cura e la manutenzione; in questo caso l'attenzione

per la qualità dei materiali e l'intervento di un professionista sono necessari per garantire lunga durata all'opera.



A Pavimenti

Come realizzare una pavimentazione esterna **p. 28**

B Piscina

Come impermeabilizzare e rivestire la piscina con il mosaico **p. 30**



Sottofondo da riempimento

p. 42 weberplan IsoLight250

Massetti di sottofondo

Massetto ad essiccazione medio-rapida

p. 44 weberplan MR81

Massetto ad essiccazione medio-rapida e alta resistenza meccanica

p. 46 weberplan MR81 FORTE

Massetti ad essiccazione medio-rapida ed elevata conducibilità termica

p. 48 weberplan MR81 metal

Massetto alleggerito

p. 50 weberplan Light

Calcestruzzo alleggerito per consolidamento solai

p. 52 weberplan 1400

Autolivellanti

Livellanti per rettifiche pavimenti e rivestimenti

p. 54 weberfloor Zero30

p. 56 weberfloor Planitec

Autolivellanti di sottofondo

p. 58 weberfloor AL

p. 60 weberfloor 4150

p. 62 weberfloor 4320

p. 64 weberfloor level 250

NEW

p. 66 weberfloor alfa 300

NEW

Pavimentazione continua decorativa

p. 68 weberfloor design

Pavimentazioni continue industriali

p. 72 weberfloor 4610 Industry Top

p. 74 weberfloor 4630 Industry Lit

Primer, pulenti e protettivi

Protettivo per pavimentazioni continue decorative

p. 70 weberfloor protect

Preparatori per sottofondi

p. 76 weberfloor 4716 Primer

p. 77 weberfloor 4712

p. 110 weberprim PF15

Pulenti

p. 111 weberklin A

p. 112 weberklin epoxy

Colle cementizie

Colla ad adesione normale

p. 80 webercol Smart

Colla ad adesione migliorata a presa normale

p. 82 webercol ProGres Evo

Colle ad adesione migliorata a presa rapida

p. 84 webercol ProGres Fast

p. 86 webercol UltraMarmo

Colle deformabili a presa normale

p. 88 webercol ProGres Top S1

p. 90 webercol UltraGres 400

p. 94 webercol UltraGres Flex

Colla deformabile a presa rapida

p. 92 webercol UltraGres Fast

Colle in pasta

Colla epossipoliuretanica

p. 96 webercol fix CR

Adesivi per parquet

p. 98 webercol Parquet flex

Sigillanti

Sigillanti cementizi

p. 100 webercolor basic

Sigillanti epossidici

p. 102 webercolor premium

NEW

p. 104 weberepox easy

NEW

p. 105 webercolor Glitter

Siliconi e adesivi sigillanti

Silicone

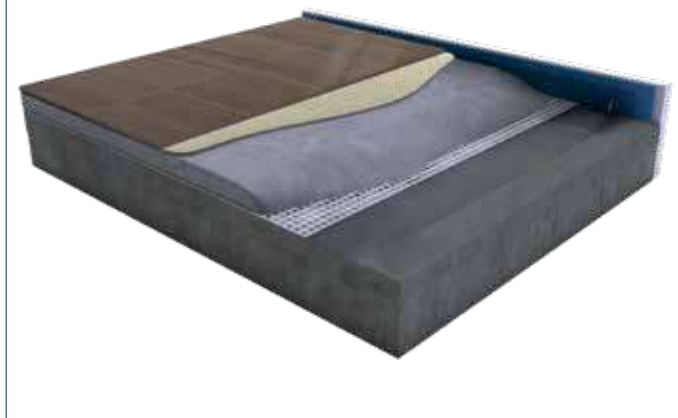
p. 106 webercolor silicone

NEW

Adesivo sigillante

p. 108 webercolor HS

Come realizzare un massetto



I vantaggi del massetto premiscelato sono:

- inerti puliti e con curva granulometrica ottimizzata;
- tempi di essiccazione certi;
- resistenze meccaniche certificate.

Per un lavoro realizzato a regola d'arte è necessario:

- evitare un eccesso di acqua d'impasto;
- prevedere i giunti dove necessario;
- eseguire spessori adeguati in funzione delle destinazioni d'uso;
- evitare variazioni di spessore repentine;
- compattare bene il materiale posato.



Tecnica di esecuzione

1. MASSETTO ANCORATO

Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Fissare lungo le pareti perimetrali e i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Preparare la boiaccia di ancoraggio miscelando 1 kg di lattice **weber L50 TOP** - 2 kg di cemento. Stendere la boiaccia per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellina o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco; la boiaccia ha un tempo di utilizzo di circa 30-45 minuti, quindi dovrà essere preparata in quantità tale da consentirne l'utilizzo entro questi termini. Canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto **weberplan MR81** sopra le stesse deve essere minimo di 2 cm. In questi punti è buona regola interporre nello spessore del massetto, una rete metallica zincata a maglie strette (circa 3 cm).

2. MASSETTO NON ADERENTE O DESOLIDARIZZATO

I massetti desolidarizzati sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare. Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

3. MASSETTO GALLEGGIANTE

I massetti galleggianti sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan IsoLight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni date dal produttore.

Lo spessore del massetto dovrà essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e alla destinazione d'uso.

MASSETTI DI SOTTOFONDO



weberplan MR81

Massetto pronto ad essiccazione medio-rapida

p. 44



weberplan MR81 FORTE

Massetto ad alta resistenza meccanica, finitura ultra compatta ed essiccazione medio rapida, ritiro compensato

p. 46

SOTTOFONDO DA RIEMPIMENTO



weberplan IsoLight250

Sottofondo da riempimento alleggerito e termoisolante

p. 42

Note e avvertenze

- La misurazione dell'umidità residua (U.R.) deve essere effettuata soltanto con igrometro a carburo.
- È opportuno prevedere da parte del progettista o dell'impresa l'uso di reti metalliche adeguatamente dimensionate per assicurare al massetto una maggiore resistenza alle azioni meccaniche in fase di progetto, soprattutto in caso di sottofondi non regolari, in presenza di strati comprimibili (massetto galleggiante), in caso di cambi di spessore del massetto o in presenza di carichi puntuali importanti.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come realizzare un rivestimento in ceramica o marmo



Quando si deve realizzare il rivestimento delle superfici del bagno, la scelta della colla dipende dalla tipologia di materiale selezionato e dalle sue dimensioni.

Se per formati di piccole dimensioni è sufficiente una colla C1TE che garantisca comunque scivolamento verticale nullo, per i grandi formati è indispensabile utilizzare collanti ad elevate performance in termini di adesione. In caso di piastrelle in gres a basso spessore fino a 1 mt x 3 mt di dimensione, sarà necessario l'impiego di colle a deformabilità migliorata C2TES1.

Nel caso di posa di marmo o pietre naturali è preferibile l'utilizzo di collanti a presa rapida che evitino il rischio di macchiabilità della superficie del rivestimento, nel caso quest' ultimo sia particolarmente sensibile all'umidità.

Weber offre una gamma completa di collanti a lavorabilità migliorata ed elevate prestazioni per garantire un'applicazione sicura e resistente per ogni tipologia di materiale e di formato.



Tecnica di esecuzione

1. È buona norma verificare la planarità del supporto, soprattutto nel caso in cui si scelga di posare il gres a basso spessore o il mosaico. In caso di irregolarità è possibile rendere planare la superficie con il livellante a presa rapida **weberfloor Zero30**, in grado di recuperare spessori da 1 a 30 mm anche in una sola mano.
2. Gli intonaci e i massetti cementizi devono essere compatti, esenti da sfarinamento, da risalita di umidità, privi di parti in distacco. Asportare dalle superfici ogni traccia di sporco, polvere o residui di lavorazioni precedenti con idonei attrezzi.
3. Intonaci e massetti a base gesso o anidrite devono inoltre essere trattati con il primer **weberprim PF15** prima della posa del collante cementizio.
4. La posa del collante prescelto potrà essere eseguita dopo circa 24 ore dalla posa di **weberplan MR81** o **weberplan MR81 FORTE** e dopo 7 gg nel caso del massetto alleggerito **weberplan Light**.
5. Impastare i prodotti della gamma **webercol** con la giusta quantità di acqua e lasciare riposare come da indicazione in scheda.
6. Stendere il collante con spatola dentata nello spessore richiesto verificando di tanto in tanto che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante stesso (Foto A).
7. Nel caso della posa di grandi formati (lato maggiore di 60 cm) è necessario utilizzare la tecnica della doppia spalmatura.
8. Posare le piastrelle o il marmo battendo accuratamente le superfici per assicurare un buon trasferimento del collante (Foto B).
9. Terminata la posa delle piastrelle o del marmo si procede con la stuccatura delle superfici con **webercolor basic** o **webercolor premium** o **weberepox easy**: il tempo di attesa per l'esecuzione delle fughe dipende dalla tipologia di collante utilizzato, dall'assorbimento del supporto e dalle dimensioni delle piastrelle.

AUTOLIVELLANTE



weberfloor Zero30

Livellante rasante a presa rapida per la regolarizzazione fino a 30 mm di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 54

COLLE CEMENTIZIE



webercol ProGres Evo

Adesivo cementizio ad alte prestazioni

p. 82



webercol UltraMarmo

Adesivo cementizio rapido per marmi e pietre naturali sensibili alla macchiatura

p. 86



webercol ProGres Top S1

Adesivo cementizio deformabile

p. 88



webercol ProGres Fast

Adesivo cementizio rapido ad elevatissima adesione

p. 84

SIGILLANTI



webercolor basic

Sigillante a base cementizia per fughe fino a 4 mm, a finitura liscia

p. 100



webercolor premium

NEW

Stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni, idrorepellente, anti-macchia, resistente a batteri, muffe e funghi

p. 102



weberepox easy

NEW

Stucco decorativo e adesivo epossidico ad elevata cremosità, alte resistenze chimiche e meccaniche

p. 104

Note e avvertenze

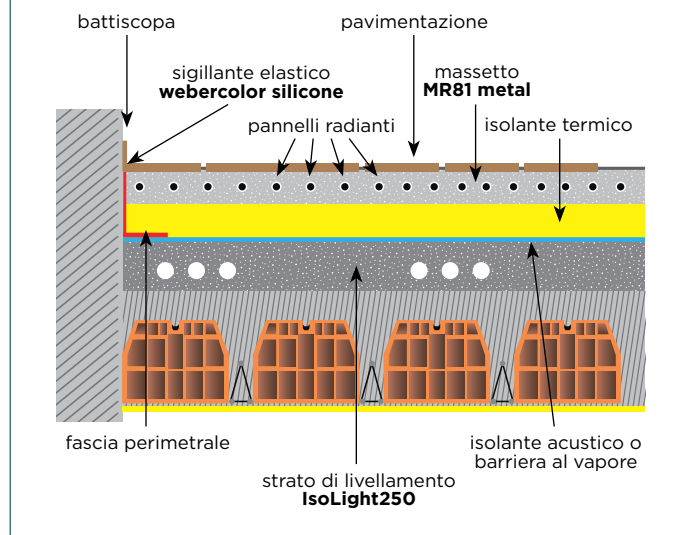
Supporti particolari come il gesso devono essere primerizzati con **weberprim PF15** almeno 6 ore prima della posa.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

Come realizzare un massetto su impianto radiante tradizionale



Sia nelle nuove costruzioni sia nelle ristrutturazioni, sono sempre più utilizzati i sistemi di riscaldamento a pavimento perché questa soluzione contribuisce a migliorare il comfort abitativo grazie alla ripartizione omogenea del calore, all'assenza del moto convettivo dell'area (causato dai termosifoni) che significa: minore diffusione della polvere, mantenendo l'ambiente più pulito e più confortevole soprattutto per le persone allergiche; risparmio energetico e libertà di arredamento grazie a pareti libere da termosifoni.

Esistono in commercio diverse tipologie di pannelli per impianti radianti a pavimento; nella maggior parte dei casi sono costituiti da un pannello isolante opportunamente sagomato, in cui vengono alloggiati i tubi per il passaggio dell'acqua. Devono essere ricoperti da idonei massetti che permettano una facile trasmissione del calore e garantiscano adeguate resistenze meccaniche.



Tecnica di esecuzione

1. Il supporto su cui si deve posare il pannello radiante deve presentarsi planare, in caso contrario sarà necessario realizzare un massetto di livellamento.
2. Sotto lo strato d'isolamento termico del pannello deve essere sempre prevista la posa di uno strato separatore che può essere costituito da una barriera al vapore per impedire la risalita di umidità dagli strati inferiori. Nei piani intermedi di un edificio, l'elemento di separazione può essere costituito da un tappetino anti-calpestio per migliorare l'isolamento acustico.
3. Dopo aver verificato la corretta posa dell'impianto, ed aver effettuato il collaudo di tenuta delle tubazioni, posare il massetto fibrato ad alta conducibilità termica **weberplan MR81 metal**, secondo le normali tecniche dei massetti a consistenza terra-umida, avendo cura di raggiungere uno spessore minimo di 3 cm sopra impianto come da normativa UNI EN 1264-4.
4. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante.
5. La fase di compattazione deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto.
6. A stagionatura avvenuta (minimo 7 giorni) deve essere effettuato un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento, per verificare la funzionalità dell'impianto oltre che rendere il massetto stabile.
7. Un'alternativa al massetto cementizio è rappresentata dagli autolivellanti ibridi a base gesso o anidrite, **weberfloor alfa 300** e **weberfloor level 250** che possono essere applicati con solo 1 cm di spessore sopra tubo (spessore minimo totale 2,5 cm).

MASSETTI DI SOTTOFONDO



weberplan MR81 metal

Massetto pronto ad essiccazione medio-rapida ad elevata conduttività termica

p. 48

AUTOLIVELLANTI DI SOTTOFONDO



weberfloor alfa 300

NEW

Massetto fluido autolivellante a base di gesso alfa, ad elevate prestazioni, ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

p. 66



weberfloor level 250

NEW

Massetto fluido autolivellante a base di anidrite ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

p. 64

COLLE CEMENTIZIE



webercol ProGres Top S1

Adesivo cementizio deformabile

p. 88



webercol UltraGres 400

Adesivo cementizio deformabile ad elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza

p. 90

Note e avvertenze

- L'umidità residua del massetto **weberplan MR81 metal**, **weberfloor alfa 300** e **weberfloor level 250** deve essere misurata esclusivamente con l'ausilio di un igrometro a carburo
- Per l'incollaggio di ceramica si consiglia l'utilizzo di collanti a deformabilità migliorata **C2TE S1 webercol ProGres Top S1** o **webercol UltraGres 400**

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

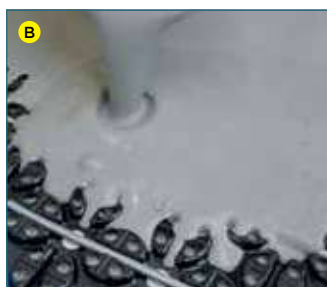
Come realizzare un pavimento su impianto radiante a basso spessore



Durante la ristrutturazione di un ambiente, la posa di un impianto di riscaldamento a pavimento può risultare problematica a causa della mancanza di quote per realizzare la nuova pavimentazione, poiché un sistema tradizionale può richiedere (tra pannello e massetto) almeno 6-7 cm di spessore.

Esistono in commercio nuove tipologie di sistemi radianti a basso spessore e bassa inerzia termica che possono essere posati direttamente anche sul vecchio pavimento. Si tratta di pannelli autoadesivi opportunamente sagomati e forati oppure pannelli in fibro-gesso preventivamente fresati per alloggiare i tubi per il passaggio dell'acqua.

Per il rivestimento di questi sistemi non è possibile utilizzare i tradizionali massetti a consistenza terra umida ma autolivellanti molto performanti che permettono di ottenere superfici planari a basso spessore.



Tecnica di esecuzione

1. Il sottofondo deve essere asciutto, planare, resistente e senza parti in distacco.
2. Applicare **weberfloor 4716 Primer** per migliorare l'adesione del pannello al supporto esistente.
3. I pannelli forati e sagomati sono dotati di una superficie inferiore autoadesiva che ne consente l'incollaggio al sottofondo (Foto A).
4. La posa dell'autolivellante **weberfloor 4150** deve essere sempre fatta in adesione al supporto; ciò è garantito dalla particolare conformazione dei pannelli le cui cavità vengono facilmente riempite grazie all'elevata fluidità di **weberfloor 4150**. Lo spessore minimo dell'autolivellante deve essere di 5 mm sopra tubo (Foto B).
5. Per un miglioramento dell'efficienza energetica il pannello potrebbe essere applicato su un isolante e in tal caso si deve rivestire il sistema radiante con l'autolivellante fibrato **weberfloor 4320**. Lo spessore totale dell'autolivellante dovrà essere di 2,5 cm verificando che lo spessore minimo sopra tubo sia almeno di 10 mm.
6. I sistemi radianti a basso spessore realizzati con pannelli in fibro-gesso possono essere ricoperti, previa trattamento del pannello con **weberfloor 4716 Primer**, sia con **weberfloor 4150** sia con **weberfloor 4320** (Foto C). Lo spessore minimo sopra tubo in entrambi i casi dovrà essere di 5 mm.
7. I pannelli possono essere incollati al supporto con l'adesivo-sigillante universale **webercolor HS** a base di polimero silano modificato.
8. Un'alternativa agli autolivellanti cementizi è rappresentata dagli autolivellanti ibridi a base gesso o anidrite, **weberfloor alfa 300** e **weberfloor level 250**; sia in caso di posa in adesione al fondo sia su pannelli isolanti; si possono realizzare aree fino a 300 mq senza necessità di giunti.

PREPARATORE DI SOTTOFONDO



weberfloor 4716 Primer

Primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa

p. 76

AUTOLIVELLANTI DI SOTTOFONDO



weberfloor 4150

Autolivellante cementizio per interni applicabile con spessori tra 1-30 mm in adesione al supporto

p. 60



weberfloor 4320

Autolivellante cementizio ultrarapido, fibrorinforzato per interni applicabile in spessori da 2 a 50 mm

p. 62



weberfloor alfa 300

NEW

Massetto fluido autolivellante a base di gesso alfa, ad elevate prestazioni, ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

p. 66



weberfloor level 250

NEW

Massetto fluido autolivellante a base di anidrite ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

p. 64

Note e avvertenze

weberfloor 4150 deve essere applicato in adesione al supporto; verificare pertanto che i pannelli radianti siano forati per permettere l'ancoraggio del prodotto.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** [Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** www.it.weber

Come realizzare una pavimentazione in gres laminato



Il gres laminato a basso spessore (da 3 a 5 mm, con o senza rete in fibra di vetro posta sul retro della lastra) e di grande formato, richiede un'adeguata conoscenza delle tecniche di posa e l'utilizzo di specifiche tipologie di collanti. Le lastre da 3 mm di spessore sono, in alcuni casi, rinforzate con rete in fibra di vetro incollata sul retro per mezzo di collanti epossidici.

Questo riduce ulteriormente il già basso grado di assorbimento di questo tipo di materiale ceramico.

I collanti adatti per la posa di questa tipologia di gres non solo devono essere classificati C2, ma anche a deformabilità migliorata S1 o S2 (classificazioni regolate dalla normativa EN 12004). È necessario pertanto utilizzare collanti con alto contenuto di resina per garantire un'adesione sicura e duratura nel tempo.



Tecnica di esecuzione

1. Applicare le colle della linea **webercol UltraGres** con una doppia spalmatura a letto pieno, prima sul retro della lastra e poi sul sottofondo. Utilizzare una spatola a denti di 3 mm per il retro della lastra e una spatola a denti di 6/8 mm per il fondo (*Foto A-B*).
2. Per agevolare il deflusso dell'aria una buona regola è quella di stendere la colla nello stesso verso sia sul fondo sia sul retro della lastra.
3. Utilizzare apposita struttura con ventose per la posa dei grandi formati, battendo sulla superficie utilizzando una spatola gommata per evitare vuoti d'aria tra il sottofondo e la lastra, in modo particolare in corrispondenza di angoli e bordi (*Foto C-D*).
4. Nel caso di posa su sottofondi poco assorbenti o su guaine di separazione è preferibile utilizzare il collante a presa rapida e alta deformabilità **webercol UltraGres Fast**, perché la sua particolare formulazione consente un'evaporazione più rapida dell'acqua d'impasto e un'asciugatura più veloce del collante nella parte centrale della lastra in gres.



webercol UltraGres 400

Adesivo cementizio deformabile ad elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza

p. 90



webercol UltraGres Flex

Adesivo cementizio altamente deformabile ad elevate resistenze meccaniche

p. 94



webercol ProGres Top S1

Adesivo cementizio deformabile

p. 88



webercol UltraGres Fast

Adesivo cementizio deformabile a presa rapida, a lunga lavorabilità

p. 92

Note e avvertenze

- In caso di posa in sovrapposizione su pavimenti esistenti, trattare il fondo con **weberfloor 4716 Primer** o effettuare una leggera abrasione meccanica per migliorare l'adesione del collante.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

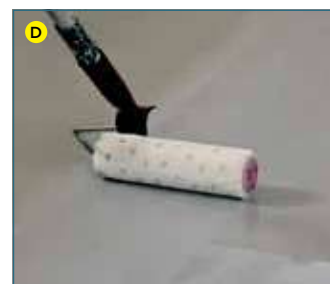
Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

Come realizzare un pavimento decorativo continuo su un pavimento esistente



La scelta di un pavimento decorativo cementizio è il frutto di una serie di valutazioni, di tipo progettuale e realizzativo, ma soprattutto di carattere prestazionale ed estetico. All'elevata resistenza all'usura si associa, infatti, la bellezza di una superficie continua dall'aspetto materico tipico del cemento, facile da pulire perché senza fughe.

Il pavimento decorativo cementizio **weberfloor design** offre la possibilità di realizzare una pavimentazione a basso spessore (sono sufficienti anche 5-6 mm), ideale ad esempio in tutti quei casi di ristrutturazione in cui non si voglia rimuovere il vecchio pavimento, con il vantaggio di abbattere in modo rilevante i costi di realizzazione.



Tecnica di esecuzione

1. Controllare che le piastrelle aderiscano al supporto.
2. Eseguire una molatura del pavimento in ceramica con idonea attrezzatura ed eliminare residui e/o polveri.
3. Utilizzare il primer epossidico **weberfloor 4712** con spolvero a saturazione di sabbia di quarzo **weber quarzo** sul prodotto ancora fresco.
4. Il giorno dopo, ad essiccazione avvenuta, aspirare i residui di quarzo e passare una mano di **weberfloor 4716 Primer**, diluito con acqua in rapporto 1 : 3.
5. A completa essiccazione del primer, applicare il pavimento decorativo **weberfloor design** (Foto A-B-C).
6. Nel caso di piastrelle posate con fuga larga (> 4 mm), si consiglia l'applicazione a spatola a rasare del primer **weberfloor 4712**, caricato con sabbia di quarzo **weber quarzo** in proporzione 1 : 1, ripetendo poi il ciclo precedentemente descritto.
7. **weberfloor design** deve essere protetto con la finitura poliuretanica all'acqua **weberfloor protect** che permette di realizzare uno strato protettivo particolarmente resistente all'abrasione e all'usura (Foto D).
8. **weberfloor protect** protegge il pavimento dal rischio di macchie e ne rende più facile la pulizia tuttavia, si raccomanda di utilizzare appositi feltrini sotto sedie e tavoli per evitare graffi alla superficie del pavimento rivestito. Non altera l'aspetto materico dell'autolivellante cementizio decorativo, mantenendo il gradevole effetto nuvolato.

PREPARATORI DI SOTTOFONDO



weberfloor 4716 Primer

Primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa

p. 76



weberfloor 4712

Primer epossidico trasparente bi-componente a bassissima emissione di composti organici volatili

p. 77

AUTOLIVELLANTE



weberfloor design

Pavimento decorativo autolivellante, colorato nella massa, ad elevata resistenza meccanica

p. 68

PROTETTIVO



weberfloor protect

Protettivo bi-componente poliuretano a base acqua, per la finitura del pavimento decorativo **weberfloor design**

p. 70

Note e avvertenze

- Una corretta preparazione del sottofondo è assolutamente necessaria per ottenere un buon risultato
- **weberfloor design** è un prodotto minerale e di conseguenza è normale osservare alcune variazioni estetiche superficiali alla fine dell'applicazione; queste dipendono dal modo in cui il materiale viene applicato e livellato
- È sempre necessario utilizzare i giunti perimetrali e rispettare i giunti di dilatazione già presenti nel sottofondo
- **weberfloor protect** deve essere applicato in due sottili strati incrociati utilizzando un rullo in microfibra a pelo corto

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come realizzare una pavimentazione esterna



I massetti di supporto per pavimentazioni esterne (parcheggi condominiali, aree di carico e scarico di magazzini, piazzali, scivoli per accesso ai box) anche se protetti da rivestimento, devono avere adeguate resistenze meccaniche, a tal proposito è necessario utilizzare prodotti specificamente formulati.

La tecnica di posa deve essere eseguita comprimendo bene il materiale in modo da garantire effettivamente le resistenze meccaniche riportate in scheda tecnica.

Anche il collante utilizzato deve essere scelto considerando le maggiori sollecitazioni meccaniche, derivanti dal traffico intenso sia di tipo pedonale sia carrabile, a cui il pavimento è soggetto.



Tecnica di esecuzione

1. Sul sottofondo in calcestruzzo, che deve presentarsi possibilmente planare, stendere un elemento di separazione non comprimibile che dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole, in modo da impedire la risalita di umidità dal sottofondo.
2. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm.
3. Realizzare il massetto **weberplan MR81 FORTE** con uno spessore minimo di 4 cm in caso di aree pedonali, 5 cm in caso di aree carrabili. In quest'ultimo caso è utile prevedere un'armatura (rete da 5 mm massimo e maglia da 20x20 cm) per favorire la distribuzione dei carichi ed evitare fenomeni di punzonamento (*Foto A*).
4. Dove le pendenze comportano differenze anche rilevanti dello spessore, è consigliabile eseguire una preventiva correzione e regolarizzazione del supporto, al fine di rendere lo spessore del massetto finale il più costante possibile.
5. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante. La fase di compattazione deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto (*Foto B*).
6. In caso di destinazioni carrabili, scegliere un rivestimento spessorato in grado di resistere alle elevate sollecitazioni meccaniche e alle escursioni termiche.
7. Per la posa ad alta resistenza e veloce messa in esercizio del rivestimento utilizzare la colla a presa rapida **webercol ProGres Fast** (C2FTE) oppure la colla rapida ad alta deformabilità **webercol UltraGres Fast** (C2FTE S1) in caso di formati di grandi dimensioni (*Foto C*).
8. Per la sigillatura utilizzare lo stucco cementizio colorato **webercolor premium** per fughe fino a 15 mm di spessore (*Foto D*).
9. Giunti di frazionamento (in pavimentazioni esterne vanno previsti circa ogni 16 mq) devono essere sigillati con **webercolor HS**, sigillante a base di polimeri silano modificati, in grado di resistere anche in destinazioni soggette a traffico intenso o **webercolor silicone**, sigillante siliconico a reticolazione neutra, inodore e resistente alle muffe.

MASSETTO DI SOTTOFONDO



weberplan MR81 FORTE

Massetto ad alta resistenza meccanica, finitura ultra compatta ed essiccazione medio rapida, ritiro compensato

p. 46

COLLE CEMENTIZIE



webercol ProGres Fast

Adesivo cementizio rapido ad elevatissima adesione

p. 84



webercol UltraGres Fast

Adesivo cementizio deformabile a presa rapida, a lunga lavorabilità

p. 92

SIGILLANTE



webercolor premium

NEW

Stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni, idrorepellente, anti-macchia, resistente a batteri, muffe e funghi

p. 102

ADESIVO SIGILLANTE



webercolor HS

Adesivo sigillante flessibile universale a base di polimeri silano modificati

p. 108



webercolor silicone

NEW

Sigillante elastico di natura siliconica a reticolazione neutra, inodore, resistente alla formazione di muffe

p. 106

Note e avvertenze

- In casi di posa in adesione, prima di posare il massetto, il sottofondo deve essere ripulito da eventuali ristagni di acqua
- Per la realizzazione del massetto su terrazze è opportuno posizionare sull'elemento di tenuta, prima della posa del massetto, un idoneo strato di drenaggio che potrà drenare eventuale acqua in eccesso, la quale ristagnando sotto il massetto, potrebbe danneggiarlo

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come impermeabilizzare e rivestire la piscina con il mosaico



La realizzazione di una piscina richiede una perfetta impermeabilizzazione; pareti e pavimento devono essere planari, eventuali irregolarità devono essere eliminate con prodotti idonei, in modo da preparare il supporto sia per l'applicazione dell'impermeabilizzante sia per la successiva posa del rivestimento.

Nel caso di posa del mosaico vetroso è importante scegliere colla e sigillante idonei, in grado di resistere all'azione aggressiva degli agenti chimici utilizzati per il trattamento e la depurazione dell'acqua (anche di mare). Solo in questo modo è possibile mantenere inalterata nel tempo la stuccatura del rivestimento, evitando distacchi del sigillante, alterazione del colore o formazione di macchie.



Tecnica di esecuzione

1. Le pareti devono essere rese perfettamente planari e a tale scopo si può utilizzare la rasatura a presa rapida **weberfloor Zero30**, con finitura liscia e applicabile da 1 a 30 mm di spessore.
2. Regularizzare, se necessario, la pavimentazione con **weberfloor Zero30** ed eseguire l'impermeabilizzazione con la guaina elasto-cementizia **weberdry elasto1 top** dopo circa 6-8 ore.
3. In alternativa, per regularizzare la pavimentazione è possibile utilizzare il massetto ad alta resistenza e finitura compatta **weberplan MR81 FORTE**, posato in adesione al supporto tramite boiaccia d'aggancio, in spessore minimo di 2 cm (*Foto A*), in tal caso, eseguire l'impermeabilizzazione con **weberdry elasto1 top** a completa maturazione del massetto (circa 28 gg).
4. Eseguire in corrispondenza delle aperture degli skimmer, bocchettoni e di eventuali predisposizioni per faretti, una mano di **weberdry elasto1 top** interponendo nello spessore un fazzoletto di rete **webertherm RE160** (o **webertherm RE145**) con foro centrale a misura dell'apertura stessa.
5. Nei raccordi parete-parete e parete-pavimento e in corrispondenza di eventuali giunti, sui cambi di pendenza del fondo, applicare **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali su **weberdry elasto1 top** ancora fresco.
6. Applicare a spatola sulla superficie interna della vasca il prodotto **weberdry elasto1 top** in due mani con rete **webertherm RE160** (o **webertherm RE145**) (*Foto B*) interposta e sovrapponendo i lembi della stessa di almeno 10 cm, avendo cura di posizionare preventivamente in corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-pavimento e parete-parete, la bandella **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali sul prodotto ancora fresco.
7. Per la posa del mosaico utilizzare la colla ad alta deformabilità e resistente all'immersione **webercol UltraGres 400**, con una spatola dentata da 3 mm (*Foto C*).
8. Per la sigillatura utilizzare lo stucco decorativo epossidico **weberepox easy** o lo stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni **webercolor premium**, entrambi antimacchia, resistenti alla formazione di muffe e alghe, con elevate resistenze chimico-meccaniche e con colori inalterabili nel tempo (*Foto D*).

AUTOLIVELLANTE



weberfloor Zero30

Livellante rasante a presa rapida per la regolarizzazione fino a 30 mm di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 54

MASSETTO DI SOTTOFONDO



weberplan MR81 FORTE

Massetto ad alta resistenza meccanica, finitura ultra compatta ed essiccazione medio rapida, ritiro compensato

p. 46

ACCESSORI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE



weberdry ELASTO

Accessori per l'impermeabilizzazione in gomma e tessuto di polipropilene

p. 404

GUAINA ELASTO-CEMENTIZIA



weberdry elasto1 top

Guaina elasto-cementizia monocomponente versatile impermeabilizzante

p. 374

COLLA CEMENTIZIA



webercol UltraGres 400

Adesivo cementizio deformabile ad elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza

p. 90

SIGILLANTE EPOSSIDICO



weberepox easy

NEW

Stucco decorativo e adesivo epossidico ad elevata cremosità, alte resistenze chimiche e meccaniche

p. 104



webercolor Glitter

Glitter colorati metallizzati per l'additivazione e decorazione del sigillante epossidico **weberepox easy**

p. 105



webercolor premium

NEW

Stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni, idrorepellente, anti-macchia, resistente a batteri, muffe e funghi

p. 102

Note e avvertenze

Assicurarsi che la colla sia perfettamente asciutta prima della posa del sigillante epossidico. Risolvere i punti singoli con gli accessori **weberdry**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come ripristinare una pavimentazione industriale



Nel ripristino di una pavimentazione industriale e in generale di un pavimento in calcestruzzo assume fondamentale importanza la preparazione del supporto e la scelta di idonei materiali di rivestimento in grado di offrire un'elevata resistenza meccanica e all'usura.



Tecnica di esecuzione

La preparazione del supporto deve prendere in considerazione i seguenti aspetti:

1. Analisi dello strato superficiale (resistenza allo strappo $> 1,5 \text{ N/mm}^2$). In caso di resistenze più basse è necessario procedere con un trattamento meccanico dello strato superficiale (fresatura, pallinatura).
2. Pulire la superficie da olii, grassi, residui di colle, pitture o similari attraverso rimozione con mezzi meccanici e non semplicemente con acqua e detergenti.
3. Verificare la presenza di lesioni e/o giunti.
4. Le lesioni devono essere opportunamente trattate mediante tagli trasversali alla crepa e inserimento di barrette d'acciaio ad aderenza migliorata (Foto A).
5. Colare nei tagli realizzati e nella crepa la resina epossidica bi-componente **weberfloor 4712** fino a completa saturazione dei vuoti e successivo spolvero di quarzo con **weber quarzo** (Foto B-C).
6. Eventuali giunti devono essere riportati in superficie e ripristinati se ammalorati.
7. Riparazioni localizzate o pre-livellamenti possono essere realizzati con il livellante a presa rapida **weberfloor Planitec** (Foto D).
8. Prima della posa dell'autolivellante di finitura **weberfloor 4610 Industry Top** applicare sempre il primer **weberfloor 4716 Primer** (acrilico) oppure il primer epossidico **weberfloor 4712** se il sottofondo necessita di consolidamento perché poco consistente e sfarinante.

In caso di applicazioni in esterno utilizzare l'autolivellante ad alta resistenza **weberfloor 4630 Industry Lit**.

9. Le pavimentazioni cementizie così riparate e livellate possono essere ulteriormente protette e decorate con il rivestimento poliuretano **weberdry PUR coat traffic** procedendo nel seguente modo:

- 9.1 Carteggiare leggermente **weberfloor Planitec** o **weberfloor 4610 Industry Top** o **weberfloor 4630 Industry Lit**.
- 9.2 Applicare il primer **weberprim EP 2K** e successivamente procedere con l'applicazione del rivestimento poliuretano **weberdry PUR coat traffic** rispettando le tempistiche indicate in scheda tecnica.
- 9.3 In caso sia necessaria una superficie antiscivolo utilizzare come promotore di adesione il primer epossidico **weberfloor 4712** e fresco su fresco spolverare della sabbia di quarzo lavata, essiccata e di opportuna granulometria. Il giorno dopo aspirare la sabbia in eccesso e applicare due mani di **weberdry PUR coat traffic**.

AUTOLIVELLANTI



weberfloor Planitec

Livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 56



weberfloor 4610 Industry Top

Autolivellante cementizio di finitura a rapida essiccazione, per interni, ad elevate resistenze meccaniche

p. 72



weberfloor 4610 Industry Lit

Autolivellante cementizio di finitura fibrato a rapida essiccazione per applicazioni in interno ed esterno

p. 74

PREPARATORI DI SOTTOFONDO



weberfloor 4716 Primer

Primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa

p. 76



weberfloor 4712

Primer epossidico trasparente bi-componente a bassissima emissione di composti organici volatili

p. 77

FINITURA



weberprim EP 2K

Primer epossidico bicomponente trasparente a base acqua, per superfici assorbenti e inassorbenti

p. 382



weberdry PUR coat traffic

Rivestimento poliuretano monocomponente alifatico, stabile e resistente ai raggi UV, adatto al traffico pedonale e veicolare leggero

p. 388

Note e avvertenze

- Gli autolivellanti **weberfloor 4610 Industry Top** e **4630 Industry Lit** possono essere trattati con impregnanti a base di resine all'acqua per facilitarne la pulizia e la manutenzione
- Dove sono richieste resistenze chimiche particolari dovranno essere rivestiti con prodotti idonei
- Nel caso di applicazione meccanica, controllare bene il livello di fluidità secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica, prima di procedere all'applicazione del prodotto

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come posare su sottofondi critici in presenza di guaine di separazione



In presenza di sottofondi critici o lesionati è necessario porre molta attenzione alla posa di ceramica o pietre naturali poiché le tensioni sottostanti potrebbero trasmettersi alla pavimentazione, causando delle crepe.

L'utilizzo di guaine di separazione in polietilene, opportunamente sagomate con nervature cave oppure l'impiego di speciali membrane desolidarizzanti in polietilene rivestite con tessuto non tessuto, permettono una posa desolidarizzata, ossia separata dal fondo, oltre a garantire una compensazione della pressione del vapore in caso di sottofondi umidi e a favorire una corretta distribuzione dei carichi.



Tecnica di esecuzione

1. Il sottofondo deve essere pulito, portante e planare.
Se necessario, livellare la superficie con l'autolivellante **weberfloor AL** (Foto A) oppure il livellante rasante **weberfloor Planitec** o **weberfloor Zero30**.
Per la corretta posa della guaina seguire attentamente le indicazioni del produttore. Salvo diverse indicazioni del produttore della guaina, la scelta del collante idoneo con il quale fissarla al sottofondo avviene in funzione del tipo di sottofondo stesso. La colla deve aderire al sottofondo ed ancorarsi meccanicamente al tessuto posto sul retro della guaina (Foto B).
2. Per la maggior parte dei sottofondi è possibile utilizzare la colla per piastrelle **webercol UltraGres Flex** (C2TE S2) oppure **webercol UltraGres 400** (C2TE S1).
Nel caso di guaine sagomate, utilizzare la colla prescelta della gamma **webercol** per rasarne le cavità con la parte liscia della spatola; applicare, immediatamente dopo, altro collante e stenderlo con la parte dentata della spatola nello spessore opportuno, dopodiché posare le piastrelle (Foto C-D).
3. In caso di posa di pietre naturali sensibili all'umidità, posa in esterno o formati particolarmente grandi (> 10.000 cm²), ricorrere ad un collante altamente prestazionale classificato C2FTE S1, come **webercol UltraGres Fast**, a presa rapida e a lunga lavorabilità e deformabilità.
4. Nel caso di rivestimenti soggetti a particolari sollecitazioni meccaniche e nel caso di applicazioni esterne, è necessario realizzare una posa a letto pieno, attenendosi alle norme tecniche vigenti (UNI 11493-1).

AUTOLIVELLANTI



weberfloor AL

Autolivellante per pavimenti interni ed esterni

p. 58



weberfloor Planitec

Livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 56



weberfloor Zero30

Livellante rasante a presa rapida per la regolarizzazione fino a 30 mm di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 54

COLLE CEMENTIZIE



webercol UltraGres 400

Adesivo cementizio deformabile ad elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza

p. 90



webercol UltraGres Flex

Adesivo cementizio ad altissima deformabilità ed elevate resistenze meccaniche

p. 94



webercol UltraGres Fast

Adesivo cementizio a presa rapida, a lunga lavorabilità e deformabilità migliorata

p. 92

Note e avvertenze

Verificare sempre le eventuali incompatibilità tra colla e sottofondo, soprattutto nel caso in cui siano necessari trattamenti preventivi dello stesso (contattare sempre l'assistenza tecnica Weber nel caso di supporti non cementizi).

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

Guide di scelta

Prima di scegliere

La scelta del collante deve essere fatta prendendo in considerazione la natura del supporto e del prodotto da posare. Nelle tabelle riportate di seguito è possibile stabilire il prodotto più adatto della gamma **webercol**, confrontando la tipologia del supporto con quella del materiale da posare.

webercol: posa piastrelle a pavimento interno

Pavimenti INTERNI

SUPPORTI	PRODOTTO DA POSARE	Cotto monocottura	Gres porcellanato o klinker **		Materiale lapideo	Mosaico vetroso
			< 5.000 cm ²	≥ 5.000 cm ²		
Massetti cementizi, a base anidrite (primerizzato con weberprim PF15) (con o senza impianto radiante)	Smart (solo senza impianto radiante) ProGres Evo	ProGres Evo ProGres Top S1 ProGres Fast	ProGres Top S1 UltraGres 400 UltraGres Fast		UltraMarmo ProGres Fast UltraGres Fast (formato marmo > 5.000 cm ²)	UltraGres 400
Solette e pavimentazioni in calcestruzzo stagionato	ProGres Evo ProGres Top S1	ProGres Top S1 ProGres Fast	ProGres Top S1 UltraGres 400 UltraGres Fast			
Autolivellanti weberfloor 4150/4320 (con o senza impianto radiante)	ProGres Evo ProGres Top S1	ProGres Evo ProGres Top S1 ProGres Fast	ProGres Top S1 UltraGres 400 UltraGres Fast			
Sovrapposizione su vecchi pavimenti in ceramica, gres o pietre naturali *	ProGres Evo ProGres Top S1	ProGres Evo ProGres Top S1 ProGres Fast	ProGres Top S1 UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Fast		
Vecchi pavimenti in vinilico, gomma, parquet	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR
Metallo	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR

* Posa in sovrapposizione su ceramica/marmo

Prima della posa è necessario eseguire una corretta pulizia con acqua e soda caustica.

Pavimentazioni particolarmente lucide (gres levigato ad esempio) devono essere preparate con una leggera abrasione meccanica per migliorarne l'adesione del collante.

L'impiego del primer acrilico **weberfloor 4716 Primer** migliora l'adesione della colla al supporto.

** Posa di Gres porcellanto

Per formati > 10.000 cm² contattare il nostro servizio tecnico per la corretta scelta del collante.

Per la posa su massetti o autolivellanti su impianti radianti, nel caso di piastrelle con LATO > 90 cm, è necessario utilizzare collanti DEFORMABILI S1 o S2 (appendice D norma UNI 11493-1).

NOTE

• È necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.

• È possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.



webercol: posa piastrelle a pavimento interno

Pavimenti INTERNI

PRODOTTO DA POSARE	Materiali ricomposti *** (quarzite, marmo resina)	Gres porcellanato sottile (spessore della piastrella ≤ 5 mm) (senza fibra di vetro sul retro)		Gres porcellanato sottile (spessore della piastrella ≤ 5 mm) (con fibra di vetro sul retro)	
		< 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)	≥ 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)	< 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)	≥ 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)
SUPPORTI					
Massetti cementizi, a base anidrite (primerizzato con weberprim PF15) (con o senza impianto radiante)	UltraGres 400 (in caso di formati ≤ 3600 cm ²)	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast
Solette e pavimentazioni in calcestruzzo stagionato		UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast
Autolivellanti weberfloor 4150/4320 (con o senza impianto radiante)	UltraGres Fast (in caso di formati ≤ 3600 cm ²) fix CR	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast
Sovrapposizione su vecchi pavimenti in ceramica, gres o pietre naturali *		UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast
Vecchi pavimenti in vinilico, gomma, parquet	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR
Metallo	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR

*** Materiali ricomposti

È richiesta la doppia spalmatura.
Per la posa in zone soggette a forti escursioni termiche utilizzare solo **webercol fix CR**.

Guide di scelta

Prima di scegliere

La scelta del collante deve essere fatta prendendo in considerazione la natura del supporto e del prodotto da posare. Nelle tabelle riportate di seguito è possibile stabilire il prodotto più adatto della gamma **webercol**, confrontando la tipologia del supporto con quella del materiale da posare.

webercol: posa piastrelle a rivestimento interno

Rivestimenti INTERNI

PRODOTTO DA POSARE	Bicottura, cotto monocottura	Gres porcellanato o klinker **		Materiale lapideo	Mosaico vetroso	Materiali ricomposti *** (quarzite, marmo resina)	
		< 5.000 cm ²	≥ 5.000 cm ²				
SUPPORTI							
Intonaco cementizio Intonaci a base gesso (previa applicazione di weberprim PF15)	Smart ProGres Evo	Smart (fino a 1000 cm ² per bagni e cucine) ProGres Evo ProGres Top S1	ProGres Top S1 UltraGres 400	UltraMarmo ProGres Fast UltraGres Fast (formato marmo > 5.000 cm ²)	UltraGres 400 weberepox easy	fix CR	
Calcestruzzo	ProGres Evo ProGres Top S1	ProGres Top S1 ProGres Fast UltraGres 400	ProGres Top S1 UltraGres 400				
Cartongesso *	Smart ProGres Evo	Smart (fino a 500 cm ²) ProGres Evo ProGres Top S1	ProGres Top S1 ProGres Fast UltraGres 400				
Pannelli in fibro-cemento	ProGres Evo ProGres Top S1	ProGres Evo ProGres Top S1	ProGres Top S1 ProGres Fast UltraGres 400				UltraGres Fast ProGres Fast
Superfici impermeabilizzate con weberdry elasto	ProGres Evo ProGres Top S1	ProGres Top S1 ProGres Evo UltraGres 400	ProGres Top S1 UltraGres 400				UltraMarmo ProGres Fast UltraGres Fast (formato marmo > 5.000 cm ²)

NOTE: * Per posa su cartongesso

Le laste devono essere perfettamente ancorate e rigide, in caso contrario è necessario utilizzare collanti ad alta deformabilità S1 o S2. Le stuccature in gesso dei giunti devono essere primerizzate con **weberprim PF15** in caso di posa con collanti cementizi.

NOTE: ** Posa di Gres porcellanto

Per formati > 10.000 cm² contattare il nostro servizio tecnico per la corretta scelta del collante.

NOTE: *** Materiali ricomposti

È richiesta la doppia spalmatura.

Per la posa in zone soggette a forti escursioni termiche utilizzare solo **webercol fix CR**.



webercol: posa piastrelle a rivestimento interno

Rivestimenti INTERNI

PRODOTTO DA POSARE	Gres porcellanato sottile (spessore della piastrella ≤ 5 mm) (senza fibra di vetro sul retro)		Gres porcellanato sottile (spessore della piastrella ≤ 5 mm) (con fibra di vetro sul retro)	
	< 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)	≥ 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)	< 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)	≥ 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)
SUPPORTI				
Intonaco cementizio Intonaci a base gesso (previa applicazione di weberprim PF15 in caso di collanti cementizi)	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast
Calcestruzzo	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast
Cartongesso *	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast
Pannelli in fibro-cemento	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast		
Superfici impermeabilizzate con weberdry elasto	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast

NOTE

- É necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.
- É possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.

Guide di scelta

Prima di scegliere

La scelta del collante deve essere fatta prendendo in considerazione la natura del supporto e del prodotto da posare. Nelle tabelle riportate di seguito è possibile stabilire il prodotto più adatto della gamma **webercol**, confrontando la tipologia del supporto con quella del materiale da posare.

webercol: posa piastrelle a pavimento esterno

Pavimenti ESTERNI

SUPPORTI	PRODOTTO DA POSARE	Cotto, monocottura	Gres porcellanato o klinker ***		Materiale lapideo
			< 5.000 cm ²	≥ 5.000 cm ²	
Massetti cementizi	Smart ProGres Evo		ProGres Evo ProGres Top S1 ProGres Fast	ProGres Top S1 ProGres Fast UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraMarmo ProGres Fast
Solette e pavimentazioni in calcestruzzo stagionato	ProGres Evo ProGres Top S1		ProGres Top S1 ProGres Fast UltraGres 400	ProGres Top S1 ProGres Fast UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Fast
Sovrapposizione su vecchi pavimenti in ceramica, gres o pietre naturali *	ProGres Top S1 ProGres Fast UltraGres 400		ProGres Top S1 UltraGres 400 UltraGres Fast	ProGres Top S1 UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Fast
Superfici impermeabilizzate con weberdry elasto **	ProGres Top S1 ProGres Fast UltraGres 400		ProGres Top S1 ProGres Fast UltraGres 400	ProGres Top S1 UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Fast

Pavimenti ESTERNI

SUPPORTI	PRODOTTO DA POSARE	Materiali ricomposti **** (quarzite, marmo resina)	Gres porcellanato sottile (con fibra di vetro sul retro)	
			< 5000 cm ² (con doppia spalmatura)	≥ 5000 cm ² (con doppia spalmatura)
Massetti cementizi			UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast
Solette e pavimentazioni in calcestruzzo stagionato		fix CR	UltraGres Flex UltraGres Fast fix CR	fix CR
Sovrapposizione su vecchi pavimenti in ceramica, gres o pietre naturali *				
Superfici impermeabilizzate con weberdry elasto				

* Posa in sovrapposizione su ceramica/marmo o pietre naturali

Prima della posa è necessario eseguire una corretta pulizia con acqua e soda caustica. Pavimentazioni particolarmente lucide devono essere leggermente carteggiate. Rispettare i giunti strutturali o di frazionamento presenti. L'impiego del primer acrilico **weberfloor 4716 Primer** migliora l'adesione della colla al supporto.

** Su supporti impermeabilizzati con **weberdry elasto**

Verificare la corretta realizzazione dei giunti di frazionamento: in linea di principio devono suddividere la superficie in maglie quadrate o rettangolari con un rapporto fra i lati non maggiore di 1,5. In esterno, le maglie devono avere approssimativamente una misura di 3 mt x 3 mt o 4 mt x 2,5 mt.

*** Posa di Gres porcellanato e materiale lapideo

Per formati > 10.000 cm² contattare il nostro servizio tecnico per la corretta scelta del collante.

**** Materiali ricomposti

È richiesta la doppia spalmatura. Per la posa in zone soggette a forti escursioni termiche utilizzare solo **webercol fix CR**.



webercol: posa piastrelle a pavimento esterno

Rivestimenti ESTERNI *

PRODOTTO DA POSARE	Gres porcellanato o klinker **		Materiale lapideo	Mosaico vetroso	Materiali ricomposti *** (quarzite, marmo resina)
SUPPORTI	≤ 3.600 cm ² (lato maggiore < 60 cm)	> 3.600 cm ²			
Intonaco cementizio	ProGres Top S1 UltraGres 400 UltraGres Fast		UltraMarmo + weber L50 TOP	UltraGres 400	fix CR
Calcestruzzo	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast	UltraGres Fast fix CR	UltraGres Flex	
Pannelli in fibro-cemento	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR	
Sistema a cappotto webertherm robusto universal **	UltraGres Flex	UltraGres Flex fix CR	UltraMarmo + weber L50 TOP UltraGres Fast fix CR	UltraGres Flex	

Rivestimenti ESTERNI *

PRODOTTO DA POSARE	Gres porcellanato sottile (senza fibra di vetro sul retro)		Gres porcellanato sottile (con fibra di vetro sul retro)	
	< 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)	≥ 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)	< 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)	≥ 5.000 cm ² (con doppia spalmatura)
Intonaco cementizio	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex fix CR UltraGres Fast	UltraGres Flex UltraGres Fast	fix CR
Calcestruzzo	UltraGres 400 UltraGres Fast	UltraGres Flex fix CR UltraGres Fast + weber L50 TOP	UltraGres Flex UltraGres Fast	fix CR
Pannelli in fibro-cemento	fix CR	fix CR	fix CR	fix CR
Sistema a cappotto webertherm robusto universal **	UltraGres Flex UltraGres Fast		UltraGres Flex UltraGres Fast	

* In caso di facciate continue contattare l'assistenza tecnica di Weber per la scelta della migliore soluzione di posa

** Posa di Gres porcellanto

Per formati > 5.000 cm² contattare il nostro servizio tecnico per la corretta scelta della soluzione di posa.

*** Materiali ricomposti

È richiesta la doppia spalmatura. Per la posa in zone soggette a forti escursioni termiche utilizzare solo **webercol fix CR**.

** Per la posa su **webertherm robusto universal** consultare sempre il **Quaderno Tecnico** del sistema.

IMPORTANTE

Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa.

NOTE

• È necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.

• È possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.

weberplan IsoLight250

Sottofondo da riempimento alleggerito e termoisolante



Confezioni: sacco da 50 litri

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: circa 18 sacchi da 50 litri per ottenere 1 mc di malta impastata
0,18 sacchi x cm di spessore x mq di superficie

Consumo: 18 sacchi 50 litri per 1 mc di malta impastata



Vantaggi

- + Alleggerito con sfere vergini di polistirene espanso
- + Contribuisce a migliorare l'isolamento acustico da calpestio
- + Ottimo isolamento termico

Campi di impiego

- Sottofondi leggeri e termoisolanti con o senza formazione di pendenza
- Getti di alleggerimento, riempimento e livellamento prima della posa dei massetti cementizi della gamma **weberplan**
- Livellamento solai a volti
- Livellamento leggero termoisolante su lamiera grecata (da effettuarsi previa stesura di rete elettrosaldata e avendo cura di eseguire uno spessore minimo di 3 cm sopra onda)
- Isolamento termico in copertura (a falda inclinata o piana). Idoneo a ricevere la posa diretta di guaine impermeabilizzanti (bituminose a caldo, a freddo, sintetiche a freddo) o guaine liquide esenti da solventi. Nel caso sia prevista la posa diretta di guaine impermeabilizzanti è necessario rispettare lo spessore minimo di 5 cm per la posa del massetto alleggerito.

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (interporre in tal caso una barriera al vapore).

Prestazioni acustiche

14 Db a 500 Hz
(sp. cm 5)

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- Nella realizzazione del massetto con **weberplan IsoLight250**, si dovranno mantenere gli eventuali giunti strutturali e/o di dilatazione pre-esistenti sul piano di posa
- Eventuali interruzioni di getto o esecuzione delle fasce di livellamento, dovranno essere eseguite verticalmente al piano di posa
- La posa su coperture a falde od a volti è possibile per pendenze massime comprese tra il 30% ed il 40% (in funzione, anche, della natura del piano di posa)
- **Non applicabile con macchina intonacatrice**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	circa 5÷5,5 litri di acqua pulita per sacco
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Spessore:	minimo 5 cm (3 cm solo in caso di supporti coesi e solidi)
Tempo di ricopertura:	<ul style="list-style-type: none"> • Con massetti cementizi della gamma weberplan: 7 gg • Guaine impermeabilizzanti (in copertura): almeno 7 giorni previo trattamento superficiale di weberplan IsoLight250 eliminando con fiamma le perle affioranti mediante bruciatura con cannello alimentato a gas propano liquido

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	perle EPS: 3-6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: 0,83 N/mm ²
Umidità residua:	dopo 28 gg (sp. 5 sm): < 1% in volume
Resistenza all'umidità:	imputrescibile
Massa volumica del prodotto indurito:	circa 265 kg/m ³
Massa volumica della polvere:	250 Kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ = 11,5
Conduttività termica:	λ = 0,067 W/mk (UNI EN 12667)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere planari, stabili, duri, normalmente assorbenti, puliti e maturi. Eventuali impianti posati sul supporto devono essere protetti durante l'applicazione del prodotto. Nel caso di presenza di umidità residua nel supporto, stendere un foglio impermeabile sul sottofondo (PVC, cartone catramato ecc.), sovrapponendo i fogli di almeno 20 cm. Inumidire il piano di posa (solo se assorbente) senza creare ristagni di acqua.

Applicazione

Impastare il prodotto utilizzando circa 5-5,5 litri di acqua pulita per sacco da 50 litri. Impastare per almeno 3 minuti e per non più di 5 minuti. In caso di piani di posa costituiti da solai, getti in cls, vespai, ecc, la posa del massetto confezionato con **weberplan IsoLight250** potrà avvenire senza interporre nel getto una rete elettrosaldata. Nel caso in cui il piano di posa sia costituito da lastre di materiali isolanti, manti di impermeabilizzazione bituminosi e/o sintetici, pavimentazioni in ceramica, pavimentazioni in linoleum, pvc, legno, moquette, lamiera grecate, ecc, prima di stendere la malta realizzata con **weberplan IsoLight250** si dovrà procedere alla posa di fogli di rete zincata (dimensioni minime: filo Ø mm 2 - maglia mm 50x50) tra loro opportunamente legati e distanziati dal piano di posa. La posa del successivo strato di uno dei massetti della gamma **weberplan** è indicativamente possibile trascorsi 7 giorni dalla realizzazione del **weberplan IsoLight 250**. Il tempo indicato è suscettibile di variazioni, anche sostanziali, in funzione degli spessori posati e delle condizioni climatiche e meteorologiche esistenti.



weberplan MR81

Massetto pronto ad essiccazione medio-rapida



Confezioni: sacco da 25 kg
Aspetto: polvere grigio scura
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo: 18-20 kg/mq per cm di spessore (a seconda del livello di compattazione)



Vantaggi

- + Idoneo per pavimenti riscaldanti
- + Essiccazione in tempi certi
- + Ottima lavorabilità anche con pompa a pressione
- + Per applicazioni in interno ed esterno

Campi di impiego

Realizzazione di:

- massetti ad essiccazione medio-rapida e ritiro compensato in interno ed in esterno
- massetti con inserimento di riscaldamento a pavimento
- massetti idonei alla posa di ceramiche, cotto e pietre naturali anche da levigare in opera
- massetti idonei alla posa di parquet

Supporti

Tutti i tipi di supporti purché stabili e **non soggetti a risalita di umidità**.

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (interporre in tal caso una adeguata barriera al vapore).

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Non prolungare la miscelazione per più di 2 min
- Nelle riprese di getto inserire sempre una rete elettrosaldata \varnothing 5 per almeno 10 cm per assicurare la monoliticità del manufatto
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- **Prima della successiva posa di parquet, rivestimenti resistenti, verificare con igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore al 2%**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	6,5%-8%
Tempo di riposo dell'impasto:	0 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 120 min
Transitabilità:	12 ore
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Posa in adesione: min 2 cm (con boiacca cementizia) • Posa desolidarizzata: min 3,5 cm • Posa galleggiante: min 4 cm • Posa su impianto radiante: min 4 cm (spess. min sopra tubo 3 cm) • Posa in esterno: min 5 cm destinazione pedonale
Tempo di ricopertura:	per spessore medio di 4 cm: <ul style="list-style-type: none"> • Ceramica: 24 ore • Pietre, marmo: 3 gg • Legno e resistenti: 7 gg • Gamma weberfloor: dopo 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 3 mm
Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 <ul style="list-style-type: none"> • a 3 gg ≥ 18 N/mm² • a 7 gg ≥ 20 N/mm² • a 28 gg ≥ 25 N/mm²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 <ul style="list-style-type: none"> • a 3 gg $\geq 3,0$ N/mm² • a 7 gg $\geq 3,5$ N/mm² • a 28 gg $\geq 5,0$ N/mm²
Umidità residua:	<ul style="list-style-type: none"> • a 3 gg: 3% • a 7 gg: 2,0% • a 28 gg: 1,6%
Reazione al fuoco:	A ₁ _{fl}
Massa volumica del prodotto indurito:	2100 - 2150 Kg/m ³
Conduttività termica:	$\lambda = 1,2$ W/mK (UNI EN 12667)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813 CT - C25 - F5
 Materiale per massetto cementizio per utilizzo in interno ed in esterno

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Massetto ancorato

Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Fissare lungo le pareti perimetrali e i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Preparare la boiaccia di ancoraggio miscelando 1 kg di lattice **weber L50 TOP** - 2 kg di cemento. Stendere la boiaccia per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellessa o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco; la boiaccia ha un tempo di utilizzo di circa 30-45 minuti, quindi dovrà essere preparata in quantità tale da consentirne l'utilizzo entro questi termini. Canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto **weberplan MR81** sopra le stesse deve essere minimo di 2 cm. In questi punti è buona regola interporre nello spessore del massetto, una rete metallica zincata a maglie strette (circa 3 cm).

Massetto non aderente o desolidarizzato

I massetti desolidarizzati sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare. Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Massetto galleggiante

I massetti galleggianti sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan IsoLight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni date dal produttore.

Lo spessore del massetto dovrà essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e alla destinazione d'uso.

Applicazione

weberplan MR81 può essere impastato con circa 1.6-2 litri di acqua per sacco da 25 kg servendosi di una betoniera a bicchiere, una macchina impastatrice in continuo o una pompa a pressione.

Nel caso si utilizzi la **betoniera**, il materiale deve essere impastato al massimo per 2 minuti; trascorso questo intervallo di tempo non lasciare girare la betoniera con materiale all'interno.

Nel caso si utilizzi un'**impastatrice in continuo** regolarne il flussimetro sino a consistenza ottimale. Il materiale impastato durante la regolazione del flussimetro non dovrà essere utilizzato.

Nel caso si utilizzi una **pompa a pressione**, caricare la camera di miscelazione e aggiungere acqua sino a consistenza ottimale e lasciare impastare per non oltre 1 minuto, dopodiché mettere in pressione e scaricare.

L'impasto in tutti i casi dovrà avere una consistenza di "terra umida" del tutto simile ad un massetto tradizionale.

Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante.

In caso di interruzione del getto è importante realizzare un giunto di costruzione che deve essere eseguito con taglio netto verticale per tutto lo spessore e per tutto il suo sviluppo. Si dovranno prevedere soluzioni - per esempio l'uso di barrotti o rete - per limitare gli imbarcamenti e collegare la porzione realizzata successivamente.

In presenza di impianto radiante, in caso di necessità di interruzione del getto, è buona regola realizzarlo in corrispondenza dei giunti di dilatazione.

È opportuno prevedere da parte del progettista o dell'impresa l'uso di **reti metalliche adeguatamente dimensionate** per assicurare al massetto una maggiore resistenza alle azioni meccaniche previste in fase di progetto, **soprattutto nei casi in cui vi siano situazioni di sottofondi non regolari o con prestazioni non conosciute, in presenza di strati comprimibili (massetto galleggiante), in caso di cambi di spessore del massetto o in presenza di carichi puntuali rilevanti.**

Le variazioni dimensionali (di contrazione o di espansione) che può subire il massetto devono essere assorbite realizzando dei punti di discontinuità chiamati **giunti**. La posizione e l'ampiezza dei giunti va determinata in fase progettuale valutando le metodologie di posa del massetto, la situazione architettonica, il tipo di rivestimento, le condizioni ambientali e prestazionali d'uso.

La fase di compattazione deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto.

L'umidità residua deve essere misurata **esclusivamente** con l'ausilio di un igrometro a carburo.

Rifinitura della superficie

La superficie di **weberplan MR81** può essere rifinita con frattazzo o con macchina a disco rotante.

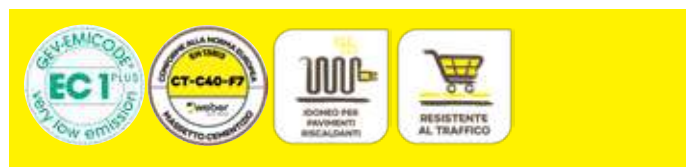
Nel caso la successiva pavimentazione necessiti di una superficie perfettamente liscia (posa di gres a basso spessore o resistenti) si consiglia l'utilizzo degli autolivellanti **weberfloor AL** o **weberfloor 4150** oppure dei livellanti a presa rapida **weberfloor Zero30** o **weberfloor Planitec** rispettando i tempi di ricopertura del massetto.

weberplan MR81 FORTE

Massetto ad alta resistenza meccanica, finitura ultra compatta ed essiccazione medio-rapida, ritiro compensato



Confezioni: sacco da 25 kg
Aspetto: polvere grigio scura
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo: 18-20 kg/mq per cm di spessore (a seconda del livello di compattazione)



Vantaggi

- + Altissime resistenze
- + Essiccazione in tempi certi
- + Per applicazioni in interno ed esterno
- + Carrabile

Campi di impiego

Realizzazione di massetti per pavimentazioni destinate a ricevere carichi elevati o soggette ad elevato traffico pedonale (centri commerciali, capannoni industriali, ospedali, edifici pubblici). Particolarmente indicato in caso di successivo rivestimento con resine, resilianti o legno (anche massello).

Utilizzabile anche in aree carrabili come scivoli per accesso ai box, aree parcheggio condominiali e aree urbane pedonali. Realizzazione di massetti galleggianti su pannelli isolanti (ad esempio su copertura piana) o impianti radianti. **weberplan MR81 FORTE** è idoneo a ricevere qualsiasi tipologia di ceramica, marmi, pietre naturali, legno, moquettes, rivestimenti resilianti, resine epossidiche o poliuretaniche. Presenta una finitura molto compatta tuttavia può essere ulteriormente livellato con gli autolivellanti della gamma **weberfloor** o con il livellante a presa rapida **weberfloor Planitec**.

Supporti

Tutti i tipi di supporti purché stabili e **non soggetti a risalita di umidità**.

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (in tal caso sarà necessario interporre un'adeguata barriera al vapore).

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Non prolungare la miscelazione per più di 2 min
- Nelle riprese di getto inserire sempre una rete elettrosaldata \varnothing 5 per almeno 10 cm per assicurare la monoliticità del manufatto
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- **In caso di posa di parquet, rivestimenti resilianti, verificare con igrometro a carburo, umidità residua inferiore al 2%**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	7,5%-8%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	>120 min
Transitabilità:	12 ore
Spessore:	posa in adesione: min 2 cm (con boiacca cementizia) posa desolidarizzata: min 3 cm posa galleggiante: min 4 cm posa su impianto radiante: min 4 cm (spess. min sopra tubo 2 cm) posa in esterno: min 4 cm destinazione pedonale - min 5 cm destinazione carrabile
Tempo di ricopertura:	spess. medio di 4 cm: • Ceramica: 12-24 ore • Pietre naturali, marmo: 2 gg • Legno e resilianti: 6-7 gg • Gamma weberfloor: dopo 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 3 mm
Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 3 gg ≥ 25 N/mm ² • a 7 gg ≥ 30 N/mm ² • a 28 gg ≥ 40 N/mm ²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 3 gg ≥ 5 N/mm ² • a 7 gg ≥ 6 N/mm ² • a 28 gg ≥ 7 N/mm ²
Umidità residua:	• a 3 gg: 3% • a 7 gg: 2,0% • a 28 gg: 1,6%
Reazione al fuoco:	A1 _{fl}
Massa volumica del prodotto indurito:	circa 2200 Kg/m ³
Conduttività termica:	$\lambda = 1.60$ W/mK (UNI EN 12667)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813 CT - C40 - F7

Materiale per massetto cementizio per utilizzo in interno ed in esterno

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Massetto ancorato

Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Preparare la boiaccia di ancoraggio miscelando 1 kg di lattice **weber L50 TOP** - 2 kg di cemento. Stendere la boiaccia per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellessa o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco; la boiaccia ha un tempo di utilizzo di circa 30-45 minuti, quindi dovrà essere preparata in quantità tale da consentirne l'utilizzo entro questi termini. Canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto **weberplan MR81 FORTE** sopra le stesse deve essere minimo di 2 cm. In questi punti è buona regola interporre nello spessore del massetto, una rete metallica zincata a maglie strette (circa 3 cm).

Massetto non aderente o desolidarizzato

I massetti desolidarizzati sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare. Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 4 e 8 mm. Può essere prevista un'armatura (rete da 2 a 5 mm massimo e maglia da 5x5 a 20x20 cm) per favorire la distribuzione dei carichi ed evitare fenomeni di punzonamento.

Massetto galleggiante

I massetti galleggianti sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan IsoLight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni date dal produttore. **Lo spessore del massetto deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e alla destinazione d'uso.**

Applicazione

weberplan MR81 FORTE può essere impastato con circa 2 litri di acqua per sacco da 25 kg servendosi di una betoniera a bicchiere, una macchina impastatrice in continuo o una pompa a pressione.

Nel caso si utilizzi la **betoniera**, il materiale deve essere impastato al massimo per 2 minuti; trascorso questo intervallo di tempo non lasciare girare la betoniera con materiale all'interno.

Nel caso si utilizzi un'**impastatrice in continuo** regolarne il flussimetro sino a consistenza ottimale. Il materiale impastato durante la regolazione del flussimetro non dovrà essere utilizzato.

Nel caso si utilizzi una **pompa a pressione**, caricare la camera di miscelazione e aggiungere acqua sino a consistenza ottimale e lasciare impastare per non oltre 1 minuto, dopodiché mettere in pressione e scaricare.

L'impasto in tutti i casi dovrà avere una consistenza di "terra umida" del tutto simile ad un massetto tradizionale.

Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante.

In caso di interruzione del getto è importante realizzare un giunto di costruzione che deve essere eseguito con taglio netto verticale per tutto lo spessore e per tutto il suo sviluppo. Si dovranno prevedere soluzioni - per esempio l'uso di barrotti o rete - per limitare gli imbarcamenti e collegare la porzione realizzata successivamente.

In presenza di impianto radiante, in caso di necessità di interruzione del getto, è buona regola realizzarlo in corrispondenza dei giunti di dilatazione.

È opportuno prevedere da parte del progettista o dell'impresa l'uso di **reti metalliche adeguatamente dimensionate** per assicurare al massetto una maggiore resistenza alle azioni meccaniche previste in fase di progetto, **soprattutto nei casi in cui vi siano situazioni di sottofondi non regolari o con prestazioni non conosciute, in presenza di strati comprimibili (massetto galleggiante), in caso di cambi di spessore del massetto o in presenza di carichi puntuali rilevanti.**

Le variazioni dimensionali (di contrazione o di espansione) che può subire il massetto devono essere assorbite realizzando dei punti di discontinuità chiamati **giunti**. La posizione e la ampiezza dei giunti va determinata in fase progettuale valutando le metodologie di posa del massetto, la situazione architettonica, il tipo di rivestimento, le condizioni ambientali e prestazionali d'uso.

La fase di compattazione deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto.

L'umidità residua deve essere misurata esclusivamente con l'ausilio di un igrometro a carburo.

Rifinitura della superficie

La superficie di **weberplan MR81 FORTE** può essere rifinita con frattazzo o con macchina a disco rotante.

Se compattato bene può ricevere direttamente qualsiasi tipologia di rivestimento. Può essere altrimenti livellato con gli autolivellanti della gamma **weberfloor** o con il livellante ad alta resistenza **weberfloor Planitec**.

weberplan MR81 metal

Massetto pronto ad essiccazione medio-rapida ad elevata conduttività termica



- Confezioni:** sacco da 25 kg
- Aspetto:** polvere grigio scura
- Durata del prodotto:** efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Consumo:** 18-20 kg/mq per cm di spessore (a seconda del livello di compattazione)



Vantaggi

- + Adatto per impianti di riscaldamento/raffrescamento a pavimento
- + Fibrorinforzato con fibre metalliche
- + A ritiro compensato
- + Finitura compatta

Campi di impiego

Realizzazione di:

- massetti idonei al ricoprimento di impianti di riscaldamento e raffrescamento a pavimento.
- massetti idonei alla posa di ceramiche, cotto, marmi, pietre naturali anche da levigare in opera
- massetti idonei alla posa di parquet

Supporti

Tutti i tipi di supporti purché stabili e **non soggetti a risalita di umidità**.

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (in tal caso interporre un'adeguata una barriera al vapore).

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Non prolungare la miscelazione per più di 2 min
- Nelle riprese di getto inserire sempre una rete elettrosaldata \varnothing 5 per almeno 10 cm per assicurare la monoliticità del manufatto
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- **Prima della successiva posa di parquet, rivestimenti resili, verificare con igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore al 2%**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	da 7,5% a 8,5%
Tempo di vita dell'impasto:	> 120 min
Transitabilità:	12 h dalla posa
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Posa in adesione: min 2 cm (con boiaccia cementizia) • Posa desolidarizzata: min 3,5 cm • Posa galleggiante: min 4 cm • Posa su impianto radiante: minimo: 4 cm (spess. minimo sopra tubo 3 cm) • Posa in esterno: min 5 cm con destinazione pedonale
Tempo di ricopertura:	per spessore medio di 4 cm: <ul style="list-style-type: none"> • Ceramica: 24 ore • Pietre, marmo: 3 giorni • Legno: 7 giorni • Ciclo di accensione impianto radiante: dopo 7 giorni dalla posa

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 3 mm
Resistenza a compressione:	Rif. EN 13892-2 <ul style="list-style-type: none"> • a 7 gg: 20 N/mm² • a 28 gg: 25 N/mm²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 <ul style="list-style-type: none"> • a 7 gg: 3,8 N/mm² • a 28 gg: 5 N/mm²
Umidità residua:	<ul style="list-style-type: none"> • a 7 gg: 2,0% • a 28 gg: 1,6%
Reazione al fuoco:	A ₁ _{fl}
Massa volumica del prodotto indurito:	circa 2200 kg/m ³
Conduttività termica:	$\lambda = 2.00$ W/mK (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813:2004 Massetto tipo CT-C25-F5
Massetto cementizio premiscelato con fibre di metallo ad elevata conducibilità termica



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Massetto ancorato

Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 4 e 8 mm. Preparare la boiaccia di ancoraggio miscelando 1 kg di lattice **weber L50 TOP** - 1 litro di acqua - 3 kg di cemento. Stendere la boiaccia per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellina o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco; la boiaccia ha un tempo di utilizzo di circa 50-60 minuti, quindi dovrà essere preparata in quantità tale da consentirne l'utilizzo entro questi termini. Canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto **weberplan MR81 metal** sopra le stesse deve essere minimo di 2 cm. In questi punti è buona regola interporre nello spessore del massetto, una rete metallica zincata a maglie strette (circa 3 cm).

Massetto non aderente o desolidarizzato

Sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare. Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 4 e 8 mm. Può essere prevista un'armatura (rete da 2 a 5 mm massimo e maglia da 5x5 a 20x20 cm) per favorire la distribuzione dei carichi ed evitare fenomeni di punzonamento.

Massetto galleggiante

Sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan IsoLight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 4 e 8 mm. In questo caso lo spessore del massetto deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e può essere prevista un'armatura (rete da 2 a 5 mm massimo e maglia da 5x5 a 20x20 cm) per favorire la distribuzione dei carichi ed evitare fenomeni di punzonamento.

Posa su impianto radiante

Dopo aver verificato la corretta posa dell'impianto, ed aver effettuato il collaudo di tenuta delle tubazioni, posare il prodotto secondo le normali tecniche dei massetti sopra riportate, avendo cura di raggiungere uno spessore minimo di 3 cm sopra impianto come da normativa **UNI EN 1264-4**.

Lo strato separatore, deve essere posto sotto lo strato d'isolamento termico e deve essere sempre previsto, se non diversamente specificato da parte del fabbricante dell'isolante stesso. Per impedire efficacemente la risalita di umidità dagli strati inferiori, può essere costituito da una barriera al vapore.

A stagionatura avvenuta (minimo 7 giorni) deve essere effettuato un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento, per verificare la funzionalità dell'impianto oltre che rendere il massetto stabile. La prova di primo avviamento ha inizio con una temperatura di mandata compresa tra i 20°C e i 25°C, che deve essere mantenuta per almeno 3 giorni. Successivamente la temperatura di mandata viene incrementata di 2-3°C/giorno fino a raggiungere il valore massimo di progetto, che deve essere mantenuto per almeno 4 giorni (seguire in ogni caso le indicazioni date dal produttore dell'impianto). Riporlarla poi alla temperatura ambiente e procedere con la posa del pavimento.

Applicazione

weberplan MR81 metal può essere impastato con circa 1.8-2.1 litri di acqua per sacco da 25 kg servendosi di una betoniera a bicchiere, una macchina impastatrice in continuo o una pompa a pressione. Nel caso si utilizzi la **betoniera**, il materiale deve essere impastato al massimo per 2 minuti; trascorso questo intervallo di tempo non lasciare girare la betoniera con materiale all'interno. Nel caso si utilizzi **un'impastatrice in continuo** regolarne il flussimetro sino a consistenza ottimale. Il materiale impastato durante la regolazione del flussimetro non dovrà essere utilizzato. Nel caso si utilizzi una **pompa a pressione**, caricare la camera di miscelazione e aggiungere acqua sino a consistenza ottimale e lasciare impastare per non oltre 1 minuto, dopodiché mettere in pressione e scaricare. L'impasto in tutti i casi dovrà avere una consistenza di "terra umida" del tutto simile ad un massetto tradizionale. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante. In caso di interruzione del getto è importante realizzare un giunto di costruzione che deve essere eseguito con taglio netto verticale per tutto lo spessore e per tutto il suo sviluppo. Si dovranno prevedere soluzioni - per esempio l'uso di barrotti o rete - per limitare gli imbarcamenti e collegare la porzione realizzata successivamente. La fase di compattazione deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto. L'umidità residua deve essere misurata esclusivamente con l'ausilio di un igrometro a carburo.



**Nuova formula più resistente.
Conduttività termica migliorata
 $\lambda = 2,00 \text{ W/mK}$**

weberplan Light

Massetto cementizio alleggerito ed isolante, a base di argilla espansa



Confezioni: sacco da 20 kg
Aspetto: polvere grigia
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo: ~ 10 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Essiccazione medio-rapida
- + Applicabile anche a macchina

Campi di impiego

Realizzazione di:

- Massetti alleggeriti ed isolanti, ad essiccazione medio rapida e ritiro compensato in esterno ed interno
- Massetti idonei alla posa di ceramiche, cotto e pietre naturali anche da levigare in opera
- Massetti idonei alla posa di parquet prefinito

Supporti

Tutti i tipi di supporti purché stabili e non soggetti a risalita di umidità

Non applicare su

Sottofondi sottoposti a risalita di umidità (interporre in tal caso una barriera al vapore).

Avvertenze e raccomandazioni

- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Non superare i dosaggi di acqua consigliati
- Riempire la betoniera non oltre il 50% della sua capacità
- Prima della successiva posa di parquet verificare con igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore al 2%

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	9÷11%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	90÷120 min
Transitabilità:	24 ore dalla posa
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Posa in adesione: min 3.5 cm (con boiaccia cementizia) • Posa desolidarizzata: min 5 cm • Posa galleggiante: min 6 cm
Tempo di ricopertura:	per spessore 4 cm: <ul style="list-style-type: none"> • Ceramica, cotto, marmo, pietre naturali: 7 giorni • Parquet prefinito: 21 giorni • weberfloor AL, weberfloor 4150, weberfloor Zero30: 21 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 <ul style="list-style-type: none"> • a 28 gg: > 12 N/mm²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 <ul style="list-style-type: none"> • a 28 gg: > 2 N/mm²
Umidità residua:	<ul style="list-style-type: none"> • a 7 gg ≤ 4,5% • a 3 settimane ≤ 2%
Reazione al fuoco:	A ₁
Massa volumica del prodotto indurito:	circa 1100 kg/m ³
Massa volumica della polvere:	circa 900 kg/m ³
Conduttività termica:	0,31 W/mk (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813 CT - C12 - F2
 Materiale per massetto cementizio per utilizzo in interno ed esterno



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Massetto ancorato

Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso o tracce in gesso. Fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Preparare la boiaccia di ancoraggio miscelando 1 kg di lattice **weber L50 TOP** - 2 kg di cemento. Stendere la boiaccia per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellina o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco; la boiaccia ha un tempo di utilizzo di circa 30-45 minuti, quindi dovrà essere preparata in quantità tale da consentirne l'utilizzo entro questi termini. Canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto **weberplan Light** sopra le stesse deve essere minimo di 3.5 cm. In questi punti è buona regola interporre nello spessore del massetto, una rete metallica zincata a maglie strette (circa 3 cm).

Massetto non aderente o desolidarizzato

I massetti desolidarizzati sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm su un sottofondo che deve presentarsi possibilmente planare. Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Massetto galleggiante

I massetti galleggianti sono realizzati interponendo tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti), il quale dovrà essere posato su un supporto che sia il più planare possibile. Pertanto in presenza di canalizzazioni (idrauliche e/o elettriche che dovranno preventivamente essere calottate con malta cementizia) è necessario procedere prima con un riempimento tramite il sottofondo alleggerito **weberplan IsoLight250** realizzando uno spessore minimo di almeno 5 cm (3 cm solo in caso di supporti ben consolidati). In alternativa si può utilizzare lo stesso **weberplan Light**. Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni del produttore.

Lo spessore del massetto deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e alla destinazione d'uso.

Applicazione

weberplan Light può essere impastato con circa 1,8-2,2 litri di acqua per sacco da 20 kg servendosi di una betoniera a bicchiere, una macchina impastatrice in continuo o una pompa a pressione. Nel caso si utilizzi la **betoniera**, il materiale deve essere impastato al massimo per 2 minuti; trascorso questo intervallo di tempo non lasciare girare la betoniera con materiale all'interno. Nel caso si utilizzi un'**impastatrice in continuo** regolarne il flussimetro sino a consistenza ottimale. Il materiale impastato durante la regolazione del flussimetro non dovrà essere utilizzato. Nel caso si utilizzi una **pompa a pressione**, caricare la camera di miscelazione e aggiungere acqua sino a consistenza ottimale e lasciare impastare per non oltre 1 minuto, dopodiché mettere in pressione e scaricare. L'impasto in tutti i casi dovrà avere una consistenza di "terra umida" del tutto simile ad un massetto tradizionale. Stendere il materiale impastato, compattarlo bene, livellarlo con staggia e rifinirlo con frattazzo o macchina a disco rotante. In caso di interruzione del getto è importante realizzare un giunto di costruzione che deve essere eseguito con taglio netto verticale per tutto lo spessore e per tutto il suo sviluppo. Si dovranno prevedere soluzioni - per esempio l'uso di barrotti o rete - per limitare gli imbarcamenti e collegare la porzione realizzata successivamente. È opportuno prevedere da parte del progettista o dell'impresa l'uso di **reti metalliche adeguatamente dimensionate** per assicurare al massetto una maggiore resistenza alle azioni meccaniche previste in fase di progetto, **soprattutto nei casi in cui vi siano situazioni di sottofondi non regolari o con prestazioni non conosciute, in presenza di strati comprimibili (massetto galleggiante), in caso di cambi di spessore del massetto o in presenza di carichi puntuali rilevanti.** Le variazioni dimensionali (di contrazione o di espansione) che può subire il massetto devono essere assorbite realizzando dei punti di discontinuità chiamati **giunti**. La posizione e la ampiezza dei giunti va determinata in fase progettuale valutando le metodologie di posa del massetto, la situazione architettonica, il tipo di rivestimento, le condizioni ambientali e prestazionali d'uso. **La fase di compattazione** deve essere eseguita con particolare attenzione perché da questa operazione dipendono le resistenze meccaniche del massetto. L'umidità residua deve essere misurata esclusivamente con l'ausilio di un igrometro a carburo.



weberplan 1400

Calcestruzzo leggero strutturale a base di argilla espansa per consolidamento strutture



Confezioni: sacco da kg 20
1 m³ di prodotto in polvere = 52 sacchi

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 65 sacchi per ottenere 1m³ di calcestruzzo impastato

Consumo: 65 sacchi per 1 m³ di cls impastato con il corretto quantitativo d'acqua



Vantaggi

- + Consolidamento solai in legno e latero-cemento
- + Getti strutturali

Campi di impiego

Realizzazione di:

- Getti di solette collaboranti e non, su solai in legno o latero-cemento
- Solette su tetti con struttura portante in legno o latero-cemento
- Getti di cordoli, travi, scale
- Consolidamento solai a volta o a botte
- Realizzazione di strutture a peso proprio ridotto ma con elevate resistenze meccaniche

Avvertenze e raccomandazioni

- Rispettare rigorosamente i quantitativi di acqua indicati per evitare di alterare le resistenze meccaniche del prodotto (che verrebbero ridotte in caso di eccesso di acqua nell'impasto)
- Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo verificandone gli spessori (nel caso siano troppo bassi) e l'assorbimento (bagnare in caso di supporti molto vecchi e assorbenti) In entrambi i casi si corre il rischio di una rapida disidratazione con la conseguente perdita delle resistenze meccaniche
- Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo
- Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità
- Nelle riprese di getto (eseguite tagliando il calcestruzzo perpendicolarmente al piano di posa) è necessario inserire un'ideale armatura metallica in modo da garantire una perfetta saldatura con la successiva posa del calcestruzzo per evitare fessurazioni

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16÷17% (impasto in betoniera)
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	20 min (per riprendere il prodotto ancora in betoniera, miscelare per altri 3' senza aggiungere acqua e poi applicare)
Transitabilità:	12 ore
Inizio presa:	2,5 ore
Fine presa:	4,5 ore
Spessore:	4 cm - 25 cm
Tempo di impasto:	3 minuti in betoniera (non aggiungere più acqua di quella indicata sul sacco)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	max 6 mm
Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: 25 N/mm ²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: 5 N/mm ²
Reazione al fuoco:	A1 _{fl}
Ritiro:	a 28 gg (secondo UNI 11307): 211 µm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	circa 1450 kg/m ³ (D1.5) (UNI 206-1 e circolare 02/02/2009 Istruzioni alle NTC)
Massa volumica della polvere:	circa 1050 kg/m ³
Modulo elastico:	ca 11000 N/mm ²
Fluidità:	(slump S4) (UNI 206-1)
Classe di resistenza:	LC 16/18 (resistenza cilindrica 16 MPa, resistenza cubica 22 MPa) (UNI 206-1)
Classe di esposizione:	XO-XC1 (UNI 206-1)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813:2004
Massetto tipo **CT-C25-F5**
Calcestruzzo strutturale alleggerito premiscelato per getti di rinforzo e solette collaboranti

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Pulire e rimuovere ogni parte in fase di distacco sino a giungere alla parte resistente del supporto. Predisporre reti di armatura e connettori (se richiesti) secondo le indicazioni di progetto. Bagnare il sottofondo prima dell'applicazione del prodotto in caso di supporti assorbenti. Nel caso di applicazione su solaio in legno, procedere preventivamente alla pulizia delle strutture lignee del solaio, controllare e sostituire gli elementi deteriorati.

Applicazione

- Impastare in betoniera sacchi interi di prodotto con circa 3,2÷3,7 litri di acqua per sacco, per 3 minuti senza aggiungere altra acqua, fino ad ottenere un impasto omogeneo, per riprendere il prodotto ancora in betoniera, miscelare per altri 3' senza aggiungere acqua.
- La stesura di **weberplan 1400** nel caso di realizzazione di solai collaboranti, va eseguita come per il calcestruzzo tradizionale, distribuendo il prodotto a consistenza **semi-fluida** e livellando successivamente l'impasto con staggia se necessario.
- **weberplan 1400** è un calcestruzzo leggero strutturale e deve essere realizzato come una soletta continua, pertanto non è possibile inglobare nel getto impianti e tubazioni per non ridurre la sezione resistente del getto.
- Nel caso di getto in cassero, il **weberplan 1400** può essere leggermente vibrato facendo attenzione ad evitare la risalita in superficie dei granuli di argilla espansa.

Rifinitura della superficie

- Nel caso di impiego di **weberplan 1400** per la realizzazione di una soletta collaborante, per la finitura è sconsigliata la posa diretta del rivestimento (ceramica, marmo, parquet) a causa delle possibili inflessioni del solaio che potrebbero ripercuotersi sulla pavimentazione. È necessario pertanto rivestirlo con il massetto alleggerito **weberplan Light** che andrà desolidarizzato previa interposizione di un elemento di separazione come il feltro fonoassorbente **weber FA98** che ne migliorerà anche l'isolamento acustico.
- Nel caso in cui si renda comunque necessaria la posa diretta di ceramica o pietre naturali o parquet su **weberplan 1400** è necessario curarne bene l'esecuzione in termini di planarità e impiegare collanti idonei alla posa su calcestruzzo. Si può livellare utilizzando gli autolivellanti cementizi **weberfloor 4150** o **weberfloor 4320** previa stesura di **weberfloor 4716 Primer**.
- Nel caso ci sia la necessità di mantenere bassi spessori, il successivo massetto di finitura potrà essere realizzato anche con il **weberfloor 4320** con lo spessore di 2 cm (se interponiamo un elemento di separazione rigido, ad esempio foglio di polietilene) oppure di 2,5 cm (se interponiamo un elemento isolante comprimibile).



weberfloor Zero30

Livellante rasante a presa rapida per la regolarizzazione fino a 30 mm di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno



- Confezioni:** sacco da kg 25
Aspetto: polvere grigia
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo: circa 1,6 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Elevate resistenze meccaniche
- + Elevate adesioni anche a bassissimi spessori
- + Tempi veloci di ricoprimento
- + Ideale per realizzare pendenze

Campi di impiego

Rettifica di massetti e intonaci anche con residui di colla cementizia, purché ben ancorata, e irregolarità fino a 30 mm, recuperabili anche in una sola mano (ad esempio ristrutturazione di bagni dopo la rimozione di vecchie piastrelle, preparazione piano di posa del piatto doccia). Livellamento di massetti prima della posa di gres a basso spessore, ceramica, pietre naturali e marmi, parquet. Realizzazione di pendenze prima della posa dell'impermeabilizzazione con membrane liquide o elasto-cementizie della gamma **weberdry**. Realizzazione di pendenze per gradini di scale in cemento armato (prima della posa di ceramica o marmo). Regolarizzazione pareti in cemento armato. Regolarizzazione pavimento e parete di piscine prima della posa dell'impermeabilizzante o del telo.

Supporti

- Massetti cementizi
- Massetti base anidrite (preventivamente carteggiati e primerizzati con **weberprim PF15**)
- Intonaci cementizi
- Calcestruzzo
- Laterizio
- Ceramica
- Marmo, pietre naturali
- Residui ben ancorati di vecchie guaine elasto-cementizie tipo **weberdry ELASTO**
- Residui ben ancorati di vecchi collanti cementizi

Non applicare su

- Supporti deboli o sfarinanti (in tal caso dovranno preventivamente essere consolidati)
- Supporti deformabili
- Metallo, legno
- Pavimentazioni in pvc, linoleum, gomma

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare su fondi soggetti a continua risalita di umidità
- Proteggere da evaporazione troppo rapida nelle giornate calde o ventose
- Dopo l'applicazione proteggere **weberfloor Zero30** dall'acqua per almeno 3 ore
- Non lasciare i sacchi di **weberfloor Zero30** esposti al sole per lungo tempo

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22÷24% (5,5 - 6,0 litri di acqua)
Tempo di riposo dell'impasto:	1 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	a 23°C circa 20 min - a 35°C circa 10-12 min
Transitabilità:	circa 2 ore
Spessore:	fino a 30 mm (minimo 2 mm in caso di posa parquet)
Tempo di impasto:	2-3 minuti
Tempo di ricopertura:	spess. fino a 5 mm: <ul style="list-style-type: none"> • Ceramica, gres e mosaico, marmo: 3 ore • Legno: 12 ore • Impermeabilizzanti weberdry ELASTO: 12-24 ore spess. di circa 30 mm: <ul style="list-style-type: none"> • Ceramica, gres e mosaico, marmo: 4-6 ore • Legno: 24 ore • Impermeabilizzanti weberdry ELASTO: 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,5 mm
Resistenza a compressione:	(rif. EN 13892-2) <ul style="list-style-type: none"> • 3 ore: > 6 N/mm² • 24 ore: > 12 N/mm² • 28 gg: > 22 N/mm²
Resistenza a flessione:	(rif. EN 13892-2) <ul style="list-style-type: none"> • 3 ore: > 2,5 N/mm² • 24 ore: > 3,5 N/mm² • 28 gg: > 4,5 N/mm²
Reazione al fuoco:	classe A1 / A _{1fl}
Ritiro:	< 0,3 mm/m
Adesione:	<ul style="list-style-type: none"> • Su calcestruzzo (rif. EN 1542): > 3,00 N/mm² • Resistenza meccanica alle sollecitazioni parallele al piano di posa (UNI 10827): > 3,5 N/mm² (con spessore 2 mm)
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m ³

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Il sottofondo deve essere stagionato, compatto, esente da sfarinamento, distacchi e da risalita di umidità, pulito da oli, tracce di disarmante, grassi o residui di pitture. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima dell'applicazione di **weberfloor Zero30**, una mano di **weberprim PF15**.
- Nel caso di sottofondi particolarmente assorbenti (massetti o intonaci cementizi, laterizio), per migliorare l'adesione, garantire un assorbimento uniforme ed evitare un'evasporazione troppo rapida dell'acqua di impasto, inumidire molto bene il supporto senza lasciare ristagni di acqua.
- Nel caso di superficie in calcestruzzo, verificare che sia stagionata e priva di parti in distacco, inumidirla con acqua senza lasciare ristagni o eventualmente trattarla con **weberfloor 4716 Primer**. Supporti compatti e poco assorbenti (calcestruzzo liscio, ceramiche, marmo) devono essere sempre trattati con **weberfloor 4716 Primer** oppure con una preventiva abrasione meccanica (da valutare a seconda della tipologia di superficie del rivestimento) prima dell'applicazione del primer.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco di **weberfloor Zero30** in 5,5÷6,0 lt d'acqua pulita e miscelare con frusta elicoidale a basso numero di giri sino ad ottenere un impasto omogeneo, privo di grumi. Con temperature alte si consiglia di miscelare solo una parte del sacco in modo da regolarsi sui tempi di lavorazione.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 1 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

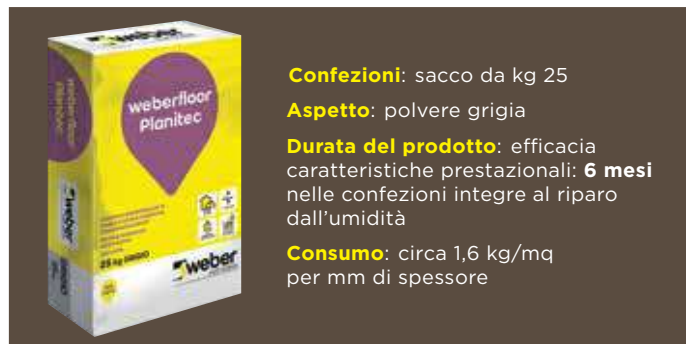
Operazioni di posa

Una volta preparato il sottofondo, applicare una mano a zero di **weberfloor Zero30** schiacciando bene il prodotto al sottofondo per garantire una perfetta adesione e poi, senza attendere, applicare lo strato necessario per livellare e regolarizzare fino ad uno spessore massimo di 3 cm anche in una sola mano, aiutandosi eventualmente anche con una staggia per la sua regolarizzazione .
Se necessario, per applicazioni a parete, **weberfloor Zero30** può essere frattazzato e pitturato.



weberfloor Planitec

Livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: circa 1,6 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Elevate resistenze meccaniche
- + Elevate adesioni anche a bassissimi spessori
- + Tempi veloci di ricoprimento
- + Carrabile

Campi di impiego

Ideale per rendere il sottofondo planare prima della posa del gres a basso spessore, marmo o pietre naturali, legno e resilienti. Lisciatura a bassissimo spessore prima della posa di vernici epossidiche, rivestimenti in resina, micro-cemento. Per regolarizzare in tempi rapidi i sottofondi irregolari prima della posa di impermeabilizzanti cementizi e/o poliuretanic. Per realizzare pendenze su terrazze prima della posa dell'impermeabilizzazione e/o della pavimentazione. Per la rettifica di scale in cemento armato. Per la riparazione localizzata di pavimentazioni industriali. Per la regolarizzazione di piscine in cemento armato prima della posa di impermeabilizzanti o telo impermeabile. Per la rasatura a basso spessore di pareti in cemento armato. In interno il prodotto può essere lasciato a vista anche in caso di aree carrabili grazie alla elevata resistenza all'abrasione. In esterno può restare a vista in aree pedonali, mentre in caso di aree carrabili deve essere protetto con un rivestimento di finitura protettivo.

Supporti

- Massetti cementizi
- Massetti base anidrite
- Intonaci cementizi
- Calcestruzzo
- Ceramica
- Marmo, pietre naturali
- Vecchi residui ben ancorati di guaine elasto cementizie tipo **weberdry ELASTO**
- Residui di collanti cementizi ben ancorati

Non applicare su

- Supporti deboli o sferinanti (in tal caso dovranno preventivamente essere consolidati)
- Supporti deformabili
- Metallo, legno
- Pavimentazioni in pvc, linoleum, gomma

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non utilizzare su fondi soggetti a continua risalita di umidità
- Proteggere da evaporazione troppo rapida nelle giornate calde o ventose
- Dopo l'applicazione proteggere **weberfloor Planitec** dall'acqua per almeno 3 ore
- Non lasciare i sacchi di **weberfloor Planitec** esposti al sole per lungo tempo
- Non impastare con un quantitativo di acqua superiore a quello previsto
- Non aggiungere acqua all'impasto una volta iniziata la presa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20-23% (5 - 5,75 litri)
Tempo di riposo dell'impasto:	1 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	a 23°C circa 25 min - a 35°C circa 15 min
Transitabilità:	circa 2-3 ore
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • fino a 10 mm per applicazioni estese • fino a 20 mm per applicazioni localizzate • minimo 2 mm in caso di successiva posa parquet
Tempo di impasto:	circa 2 minuti
Tempo di ricopertura:	<ul style="list-style-type: none"> • Ceramica, gres, mosaico, marmo: 2-3 ore • Legno: 12 - 24 ore (in funzione degli spessori) • Impermeabilizzanti weberdry ELASTO: 6-8 ore (in funzione degli spessori)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,5 mm
Resistenza a compressione:	(rif. EN 13892-2) <ul style="list-style-type: none"> • 3 ore: 15 N/mm² • 24 ore: 25 N/mm² • 7 gg: 30 N/mm² • 28 gg: 35 N/mm²
Resistenza a flessione:	(rif. EN 13892-2) <ul style="list-style-type: none"> • 3 ore: 3,5 N/mm² • 24 ore: 4,5 N/mm² • 7 gg: 6 N/mm² • 28 gg: 7 N/mm²
Reazione al fuoco:	classe A1 / A _{fl}
Adesione:	<ul style="list-style-type: none"> • Su calcestruzzo (rif. EN 1542): > 3,50 N/mm² • Resistenza meccanica alle sollecitazioni parallele al piano di posa (UNI 10827): > 3,50 N/mm² • Compatibilità termica dopo ciclo di gelo/disgelo in sali disgelanti (UNI EN 13687-1) > 3,50 N/mm²

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813
Livellante tipo **CT C35 F7 ARO,5**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Il sottofondo deve essere stagionato, compatto, esente da sfarinamento, distacchi e da risalita di umidità, pulito da oli, tracce di disarmante, grassi o residui di pitture. Nel caso in cui il sottofondo sia superficialmente debole valutare un'adeguata preparazione meccanica o dove possibile consolidare con il primer epossidico **weberfloor 4712** e successivo spolvero a saturazione con **weber quarzo**.
- Nel caso di sottofondi particolarmente assorbenti (massetti cementizi, intonaci), per garantire un assorbimento uniforme evitando un'evaporazione troppo rapida dell'acqua di impasto e ridurre eventuali soffiature, applicare **weberfloor 4716 Primer** in due mani (vedi rapporti di diluizione nella scheda tecnica del prodotto). Attendere che il primer sia asciutto (circa 2 ore e non oltre le 24 ore) prima di applicare **weberfloor Planitec**. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere carteggiati e perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.
- Nel caso di superficie in calcestruzzo, verificare che sia stagionata e priva di parti in distacco, quindi trattarla con una mano o due, a seconda del grado di assorbimento, di **weberfloor 4716 Primer**.
- Supporti compatti e poco assorbenti (calcestruzzo liscio, ceramiche, marmo) devono essere molati e poi trattati con **weberfloor 4716 primer**.



Informazioni complete su www.it.weber

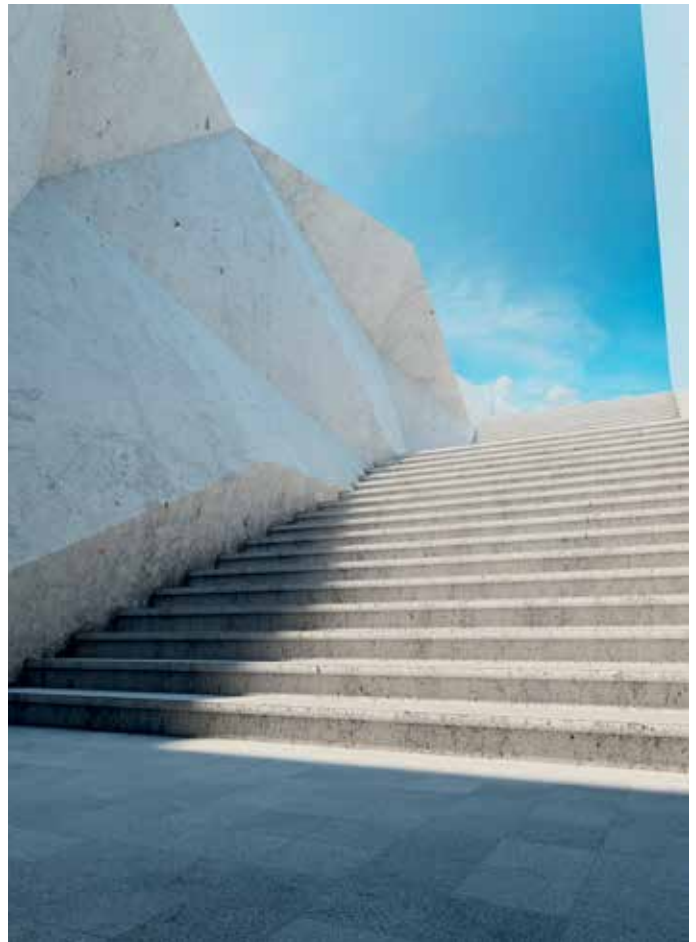
Applicazione

Preparazione dell'impasto

Versare un sacco di **weberfloor Planitec** in 5-5,75 litri di acqua pulita e miscelare con frusta elicoidale a basso numero di giri per circa 2 minuti fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Con temperature alte si consiglia di miscelare solo una parte del sacco in modo da regolarsi sui tempi di lavorazione, considerando che la durata dell'impasto è di circa 15 minuti (a 35°C). Lasciare riposare l'impasto per circa un minuto, riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

Una volta preparato il sottofondo, applicare una mano a zero di **weberfloor Planitec** schiacciando bene il prodotto al sottofondo per una perfetta bagnatura del supporto e poi, senza attendere, applicare lo strato necessario per livellare e regolarizzare fino ad uno spessore massimo di 10 mm in una o più mani. Spessori maggiori possono essere realizzati in mani successivi attendendo circa 20-30 minuti dall'applicazione della mano precedente.



weberfloor AL

Autolivellante per pavimenti interni ed esterni



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: circa 1,7 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Finitura molto liscia
- + Eccellente effetto autolivellante
- + Rapido indurimento
- + Ritiro compensato
- + Spessori fino a 10 mm in una sola mano

Campi di impiego

Lisciatura autolivellante idonea alla successiva posa di pavimentazioni (ceramiche, marmi e parquet) per locali esterni ed interni a traffico moderato, quali abitazioni private e locali commerciali sottoposti a traffico limitato.

Supporti

- Sottofondi realizzati con massetti **weberplan**
 - Sottofondi in cemento
 - Sottofondi in calcestruzzo di getto o prefabbricato
- Una corretta applicazione prevede sempre la preventiva applicazione di **weberfloor 4716 Primer**.

Non applicare su

- Superfici metalliche
- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Pavimenti vinilici, gomma, linoleum, legno, pitture acriliche
- Direttamente su pitture epossidiche e poliuretaniche (applicare preventivamente **weberfloor 4712** e spolvero di **weber quarzo**). Tali supporti devono essere resistenti e stabili
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Non applicare in spessori inferiori a 5 mm (o 3 mm se impastato con **weber L50 TOP** diluito 1:2 con acqua) nel caso di utilizzo prima della posa di parquet

Avvertenze e Raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Con giornate calde e ventose o in esterno i supporti dovranno essere inumiditi con acqua
- In caso di successivo rivestimento con parquet, non applicare in spessori inferiori a 5 mm (o 3 mm se impastato con **weber L50 TOP** diluito 1:2 con acqua)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	23÷24% (5,75 - 6 litri di acqua)
Tempo di riposo dell'impasto:	5 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	50 min
Transitabilità:	6÷8 ore
Spessore:	spessore: • minimo 1 mm • massimo 10 mm
Durata di autolivellamento:	> 20 min
Tempo di ricopertura:	• Piastrelle: 48 ore • Parquet, moquette, plastica, gomma: 7 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	20 N/mm ²
Resistenza a flessione:	6 N/mm ² (a 28 gg)
Reazione al fuoco:	classe A _{1fl}
Ritiro:	< 0,5 mm/m
Adesione:	adesione su CLS in strato continuo a 28 gg T.A. (temperatura ambiente): 1 N/mm ²
Massa volumica del prodotto indurito:	1800-1900 kg/m ³

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813
Massetto a leganti misti **CT C20 F6**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, duri, normalmente assorbenti, puliti e maturi.

Trattare il supporto con **weberfloor 4716 Primer** secondo le diluizioni previste per i supporti sui quali è consentita l'applicazione di **weberfloor AL**.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco di **weberfloor AL** in 5,7÷6 lt d'acqua pulita e miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto fluido ed omogeneo



- Lasciare riposare l'impasto per 5 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

- Versare **weberfloor AL** impastato sul supporto.

- Tirare "a zero" per riempire i pori del supporto, poi applicare lo spessore richiesto. Stenderlo con una racla di gomma o una spatola americana di acciaio.



- Aiutare la fuoriuscita di bolle utilizzando un rullo frangibolle.



Massetto sottile

- Per la realizzazione di massetti sottili (da 10 a 25 mm) miscelare in betoniera o nel miscelatore di una pompa per malta due volumi di **weberfloor AL** con 1 volume di sabbia silicea secca (0 ÷ 4 mm).
- Impastare con circa 5 lt d'acqua per ogni sacco di **weberfloor AL**; la malta così ottenuta non è più autolivellante, ma facilmente stendibile con una staggia.
- Tirare con staggia e lisciare come un massetto tradizionale. Per la posa di rivestimenti plastici o tessili, realizzare dopo essiccamento (4 ore dopo) un secondo strato di lisciatura con **weberfloor AL** puro.



Nuova formula più prestazionale



weberfloor 4150

Autolivellante cementizio per interni applicabile con spessori tra 1-30 mm in adesione al supporto



Confezioni: sacco da kg 25
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo: - 1,7 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Applicabile a macchina
- + Basso ritiro
- + Ideale per impianto radiante forato a basso spessore
- + Rapido
- + Elevata fluidità

Campi di impiego

Può essere applicato **in interno** per ripristinare o livellare sottofondi di calcestruzzo, ceramica, sottofondi a base cemento, anidrite e magnesiaci previo utilizzo dell'impregnante a base di stirene acrilico **weberfloor 4716 Primer**. In caso di sottofondo particolarmente debole e sfarinante utilizzare **weberfloor 4712**, primer epossidico bicomponente, e successivo spolvero con **weber quarzo**. Il prodotto deve essere rivestito e a tale scopo si possono utilizzare tutti i più comuni prodotti per pavimentazioni, comprese le finiture in resina. **weberfloor 4150** è ideale per applicazioni su sistemi di riscaldamento a basso spessore opportunamente sagomati e forati che permettono la posa dell'autolivellante in **adesione al supporto**. È un prodotto a densità costante che permette una distribuzione omogenea del calore.

Supporti

weberfloor 4150 può essere utilizzato sopra i seguenti sottofondi: CLS, piastrelle e supporti a base cemento, anidrite e magnesiaci.

Non applicare su

- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- In spessori inferiori a 5 mm nel caso di utilizzo prima della posa del parquet
- Sottofondi in esterno

Avvertenze e Raccomandazioni

- Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo per valutare la quantità di prodotto necessaria al suo livellamento. Prevedere dei giunti secondo la geometria di locali
- Rispettare i giunti di dilatazione del supporto
- Non appena la superficie è pedonabile, tagliare i giunti e sigillarli con idoneo prodotto
- Il prodotto **weberfloor 4150** deve essere ricoperto con altro materiale da rivestimento. Verificare che il rivestimento scelto e la relativa colla siano compatibili con **weberfloor 4150**
- In caso di dubbi relativi all'applicazione, al sottofondo e alle caratteristiche strutturali contattare il servizio tecnico **Saint-Gobain Italia**
- Non aggiungere materiali estranei

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	21÷23% (5,25 - 5,75 litri)
Temperatura di applicazione:	sottofondo +10°C fino a +25°C - aria +10°C fino a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	circa 20 minuti
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1 mm • Massimo 30 mm • Minimo 5 mm in caso di posa parquet
Tempo di messa in esercizio:	<ul style="list-style-type: none"> • Pedonabilità: 2-4 ore • Traffico leggero: 24 ore • Traffico normale: dopo ricopertura con rivestimento finale
Tempo di ricopertura:	per spessore 5 mm: <ul style="list-style-type: none"> • Ceramica, pietre naturali e marmo: 48 ore • Parquet, PVC, weberfloor design: 7 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • > 25 N/mm ²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • > 5 N/mm ²
Conduttività termica:	λ = 1.00 W/mK (UNI EN 12664)
Reazione al fuoco:	A ₁ ,I (EN 13501-1)
Ritiro:	< 0,40 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1.900-2.000 kg/m ³
Fluidità:	240 - 260 mm anello 68x35 mm (Weber standard)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813
 Massetto a leganti misti **CT C25F6**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Il sottofondo deve essere solido, asciutto, privo di polvere, grasso, parti di cemento in distacco, residui di colla o altri contaminanti. Nel caso in cui la superficie del sottofondo fosse molto deteriorata, sarà necessario procedere con un'opportuna preparazione meccanica. La resistenza allo strappo del sottofondo deve essere $\geq 1.0 \text{ N/mm}^2$.
- Supporti sfarinanti o superficialmente deboli, dovranno essere consolidati previa applicazione del primer epossidico **weberfloor 4712** (con o senza rete di armatura) spolverato a saturazione con la sabbia di quarzo **weber quarzo**.
- Eventuali fori o crepe presenti nel sottofondo devono essere preventivamente sigillati. Supporti cementizi devono essere sempre preparati con il primer acrilico **weberfloor 4716 Primer** diluito secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica del prodotto. Sottofondi in anidrite devono essere preventivamente carteggiati prima dell'applicazione di **weberfloor 4716 Primer** o **weberprim PF15**. In caso di applicazione su vecchio pavimento in ceramica, pulire bene con idonei detergenti e applicare **weberfloor 4716 Primer**. A seconda della tipologia di ceramica si potrebbe rendere necessaria una abrasione meccanica.



Applicazione

Applicazione meccanizzata

- Applicare **weberfloor 4150** utilizzando solo pompe miscelatrici autorizzate da **Saint-Gobain Italia**.
- Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il test di fluidità. La campitura dell'area di applicazione non deve superare i 6 -8 metri. Nel caso di aree più grandi dividerle temporaneamente con bandelle isolanti autoadesive

Applicazione manuale

- Miscelare il materiale con un idoneo trapano miscelatore per circa 1-2 minuti. Utilizzare circa 5,5÷6 litri di acqua per ogni sacco da 25 kg. Non utilizzare acqua in eccesso perché ciò può provocare segregazione del materiale e debolezza superficiale del rivestimento. Per facilitare l'autolivellamento del prodotto utilizzare, subito dopo l'applicazione, una racla dentata o un rullo frangibolle se lo spessore applicato è inferiore ai 6 mm. In caso di applicazione manuale dividere il prodotto miscelato in piccoli secchi, quindi versarlo sul supporto in strisce parallele rispetto al muro più corto.

Trattamento successivo

- Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo. Appena **weberfloor 4150** è pedonabile si raccomanda di arieggiare il locale. Durante la fase applicativa e nella settimana successiva la temperatura interna non deve essere inferiore a 10°C. Non utilizzare deumidificatori nei primi 2 giorni dopo l'applicazione.



weberfloor 4320

Autolivellante cementizio ultrarapido, fibrorinforzato per interni applicabile in spessori da 2 a 50 mm



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: - 1,7 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Basso ritiro
- + Alte resistenze meccaniche
- + Alta fluidità
- + Applicabile anche a macchina
- + Idoneo per realizzare massetti galleggianti a basso spessore

Campi di impiego

- Può essere applicato in interno per ripristinare o livellare sottofondi di calcestruzzo, massetti cementizi, massetti in anidrite e magnesiaci previo utilizzo dell'impregnante a base di stirene acrilico **weberfloor 4716 Primer** anche in caso di pavimentazioni in cui è richiesta un'elevata resistenza ai carichi e al traffico
- Può essere utilizzato su impianti di riscaldamento/raffrescamento a pavimento a basso spessore o con pannello termoisolante; in quest'ultimo caso lo spessore minimo deve essere di 25 mm in totale (massetto galleggiante), avendo cura di realizzare uno spessore **minimo di 10 mm sopra impianto**
- Può essere applicato su vecchi pavimenti in legno, purché stabili, realizzando un massetto in adesione a basso spessore (minimo 10 mm) previo trattamento con **weberfloor 4716 Primer** e in abbinamento alla rete in fibra di vetro **webertherm RE160**
- Può essere applicato come autolivellante di sottofondo per pavimentazioni industriali nel caso ci sia la necessità di recuperare spessori fino a 50 mm. Da rivestire poi con gli autolivellanti della gamma industriale **weberfloor 4610 Industry Top** o **weberfloor 4630 Industry Lit** o con il livellante a presa rapida **weberfloor Planitec**.

Supporti

weberfloor 4320 può essere utilizzato sopra i seguenti sottofondi: cls, piastrelle, supporti a base cemento, anidrite, magnesiaci e legno

Non applicare su

- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- Sottofondi in esterno

Avvertenze e Raccomandazioni

- Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo per valutare la quantità di prodotto necessaria al suo livellamento. Prevedere dei giunti secondo la geometria di locali
- Rispettare i giunti di dilatazione del supporto
- Nel caso di utilizzo come pavimento galleggiante o su impianto di riscaldamento a pavimento applicare delle strisce isolanti (> 10 mm) su tutte le strutture verticali
- È possibile realizzare una pavimentazione senza giunti fino ad un'area massima di 40 mq con una lunghezza massima di 6 metri, comunque è consigliabile rispettare il rapporto di 2:1 tra lunghezza e larghezza
- Il prodotto **weberfloor 4320** deve essere ricoperto con altro materiale da rivestimento. Verificare che il rivestimento scelto e la relativa colla siano compatibili con **weberfloor 4320**
- In caso di posa galleggiante, proteggere **weberfloor 4320** con un telo in polipropilene dopo circa 18/24 ore dalla posa
- In caso di dubbi relativi all'applicazione, al sottofondo e alle caratteristiche strutturali contattare il servizio tecnico **Saint-Gobain Italia**
- Non aggiungere materiali estranei

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17÷19% (4,25 - 4,75 litri per sacco)
Temperatura di applicazione:	sottofondo +10°C fino a +25°C - aria +10°C fino a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	15-20 minuti
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • In adesione: minimo 2 mm • Desolidarizzato: minimo 20 mm • Galleggiante: minimo 25 mm • Massimo: 50 mm
Tempo di messa in esercizio:	<ul style="list-style-type: none"> • Pedonabilità: 2-4 ore • Traffico leggero: 24 ore • Traffico normale: dopo ricopertura con rivestimento finale
Tempo di ricopertura:	per spessore 10 mm: <ul style="list-style-type: none"> • Ceramica, pietre naturali e marmo: 24 ore • Parquet, PVC, weberfloor design: 3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: > 30 N/mm ²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: > 7 N/mm ²
Reazione al fuoco:	A2 _{fl} -s1 (EN 13501-1)
Ritiro:	< 0,40 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1.900-2.000 kg/m ³
Fluidità:	190 - 220 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Fibre:	polimeriche
Conduttività termica:	λ = 0.9 W/mK (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813
Massetto a leganti misti **CT-C30-F7**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Il sottofondo deve essere solido, asciutto, privo di polveri, grasso, parti di cemento in distacco, residui di colla o altri contaminanti. Nel caso in cui la superficie del sottofondo fosse molto deteriorata, sarà necessario procedere con un'opportuna preparazione meccanica. La resistenza allo strappo del sottofondo deve essere $\geq 1.0 \text{ N/mm}^2$. Supporti sferinanti o superficialmente deboli, dovranno essere consolidati con il primer epossidico **weberfloor 4712** (con o senza rete di armatura) spolverato a saturazione con la sabbia di quarzo **weber quarzo**.
- Eventuali fori o crepe presenti nel sottofondo devono essere preventivamente sigillati. Supporti cementizi devono essere sempre preparati con il primer acrilico **weberfloor 4716 Primer** diluito secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica del prodotto. Sottofondi in anidrite devono essere preventivamente carteggiati e successivamente trattati con **weberfloor 4716 Primer** o **weberprim PF15**. In caso di applicazione su vecchio pavimento in ceramica o marmo, pulire bene con idonei detergenti e applicare **weberfloor 4716 Primer**. In alcuni casi (gres o marmi levigati particolarmente lucidi) si potrebbe rendere necessaria una preventiva abrasione meccanica prima dell'applicazione del primer. Vecchi pavimenti in legno dovranno essere adeguatamente preparati prima dell'applicazione di **weberfloor 4320**:
- Fissare le assi in distacco con viti o chiodi
- Sigillare i giunti aperti o le fessure con **webercolor HS**
- Applicare **weberfloor 4716 Primer** con diluizione 1:1
- Stendere la rete in fibra di vetro **webertherm RE160** con 5 cm di sovrapposizione e fissarla con graffe metalliche alla pavimentazione.

Applicazione

Applicazione meccanizzata

- Applicare **weberfloor 4320** utilizzando solo pompe miscelatrici autorizzate da **Saint-Gobain Italia**. Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il test di fluidità. La campitura dell'area di applicazione non deve superare i 6-8 metri. Nel caso di aree più grandi dividerle temporaneamente con bandelle isolanti autoadesive.

Applicazione manuale

- Miscelare il materiale con un idoneo trapano miscelatore per circa 1-2 minuti. Utilizzare circa 4,87÷5,25 litri di acqua per ogni sacco da 25 kg. Non utilizzare acqua in eccesso perché ciò può provocare segregazione del materiale e debolezza superficiale del rivestimento. Per facilitare l'autolivellamento del prodotto utilizzare, subito dopo l'applicazione, una racla dentata o un rullo frangibolle se lo spessore applicato è inferiore ai 6 mm. In caso di applicazione manuale dividere il prodotto miscelato in piccoli secchi, quindi versarlo sul supporto in strisce parallele rispetto al muro più corto.

Trattamento successivo

- Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo. Appena **weberfloor 4320** è pedonabile si raccomanda di arieggiare il locale. Durante la fase applicativa e nella settimana successiva la temperatura interna non deve essere inferiore a 10°C. Non utilizzare deumidificatori nei primi 2 giorni dopo l'applicazione.
- Se utilizzato come rivestimento galleggiante o sopra un impianto di riscaldamento a pavimento **weberfloor 4320** deve essere rivestito con la pavimentazione finale appena possibile rispettando le tempistiche indicate nel presente documento; se ciò non fosse possibile sarà necessario proteggerlo già dopo **18/24 ore** dalla posa con un telo in polipropilene per evitare fenomeni di sovra-essiccazione.



weberfloor level 250

Massetto fluido autolivellante a base di anidrite ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore



NEW

Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1,85 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Ritiro quasi nullo
- + Applicabile su qualsiasi tipologia di impianto radiante
- + Distribuisce il calore in modo omogeneo

Campi di impiego

Specifico per l'applicazione su sistemi radianti a pavimento a basso spessore sia ancorati al sottofondo sia con pannello isolante. Applicabile anche su impianti radianti di tipo tradizionale ad alta inerzia, soprattutto se si deve ridurre al minimo lo spessore del massetto sopra tubo (min. 10 mm, in funzione della resistenza a compressione del pannello isolante). Può essere applicato in interno anche come massetto di sottofondo in ambito residenziale e/o commerciale leggero e grazie ad un ritiro quasi nullo permette di eliminare o ridurre al minimo la realizzazione di giunti. In caso di posa in adesione verificare lo stato del supporto che dovrà risultare pulito e resistente, privo di parti in distacco. Valutare se sia necessario un trattamento meccanico per eliminare la parte superficiale debole. Prima della posa di **weberfloor level 250** è necessario applicare **weberfloor 4716 Primer** diluito a seconda della natura del sottofondo (vedi scheda tecnica). È idoneo a ricevere qualsiasi tipo di rivestimento: gres ceramico, marmo, pietre naturali, legno, resine e resilianti. Non necessita di primer per la successiva posa di collanti a base cementizia **webercol** classificati almeno C2TE S1.

Supporti

weberfloor level 250 applicabile su:

- impianti radianti a basso spessore con o senza isolante
- impianti radianti di tipo tradizionale ad alta inerzia
- pavimentazioni in calcestruzzo
- massetti cementizi o a base anidrite
- pavimentazioni piastrellate (perfettamente ancorate, pulite, e trattate con **weberfloor 4716 Primer**)

Non applicare su

- sottofondi soggetti a risalita di umidità
- sottofondi soggetti a contatto ripetuto con acqua
- sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- sottofondi in esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Solo per uso interno
- In presenza di umidità di risalita interporre tra solaio e massetto una barriera vapore di spessore adeguato
- Non applicare su sottofondi soggetti a contatto ripetuto con acqua
- Per misurare l'umidità residua del massetto utilizzare esclusivamente igrometro a carburo
- Prima della posa di legno, resine e resiliante verificare l'umidità residua
- Conservare il materiale in ambiente asciutto
- La superficie risulta particolarmente dura e compatta tanto da non rendere necessaria la successiva carteggiatura. Questa operazione si può rendere però necessaria in caso si manifestino condizioni applicative particolarmente avverse (ad esempio un eccesso d'acqua d'impasto, eccessiva ventilazione o alte temperature). A tale scopo prima della posa del rivestimento è consigliabile verificare in sito l'aspetto finale del massetto
- In caso di posa su solaio a diretto contatto con il terreno (semi-interrati o interrati, in caso ad esempio di garage o cantine) è indispensabile verificare il perfetto isolamento del solaio con vespaio oppure opere simili. Si dovrà poi predisporre un'adeguata barriera al vapore da rialzare lungo le pareti fino all'altezza massima del massetto.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18÷20% (4,5 - 5 litri per sacco)
Temperatura di applicazione:	+10°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 50 minuti
Inizio presa:	circa 4 ore
Fine presa:	circa 4,5 ore
Spessore:	5 mm - 50 mm
Tempo di messa in esercizio:	<ul style="list-style-type: none"> • Pedonabilità: 12 ore • Avvio ciclo termico: dopo almeno 4 gg dalla posa
Tempo di ricopertura:	<p>senza impianto radiante posa di ceramica, gres, pietra naturale 2 gg per spessore 10 mm 4 gg per spessore di 20 mm</p> <p>Legno, resine : 3 giorni spessore 10 mm 7 giorni spessore 20 mm</p> <p>con impianto radiante dopo la fine del ciclo termico di avvio</p>

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	a 28 gg > 25 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg > 6 N/mm ²
Reazione al fuoco:	A1 _{fl}
Ritiro:	< 0,25 mm/m
Forza di adesione:	<ul style="list-style-type: none"> • su CLS > 1,5 N/mm² • resistenza meccanica alle sollecitazioni parallele al piano di posa > 1,6 N/mm²


Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Massa volumica del prodotto indurito:	2.000 kg/m ³
Fluidità:	220 - 235 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Conduttività termica:	$\lambda > 1,5$ W/mK (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

 **EN 13813**
Massetto a leganti misti **CA-C25-F6**

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

weberfloor level 250 può essere applicato in:

- adesione al supporto
- desolidarizzato, cioè su elemento separatore non comprimibile
- galleggiante, cioè su elemento separatore comprimibile

Prima di procedere con una delle metodologie di seguito riportate, fissare lungo le pareti perimetrali e i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Posa in adesione al supporto, spessore minimo 5 m

Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso. Nel caso in cui la superficie del sottofondo fosse molto deteriorata, sarà necessario procedere con un'opportuna preparazione meccanica. Preparare il supporto con **weberfloor 4716 Primer** diluendolo con acqua in rapporto adeguato alla tipologia del sottofondo (vedi scheda tecnica di **weberfloor 4716 Primer**). In caso di applicazione su vecchio pavimento in ceramica, verificare preventivamente la perfetta adesione delle stesse al sottofondo, pulire bene con idonei detergenti prima di applicare **weberfloor 4716 Primer**. A seconda della tipologia di ceramica si potrebbe rendere necessaria una abrasione meccanica. Supporti sfarinanti o superficialmente deboli, dovranno essere consolidati con il primer epossidico **weberfloor 4712** spolverato a saturazione con la sabbia di quarzo **weber quarzo**. In caso di umidità di risalita dal sottofondo si consiglia di interporre uno strato divisorio tra solaio e massetto e realizzare una posa desolidarizzata.

Posa desolidarizzata, spessore minimo 20 mm

Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm.

Posa galleggiante, spessore minimo

- su tappetino acustico: 20 mm
- su pannelli isolanti ad alta resistenza alla compressione (≥ 200 KPa): 25 mm

Per isolanti con resistenza a compressione inferiori contattare l'ufficio tecnico di Saint Gobain Italia. Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni fornite dal produttore.

Posa su sistemi radianti a pavimento

Per la posa delle diverse tipologie di pannello seguire attentamente le indicazioni fornite dal produttore. La posa del massetto deve essere sempre fatta con l'impianto in pressione (di solito al doppio di quella di esercizio).

A. Sistemi a basso spessore con pannello preformato, forato, in adesione al supporto

Lo spessore minimo sopra tubo dovrà essere di 5 mm.

Prima della posa del pannello è opportuno preparare in modo adeguato il supporto, eliminando polvere ed altri contaminanti e applicando **weberfloor 4716 Primer**, in opportuna diluizione con acqua a seconda della natura del supporto, per garantire un'adesione ottimale del pannello ed evitare distacchi dello stesso durante la fase di applicazione di **weberfloor level 250**.

B. Sistemi a basso spessore con pannello preformato, forato o a griglia, in materiale plastico, ancorato su pannello isolante (resistenza minima a compressione del pannello isolante consigliata ≥ 150 KPa)

Spessore minimo sopra tubo: 10 mm (spessore minimo totale 25 mm). Verificare preventivamente la corretta adesione del pannello preformato allo strato isolante.

C. Sistemi radianti tradizionali ad alta inerzia con pannello preformato con bugne o sistemi con tubi direttamente ancorati ad un pannello isolante piano (resistenza minima a compressione del pannello isolante consigliata ≥ 150 KPa)

Spessore minimo sopra tubo: 10 mm (15 mm in caso di tubi direttamente ancorati al pannello). Nel caso di tubazioni direttamente ancorate al pannello isolante, verificare preventivamente il perfetto ancoraggio tra gli elementi.

Applicazione

Meccanizzata

Applicare **weberfloor level 250** utilizzando idonee pompe miscelatrici a 220 V o 380 V, utilizzando tubi di lunghezza minima di 40 metri. Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il test di fluidità.

Manuale

Miscelare il materiale con un trapano miscelatore a basso numero di giri per circa 1-2 minuti. Utilizzare circa 4,5-5 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg. Non utilizzare acqua in eccesso perché ciò può provocare segregazione del materiale e debolezza superficiale del rivestimento. In entrambi i casi per facilitare l'auto-livellamento del prodotto utilizzare, subito dopo l'applicazione, una racla liscia o un rullo frangibolle se lo spessore applicato è inferiore ai 6 mm oppure idonea staggia in caso di spessori maggiori. Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo. Arieggiare il locale trascorse minimo 24 ore dalla posa di **weberfloor level 250**. Durante la fase applicativa e nella settimana successiva la temperatura interna non deve essere inferiore a 10°C. Non utilizzare deumidificatori nei primi 2 giorni dopo l'applicazione.

Giunti

In caso di posa in assenza di impianto radiante a pavimento è possibile realizzare il massetto senza necessità di giunti fino ad una superficie indicativamente di 400 mq in caso di aree geometriche regolari; la presenza di pilastri, corridoi, irregolarità geometriche richiedono invece un'adeguata valutazione dei giunti in fase progettuale. In caso di posa su impianto radiante (riferimento a impianti con pannello isolante), la superficie massima senza giunti è indicativamente di 300 mq in caso di aree geometriche regolari e in funzione della tipologia di impianto. Presenza di pilastri, corridoi, aree geometriche irregolari, impianti con zone a temperature variabili, richiedono un'adeguata valutazione dei giunti in fase progettuale.

Ciclo Termico

Il ciclo termico deve avvenire minimo dopo 4 giorni dalla posa di **weberfloor level 250**, seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante dell'impianto. La norma 1264-4 prevede comunque di impostare la temperatura di mandata tra i 20 e i 25 °C e mantenerla per 3 giorni. Dopodiché si imposta la temperatura massima di progetto (che sarà raggiunta incrementando di 2-3 °C al giorno) mantenendola per 4 giorni. Poi sempre gradualmente si procede con lo spegnimento dell'impianto. Terminato il ciclo termico bisognerà misurare l'umidità residua del massetto con igrometro a carburo prima di posare il rivestimento scelto.

weberfloor alfa 300

Massetto fluido autolivellante a base di gesso alfa, ad elevate prestazioni, ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore



NEW

Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1,85 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Ritiro quasi nullo
- + Idoneo per tutte le tipologia di impianto radiante
- + Distribuisce il calore in modo omogeneo
- + Adatto a pavimenti interni destinati ad elevata usura
- + Elevata planarità

Campi di impiego

Specifico per applicazioni in interno, in ambito residenziale e terziario anche per grandi superfici, pavimentazioni soggette ad elevato traffico pedonale o passaggio di carrelli elevatori per movimentazione merci. Il ritiro quasi nullo permette di eliminare o ridurre al minimo la presenza di giunti. Grazie alla elevata fluidità è ideale su sistemi radianti a pavimento a basso spessore sia ancorati al sottofondo sia con pannello isolante. Applicabile anche su impianti di tipo tradizionale soprattutto se si deve ridurre al minimo lo spessore del massetto sopra tubo. Le elevate resistenze meccaniche consentono di livellare a basso spessore vecchi massetti, pavimentazioni in calcestruzzo o vecchi pavimenti piastrellati previa valutazione delle condizioni del supporto. Prima della posa in adesione di **weberfloor alfa 300** applicare **weberfloor 4716 Primer** diluito a seconda della natura del sottofondo (vedi scheda tecnica). Idoneo a ricevere qualsiasi tipologia di rivestimento ed in particolare: gres a basso spessore e di grande formato, marmo, resine, resilianti e parquet. Non necessita di primer per la successiva posa dei collanti a base cementizia **webercol** classificati almeno C2TE S1.

Supporti

- Impianti radianti a basso spessore in adesione o con isolante
- Impianti radianti di tipo tradizionale ad alta inerzia
- Impianti radianti con pannelli in gesso-fibra
- calcestruzzo
- massetti cementizi o a base anidrite
- pavimentazioni piastrellate (perfettamente ancorate, pulite, e trattate con **weberfloor 4716 Prime**)

Non applicare su

- sottofondi soggetti a risalita di umidità o a contatto ripetuto con acqua
- sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- sottofondi in esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Solo per uso interno
- In presenza di umidità di risalita interporre tra solaio e massetto una barriera vapore di spessore adeguato
- Non applicare su sottofondi soggetti a contatto ripetuto con acqua
- Per misurare l'umidità residua del massetto utilizzare esclusivamente igrometro a carburo
- Prima della posa di legno, resine e resiliente verificare l'umidità residua
- Conservare il materiale in ambiente asciutto
- In caso di posa in adesione verificare lo stato del supporto che dovrà essere pulito e resistente. Valutare se sia necessario un trattamento meccanico per eliminare la parte superficiale debole del sottofondo
- La superficie risulta particolarmente dura e compatta tanto da non rendere necessaria la successiva carteggiatura. Questa operazione si può rendere però necessaria in caso si manifestino condizioni applicative particolarmente avverse (ad esempio un eccesso d'acqua d'impasto, eccessiva ventilazione o alte temperature). A tale scopo prima della posa del rivestimento è consigliabile verificare in sito l'aspetto finale del massetto
- In caso di posa su solaio a diretto contatto con il terreno (semi-interrati o interrati, in caso ad esempio di garage o cantine) è indispensabile verificare il perfetto isolamento del solaio con vespai oppure opere simili. Si dovrà poi predisporre un'adeguata barriera al vapore da rialzare lungo le pareti fino all'altezza massima del massetto.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18÷20% (4,5 - 5 litri per sacco)
Temperatura di applicazione:	+10°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 45 minuti
Inizio presa:	circa 1,5 ore
Fine presa:	circa 2 ore
Spessore:	3 mm - 50 mm
Tempo di messa in esercizio:	<ul style="list-style-type: none"> • Pedonabilità: 6 ore • Avvio ciclo termico: dopo almeno 2 gg dalla posa
Tempo di ricopertura:	<p>senza impianto radiante</p> <ul style="list-style-type: none"> - posa di ceramica, gres, pietra naturale 1 gg per spes 10 mm 3 gg per spes 20 mm - Legno, resine: 2 giorni spes 10 mm 5 giorni spes 20 mm <p>con impianto radiante</p> <p>dopo la fine del ciclo termico di avvio</p>

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	a 28 gg > 30 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg > 10 N/mm ²
Reazione al fuoco:	A _{1f}
Ritiro:	> 0,25 mm/m

Dati tecnici*

Forza di adesione:	<ul style="list-style-type: none">• su CLS > 2,0 N/mm²• resistenza meccanica alle sollecitazioni parallele al piano di posa > 2,0 N/mm²
Massa volumica del prodotto indurito:	2.000 kg/m ³
Fluidità:	220 240 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Conduktività termica:	$\lambda > 1,5$ W/mK (UNI EN 12664)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Massetto a leganti misti **CA-C30-F10**

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

weberfloor alfa 300 può essere applicato in:

- adesione al supporto
 - desolidarizzato, cioè su elemento separatore non comprimibile galleggiante, cioè su elemento separatore comprimibile
- Prima di procedere con una delle metodologie di seguito riportate, fissare lungo le pareti perimetrali e i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.

Posa in adesione al supporto, spessore minimo 5 mm

Verificare che il supporto sia asciutto, privo di crepe, compatto, senza parti friabili o residui di vernice, cere, oli, grasso. Nel caso in cui la superficie del sottofondo fosse molto deteriorata, sarà necessario procedere con un'opportuna preparazione meccanica. Preparare il supporto con **weberfloor 4716 Primer** diluendolo con acqua in rapporto adeguato alla tipologia del sottofondo (vedi scheda tecnica). In caso di applicazione su vecchio pavimento in ceramica, verificare preventivamente la perfetta adesione delle stesse al sottofondo, pulire bene con idonei detergenti prima di applicare **weberfloor 4716 Primer**. A seconda della tipologia di ceramica si potrebbe rendere necessaria una abrasione meccanica. Supporti sferinanti o superficialmente deboli, dovranno essere consolidati con il primer epossidico **weberfloor 4712** spolverato a saturazione con la sabbia di quarzo **weber quarzo**. In caso di umidità di risalita dal sottofondo si consiglia di interporre uno strato divisorio (barriera al vapore) tra solaio e massetto e realizzare una posa desolidarizzata.

Posa desolidarizzata, spessore minimo 20 mm

Tale modalità di realizzazione deve consentire di svincolare la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere sovrapposti tra loro di almeno 20 cm.

Posa galleggiante, spessore minimo

- su tappetino acustico: 20 mm
- su pannelli isolanti ad alta resistenza alla compressione (≥ 200 KPa): 20 mm

Per isolanti con resistenza a compressione inferiori contattare l'ufficio tecnico di Saint Gobain Italia. Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni fornite dal produttore.

Posa su sistemi radianti a pavimento

Per la posa delle diverse tipologie di pannello seguire attentamente le indicazioni fornite dal produttore. La posa del massetto deve essere sempre fatta con l'impianto in pressione (di solito al doppio di quella di esercizio).

A. Sistemi a basso spessore con pannello preformato, forato, in adesione al supporto

Lo spessore minimo sopra tubo dovrà essere di 5 mm. Prima della posa del pannello è opportuno preparare in modo adeguato il supporto, eliminando polvere ed altri contaminanti e applicando **weberfloor 4716 Primer**, in opportuna diluizione

con acqua a seconda della natura del supporto, per garantire un'adesione ottimale del pannello ed evitare distacchi dello stesso durante la fase di applicazione di **weberfloor alfa 300**.

B. Sistemi a basso spessore con pannello preformato, forato o a griglia, in materiale plastico, ancorato su pannello isolante (resistenza minima a compressione del pannello isolante consigliata ≥ 150 KPa)

Spessore minimo sopra tubo: 10 mm. In caso di impianti destinati al residenziale o al commerciale leggero, aventi pannelli isolanti con elevate resistenze a compressione (≥ 250 KPa) è possibile ridurre lo spessore minimo sopra impianto fino a 7 mm. Verificare preventivamente la corretta adesione del pannello preformato allo strato isolante.

C. Sistemi radianti tradizionali ad alta inerzia con pannello preformato con bugne o sistemi con tubi direttamente ancorati ad un pannello isolante piano (resistenza minima a compressione del pannello isolante consigliata ≥ 150 KPa)

Spessore minimo sopra tubo: 10 mm. Nel caso di tubazioni direttamente ancorate al pannello isolante, verificare preventivamente il perfetto ancoraggio tra gli elementi.

D. Sistemi radianti realizzati su pavimenti esistenti con guide per tubazioni fresate o pannelli in gesso fibra fresati

Spessore minimo: 5 mm. Applicare sul supporto (pavimento in ceramica, massetto o pannelli in gesso-fibra, il promotore di adesione **weberfloor 4716 Primer** prima dell'applicazione dell'autolivellante).

Applicazione

Meccanizzata

Applicare **weberfloor alfa 300** utilizzando idonee pompe miscelatrici in continuo a 220 V o 380 V, utilizzando tubi di lunghezza minima di 40 metri. Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il test di fluidità.

Manuale

Miscelare il materiale con un trapano miscelatore a basso numero di giri per circa 1-2 minuti. Utilizzare circa 4,5-5 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg. Non utilizzare acqua in eccesso perché ciò può provocare segregazione del materiale e debolezza superficiale del rivestimento. In entrambi i casi per facilitare l'auto-livellamento del prodotto utilizzare, subito dopo l'applicazione, una racla liscia o un rullo frangibolle se lo spessore applicato è inferiore ai 6 mm oppure idonea staggia in caso di spessori maggiori. Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo. Arieggiare il locale trascorse minimo 12 ore dalla posa di **weberfloor alfa 300**. Durante la fase applicativa e nella settimana successiva la temperatura interna non deve essere inferiore a 10°C. Non utilizzare deumidificatori nei primi 2 giorni dopo l'applicazione.

Giunti

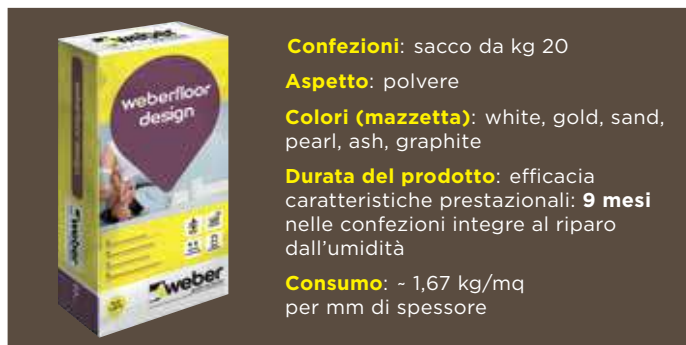
In caso di posa in assenza di impianto radiante a pavimento è possibile realizzare il massetto senza necessità di giunti fino ad una superficie indicativamente di 400 mq in caso di aree geometriche regolari; la presenza di pilastri, corridoi, irregolarità geometriche richiedono invece un'adeguata valutazione dei giunti in fase progettuale. In caso di posa su impianto radiante (riferimento a impianti con pannello isolante), la superficie massima senza giunti è indicativamente di 300 mq in caso di aree geometriche regolari e in funzione della tipologia di impianto. Presenza di pilastri, corridoi, aree geometriche irregolari, impianti con zone a temperature variabili, richiedono un'adeguata valutazione dei giunti in fase progettuale.

Ciclo Termico

Il ciclo termico deve avvenire non prima di 2 giorni dalla posa di **weberfloor level alfa 300**, seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante dell'impianto. La norma 1264-4 prevede comunque di impostare la temperatura di mandata tra i 20 e i 25 °C e mantenerla per 3 giorni. Dopodiché si imposta la temperatura massima di progetto (che sarà raggiunta incrementando di 2-3 °C al giorno) mantenendola per 4 giorni. Poi sempre gradualmente si procede con lo spegnimento dell'impianto. Terminato il ciclo termico bisognerà misurare l'umidità residua del massetto con igrometro a carburo prima di posare il rivestimento scelto.

weberfloor design

Pavimento decorativo autolivellante, colorato nella massa, ad elevata resistenza meccanica



Confezioni: sacco da kg 20

Aspetto: polvere

Colori (mazzetta): white, gold, sand, pearl, ash, graphite

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **9 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1,67 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Elevata resistenza all'abrasione
- + Effetto materico tipico delle pavimentazioni cementizie
- + Rapida essiccazione
- + Applicabile anche a macchina
- + Elevata planarità

Campi di impiego

weberfloor design è un autolivellante cementizio a base polimerica, colorato nella massa, applicabile sia a mano sia a macchina per la realizzazione di pavimentazioni continue (eventuali giunti andranno rispettati e riportati anche in superficie sull'autolivellante decorativo). Si applica in spessori da 3 mm a 10 mm garantendo un'elevata planarità, veloce applicazione e un effetto estetico nuvolato tipico delle finiture minerali. **Solo per uso in ambienti interni.** È particolarmente indicato per:

- Realizzazione di pavimentazioni decorative colorate in ambito commerciale e residenziale
- Decorazione di pavimenti interni con traffico pedonale anche intenso
- Idoneo anche per pavimentazioni di bagni

Supporti

weberfloor design può essere applicato su pavimentazioni in CLS, autolivellanti della gamma **weberfloor**, massetti a base cemento o anidrite aventi una resistenza allo strappo di almeno 1 N/mm²; su pavimenti in ceramica purché stabili e leggermente molati.

Non applicare su

- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- Sottofondi in esterno

Avvertenze e Raccomandazioni

- Una corretta preparazione del sottofondo è assolutamente necessaria per ottenere un buon risultato
- **weberfloor design** è un prodotto minerale e di conseguenza è normale osservare alcune variazioni estetiche superficiali alla fine dell'applicazione; queste dipendono dal modo in cui il materiale viene applicato e livellato
- È sempre necessario utilizzare i giunti perimetrali e rispettare i giunti di dilatazione già presenti nel sottofondo
- Eventuali crepe nel sottofondo devono essere adeguatamente trattate e a tale scopo consigliamo di contattare il servizio tecnico di **Weber**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	4,8 litri per un sacco da 20 kg
Temperatura di applicazione:	sottofondo da +10°C a +25°C Aria da +10°C a +30°C
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo: 3 mm • Massimo: 10 mm • Consigliato: da 5 a 7 mm
Tempo di messa in esercizio:	<ul style="list-style-type: none"> • Traffico pedonale: dopo 24 ore • Traffico intenso (nel caso di esercizi commerciali/uffici): dopo 7 gg
Tempo di ricopertura:	<ul style="list-style-type: none"> • Con cere minerali: 48 ore • Con weberfloor protect temperature > 23°C: 48 ore • Con weberfloor protect temperature < 23°C: 72 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: > 32 N/mm ²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: 7,5 N/mm ²
Reazione al fuoco:	A2 _{fl} -s1 (EN 13501-1)
Ritiro:	< 0,4 mm/m (EN 13454-2)
Fluidità:	240-260 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Resistenza all'usura:	RWA10 (EN 13813)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE **weberfloor design** è classificato come **CT-C30-F7** con resistenza all'usura RWA10 in accordo alla normativa **EN 13813**.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I rivestimenti autolivellanti in adesione vengono utilizzati nei casi in cui è possibile ottenere un'adesione sufficientemente forte tra il supporto e l'autolivellante. La resistenza superficiale del supporto deve essere $> 1,0 \text{ N/mm}^2$. I rivestimenti e i massetti vecchi possono essere rimossi, ma non è necessario nei casi in cui aderiscono bene al supporto. È invece opportuno rimuovere le parti che mostrano segni di distacco, così come gli adesivi cementizi e quelli per moquette o pvc, gli strati superficiali di massetto e calcestruzzo particolarmente deboli e i massetti idrosolubili. Per essere livellato, il supporto deve sempre essere pulito e libero da qualsiasi sostanza che ne impedisca l'adesione, come polvere, grasso, cera e sporco

Su supporti compatti e generalmente poco porosi come gli autolivellanti della gamma **weberfloor** applicare **weberfloor 4716 Primer** in due mani; la prima diluita 1:10 con acqua pulita e dopo almeno 1 ora la seconda mano con diluizione 1:3. Attendere almeno 3-4 ore, e non oltre le 24 ore, per l'applicazione del pavimento decorativo **weberfloor design**.

Su massetti molto porosi e sgranati o su vecchie pavimentazioni in CLS, per evitare soffiature sul rivestimento finale, utilizzare il primer epossidico **weberfloor 4712** con spolvero a saturazione di sabbia **weber quarzo** sul prodotto ancora fresco. Il giorno dopo, ad essiccazione completa, aspirare i residui di quarzo e passare una mano di **weberfloor 4716 Primer** diluito 1 : 3. A completa essiccazione del primer, applicare il pavimento decorativo. In caso di sottofondi in cls deboli si dovrà valutare un'opportuna preparazione meccanica del supporto

Su pavimento in ceramica, molare le piastrelle dopo averne verificato l'adesione al supporto. Applicare il primer epossidico **weberfloor 4712** con spolvero di **weber quarzo**. Il giorno dopo, ad essiccazione completa, aspirare i residui di quarzo e passare una mano di **weberfloor 4716 Primer** diluito 1 : 3. A completa essiccazione applicare il pavimento decorativo.

Applicazione

weberfloor design deve essere miscelato con acqua pulita per circa 2 minuti (4.8 litri di acqua per sacco da 20 kg), utilizzando un miscelatore o idonea pompa miscelatrice per autolivellanti. La fluidità del prodotto deve essere verificata attraverso un test di spandimento da eseguire, secondo lo standard **Weber**, mediante l'anello di misurazione **weberfloor slump ring** (diametro di 68 mm e altezza di 35 mm) e la piastra **weberfloor slump table**. Il risultato dello spandimento deve essere compreso tra 240 mm e 260 mm. Il test va eseguito prima dell'applicazione del prodotto e se necessario anche durante l'applicazione. Un eccesso di acqua infatti può causare separazione dei componenti e ridurre le resistenze meccaniche nel prodotto finito; pertanto non aggiungere più acqua rispetto a quanto indicato in scheda. Dopo aver miscelato il prodotto e ottenuto un impasto omogeneo e assolutamente privo di grumi, applicare **weberfloor design** sul supporto adeguatamente preparato, rispettando i giunti esistenti. Utilizzare **weberfloor RACLA REGISTRO** per regolarizzare gli spessori. Distribuire il prodotto e livellarlo con una racla liscia per ottenere lo spessore e l'effetto estetico desiderato. In caso di applicazione meccanica, pompare il prodotto miscelato realizzando delle strisce. Ogni nuova striscia di getto deve essere applicata quanto prima contro quella precedentemente realizzata, in modo che il materiale possa fluire insieme, formando una superficie livellata. Durante l'applicazione passare in modo leggero il rullo **weberfloor FRANGIBOLLE** sulla superficie del materiale appena posato per facilitarne l'autolivellamento, eliminare eventuali bolle d'aria e le striature causate dai movimenti del tubo. Lisciare la superficie con una racla liscia per ottenere l'effetto estetico desiderato.

Trattamento di finitura

Il prodotto appena applicato deve essere protetto dalle correnti d'aria, dall'esposizione diretta del sole e dal calore eccessivo. Durante l'applicazione e nei giorni successivi, la temperatura del locale deve essere sopra i 10°C e deve essere ventilata per permettere l'asciugatura del materiale. Dopo 24 ore dall'applicazione di **weberfloor design**, se necessario, si può carteggiare la superficie con apposita levigatrice orbitale per eliminare eventuali imperfezioni ed eliminare il lattime superficiale. Durante questa fase è necessario prendere delle precauzioni per evitare di sporcare il pavimento posato (proteggere le ruote della levigatrice, indossare delle protezioni per le suole delle scarpe ecc...). Dopo 48 ore (in estate) o 72 ore (in inverno) dalla posa, si tratterà la superficie con **weberfloor protect**: si applica una mano di **weberfloor protect prim**, si lascia asciugare e successivamente si applicano una o due mani (a seconda del livello di protezione richiesto) di **weberfloor protect** (resina poliuretanica a base acqua) in senso incrociato, utilizzando un rullo in microfibra (per dettagli sull'applicazione vedi scheda tecnica del **weberfloor protect**).



Per maggiori dettagli vedi
"Guida pratica all'uso" sul sito:
www.it.weber



weberfloor protect

Protettivo bi-componente poliuretano a base acqua, per la finitura del pavimento decorativo **weberfloor design**



Confezioni: scatola contenente: una tanica da 2,5 lt di **weberfloor protect prim**
una tanica da 2 lt di **weberfloor protect comp. A**
una tanica da 0,5 lt di **weberfloor protect comp. B**

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità e ad una temperatura tra +5°C e +25°C

Resa per confezione:
50 mq in caso di applicazione di 1 mano (residenziale)
35 mq in caso di applicazione di 2 mani (commerciale, terziario e in generale per tutti gli ambienti aperti al pubblico e destinati ad un traffico pedonale intenso)



Vantaggi

- + Resistente alle macchie
- + Impermeabile
- + Elevata resistenza chimica al contatto con sostanze aggressive
- + Facile e veloce da applicare con un rullo in microfibra a pelo corto
- + Non altera l'aspetto della pavimentazione cementizia

Campi di impiego

weberfloor protect offre una protezione duratura alla pavimentazione continua decorativa **weberfloor design**, formando uno strato altamente resistente all'abrasione, offrendo un'elevata resistenza alle macchie. Riduce il deposito dello sporco, rendendo più facile la pulizia del pavimento. Garantisce un'alta resistenza chimica al contatto con sostanze aggressive. Può essere anche impiegato per la protezione di pavimentazioni interne cementizie o in calcestruzzo, con funzione di antimacchia e antipolvere (purché soggetti esclusivamente a traffico pedonale).

Non applicare su

- Pavimenti anti-statici

Avvertenze e Raccomandazioni

- Applicare con rullo in due sottili strati incrociati. È consigliato applicare la prima mano perpendicolarmente a finestre o porte e in controluce in modo da correggere possibili difetti di applicazione
- Non diluire con acqua o solventi
- Non attendere più di due ore tra l'applicazione del **weberfloor protect prim** e il **weberfloor protect (comp. A + comp. B)**
- Macchie di mercurio-cromo o tintura di capelli devono essere rimosse entro 30 minuti dal contatto con il pavimento trattato con **weberfloor protect**
- Applicare **weberfloor protect** indossando dei guanti
- Gli autolivellanti di finitura **weberfloor (design, 4610 Industry Top, 4630 Industry Lit)** devono asciugare per 48 h (in estate) e 72 h (in inverno), considerando uno spessore medio di 6-8 mm, prima di ricevere l'applicazione di **weberfloor protect**

Caratteristiche di messa in opera*

Tempo di ricopertura:	<ul style="list-style-type: none"> • Pedonabilità: 24 ore • Traffico normale: 7 gg
------------------------------	--

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.



Ciclo Applicativo

Preparazione della superficie e applicazione del primer

N.B. L'autolivellante non deve essere calpestato senza un'adeguata protezione per le scarpe (es: coperture in plastica) prima che sia applicato il trattamento superficiale.

RIMOZIONE DI POLVERE SOTTILE

- Per assicurarsi che anche le particelle più piccole siano rimosse, la superficie deve essere pulita con un panno in microfibra e uno spazzolone. Il pavimento privo di polvere è ora pronto per il primer.

PRIMERIZZAZIONE DI ANGOLI E BORDI

- Questa procedura avviene applicando dapprima **weberfloor protect prim** che agisce come primer per la finitura (costituita dai due componenti **weberfloor protect comp. A** e **comp. B**), che verrà applicata in un secondo momento. Agitare la confezione del primer e versare il contenuto in un contenitore ampio. Il primer viene applicato preferibilmente con un piccolo rullo in modo uniforme negli angoli e lungo i bordi.

PRIMERIZZAZIONE DELLA SUPERFICIE

- Utilizzare un rullo medio o largo per stendere uniformemente il primer su tutta la superficie. Sarebbe opportuno iniziare dalla parete con le finestre e procedere all'indietro muovendo il rullo in entrambe le direzioni. Lavorare sempre fresco su fresco ed evitare la formazione di "pozzanghere". Prima di passare alla fase successiva, il primer deve essere lasciato essiccare per circa 2 ore.

Applicazione dello strato di protezione

• IN GENERALE.

Per pavimentazioni soggette ad un uso normale e quindi ad un livello di usura medio o ridotto, ad esempio in abitazioni private, è sufficiente la protezione di uno strato di **weberfloor protect comp. A + comp. B**. Per pavimentazioni soggette a maggiore usura, si raccomanda invece l'applicazione di due strati.

• IMPASTO DEI COMPONENTI A E B.

Agitare bene le confezioni e versare **weberfloor protect comp. B** nella confezione di **weberfloor protect comp. A**, mantenendo un rapporto di 1 : 4. Le confezioni sono già preosate nel rapporto corretto e in caso di utilizzo di tutto il prodotto, si dovrà mescolare tutto il contenuto del **comp. B** nel **comp. A**. In caso di utilizzo parziale occorre rispettare il rapporto sopracitato, utilizzando un contenitore graduato. Miscelare molto bene e lasciare riposare l'impasto per 10 minuti, in modo da permettere ai due componenti di reagire l'uno con l'altro.

• APPLICAZIONE DI UNO STRATO DI PROTEZIONE VICINO AI BORDI.

Iniziare a lavorare partendo dal lato della stanza da cui proviene la luce usando un piccolo rullo.

• PROTEZIONE DELLA SUPERFICIE.

Proteggere il pavimento applicando **weberfloor protect** sulla superficie utilizzando un rullo largo. Iniziare dalla parete con le finestre e procedere all'indietro muovendo il rullo in entrambe le direzioni. Lavorare sempre fresco su fresco ed evitare la formazione di "pozzanghere" assicurandosi di trattare tutta l'area. Il tempo di essiccazione dello strato di protezione è di circa 2 ore (non calpestare in questo lasso di tempo) e il pavimento può essere usato con cautela dopo circa 12 ore. Secondo strato facoltativo (raccomandato per aree non residenziali). Dopo avere lasciato essiccare per circa due ore, ripetere la procedura di protezione per i bordi e per l'intero pavimento. Come prima, partire dai bordi e quindi applicare su tutto il resto della superficie. Dopo la seconda applicazione, il pavimento può essere usato con cautela dopo circa 12 ore.

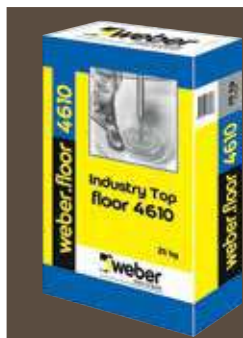
• RISULTATO FINALE.

weberfloor protect permette di realizzare uno strato protettivo particolarmente resistente all'abrasione e all'usura; protegge il pavimento dal rischio di macchie e ne rende più facile la pulizia. Tuttavia, si raccomanda di proteggere le zone al di sotto di sedie, tavoli e altri mobili per evitare graffi alla superficie del pavimento rivestito. Non altera l'aspetto materico dell'autolivellante cementizio decorativo, mantenendo il gradevole effetto nuvolato.



weberfloor 4610 Industry Top

Autolivellante cementizio di finitura a rapida essiccazione, per interni, ad elevate resistenze meccaniche



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Durata del prodotto:** efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** ~ 14,7 mq per mm di spessore
- Consumo:** ~ 1,7 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Ideale per pavimentazioni industriali
- + Elevata resistenza all'usura
- + Realizza pavimentazioni ad elevata planarità
- + Applicabile a macchina

Campi di impiego

weberfloor 4610 Industry Top può essere utilizzato per il ripristino corticale di pavimentazioni in calcestruzzo di tipo industriale, destinate a ricevere carichi medi e pesanti e dove siano richieste resistenza all'usura e planarità molto elevate. Idoneo anche per il ripristino di pavimentazioni in calcestruzzo destinate a parcheggio.

Il prodotto è inoltre raccomandato dove è necessaria una ristrutturazione della pavimentazione in tempi brevi e per grandi aree (con applicazione a pompa e con una squadra di almeno 3 operatori si possono realizzare circa 300 mq/ora)

Supporti

weberfloor 4610 Industry Top è stato concepito per essere utilizzato principalmente su supporti in calcestruzzo. La superficie deve avere una resistenza a trazione di almeno 1,5 N/mm². La temperatura del sottofondo non deve essere inferiore +10°C.

Non applicare su

- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica
- Sottofondi in esterno

Avvertenze e Raccomandazioni

- Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo per valutare la quantità di prodotto necessaria al suo livellamento
- Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo
- Il prodotto **weberfloor 4610 Industry Top** è antipolvere e può essere utilizzato senza l'applicazione di ulteriori prodotti di finitura, ciononostante è consigliabile trattarlo con un'impregnante a base di resine all'acqua per facilitarne la pulizia e la manutenzione
- Per ragioni estetiche e dove sono richieste resistenze chimiche particolari **weberfloor 4610 Industry Top** dovrà essere rivestito con prodotti idonei
- L'aspetto e il colore del rivestimento possono cambiare a seconda delle materie prime utilizzate, della miscelazione e delle condizioni di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20-21% (5,00-5,25 litri)
Temperatura di applicazione:	sottofondo +10°C fino a +25°C aria +10°C fino a +35°C
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 4 mm • Massimo 20 mm • Consigliato 6-8 mm
Tempo di messa in esercizio:	<ul style="list-style-type: none"> • Pedonabilità: 2-4 ore • Traffico leggero: 1 giorno • Traffico normale: 1 settimana

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1 mm
Resistenza a compressione:	valore medio a 28 gg: 41 N/mm ² (EN 13892-2)
Resistenza a flessione:	valore medio a 28 gg: 12 N/mm ² (EN 13892-2)
Reazione al fuoco:	A2 _{fl} -s1 (EN 13501-1)
Ritiro:	< 0,50 mm/m (EN 13454-2)
Fluidità:	230-245 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Resistenza a tensione trasversale:	a 28 giorni: > 3 N/mm ²
Resistenza all'usura:	AR 0,5 ((EN 13892-4)) RWA 100 (EN 13892-7)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813
Massetto a leganti misti **CT-C35-F10-AR0,5**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il sottofondo deve essere solido, asciutto, privo di polveri, grasso, parti di cemento in distacco e altri contaminanti. Il supporto deve essere preparato meccanicamente, per esempio con fresatura o pallinatura. I sottofondi con avvallamenti e grosse irregolarità vanno prelivellati applicando **weberfloor 4320** (fino ad uno spessore massimo di 50 mm). Supporti inconsistenti e non rigidi, come l'asfalto, devono essere rimossi. Nel caso di sottofondi inconsistenti consultare il servizio tecnico **Saint-Gobain Italia**.

Fori o crepe devono essere sigillati preventivamente. Movimenti di crepe o giunti non sono sopportati dal prodotto, è quindi necessario eseguire un accurato lavoro di ripristino delle crepe e dei giunti e di consolidamento del sottofondo. Pulire il sottofondo e primerizzarlo con **weberfloor 4716 Primer**; su supporti in calcestruzzo applicare una prima mano diluita 1:5 (1 parte di primer, 5 parti di acqua pulita) e ad avvenuta asciugatura e assorbimento da parte del supporto (dopo circa due ore) applicare una seconda mano diluita 1:3. Su **weberfloor 4320** la prima mano va diluita 1:10, la seconda 1:3. A seconda delle condizioni del supporto potrebbe essere necessario l'utilizzo del primer epossidico **weberfloor 4712**, spolverato a saturazione con sabbia di quarzo essiccata **weber quarzo**. Consultare preventivamente il servizio tecnico **Saint-Gobain Italia**. Il tempo di essiccazione è strettamente legato alla temperatura e alla umidità relativa.

Applicazione

- Il materiale in sacchi deve avere una temperatura simile a quella dell'area di lavoro.
- Applicando il materiale troppo freddo alcuni additivi potrebbero non sciogliersi durante la miscelazione; una temperatura troppo alta invece influisce sulle caratteristiche di fluidità del materiale miscelato causando, per esempio, una perdita precoce di autolivellamento.



APPLICAZIONE MECCANIZZATA

- Applicare **weberfloor 4610 Industry Top** utilizzando solo pompe miscelatrici autorizzate da **Saint-Gobain Italia**. Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il flow-ring test. Durante il test controllare che il materiale sia miscelato omogeneamente in modo che i componenti non si separino. Non aggiungere acqua in eccesso. Pompate il prodotto miscelato realizzando delle strisce. Ogni nuova striscia di getto deve essere applicata contro quella precedentemente realizzata prima possibile in modo tale che il materiale possa fluire insieme formando una superficie livellata.



- Durante l'applicazione passare in modo leggero una racla dentata o un rullo frangibolle sulla superficie del materiale appena gettato per facilitare l'autolivellamento e per eliminare le bolle e le striature causate dai movimenti del tubo. La larghezza delle campiture deve essere valutata in relazione alla capacità della macchina di pompaggio e allo spessore dello strato da realizzare. La larghezza normalmente non dovrebbe superare i 10-12 metri. Per delimitare le campiture utilizzare bandelle in spugna autoadesive. Il prodotto non completamente essiccato può essere facilmente tagliato o modellato, quindi non attendere troppo per eseguire eventuali rifiniture.



weberfloor 4630 Industry Lit

Autolivellante cementizio di finitura fibrato a rapida essiccazione per applicazioni in interno ed esterno



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1,9 kg/mq per mm di spessore



RESISTENTE AL TRAFFICO



RAPIDO INDURIMENTO



APPLICAZIONE A MACCHINA



CONTIENE FIBRE RINFORZANTI

Vantaggi

- + Ideale per pavimentazioni industriali
- + Elevate resistenze meccaniche
- + Elevata resistenza all'usura
- + Utilizzabile in presenza di leggere pendenze (max 2%)
- + Applicabile a macchina

Campi di impiego

weberfloor 4630 Industry Lit può essere utilizzato per il ripristino corticale di pavimentazioni in calcestruzzo di tipo industriale, destinate a ricevere carichi pesanti e dove sono richieste resistenza all'usura e al trascinamento molto elevate, sia per applicazioni in interno sia in esterno. Ideale per il ripristino di pavimentazioni in calcestruzzo destinate a parcheggio o aree di carico e scarico di magazzini. Il prodotto è inoltre raccomandato dove è necessaria una ristrutturazione della pavimentazione in tempi brevi e per grandi aree (con applicazione a pompa e con una squadra di almeno 3 operatori si possono realizzare circa 300 mq/ora). Nel caso di pavimentazioni industriali in cui sia richiesta un'elevata planarità utilizzare l'autolivellante **weberfloor 4610 Industry Top**.

Supporti

weberfloor 4630 Industry Lit è stato concepito per essere utilizzato principalmente sopra i supporti in C.I. La superficie deve avere una resistenza a trazione di almeno 1,5 N/mm². La temperatura del sottofondo non deve essere inferiore +10°C.

Non applicare su

- Sottofondi soggetti a risalita di umidità
- Sottofondi deboli o in fase di distacco senza opportuna preparazione meccanica

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo per valutare la quantità di prodotto necessaria al suo livellamento
- Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo
- Il prodotto **weberfloor 4630 Industry Lit** è antipolvere e può essere utilizzato senza l'applicazione di ulteriori prodotti di finitura, ciononostante è consigliabile trattarlo con un'impregnante a base di resine all'acqua per facilitarne la pulizia e la manutenzione
- Per ragioni estetiche e dove sono richieste resistenze chimiche particolari **weberfloor 4630 Industry Lit** dovrà essere rivestito con prodotti idonei
- L'aspetto e il colore del rivestimento possono cambiare a seconda delle materie prime utilizzate, della miscelazione e delle condizioni di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	(16-17%) 4,00-4,25 litri per sacco
Temperatura di applicazione:	sottofondo +10°C fino a +25°C aria +10°C fino a +30°C
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo: 7 mm • Massimo: 20 mm • Consigliato: 10-12 mm
Tempo di ricopertura:	<ul style="list-style-type: none"> • Pedonabilità: 3-5 ore • Traffico leggero: 1 giorno • Traffico normale: 1 settimana

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: > 35 N/mm ²
Resistenza a flessione:	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: > 11 N/mm ²
Reazione al fuoco:	A2 _{fl} -s1 (EN 13501-1)
Ritiro:	< 0,50 mm/m (EN 13454-2)
Fluidità:	180-200 mm anello 68x35 mm (Weber standard)
Fibre:	polimeriche
Resistenza a tensione trasversale:	a 28 giorni: > 3 N/mm ²
Resistenza all'usura:	AR0,5 (EN 13892-4)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 13813
Massetto a leganti misti **CT-C35-F10-AR0,5**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Il sottofondo deve essere solido, asciutto, privo di polvere, grasso, parti di cemento in distacco e altri contaminanti. Il supporto deve essere preparato meccanicamente, per esempio con fresatura o pallinatura. I sottofondi con avvallamenti e grosse irregolarità vanno prelivellati, in interno con **weberfloor 4320** (fino ad uno spessore massimo di 50 mm); in esterno con **weberfloor Planitec**, o in caso di avvallamenti localizzati e confinati si può applicare **webertec riparapav**. Supporti inconsistenti e non rigidi, come l'asfalto, devono essere rimossi. Nel caso di sottofondi inconsistenti consultare il servizio tecnico **Saint-Gobain Italia**. Fori o crepe devono essere sigillati preventivamente. Movimenti di crepe o giunti non sono sopportati dal prodotto, è quindi necessario eseguire un accurato lavoro di ripristino delle crepe e dei giunti e di consolidamento del sottofondo. Per pavimentazioni interne, pulire il sottofondo e primerizzarlo con **weberfloor 4716 Primer**; su supporti in calcestruzzo applicare una prima mano diluita 1:5 (1 parte di primer e 5 parti di acqua pulita) e ad avvenuta asciugatura e assorbimento da parte del supporto (dopo circa due ore) applicare una seconda mano diluita 1:3. Su **weberfloor 4320** la prima mano va diluita 1:10, la seconda 1:3
- Per le applicazioni in esterno primerizzare il sottofondo con primer epossidico **weberfloor 4712**, spolverato a saturazione con sabbia di quarzo essiccata **weber quarzo** secondo le indicazioni Saint-Gobain Weber per la preparazione dei sottofondi. Consultare preventivamente il servizio tecnico Saint-Gobain PPC Italia. Il tempo di essiccazione è strettamente legato alla temperatura e alla umidità relativa.

Applicazione

- La temperatura in fase di applicazione deve essere compresa tra +10°C e +30°C. Il materiale in sacchi deve avere una temperatura simile a quella dell'area di lavoro. Applicando il materiale troppo freddo alcuni additivi potrebbero non sciogliersi durante la miscelazione; una temperatura troppo alta invece influisce sulle caratteristiche di fluidità del materiale miscelato causando, per esempio, una perdita precoce di autolivellamento.

APPLICAZIONE MECCANIZZATA

- Applicare **weberfloor 4630 Industry Lit** utilizzando solo pompe miscelatrici autorizzate da **Saint-Gobain Italia**. Testare la fluidità del materiale prima e durante l'applicazione con il flow-ring test. Durante il test controllare che il materiale sia miscelato omogeneamente in modo che i componenti non si separino. Non aggiungere acqua in eccesso. Pompate il prodotto miscelato realizzando delle strisce. Ogni nuova striscia di getto deve essere applicata contro quella precedentemente realizzata prima possibile in modo tale che il materiale possa fluire insieme formando una superficie livellata. Durante l'applicazione passare in modo leggero una racla dentata o un rullo frangibolle sulla superficie del materiale appena gettato per facilitare l'autolivellamento e per eliminare le bolle e le striature causate dai movimenti del tubo. La larghezza delle campiture deve essere valutata in relazione alla capacità della macchina di pompaggio e allo spessore dello strato da realizzare. La larghezza normalmente non dovrebbe superare i 6-8 metri. Per delimitare le campiture utilizzare bandelle in spugna autoadesive. Il prodotto non completamente essiccato può essere facilmente tagliato o modellato, quindi non attendere troppo per eseguire eventuali rifiniture.



weberfloor 4716 Primer

Primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa



Confezioni: tanica da litri 5, 20

Aspetto: liquido

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 0.150-0.300 lt/mq



RESISTENZA
CHIMICA



INTERNI
ESTERNI

Vantaggi

- + Primer polivalente
- + Non contiene ammoniaca
- + Resistente agli alcali
- + Può essere utilizzato in ambienti asciutti e umidi

Campi di impiego

weberfloor 4716 Primer è un primer polivalente che migliora l'adesione di autolivellanti, livellanti e rasanti su supporti cementizi o in gesso. Regola l'assorbimento di supporti porosi, prepara massetti in anidrite prima della posa di piastrelle con collanti cementizi. Prepara il sottofondo prima della posa di autolivellanti riducendo la formazione di bolle, evitando un'asciugatura troppo rapida e migliorando l'autolivellamento. Può essere impiegato tra un mano e l'altra di autolivellante o di rasante quando la prima è troppo asciutta.

Supporti

CLS, cemento, piastrelle, pvc, legno, linoleum, acciaio.

Non applicare su

- Supporti friabili, eccessivamente deboli
- Massetti a base di calcio-solfato con applicazione dell'autolivellante in spessori > 10 mm
- Massetti a base di magnesite
- In esterno

Avvertenze e Raccomandazioni

- Pulire le attrezzature con acqua, non aspettare che il primer sia essiccato perchè una volta indurito la pulizia risulta difficoltosa
- Temperatura di impiego + 10°C ÷ 25°C
- Se applicato a parete utilizzarlo puro

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	sottofondo: superiore ai 10° C - aria: da +10°C fino a +25°C
Acqua di diluizione:	CLS, cemento stagionato: 1° mano primer : acqua / 1 : 5 2° mano primer : acqua / 1 : 3 massetto cementizio: primer : acqua / 1 : 3 In caso di massetto molto assorbente applicare una seconda mano (1:3) ceramica, pietre naturali, marmo (a pavimento), pvc: primer : acqua / 1 : 1 ceramica, pietre naturali, marmo (a parete): primer puro parquet, linoleum, acciaio trattato in superficie, ferro: primer : acqua / 5 : 1 supporti trattati con weberfloor 4712: applicare weberfloor 4716 Primer puro dopo 24h ed entro 48h dall'applicazione di weberfloor 4712
Tempo di ricopertura:	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo minimo: 2 ore (in funzione delle temperature e delle condizioni di supporto) • Tempo massimo: entro 48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il sottofondo deve essere solido, asciutto, privo di polvere, grasso, parti di cemento in distacco e altri contaminanti. Il supporto deve essere preparato meccanicamente, per esempio con fresatura o pallinatura.

Applicazione

- Miscelare in un contenitore con un trapano dotato di frusta o con un bastone il giusto rapporto tra il prodotto **weberfloor 4716 Primer** e acqua. Applicare il prodotto miscelato sul supporto e stenderlo con uno spazzolone con le setole morbide, pennello o rullo evitando ristagni di materiale.
- Ad essiccazione avvenuta, se prevista una 2° mano, ripetere l'operazione. Attendere che il primer abbia formato una pellicola trasparente prima di applicare il rivestimento autolivellante per evitare la formazioni di soffiature sulla superficie.



weberfloor 4712

Primer epossidico trasparente bi-componente a bassissima emissione di composti organici volatili



Confezioni:

- tanica da kg 30 con 2 componenti
- tanica da kg 10 con 2 componenti

Aspetto:

liquido

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: I consumi dipendono dalla regolarità e dalle caratteristiche di assorbimento del supporto:

- applicazione a rullo: circa 300-500 g/m² per mano
- massetto epossidico (rapporto di miscelazione con sabbia 1:10): circa 2,1 kg/m² per mm di spessore



Vantaggi

- + Elevata azione isolante contro l'umidità residua nel sottofondo fino a 5%
- + Come freno vapore sotto rivestimenti
- + Per il riempimento di fessure
- + Fissativo per sottofondi minerali durezza Shore D80 (Din 53505 a 7 giorni)
- + Idoneo anche in caso di pavimenti riscaldati
- + Bassa viscosità
- + Ottima resistenza alle sostanze chimiche

Campi di impiego

Primer consolidante per sottofondi in calcestruzzo e massetti cementizi. Trattamento di massetti cementizi che presentano un'umidità residua superiore a quella massima consentita per la posa di pavimenti sensibili all'umidità, come pavimenti in legno e resilienti. Come riempimento di fessure e cucitura crepe in sottofondi in CA o massetti. Come strato di aderenza per la successiva applicazione di autolivellanti della gamma **weberfloor**. Realizzazione di massetti in resina epossidica e livellamento a spatola mediante aggiunta di sabbia di quarzo.

Supporti

Massetto in cemento, calcestruzzo, massetto in solfato di calcio, magnesio, conglomerato bituminoso colato, piastrelle, compensato, legno, metallo, pitture epossidiche o poliuretaniche, colle epossidiche; altri sottofondi sono da valutarsi caso per caso.

Non applicare su

- Massetto soggetto a risalita di umidità
- Massetto con umidità residua superiore al 5%

Avvertenze e Raccomandazioni

- Tempi di lavorazione, transitabilità, consumo sono in funzione della temperatura e del grado di umidità relativa
- Umidità relativa dell'aria durante e per 24 ore dopo la lavorazione < 75%
- Con i rivestimenti in resina reattiva, il sottofondo deve essere protetto dall'aumento dell'umidità mediante un sistema isolante
- L'umidità (punto di rugiada) può determinare un'alterazione cromatica biancastra della superficie, che per l'applicazione dei rivestimenti successivi deve essere rimossa
- La temperatura del sottofondo deve essere superiore di almeno 3°C rispetto alla temperatura corrispondente al punto di rugiada
- Pulire le attrezzature di lavoro con diluente EP
- I calcestruzzi con additivi aeranti possono causare la formazione di bolle e soffiature nel rivestimento
- Il prodotto miscelato con quarzo ha tempi di lavorabilità più lunghi

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	sottofondo: dai 15 ai 30° C - aria: dai 15 ai 30° C
Tempo di vita dell'impasto:	40 min (15°C) - 35 min (23°C) - 15 min (30°C)
Tempo di indurimento:	• Circa 24h a 15°C • Circa 12h a 23°C • Circa 8h a 30°C
Tempo di ricopertura:	• Almeno 24h a 15°C • Almeno 12h a 23°C • Almeno 8h a 30°C

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il sottofondo deve essere solido, stabile, asciutto ed esente da polvere e impurità. Il supporto deve essere preparato meccanicamente attraverso, carteggiatura, pallinatura, fresatura. Rimuovere tracce di vecchi collanti e vecchi rivestimenti. Riempire eventuali crepe presenti nel supporto. Il supporto deve essere protetto da risalita di umidità; il contenuto della stessa deve essere inferiore a 5% (igrometro a carburo). Prima di applicare prodotti della gamma **weberfloor**, assicurarsi che sia sufficientemente indurito e che l'eccesso di sabbia sia stato rimosso. La resistenza allo strappo del sottofondo deve essere in ambito residenziale > 1,0 N/mm², in ambito industriale > 1,5 N/mm².

Applicazione

weberfloor 4712 è fornito in due componenti da miscelarsi tra di loro con trapano elettrico a basso numero di giri, fino ad ottenere una miscela omogenea. Il materiale può essere miscelato in loco con sabbie a seconda dell'utilizzo a cui è preposto.

Realizzazione di rasature

Miscelare **weberfloor 4712** con sabbia silicea 0,1-0,4 mm in rapporto 1 : 1 (in peso).

Massetto epossidico

Applicare **weberfloor 4712**, come strato legante, a rullo o a pennello sul supporto; la malta epossidica miscelata con sabbia in rapporto 1:10, è applicata sopra questo strato, nello spessore desiderato, usando una spatola, compattandola accuratamente.

Barriera vapore contro la risalita di umidità

weberfloor 4712 viene applicato senza spolvero di quarzo, in quantità di 500-600 g/m². Non appena la superficie è transitabile (dopo max. 36 ore), viene applicato un secondo strato in quantità di 400-500 g/m² e sabbia con circa 3 kg/m² di quarzo 0,5-1,0 mm. Rimuovere la sabbia in eccesso dopo l'indurimento, tramite aspirazione.



weberfloor 4716 Primer

Schema rapporti di diluizione

SOTTOFONDO	Primer acrilico (1)			
	weberfloor 4716 Primer			
	1° mano		2° mano	
	mix	scelta	mix	scelta
Calcestruzzo normale	1:3	✓		☆
Calcestruzzo/cemento stagionato	1:5	✓	1:3	✓
Calcestruzzo alleggerito	1:3	✓	1:3	✓
Massetto cementizio stagionato	1:3	✓		☆
Massetto cementizio appena gettato	1:3	✓		☆
Massetti a base di calcio-solfato con applicazione dell'autolivellante in spessori < 10 mm	1:1	✓		☆
Massetti a base di calcio-solfato con applicazione dell'autolivellante in spessori > 10 mm		✗		✗
Massetti a base di magnesite		✗		✗
Ceramica, pietre naturali a pavimento	1:1	✓		☆
Ceramica, pietre naturali a rivestimento	Puro	✓		☆
PVC	1:1	✓		☆
Parquet, linoleum	5:1	✓		☆
Acciaio trattato in superficie, ferro	5:1	✓		☆
Sottofondo esterno in cls per posa di weberfloor 4630 Industry Lit		✗		✗
Sottofondo in sabbia/cemento o massetti premiscelati per posa di weberfloor design		✗		✗
Sottofondo realizzato con weberfloor 4150 - weberfloor 4320 weberfloor AL - o cls nuovo per posa di weberfloor design	1:10	☆	1:3	☆

NOTE

- (1) Il rapporto di miscelazione è primer: acqua (per esempio 1:3 > una parte di primer e tre parti di acqua). Evitare la formazione di pozze.
- (2) Mescolare i due componenti secondo le istruzioni riportate nella scheda tecnica. Applicare con un rullo a pelo corto. Spolverare a saturazione sabbia di quarzo sul prodotto ancora fresco.
- (3) L'utilizzo del primer **weberfloor 4712** è sempre da abbinare al successivo spolvero a saturazione di quarzo.

LEGENDA

- ✓ Scelta migliore
- ☆ Scelta possibile
- ✗ Scelta vietata

weberfloor 4712

Schema rapporti di diluizione

Primer epossidico bi-componente (2)	NOTE
weberfloor 4712 (3)	
☆	Se il sottofondo in calcestruzzo fosse molto assorbente, una seconda mano di primer è fortemente raccomandata.
☆	Se il sottofondo è debole è necessario procedere a fresatura, molatura o pallinatura prima dell'applicazione del primer.
☆	
☆	
☆	
☆	
☆	
✓	
✓	
☆	Prima dell'applicazione del primer è consigliabile eseguire una pallinatura o molatura del pavimento di ceramica, soprattutto se trattasi di gres porcellanato levigato o lappato. Nel caso di utilizzo di weberfloor 4716 Primer , per migliorare l'aggrappo dell'autolivellante, è necessario spolverare sullo strato di primer ancora fresco la polvere del medesimo materiale da posare (ad esempio weberfloor 4150).
☆	
☆	Per il livellamento utilizzare solo prodotti fibrati (es. weberfloor 4320) con uno spessore minimo di 10 mm e in abbinamento alla rete di armatura webercem.
☆	Per il livellamento utilizzare solo prodotti fibrati (es. weberfloor 4320) con uno spessore minimo di 10 mm e in abbinamento alla rete di armatura webercem .
☆	
✓	
✓	
✓	

NOTE

(1) Il rapporto di miscelazione è primer: acqua (per esempio 1: 3 > una parte di primer e tre parti di acqua). Evitare la formazione di pozze.

(2) Mescolare i due componenti secondo le istruzioni riportate nella scheda tecnica. Applicare con un rullo a pelo corto. Spolverare a saturazione sabbia di quarzo sul prodotto ancora fresco.

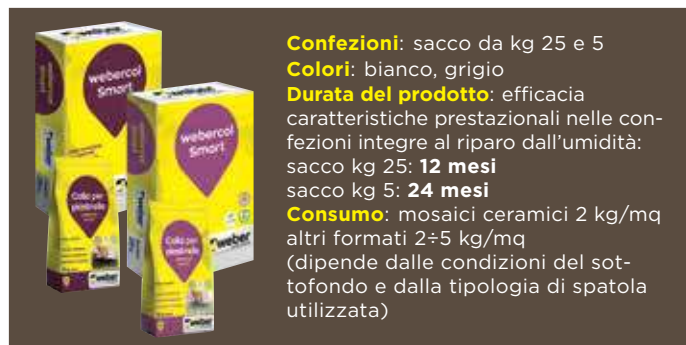
(3) L'utilizzo del primer **weberfloor 4712** è sempre da abbinare al successivo spolvero a saturazione di quarzo.

LEGENDA

- ✓ Scelta migliore
- ☆ Scelta possibile
- ✗ Scelta vietata

webercol Smart

Adesivo cementizio a scivolamento verticale nullo



Vantaggi

- + Elevata cremosità
- + Ottima tenuta dello spessore

Campi di impiego

Posa in esterno ed interno, a parete e pavimento di cotto, piastrelle in bicottura e monocottura. Adesivo adatto anche per la posa in interno di gres porcellanato di piccolo formato (fino a 1.000 cm²).

Supporti

- Intonaci a base cemento
- Massetti cementizi, gesso e anidrite (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Calcestruzzo
- Cemento cellulare espanso
- Legno
- Metallo
- Pavimenti vinilici, linoleum, gomma
- Vecchi pavimenti in ceramica o pietra naturale
- Massetti con impianti radianti
- Guaine elasto-cementizie o membrane impermeabilizzanti
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Supporti soggetti a risalita di umidità

Avvertenze e Raccomandazioni

- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua
- Con materiali trafilati, in esterno ed in presenza di sollecitazioni elevate, praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	26÷28%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6÷8 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	spessore massimo 1 cm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	A1/A1 _{f1}
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm ² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	adesioni (EN1348): <ul style="list-style-type: none"> • Iniziale 28 gg: ≥ 0,5 N/mm² • Dopo azione del calore: ≥ 0,5 N/mm² • Dopo immersione in acqua: ≥ 0,5 N/mm² • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 0,5 N/mm²
Scivolamento verticale:	nullo

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 12004:2007+A1:2012
 Adesivo cementizio a scivolamento verticale nullo per la posa in interno ed esterno tipo **CITE**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere planari, stabili, duri, normalmente assorbenti, puliti ed asciutti. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 25 kg in circa 6,5÷7 lt d'acqua pulita
- Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 10 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

- Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti.
- Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco.
- Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.



Vedi le Guide di scelta per decidere la migliore soluzione di posa

webercol ProGres Evo

Adesivo cementizio ad alte prestazioni



Confezioni: sacco da kg 25
Colori: bianco, grigio
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo: - mosaici ceramici 2 kg/mq
 - altri formati 2÷5 kg/mq (dipende dalle condizioni del sottofondo e dalla tipologia di spatola utilizzata)



Vantaggi

- + Posa di materiale inassorbente anche in sovrapposizione
- + Scivolamento verticale nullo
- + Tempo aperto prolungato
- + Interno ed esterno

Campi di impiego

Posa in esterno ed interno, a parete, a pavimento ed in sovrapposizione di ceramiche, gres, pietre naturali e marmi stabili, non sensibili all'umidità. Posa su guaina elasto cementizia **weberdry ELASTO** in caso di pavimentazioni interne (bagni, box doccia).

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Pavimenti riscaldanti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle e pietre naturali
- Cartongesso: previa applicazione di **weberprim PF15**, verificare che le lastre siano rigidamente fissate agli appositi telai
- Superfici in gesso e anidrite (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Metallo
- Pavimenti vinilici, linoleum, gomma, legno, guaine bituminose
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e Raccomandazioni

- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua
- **In caso di posa in esterno o in presenza di sollecitazioni elevate, praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28÷30%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6÷8 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	spessore massimo 1 cm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	A1/A1 _{f1}
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm ² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	adesioni (EN1348): • Iniziale 28 gg: 1,0 N/mm ² • Dopo azione del calore: 1,0 N/mm ² • Dopo immersione in acqua: 1,0 N/mm ² • Dopo cicli di gelo/disgelo: 1,0 N/mm ²
Scivolamento verticale:	nullo

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 12004:2007+A1:2012
 Adesivo cementizio ad alte prestazioni e scivolamento verticale nullo per la posa in interno ed esterno tipo **C2TE**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

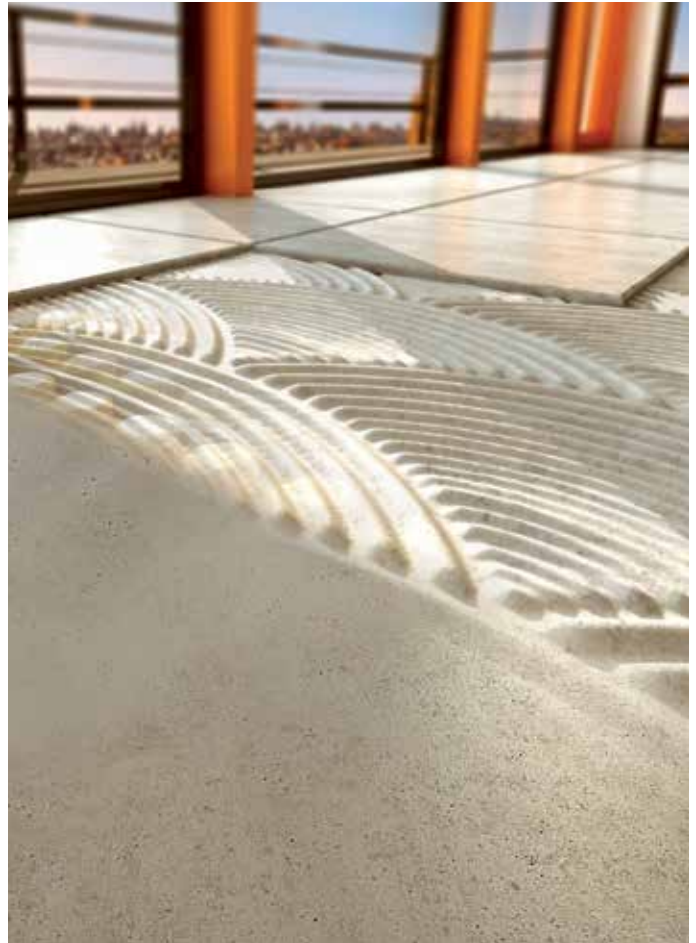
I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 25 kg in circa 7÷7,5 lt d'acqua pulita
- Miscelare con trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

- Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti.
- Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di: posa formati con almeno un lato > 60 cm, pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti
- Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco.
- Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.



Vedi le **Guide di scelta** per decidere la migliore soluzione di posa

webercol ProGres Fast

Adesivo cementizio rapido
ad elevatissima adesione



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere
Colori: beige
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo:
 - mosaici ceramici 2 kg/mq
 - altri formati 2÷5 kg/mq (dipende dalle condizioni del sottofondo e dalla tipologia di spatola utilizzata)



Vantaggi

- + Tempi di presa e lavorabilità costanti sia alle basse sia alle alte temperature
- + Scivolamento verticale nullo
- + Ridotta emissione di polvere
- + Rapida messa in esercizio dei locali

Campi di impiego

Posa rapida in esterno ed interno, a parete e pavimento ed in sovrapposizione di ceramiche, gres, marmi e pietre naturali anche di grandi dimensioni.

Supporti

- Intonaci cementizi
- Massetti cementizi e calcestruzzo stagionato
- Massetti con impianti radianti
- Vecchi supporti in piastrelle, marmo e pietre naturali
- Cartongesso: previa applicazione di **weberprim PF15**, verificare che le lastre siano rigidamente fissate agli appositi telai
- Superfici in gesso e anidrite (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Legno
- Guaine bituminose
- Metallo
- Pavimenti vinilici, linoleum, gomma
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e Raccomandazioni

- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua e comunque si consiglia di impastare una quantità di prodotto limitata
- In caso di posa in esterno o presenza di sollecitazioni elevate praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Non aggiungere acqua al materiale che sta iniziando la presa
- In condizioni di temperature elevate conservare il materiale all'ombra e utilizzare per l'impasto acqua fresca

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	25÷27%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	50 min
Transitabilità:	3÷4 ore
Spessore:	max 1 cm
Tempo di messa in esercizio:	1 giorno

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	2 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	3÷4 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	A2-S1,d0/A2 _{fl} -S1
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm ² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	adesioni (EN1348): • Iniziale 6 ore (anche a +5°C): ≥ 0,5 N/mm ² • Dopo azione del calore: ≥ 1,0 N/mm ² • Dopo immersione in acqua: ≥ 1,0 N/mm ² • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 1,0 N/mm ²
Scivolamento verticale:	nullo

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 12004:2007+A1:2012
 Adesivo cementizio ad alte prestazioni e scivolamento verticale nullo per la posa in interno ed esterno tipo **C2FTE**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 25 kg in circa 6,25÷6,75 lt d'acqua pulita.
- Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 min.

Operazioni di posa

Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrarla del collante omogeneizzando gli assorbimenti. La superficie di collante stesa è in funzione delle condizioni di cantiere. Maggiori sono la temperatura e la ventilazione, minore è la superficie stendibile prima del ricoprimento. Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:

- Grandi formati, con almeno un lato > di 60 cm
- Pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco.

Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.



Vedi le Guide di scelta per decidere la migliore soluzione di posa.
Nuova formula più prestazionale.

webercol UltraMarmo

Adesivo cementizio rapido per marmi e pietre naturali sensibili alla macchiatura



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere
Colori: bianco
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo:
 - mosaici ceramici 2 kg/mq
 - altri formati 2÷5 kg/mq (dipende dalle condizioni del sottofondo e dalla tipologia di spatola utilizzata)



Vantaggi

- + Lega chimicamente l'acqua d'impasto evitando macchie su marmi e pietre naturali
- + Elevato punto di bianco
- + Ridotta emissione di polvere
- + Rapida messa in esercizio dei locali

Campi di impiego

Posa rapida in interno ed in esterno, a parete, pavimento ed in sovrapposizione, di marmi e pietre naturali mediamente sensibili all'umidità ed alle efflorescenze. Posa rapida di ceramiche e gres.

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Pavimenti riscaldanti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle, pietre naturali
- Cartongesso: previa applicazione di **weberprim PF15**, verificare che le lastre siano rigidamente fissate agli appositi telai
- Superfici in gesso e anidrite (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Legno
- Guaine bituminose
- Metallo
- Pavimenti vinilici, linoleum, gomma
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e Raccomandazioni

- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua e comunque si consiglia di impastare una quantità di prodotto limitata
- In caso di posa in esterno o presenza di sollecitazioni elevate praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Non aggiungere acqua al materiale che sta iniziando la presa
- In condizioni di temperature elevate conservare il materiale all'ombra e utilizzare per l'impasto acqua fresca

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22÷23%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	40 min
Transitabilità:	3÷4 ore
Spessore:	max 1 cm
Tempo di messa in esercizio:	1 giorno

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	2-3 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	3÷4 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	A2-S1,d0/A2 _{fl} -S1
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm ² dopo 10 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	adesioni (EN1348): • Iniziale 6 ore: ≥ 0,5 N/mm ² • Dopo azione del calore: ≥ 1,0 N/mm ² • Dopo immersione in acqua: ≥ 1,0 N/mm ² • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 1,0 N/mm ²
Scivolamento verticale:	nullo

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 12004:2007+A1:2012
 Adesivo cementizio ad alte prestazioni e scivolamento verticale nullo per la posa in interno ed esterno tipo **C2FT**

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 25 kg in circa 5,5±5,7 lt d'acqua pulita. Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 min

Operazioni di posa

Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti. La superficie di collante stesa è in funzione delle condizioni di cantiere. Maggiori sono la temperatura e la ventilazione, minore è la superficie stendibile prima del ricoprimento.



Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:

- Grandi formati, con almeno un lato > di 60 cm
- Pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco.

Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura. Pavimentazioni di marmo possono essere levigate dopo 24 ore dalla posa.

Vedi le Guide di scelta per decidere la migliore soluzione di posa.



Per la posa di marmo, pietre naturali di grandi dimensioni, resina e quarzo-resina, impastare **webercol UltraMarmo con weber L50 TOP in totale sostituzione dell'acqua di impasto, in modo da ottenere una colla **C2FT S1****



webercol ProGres Top S1

Adesivo cementizio deformabile



Confezioni: sacco da kg 25 e 5
Aspetto: polvere
Colori: bianco, grigio
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità: sacco kg 25: **12 mesi**
 sacco kg 5: **24 mesi**
Consumo:
 in relazione alle condizioni del sottofondo e alla tipologia di spatola utilizzata:
 - spatola con dente da 10x10 mm: circa 3,10-4,5 kg/mq
 - spatola con dente da 6x6 mm: circa 2,00-2,60 kg/mq



Vantaggi

- + Posa di qualsiasi tipologia di ceramica
- + Posa in sovrapposizione
- + Posa del gres ceramico in piscina
- + Posa in facciata

Campi di impiego

Posa in interno ed esterno, a parete e pavimento ed in sovrapposizione, di ceramiche, gres, pietre naturali e marmi stabili e non sensibili all'umidità, anche di grandi dimensioni. Idoneo per la posa del gres ceramico su superfici a continuo contatto con acqua (piscine, vasche).

Posa in facciata e su supporti deformabili.

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Pavimenti riscaldanti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle, pietre naturali
- Superfici impermeabilizzate con **weberdry ELASTO**
- Facciata e supporti deformabili
- Lastre di fibrocemento (in interno)
- Superfici in gesso, anidrite, cartongesso (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Metallo
- Intonaci e massetti deboli
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua
- Quando si effettua la posa in esterno e soprattutto in presenza di sollecitazioni elevate, praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	circa 27÷29%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6÷8 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	15 mm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	A1 / A1 _{fl}
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	scarsa
Resistenza agli alcali	ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm ² dopo 30 minuti (EN 1346)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Forza di adesione:

- Adesioni (EN1348):
- Iniziale 28 gg: $\geq 1,0 \text{ N/mm}^2$
 - Dopo azione del calore: $\geq 1,0 \text{ N/mm}^2$
 - Dopo immersione in acqua: $\geq 1,0 \text{ N/mm}^2$
 - Dopo cicli di gelo/disgelo: $\geq 1,0 \text{ N/mm}^2$

Scivolamento verticale:

nullo

Deformazione trasversale:

$\geq 2,5 \text{ mm}$ e $\leq 5 \text{ mm}$
(S1 - EN 12002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 12004:2007+A1:2012

Adesivo cementizio deformabile a prestazioni migliorate per la posa in interno ed esterno tipo C2TES1

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 25 kg in circa 6,7÷7,2 lt d'acqua pulita
- Miscelare con trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti.

Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:

- Grandi formati, con lato $>$ di 60 cm
- Lastre in gres a basso spessore con o senza rete di rinforzo
- Posa in facciata
- Pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.



Vedi le Guide di scelta per decidere la migliore soluzione di posa

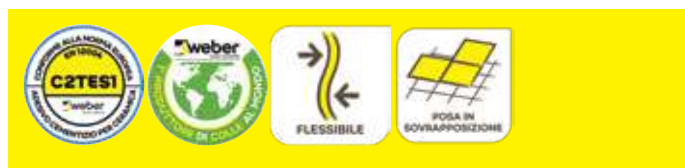


webercol UltraGres 400

Adesivo cementizio deformabile ad elevata capacità bagnante per incollaggio ad alta resistenza



- Confezioni:** sacco da kg 25
Aspetto: polvere
Colori: bianco, grigio
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo: In relazione alle condizioni del sottofondo e alla tipologia di spatola utilizzata.
- spatola 10x10 mm: circa 3,10 - 4,5 kg/mq
 - spatola 6x6 mm: circa 2,00 - 2,60 kg/mq



Vantaggi

- + Doppia consistenza (tixo o fluida)
- + Adesioni elevate anche su sottofondi critici
- + Scivolamento verticale nullo

Campi di impiego

Posa in interno ed esterno, a parete e pavimento di ceramiche, gres, mosaico, pietre naturali e marmi stabili e non sensibili all'umidità anche di grandi dimensioni. Ideale per la posa di gres porcellanato a basso spessore e per qualsiasi tipologia di lastra in gres ceramico di grande formato. Posa in interno di materiali ricomposti (quarzite, marmo-resina). Particolarmente indicato in caso di:

- superfici a continuo contatto con acqua
- facciata
- sovrapposizione
- guaine di separazione in polietilene opportunamente sagomate
- massetto con impianto radiante
- pavimentazioni destinate a traffico intenso
- contemporanea posa e sigillatura del mosaico (rivestimento pareti in interno)

webercol UltraGres 400 facilita la completa bagnabilità della piastrella, formando uno strato continuo, compatto, privo di vuoti tra piastrella e sottofondo

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Massetti a base anidrite o gesso preventivamente trattate con **weberprim PF15**
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle, pietre naturali
- Sistemi di impermeabilizzazione elasto-cementizi **weberdry ELASTO**
- Lastre di fibro-cemento (in interno)
- Cartongesso preventivamente trattato con **weberprim PF15**

Non applicare su

- Metallo
- Intonaci o massetti deboli o in fase di distacco
- Calcestruzzo non stagionato
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive alla posa

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua
- Per la posa di formati grandi, con lato > di 60 cm e lastre a basso spessore, per la posa in esterno ed in presenza di sollecitazioni elevate, praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28-30%: tixotropica (impasto morbido per applicazioni a parete e pavimento o per posa ad alto spessore) 31-32%: fluida (impasto fluido e scorrevole per applicazioni a pavimento)
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	4÷6 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	15 mm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm ² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	(EN1348): <ul style="list-style-type: none">• Iniziale 28 gg: ≥ 1,0 N/mm²• Dopo azione del calore: ≥ 1,0 N/mm²• Dopo immersione in acqua: ≥ 1,0 N/mm²• Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 1,0 N/mm²
Scivolamento verticale:	nullo
Deformazione trasversale:	≥ 2,5 mm e ≤ 5 mm (S1 - EN 12002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 12004:2007+A1:2012

Adesivo cementizio deformabile a prestazioni migliorate per la posa in interno ed esterno tipo **C2TES1**



Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto

Versare un sacco da 25 kg in circa: 7 - 7,5 litri di acqua pulita per una consistenza **tixotropica** 7,75 - 8 litri di acqua pulita per una consistenza ad **elevata fluidità**. Miscelare con trapano a basso numero di giri sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto circa 5 minuti e mescolare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti sul fondo, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante stesso omogeneizzando gli assorbimenti. Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante, nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco. Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.

Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:

- Grandi formati, con lato > di 60 cm
- Lastre in gres a basso spessore con o senza rete di rinforzo
- Posa in facciata
- Pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Posa in caso di gres a basso spessore e/o di grande formato:

verificare la perfetta planarità del sottofondo e utilizzare la tecnica della doppia spalmatura affinché la piastrella sia "bagnata" dalla colla per la maggior parte della superficie. Le prestazioni finali dell'adesivo saranno direttamente influenzate dalla superficie di contatto tra adesivo e piastrella. Questa operazione permette inoltre di avere assenza di vuoti nello strato adesivo evitando la formazione di punti deboli nel sistema piastrella-adesivo che comporterebbero rottura in caso di carichi concentrati importanti. La corretta tecnica di posa prevede la stesura dell'adesivo nella direzione del lato corto della piastrella e la medesima direzione deve essere mantenuta sul sottofondo, evitando di incrociare le due stesure.

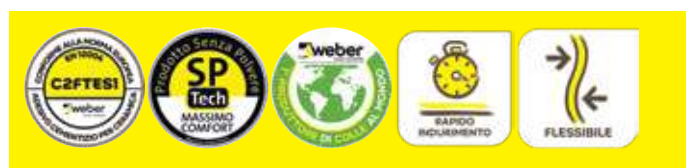
Utilizzare una spatola a denti di 3 mm per il retro della lastra e una spatola a denti da 8-10-15 mm per il fondo. Battere la superficie della lastra con idonea attrezzatura partendo dal centro verso gli spigoli per evitare la formazione di vuoti d'aria tra sottofondo e lastra.

webercol UltraGres Fast

Adesivo cementizio deformabile
a presa rapida, a lunga lavorabilità



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere
Colori: beige
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo: - mosaici ceramici o vetrosi 2 kg/mq
- altri formati 2÷5 kg/mq (dipende dalle condizioni del sottofondo e dalla tipologia di spatola utilizzata)



Vantaggi

- + Tempi di presa e lavorabilità costanti sia alle basse sia alle alte temperature
- + Elevati valori di adesione
- + Rapido indurimento e messa in esercizio dei locali
- + Ridotta emissione di polvere

Campi di impiego

Posa a presa rapida in interno ed esterno, a parete e pavimento di ceramiche di qualsiasi tipo. Posa di gres porcellanato a basso spessore (3 mm o 5 mm), materiali ricomposti (quarzi-te, marmo-resina). Posa di pietre naturali e marmi anche sensibili all'umidità.

Particolarmente indicato in caso di posa:

- in sovrapposizione
- su superfici a continuo contatto con acqua (piscine o terrazze).
- in facciata e su supporti deformabili
- su massetto con impianto radiante
- guaine di separazione in polietilene opportunamente sagomate
- pavimentazione destinate a traffico intenso
- pavimentazioni destinate ad una rapida messa in esercizio (centri commerciali, industrie, ospedali, aeroporti ecc)

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Pavimenti riscaldanti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle, pietre naturali
- Superfici impermeabilizzate con **weberdry ELASTO**
- Facciata e supporti deformabili
- Lastre di fibrocemento (in interno)
- Superfici in gesso, anidrite, cartongesso (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Metallo
- Intonaci deboli
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e Raccomandazioni

- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua e comunque si consiglia di impastare una quantità di prodotto limitata
- In caso di posa in esterno o presenza di sollecitazioni elevate praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24÷25%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	50 min
Transitabilità:	3÷4 ore
Spessore:	max 1 cm
Tempo di messa in esercizio:	1 giorno

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	2 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	3÷4 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	A2-S1,d0/A2 _{fi} -S1
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm ² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	adesioni (EN1348): • Iniziale a 6 ore: ≥ 0,5 N/mm ² • Iniziale 28 gg: ≥ 2,5 N/mm ² • Dopo azione del calore: ≥ 2,5 N/mm ² • Dopo immersione in acqua: ≥ 1,0 N/mm ² • Dopo cicli di gelo/disgelo: ≥ 1,0 N/mm ²
Scivolamento verticale:	nullo
Deformazione trasversale:	≥ 2,5 mm e ≤ 5 mm (S1 - EN 12002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



UNI EN 12004:2007+A1:2012

Collante cementizio rapido a deformabilità e adesione migliorata tipo **C2FTES1**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 25 kg in 6÷6,25 lt d'acqua pulita.
- Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 10 min e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrarla della collante omogeneizzando gli assorbimenti. Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:

- Grandi formati, con lato > di 60 cm
- Lastre in gres a basso spessore con o senza rete di rinforzo
- Posa in facciata
- Pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco.

Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.



Vedi le Guide di scelta per decidere la migliore soluzione di posa



webercol UltraGres Flex

Adesivo cementizio altamente deformabile ad elevate resistenze meccaniche



Confezioni: sacco da kg 20
Aspetto: polvere bianca
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Consumo:
 in relazione alle condizioni del sottofondo e alla tipologia della spatola dentata:
 - spatola con dente da 10x10 mm: circa 2,7 - 3,9 kg/mq
 - spatola con dente da 6x6 mm: circa 1,6 - 2,3 kg/mq
 - spatola con dente da 3x3 mm: circa 0,5 - 0,7 kg/mq



Vantaggi

- + Elevata capacità bagnante, elevata adesione al supporto
- + Particolarmente indicato per la posa in facciata di lastre in gres a basso spessore (3-5 mm)
- + Ideale per la posa su sistema a cappotto webertherm robusto universal
- + Ridotta emissione di polvere

Campi di impiego

Posa in interno ed esterno, a parete e pavimento ed anche in sovrapposizione, di ceramiche, mosaico vetroso, gres, pietre naturali e marmo stabili e non sensibili all'umidità.

Particolarmente indicato per la posa:

- di gres porcellanato a basso spessore o standard, anche di grandi dimensioni, in facciata
- di materiali ricomposti in interno (quarzite, marmo-resina)
- su superfici a continuo contatto con acqua (piscine o terrazze)
- su guaine di separazione in polietilene opportunamente sagomate
- su supporti altamente deformabili
- **su sistema a cappotto webertherm robusto universal**

Supporti

- Intonaci e massetti cementizi
- Pavimenti riscaldanti
- Calcestruzzo stagionato
- Vecchi supporti in piastrelle, pietre naturali
- Superfici impermeabilizzate con le soluzioni **weberdry ELASTO**
- Facciata e supporti deformabili
- Lastre di fibrocemento (in interno)
- Superfici in gesso, anidrite, cartongesso (applicare preventivamente **weberprim PF15**)

Non applicare su

- Metallo
- Intonaci o massetti deboli
- Supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Con giornate calde e ventose i supporti porosi dovranno essere inumiditi con acqua e comunque si consiglia di impastare una quantità di prodotto limitata
- In caso di posa in esterno o in presenza di sollecitazioni elevate praticare la doppia spalmatura ed esercitare una pressione appropriata
- Per facciate aventi un'altezza maggiore di 3 m, in accordo con la norma UNI 11493, nel caso di piastrella con lato maggiore superiore ai 30 cm deve essere valutata dal progettista la necessità di prescrivere l'adozione di un idoneo fissaggio meccanico di sicurezza tenendo conto delle specifiche condizioni di esposizione, delle qualità del supporto e del disegno di posa

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	32÷34%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	3÷4 ore
Transitabilità:	24÷48 ore
Spessore:	Max 10 mm
Tempo di messa in esercizio:	14 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	24÷48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	F
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	Ottima
Resistenza invecchiamento:	Ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	Ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza alla temperatura:	Da -30°C a +90°C
Tempo aperto:	≥ 0,5 N/mm ² dopo 30 minuti (EN 1346)
Forza di adesione:	Adesioni (EN1348): <ul style="list-style-type: none"> • Iniziale 28 gg ≥ 1,0 N/mm² • Dopo azione del calore ≥ 1,0 N/mm² • Dopo immersione in acqua ≥ 1,0 N/mm² • Dopo cicli di gelo/disgelo ≥ 1,0 N/mm²
Scivolamento verticale:	Nulla
Deformazione trasversale:	≥ 5 mm (S2 - EN 12002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE UNI EN 12004:2007+A1:2012
Adesivo cementizio deformabile a prestazioni migliorate per la posa in interno ed esterno tipo C2TES2

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere caratteristiche conformi alla norma UNI 11493 ed in particolare essere planari, stabili, duri, puliti ed asciutti. Intonaci e massetti cementizi devono aver raggiunto un'adeguata maturazione ed essere privi di ritiri nella fase successiva alla posa del rivestimento. I sottofondi in gesso o anidrite devono essere perfettamente asciutti; stendere almeno 6 ore prima una mano di **weberprim PF15**.

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 20 kg in 6,4÷6,8 lt d'acqua pulita
- Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (500 giri/min) sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per circa 5 min e miscelare brevemente prima dell'utilizzo.

Operazioni di posa

- Stendere il collante con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Tale operazione permette, oltre all'inglobamento di eventuali tracce di polvere presenti, di sfruttare totalmente il tempo aperto e di registrabilità del collante omogeneizzando gli assorbimenti.
- Durante la posa verificare che non si sia formata una pellicola superficiale sul collante; nel caso, ripassare la spatola con un po' di prodotto fresco. Battere accuratamente le piastrelle per permetterne la perfetta bagnatura.

Procedere con la tecnica della doppia spalmatura nel caso di posa di:

- Grandi formati, con lato > di 60 cm
- Lastre in gres a basso spessore con o senza rete di rinforzo
- Posa in facciata
- Pavimenti destinati a ricevere carichi pesanti

Posa in caso di gres a basso spessore e/o di grande formato:

Verificare la perfetta planarità del sottofondo e utilizzare la tecnica della doppia spalmatura affinché la piastrella sia "bagnata" dalla colla per la maggior parte della superficie. Le prestazioni finali dell'adesivo saranno direttamente influenzate dalla superficie di contatto tra adesivo e piastrella. Questa operazione permette inoltre di avere assenza di vuoti nello strato adesivo evitando la formazione di punti deboli nel sistema piastrella-adesivo che comporterebbero rottura in caso di carichi concentrati importanti. La corretta tecnica di posa prevede la stesura dell'adesivo nella direzione del lato corto della piastrella e la medesima direzione deve essere mantenuta sul sottofondo, evitando di incrociare le due stesure. Utilizzare una spatola a denti di 3 mm per il retro della lastra e una spatola a denti da 8-10-15 mm per il fondo. Battere la superficie della lastra con idonea attrezzatura partendo dal centro verso gli spigoli per evitare la formazione di vuoti d'aria tra sottofondo e lastra.



Vedi le Guide di scelta per decidere la migliore soluzione di posa.

Informazioni complete su www.it.weber



webercol fix CR

Collante epossi-poliuretano flessibile
bi-componente



Confezioni: prodotto bicomponente predosato secchio da 10 kg

Aspetto: pasta

Colori: - comp. A: bianco - comp. B: giallognolo

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione: 3,3÷5 mq

Consumo: - mosaici cementizi 2 kg/mq - altri formati 2÷3 kg/mq (dipende dalle condizioni del sottofondo e dalla tipologia di spatola utilizzata)



Vantaggi

- + Elevati valori di adesione su qualsiasi supporto
- + Posa su metallo
- + Posa di pietre naturali e marmi con alta sensibilità all'umidità
- + Posa su supporti altamente deformabili

Campi di impiego

Posa in interno ed esterno di ceramiche e gres anche di basso spessore (3-5 mm). Posa di pietre naturali e marmi molto sensibili all'umidità. Posa su tutte le superfici soggette a forti vibrazioni o deformazioni (bagni prefabbricati, piani di lavoro, piani cucina). Utilizzabile contemporaneamente come collante e impermeabilizzante in caso di piccole superfici (box doccia). Posa su lastre di fibro-cemento anche in esterno.

Supporti

- Intonaci cementizi
- Intonaci a base gesso
- Pannelli in gesso, laterogesso e cartongesso
- Pannelli in fibro-cemento
- Calcestruzzo stagionato, specie se soggetto a movimenti o vibrazioni
- Pannelli in legno truciolare o multistrato
- Metallo
- Vecchi pavimenti vinilici, gomma, linoleum
- Vecchi pavimenti in parquet

Non applicare su

- Polistirolo, supporti umidi o con possibilità di risalita di umidità
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e Raccomandazioni

- Il fondo di posa deve garantire un'adeguata resistenza alla trazione ($\geq 1,0 \text{ N/mm}^2$)
- Il tempo di utilizzo del prodotto impastato varia molto in funzione della temperatura: più è alta più breve è il tempo di utilizzo
- Durante l'applicazione è necessario fare uso di guanti
- Pulire gli attrezzi con alcool prima dell'indurimento del prodotto
- Nocività: comp A = irritante, comp B = corrosivo
- Infiammabilità: no

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +10°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 60 min
Transitabilità:	12 ore
Tempo di essiccazione:	48 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	12 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	F
Adesione:	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione Iniziale a taglio: $\geq 6,0 \text{ N/mm}^2$ • Adesione al taglio dopo immersione in acqua: $\geq 4,5 \text{ N/mm}^2$ • Adesione al taglio dopo shock termico: $\geq 4,5 \text{ N/mm}^2$
PH impasto:	8,1
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	ottima
Resistenza alla temperatura:	da -40°C a +100°C
Tempo aperto:	a 30 min: 2,4 N/mm ² (con rottura della piastrella)
Scivolamento verticale:	0,3 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 12004
Adesivo reattivo migliorato per la posa di piastrelle R2T

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere planari, stabili, duri, normalmente assorbenti, puliti ed asciutti.

Preparazione dell'impasto

Unire i due componenti predosati e miscelare mediante agitatore meccanico a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo sia come pasta sia come colore. Mantenere tassativamente il rapporto di impasto indicato sulla confezione fra i due componenti.

Operazioni di posa

Stendere il collante (possibilmente tutto) con spatola dentata nello spessore opportuno avendo cura di schiacciarlo preventivamente sul supporto con la parte liscia della spatola. Verificare costantemente che il prodotto si trasferisca sul retro della piastrella. In caso contrario il prodotto steso deve essere rimosso e sostituito con collante fresco.

Utilizzo come impermeabilizzante per interni (box docce, vasche, piani cucina)

Stendere la prima mano nello spessore uniforme di 1-2 mm, schiacciando bene il collante per garantire la massima adesione. Ad avvenuto indurimento (dopo circa 12 ore), applicare un nuovo strato a spatola dentata e procedere con la posa del rivestimento.



webercol Parquet flex

Adesivo monocomponente elastico
a base di polimeri silano modificati



Confezioni: secchio da kg 16
Aspetto: pasta tixotropica
Colori: beige
Durata del prodotto: può essere conservato per **12 mesi** nella sua confezione originale (contenitore chiuso) a 10°C - 25°C in un luogo fresco e asciutto. la temperatura di stoccaggio non deve superare i 25°C per periodi di tempo prolungati. tenere lontano da zone umide, luce solare diretta e fonti di calore.
Consumo: da 0,9 a 1,4 kg/m² a seconda delle condizioni della superficie su cui effettuare l'incollaggio



Vantaggi

- + Bassissima emissione di sostanze organiche volatili
- + Insonorizzante
- + Rapida presa di incollaggio
- + Elevata elasticità
- + Bassa viscosità, altissima resa

Campi di impiego

Per l'incollaggio di qualsiasi tipologia di pavimento in legno, parquet, parquet mosaici in ambito residenziale, commerciale, industriale. Ideale anche in caso di posa su pavimenti riscaldati. Utilizzabile anche per la posa di gres porcellanato a basso spessore su piani cucina. È un adesivo a base di **polimeri silano modificati**, non contiene isocianati, solventi e ftalati. Ha una bassa viscosità ed una consistenza cremosa che permette un'ottima spatolabilità ed una elevata capacità di riempimento. L'elasticità del prodotto riduce gli stress trasversali tra il pavimento in legno e il supporto. Nessuna indicazione di rischio nocivo.

Supporti

- Massetti cementizi
- Massetti a base anidrite
- Vecchie pavimentazioni in ceramica, marmo o legno purché stabili
- Pavimenti radianti

Non applicare su

- Massetti la cui umidità non rispetti i requisiti richiesti dalle normative vigenti per la posa del legno in tal caso utilizzare primer idonei per realizzare una barriera al vapore come **weberfloor 4712**

Avvertenze e Raccomandazioni

- Una volta che il secchio è stato aperto, rimuovere il foglio di alluminio che copre il prodotto e **conservarlo**
- Applicare il prodotto con una spatola dentata adatta allo scopo, distribuendolo uniformemente per ottenere una buona "bagnabilità" della superficie
- Procedere con la stesura del pavimento entro 40 minuti dalla stesura dell'adesivo
- Nel caso di utilizzo parziale della confezione coprire l'adesivo residuo con il foglio di alluminio, **assicurandosi che aderisca al prodotto**, e chiudere bene con il coperchio
- Il prodotto rimanente deve essere usato in tempi relativamente brevi
- Il prodotto non deve essere diluito in nessuna maniera con nessun prodotto
- Quando l'adesivo non è ancora indurito può essere rimosso dalla spatola usando della carta o uno strofinaccio. Una volta che il prodotto risulta indurito si può rimuovere solo meccanicamente grattando leggermente
- Grazie alla sua formulazione non tossica, ogni residuo della pulizia può essere smaltito con i normali rifiuti
- Evitare il contatto con la pelle usando guanti di lattice, gomma o politene

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da -10°C a +60°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 minuti
Transitabilità:	12 ore
Tempo di messa in esercizio:	2 gg
Tempo previsto per la carteggiatura:	2-3 giorni dalla posa

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Tempo aperto:	65 min (23°C e 50% u.r.)
Natura chimica del prodotto:	polimero silano modificato
Meccanismo di indurimento:	igroindurente
Shore A:	55 (23°C e 50% u.r. DIN 53505)
Forza di carico alla rottura al taglio:	1,2-1,7 N/mm ² (legno/legno; DIN 14293)
Forza di carico alla rottura:	> 1,0 N/mm ² (ISO 37 DIN 53504)
Resistenza alla lacerazione:	0,7-0,9 Kn/m (ISO 34-1)
Temperatura di esercizio:	-40°C a +90°C
Viscosità:	17.000-27.000 (cps)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione della superficie

Come previsto dalla normativa di settore, il parquet deve essere posato su una superficie pulita, compatta, solida, priva di polvere, tracce di vernice, grasso e olio.

- **Massetti in cemento** devono essere stagionati, asciutti, planari e compatti. L'umidità deve essere misurata con igrometro a carburo. In casi di umidità residua superiore al limite previsto è necessario attendere l'asciugamento del massetto o applicare il primer epossidico **weberfloor 4712** (limite max umidità residua del 5%).
- **Massetti in anidrite** verificare che non necessiti di carteggiatura e successiva primerizzazione.
- **Pavimenti esistenti in ceramica e marmo** assicurarsi che la superficie sia priva di sostanze oleose o grassi e di residui di detergenti acidi o basici derivanti dalle operazioni di pulizia. In caso negativo, procedere con un'adeguata pulizia e un'accurata asciugatura del pavimento prima del montaggio del parquet. Test di pre-adesione sono fortemente consigliabili prima di procedere.
- **Pavimento esistente in legno** dopo aver verificato l'incollegamento del pavimento in legno preesistente sul massetto, procedere alla carteggiatura della superficie del legno per rimuovere lo strato verniciato o lucidato e al termine di essa rimuovere con attenzione la polvere con un aspirapolvere.

Condizioni di applicazione

Temperatura ambientale:

la temperatura ottimale è tra i 15°C e i 25°C. Umidità ambientale: applicare a valori di umidità tra il 40% e l' 80%. Umidità del massetto:

- **Cemento** Massimo contenuto d'umidità accettabile = 2% (1.7% per i pavimenti sottoriscaldati), misurato con un igrometro a carburo
- **Anidrite** Massimo contenuto d'umidità accettabile = 0.5%

Applicazione

Il pavimento in legno deve essere trattato in base alle normative di settore. Posizionare gli elementi in legno ed esercitare la pressione necessaria per assicurare un buon contatto tra il legno e l'adesivo. Lasciare un bordo di circa 1 cm tra il parquet e la parete.



Pulizia del parquet prefinito

Adesivo non ancora indurito.

Delicatamente togliere l'adesivo con un panno pulito, cotone idrofilo o carta morbida. Rimuovere l'eventuale opacità rimanente tamponando delicatamente la superficie con un panno pulito o un batuffolo di cotone inumidito con alcool. Prove preliminari devono essere sempre eseguite per verificare la compatibilità della superficie in legno (utilizzare un listello di scorta) al fine di evitare che l'opacità persista.



Adesivo indurito

Rimuovere l'adesivo delicatamente con un'unghia o un pezzo di plastica rigida. Non usare oggetti metallici o appuntiti. Rimuovere l'eventuale opacità rimanente tamponando delicatamente la superficie con un panno pulito o un batuffolo di cotone inumidito con alcool. Prove preliminari sono sempre consigliate per verificare la compatibilità della superficie in legno (utilizzare un listello di scorta) al fine di evitare che l'opacità persista.



Utilizzabile per la posa
del gres sottile su piani cucina.

webercolor basic

Sigillante a base cementizia
per fughe fino a 4 mm, a finitura liscia



Confezioni: sacco da kg 25, 5 e 2
Colori (mazzetta): vedi cartella colori
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
sacco 25 kg: **12 mesi**
sacco 5 kg: **24 mesi**
sacco 2 kg: **24 mesi**

Consumo: $(a+b)/(axb)xsxfx1,5 = \text{kg/mq}$

a = lunghezza piastrelle in mm
b = larghezza piastrelle in mm
s = spessore piastrella in mm
f = larghezza fuga in mm



Vantaggi

- + Colori stabili
- + Idrorepellente
- + Bassi ritiri
- + Ottima adesione
- + Elevata resistenza all'abrasione

Campi di impiego

Finitura per fughe fino a 4 mm in interno, esterno, a pavimento e a rivestimento.

Stuccatura di:

- Piastrelle ceramiche, pietre naturali, mosaici
- Marmo, marmo-resina
- Cotto, marmette
- Pareti in vetrocemento in esterno ed interno

Non applicare su

- Sottofondi umidi onde evitare possibili efflorescenze saline
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e Raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere acqua nella quantità indicata. Non utilizzare dosaggi di acqua differenti da quelli consigliati, in quanto impasti eseguiti con differenti rapporti di miscelazione possono presentare tonalità di colore diverse
- Su materiali che presentino micro e macro cavità si consiglia una prova preventiva di pulibilità
- Sulla superficie delle fughe realizzate con prodotti cementizi si può formare talvolta un sottile strato biancastro. Questo fenomeno, definito efflorescenza, può essere causato da diversi fattori che intercorrono durante l'asciugatura e l'indurimento del materiale. Tra questi fattori sono ad esempio compresi: un eccesso di acqua di impasto, sottofondi e collanti di posa non perfettamente asciutti, o condizioni di bassa temperatura ed elevata umidità ambientale; un eventuale lavaggio con **weberklin A** dopo circa 7 gg, potrebbe attenuare o risolvere il suddetto fenomeno, si consiglia una prova preliminare su una piccola superficie

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	32÷34%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Transitabilità:	dopo 24 ore
Tempo di messa in esercizio:	7 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6÷8 ore (rivestimento posato con adesivo a presa normale)
Esecuzione fughe a pavimento:	<ul style="list-style-type: none"> • 24÷48 ore (pavimento posato con adesivo a presa normale) • 7-14 gg (pavimento posato a malta)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo 28 gg: (EN 12808-3): $\geq 30 \text{ N/mm}^2$ • Dopo cicli di gelo-disgelo (EN 12808-3): $\geq 15 \text{ N/mm}^2$
Resistenza a flessione:	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo 28 gg (EN 12808-3): $\geq 6 \text{ N/mm}^2$ • Dopo ciclo di gelo-disgelo (EN 12808-3): $\geq 2,5 \text{ N/mm}^2$
PH impasto:	12
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi ed olii:	ottima
Resistenza agli acidi	Scarsa
Resistenza agli alcali	Ottima
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +90°C
Assorbimento d'acqua:	assorbimento d'acqua (EN 12808-5): <ul style="list-style-type: none"> • $\leq 2,00 \text{ g/30 min}$ • $\leq 5,00 \text{ g/240 min}$
Resistenza all'abrasione:	$\leq 1000 \text{ mm}^3$
Massa volumica del prodotto indurito:	1,95 g/cm ³
Massa volumica della polvere:	1,05 g/cm ³

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN13888
Malta cementizia per fughe di classe **CG2WA**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Prima di iniziare l'operazione di stuccatura, verificare che il collante sia completamente indurito e che siano trascorse le tempistiche riportate in scheda tecnica. Le fughe da stuccare dovranno essere pulite e libere da collante o malta per tutto lo spessore. I materiali che hanno una superficie porosa come il cotto toscano necessitano di una preventiva stesura di cere idonee, avendo cura di non interessare al trattamento anche le fughe. Su materiali che presentino micro e macro cavità, si consiglia una prova preventiva di pulibilità.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Versare un sacco da 25 kg in 8-8,5 litri di acqua pulita, oppure 1,6-1,7 litri per un sacco da 5 kg. Miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 2 minuti e riagitare brevemente prima dell'utilizzo.
- Verificare che le fughe siano libere da collanti o malta



- Stendere con apposita spatola di gomma curando particolarmente il riempimento delle fughe. Una volta che il materiale posato inizia la fase di presa plastica, effettuare la pulizia con acqua pulita e spugna, in senso trasversale all'andamento delle fughe. Nel caso in cui la pulizia sia eseguita troppo presto, si potrebbe verificare lo svuotamento parziale delle fughe e il colore finale potrebbe subire alterazioni. Se il materiale è già indurito nella fuga, si dovrà effettuare una pulizia meccanica che potrebbe danneggiare la superficie della piastrella.



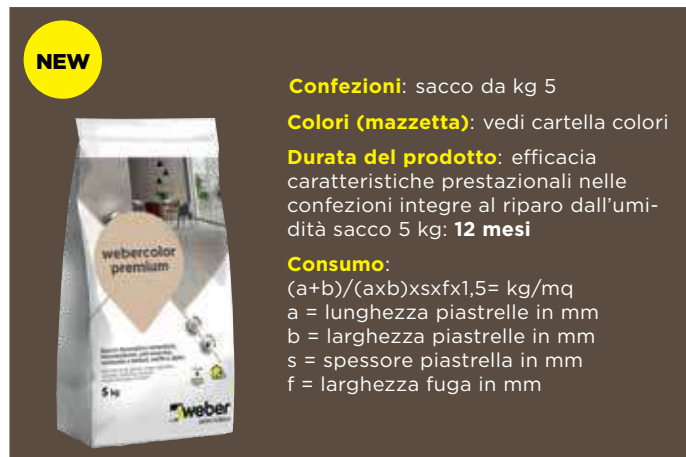
- Miscelando **webercolor basic** con il lattice **weber L50 TOP**, in totale sostituzione all'acqua di impasto si ottiene un prodotto ad elasticità, flessibilità ed idrofugazione migliorate, tali da consentire l'applicazione in piscine, facciate, terrazzi e bagni. Nel caso di superfici rugose, porose, cotto, gres levigato, si consiglia di eseguire una prova preliminare di pulizia.



Cartella Colori webercolor a pag. 113

webercolor premium

Stucco decorativo cementizio ad alte prestazioni, idrorepellente, anti-macchia, resistente a batteri, muffe e funghi



NEW

Confezioni: sacco da kg 5

Colori (mazzetta): vedi cartella colori

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità sacco 5 kg: **12 mesi**

Consumo:

$(a+b)/(a \times b) \times s \times f \times 1,5 = \text{kg/mq}$
 a = lunghezza piastrelle in mm
 b = larghezza piastrelle in mm
 s = spessore piastrella in mm
 f = larghezza fuga in mm



Vantaggi

- + Tecnologia **PROTECT3®**: con ioni d'argento, resistente a batteri, muffe, funghi, alghe
- + Tecnologia **PURE-CLEAN®**: resistente a macchie e sporco
- + Flessibile e impermeabile
- + Colore stabile e uniforme
- + Resistente agli attacchi chimici e all'usura

Campi di impiego

Sigillatura ad alta resistenza di fughe fino a 15 mm, in interno ed esterno, pavimento e rivestimento. Per qualsiasi tipologia di ceramica, marmi, mosaico vetroso e ceramico, materiali compositi artificiali. In particolare per la sigillatura di:

- qualsiasi pavimentazione in ambiente residenziale, industriale e commerciale soggetta anche a traffico intenso
- piscine (non con acqua salata) e ambienti umidi soggetti ad elevato utilizzo
- pavimentazioni radianti
- terrazze e rivestimenti in facciata

Essendo un prodotto a presa e indurimento rapidi, conferisce un'elevata resistenza alla carbonatazione e alle efflorescenze, una maggiore stabilità e durata del colore, nonché una rapida messa in servizio. La speciale formulazione gli conferisce un ritiro finale praticamente nullo, con assenza di crepe e fessure da ritiro, oltre ad un'ottima capacità di riempimento della fuga. Tecnologia **PROTECT3®** - barriera antibatterica: impedisce la proliferazione di batteri, funghi e microrganismi, grazie alla speciale formulazione con additivi a base di **ioni d'argento** incorporati nella massa del prodotto. Tecnologia **PURE CLEAN®** - protezione antimacchia: elevata resistenza alle macchie grazie alla combinazione di additivi idrorepellenti e impermeabilizzanti che rendono la superficie inattaccabile da macchie e sporco.

Non applicare su

- Sottofondi umidi onde evitare possibili efflorescenze saline
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperatura di applicazione compresa tra 10 e 30 °C.
- Resistente alle aggressioni chimiche dei prodotti per la pulizia della casa e per la piscina, come acqua clorata, candeggina, soda, acidi con pH > 3
- Non applicare in esterno in caso di pioggia, forte calore o rischio di gelo
- Non utilizzare dosaggi di acqua differenti da quelli consigliati, in quanto impasti eseguiti con differenti rapporti di miscelazione possono presentare tonalità di colore diverse
- Prima della stuccatura di rivestimenti a porosità superficiale elevata è consigliabile inumidirli passando una spugna umida per otturarne le micro porosità o cavità e facilitarne la successiva pulizia. Si consiglia una prova preventiva di pulibilità.
- In piscina verificare l'idoneità del prodotto in funzione del trattamento chimico o fisico previsto; in piscine con acqua salata utilizzare **weberepox easy**
- In ambienti dove è richiesta un'elevata resistenza ai prodotti chimici, pulizie frequenti o un elevato grado di igiene (ospedali, industrie alimentari, ecc.) utilizzare lo stucco decorativo epossidico **weberepox easy**.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22÷25% (1.1 - 1.25 litri di acqua per sacco da 5 kg)
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	50 min
Transitabilità:	dopo 4-8 ore (traffico leggero)
Tempo di messa in esercizio:	12 ore 7 gg (in caso di immersione)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	6-8 ore (in funzione del tipo di adesivo, della natura del sottofondo e della dimensione della piastrella)
Esecuzione fughe a pavimento:	<ul style="list-style-type: none"> • 24-48 ore (in funzione del tipo di adesivo, della natura del sottofondo e della dimensione delle piastrelle) • 7-14 gg (pavimento posato a malta)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.



Cartella Colori webercolor a pag. 113

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	<ul style="list-style-type: none">• Dopo 28 gg: (EN 12808-3): $\geq 15 \text{ N/mm}^2$• Dopo cicli di gelo-disgelo (EN 12808-3): $\geq 15 \text{ N/mm}^2$
Resistenza a flessione:	<ul style="list-style-type: none">• Dopo 28 gg (EN 12808-3): $\geq 2,5 \text{ N/mm}^2$• Dopo ciclo di gelo-disgelo (EN 12808-3): $\geq 2,5 \text{ N/mm}^2$
Ritiro:	$\leq 3 \text{ mm/m}$
Resistenza alla temperatura:	da -20°C a $+100^\circ\text{C}$
Assorbimento d'acqua:	assorbimento d'acqua (EN 12808-5): <ul style="list-style-type: none">• $\leq 2,00 \text{ g/30 min}$• $\leq 5,00 \text{ g/240 min}$
Resistenza all'abrasione:	$\leq 1000 \text{ mm}^3$
Massa volumica del prodotto indurito:	$1,60 \text{ g/cm}^3$

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN13888

Malta cementizia per fughe di classe **CG2WA**
Classe A + di emissioni nell'aria interna (bassissima emissione di sostanze organiche volatili)

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Prima di iniziare l'operazione di stuccatura, verificare che il collante sia completamente indurito e che siano trascorse le tempistiche riportate in scheda tecnica. Si consiglia di far trascorre almeno 24 ore dalla posa della ceramica o pietra naturale (a seconda delle condizioni atmosferiche e al tipo di adesivo utilizzato), soprattutto in caso di posa di grandi formati o in caso di supporti inassorbenti (ad esempio sovrapposizioni su vecchi pavimenti, membrane di separazione, membrane elasto-cementizie). Le fughe da stuccare dovranno essere pulite e libere da collante per tutto lo spessore, per evitare possibili difformità cromatiche. Per i materiali che hanno una superficie porosa o che presentino micro cavità, si consiglia una prova preventiva di pulibilità.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

Mescolare **webercolor premium** con 1,1-1,25 litri di acqua pulita per sacchetto da 5 kg, utilizzando un mescolatore a basso numero di giri, fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare per circa due minuti e rimescolare bene prima dell'utilizzo. Riempire bene le fughe con l'impasto utilizzando un'ideale spatola in gomma, senza lasciare vuoti o dislivelli. Togliere l'eccesso di prodotto dalla superficie, muovendo la spatola diagonalmente alle fughe ad impasto ancora fresco.

Pulizia

Una volta che il materiale posato inizia la fase di presa plastica ovvero quando la lucentezza superficiale dello stucco scompare, effettuare la pulizia con una spugna (preferibilmente di cellulosa e di grandi dimensioni), inumidita con acqua pulita, in senso trasversale all'andamento delle fughe. Nel caso in cui la pulizia sia eseguita troppo presto, si potrebbe verificare lo svuotamento parziale delle fughe e il colore finale potrebbe subire alterazioni. Mediamente con temperature estive il tempo di attesa è compreso tra 10 e 30 minuti. In caso di applicazioni in esterno e in particolare in facciata, è consigliabile evitare le ore più calde e l'irraggiamento diretto del sole, creando delle schermature. Con temperature invernali o per applicazioni interno, il tempo di attesa può essere compreso tra i 30 e i 50 minuti

La pulizia finale deve essere eseguita a prodotto parzialmente indurito, ripassando la superficie con una spugna solo leggermente inumidita. L'eventuale presenza di un velo polveroso sulla piastrella, deve essere eliminato con un panno pulito ed asciutto



weberepox easy

Stucco decorativo e adesivo epossidico ad elevata cremosità, alte resistenze chimiche e meccaniche



NEW

Confezioni: secchio kg 5 (comp. A + comp. B)

Aspetto: pasta colorata (comp. A), pasta neutra (comp. B, indurente)

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dall'insolazione diretta e da fonti di calore

Consumo:

- come collante: 2,5 - 3,2 kg/m²
- come sigillante:

$(a + b) / (a \times b) \times c \times d \times 1,6 = \text{kg/m}^2$
a = lunghezza piastrelle in mm
b = larghezza piastrelle in mm
c = profondità giunti in mm
d = larghezza giunti in mm



Vantaggi

- + Impermeabile e antimacchia
- + Resiste alla formazione di funghi e muffe
- + Elevata resistenza chimico-meccanica
- + Colori inalterabili nel tempo, resistenti ai raggi UV
- + Facile da pulire

Campi di impiego

Sigillatura e posa di qualsiasi tipologia di ceramica, klinker, materiale lapideo, mosaico vetroso, in grado di offrire:

- elevata resistenza al contatto temporaneo o prolungato con sostanze chimiche
- elevata resistenza meccanica, adatta per ambienti a traffico intenso
- uniformità di colore nel tempo, ideale per stuccatura di rivestimenti di particolare pregio estetico
- effetto traslucido, ideale per la stuccatura del mosaico vetroso

Principali applicazioni

Industrie chimiche: laboratori, aree di produzione e stoccaggio, cartiere, tintorie, concerie ecc.

Industrie alimentari: macelli, mense collettive, caseifici, birrerie, cantine, ecc.

Ospedali: sala operatoria, cucine, bagni e docce, strutture igienico-sanitarie, ecc.

Piscine e centri benessere: piscine e zone limitrofe, docce collettive, vasche per terme o acqua di mare, ecc.

Non applicare su

- Non usare in presenza di acqua nelle fughe

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperatura di applicazione : +10°C / +30°C
- Miscelare tutto il comp. A (pasta colorata) con il comp. B (confezione nel sacchetto)
- A temperature sotto i +10°C il prodotto è di difficile applicazione. Non aggiungere nulla per fluidificarlo. A temperature elevate stendere rapidamente il prodotto al fine di evitare un rapido indurimento
- Non coprire la superficie subito dopo la stuccatura per evitare una eventuale carbonatazione del prodotto che ne può modificare il colore
- Prima di eseguire la stuccatura di pietre naturali o materiali porosi fare una prova di pulibilità
- Non lavare con acidi o forti ossidanti durante l'applicazione
- Evitare lo stazionamento dell'acqua di pulizia sulle fughe appena prodotte
- Il contatto prolungato con acidi ed ossidanti crea viraggi di colore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +10°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	fino a 90 min a 20°C - 50% u.r.
Transitabilità:	da 12 a 24 ore (per utilizzo come adesivo) da 4 a 8 ore (per utilizzo come sigillante)
Tempo di messa in esercizio:	4 gg (a +20°C) 8 gg (a +10°C) min. 7 gg (in caso di riempimento piscina-vasche)
Larghezza giunto:	da 2 a 15 mm

* Questi tempi calcolati a 20°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Esecuzione fughe*

Esecuzione fughe a parete:	<ul style="list-style-type: none"> • Immediata in caso di utilizzo di weberepox easy come collante • In caso di posa con colla cementizia, attenderne la completa asciugatura
-----------------------------------	--

* Questi tempi calcolati a 20°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Ritiro:	< 1,5 mm/m EN 12808-4
PH impasto:	da 10 a 11
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +100°C
Forza di adesione:	in accordo alla UNI EN 12004 (adesione su calcestruzzo) <ul style="list-style-type: none"> • Adesione iniziale : $\geq 3 \text{ N/mm}^2$ • Adesione dopo immersione in acqua: $\geq 3 \text{ N/mm}^2$
Peso specifico:	1,6
Assorbimento d'acqua:	< 0,1 g (dopo 240 min) EN 12808-5

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Classificato **RG** secondo Normativa europea **EN13888**
Classificato **R2T** secondo Normativa europea **EN12004**



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- **Come stucco:** le fughe devono essere pulite e asciutte; eventuale adesivo fuoriuscito durante la fase di posa dovrà essere eliminato quando ancora fresco, in modo da garantire profondità uniforme alla stuccatura e ottenere la massima resistenza chimica e meccanica. La colla utilizzata per la posa deve essere indurita e asciutta. La superficie del rivestimento deve essere pulita, priva di polveri e/o eventuali cere o residui di varia natura.
- **Come adesivo:** il fondo deve essere asciutto, privo di polveri, oli, grassi, esente da fessurazioni e stabile. Non soggetto ad umidità di risalita.

Applicazione

Miscelare accuratamente i due componenti, versando tutto l'indurente (**comp. B**) nel secchio contenente il **comp. A** in pasta colorata. Per una perfetta miscelazione, utilizzare un trapano elettrico, preferibilmente a basso numero di giri in modo da non surriscaldare eccessivamente la massa; mescolare fino ad ottenere un impasto omogeneo e di colore uniforme. Evitare dosaggi parziali per non incorrere in errori di catalisi. Non aggiungere altri additivi come acqua, solventi o similari. Se richiesto aggiungere **webercolor Glitter** (da 50 a 90 gr per confezione da 5 kg a seconda dell'effetto desiderato) eseguendo preventivamente una prova applicativa per verificarne l'effetto estetico.

webercolor Glitter deve essere aggiunto solo dopo aver miscelato il comp. A e il comp. B di **weberepox easy** e ottenuto un impasto omogeneo. Inglobare inizialmente il glitter nell'impasto con una cazzuola e poi procedere con trapano a basso numero di giri.

- **Come stucco:** riempire bene i giunti nel senso diagonale alle piastrelle utilizzando una spatola in gomma dura, avendo cura di asportare con la stessa spatola l'eccesso di stucco e lasciando sulla piastrella solamente un velo sottile di prodotto. La pulizia deve essere eseguita quando lo stucco è ancora fresco, bagnando leggermente la superficie con acqua pulita ed emulsionando con una spugna, preferibilmente in cellulosa, di alto spessore e abbastanza grande per modellare le fughe evitando di scavarne il prodotto all'interno.
- Eseguire successivi passaggi, risciacquando frequentemente la spugna in acqua pulita e se necessario sostituirla se troppo impregnata di stucco
- Rimuovere eventuali velature con una spugna in viscosa e **weberklin epoxy** (diluito con acqua nel rapporto 1:5) e ripassare poi con un panno asciutto

In caso di piastrelle dalla superficie strutturata, per la pulizia potrebbe essere utile utilizzare dapprima un feltro abrasivo con il quale emulsionare lo stucco e successivamente usare una spugna in cellulosa per ottenere una finitura liscia e chiusa, avendo sempre l'accortezza di risciacquarla frequentemente con acqua pulita. Per facilitare le operazioni di pulizia aggiungere all'acqua di lavaggio **weberklin epoxy** diluito 1:5 (una parte di prodotto e cinque di acqua).

- **Come adesivo:** applicare con spatola dentata adeguata al formato di piastrella o al tipo di mosaico. Incollare il rivestimento esercitando sufficiente pressione per garantire una corretta bagnatura e adesione



Cartella Colori a pag. 113



Per ottenere un effetto cromatico brillante, metallizzato che dà maggiore luminosità e risalto al rivestimento ceramico o al mosaico vetroso si consiglia di aggiungere **webercolor Glitter**.



webercolor Glitter

Glitter colorati metallizzati per l'additivazione e decorazione del sigillante epossidico **weberepox easy**

webercolor silicone

Sigillante elastico di natura siliconica a reticolazione neutra, inodore, resistente alla formazione di muffe

NEW



Confezioni: cartucce in PE da 300 ml scatole da 12 pezzi

Aspetto: materiale tixotropico

Colori: Disponibile in 8 colori (vedi cartella)

Durata del prodotto: 12 mesi nella confezione originale, conservato in locale fresco e asciutto. Tenere lontano da fonti di umidità, fonti di calore e dal contatto

Consumo: vedere tabella



METRI PER CARTUCCE DA 300 ml

LARGHEZZA del giunto in mm	5	7	10	12	15	20	25
PROFONDITÀ del giunto in mm							
5	12,4	8,2	6,2				
7		6,2	4,1	3,1			
10			3,1	2,6	2,1	1,6	
12				2,2	1,8	1,2	1
15					1,3	1	0,8

Vantaggi

- + Interno ed esterno
- + Elevata resistenza ai raggi UV
- + Permanentemente elastico
- + Ottima adesione su supporti assorbenti e inassorbenti

Campi di impiego

Per la sigillatura elastica di giunti di dilatazione e perimetrali di pavimenti interni ed esterni soggetti a traffico pedonale anche intenso e veicolare leggero; giunti di rivestimenti in facciata, raccordi tra elementi prefabbricati anche con diverso coefficiente di dilatazione; sigillatura di fessure e crepe soggette a deformazione; sigillatura perimetrale di porte e finestre, superfici vetrate, lucernari e coperture.

Idoneo anche in ambienti umidi quali bagni e cucine, per la sigillatura fra lavandini, docce, sanitari e i rivestimenti ceramici o in marmo.

Compatibile con molti materiali utilizzati in edilizia: ceramica, cemento, prodotti refrattari, vetro, metalli, plastiche rigide, legno verniciato.

Non applicare su

- Superfici polverose o in fase di distacco
- Superfici sporche di oli, grassi, disarmanti, che potrebbero pregiudicarne l'adesione
- Superfici bituminose

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Per applicazioni a contatto con marmi o pietre particolarmente porose e delicate è necessario un preventivo test di macchiabilità
- In caso di applicazioni in piscina deve essere garantito un attento controllo dei valori di cloro libero per evitare il degrado del prodotto (evitare sigillatura dei giunti di tenuta)
- Non utilizzare per sigillature su sottofondi bituminosi, gomma naturale o su materiali che possano trasudare oli, plastificanti o solventi che possono aggredire il sigillante
- Il prodotto catalizza con l'umidità, permettere una sufficiente esposizione all'aria
- Il prodotto non può essere sovraverniciato
- Pulire gli attrezzi utilizzati con alcol, acetone o con solvente. Una volta indurito il prodotto può essere rimosso solo meccanicamente
- Se entra a contatto con la pelle, rimuovere immediatamente e lavare con acqua e sapone

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +40 °C
Tempo di formazione pelle:	ca. 20 minuti (23 C°, 50% U.R.)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza alla temperatura:	da -40 a +150°C
Natura chimica del prodotto:	Silicone a reticolazione neutra di tipo alcossilica
Shore A:	20-30 (ISO 868)
Resistenza a trazione:	0,7 MPa (ISO 8339)
Velocità di reticolazione:	> 2,0 mm (24 ore - 23°C e 50% U.R.)
Capacità di movimento:	± 25% dello spessore del giunto
Allungamento:	> 300% (ISO 8339)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni


EN 15651-1 : F - EXT - INT - CC
EN 15651-2 : G - CC
EN 15651-3 : S
EN 15651-4 : PW - EXT - INT - CC

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione del giunto

- Per ottenere massime prestazioni in termini di adesione, le superfici dei materiali devono essere pulite, senza olio, grassi, ruggine, polvere, materiali antiaderenti. Rimuovere tutte le particelle o i residui con un getto di aria compressa, carta abrasiva o pennello rigido.
- Vetro, metallo, e altre superfici non porose non devono avere alcun tipo di rivestimento e devono essere pulite con solvente.
- Il giunto deve essere correttamente dimensionato in accordo alla normativa UNI 11493-1. La profondità del giunto deve essere pari almeno alla metà della larghezza, con uno spessore minimo mai inferiore a 6 mm. Il movimento atteso del giunto non deve superare la capacità di movimento di **webercolor silicone**, pari al 25% della larghezza.

Operazioni di posa

- Durante l'applicazione è necessario che il materiale aderisca alle superfici laterali del giunto e non sul fondo, per evitare possibili lacerazioni per torsione.
- Per evitare bordature, effettuare la mascheratura dei giunti mediante carta adesiva, da rimuovere immediatamente dopo la lisciatura del sigillante.
- Inserire la cartuccia nella relativa pistola di estrusione, forare la testa di estrusione della cartuccia, inserire il beccuccio di estrusione, tagliato a 45°, a seconda della sezione desiderata, estrarre il materiale; subito dopo l'estrusione, lisciare la superficie del prodotto utilizzando una spatola inumidita con acqua saponata, prima che si formi la pellicola superficiale.



 **Cartella Colori a pag. 113**



webercolor HS

Adesivo sigillante permanentemente elastico universale a base di polimeri silano modificati



Confezioni: cartucce in PE da 290 ml scatole da 12 pezzi

Aspetto: materiale tixotropico

Colori: bianco, grigio

Durata del prodotto: 18 mesi nella confezione originale. Temperatura di conservazione tra 5° e 25°C in locale fresco e asciutto. Tenere lontano da fonti di umidità, fonti di calore e dal contatto diretto dei raggi del sole.

Consumo: vedere tabella

METRI PER CARTUCCE DA 290 ml

LARGHEZZA del giunto in mm	5	7	10	12	15	20	25
PROFONDITÀ del giunto in mm							
5	12,4	8,2	6,2				
7		6,2	4,1	3,1			
10			3,1	2,6	2,1	1,6	
12				2,2	1,8	1,2	1
15					1,3	1	0,8

Vantaggi

- + Esente da solventi ed isocianati
- + Adesione anche su superfici bagnate
- + Antimuffa
- + Verniciabile
- + Non macchia, ideale per la sigillature di pietre e marmi
- + Elevata resistenza ai raggi UV

Campi di impiego

webercolor HS è un adesivo sigillante a base di polimeri silano modificati prestante e versatile in tutte le applicazioni dove è necessario coniugare tenuta e incollaggio ad elevata elasticità.

Sigillatura e incollaggio: il prodotto aderisce perfettamente su tutti i materiali edili come calcestruzzo, marmo, pietra naturale e sintetica, laterizio, legno. Sui metalli in genere come acciaio inox, alluminio, bronzo, rame. Su vetro, superfici smaltate, pannelli isolanti e fonoassorbenti, poliestere e materiali plastici rigidi. Idoneo per applicazioni tipo:

- Giunti in pavimentazioni anche industriali e a traffico intenso
 - Giunti di murature a basso movimento
 - Punti di raccordo nella fabbricazione delle lamiera di metallo
 - Sigillatura perimetrale di porte e finestre
 - Sigillatura dei giunti di facciate ventilate e continue
- Ottima resistenza all'immersione in acqua dolce, acqua di mare, soluzioni caustiche e detergenti. Resistenza a breve termine a benzina, grasso e olio minerale.

Non applicare su

- Non utilizzare su superfici polverose o in fase di distacco
- Non utilizzare su superfici sporche di oli, grassi, disarmani, che potrebbero pregiudicarne l'adesione
- Non utilizzare su superfici bituminose

Avvertenze e raccomandazioni

- Il prodotto può essere verniciato. Le vernici devono essere testate per verificarne la compatibilità
- Evitare l'esposizione ad alti livelli di cloro (evitare giunti di tenuta nelle piscine)
- Per l'incollaggio e sigillatura di pietre naturali e sintetiche, effettuare una prova preliminare, per verificare la formazione di eventuali alonature in superficie
- Il prodotto catalizza con l'umidità, permettere una sufficiente esposizione all'aria
- Evitare il contatto del prodotto fresco con alcool
- Pulire gli attrezzi utilizzati con alcol, acetone o con solvente. Una volta indurito il prodotto può essere rimosso solo meccanicamente
- Se entra a contatto con la pelle, rimuovere immediatamente e lavare con acqua e sapone

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +40 °C
Tempo di formazione pelle:	circa 50 min (23°C e 50% u.r.)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza alla temperatura:	da -40 a +100°C (120°C per brevi periodi)
Tempo aperto:	circa 50 min (23°C e 50% u.r.)
Modulo elastico:	circa 0,6 N/mm ² (ISO 37 DIN 53504)
Natura chimica del prodotto:	SMP (Silyl Modified Polymer - Polimero Silano Modificato)
Shore A:	circa 28 (DIN 53505)
Resistenza a trazione:	circa 1,6 N/mm ² (ISO 37 DIN 53504)
Velocità di reticolazione:	circa 2,0 mm (24 ore - 23°C e 50% u.r.)
Capacità di movimento:	± 25% dello spessore del giunto
Allungamento:	ca 460 % (ISO 37 DIN 53504)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 15651-1 : F - EXT - INT - CC
 EN 15651-3 : XS3
 EN 15651-4 : PW - EXT - INT - CC

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Effettuare prove preventive di adesione. Le superfici dei materiali devono essere pulite, senza olio, grassi, ruggine, polvere e ossidi. Rimuovere tutte le particelle o i residui con un getto di aria compressa, carta abrasiva o pennello rigido. Vetro, metallo, e altre superfici non porose non devono avere alcun tipo di rivestimento e devono essere pulite con solvente. Pannelli prefabbricati realizzati con materiali anti aderenti diversi dal polietilene devono essere sabbati o meccanicamente abrasi e puliti dalla polvere.

Operazioni di posa

Durante l'applicazione è necessario che il materiale aderisca alle superfici laterali del giunto e non sul fondo. Per evitare bordature, effettuare la mascheratura dei giunti mediante carta adesiva, da rimuovere immediatamente dopo la lisciviazione del sigillante. Inserire la cartuccia nella relativa pistola di estrusione, forare la testa di estrusione della cartuccia, inserire il beccuccio di estrusione, tagliato a 45°, a seconda della sezione desiderata, estrarre il materiale; subito dopo l'estrazione, lisciare la superficie del prodotto. È buona regola avere un rapporto larghezza/profondità pari a 2:1 **webercolor HS** può essere sovra-verniciato con la maggior parte dei prodotti utilizzati nelle applicazioni industriali, in ogni caso date le numerose vernici presenti sul mercato e la grande varietà di materiali da incollare raccomandiamo dei test di prova prima dell'applicazione finale.



weberprim PF15

Primer isolante e consolidante
in dispersione acquosa



Confezioni: tanica da lt 5 e 20
Aspetto: liquido fluido
Durata del prodotto: efficacia
 caratteristiche prestazionali: **18 mesi**
 nelle confezioni integre al riparo
 dall'umidità
Resa per confezione:
 - tanica lt 5: 25÷33 mq
 - tanica lt 20: 100÷133 mq
Consumo: 0,15÷0,20 lt/mq

Vantaggi

- + Forte penetrazione
- + Isolamento di superfici in gesso e anidrite

Campi di impiego

Isolamento di sottofondi in gesso e anidrite. Consolidamento superficiale di intonaci e massetti cementizi di scarsa consistenza. Aggancio di lisciature su sottofondi cementizi porosi.

Supporti

- Intonaci base gesso
- Massetti base anidrite
- Sottofondi cementizi
- Calcestruzzo di getto o prefabbricato

Avvertenze e Raccomandazioni

- Nel caso di rivestimenti in piastrelle verificare l'idoneità e la resistenza del sottofondo
- Eseguire le operazioni su cemento-amianto con **weberprim PF15 amianto** e smaltire i rifiuti relativi in accordo con il DM del 20/08/99 e i regolamenti sanitari locali

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Prodotto pronto all'uso	
Tempo di attesa per rasatura:	2÷3 ore
Tempo di attesa per i rivestimenti pesanti:	4÷5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

PH impasto:	~ 8
Massa volumica del prodotto indurito:	1 kg/lt
Consistenza:	liquido molto fluido

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti dovranno essere puliti, sgrassati, coerenti, asciutti, rimuovere pertanto tracce di sporcizia e parti distaccate.

Applicazione

- Stendere uniformemente il prodotto tal quale sul sottofondo mediante pennello, rullo o a spruzzo in un'unica mano



- Nel caso di rasature o intonaci cementizi, passare alla successiva operazione dopo 2÷3 ore.
- Nel caso di rivestimenti pesanti (piastrelle) attendere l'essiccazione del prodotto (almeno 4÷5 ore).



weberklin A

Pulente a base acida per la rimozione di residui cementizi su pavimenti e rivestimenti ceramici



Confezioni: tanica da lt 5 e da lt 20
Aspetto: liquido di colore neutro
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Campi di impiego

Pulizia residui di cemento o calce dalla superficie di piastrelle ceramiche sia a pavimento sia a parete

Pulizia delle efflorescenze di calcare, salnitro su ceramica, tra le fughe delle piastrelle, su calcestruzzo o intonaci.

Supporti

- Ceramica, gres
- Klinker
- Calcestruzzo
- Mattoni, cotto
- Materiali resistenti agli acidi

Non applicare su

- Marmi lucidati
- Superfici smaltate non resistenti agli acidi
- Superfici metalliche

Avvertenze e Raccomandazioni

- Prodotto acido, proteggere adeguatamente la pelle e gli occhi
- Verificare preliminarmente eventuali reazioni del supporto
- Smaltire i residui in accordo con i regolamenti locali
- Non applicare in pieno sole, su superfici surriscaldate o in condizioni di pioggia imminente
- Non lasciare agire il prodotto sulle fughe troppo a lungo, risciacquare abbondantemente per rimuovere qualsiasi residuo di prodotto che potrebbe provocare variazioni cromatiche

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Prodotto pronto all'uso	
Tempo di ricopertura:	10÷20 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

PH impasto:	~ 1
Massa volumica del prodotto indurito:	1 kg/lt
Consistenza:	Liquido di colore neutro

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Prima di eseguire la pulizia con **weberklin A**, proteggere tutto quello che può essere danneggiato da possibili schizzi di materiale. Superfici molto assorbenti (mattoni, cotto, calcestruzzo, intonaci, ecc.) devono essere ben inumidite con acqua prima del trattamento con **weberklin A**.



Applicazione

Per applicazioni a pavimento, stendere **weberklin A** puro con uno spazzolone o una spazzola. Lasciare agire circa 5-10 minuti, grattare con una spatola o una spugna abrasiva le croste eventualmente rimaste. In caso di residui o macchie molto persistenti ripetere l'operazione. Raccogliere il liquido dal pavimento con una spugna o un rastrello di gomma per vetri, poi sciacquare abbondantemente e ripetutamente con acqua e asciugare con uno strofinaccio.

Per applicazioni a parete applicare **weberklin A** sulla superficie, puro, mediante pennello o a spruzzo



Lasciare agire il prodotto per 5-10 minuti e aiutarne l'effetto ripassando ripetutamente le zone con depositi tenaci.

Lavare con cura le superfici con acqua in pressione ripetendo l'operazione dove necessario.



weberklin epoxy

Detergente liquido concentrato per la rimozione di residui, aloni di stucchi epossidici, da rivestimenti ceramici o mosaici vetrosi



Confezioni: bottiglia da 1 kg

Aspetto: liquido paglierino

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** (nelle confezioni integre al riparo dall'umidità e dal calore e dal freddo eccessivo)

Campi di impiego

weberklin epoxy può essere utilizzato puro o diluito a seconda del grado di sporco da rimuovere.

- Pulizia di fine posa di pavimenti in ceramica, gres, mosaici vetrosi, stuccati con il sigillante epossidico **weberepoxy easy**
- Rimozione da ceramica, gres porcellanato, mosaici vetrosi di residui più o meno consistenti e induriti di stucchi epossidici.

Non applicare su

- Non usare su marmi, pietre naturali o ricomposte
- Non usare su parti in legno

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima di utilizzare il prodotto su materiali di cui non si conosce la resistenza superficiale, fare una prova applicativa per verificare che non si danneggi la superficie
- Utilizzare guanti resistenti alle soluzioni alcaline
- Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso
- Smaltire i residui di prodotto in conformità con le disposizioni amministrative

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
-------------------------------------	-----------------

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	a 20°C: 1,01 gr/cm ³
-------------------------------------	---------------------------------

PH impasto:	> 12
--------------------	------

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Applicazione

- Diluito 1:5 con acqua, per la pulizia di fine posa di pavimenti in ceramica, gres porcellanato, mosaico vetroso, stuccati con il sigillante epossidico **weberepoxy easy**.
- Puro nel caso di residui induriti di stucco epossidico. In tal caso distribuire il prodotto in modo uniforme sulla superficie da trattare e lasciare agire per circa 15-20 minuti. Successivamente rimuovere i residui con una spatola o una spugna abrasiva e risciacquare abbondantemente con acqua pulita.



Informazioni complete su www.it.weber

cartella colori webercolor - weberepox

Codice Colore	Nome Colore	Colore	webercolor basic	webercolor premium	weberepox easy	webercolor silicone
600	Perla		●	●		
602	Grigio alpi (ex Cemento)		●	●		●
609	Cenere		●	●		
601	Ferro		●	●		●
603	Fumo di Londra		●	●		
611	Pearl grey			●	●	
612	Cement			●	●	
605	Platino (ex Acciaio)		●	●		●
613	Steel			●	●	
607	Basalto (ex Antracite)		●	●		●
614	Anthracite			●	●	
001	Bianco		●	●	●	●
100	Avorio		●	●		●
101	Ginger			●		
201	Toffee		●	●		
200	Tortora		●	●		●
202	Nocciola			●		
203	Tabacco		●	●		
206	Argan			●		
207	Argilla			●		
208	Sabbia lavica			●		
209	Moka			●		
205	Dark chocolate (ex Cacao)			●	●	●
300	Crema			●		
301	Terracotta			●		
302	Rosso mattone			●		
303	Verde giada			●		
304	Blu avio			●		

Tutti i colori riportati sono puramente indicativi e possono differire dai toni reali.

INDICE

Intonaci, malte, prodotti alla calce



**Malte, intonaci e finiture
alla calce idraulica naturale**

Malta da iniezione alla calce idraulica naturale NHL

p. 122 webercalce iniezione5 **NEW** packaging

Malte da muro alla calce idraulica naturale NHL

p. 123 webercalce malta M2,5 **NEW** packaging

p. 124 webercalce malta M10 **NEW** packaging

Intonaci alla calce idraulica naturale NHL

p. 126 webercalce into G **NEW** packaging

p. 128 webercalce into F **NEW** packaging

Rasanti alla calce idraulica naturale NHL

p. 130 webercalce rasatura **NEW** packaging

p. 132 webercalce rasatura L **NEW** packaging

Malte e intonaci

Intonaci ad applicazione meccanizzata

p. 134 weber IP610 extra

p. 136 weber IP650

Intonaci ad applicazione manuale

p. 138 webermix rinzaffo

p. 140 webermix pratico

p. 142 webermix MB95f

p. 143 webermix MP90

Malte da muro

p. 144 weber MP910

p. 145 weber MP910f

p. 146 weber MP920

p. 147 weber facciavista

Lattici e additivi

Lattici - prodotti complementari

p. 148 weber L50 TOP **NEW**

p. 149 weber DL60

Come intonacare, rasare e pitturare in interno



Negli interventi di ristrutturazione, come in quelli di nuova costruzione, è spesso necessaria l'applicazione di un nuovo intonaco con successiva rasatura e quindi pitturazione. Per esempio, nell'ambiente bagno può essere indispensabile per motivi come: modifica dell'altezza dei rivestimenti o loro rimozione, rinnovo dell'arredamento, regolazione delle pareti a seguito dell'installazione di nuovi elementi.

L'impiego di un'ampia gamma di prodotti adatti a questo tipo di lavori garantisce una qualità e una durata dell'intervento nel tempo, anche in ambienti critici soggetti a frequenti sbalzi di temperatura e umidità.



Tecnica di esecuzione

1. Verificare che il supporto sia pulito, stabile e privo di parti in distacco. Se il supporto presenta mancanze o tracce per gli impianti è possibile riempirle utilizzando la malta **webermix pratico**.
2. Inumidire il supporto e applicare l'intonaco **weber IP610 extra** in uno spessore di 1,5 - 2 centimetri per mano (fino ad un massimo totale di 4 cm). (Foto A).
3. Dopo almeno 4 ore, a prodotto indurito, rabbottare la superficie per irruvidirla.
4. Attendere minimo 7 giorni, inumidire leggermente il supporto per l'applicazione della rasatura scegliendo tra: **webercem RP370** (per una finitura a granello), **webercem RS350** (per una finitura civile media), **webercem RN360** (per una finitura liscia) o **webercem RasaZero** (per una finitura lucida extra-liscia). L'applicazione del rasante viene eseguita in due mani con attesa di circa 60 minuti fra la prima e la seconda (Foto B-C).
5. Rifinire con frattazzo di spugna, inumidendo se necessario, fino ad ottenere una superficie uniforme.
6. A completa maturazione della rasatura (minimo 7 giorni), applicare a rullo o pennello le pitture traspiranti per interno della linea **weberpaint** in due o più mani, scegliendo tra: **weberpaint mistral**, **weberpaint protect** (per ambienti umidi come bagni e cucine) o **weberpaint thermo** (per ambienti critici come lavanderie, interrati e ambienti con elevati livelli di umidità). L'attesa fra una mano e quella successiva deve essere di minimo 6 ore. Attenersi alle indicazioni riportate in scheda tecnica circa la diluizione delle pitture **weberpaint** (Foto D).

MALTE E INTONACI

**weber IP610 extra**

Intonaco di sottofondo fibrorinforzato applicabile a macchina a base calce-cemento

p. 134

**webermix pratico**

Malta cementizia per la costruzione e l'intonacatura di murature tradizionali in laterizio o blocchi di cemento

p. 140

RASANTI

**webercem RP370**

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile media, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 164

**webercem RN360**

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura liscia, di colore bianco, per esterni ed interni

p. 160

**webercem RS350**

Rasante, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 158

**webercem RasaZero**

Rasante cementizio bianco a finitura liscia

p. 174

PITTURE PER INTERNO

**weberpaint mistral**

NEW

Idropittura lavabile traspirante mascherante

p. 228

**weberpaint protect**

NEW

Idropittura traspirante idrorepellente resistente a muffe e funghi

p. 230

**weberpaint thermo**

NEW

Idropittura termoisolante anticondensa resistente a muffe e funghi

p. 232

Note e avvertenze

Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamento in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura.

Attendere sempre la completa maturazione del rasante prima dell'applicazione della pittura.

In caso di superfici dall'assorbimento irregolare applicare **webeprim RA13** o **webeprim fondo** prima dell'applicazione delle pitture traspiranti per interno della linea **weberpaint**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come realizzare o rinnovare una facciata a calce secondo tradizione



I prodotti alla calce sono indispensabili negli interventi di restauro, dove è necessario utilizzare materiali compatibili agli originali per assicurare coerenza elasto-meccanica ed estetica, durabilità e benessere abitativo. Le proprietà di traspirabilità, igroscopicità e porosità tipiche della calce permettono di realizzare ambienti sani capaci di “respirare”, inattaccabili da muffe e batteri e resistenti ai sali disgreganti della muratura. La linea **webercalce** è indicata in qualsiasi intervento: sia di nuova costruzione attenta alle tematiche della bio-edilizia e del benessere abitativo, sia in interventi di restauro e conservazione.



Tecnica di esecuzione

1. COSTRUZIONE MURATURA

I blocchi o i mattoni da posare dovranno essere puliti, privi di polvere e leggermente inumiditi prima della posa. Miscelare in betoniera o a mano **webercalce malta M2,5** o **webercalce malta M10** con il quantitativo d'acqua indicato in scheda tecnica. Eseguire il montaggio dei blocchi dopo aver posizionato allineamenti e piombi.

2. INTONACATURA

Sul supporto ben lavato, recuperare eventuali irregolarità superiori a 2 cm con un riempimento di **webercalce into F** o **webercalce into G** ed eseguire rincocchi, qualora necessario. Posizionare paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente l'intonaco **webercalce**. Impastare in betoniera **webercalce into F** o **webercalce into G** con il quantitativo d'acqua indicato in scheda tecnica. Bagnare a rifiuto i supporti ed eseguire l'intonaco in spessori per mano tra 1,5 e 3 cm. Livellare e poi staggiare (*Foto A*).

3. RASATURA

Inumidire il supporto prima dell'applicazione, impastare **webercalce rasatura** (per una finitura civile media) o **webercalce rasatura L** (per una finitura extra-liscia o lucida) con il quantitativo d'acqua indicato in scheda tecnica. Applicare l'impasto ottenuto con spatola in acciaio inox in due mani, per i tempi di attesa tra prima e seconda mano e gli spessori raccomandati consultare la scheda tecnica. In esterno è sempre raccomandabile effettuare una rasatura armata interponendo una rete in fibra di vetro tra prima e seconda mano (*Foto B*).

4. FINITURA

In caso di supporto stagionato, bagnare a rifiuto e iniziare l'applicazione quando l'acqua risulterà assorbita. Scegliere il prodotto di finitura a seconda del risultato ricercato:

- **Finitura omogenea** - diluire la pittura a base di grassello di calce **webercote calcecover L** con acqua nel quantitativo indicato ed applicare a pennello in due passate incrociate attendendo 6 ore tra la prima e la seconda mano (*Foto C*);
- **Finitura nuvolata** - applicare **webercote calcecover L** (non diluito) con spatola in acciaio inox in due mani fresco su fresco (*Foto D*);
- **Finitura colorata a spessore** - omogenizzare il rivestimento minerale **webercote calcecover FF** ed applicare il prodotto in due passate successive con spatola in acciaio inox, raggiunta la necessaria consistenza rifinire con frattazzo di spugna (*Foto E*);
- **Intonachino colorato Terranova** - la finitura con **webercote calcecover RF-RM** (1-1,4 mm) sostituisce la precedente fase di rasatura: applicare il prodotto su intonaco rustico, opportunamente inumidito, in due passate con spatola in acciaio inox, attendendo 12 ore tra la prima e la seconda mano. Per quantitativi d'acqua e tempi di impasto si rimanda alla scheda tecnica (*Foto F*).

MALTA DA MURO ALLA CALCE IDRAULICA NATURALE NHL



webercalce malta M2,5

NEW
packaging

Malta di calce idraulica naturale NHL di classe M2,5 per elevazione di murature e la stilatura di pietre faccia vista

p. 123



webercalce malta M10

NEW
packaging

Malta fibrata di calce idraulica naturale NHL5 di classe M10 per elevazione di murature e la stilatura di pietre faccia a vista

p. 124

INTONACI ALLA CALCE IDRAULICA NATURALE NHL



webercalce into F

NEW
packaging

Intonaco tradizionale di calce idraulica naturale NHL ad applicazione meccanizzata e manuale

p. 128



webercalce into G

NEW
packaging

Intonaco tradizionale alla calce idraulica naturale NHL ad applicazione manuale e meccanizzata

p. 126

RASANTI ALLA CALCE IDRAULICA NATURALE NHL



webercalce rasatura

NEW
packaging

Rasante naturale a finitura civile alla calce idraulica naturale NHL

p. 130



webercalce rasatura L

NEW
packaging

Rasante naturale a finitura bianca extra-liscia alla calce idraulica naturale NHL 3,5

p. 132

PITTURA A BASE DI GRASSELLO DI CALCE



webercote calcecover L

NEW
packaging

Pittura minerale colorata in pasta a base di grassetto di calce

p. 220



webercote calcecover FF

NEW
packaging

Rivestimento minerale colorato in pasta alla calce per finiture civili

p. 222

RIVESTIMENTO ALLA CALCE IDRAULICA NATURALE NHL



webercote calcecover RF-RM

NEW
packaging

Rivestimento minerale alla calce idraulica naturale NHL

p. 224

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

La linea di prodotti alla CALCE IDRAULICA NATURALE NHL

Prodotti e sistemi naturali per la bio-edilizia e il restauro del patrimonio architettonico

webercalce iniezione5
Per iniezioni consolidanti di classe M5



webercalce malta M10/M2,5
Per elevazione di murature e stilatura di pietre facciavista



webercalce into F
Applicazione a mano e a macchina intonacatrice



webercalce into G
Elevata traspirabilità a bassissime emissioni di VOC certificata

Costruire, rinnovare e restaurare secondo **tradizione** e **natura**



La gamma integrata di prodotti e soluzioni tecniche alla calce idraulica naturale NHL è ideale per operare nel rispetto della tradizione e dell'ambiente in interventi di:

- **costruzione e intonacatura**
- **risanamento della muratura umida**
- **finitura e decorazione**

Scopri tutta la gamma

www.it.weber

webercalce rasatura L

Lisciatura extra liscia bianca alla NHL3.5



webersan evocalce
Il risanamento della muratura umida.

webersan
da oltre 50 anni al tuo fianco!

webercote calcecover RM/RF
Diversi effetti estetici e cromatici dalla cartella colori **weberCALCE**



webercalce rasatura

Per finitura, decorazione di interni e ripristino di facciate storiche



webersan evorestauro
Intonaco deumidificante per la conservazione della tradizione. 100% esente da cemento!

Intonaci Terranova
La tradizione dei rivestimenti minerali colorati in polvere dal 1893

La qualità dell'aria

L'aria degli ambienti interni risulta notevolmente più inquinata rispetto a quella esterna, a causa di alcuni elementi come prodotti per la pulizia, fumo di tabacco e materiali da costruzione impiegati.

Per queste ragioni, Saint-Gobain Italia progetta, produce e distribuisce materiali per la sicurezza e il comfort abitativo. Tutti i prodotti della gamma alla calce sono certificati in classe A+ ed EC1^{PLUS} secondo Emission Code, prodotti a bassissime emissioni di VOC e assenza di sostanze pericolose, realizzati grazie all'utilizzo di materie prime naturali e di qualità.



webercalce iniezione5

Malta superfluida di calce idraulica naturale NHL5 idonea per il consolidamento di murature in pietra o mattoni attraverso iniezioni



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 17 lt di malta (es: per riempire il 10% dei vuoti presenti in una muratura da 1 mc, sono necessari 6 sacchi di **webercalce iniezione5**)

Consumo: 1,47 kg/lt di cavità da riempire

NEW
packaging



Vantaggi

- + Esente da cemento
- + Resistente ai solfati
- + Ottimo riempimento fuga
- + Facile e veloce da pulire
- + Particolarmente indicata per l'impiego in edifici di pregio storico

Campi di impiego

Boiaccia superfluida alla calce idraulica naturale NHL5 esente da cemento per il consolidamento di murature attraverso iniezioni. **webercalce iniezione5** è priva di cemento, resistente ai solfati e quindi compatibile con murature e malte storiche. Adatta per ripristinare murature in pietra, in mattoni e in tufo mediante riempimento di fessure con apposito apparecchio di iniezione. Adatta anche per il consolidamento di intonaci fessurati e distaccati.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo acqua nella quantità indicata
- Evitare la formazione di bolle d'aria durante le operazioni di miscelazione e posa
- Evitare la bagnatura a rifiuto delle cavità da riempire in presenza di affreschi, decorazioni parietali di natura differente, ed altri elementi sensibili all'umidità

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28÷30%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Tempo di impasto:	con frusta: 5 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 5 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 2 N/mm ²
Massa volumica dell'impasto:	1,9 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 20$

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (G) per l'utilizzo esterno e interno

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Per evitare la fuoriuscita del **webercalce iniezione5** procedere all'eventuale ristilatura nelle zone dei giunti inconsistenti o prevedere la sigillatura di eventuali fessure. Saturare con acqua tutta la muratura, utilizzando gli stessi fori creati per l'iniezione. Attendere un giorno per permettere l'eliminazione di acqua stagnante nella muratura. Realizzare un reticolo di fori avente maglia di dimensione variabile in funzione della permeabilità e compattezza della muratura da un minimo di 20-25 cm (tipo mattoni pieni) fino ad un massimo di 40 cm (tipo muratura mista). Le perforazioni per le iniezioni dovranno essere di diametro variabile fra 15 e 25 mm. La profondità delle perforazioni dovrà essere di circa due terzi dello spessore della parete. Per spessori fino a 60 cm sarà sufficiente operare da un solo lato della parete, per spessori più consistenti risulterà opportuno operare da tutte e due le superfici. L'inclinazione delle perforazioni dovrà essere di circa 45° o comunque in grado di favorire il processo di iniezione.

Applicazione

- Miscelare con trapano a basso regime di giri o con apposite macchine impastatrici dotate di manometro per regolazione della pressione di uscita.
- Iniettare la boiaccia dopo aver posizionato dei tubicini in plastica preventivamente fissati alla muratura con **webertec presarapida**.
- Per murature debolmente degradate si può procedere con iniezioni a pressione. Le iniezioni partiranno sempre dal basso verso l'alto e dai lati verso il centro con una pressione di iniezione compresa fra 1 e un massimo di 4 atm. Previa verifica diretta.
- Per murature molto degradate tali da non poter sopportare sovra-pressioni si può procedere con iniezioni per gravità. L'applicazione del prodotto dal basso verso l'alto permette la fuoriuscita dell'aria favorendo un maggior riempimento dei vuoti presenti.
- A conclusione del lavoro sia i tubicini che i fissaggi andranno rimossi prima di procedere con l'intonacatura finale.

webercalce malta M2,5

Malta di calce idraulica naturale NHL di classe M2,5 per elevazione di murature e la stilatura di pietre faccia vista



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~1600 kg/mc per 5÷15 mm di spessore



Vantaggi

- + Esente da cemento
- + Composto da calce idraulica a norma UNI-EN 459
- + Ottima lavorabilità
- + Adatto alle murature in pietra
- + Colore naturale
- + Fibrato con fibre di polipropilene

Campi di impiego

Malta premiscelata da muratura, di calce idraulica naturale NHL, per elevazione di murature esterne ed interne di classe M2,5

- Specifica per laterizi e pietra di muri storici
- Utilizzabile anche per il riempimento di tracce
- Ideale per la stuccatura di murature in pietra faccia a vista

Non applicare su

- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17-20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none">• 4 min (con frusta)• 6 min (betoniera)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 3,5$ N/mm ² (Classe M2,5)
Reazione al fuoco:	classe A1 (UNI-EN 13501-I:2002)
Massa volumica del prodotto indurito:	2000 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ 15/35
Assorbimento capillare:	0,9 kg/m ² min ^{1/2} (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	$\lambda = 0,78$ W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-2
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (G) per l'utilizzo esterno e interno



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allettare dovranno essere puliti e privi di polvere o sporco e leggermente inumiditi prima della posa e della costruzione della muratura. Non utilizzare se presentano tracce di oli, grassi o cere.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

Miscelare in betoniera o a mano con circa 4,5 lt d'acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto

Montaggio muratura

- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi
- Nel caso di stilatura di murature facciavista, applicare una prima mano; nelle fughe, adeguatamente inumidite e prive di polvere, mediante cazzuola ed esercitando un'energica pressione per garantirne l'adesione. Fughe con profondità superiori ai 3-4 cm devono essere preventivamente rincocciate.



MUST - Museo Storico Città di Lecce, Lecce

webercalce malta M10

Malta fibrata di calce idraulica naturale NHL5 di classe M10 per elevazione di murature e la stilatura di pietre faccia a vista



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: ~ 1600 kg/mc per 5 ÷ 15 mm di spessore

NEW
packaging



Vantaggi

- + Esente da cemento
- + Composto da calce idraulica a norma UNI-EN 459
- + Ottima lavorabilità
- + Adatto alle murature in pietra
- + Colore naturale
- + Fibrato con fibra di polipropilene

Campi di impiego

Malta premiscelata da muratura, di calce idraulica naturale NHL, per elevazione di muratura esterna ed interna di classe M10

- Specifiche per laterizi e pietra di muri storici
- Utilizzabile anche per il riempimento di tracce
- Ideale per la stilatura delle pietre

Non applicare su

- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17-20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none"> • 4 min (con frusta) • 6 min (betoniera)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 3 mm
Resistenza a compressione:	≥ 10 N/mm ²
Resistenza a flessione:	≥ 2,5 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ 15/35
Conduttività termica:	λ = 0,78 W/mK (average value of prospectus P = 50%)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-2
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (G) per l'utilizzo esterno e interno



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allettare dovranno essere puliti e privi di polvere o sporco e leggermente inumiditi prima della posa e della costruzione della muratura. Non utilizzare se presentano tracce di oli, grassi o cere.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

Miscelare in betoniera o a mano con circa 4,5 lt d'acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto

Montaggio muratura

- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi
- Nel caso di stilatura di murature facciavista, applicare una prima mano; nelle fughe, adeguatamente inumidite e prive di polvere, mediante cazzuola ed esercitando un'energica pressione per garantirne l'adesione. Fughe con profondità superiori ai 3-4 cm devono essere preventivamente rincocciate.



webercalce into G

Intonaco tradizionale alla calce idraulica naturale NHL ad applicazione manuale e meccanizzata



NEW
packaging

Confezioni: sacco da 25 kg sfuso in silos

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,9 mq per cm di spessore

Consumo: ~ 13 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Elevata traspirabilità, migliora il comfort abitativo
- + Basso contenuto di sali solubili
- + Prodotto naturale esente da cemento
- + Composto da calce idraulica a norma UNI-EN 459
- + Fibrato con fibre di polipropilene

Campi di impiego

Intonaco per superfici esterne ed interne, ideale per il recupero di edifici di pregio storico e architettonico e per eseguire intonacature traspiranti di edifici nuovi secondo i criteri della bioedilizia.

Supporti

- Murature nuove o esistenti in laterizio forato
- Murature in termolaterizi
- Murature in mattoni pieni
- Murature in blocchi di tufo
- Murature in pietra e miste
- Blocchi in cemento alleggerito
- Blocchi in cemento cellulare (accuratamente inumiditi)
- Blocchi in legno-cemento (accuratamente inumiditi)

Non applicare su

- Supporti inconsistenti
- Supporti gelati
- Supporti verniciati
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Supporti non omogenei se non opportunamente preparati (rete porta intonaco)

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere l'intonaco da una rapida essiccazione ed inumidirlo per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Con temperature elevate e supporti assorbenti inumidire sempre la superficie il giorno prima dell'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19-23%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Spessore:	Totale massimo (in più mani): 5 cm
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none"> • 2 min con frusta • 4÷5 min in betoniera
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 14 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	fresco su fresco

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: classe CSI (da 0,4 a 2,5 N/mm ²)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica dell'impasto:	1800 kg/m ³
Adesione:	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione FP: ≥ 0,2 N/mm² (tipo B) • Adesione su tavella: ≥ 0,1 N/mm² • (UNI-EN 1015-12) FP tipo B
Massa volumica del prodotto indurito:	1600 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 12
Assorbimento capillare:	WO (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Irregolarità superiori a 2 cm devono essere preparate almeno 2 giorni prima con un riempimento di **webercalce into G**. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbatura fino a totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti e di eventuali efflorescenze saline. Su murature vecchie con scarsa consistenza eseguire una preparazione con applicazione di rete portaintonaco e realizzazione di un rinzafo utilizzando **webercalce into G**. Tutti i supporti devono essere bagnati a rifiuto e l'applicazione dell'intonaco si deve iniziare quando l'acqua è stata completamente assorbita.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Posizionare paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webercalce into G**.
- Impastare preferibilmente in betoniera ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt di acqua pulita per la durata di 4 ÷ 5 minuti sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Bagnare a rifiuto i supporti.
- Eseguire l'intonaco con spessori per mano tra 1 e 3 cm. Livellare con staggia.
- Nel caso di forti spessori eseguire un rincoccio con laterizi nuovi.
- A fase plastica ultimata, frattazzare con frattazzo di legno o plastica.

Finiture

- Applicare le finiture alla calce **webercalce rasatura** per ottenere una finitura a civile oppure applicare **webercalce rasatura L** o le finiture a base gesso **weber RZ** (solo in interno) per ottenere una superficie bianca liscia o a effetto platrio.
- Le finiture alla calce sono adatte a ricevere le pitture alla calce **webercote calcecover L**, quelle acril-silossanica **webercote siloxcover L** e quelle ai silicati **webercote silicacover L** (facendo attenzione ai tempi di stagionatura del supporto).
- In alternativa è possibile applicare direttamente il rivestimento colorato alla calce **webercote calcecover RM-RF** o **webercote calcecover FF** rispettando rigorosamente i tempi di maturazione dell'intonaco.



Palazzo Le Palme, Arco (TN)

webercalce into F

Intonaco tradizionale di calce idraulica naturale NHL ad applicazione meccanizzata e manuale



Confezioni: sacco da 25 kg sfuso in silos
Aspetto: polvere beige
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 1,9 mq per cm di spessore
Consumo: ~ 13 kg/mq per cm di spessore

NEW
packaging



Vantaggi

- + Elevata traspirabilità, migliora il comfort abitativo
- + Basso contenuto di sali solubili
- + Prodotto naturale esente da cemento
- + Composto da calce idraulica a norma UNI-EN 459
- + Fibrato con fibre di polipropilene

Campi di impiego

Intonaco per superfici esterne ed interne, ideale per il recupero di edifici di pregio storico e architettonico e per eseguire intonacature traspiranti di edifici nuovi secondo i criteri della bioedilizia.

Supporti

- Murature nuove o esistenti in laterizio forato
- Murature in termolaterizi
- Murature in mattoni pieni
- Murature in blocchi di tufo
- Murature in pietra e miste
- Blocchi in cemento alleggerito
- Blocchi in cemento cellulare (accuratamente inumiditi)
- Blocchi in legno-cemento (accuratamente inumiditi)

Non applicare su

- Supporti inconsistenti
- Supporti gelati
- Supporti verniciati
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Supporti non omogenei se non opportunamente preparati (rete porta intonaco)

Avvertenze e raccomandazioni

- Con temperature elevate e su supporti assorbenti inumidire sempre la superficie il giorno prima dell'applicazione
- Proteggere l'intonaco da una rapida essiccazione ed inumidirlo per alcuni giorni dopo l'applicazione
- In caso di applicazione manuale, impastare per 3 minuti con circa 5 litri d'acqua per sacco da 25 kg fino alla totale scomparsa di grumi

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22-26%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Spessore:	Massimo totale (in più mani): 4 cm
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 14 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate) in condizioni standard. Questi tempi potrebbero subire delle variazioni in funzione della tipologia del supporto e delle condizioni meteorologiche
Tempo di fermo macchina:	< 45 min
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: classe CSI (da 0,4 a 2,5 N/mm ²)
Resistenza a flessione:	at 28 days: CSI class (0.4 to 2.5 N / mm ²)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica dell'impasto:	1800 kg/m ³
Adesione:	• Adesione FP: ≥ 0,2 N/mm ² • Adesione su tavella: ≥ 0,1 N/mm ² • (UNI-EN 1015-12)
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 12
Assorbimento capillare:	W0 (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Irregolarità superiori a 2 cm devono essere preparate almeno 2 giorni prima con un riempimento di **webercalce into F**. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbiatura fino a totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti e di eventuali efflorescenze saline. Su murature vecchie con scarsa consistenza eseguire una preparazione con applicazione di rete portaintonaco e realizzazione di un rinzafo con **webercalce into F**. Tutti i supporti devono essere bagnati a rifiuto e l'applicazione dell'intonaco deve iniziare quando l'acqua è stata completamente assorbita.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Dosare l'acqua d'impasto fino ad ottenere una malta consistente e plastica (circa 23/24 lt d'acqua per 100 kg di polvere)
- Proiettare da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme
- Lo spessore dovrà essere compreso tra 1 cm e 2 cm per passata
- Procedere alla livellatura con staggia di alluminio
- Dopo almeno 6 ore, quando il prodotto è indurito, robotare la superficie e riquadrare angoli e spigoli

Finiture

- Applicare le finiture alla calce **webercalce rasatura** per ottenere una finitura a civile oppure applicare **webercalce rasatura L** o le finiture a base gesso **weber RZ** (solo in interno) per ottenere una superficie bianca liscia o a effetto platrio.
- Le finiture alla calce sono adatte a ricevere le pitture alla calce **webercote calcecover L**, quelle acril-silossanica **webercote siloxcover L** e quelle ai silicati **webercote silicacover L** (facendo attenzione ai tempi di stagionatura del supporto).
- In alternativa è possibile applicare direttamente il rivestimento colorato alla calce **webercote calcecover RM-RF** o **webercote calcecover FF** rispettando rigorosamente i tempi di maturazione dell'intonaco.



Vistaterra - Castello di Parella, Parella (TO)

webercalce rasatura

Rasante naturale a finitura civile
alla calce idraulica naturale NHL



NEW
packaging

Confezioni: sacco da 25 kg

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: 12 mesi
nelle confezioni integre al riparo
dall'umidità

Resa per confezione: 5,5 mq
per 3 mm di spessore

Consumo: 1,5 kg/mq
per mm di spessore



Vantaggi

- + Elevata traspirabilità, migliora il comfort abitativo
- + Prodotto naturale esente da cemento
- + Composto da calce idraulica naturale a norma UNI-EN 459
- + Ottima lavorabilità e facilità di ripresa
- + Colore naturale

Campi di impiego

Rasante naturale alla calce idraulica naturale NHL, esente da cemento, per la realizzazione di una finitura civile fine altamente traspirante per superfici interne ed esterne in edifici nuovi o esistenti.

Supporti

- Intonaci tradizionali a base di calce idraulica naturale tipo **webercalce into G** e **webercalce into F**
- Intonaci premiscelati a base di calce-cemento tipo: **weber IP610 extra**, **webermix MP90**, **webermix MB95f**, **webermix pratico**
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Malte bastarde a base di calce-cemento
- Malte a base di cocchiopesto

Non applicare su

- Rivestimenti sintetici o pitture
- Intonaci inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Supporti con irregolarità superiori a 4 mm
- Su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo acqua pulita nella quantità indicata
- Non applicare in pieno sole, con forte vento o pioggia battente
- In caso di supporti non omogenei o in presenza di punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamenti in laterizio) è necessario inserire una rete in fibra di vetro tra 1ª e 2ª mano
- Attendere la completa maturazione prima di applicare prodotti decorativi

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	30-33%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C.
Tempo di vita dell'impasto:	3 ore
Tempo di ricoprimento:	14 gg (per applicazione prodotti decorativi)
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 4 mm
Tempo di impasto:	3 min con frusta
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	1 ora per applicazione del secondo strato e 15 min per la frattazzatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 0,6 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica dell'impasto:	1800 kg/m ³
Adesione:	adesione FP (UNI-EN-1015-12): 0,4 N/mm ² - FP tipo B
Massa volumica del prodotto indurito:	1400 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 15$
Assorbimento capillare:	W0 (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	$\lambda = 0,38 \text{ W/mK}$ (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Supporti vecchi: rimuovere completamente eventuali trattamenti sintetici e spazzolare accuratamente superfici friabili e incoerenti. Supporti nuovi: realizzati con premiscelati a proiezione meccanica, eliminare polveri di raschiatura o rabottatura. Su intonaci nuovi è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura.

Applicazione

- Bagnare sempre il supporto prima dell'applicazione, soprattutto nel caso di intonaci stagionati..
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 7,5 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi agitare nuovamente: applicare l'impasto con spatola in acciaio inox nello spessore necessario.
- Dopo almeno 60 minuti applicare la 2ª mano e rifinire con frattazzo di spugna, inumidendolo, se necessario, con acqua fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 3 mm totali.
- Idonea ricevere le pitture: alla calce **webecote calcecover L**, ai silossani **webercote siloxcover L**, ai silicati di potassio **webercote silicacover L** e da risanamento **weberdeko risana** (solo per interno).



Residenze San Paolo, Savona



webercalce rasatura L

Rasante naturale a finitura bianca extra-liscia alla calce idraulica naturale NHL 3,5



NEW
packaging

Confezioni: sacco da 20 kg

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 5,5 mq ÷ 16 mq

Consumo: 1,2 kg/mq per mm di spessore



FACILE DA
APPLICARE



TRASPIRANTE



INTERNI
ESTERNI

Vantaggi

- + Elevata traspirabilità, migliora il comfort abitativo
- + Prodotto naturale esente da cemento
- + Composto da calce idraulica naturale a norma UNI-EN 459
- + Ottimo riempimento e scorrevolezza
- + Finitura bianca liscia o a effetto platrio

Campi di impiego

Ideale per la realizzazione di finiture traspiranti naturali extra-lisce o ad effetto platrio, applicabile su superfici interne ed esterne in edifici nuovi o esistenti.

Supporti

- Intonaci tradizionali a base di calce idraulica naturale tipo **webercalce into G** e **webercalce into F**
- Intonaci premiscelati a base di calce-cemento tipo: **weber IP610 extra**, **webermix MP90**, **webermix MB95f**, **webermix pratico**
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Malte bastarde a base di calce-cemento
- Malte a base di cocciopesto

Non applicare su

- Rivestimenti sintetici o pitture
- Intonaci inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Supporti con irregolarità superiori a 3 mm
- Non applicare in pieno sole, con forte vento o pioggia battente
- Su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo acqua pulita nella quantità indicata
- In caso di supporti non omogenei o in presenza di punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamenti in laterizio) è necessario inserire una rete in fibra di vetro tra 1ª e 2ª mano
- Attendere la completa maturazione prima di applicare prodotti decorativi

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	39-42%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	21 gg (per applicazione prodotti decorativi)
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1ª mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 4 mm
Tempo di impasto:	3 min con frusta
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	classe C5I (da 0,4 a 2,5 N/mm ²)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica dell'impasto:	1700 kg/m ³
Adesione:	adesione FP (UNI-EN-1015-12): > 0,4 N/mm ²
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	W1 (UNI-EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,38 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 998-1

Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Supporti vecchi: rimuovere completamente eventuali trattamenti sintetici e spazzolare superfici friabili e incoerenti. Supporti nuovi realizzati con premiscelati a proiezione meccanica: eliminare polveri di raschiatura o rabottatura. Su intonaci nuovi è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura, comunque non meno di 28 giorni per rasatura liscia in esterno.

Applicazione

- Bagnare sempre il supporto prima dell'applicazione in maniera accurata, soprattutto nel caso di intonaci stagionati.
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 20 kg con circa 8 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi agitare nuovamente: applicare l'impasto con spatola in acciaio inox nello spessore necessario.
- Applicare con spatola metallica, su supporto inumidito eseguendo 2 o più passate nell'arco della giornata senza superare lo spessore totale di 3 mm.
- Dopo circa 2 ore applicare la 2ª mano su sottofondo non completamente indurito, incrociando il senso di applicazione.
- Idonea ricevere le pitture: alla calce **webecote calcecover L**, ai silossani **webercote siloxcover L**, ai silicati di potassio **webercote silicacover L** e da risanamento **weberdeko risana** (solo per interno).



Petrantiche Accoglienza & Charme, Putignano (BA)



weber IP610 extra

Intonaco di sottofondo fibrinforzato applicabile a macchina a base calce-cemento



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,8 mq per cm di spessore

Consumo: 14 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Fibrato, limita la formazione di cavillature
- + Per interni ed esterni
- + Facile da applicare
- + Ottima aderenza ai supporti

Campi di impiego

Intonaco fibrinforzato composto da calce idrata, cemento, fibre polimeriche, aggregati e additivi selezionati per utilizzo in interno ed esterno di edifici a destinazione residenziale, commerciale e industriale.

Supporti

- Laterizio
- Blocchi in cemento
- Strutture in calcestruzzo preventivamente trattate con **weberprim CL10**
- Murature miste preventivamente trattate con un rinzaffo di **weber IP610 extra** (nel caso di supporti deboli è necessario l'impiego di una rete in fibra ad elevata grammatura o rete metallica zincata adeguatamente posata)

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati
- Murature soggette a risalita di umidità
- Blocchi isolanti in legnocemento o polistirolo
- Supporti deboli senza adeguata preparazione
- Supporti gelati o in fase di disgelo
- Con temperature elevate e supporti assorbenti (inumidire sempre i supporti il giorno prima dell'applicazione)

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere l'intonaco da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non ricoprire con rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷24%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Spessore:	spessore massimo TOTALE (2 mani): 4 cm
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)
Tempo di fermo macchina:	< 45 min
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 2,0 \text{ N/mm}^2$
Resistenza a flessione:	a 28 gg: $> 1,0 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 20$
Conduttività termica:	$\lambda = 0,47 \text{ W/mK}$ (val. tab. EN1745:2002)
Adesione:	$\geq 0,3 \text{ N/mm}^2$ (FP=B)
Assorbimento d'acqua:	WO (UNI EN 1015-18)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere omogeneo, resistente, ruvido, pulito ed inumidito. Su murature vecchie si consiglia un idrolavaggio per la totale eliminazione delle polveri e successiva applicazione di un rinzafo su fondo inumidito. Nel caso di murature deboli sarà necessario anche l'utilizzo di una rete metallica zincata posata a circa 1 cm dal supporto. Su termolaterizio è necessario inumidire la muratura il giorno prima dell'applicazione e, in estate, anche la sera. Nel caso si ritenga necessaria una prima mano di rinzafo, utilizzare **webermix rinzafo**.

Applicazione

- Posizionare i paraspigoli e le fasce di riferimento utilizzando esclusivamente malte a base cemento-calce.
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (22 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere). Inumidire il supporto prima dell'applicazione.
- Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamenti in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura.
- La rete dovrà sporgere di circa 30 cm dai punti sopraccitati.
- Fasce di rete in fibra di vetro devono inoltre essere poste diagonalmente in corrispondenza degli angoli di aperture di porte e finestre. Proiettare da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme, con spessore minimo di 1 cm.

- Applicare a seguire una eventuale seconda mano. Lo spessore per mano dovrà essere compreso fra 1 e 2 cm. Attendere alcuni minuti prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio.
- Dopo almeno 4 ore a prodotto indurito (terminata la fase plastica) rabottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli.
- In alternativa, per ottenere una superficie con differenti finiture, rifinire con i rasanti della gamma **webercem** o **webercalce** o con il rasante a base gesso **weber RZ** (in interno).

Finitura

- **weber IP610** extra può essere rifinito direttamente (previo impiego degli opportuni primer laddove previsti) con le finiture colorate a spessore della gamma **webercote**.



Complesso residenziale a Selargius, Selargius (CA)

weber IP650

Intonaco idrofugato e fibrato di sottofondo ad applicazione meccanizzata, ad elevata protezione della facciata



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,9 mq per cm di spessore.

Consumo: 15 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Fibrato, limita la formazione di cavillature
- + Ad elevata protezione della facciata
- + Ideale per intonacare il termolaterizio
- + Facile da applicare

Campi di impiego

Realizzazione di intonaco idrofugato e fibrato di sottofondo per un'elevata protezione della facciata e dei supporti, applicabile in interno ed esterno su murature nuove o esistenti.

Supporti

- Termolaterizio
- Laterizio nuovo pieno e forato
- Blocchi in cemento prefabbricato
- Blocchi in legno-cemento
- Strutture in calcestruzzo preventivamente trattate con **weberprim CL10**
- Murature miste preventivamente trattate con un rinzafo di **weber IP650** (nel caso di supporti deboli è necessario l'impiego di una rete in fibra di vetro ad elevata grammatura o rete metallica zincata adeguatamente posata)
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo utilizzo di **weberprim RS12-A**)

Non applicare su

- Superfici in gesso o tinteggiate
- Superfici verniciate
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Supporti non omogenei se non opportunamente preparati

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire sempre i supporti il giorno prima dell'applicazione, specialmente con climi caldi o secchi
- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Proteggere l'intonaco da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non ricoprire con rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷24%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Spessore:	spessore massimo TOTALE (2 mani): 3 cm
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)
Tempo di fermo macchina:	< 45 min
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 4 ore
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 2,0$ N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 giorni: $> 1,0$ N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 20$
Assorbimento capillare:	W1 (UNI EN 1015-18)
Conduttività termica:	$\lambda = 0,47$ W/mK (val. tab. EN1745:2002)
Adesione:	$\geq 0,3$ N/mm ² (FP=B)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1 Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere stabile e pulito da polvere e sostanze grasse. Rimuovere ogni parte incoerente od in via di distacco. Su murature vecchie e/o miste riempire preventivamente le cavità più prfonde ed applicare una prima mano di **weber IP650** ed una rete portaintonaco alcaliresistente maglia 10x10 mm. Trattare con **weberprim CL10** superfici in calcestruzzo. Inumidire bene il sottofondo il giorno prima dell'applicazione e, in estate, anche la sera. (Operazione necessaria in modo particolare su termolaterizio)

Applicazione

- Posizionare i parasigoli e le fasce di riferimento utilizzando esclusivamente malte a base cemento-calce.
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (22 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere).
- Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri, pannelli isolanti a contatto con tamponamenti in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura.
- La rete dovrà sporgere di circa 30 cm dai punti sopraccitati.
- Fasce di rete in fibra di vetro devono inoltre essere poste diagonalmente in corrispondenza degli angoli di aperture di porte e finestre. Proiettare da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme, con spessore minimo di 1 cm.
- Inumidire il supporto prima dell'applicazione

- Applicare a seguire una eventuale seconda mano. Lo spessore per mano dovrà essere compreso fra 1 e 2 cm. Attendere alcuni minuti prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio
- Dopo almeno 4 ore a prodotto indurito (terminata la fase plastica) rabottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli
- Rifinire con le finiture della gamma **webercem** o con **webersan evofinitura** e far maturare 2÷3 settimane, dopodichè applicare le pitture della gamma **webercote**.
- **weber IP650** può anche ricevere direttamente dopo maturazione le finiture colorate a spessore della gamma **webercote**



Complesso residenziale a Selargius, Selargius (CA)

webermix rinzafo

Rinzafo premiscelato in polvere, per la preparazione di superfici interne o esterne critiche da intonacare



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1,8 mq per cm di spessore

Consumo: 14 kg/mq per cm di spessore



APPLICAZIONE
A MACCHINA
E A MANO



OTTIMA
ADESIONE



INTERNI
ESTERNI

Vantaggi

- + Ottima adesione ai supporti
- + Adatto in caso di supporti critici
- + Applicabile a mano o macchina

Campi di impiego

Rinzafo cementizio premiscelato come preparazione all'intonaco per superfici interne o esterne irregolari e incoerenti, adatto in caso di supporti critici come:

- Murature disomogenee in muratura mista: mattoni pieni, pietra naturale (tufo duro e compatto, arenaria)
- Supporti in calcestruzzo prefabbricato o gettato in opera

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati
- Calcestruzzo polveroso o con tracce di disarmante
- Calcestruzzi degradati, incoerenti o carbonatati
- Non applicare su supporti gelati o in fase di disgelo
- Non applicare l'intonaco sul rinzafo ancora fresco ma attendere 24 ore

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare su supporti gelati o in fase di disgelo
- Non applicare l'intonaco sul rinzafo ancora fresco ma attendere almeno 24 h

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17÷20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none"> • Con frusta: 3 min • In betoniera: 3÷4 minuti

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 10 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 4 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,6 N/mm ² (FP=B)
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ 15/35
Assorbimento capillare:	W0 (UNI EN 1015-18)
Conduttività termica:	λ = 0,8 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto da trattare deve essere coesivo, resistente, pulito e inumidito. Su murature esistenti, verificare la tenuta della malta di allettamento e procedere se necessario alla parziale ricostruzione. Tracce di olii, disarmanti, cere etc devono essere preventivamente rimossi. Per sicurezza, trattare sottofondi molto polverosi, dopo adeguata pulizia, con **weberprim PF15** e sottofondi in calcestruzzo liscio con **weberprim CL10**.

Applicazione

- Bagnare abbondantemente il supporto con acqua alcune ore prima dell'applicazione.
- Impastare **webermix rinzafo** con acqua fino a raggiungere la consistenza voluta, per l'applicazione a mano o meccanica.
- La superficie ottenuta non dovrà essere lisciata.
- Attendere almeno 24 ore prima di procedere all'applicazione dell'intonaco cementizio.



webermix pratico

Malta cementizia per la costruzione e l'intonacatura di murature tradizionali in laterizio o blocchi di cemento



Confezioni: sacchi da kg 25 e 5

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto:
sacco 25 kg: **6 mesi**
sacco 5 kg: **18 mesi**
in confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 17 kg/mq
per cm di spessore
(utilizzato come intonaco)



Vantaggi

- + Elevata plasticità e lavorabilità
- + Prodotto 2 in 1: malta e intonaco
- + Ideale per la chiusura di tracce su murature
- + Sostituisce la tradizionale malta sabbia e cemento preparata in cantiere

Campi di impiego

Per la realizzazione di intonaci in interno ed esterno, per la costruzione di murature divisorie e di tamponamento, per la chiusura di tracce su muratura prima dell'applicazione dell'intonaco e in genere per tutte quelle applicazioni di cantiere in cui si utilizzava la tradizionale malta di sabbia e cemento preparata in sito.

Intonaco: intonacatura a mano di murature nuove e vecchie in laterizio, blocchi di cemento.

Malta da costruzione M5: realizzazione di tramezze, murature di tamponamento in laterizio, blocchi di cemento. Chiusura tracce anche nel caso in cui necessitano spessori elevati (massimo 5 cm in più mani).

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati
- Supporti vecchi con scarsa consistenza
- Murature soggette a risalita di umidità
- Supporti gelati o in fase di disgelo
- Calcestruzzo senza opportuna preparazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere contro la rapida essiccazione
- Non superare il dosaggio di acqua consigliata

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16÷19%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none"> • Con frusta: 2 min • In betoniera: 3÷4 minuti
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 6 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: $\geq 1,5$ N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	$\geq 0,3$ N/mm ² (FP=B)
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/mm ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 20$
Assorbimento capillare:	W0 (UNI EN 1015-18)
Proporzioni costituenti (in massa):	<ul style="list-style-type: none"> • Cemento: 11% • Calce: 3% • Aggregati: 86%
Conduttività termica:	$\lambda = 0,67$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)

EN 998-2
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (G) e a strato sottile (T) per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- **Intonaco:** il supporto deve essere stabile, pulito, resistente e accuratamente inumidito. Su supporti vecchi si consiglia un idrolavaggio per la totale eliminazione delle polveri e delle eventuali efflorescenze saline, irregolarità superiori ai 3 cm devono essere preventivamente recuperate con **webermix pratico**. Consolidare con **weberprim PF15** i sottofondi che presentano un leggero spolverio superficiale avendo però cura di verificare se sono ancorati. Trattare supporti cementizi poco assorbenti con **weberprim CL10**.
- **Malta da costruzione:** i blocchi di cemento o mattoni da allestire dovranno essere liberi da polvere o sporco; non utilizzare blocchi di cemento o laterizio che presentino tracce di oli, cere o grassi. In periodi caldi e secchi i blocchi di laterizio o cemento devono essere leggermente inumiditi prima della posa.

Applicazione

Intonaco

- Posizionare paraspigoli e fasce di registro. Nel caso in cui si utilizzasse il medesimo prodotto per la realizzazione delle fasce, **webermix pratico** deve essere applicato entro un'ora circa dalla posa delle stesse.
- Miscelare preferibilmente con mescolatore meccanico (betoniera, mescolatore a coclea, trapano) con la corretta quantità d'acqua (circa 4,5 lt d'acqua pulita per sacco da 25 kg) per circa 3 minuti fino al raggiungimento di un impasto omogeneo.
- Inumidire la superficie.
- Eseguire l'intonaco con spessori per mano non superiori a 2 cm. Livellare con staggia.
- A fase plastica ultimata, rabottare la superficie, riquadrare angoli e spigoli.
- Rifinire con finitori della gamma **webercem**.

Malta da costruzione

Per la posa di blocchi di laterizio o cemento stendere uno strato di **webermix pratico** in uno spessore compreso tra 0,5 cm e 1,5 cm. La malta deve essere applicata sia lungo i lati orizzontali, sia lungo quelli verticali degli elementi da posare.



webermix MB95f

Intonaco di fondo bianco ad applicazione manuale di granulometria fine



- Confezioni:** sacchi da kg 25
Aspetto: polvere bianca
Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 1,5 mq per cm di spessore
Consumo: 17 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Ottima applicabilità
- + Finitura bianca

Campi di impiego

Per la realizzazione di un intonaco di fondo a finitura civile e di colore bianco, applicabile in interno o esterno su supporti nuovi o esistenti previa opportuna preparazione.

Supporti

- Laterizio nuovo
- Blocchi in cemento
- Strutture in calcestruzzo trattate con **weberprim CL10**
- Supporti vecchi in laterizio, o vecchi intonaci, purchè puliti e consistenti, preventivamente trattati con un rinzaffo di **webermix MB95f** impastato con **weber L50** diluito 1:5 con acqua

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati, inconsistenti o friabili
- Termolaterizio
- Blocchi isolanti (cemento alleggerito o cemento cellulare)
- Murature miste senza adeguata preparazione preventiva (rete, rinzaffo, ecc)
- Supporti gelati o in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Calcestruzzo senza opportuna preparazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire i supporti a additivare con **weber L50** in caso di supporti disomogenei
- Proteggere contro la rapida essiccazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18÷21%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none"> • Con frusta: 3 minuti • In betoniera: 5 minuti
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 2,0 \text{ N/mm}^2$
Resistenza a flessione:	a 28 gg: $\geq 1,0 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	$\geq 0,3 \text{ N/mm}^2$ (FP=B)
Massa volumica del prodotto indurito:	1600 kg/mm ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 20$
Assorbimento capillare:	W0 (UNI EN 1015-18)
Conduttività termica:	$\lambda = 0,47 \text{ W/mK}$

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
 Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere omogeneo, resistente, ruvido, pulito ed inumidito. Su murature miste e nel ripristino di vecchi intonaci è indispensabile eseguire un idrolavaggio e preparare tutta la superficie con un rinzaffo di **webermix MB95f** impastato con **weber L50** diluito 1:5 con acqua. I calcestruzzi poco assorbenti e lisci devono essere trattati con **weberprim CL10**. Irregolarità superiori a 2 cm devono essere preparate almeno 2 giorni prima con un riempimento di **webermix MB95f**.

Applicazione

- Posizionare paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webermix MB95f**
- Miscelare preferibilmente in betoniera **webermix MB95f** con la corretta quantità di acqua (circa 5 lt per sacco da 25 kg) per la durata di 5 minuti
- Inumidire la superficie.
- Eseguire l'intonaco con spessori per mano non superiori a 2 cm.
- Livellare con staggia.
- A fase plastica ultimata, eseguire una rabottatura e riquadrare angoli e spigoli
- Rifinire con finitori della gamma **webercem** nelle finiture scelte.

Informazioni complete su www.it.weber

webermix MP90

Intonaco di fondo e malta da elevazione fibrata ad applicazione manuale



Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 17 kg/mq per cm di spessore (utilizzato come intonaco)



Vantaggi

- + Fibrato per prevenire le cavillature
- + Ridotto assorbimento d'acqua

Campi di impiego

Per esterni ed interni su edifici nuovi e vecchi ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale. **webermix MP90** può essere utilizzato anche come malta da elevazione.

Supporti

- Murature in laterizio e termolaterizio
- Blocchi in cemento
- Calcestruzzo
- Blocchi in cemento alleggerito
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo utilizzo di **weberprim RS12-A**)
- Murature miste preventivamente trattate con un rinzafo di **webermix MP90**

Non applicare su

- Supporti verniciati
- Supporti in gesso
- Supporti in fibrocemento o pannelli isolanti
- Supporti gelati o in fase di disgelo
- Calcestruzzo senza opportuna preparazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere contro la rapida essiccazione
- Non superare il dosaggio di acqua consigliata

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	15÷19%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none">• Con frusta: 2 minuti• In betoniera: 4÷5 minuti
Tempo di attesa per rasatura:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco (non meno di 28 gg nel caso di rasature lisce in esterno o finiture colorate)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 6 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 2 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	$\geq 0,3$ N/mm ² (FP=B)
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 20$
Assorbimento capillare:	WO (UNI EN 1015-18)
Conduttività termica:	$\lambda = 0,67$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

- CE EN 998-1** Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (**GP**)
- EN 998-2** Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (**G**) e a strato sottile (**T**) per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere stabile, pulito, resistente e accuratamente inumidito. Su supporti vecchi si consiglia un idrolavaggio per la totale eliminazione delle polveri e delle eventuali efflorescenze saline; irregolarità superiori a 3 cm devono essere preventivamente recuperate. Su blocchi in termolaterizio o su vecchie murature irregolari, eseguire un rinzafo con **webermix MP90**. Su supporti discontinui o di diversa natura annegare nella prima mano di prodotto una rete porta-intonaco in fibra di vetro alcaliresistente 10x10 mm minimo.

Applicazione

Intonaco

- Posizionare paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webermix MP90**.
- Miscelare preferibilmente in betoniera **webermix MP90** con la corretta quantità di acqua (circa 5 lt per sacco da 25 kg) per la durata di 4÷5 minuti.
- Inumidire la superficie
- Eseguire l'intonaco con spessori per mano non superiori a 3 cm.
- Livellare con staggia.
- A fase plastica ultimata, rabottare la superficie, riquadrare angoli e spigoli.
- Procedere alla finitura dell'intonaco con finitori della gamma **webercem**, **webercalce** o **weber RZ**.

weber MP910

Malta premiscelata da muratura, classe M5, granulometria grossa



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 1500 kg/mc di malta per 5÷15 mm di spessore. Con spessore giunto di 1 cm fare riferimento ai consumi indicativi per le seguenti tipologie di blocco:
8x25x25 (spes. x h x lung.)= 13 kg/mq
2x25x25 (spes. x h x lung.)= 20 kg/mq
30x19x25 (spes. x h x lung.)= 57 kg/mq
35x19x25 (spes. x h x lung.)= 66 kg/mq



Vantaggi

- + Qualità applicativa e tecnica
- + Ridotto servizio di cantiere

Campi di impiego

Malta M5 per elevazione di murature esterne ed interne. **weber MP910** può essere utilizzata su laterizio, blocchi in cemento e pietra anche come intonaco di sottofondo con applicazione manuale.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm (consigliati 8÷15 mm di spessore)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	14÷17%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1,5 ore
Tempo di impasto:	con frusta: 3 min in betoniera: 5 min
Tempo di attesa per rasatura:	almeno 7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 5,0$ N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: $> 2,0$ N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Ritiro:	- 0,4 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 15/35$
Proporzioni costituenti (in massa):	<ul style="list-style-type: none"> • Cemento: 11% • Calce: 3% • Aggregati: 86%
Conduttività termica:	$\lambda = 0,73$ W/mK
Assorbimento d'acqua:	WO (UNI EN 1015-18)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-2 Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (**G**) per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allettare dovranno essere liberi da polvere o sporco; non utilizzare blocchi o mattoni che presentino tracce di oli, cere o grassi. In periodi caldi e secchi mattoni e blocchi devono essere leggermente inumiditi prima della posa.

Preparazione dell'impasto

Fornitura in sacchi: Miscelare in betoniera o a mano con circa 14 ÷ 17 lt di acqua pulita ogni 100 kg di **weber MP910**.

Fornitura in silos: Regolare il flussimetro del miscelatore sino a consistenza ottimale

Applicazione

Montaggio muratura

- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi.
- Stendere i giunti di malta orizzontali nel modo più regolare possibile e con spessori compresi tra 5 e 15 mm. I giunti di malta devono essere riempiti fino alla superficie esterna, devono essere realizzati in modo continuo, ossia coprire l'intera faccia verticale e orizzontale del blocco.

weber MP910f

Malta premiscelata da muratura, classe M5, granulometria media



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 1500 kg/mc di malta per 5÷15 mm di spessore. Con spessore giunto di 1 cm fare riferimento ai consumi indicativi per le seguenti tipologie di blocco:
8x25x25 (spes. x h x lung.)= 13 kg/mq
2x25x25 (spes. x h x lung.)= 20 kg/mq
30x19x25 (spes. x h x lung.)= 57 kg/mq
35x19x25 (spes. x h x lung.)= 66 kg/mq



Vantaggi

- + Qualità applicativa e tecnica
- + Ridotto servizio di cantiere

Campi di impiego

Malta M5 per elevazione di murature esterne ed interne. **weber MP910f** può essere utilizzata su laterizio, blocchi in cemento e pietra anche come intonaco di sottofondo con applicazione manuale.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm (consigliati 8÷15 mm di spessore)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	14÷17%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1,5 ore
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none">• Con frusta: 3 min• In betoniera: 5 min
Tempo di attesa per rasatura:	almeno 7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 5,0$ N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: $> 2,0$ N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Ritiro:	- 0,4 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 15/35$
Proporzioni costituenti (in massa):	<ul style="list-style-type: none">• Cemento: 12%• Calce: 3%• Aggregati: 85%
Conduttività termica:	$\lambda = 0,73$ W/mK
Assorbimento d'acqua:	0,7 (kg/m ² ·min ^{1/2})

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-2 Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (G) per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allestire dovranno essere liberi da polvere o sporco; non utilizzare blocchi o mattoni che presentino tracce di oli, cere o grassi. In periodi caldi e secchi mattoni e blocchi devono essere leggermente inumiditi prima della posa.

Preparazione dell'impasto

Fornitura in sacchi: Miscelare in betoniera o a mano con circa 14 ÷ 17 lt di acqua pulita ogni 100 kg di **weber MP910f**.

fornitura in silos: Regolare il flussimetro del miscelatore sino a consistenza ottimale

Applicazione

Montaggio muratura

- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi.
- Stendere i giunti di malta orizzontali nel modo più regolare possibile e con spessori compresi tra 5 e 15 mm. I giunti di malta devono essere riempiti fino alla superficie esterna, devono essere realizzati in modo continuo, ossia coprire l'intera faccia verticale e orizzontale del blocco.

weber MP920

Malta premiscelata da muratura di classe M15, granulometria grossa



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 1500 kg/mc di malta per 5÷15 mm di spessore. Con spessore giunto di 1 cm fare riferimento ai consumi indicativi per le seguenti tipologie di blocco:
8x25x25 (spes. x h x lung.)= 13 kg/mq
2x25x25 (spes. x h x lung.)= 20 kg/mq
30x19x25 (spes. x h x lung.)= 57 kg/mq
35x19x25 (spes. x h x lung.)= 66 kg/mq



Vantaggi

- + Qualità tecnica e applicativa
- + Idonea per le zone sismiche
- + Ridotto servizio di cantiere

Campi di impiego

Malta da muratura di classe M15 per elevazione di murature esterne ed interne anche in zona sismica. A seconda della tipologia costruttiva, delle resistenze specifiche richieste e del grado di sismicità della zona di utilizzo, le malte sono classificate M15, M10, M5, M2,5 (UNI-EN 998-2). **weber MP920** può essere utilizzata su laterizio, blocchi in cemento e pietra anche come intonaco di sottofondo con applicazione manuale.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Nel periodo estivo proteggere dalla rapida essiccazione inumidendo eventualmente il supporto
- Non eseguire spessori di malta superiori a 20 mm o inferiori a 5 mm (consigliati 8÷15 mm di spessore)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	13÷17%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none"> • Con frusta: 3 min • In betoniera: 5 min
Tempo di attesa per rasatura:	almeno 7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 15 \text{ N/mm}^2$
Resistenza a flessione:	a 28 gg: $> 4,0 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Ritiro:	- 0,4 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	1900 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 15/35$
Proporzioni costituenti (in massa):	<ul style="list-style-type: none"> • Cemento: 15% • Calce: 2% • Aggregati: 83%
Conduttività termica:	$\lambda = 1,13 \text{ W/mK}$
Assorbimento d'acqua:	WO (UNI EN 1015-18)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 998-2

Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (G) per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I blocchi o mattoni da allettare dovranno essere liberi da polvere o sporco; non utilizzare blocchi o mattoni che presentino tracce di oli, cere o grassi. In periodi caldi e secchi mattoni e blocchi devono essere leggermente inumiditi prima della posa.

Preparazione dell'impasto

Fornitura in sacchi: Miscelare in betoniera o a mano con circa 13 ÷ 17 lt di acqua pulita ogni 100 kg di **weber MP920**.

Fornitura in silos: Regolare il flussimetro del miscelatore sino a consistenza ottimale.

Applicazione

Montaggio muratura

- Eseguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi.
- Stendere i giunti di malta orizzontali nel modo più regolare possibile e con spessori compresi tra 5 e 15 mm. I giunti di malta devono essere riempiti fino alla superficie esterna, devono essere realizzati in modo continuo, ossia coprire l'intera faccia verticale e orizzontale del blocco, soprattutto nel caso di murature in zone sismiche.

Malta da muratura di classe M5 per elevazione e sigillatura di murature esterne ed interne in mattoni o pietre faccia a vista



Confezioni: sacco da kg 25 sfuso in silos

Aspetto: polvere gialla o grigia

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Consumo: 55 ÷ 60 kg/mq (mattoni pasta molle 5x12x24) per 5÷20 mm di spessore



Vantaggi

- + Idrofugato nella massa
- + Ideale nelle murature storiche
- + Disponibile in due colorazioni (grigio cemento, giallo Siena)

Campi di impiego

Malta idrofugata nella massa per elevazione e sigillatura di pareti esterne ed interne in mattoni e pietre faccia a vista.

Non applicare su

Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita per una migliore conformità estetica
- Tenere puliti i mattoni al procedere dell'elevazione della muratura
- Proteggere le murature dalla pioggia per le prime 48 ore
- Se usato per superfici orizzontali (copertine) proteggere con **weber FV-A** dopo una settimana

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	15÷19%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di inizio presa:	4 ore
Tempo di fine presa:	6 ore
Tempo di impasto:	<ul style="list-style-type: none"> • Con frusta: 3 min • In betoniera: 5 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	max 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 5 \text{ N/mm}^2$
Resistenza a flessione:	a 28 gg: $\geq 2,5 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu 5/20$
Proporzioni costituenti (in massa):	<ul style="list-style-type: none"> • Cemento: 12% • Calce: 3% • Aggregati: 85%
Conduttività termica:	$\lambda = 0,83 \text{ W/mK}$
Assorbimento d'acqua:	W1 (UNI EN 1015-18)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-2
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (**G**) per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I mattoni da allettare dovranno essere privi di polvere o sporcizia e leggermente inumiditi prima della posa o della costruzione della muratura. Mattoni che presentino tracce di oli, grassi o cere non dovranno essere utilizzati.

Applicazione

Preparazione dell'impasto:

Fornitura in sacchi:

miscelare con idonea attrezzatura o a mano weber faccia-vista con il corretto quantitativo di acqua pulita (4,2 litri circa per sacco da 25 kg).

Fornitura in silos:

regolare il flussimetro del miscelatore sino a consistenza ottimale.

Montaggio muratura:

Eeguire il montaggio dopo aver posizionato allineamenti e piombi. Eliminare la malta in eccesso e mantenere pulita la muratura durante il montaggio.

Terminata la fase plastica ripassare i giunti di malta con apposito ferro sagomato. Con spessore medio 15 mm si ha un consumo di 60 kg/mq di muratura "a 1 testa". I giunti devono essere realizzati in modo da evitare ritenzioni di acqua meteorica (rotondo, a sguincio, ad angolo). A stagionatura avvenuta (non prima di 20 giorni) è consigliabile, per rimuovere tracce di malta residua o macchie, procedere ad un lavaggio con una soluzione di acqua e acido.

weber L50 TOP

Lattice per il miglioramento di lavorabilità e prestazioni degli impasti



NEW

Confezioni: tanica da kg 20
tanica da kg 5
bottiglia da kg 1

Aspetto: liquido bianco latte

Durata del prodotto: 18 mesi
nelle confezioni integre al riparo
dall'umidità

Resa per confezione: in relazione
all'impiego

Consumo: in relazione all'impiego

Vantaggi

- + Migliora lavorabilità, adesione e resistenza
- + Versatile a diversi impieghi

Campi di impiego

- In sostituzione dell'acqua di impasto di **webertherm AP60 TOP** conferisce maggiore resistenza agli urti
- Boiaccia di ancoraggio per i massetti **weberplan** da applicare in adesione al supporto
- Miglioramento di lavorabilità di impasti confezionati in cantiere (intonaci e malte)
- In sostituzione dell'acqua di impasto per i sigillanti **webercolor basic** per migliorare flessibilità e impermeabilità
- Per migliorare l'adesione dei cementi osmotici **weberdry**

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare con miscele che abbiano come unico legante calce aerea
- Non applicare su supporti gelati o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Se impiegato per boiaccia d'aggancio, eseguire il getto in fase di ripresa

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
-------------------------------------	-----------------

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1,02 kg/lt
Consistenza:	liquido fluido

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono avere le medesime caratteristiche indicate per l'applicazione dei prodotti a cui si andrà aggiungere **weber L50 TOP** ed essere idonei a ricevere boiacche o malte cementizie.

Applicazione

Miscelare **weber L50 TOP** all'acqua di impasto o in sostituzione di essa nei rapporti consigliati per il tipo di impiego, mescolare con cazzuola o miscelatore a basso numero di giri. Preparare una quantità di impasto che può essere utilizzata entro 2 ore.

weber DL60

Disarmante per casseri in legno



Confezioni: tanica da 20
tanica da 5

Aspetto: liquido limpido

Durata del prodotto: 18 mesi
nelle confezioni integre al riparo dal
gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
tanica da 20: 200 mq
tanica da 5: 50 mq

Consumo: 0,1 lt/mq

Vantaggi

- + Facile da utilizzare
- + Ridotto servizio di cantiere

Campi di impiego

Disarmante per casseri in legno, specifico per il trattamento antiadesivo di casseri e casseforme in legno di qualsiasi tipo destinate a contenere il getto calcestruzzo.

Avvertenze e raccomandazioni

- Versare **weber DL60** nell'acqua, e non viceversa
- Proteggere dal gelo il prodotto già diluito
- Rimescolare il prodotto diluito ogni 3÷4 ore
- Il consumo varia a seconda dell'assorbimento del legno

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
-------------------------------------	--------------

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Densità:	0,89 kg/lt
-----------------	------------

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Assicurarsi che le superfici in legno da trattare siano pulite da eventuale spolverio superficiale o incrostazioni di malta derivanti da precedenti applicazioni.

Applicazione

- Diluire **weber DL60** con acqua, versando il prodotto nell'acqua e non viceversa (non più di 10 litri di acqua per litro di prodotto), mescolare sino ad ottenere un'emulsione lattiginosa omogenea.
- Stendere a pennello o spruzzo sulla superficie del cassero a contatto con il getto sino alla totale impregnazione
- Attendere la completa evaporazione dell'acqua prima dell'utilizzo in opera

INDICE

Rasanti, intonaci e finiture per il risanamento

Rasanti tradizionali webercem

Rasanti tradizionali e finiture per facciate

- p. 158** webercem RS350
- p. 160** webercem RN360
- p. 162** webercem RK355
- p. 164** webercem RP370
- p. 174** webercem RasaZero

Rasanti prestazionali

Rasanti ad elevata adesione

- p. 166** webercem RA30 START
- p. 168** webercem RA30 MAXI
- p. 170** webercem RA30

Sistemi per cemento cellulare espanso

- p. 175** webercem BL20

Rasanti a base gesso

Finitura a base di calce e gesso

- p. 172** weber RZ

Intonaci e finiture da risanamento muratura umida

Intonaci da risanamento

- p. 178** webersan evobarriera
- p. 180** webersan thermo evoluzione
- p. 182** webersan evoluzione top
- p. 184** webersan evoluzione start
- p. 186** webersan evocalce
- p. 188** webersan evorestauo

NEW packaging

NEW packaging

Finitura per risanamento

- p. 190** webersan evofinitura

Come rasare o rinnovare una facciata esistente



Le facciate sono la parte maggiormente esposta al degrado atmosferico (sole, vento, pioggia e grandine), antropico e al naturale deperimento dei materiali da costruzione. Per ripristinare le prestazioni tecniche, e l'estetica di una facciata ammalorata occorre predisporre un intervento che assicuri la corretta efficacia nel tempo, la protezione degli elementi retrostanti e un'espressione estetica coerente con i risultati ricercati. La gamma dei rasanti **webercem** offre prodotti e soluzioni in grado di rispondere alle diverse caratteristiche delle varie tipologie di facciata, ottimizzando i risultati di ciascun intervento in termini di qualità e di durata.



Tecnica di esecuzione

TIPOLOGIA DI FACCIATA

- **Facciata intonacata di nuova realizzazione o esistente (Foto A)** - verificare l'adeguata resistenza del supporto; quest'ultimo deve presentarsi: omogeneo, pulito, privo di spolverio superficiale e di parti instabili, planare e uniformemente assorbente. Inumidire con acqua il supporto prima dell'applicazione: qualora si presenti troppo assorbente trattare preventivamente la superficie con **weberprim PF15** 2÷3 ore prima dell'applicazione del rasante. Applicare il prodotto in due mani (seguire le prescrizioni da scheda tecnica per quantità d'acqua, tempi di attesa e spessori consigliati), scegliendo in base al risultato estetico ricercato: **webercem RP370** (finitura a granello, idrofugato); **webercem RS350** (finitura civile media); **webercem RK355** (finitura civile media, idrofugato) o **webercem RN360** (finitura liscia, idrofugato). Frattazzare con frattazzo di spugna per rimuovere eventuali irregolarità applicative. *
- **Facciata con vecchi rivestimenti plastici (Foto B)** - verificare l'adeguata resistenza e l'adesione al sottofondo; rimuovere eventuali parti inconsistenti, lavare e spazzolare le superfici rimuovendo eventuali tracce di cere, sostanze grasse o trattamenti idrorepellenti. Impastare il rasante a elevate prestazioni **webercem RA30 START** con sola acqua pulita nei quantitativi e tempi indicati, applicare il prodotto in due mani con spatola di acciaio inox in uno spessore massimo di 5 mm; frattazzare con frattazzo di spugna per rimuovere eventuali irregolarità applicative. *
- **Facciata con rivestimenti a mosaico o ceramici (Foto C)** - valutare l'assorbimento dei supporti; in caso di superfici vetrate o smaltate prevedere un irruvidimento meccanico. Verificare l'adeguata resistenza e rimuovere eventuali elementi in distacco rimpiazzando il volume con **weberfloor Zero30**, lavare e spazzolare le superfici rimuovendo eventuali tracce di cere, sostanze grasse o trattamenti idrorepellenti. Impastare il rasante a elevate prestazioni **webercem RA30 START** con sola acqua pulita nei quantitativi e tempi indicati, applicare il prodotto in due mani con spatola di acciaio inox in uno spessore massimo di 5 mm; frattazzare con frattazzo di spugna per rimuovere eventuali irregolarità applicative. *
- **Facciate con forti irregolarità (Foto D)** - in caso di facciate caratterizzate da irregolarità fino a 25 mm, localizzate o diffuse (come ad esempio facciate in cui sia stato demolito il precedente rivestimento e siano presenti tracce di adesivo ben ancorate), verificare l'adeguata resistenza, rimuovere eventuali parti inconsistenti, lavare e spazzolare le superfici rimuovendo eventuali tracce di cere, sostanze grasse o trattamenti idrorepellenti. Impastare il rasante fibrorinforzato a elevate prestazioni **webercem RA30 MAXI** con sola acqua pulita nei quantitativi e tempi indicati, applicare in due mani con spatola di acciaio inox in spessori fino a 25 mm; frattazzare con frattazzo di spugna per rimuovere eventuali irregolarità applicative. *

* RASATURA ARMATA (Foto E)

Nelle rasature di facciata è sempre raccomandabile abbinare al rasante apposite reti d'armatura in fibra di vetro della linea **webertherm** (tecnica della rasatura armata), ottenendo così molteplici vantaggi: incremento della resistenza meccanica agli urti; contrasto delle tensioni dovute alle sollecitazioni a cui è soggetta la facciata (sbalzi termici, lievi deformazioni dei supporti, ecc.); limitazione della formazione di crepe o cavillature nel tempo e controllo nell'esecuzione del corretto spessore di posa evitando così errori applicativi. Per prevenire la formazione delle classiche lesioni negli angoli delle aperture, posizionare preventivamente nella prima mano di rasatura appositi fazzoletti di rete inclinati di 45°.

RASANTI



webercem RP370

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile media, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 164



webercem RS350

Rasante, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 158



webercem RK355

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 162



webercem RN360

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura liscia, di colore bianco, per esterni ed interni

p. 160



webercem RA30 START

Rasante cementizio ad elevata adesione

p. 166



webercem RA30 MAXI

Rasante cementizio fibrato ad elevata adesione, applicabile in alti spessori anche a macchina

p. 168

AUTOLIVELLANTE



weberfloor Zero30

Livellante rasante a presa rapida per la regolarizzazione fino a 30 mm di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 54

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come risanare murature umide e saline in un unico ciclo



La presenza di umidità di risalita negli edifici, chiamata anche umidità ascendente, è la principale causa di degrado delle murature. Il problema si manifesta a causa dell'acqua presente nel terreno che risale dalle fondamenta dell'edificio a livelli differenti a seconda di: porosità del supporto, capacità di assorbimento dei materiali utilizzati, concentrazione e stagionalità delle acque. Particolarmente sensibili a questo fenomeno sono murature a blocchi, come quelle in laterizi e tufo, che assumono il comportamento di una "spugna". Il fenomeno è ben riconoscibile dalla formazione di un alone umido che invade tutta la fascia inferiore della muratura fino a 1÷2 metri di altezza e dal conseguente sfarinamento dei paramenti murari. Le pitture e i rivestimenti plastici rigonfiano a causa dei sali presenti nel terreno che erodono la muratura.

L'uso di un intonaco da risanamento **webersan**, deumidificante, macroporoso, traspirante e idrofugato permette la creazione di un filtro all'umidità che impedisce le efflorescenze saline rendendo salubre l'ambiente interno.



Tecnica di esecuzione

1. Disintonacare il supporto ammalorato fino a 1 m oltre i segni di umidità mettendo a nudo la muratura. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti friabili e spazzolare accuratamente tutta la superficie. La sera precedente l'applicazione, lavare abbondantemente la superficie con acqua pulita per eliminare più sali possibili dal supporto.
2. Selezionare l'intonaco da risanamento **webersan** a seconda della tipologia di supporto e delle prestazioni ricercate, scegliendo tra: **webersan evoluzione top** (deumidificante anti-salino cementizio tradizionale), **webersan evocalce** (deumidificante anti-salino alla calce tradizionale), o **webersan thermo evoluzione** (termo-deumidificante anti-salino alleggerito).
3. **APPLICAZIONE MANUALE**
Impastare unicamente in betoniera con sola acqua pulita fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso. Su muro ancora umido applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola realizzando una prima mano, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm. Ad avvenuto asciugamento o dopo circa 12 ore, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo dell'intervento sia ovunque superiore a 2 cm. Staggiare senza comprimere (Foto A).
4. **APPLICAZIONE MECCANIZZATA**
Su muro ancora umido realizzare una prima mano di rinzaffo totalmente coprente e di circa 5 mm di spessore. Ad avvenuto asciugamento o dopo circa 12 ore, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo dell'intervento sia ovunque superiore a 2 cm. Staggiare senza comprimere (Foto B).
5. **RASATURA**
Applicare la finitura minerale ad alta traspirabilità specifica per intonaci da risanamento **webersan evofinitura** con spatola d'acciaio in due mani (Foto C). Applicare la seconda mano dopo 1÷3 ore e rifinire con frattazzo adeguato al tipo di finitura ricercato, realizzando uno spessore globale di non più di 3 mm.
6. **FINITURA**
Completare l'intervento con le finiture colorate compatibili della gamma **webercote** per assicurare la corretta traspirazione dei supporti, scegliendo tra:
 - **Pittura colorata** - da applicare a rullo o pennello, scegliendo tra: **webercote silicacover L** (ai silicati di potassio, ideale in ambienti marittimi) previo **weberprim silicato**, **webercote calcecover L** (a base di grassello di calce, ideale nel restauro e nella bio-edilizia) oppure **webercote siloxcover L** (ai silossani, ideale in ambienti estremi) previo **weberprim RC14** (Foto D).
 - **Rivestimento colorato** - da applicare con spatola in acciaio inox, scegliendo tra: **webercote silicacover F-R** (ai silicati di potassio, ideale in ambienti marittimi) previo **weberprim silicato**, **webercote calcecover FF** (a base di grassello di calce, ideale nel restauro e nella bio-edilizia) oppure **webercote siloxcover F-R-M** (ai silossani, ideale in ambienti estremi) previo **weberprim RC14**.

INTONACI DA RISANAMENTO



webersan evoluzione top

Intonaco deumidificante alleggerito a base cementizia

p. 182



webersan thermo evoluzione

Intonaco da risanamento bianco alleggerito e fibrato, monoprodotta calce-cemento per la deumidificazione e l'isolamento termico di murature saline soggette ad umidità di risalita

p. 180



webersan evocalce

NEW packaging

Intonaco deumidificante a base di calce idraulica naturale NHL

p. 186

FINITURA PER RISANAMENTO



webersan evofinitura

Finitura minerale di colore bianco ad elevata traspirabilità, prodotto specifico per il sistema di risanamento della muratura umida

p. 190

PITTURE E RIVESTIMENTI AI SILICATI DI POTASSIO



webercote silicacover L

NEW packaging

Pittura minerale colorata ai silicati di potassio

p. 216



webercote silicacover F-R

NEW packaging

Rivestimento minerale colorato ai silicati di potassio

p. 218

PITTURE E RIVESTIMENTI AI SILOSSANI



webercote siloxcover L

NEW packaging

Pittura colorata ai silossani

p. 200



webercote siloxcover F-R-M

NEW packaging

Rivestimento colorato ai silossani

p. 202

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

Guida alla scelta:

webercem

LE "MANI A FINIRE"



		webercem RS350	webercem RN360	webercem RK355	webercem RP370
		rasature tradizionali			
ASPETTI GENERALI	BIANCO	•	•	•	•
	GRIGIO	•		•	•
	GRANULOMETRIA	< 0,65 mm	< 0,10 mm	< 0,65 mm	< 1,20 mm
	SPESSORE (massimo consigliato)	5 mm	4 mm	5 mm	6 mm
	CONSUMO [kg/mq per mm]	1,3	1,1	1,3	1,4
ASPETTI TECNICI	NORME E CERTIFICAZIONI	EN 998-1 GP	EN 1504-2 PI	EN 1504-2 PI	EN 1504-2 PI
	ADESIONE	≥ 0,3 N/mm ²	≥ 0,7 N/mm ²	≥ 0,7 N/mm ²	≥ 0,7 N/mm ²
	RESISTENZA A COMPRESSIONE	CSII	≥ 8 N/mm ²	≥ 5 N/mm ²	≥ 5 N/mm ²
	REAZIONE AL FUOCO	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1
	IDROFUGATO		•	•	•
CAMPI DI APPLICAZIONE	APPLICAZIONE IN INTERNO	•	•	•	•
	APPLICAZIONE IN ESTERNO	•	•	•	•
	INTONACO CEMENTIZIO	•	•	•	•
	INTONACO A BASE GESSO	*	*	*	*
	INTONACI WEBERSAN	•	•	•	•
	CALCESTRUZZO		•	•	•
	SOLAI A PREDALLES		•	•	•
	RIVESTIMENTI PLASTICI				
	RIVESTIMENTI VETROSI				
	CEMENTO CELLULARE				

* previa applicazione di primer **weberprim PF15**



webercem RA30 START	webercem RA30 MAXI	webercem RA30	weber RZ	webercem RasaZero	webercem BL20
rasature ad elevate prestazioni			lisciature per interni		adesivo rasante
•	•	•	•	•	•
•		•			
≤ 0,60 mm	< 1,40 mm	< 0,60 mm	< 0,10 mm	< 0,10 mm	≤ 0,60 mm
5 mm	25 mm	5 mm	3 mm	4 mm	5 mm
1,4	1,5	1,5	1	1,1	1,3
EN 1504-2 PI	EN 1504-2 PI	EN 1504-2 PI	EN 13279-1 C7	EN 998-1 GP	EN 998-1 GP
≥ 0,7 N/mm ²	≥ 0,7 N/mm ²	≥ 0,7 N/mm ²	0,6 N/mm ²	≥ 0,3 N/mm ²	0,6 N/mm ²
≥ 18 N/mm ²	≥ 20 N/mm ²	≥ 20 N/mm ²	≥ 2 N/mm ²	≥ 2,5 N/mm ²	≥ 8 N/mm ²
EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A1	EUROCLASSE A2	CERTIFICATO EI 180
•	•	•			
•	•	•	•	•	•
•	•	•			•
•	•	•	•	•	
			•		
•	•	•			
•	•	•			
•	•	•			
•	•	•			
					•

webercem RS350

Rasante, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni



Confezioni: sacco da kg 25 e 5
Aspetto: polvere bianca/grigia
Durata del prodotto: sacco da kg 25: 12 mesi
 sacco da kg 5 bianco: 24 mesi
 in confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: sacco kg 25: 6,4 mq per 3 mm di spessore
 sacco kg 5: 1,2 mq per 3 mm di spessore
Consumo: 1,3 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Traspirante, applicabile sugli intonaci da risanamento
- + Grande lavorabilità e facilità di ripresa
- + Ottima frattazzabilità e gradevole finitura
- + Applicabile anche a macchina

Campi di impiego

Per rifinire e livellare irregolarità su intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, sia esterni che interni, su edifici ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Intonaci cementizi resistenti e stagionati
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Supporti in gesso (intonaci, pannelli o cartongesso), purchè si utilizzino **weberprim PF15** (applicare una prima mano di primer e dopo 24 ore la seconda mano. Entro un tempo massimo di 2/3 ore applicare il **webercem RS350**)

Non applicare su

- Rivestimenti plastici, pitture o supporti verniciati o inassorbenti
- Supporti con irregolarità superiori a 4 mm
- Calcestruzzo
- Intonaci instabili o supporti inconsistenti e friabili
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Nel caso di utilizzo del **weberprim PF15** ricoprirlo sul fresco, entro un tempo massimo di 2-3 ore
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24÷27%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	• Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 5 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	60 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,65 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: Classe CSII
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,3 N/mm ²
Assorbimento d'acqua:	W0 (UNI EN 1015-18)
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1 Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, planare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura. Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** 2-3 ore prima dell'applicazione di **webercem RS350**.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 6,2 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri o con macchina intonatrice in continuo. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Far riposare 10 minuti, agitare nuovamente ed applicare con spatola metallica su supporto umido.
- L'applicazione viene fatta in due mani con attesa di circa 60 min tra la 1ª e la 2ª (fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura). Rifinire con frattazzo di spugna inumidendo con acqua se necessario fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 3 mm totali.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote**.



Complesso residenziale a Selargius, Selargius (CA)

webercem RN360

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura liscia, di colore bianco, per esterni ed interni



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Aspetto:** polvere bianca
- Durata del prodotto:** 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 11,4 mq per 2 mm di spessore
- Consumo:** 1,1 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Traspirante, applicabile sugli intonaci da risanamento
- + Grande lavorabilità e facilità di ripresa
- + Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles

Campi di impiego

Per finire intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, sia esterni che interni, per livellare irregolarità su elementi di facciata, cornicioni, pareti e soffitti in calcestruzzo, su edifici ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale e per riempire i giunti tra lastre predalles. Essendo idrofugato conferisce protezione all'intonaco, prevenendo e limitando il degrado dovuto agli agenti atmosferici.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Intonaci cementizi resistenti e stagionati
- Calcestruzzo (previa accurata pulizia)
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Particolarmente indicato come finitura di solai predalles
- Supporti in gesso (intonaci, pannelli o cartongesso), purchè si utilizzi **weberprim PF15** (applicare una prima mano di primer e dopo 24 ore la seconda mano. Entro un tempo massimo di 2/3 ore applicare il **webercem RN360**).

Non applicare su

- Rivestimenti plastici, pitture o supporti o inassorbenti
- Supporti con irregolarità superiori a 3 mm
- Calcestruzzo con tracce di disarmante
- Intonaci instabili o supporti inconsistenti e friabili
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	36÷40%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1ª mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 4 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	60 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 8 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	$\geq 0,7 \text{ N/mm}^2$
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 15$
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg /m ² h ^{0,5}
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	$\lambda = 0,47 \text{ W/mK}$ (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-2

Prodotti per la protezione superficiale (PI) rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, planare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura (comunque non meno di 28 giorni in caso di rasatura in esterno). I calcestruzzi devono essere lavati, sgrassati e privi di qualsiasi traccia di efflorescenze saline ed oli disarmanti. Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** 2-3 ore prima dell'applicazione di **webercem RN360**.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 9,5 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri o con macchina intonacatrice in continuo. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Far riposare 10 minuti, agitare nuovamente ed applicare con spatola metallica su supporto umido.
- Applicare con spatola metallica su supporto inumidito eseguendo 2 o più passate per uno spessore totale non superiore ai 3 mm.
- Applicare la seconda passata dopo circa un'ora dalla prima (fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura), ma non oltre le 8 ore, perciò su sottofondo non completamente indurito, incrociando il senso di applicazione
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 2 mm totali.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote**



The Fetch 2.0, Alghero (SS)

webercem RK355

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile fine, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere bianca/grigia

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 6,4 mq per 3 mm di spessore

Consumo: 1,3 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Traspirante, applicabile sugli intonaci da risanamento
- + Grande lavorabilità e facilità di ripresa
- + Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles
- + Applicabile anche a macchina

Campi di impiego

Per rifinire intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, sia esterni che interni, per livellare irregolarità su elementi di facciata, cornicioni, pareti e soffitti in calcestruzzo, su edifici ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale e per riempire i giunti tra lastre predalles. Essendo idrofugato conferisce protezione all'intonaco, prevenendo e limitando il degrado dovuto agli agenti atmosferici.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Intonaci cementizi resistenti e stagionati
- Calcestruzzo (previa accurata pulizia)
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Solai predalles
- Supporti in gesso (intonaci, pannelli o cartongesso), purché si utilizzi **weberprim PF15** (applicare una prima mano di primer e dopo 24 ore la seconda mano. Entro un tempo massimo di 2/3 ore applicare il **webercem RK355**)

Non applicare su

- Rivestimenti plastici, pitture o supporti verniciati o inassorbenti
- Calcestruzzo con tracce di disarmante
- Intonaci instabili o supporti inconsistenti e friabili
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24÷28%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 5 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	60 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,65 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 5 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,7 N/mm ²
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m ² h ^{0,5}
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-2

Prodotti per la protezione superficiale (PI) rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

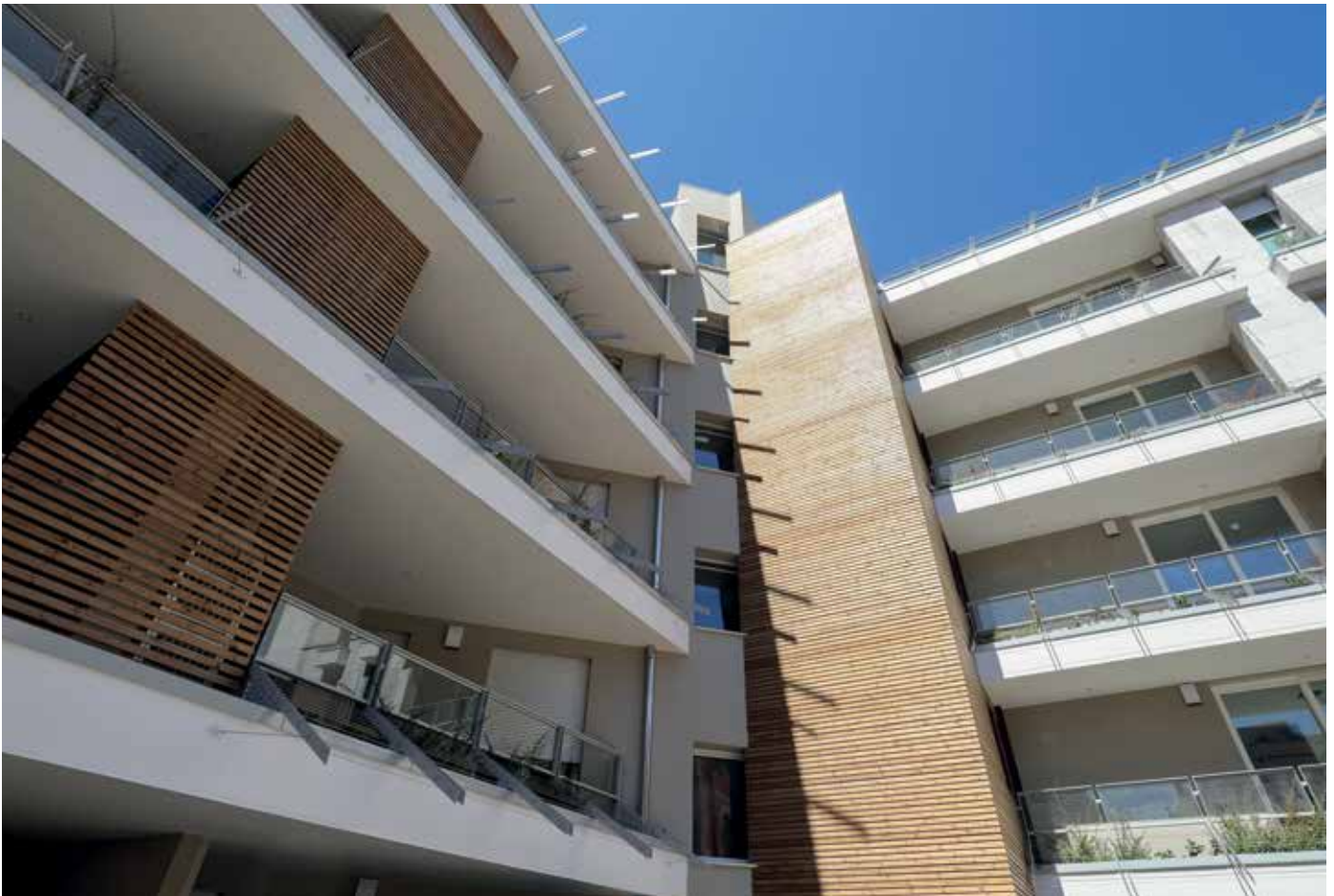
Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, compattato e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura. I calcestruzzi devono essere lavati, sgrassati e privi di qualsiasi traccia di efflorescenze saline ed oli disarmanti. Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** 2-3 ore prima dell'applicazione di **webercem RK355**.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 6,2 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri o con macchina intonacatrice in continuo. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Far riposare 10 minuti, agitare nuovamente ed applicare con spatola metallica su supporto umido.
- L'applicazione viene fatta in due mani con attesa di circa 60 min tra la 1ª e la 2ª (fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura). Refinire con frattazzo di spugna inumidendo con acqua se necessario fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 3 mm totali.
- NB: Riempire i giunti delle predalles con **webercem RK355** almeno 48 ore prima dell'applicazione. Non superare lo spessore di 1 cm e mettere una rete in fibra di vetro nella rasatura a cavallo del giunto.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote**.



Complesso residenziale Via Ancona 22, Cagliari

webercem RP370

Rasante idrofugato per intonaci o calcestruzzo, a finitura civile media, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni



- Confezioni:** sacchi da kg 25
- Aspetto:** polvere bianca/grigia
- Durata del prodotto:** sacco da kg 25: 12 mesi in confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 6 mq per 3 mm di spessore
- Consumo:** 1,4 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Traspirante, applicabile sugli intonaci da risanamento
- + Grande lavorabilità e facilità di ripresa
- + Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles
- + Applicabile anche a macchina

Campi di impiego

Per rifinire intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, sia esterni che interni, per livellare irregolarità su elementi di facciata, cornicioni, pareti e soffitti in calcestruzzo, su edifici ad uso abitativo, terziario, commerciale ed industriale e per riempire i giunti tra lastre predalles. Essendo idrofugato conferisce protezione all'intonaco, prevenendo e limitando il degrado dovuto agli agenti atmosferici.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Intonaci cementizi resistenti e stagionati
- Calcestruzzo (previa accurata pulizia)
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Solai predalles
- Supporti in gesso (intonaci, pannelli o cartongesso), purchè si utilizzi **weberprim PF15** (applicare una prima mano di primer e dopo 24 ore la seconda mano. Entro un tempo massimo di 2/3 ore applicare il **webercem RP370**)

Non applicare su

- Intonaci instabili o supporti inconsistenti e friabili
- Rivestimenti plastici, pitture o supporti o inassorbenti
- Supporti con irregolarità superiori a 10 mm
- Calcestruzzo con tracce di disarmante
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	23÷27%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Temp di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1° mano: 3 mm • Massimo totale (in più mani): 6 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	60 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,2 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 5 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,7 N/mm ²
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m ² h ^{0,5}
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 1504-2
Prodotti per la protezione superficiale (PI)
rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, compattato e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura. I calcestruzzi devono essere lavati, sgrassati e privi di qualsiasi traccia di efflorescenze saline ed oli disarmanti. Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** 2-3 ore prima dell'applicazione di **webercem RP370**.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 6,2 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri o con macchina intonacatrice in continuo. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Far riposare 10 minuti, agitare nuovamente ed applicare con spatola metallica su supporto umido.
- L'applicazione viene fatta in due mani con attesa di circa 60 min tra la 1ª e la 2ª (fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura). Rfinire con frattazzo di spugna inumidendo con acqua se necessario fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 4 mm totali.
- NB: Riempire i giunti delle predalles con **webercem RP370** almeno 48 ore prima dell'applicazione. Non superare lo spessore di 1 cm e mettere una rete in fibra di vetro nella rasatura a cavallo del giunto.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote**.
- Per decorare con pittura, frattazzare con frattazzo di spugna e attendere la perfetta essiccazione. Nel caso in cui si voglia applicare un prodotto a base silicati della gamma **webercote silicacover** trattare **webercem RP370** con **weberprim silicato**.



Borgo San Francesco, Matera

webercem RA30 START

Rasante cementizio ad elevate prestazioni di adesione



Confezioni: sacchi da kg 25

Aspetto: polvere bianca/grigia

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 5,5 mq per 3 mm di spessore

Consumo: 1,4 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Elevata adesione anche su calcestruzzo e solai predalles
- + Applicabile su vecchi plastici, rivestimenti in mosaico e ceramici
- + Elevata resistenza alla carbonatazione

Campi di impiego

Rasante cementizio premiscelato ad elevate prestazioni di adesione, specifico per rasare superfici inassorbenti con irregolarità fino a 5 mm, adatto in esterno o interno.

Supporti

- Intonaci a calce e cemento anche se verniciati
- Calcestruzzo e intonaci cementizi inumiditi
- Rivestimenti plastici consistenti e ben ancorati
- Vecchi rivestimenti in mosaico o ceramici
- Intonaci consistenti con residui di collanti cementizi

Non applicare su

- Irregolarità superiori a 5 mm
- Superfici inconsistenti
- Idropitture da interno
- Supporti in gesso

Avvertenze e raccomandazioni

- Verificare la perfetta adesione dei rivestimenti sintetici su cui si intende applicare **webercem RA30 START**
- Non applicare in presenza di forte vento, pioggia, con superfici gelate e/o in fase di disgelo
- Non applicare prodotti contenenti solventi su **webercem RA30 START**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷23%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 5 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 18 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	≥ 0,7 N/mm ²
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m ³
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m ² h ^{0,5}
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50 m
Compatibilità termica:	≥ 1,0 N/mm ²
Conduttività termica:	λ = 0,74 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 1504-2
Prodotti per la protezione superficiale (PI)
rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, stagionati, asciutti, privi di parti inconsistenti. Lavare le superfici, rimuovere cere, sostanze grasse, trattamenti idrorepellenti; spazzolare e fare asciugare. Rimuovere rivestimenti sintetici non perfettamente aderenti con **weberklin S**. Inumidire intonaci a calce-cemento o cementizi, per rimuovere polveri o eventuali residui e attendere la scomparsa del velo d'acqua superficiale.

Applicazione

- Impastare **webercem RA30 START** con circa 5,2 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg e amalgamare fino a raggiungere la consistenza ottimale utilizzando un agitatore meccanico, e utilizzare nelle 2 ore successive.
- Applicare utilizzando spatola d'acciaio in spessore 2÷3 mm e ricoprire con una seconda mano ove necessario. Inserire una rete sottile (tipo **webertherm RE160**) tra 1ª e 2ª mano. La rete dovrà risultare nel corpo del rasante e non in aderenza al supporto
- Per decorare con pittura, frattazzare con frattazzo di spugna e attendere la perfetta essiccazione. Nel caso in cui si voglia applicare un prodotto a base silicati **webercote silicacover** primerizzare **webercem RA30 START** con **weberprim silicato**.
- NB: Nella stagione fredda attendere la completa maturazione (il prodotto deve avere elevata durezza e assenza di spolverio superficiale) prima di applicare prodotti di decorazione.



Residenza privata, Corato (BA)

webercem RA30 MAXI

Rasante cementizio fibrato ad elevata adesione, applicabile in alti spessori anche a macchina



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Aspetto:** polvere bianca
- Durata del prodotto:** 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 5 mq per 3 mm di spessore
- Consumo:** 1,45 kg/mq (rasatura armata) per mm di spessore



Vantaggi

- + Fibrorinforzato e tixotropico
- + Idoneo a recuperare spessori fino a 25 mm
- + Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles
- + Elevata resistenza meccanica
- + Elevata resistenza alla carbonatazione

Campi di impiego

Rasante cementizio fibrorinforzato tixotropico ad elevata adesione di colore bianco. Applicabile in spessori fino a 25 mm, specifico per rasare e ripristinare superfici in esterno o interno, adatto per: rettificare pareti fuori piombo e non complanari, ripristinare pendenze e gradini, regolarizzare e rasare avvallamenti e mancanze post demolizione dei rivestimenti precedenti.

Supporti

- Intonaci a calce e cemento anche se verniciati
- Calcestruzzo e intonaci cementizi inumiditi
- Vecchi rivestimenti in mosaico
- Rivestimenti plastici consistenti e ben ancorati
- Intonaci consistenti con residui di collanti cementizi (vermature di colla)
- Solette in calcestruzzo, massetti cementizi

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Idropitture da interno
- Supporti in gesso
- Supporti verniciati con idropitture per interni

Avvertenze e raccomandazioni

- Verificare la perfetta adesione dei rivestimenti sintetici su cui si intende applicare **webercem RA30 MAXI**
- Prima di rivestire con ceramiche o materiale lapideo, attendere la perfetta essiccazione del prodotto (Indicativamente 21 giorni)
- Non applicare in presenza di forte vento, pioggia, con superfici gelate e/o in fase di disgelo

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷23%
Temperatura di applicazione:	da 5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1° mano: 3 mm • Massimo totale (in più mani): 25 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 20 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	$\geq 0,7$ N/mm ²
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m ³
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg/m ² ·h ^{0,5}
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50 m
Compatibilità termica:	$\geq 1,0$ N/mm ²

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-2

Prodotti per la protezione superficiale (PI) rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, stagionati, asciutti, privi di parti inconsistenti. Lavare le superfici, rimuovere cere, sostanze grasse, trattamenti idrorepellenti; spazzolare e fare asciugare. Rimuovere rivestimenti sintetici non perfettamente aderenti con **weberklin S**. Inumidire intonaci a calce-cemento o cementizi, per rimuovere polveri o eventuali residui e attendere la scomparsa del velo d'acqua superficiale.

Applicazione verticale

- Impastare **webercem RA30 MAXI** con circa 5,2 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg e amalgamare fino a raggiungere la consistenza ottimale utilizzando un agitatore meccanico, e utilizzare nelle 2 ore successive.
- Applicare utilizzando spatola d'acciaio in spessore fino ad 1 cm per mano e ricoprire con una seconda mano ove necessario. Inserire una rete tipo **webertherm RE195** tra 1ª e 2ª mano. La rete dovrà risultare nel corpo del rasante e non in aderenza al supporto.

- Per decorare con pittura, frattazzare con frattazzo di spugna e attendere la perfetta essiccazione. Nel caso in cui si voglia applicare un prodotto a base silicati **webercote silicacover** primerizzare **webercem RA30 MAXI** con **weberprim silicato**.

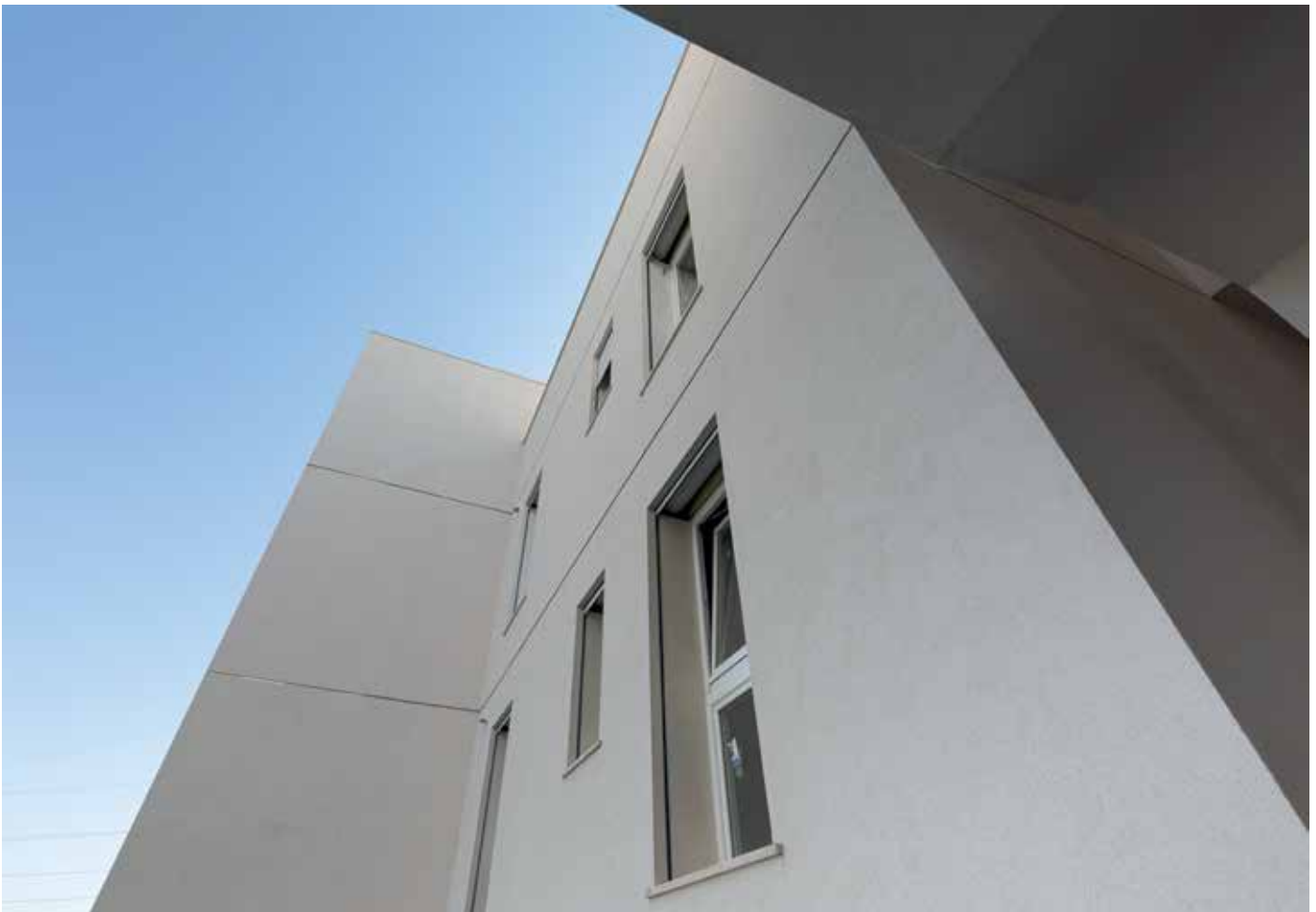
NB: Nella stagione fredda attendere la completa maturazione (il prodotto deve avere elevata durezza e assenza di spolverio superficiale) prima di applicare prodotti di decorazione.

In caso si intenda rivestire con ceramiche o materiale lapideo seguire le seguenti indicazioni:

- Per formati superiori a 60x40 cm e/o pesi superiori a 40 kg/mq posati ad una quota superiore ai 3 metri o in corrispondenza degli architravi di aperture (porte, finestre, etc) poste anche al piano terra, si suggerisce di utilizzare sistemi di ancoraggio meccanico.
- Per formati di piccola pezzatura (pietra spaccata) ma con pesi superiori a 40 kg/mq, in caso di partenze in quota ed in corrispondenza di aperture (porte, finestre, ecc.) si suggerisce di prevedere un profilo di supporto ad "L" in acciaio ancorato alla muratura.

Applicazione orizzontale

Applicare l'impasto con una spatola in acciaio lunga oppure con cazzuola.



Complesso residenziale a Selargius, Selargius (CA)

webercem RA30

Rasante universale cementizio ad elevate prestazioni di adesione



- Confezioni:** sacchi da kg 25
- Aspetto:** polvere bianca/grigia
- Durata del prodotto:** 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 5,5 mq per 3 mm di spessore
- Consumo:** 1,5 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Elevata resistenza alla carbonatazione
- + Applicabile su vecchi plastici, rivestimenti in mosaico e ceramici
- + Ottima adesione anche su calcestruzzo e solai predalles

Campi di impiego

Rasante universale cementizio premiscelato ad elevate prestazioni di adesione, specifico per rasare superfici critiche inassorbenti con irregolarità fino a 5 mm in esterno o interno.

Supporti

- Intonaci a calce e cemento anche se verniciati
- Calcestruzzo e intonaci cementizi inumiditi
- Rivestimenti plastici consistenti e ben ancorati
- Legno-cemento
- Vecchi rivestimenti in mosaico e ceramici
- Intonaci consistenti con residui di collanti cementizi

Non applicare su

- Irregolarità superiori a 5 mm
- Superfici inconsistenti
- Idropitture da interno
- Supporti in gesso

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷23%
Tempo di riposo dell'impasto:	15 min
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 5 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 20 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	$\geq 0,7 \text{ N/mm}^2$
Massa volumica del prodotto indurito:	1800 kg/m ³
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg /m ² h ^{0,5}
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50 m
Compatibilità termica:	$\geq 1,0 \text{ N/mm}^2$
Conduttività termica:	$\lambda = 0,74 \text{ W/mK}$ (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 1504-2
Prodotti per la protezione superficiale (PI)
rivestimento di protezione contro i rischi della penetrazione

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, stagionati, asciutti, privi di parti inconsistenti. Lavare le superfici, rimuovere cere, sostanze grasse, trattamenti idrorepellenti; spazzolare e fare asciugare. Rimuovere rivestimenti sintetici non perfettamente aderenti con **weberklin S**. I supporti in legno-cemento dovranno essere perfettamente asciutti. Inumidire intonaci a calce-cemento o cementizi e attendere la scomparsa del velo d'acqua superficiale.

Applicazione

- Impastare **webercem RA30** con circa 5,2 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg e amalgamare fino a raggiungere la consistenza ottimale utilizzando un agitatore meccanico. L'impasto dovrà risultare completamente omogeneo, privo di grumi.
- Lasciare riposare l'impasto per almeno 15 minuti, rimescolare senza aggiungere altra acqua e utilizzare nelle 2 ore successive.
- Inserire una rete sottile (tipo **webertherm RE160**) tra 1ª e 2ª mano. La rete dovrà risultare nel corpo del rasante e non in aderenza al supporto. Applicare la seconda mano quando la prima è andata in presa (circa 60 minuti).
- Per decorare con pittura, fratazzare con fratazzo di spugna e attendere la perfetta essiccazione. Nel caso in cui si voglia applicare un prodotto a base silicati della gamma **webercote silicacover** trattare **webercem RA30** con **weberprim silicato**.
- NB: Nella stagione fredda attendere la completa maturazione (il prodotto deve avere elevata durezza e assenza di spolverio superficiale) prima di applicare prodotti di decorazione.



weber RZ

Rasante per interni liscio a base di gesso



Confezioni: sacchi da kg 25 e 4

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto:
sacco da 25 kg: **12 mesi**
sacco da 4 kg: **24 mesi**
in confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
sacco da kg 25: 8÷25 mq
sacco da kg 4: 1,3÷4 mq

Consumo: 1 kg/mq per mm di spessore (rasatura armata)



Vantaggi

- + Finitura ad effetto speculare a platrio
- + Utilizzabile come lisciatura di superfici con buona complanarità
- + Riempitivo sulle irregolarità
- + Ottimo e veloce fondo per pitture e carte da parati

Campi di impiego

Applicabile in interno quando viene richiesta una finitura liscia a "platrio". Applicabile sia come finitura di intonaci tradizionali o premiscelati, sia come rasante di superfici con buona complanarità tipo pannelli di gesso o blocchi in cemento cellulare, o laterogesso, sia come stucco per vecchie murature dove sia stata eliminata la pittura o la carta da parati e per rappezzi a zona.

Supporti

- Intonaco di sottofondo tradizionale o premiscelato a base calce-cemento stagionato da almeno 7 giorni
- Intonaco di sottofondo a base gesso o anidrite entro 24 ore dalla loro posa e non oltre 3 gg
- Pannelli di gesso o latero-gesso
- Blocchi in cemento cellulare trattati con **weberprim RS12-A**

Non applicare su

- Pareti esterne
- Su supporti costantemente umidi o in ambienti con umidità permanentemente elevata
- Su calcestruzzo disarmato da casseforme metalliche o su predalles
- Su intonaci di risanamento
- Su supporti trattati con pitture

Avvertenze e raccomandazioni

- Applicare su sottofondi opportunamente lamati (faccia a vista ruvida)
- Non applicare su supporti non assorbenti o pitturati o non sufficientemente stagionati
- Non idoneo a ricevere rivestimenti minerali, rivestimenti plastici, o rivestimenti ceramici/lapidei
- Non applicare su prefabbricati e gettati in opera in cemento armato
- Non applicare su supporti gelati o con rischio gelo durante la notte successiva all'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	53÷58%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 minuti (dopo tale tempo, il materiale non può più essere utilizzato per altri impasti, nè riutilizzato con altre aggiunte d'acqua)
Tempo di ricoprimento:	21 gg
Spessore:	• Minimo 1° mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 3 mm
Tempo di impasto:	con frusta: dopo aggiunta della polvere, lasciare riposare qualche minuto, poi impastare fino ad impasto omogeneo
Tempo di attesa tra 1° e 2° mano:	fortemente dipendente dal tipo di supporto e dalla sua stagionatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 2,0 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Adesione:	0,6 N/mm ²
PH impasto:	12 (reazione basica)
Massa volumica del prodotto indurito:	1000 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ = 10

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 13279-1

Intonaco a gesso per scopi speciali: prodotto per finitura, per uso interno
Tipo **C7/20/2**

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

L'intonaco di sottofondo deve essere rabottato e pulito, eventuali irregolarità e/o buchi devono essere precedentemente livellate con **weber RZ**, almeno 1 ora prima della rasatura. **weber RZ** può essere applicato su intonaci premiscelati a base di gesso dopo 24 ore dalla loro posa (entro 3 giorni) e nel caso di premiscelati a base di cemento e calce, almeno dopo 7 giorni dalla posa, verificando sempre che l'intonaco sia sufficientemente stagionato.

Applicazione

- Impastare con 14 lt circa di acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto (e con 2,25 lt circa di acqua pulita ogni sacco da 4 kg) avendo cura di introdurre gradualmente la polvere. Lasciare a riposo per qualche minuto fino a totale assorbimento della polvere.
- Miscelare accuratamente con miscelatore a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo privo di grumi. **weber RZ** può essere utilizzato anche in gabasso spolverandolo sull'acqua pulita, dosato nel giusto rapporto. Si lascia in riposo per qualche minuto fino a totale assorbimento e quindi si impasta con miscelazione manuale. Il tempo di utilizzo dell'impasto in entrambi i casi è di circa un'ora.
- Si esegue l'applicazione con spatola metallica eseguendo due o più passate che devono essere realizzate quando la mano precedente non è ancora completamente asciutta.
- Ad asciugamento avvenuto si ottiene l'aspetto liscio, ripassandolo con cazzuola americana piccola, caricata con lo stesso **weber RZ**, mentre l'effetto specchio a "platrio" si ottiene bagnando e ripassando con spatola metallica senza riporto di materiale.
- Lo spessore di **weber RZ** deve essere compreso tra 1 mm e 3 mm.
- Evitare successive applicazioni su **weber RZ** indurito.
- Nel caso di supporti costituiti da intonaci a gesso stagionati, lisci e compatti, sarà necessario, prima dell'applicazione di **weber RZ**, procedere ad una rabottatura e successiva pulizia del fondo, per garantire un miglior aggrappo meccanico, evitando fenomeni di distacco della finitura.



Borgo San Francesco, Matera

webercem RasaZero

Rasante cementizio bianco a finitura liscia



Confezioni: sacchi da kg 25 e 5

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto:
sacco da kg 25: **12 mesi**
sacco da kg 5: **24 mesi**
in confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: sacco kg 20: 6 mq
per 2 mm di spessore
sacco kg 5: 1,5 mq
per 2 mm di spessore

Consumo: 1,1 kg/mq per mm di spessore



FACILE DA
APPLICARE



TRASPIRANTE

Vantaggi

- + Ottima lavorabilità e facilità di ripresa
- + Traspirante
- + Riempitivo sulle irregolarità
- + Ottimo punto di bianco

Campi di impiego

Per rifinire intonaci tradizionali o premiscelati, vecchi e nuovi, in interno, quando viene richiesta una finitura liscia a "platrio". Eventuali applicazioni in esterno sono ammesse purché il rasante sia rivestito, dopo i necessari tempi di maturazione, con le pitture altamente protettive della gamma **webercote**, previa applicazione dell'opportuno primer.

Supporti

- Intonaci tradizionali o premiscelati a base cemento e calce, nuovi o stagionati
- Supporti di gesso (intonaci, cartongesso) purché si utilizzi **weberprim PF15** (applicare una prima mano e dopo 24 ore la seconda; quindi entro un tempo massimo di 2/3 ore, con il primer ancora "appiccicoso" al tatto, applicare il **webercem RasaZero**)
- Intonaci deumidificanti (per applicazioni in interno)
- Supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Non applicare su

- Rivestimenti plastici, pitture o supporti o inassorbenti
- Supporti con irregolarità superiori a 3 mm
- Cemento armato, calcestruzzo
- Supporti inconsistenti

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Inumidire sempre il supporto prima dell'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	37÷41%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C

Caratteristiche di messa in opera*

Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1° mano: 1 mm • Massimo totale (in più mani): 4 mm
Tempo di impasto:	3 min
Tempo di attesa tra 1° e 2° mano:	fortemente dipendente dal tipo di sottofondo e dalla sua stagionatura

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,1 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 2,5 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Adesione:	$\geq 0,3 \text{ N/mm}^2$
Assorbimento d'acqua:	W0
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 15$
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	$\lambda = 0,47 \text{ W/mK}$ (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, planare e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata) o residui di carta da parati. Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli a rifiuto e attendere l'eliminazione del velo di acqua in superficie prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare la rasatura (comunque non meno di 28 giorni in caso di rasatura in esterno). Trattare supporti molto assorbenti con **weberprim PF15** circa 2 ore prima dell'applicazione di **webercem RasaZero**.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione
- Impastare con circa 10 litri di acqua pulita per sacco da 25 kg di prodotto con agitatore a frusta a basso numero di giri.
- Applicare con spatola metallica eseguendo 2 o più passate per uno spessore totale non superiore ai 3 mm.
- La seconda mano va applicata, non appena la prima ha iniziato la fase plastica, incrociando il senso di applicazione.
- È possibile regolarizzare la superficie dell'intonaco con una prima mano di **webercem RS350** e successivamente, quando quest'ultimo ha iniziato la fase plastica, completare la rasatura con una o due mani di **webercem RasaZero** a seconda del grado di finitura richiesto.
- Idoneo a ricevere finiture decorative della gamma **webercote** o le pitture da interno della gamma **weberdeko** e **weberpaint**

webercem BL20

Adesivo e rasante di colore bianco per blocchi in cemento cellulare espanso



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere bianca
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: montaggio: 12 mq di parete (blocchi spessore 10 cm) rasatura: 10 mq
Consumo: montaggio 2÷2,5 kg/mq* per mm di spessore (*parete di blocchi spessore 10 cm) rasatura 1,3 kg/mq per mm di spessore rasatura



Vantaggi

- + Certificato EI 180
- + Colore bianco
- + Grande lavorabilità e facilità di ripresa
- + Idoneo alla realizzazione di finitura civile fine

Campi di impiego

Montaggio, incollaggio in strato sottile e rasatura dei blocchi di cemento cellulare espanso. Idoneo alla realizzazione di pareti tagliafuoco EI 180.

Supporti

- Specifico per blocchi o pannelli in cemento cellulare espanso
- Indicato anche come finitura a civile fine
- Supporti tipo pannelli a base di argilla granulare vibrocompresi

Non applicare su

- Per il montaggio di elementi di muratura con fughe larghe (> di 0,6 cm) o blocchi e pannelli di gesso
- Non applicare in pieno sole, sotto la pioggia o con il rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Non applicare su blocchi bagnati o polverosi

Avvertenze e raccomandazioni

- Pulire gli attrezzi con acqua pulita prima che il prodotto asciughi
- Rispettare le regole di montaggio prescritte dai fabbricanti di blocchi di cemento cellulare espanso
- Quando utilizzato come rasante non eseguire spessori superiori a 5 mm e inumidire il supporto in caso di alte temperature

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28÷32%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di ricoprimento:	almeno 7 giorni
Spessore:	Massimo totale (in più mani): 5 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	≤ 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 8 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 2,5 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EI 180 (prova relativa a parete realizzata con blocchi in cls cellulare di spessore 10 cm montati con webercem BL20)
Adesione:	0,6 N/mm ²
Tempo aperto:	20 min
Massa volumica del prodotto indurito:	1500 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Conduttività termica:	λ = 0,54 W/mK (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (**GP**)
EN 998-2
Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali (**G**) e a strato sottile (**T**) per l'utilizzo esterno ed interno

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I blocchi usati per la posa devono essere puliti. Posizionare i listelli per il perfetto allineamento della muratura

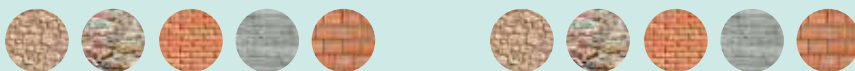
Applicazione

- Impastare preferibilmente con agitatore meccanico a basso numero di giri **webercem BL20** con acqua pulita (7,5 lt per sacco da 25 kg) fino ad ottenere un impasto consistente ed omogeneo.
- Lasciare riposare per 10 minuti e riagitare brevemente.
- Applicare **webercem BL20** regolando lo spessore dei giunti sia orizzontali che verticali con apposita spatola dentata in modo da avere fughe di 3 mm di spessore.
- Posizionare i blocchi verificandone l'allineamento ed eliminare la malta in eccesso.
- In caso di stuccatura di buchi o crepe importanti, lasciare asciugare prima di ricoprire con **webercem BL20**.
- La rasatura deve essere eseguita in due mani su fondo inumidito.

Guida alla scelta: webersan

SISTEMA DI RISANAMENTO

TIPOLOGIA DI SUPPORTO



1ª Fase

INTONACO DA RISANAMENTO

Selezionare l'intonaco **webersan** in funzione della tipologia del supporto, delle prestazioni da raggiungere e della tipologia di applicazione - applicare il prodotto in due mani: rinzaffo (nello spessore di 0,5 cm) e intonaco (nello spessore > 1,5 cm).



webersan thermo evoluzione
RASANTE + TERMICO



webersan evoluzione top
RISANANTE



2ª Fase

RASATURA TRASPIRANTE

Scegliere l'opportuno rasante compatibile con il sistema (a lato) a seconda delle caratteristiche applicative ed estetiche che si vuole raggiungere. Applicare come una tradizionale rasatura in uno spessore massimo di 3 mm.



webersan evofinitura
TRASPIRANTE



webercalce rasatura
ALLA CALCE NHL



NEW
packaging

3ª Fase

FINITURA COMPATIBILE

Selezionare una finitura colorata traspirante (a pittura o rivestimento a spessore) in modo da garantire una corretta traspirabilità dell'intervento, senza rinunciare alla componente estetica!



silicacover L
(+ weberprim silicato)

NEW
packaging



siloxcover L
(+ weberprim RC14)

NEW
packaging



calcecover L

PITTURE DELLA LINEA **webercote**






webersan evoluzione start
RISANANTE

EN 12620
R-CSII

INTERNO ESTERNO



webersan evocalce
RISANANTE

NEW packaging

EN 12620
R-CSII

INTERNO ESTERNO



webersan evorestaur
RISANANTE

NEW packaging

100% CEMENT FREE

EN 12620
R-CSII

INTERNO ESTERNO



RK355 **RS350** **RP370** **RN360**

RISANANTI CEMENTIZI DELLA LINEA **webercem**

EN 12620
PI-C

INTERNO ESTERNO



webercote silicacover F-R
(+ weberprim silicato)

webercote siloxcover F-R-M
(+ weberprim RC14)

RIVESTIMENTO COLORATO

NEW packaging

INTERNO ESTERNO



weberdeko risana
(+ weberprim RA13)

weberpaint thermo
(+ weberprim RA13)

weberpaint protect
(+ weberprim RA13)

PITTURE DA INTERNI DELLE LINEE **weberdeko** E **weberpaint**

NEW NEW

SOLD PER INTERNI

webersan evobarriera

Crema idrorepellente per il controllo dell'umidità di risalita nelle murature



Confezioni: 12 sacchetti di alluminio da 600 ml a scatola

Colori: bianco

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **15 mesi** nelle confezioni integre, conservate all'asciutto e al riparo dal gelo

Resa per confezione: valori riferiti allo spessore della muratura x 1 sacchetto da 600 ml

- 24 cm: ca 1,6 metri
- 36 cm: ca 1,1 metri
- 48 cm: ca 0,8 metri

Consumo: valori indicativi in funzione dello spessore della muratura:

- 24 cm: 360 ml/m
- 36 cm: 540 ml/m
- 48 cm: 720 ml/m



DURATURO



RESISTENTE ALL'ACQUA



RESISTENZA CHIMICA



INTERNI ESTERNI

Vantaggi

- + Prodotto pronto all'uso e di semplice applicazione manuale
- + Ad elevata impermeabilizzazione e durabilità nel tempo
- + Completa saturazione capillare del supporto per la realizzazione di una barriera chimica orizzontale
- + Non forma sali disagreganti / non provoca alterazioni strutturali

Campi di impiego

webersan evobarriera è una crema idrorepellente e impermeabilizzante a base di silano monomero - esente da solventi - per la realizzazione di barriere chimiche orizzontali in murature interessate dalla presenza di umidità di risalita capillare e sali solubili, da effettuarsi al piede della muratura interessata da tenori di umidità relativa fino al 95%. Indicata per tutte le murature piene - siano esse in mattoni, pietra o miste - in interno, esterno e ambienti interrati.

Non applicare su

- Blocchi di calcestruzzo cellulare
- Murature con cavità (es. mattoni forati)
- In caso di murature faccia a vista, non è possibile escludere il rischio di scolorimento - effettuare un test di prova

Avvertenze e raccomandazioni

- Per gli angoli tra le pareti, predisporre fori dai due lati
- Il prodotto confezionato teme il gelo
- Non mescolare con altri materiali da costruzione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	> +5°C
-------------------------------------	--------

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Consistenza:	cremosa
Principio attivo:	80% circa
Tenore di umidità massima della muratura:	95%
Densità della pasta:	0,9 g/cm ³ circa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Rimuovere l'eventuale intonaco presente, fino a raggiungere il supporto sano e per un'altezza pari ad 1 mt oltre l'evidente fascia d'umido.
- Raschiare il giunto della muratura situato a circa 10 cm dal piano campagna, fino a una profondità di circa 2 cm e pulire meccanicamente la superficie.
- Nel giunto orizzontale della muratura, trapanare fori di circa 14-16 mm di diametro, a distanze da 8 a 12 cm circa. La profondità di foratura dovrà essere uguale allo spessore della muratura meno 5 cm.
- Ripulire i fori con aria compressa.
- Nel caso il tenore di umidità superiore al 75 % si consiglia-no due serie di fori sfalsate.
- Per i fori disposti su due serie, lo sfalsamento in altezza non deve superare gli 8 cm.
- In caso di murature con intercapedine, l'intervento può essere effettuato su ambo i lati considerandoli come singoli muri.
- Si può integrare l'intervento con i sistemi di impermeabilizzazione **weberdry** o intonaci deumidificanti della famiglia **webersan**.

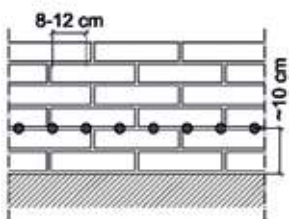
Preparazione prodotto

- Inserire la cartuccia di prodotto nella pistola erogatrice manuale, incidendola con un cutter o forbice per favorire la fuoriuscita del prodotto
- Avvitare l'adattatore sulla parte filettata dell'ugello.
- Inserire saldamente il tubo di iniezione sullo stelo dell'adattatore.
- L'iniezione si effettua riempiendo completamente i fori dal fondo, estraendo il tubo di iniezione durante l'applicazione.
- Dopo l'iniezione, riempire l'apertura dei fori e ripristinare il giunto trattato con malta cementizia **webertec presarapida**, per evitare la fuoriuscita del prodotto durante la fase di diffusione capillare.

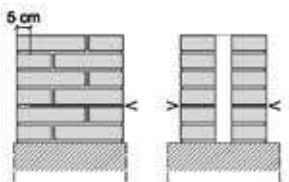
Informazioni complete su www.it.weber

Sistemi di Posa

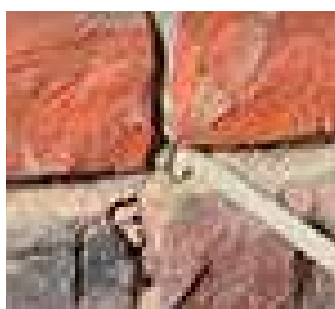
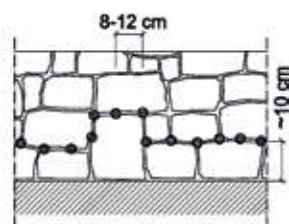
- In murature con tessitura regolare realizzare l'intervento ad un'altezza di circa 10 cm (nel primo o nel secondo corso di malta). Realizzare i fori ad una distanza compresa tra gli 8 e 12 cm.



- Dimensionare la profondità del foro in funzione dello spessore della muratura, in murature piene considerare la profondità come lo spessore della muratura meno 5 cm. L'intervento si può realizzare anche su murature con intercapedine considerando i due paramenti come murature distinte su cui intervenire.



- In murature con tessitura irregolare attenersi alle raccomandazioni delle stesse con tessitura regolare cercando di rintracciare un orizzontamento il più possibile regolare.



webersan thermo evoluzione

Intonaco da risanamento bianco alleggerito e fibrato, monoprodotto calce-cemento per la deumidificazione e l'isolamento termico di murature saline soggette ad umidità di risalita



Confezioni: sacco da kg 15

Aspetto: polvere bianca

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,5 mq per cm di spessore

Consumo: 6 kg/mq per cm di spessore

Spessori consigliati

- ≥ 2 cm per azione deumidificante
- ≥ 3 cm per azione deumidificante e termo-isolante



Vantaggi

- + Fibrato con fibre polimeriche
- + Contribuisce all'isolamento termico
- + Controlla i fenomeni di condensa
- + Monoprodotto 3 in 1 (rinzafo, intonaco, rasatura)
- + Integrabile con i sistemi **webertherm**
- + Previene la contaminazione di muffe, alghe, muschi e licheni
- + Conforme ai CAM

Campi di impiego

Intonaco tecnico monoprodotto a base di calce e cemento per il risanamento e l'isolamento termico di murature degradate dalla presenza di umidità di risalita capillare e dall'azione disgregante di sali solfatici, cloruri e nitrati. **webersan thermo evoluzione** è adatto al risanamento di murature di ogni natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua continua, e comunque aerati. Grazie all'elevato potere termico, mantiene la superficie muraria asciutta prevenendo la formazione di condensa superficiale - quindi di muffe, alghe, muschi e licheni - nel rispetto dei principi della **UNI EN 13788**. Conforme ai **CAM** (criteri ambientali minimi).

Supporti

- Murature in mattoni pieni
- Murature miste in pietra
- Murature in laterizio
- Murature in blocchi di tufo duro compatto

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti in tufo tenero e friabile
- Supporti deboli e sfarinanti
- Supporti gelati o a rischio di gelo nelle 24 ore
- Evitare l'applicazione in pieno sole e forte vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciando uno spazio libero
- In caso di forte salinità eseguire uno o più cicli di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di **weberdry OSMO** di altezza pari al battiscopa stesso
- È possibile regolarizzare e rifinire il supporto con **webersan thermo evoluzione** usando il prodotto come una tradizionale rasatura, impastare con trapano a basso numero di giri e stendere in due mani nello spessore totale non superiore di 3-4 mm su supporto stagionato 7 giorni
- In caso di forti spessori, in presenza di supporti non omogenei o murature tenere (come in blocchi di tufo compatto) si raccomanda di realizzare una rasatura armata interponendo una rete in fibra di vetro tra la 1ª e la 2ª mano della rasatura su intonaco completamente stagionato
- In caso di supporti in calcestruzzo prevedere un irruvidimento meccanico per favorire l'adesione o preparare il supporto previa rinzafo con **webermix rinzafo**
- IL PRODOTTO NON CONTIENE PRINCIPI ATTIVI BIOCIDI AGGIUNTI, resiste alla formazione di microrganismi di facciata (muffe, alghe, muschi e licheni) attraverso un'azione puramente fisico-termica, per tale ragione non è soggetto al REG BPR 528/2012 (ART.3)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	50÷55% (7,5 - 8,25 litri per sacco)
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	30 min
Tempo di ricoprimento:	• 7 gg per applicazione finiture • 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	2 cm per azione deumidificante 3 cm per azione deumidificante e termo-isolante
Tempo di impasto:	in betoniera: 10 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	3 N/mm ² a 28 giorni categoria - CSII
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	≥ 0,2 (N/mm ²) - FP:B
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	0,75 kg/Lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ=9
Aria occlusa (indurito):	> 35%
Conduttività termica:	λ: 0,11 W/mK (EN 7745:1977 + A112:1983)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Norme e certificazioni



EN 998-1

Malta per intonaco esterno e interno per risanamento (R)

EN 998-1

Malta per intonaco esterno e interno per isolamento termico (T)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Rimuovere l'intonaco ammalorato per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale

Impastare il prodotto esclusivamente in betoniera per 10 minuti con acqua pulita (circa $7,50 \div 8,25$ lt per sacco da 15 kg) fino a ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzafo aumentare leggermente l'acqua di impasto).

Sul muro ancora umido, a seguito del lavaggio effettuato la sera precedente, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzafo, totalmente coprente e di spessore non inferiore a 5 mm, semplicemente schizzato e non liscio.

Ad avvenuto asciugamento (circa 24 ore), con un impasto più plastico caricare con la seconda mano di **webersan thermo evoluzione**, avendo cura di realizzare uno spessore complessivo minimo di almeno 2 cm (per azione deumidificante) o 3 cm (per azione deumidificante e termoisolante).

Alle tradizionali fasce preferire regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione (risarcire l'incavo risultante a completamento dei lavori con il prodotto stesso). Staggiare senza comprimere con staggia ad H. Si consiglia di rabbottare entro le 12 h dall'applicazione.

Applicazione meccanizzata

Utilizzare macchina intonacatrice in continuo impostando il flussimetro intorno a 550 l/h per poi regolarlo fino a raggiungere la consistenza desiderata per procedere alla fase di rinzafo, da realizzare in maniera totalmente coprente e spessore non inferiore a 5 mm.

Ad avvenuto asciugamento (circa 24 ore), ricaricare con la seconda mano di **webersan thermo evoluzione** con macchina intonacatrice in continuo regolando il flussimetro intorno a 400 l/h in modo da ottenere una malta consistente e plastica. Caricare il prodotto sul supporto in uno spessore complessivo minimo di almeno 2 cm (per azione deumidificante) o di 3 cm (per azione deumidificante e termoisolante).

Alle tradizionali fasce preferire regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione (risarcire l'incavo risultante a completamento dei lavori con il prodotto stesso). Staggiare senza comprimere con staggia ad H. Si consiglia di rabbottare entro le 12h dall'applicazione.

Per l'applicazione meccanizzata si consiglia l'utilizzo di un polmone D6 o superiore, un tubo di diametro 30 mm e lunghezza ≥ 10 m.

Finiture

Ad avvenuta maturazione (almeno 7 giorni) applicare esclusivamente finiture minerali traspiranti e compatibili con il ciclo di risanamento **webersan** come: **webersan evofinitura**, i rasanti alla calce idraulica naturale NHL **webercalce** o quelli compatibili della linea **webercem**.

Ad avvenuto asciugamento della finitura, decorare con finiture colorate compatibili con il risanamento come quelle ai silicati **webercote silicacover F-R** (previa stesura di **weberprim silicato**) o quelle ai silossani **webercote siloxcover F-R-M** (previa stesura di **weberprim RC14**).

In alternativa è possibile decorare con pitture compatibili al risanamento come **webercote silicacover L** (previa stesura di **weberprim silicato**), **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L** (previa stesura di **weberprim RC14**) o le pitture da interno previa applicazione di **weberprim RA13** come: **weberdeko risana**, **weberpaint thermo** o **weberpaint protect**.



Oltre il 20% più isolante rispetto agli analoghi di mercato! $\lambda = 0,11$ W/mK

“3 IN 1”

RINZAFFO + INTONACO + RASANTE”

UN UNICO PRODOTTO PER CONTRASTARE IN MANIERA DEFINITIVA L'UMIDITÀ DELLA TUA CASA DA SOPRA A SOTTO

CICLO IN INTERRATO

Risanamento di murature interrato interessate da umidità di risalita capillare infiltrazioni e attacco fungino.

- 1 IMPERMEABILIZZANTE
weberdry OSMO clsG
- 2 RINZAFFO
webersan thermo evoluzione
- 3 INTONACO
webersan thermo evoluzione
- 4 RASANTE
webersan thermo evoluzione



webersan evoluzione top

Intonaco deumidificante alleggerito a base cementizia



Confezioni: sacco da kg 25

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,5 mq per cm di spessore

Consumo: 10 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Monoprodotto applicabile a mano e a macchina intonacatrice
- + Idoneo per tutti i casi di salinità
- + Limita e controlla i fenomeni di condensa superficiale
- + Rispetta l'equilibrio termo-igrometrico della muratura
- + Fibrato per prevenire le cavillature
- + Elevata stabilità dimensionale sul supporto murario
- + Soluzione integrabile con i sistemi di isolamento termico **webertherm**

Campi di impiego

Intonaco monoprodotto per il risanamento di murature umide e saline degradate dal fenomeno di umidità di risalita capillare dell'acqua. Adatto a murature di qualsiasi natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua e comunque aerati. Da applicare in uno spessore non inferiore a 2 cm per garantire il corretto comportamento deumidificante.

Supporti

- Murature in laterizio
- Murature miste in pietra
- Murature in calcestruzzo opportunamente irruvidite

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti deboli o sfarinanti
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole e forte vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciare uno spazio libero
- In caso di forte salinità eseguire un ciclo di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di osmotico, di altezza pari al battiscopa stesso
- Applicare prodotti di finitura e decorazione idonei al risanamento
- Differenti assorbimenti o disomogeneità dei supporti condizionano il risultato estetico finale delle finiture minerali colorate
- In caso di forti spessori e supporti non omogenei o deboli, è consigliabile inserire una rete sottile, tipo cappotto, nella finitura scelta
- In caso di supporti in calcestruzzo prevedere un irruvidimento meccanico per favorire l'adesione o preparare il supporto previa rinzafo con **webermix rinzafo**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19÷22%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 30 min
Tempo di ricoprimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 2-7 gg per applicazione finiture • Minimo 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	spessore minimo 2 cm
Tempo di impasto:	in betoniera: 8 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\leq 5 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,4 - FP:B (N/mm ²)
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,1 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 14$
Aria occlusa (indurito):	> 40%
Conduttività termica:	$\lambda = 0,4 \text{ W/mK}$

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 998-1

Malta per intonaco esterno ed interno per risanamento (R)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Disintonacare per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale

- Impastare esclusivamente in betoniera con sola acqua pulita (circa 4,75÷5,50 lt per sacco da 25 kg) per 8 minuti, fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzaffo aumentare leggermente l'acqua d'impasto).
- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, semplicemente schizzato, e non lisciato.
- Ad avvenuto asciugamento, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm. In caso di forte salinità attendere 24 ore tra applicazione del rinzaffo e della seconda mano. Nel caso di necessità di ricarichi di spessore maggiore, aumentare lo spessore del rinzaffo fino a 1÷1,5 cm ed applicare **webersan evoluzione top** in spessori, per mano, fino a 3 cm. Non è consigliabile effettuare le tradizionali fasce, ma è preferibile utilizzare regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.
- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Applicazione meccanizzata

- Utilizzare macchina intonacatrice in continuo, regolando il flussimetro in modo da ottenere una malta consistente e plastica.
- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, aumentabile a circa 10 in caso di muri fortemente irregolari, semplicemente schizzato e non lisciato.
- Per la realizzazione dei livelli nel caso si effettuino le tradizionali fasce, usare **webersan evoluzione top**, è però preferibile utilizzare listelli, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.
- Dopo maturazione del rinzaffo di circa 12 ore, eventualmente inumidito se necessario, e dopo aver atteso la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con passate successive, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm.
- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Finitura

- Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webersan evofinitura**, **webercalce rasatura** o quelle idonee della gamma **webercem** sul prodotto applicato da almeno 7 giorni. Ad avvenuta maturazione della finitura decorare con le pitture compatibili **webercote silicacover**, **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L** o le pitture da interno **weberdeko active**, **weberdeko plus** e **weberdeko pure**.
- Finiture colorate: utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webercote silicacover** (al silicato di potassio) o **webercote siloxcover** (silossaniche) sul prodotto applicato da almeno 2-3 settimane.



Galleria degli Uffizi, Firenze

webersan evoluzione start

Intonaco deumidificante tradizionale a base cementizia



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Durata del prodotto:** 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 1,8 mq per cm di spessore
- Consumo:** 14 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Monoprodotto applicabile a mano e a macchina intonacatrice
- + Idoneo per tutti i casi di salinità
- + Rispetta l'equilibrio termigrometrico della muratura
- + Fibrato per prevenire le cavillature
- + Elevata stabilità dimensionale sul supporto murario
- + Soluzione integrabile con i sistemi di isolamento termico **webertherm**

Campi di impiego

Intonaco monoprodotto per il risanamento di murature umide e saline degradate dal fenomeno di umidità di risalita capillare dell'acqua. Adatto a murature di qualsiasi natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua e comunque aerati. Da applicare in uno spessore non inferiore a 2 cm per garantire il corretto comportamento deumidificante.

Supporti

- Murature in laterizio
- Murature miste in pietra
- Murature in calcestruzzo opportunamente irruviditi

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti deboli o sfarinanti
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole e forte vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciare uno spazio libero
- In caso di forte salinità eseguire un ciclo di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di osmotico, di altezza pari al battiscopa stesso
- Applicare prodotti di finitura e decorazione idonei al risanamento
- Differenti assorbimenti o disomogeneità dei supporti condizionano il risultato estetico finale delle finiture minerali colorate
- In caso di forti spessori e supporti non omogenei o deboli, è consigliabile inserire una rete sottile, tipo cappotto, nella finitura scelta
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento e in pieno sole e proteggere la superficie trattata da una troppo rapida essiccazione inumidire per qualche giorno in climi caldi e secchi
- In caso di supporti in calcestruzzo prevedere un irruvidimento meccanico per favorire l'adesione o preparare il supporto previa rinzafo con **webermix rinzafo**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16÷19%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 30 min
Tempo di ricoprimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Circa 2-7 gg per applicazione finiture • Circa 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	spessore minimo 2 cm
Tempo di impasto:	in betoniera: 8 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	≤ 5 N/mm ² a 28 giorni
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,4 - FP:B (N/mm ²)
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,4 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ ≤ 14
Aria occlusa (indurito):	> 40%
Conduttività termica:	λ = 0,4 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per risanamento (R)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Disintonacare per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale

- Impastare esclusivamente in betoniera con sola acqua pulita (circa 4÷4,75 lt per sacco da 25 kg) per 8 minuti, fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzaffo aumentare leggermente l'acqua d'impasto).
- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, semplicemente schizzato, e non lisciato.
- Ad avvenuto asciugamento, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm. In caso di forte salinità attendere 24 ore tra applicazione del rinzaffo e della seconda mano. Nel caso di necessità di ricarichi di spessore maggiore, aumentare lo spessore del rinzaffo fino a 1÷1,5 cm ed applicare **webersan evoluzione start** in spessori, per mano, fino a 3 cm. Non è consigliabile effettuare le tradizionali fasce, ma è preferibile utilizzare regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.
- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Applicazione meccanizzata

- Utilizzare macchina intonacatrice in continuo, regolando il flussimetro in modo da ottenere una malta consistente e plastica.
- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, aumentabile a circa 10 in caso di muri fortemente irregolari, semplicemente schizzato e non lisciato.
- Per la realizzazione dei livelli nel caso si effettuino le tradizionali fasce, usare **webersan evoluzione start**, è però preferibile utilizzare listelli, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.
- Dopo maturazione del rinzaffo di circa 12 ore, eventualmente inumidito se necessario, e dopo aver atteso la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con passate successive, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm.
- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Finitura

- Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webersan evofinitura**, **webercalce rasatura** o quelle idonee della gamma **webercem** sul prodotto applicato da almeno 7 giorni. Ad avvenuta maturazione della finitura, decorare con le pitture compatibili **webercote silicacover**, **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L** o le pitture da interno **weberdeko active**, **weberdeko plus** e **weberdeko pure**.



webersan evocalce

Intonaco deumidificante
a base di calce idraulica naturale NHL



NEW
packaging

- Confezioni:** sacco da kg 25
- Durata del prodotto:** 12 mesi
nelle confezioni integre al riparo
dall'umidità
- Resa per confezione:** 2,50 mq
per cm di spessore
- Consumo:** 10 kg/mq
per cm di spessore



Vantaggi

- + Monoprodotto applicabile a mano e a macchina intonacatrice
- + Elevata compatibilità chimico-fisica con murature storiche
- + Idoneo per tutti i casi di salinità e condensa superficiale
- + Rispetta e controlla l'equilibrio termo-igrometrico della muratura
- + Fibrato per prevenire le cavillature e favorire la stabilità dimensionale
- + Soluzione integrabile con i sistemi di isolamento termico webertherm

Campi di impiego

Bio-intonaco monoprodotto a base di calce idraulica naturale NHL per il risanamento di murature umide e saline degradate dal fenomeno di umidità di risalita capillare dell'acqua. Adatto a murature di qualsiasi natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua e comunque aerati. Particolarmente indicato per interventi attenti alle tematiche della bioedilizia e/o per il recupero dell'edilizia storica-tradizionale: antiche dimore, ville, cascinali o edifici di interesse storico come chiese e spazi museali. Da applicare in uno spessore non inferiore a 2 cm per garantire il corretto comportamento deumidificante.

Supporti

- Supporti teneri tradizionali
- Murature in blocchi di tufo
- Murature in mattoni
- Murature miste in pietra

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti deboli o sfarinanti
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciare uno spazio libero
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento e in pieno sole e proteggere la superficie trattata da una troppa rapida essiccazione. Inumidire per qualche giorno in climi caldi e secchi
- In caso di forte salinità eseguire un ciclo di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di osmotico, di altezza pari al battiscopa stesso
- Applicare prodotti di finitura e decorazione idonei al risanamento
- Differenti assorbimenti o disomogeneità dei supporti condizionano il risultato estetico finale delle finiture minerali colorate
- In caso di forti spessori e supporti non omogenei o deboli, è consigliabile inserire una rete sottile, tipo cappotto, nella finitura scelta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	21÷23%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 30 min
Tempo di ricoprimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 2-7 gg per applicazione finiture • Minimo 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	spessore minimo 2 cm
Tempo di impasto:	in betoniera: 8 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	≤ 3 N/mm ² at 28 days
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,2 - FP:B (N/mm ²)
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,1 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ ≤ 12
Aria occlusa (indurito):	> 40%
Conduttività termica:	λ = 0,35 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per risanamento (R)



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Disintonacare per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale

- Impastare esclusivamente in betoniera con sola acqua pulita (circa 5,25÷5,75 lt per sacco da 25 kg) per 8 minuti, fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzaffo aumentare leggermente l'acqua d'impasto).
- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, semplicemente schizzato, e non lisciato.
- Ad avvenuto asciugamento, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm. In caso di forte salinità attendere 24 ore tra applicazione del rinzaffo e della seconda mano. Nel caso di necessità di ricarichi di spessore maggiore, aumentare lo spessore del rinzaffo fino a 1÷1,5 cm ed applicare **webersan evocalce** in spessori, per mano, fino a 3 cm. Non è consigliabile effettuare le tradizionali fasce, ma è preferibile utilizzare regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.
- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Applicazione meccanizzata

- Utilizzare macchina intonacatrice in continuo, regolando il flussimetro in modo da ottenere una malta consistente e plastica.
- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, aumentabile a circa 10 in caso di muri fortemente irregolari, semplicemente schizzato e non lisciato.
- Per la realizzazione dei livelli nel caso si effettuino le tradizionali fasce, usare **webersan evocalce**, è però preferibile utilizzare listelli, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.
- Dopo maturazione del rinzaffo di circa 24 ore, eventualmente inumidito se necessario, e dopo aver atteso la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con passate successive, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm.
- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Finitura

- Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webersan evofinitura**, **webercalce rasatura** o quelle idonee della gamma **webercem** sul prodotto applicato da almeno 7 giorni. Ad avvenuta maturazione della finitura decorare con le pitture compatibili **webercote silicacover**, **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L** o le pitture da interno **weberdeko active**, **weberdeko plus** e **weberdeko pure**.
- Finiture colorate: utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webercote silicacover** (al silicato di potassio) o **webercote siloxcover** (silossaniche) sul prodotto applicato da almeno 2-3 settimane.



Dedalo - Sensi Sommersi, Matera

webersan evorestauo

Intonaco deumidificante alla calce idraulica naturale NHL esente da cemento per interventi conservativi e di restauro



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere beige

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,50 mq per cm di spessore

Consumo: 10 kg/mq per cm di spessore

NEW packaging



APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO



FACILE DA APPLICARE



CONTIENE FIBRE RINFORZANTI



IMPEDISCE EFFLORESCENZE



Vantaggi

- + Elevata compatibilità chimico-fisica con murature storiche
- + Rispetta l'equilibrio termigrometrico del supporto
- + Prodotto alla calce NHL 100% esente da cemento
- + Fibrato per prevenire le cavillature e favorire la stabilità dimensionale
- + Idoneo per tutti i casi di salinità e condensa superficiale
- + Monoprodotto applicabile a mano e a macchina intonacatrice

Campi di impiego

Intonaco alla calce idraulica naturale NHL - totalmente esente da cemento - per il risanamento di murature umide e saline degradate dal fenomeno di umidità di risalita capillare dell'acqua. Adatto a murature di qualsiasi natura e spessore, siano interne/esterne o di ambienti interrati, purché non sottoposti ad infiltrazioni di acqua e comunque aerati. Particolarmente indicato per interventi di restauro e di recupero dell'edilizia storica: antiche dimore, ville, cascinali o edifici di interesse storico come chiese e spazi museali. Da applicare in uno spessore non inferiore a 2 cm per garantire il corretto comportamento deumidificante.

Supporti

- Supporti teneri tradizionali
- Murature in blocchi di tufo
- Murature in mattoni
- Murature miste in pietra

Non applicare su

- Supporti inconsistenti o sfarinati
- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare il contatto diretto con il marciapiede inserendo un listello inassorbente o lasciare uno spazio libero
- In caso di forte salinità eseguire un ciclo di lavaggio con acqua pulita per espellere quanto più sale possibile dal supporto
- Nel caso di applicazione del battiscopa, prevedere l'applicazione di una fascia di osmotico, di altezza pari al battiscopa stesso
- Inumidire per qualche giorno in climi caldi e secchi
- Applicare prodotti di finitura e decorazione idonei al risanamento
- L'inserimento di rete porta intonaco è consentita, essa è consigliabile in caso di forti irregolarità del supporto
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento e in pieno sole e proteggere la superficie trattata da una troppo rapida essiccazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	27÷29%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	> 30 min
Tempo di ricoprimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 2-7 gg per applicazione finiture • Minimo 21 gg per applicazione finiture colorate
Spessore:	spessore minimo 2 cm
Tempo di impasto:	in betoniera: 8+10 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	≤ 2 N/mm ² a 28 giorni
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,3 - FP:B (N/mm ²)
Assorbimento d'acqua:	W1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,1 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Aria occlusa (indurito):	> 40%
Conduttività termica:	λ = 0,35 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per risanamento (R)



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Disintonacare per almeno 1 metro oltre la fascia di evidente umidità. Raschiare eventuali giunti, asportare le parti di muratura friabile. Pulire e spazzolare accuratamente tutta la superficie. Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Applicazione manuale

- Impastare esclusivamente in betoniera con sola acqua pulita (circa 6,75÷7,25 lt per sacco da 25 kg) per 8÷10 minuti, fino ad ottenere un impasto omogeneo, soffice e cremoso (per il primo strato di rinzaffo aumentare leggermente l'acqua d'impasto).
- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare l'impasto così ottenuto con la cazzuola come un normale intonaco, effettuando perciò un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, semplicemente schizzato, e non lisciato.
- A rinzaffo indurito, bagnare accuratamente e dopo la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con la seconda mano, avendo cura che lo spessore complessivo sia ovunque superiore a 2 cm. Nel caso di necessità di ricarichi di spessore maggiore, aumentare lo spessore del rinzaffo fino a 1÷1,5 cm ed applicare **webersan evorestauo** in spessori, per mano, fino a 3 cm. Non è consigliabile effettuare le tradizionali fasce, ma è preferibile utilizzare regoli in legno o plastica, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.
- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Applicazione meccanizzata

- Utilizzare macchina intonacatrice in continuo, regolando il flussimetro in modo da ottenere una malta consistente e plastica.
- Sul muro ancora umido a seguito del lavaggio effettuato la sera prima, applicare un primo rinzaffo, totalmente coprente, di spessore di circa 5 mm, aumentabile a circa 10 in caso di muri fortemente irregolari, semplicemente schizzato e non lisciato.
- Per la realizzazione dei livelli nel caso si effettuino le tradizionali fasce, usare **webersan evorestauo**, è però preferibile utilizzare listelli, da rimuovere nella fase finale dell'applicazione.
- A rinzaffo indurito, bagnare accuratamente e dopo la scomparsa del velo d'acqua superficiale, ricaricare con passate successive, avendo cura che lo spessore complessivo minimo sia ovunque superiore a 2 cm.
- Staggiare senza comprimere con staggia ad H.

Finitura

- Finiture: Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webersan evofinitura**, **webercalce rasatura** o quelle idonee della gamma **webercem** sul prodotto applicato da almeno 7 giorni. Ad avvenuta maturazione della finitura decorare con le pitture compatibili **webercote silicacover**, **webercote calcecover L**, **webercote siloxcover L**.
- Finiture colorate: Utilizzare esclusivamente le finiture compatibili col risanamento, come **webercote silicacover** (al silicato di potassio) o **webercote siloxcover** (silossaniche) sul prodotto applicato da almeno 2-3 settimane.



Castello Svevo Bari

webersan evofinitura

Finitura minerale di colore bianco ad elevata traspirabilità, prodotto specifico per il sistema di risanamento della muratura umida



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Aspetto:** polvere bianca
- Durata del prodotto:** 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 6,3÷8,3 mq per 2÷3 mm di spessore
- Consumo:** 3÷4 kg/mq min 2÷3 mm di spessore



Vantaggi

- + Compatibile con il sistema di risanamento e deumidificazione **webersan**
- + Elevata traspirabilità del supporto murario
- + Applicabile in interno ed esterno
- + Elevata scorrevolezza e facilità di ripresa

Campi di impiego

Finitura minerale ad elevata traspirabilità per la rasatura di intonaci da risanamento **webersan**, intonaci tradizionali **webercalce** o intonaci comuni; applicabile sia in esterno sia in interno, su intonaci nuovi o esistenti, come strato di regolarizzazione per uniformare le superfici in preparazione della decorazione finale.

Supporti

- Intonaci da risanamento **webersan**
- Intonaci esistenti privi di pitture o rivestimenti
- Intonaci alla calce NHL **webercalce**
- Premiscelati e malte bastarde a base di calce e cemento
- Intonaci a base di cocchio-pesto

Non applicare su

- Sottofondi incoerenti, instabili o inassorbenti
- Supporti preventivamente trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti in gesso
- Supporti con irregolarità superiori a 5 mm
- Superfici gelate o in fase di disgelo

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in caso di vento forte, in pieno sole e con pioggia battente
- In caso di supporti non omogenei e forti spessori è raccomandabile la realizzazione di una rasatura armata
- Attendere la completa maturazione prima di applicare prodotti decorativi
- Quando applicato su intonaci da risanamento, decorare con prodotti compatibili come: **weberdeko risana**, **webercote silicacover L**, **webercote siloxcover L**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	28÷31%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di ricoprimento:	dopo almeno 7 giorni
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 1° mano: 2 mm • Massimo totale (in più mani): 3 mm
Tempo di impasto:	in betoniera: non inferiore a 5 min
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	1-3 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,65 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Forza di adesione:	0,2 - FP:B (N/mm ²)
Assorbimento d'acqua:	W0
Massa volumica del prodotto indurito:	1,47 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 12

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno ed interno per usi generali (GP)

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Supporti vecchi: rimuovere completamente eventuali trattamenti sintetici, spazzolare accuratamente superfici friabili ed incoerenti.
- Supporti nuovi: dovranno essere omogenei e ben stagionati. Gli intonaci da risanamento dovranno essere applicati da almeno 7 giorni.

Applicazione

- Inumidire il supporto.
- Impastare con 7 ÷ 7,75 lt di acqua pulita ogni sacco da 25 kg di prodotto.
- Impastare ed amalgamare a lungo, in betoniera o con miscelatore a basso numero di giri, sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.
- Applicare l'impasto con spatola d'acciaio, nello spessore necessario per la finitura.
- Applicare la seconda mano dopo 1-3 ore e successivamente rifinire con frattazzo adeguato al tipo di finitura come un normale intonaco civile, per uno spessore globale di non più di 2 ÷ 3 mm.

Informazioni complete su www.it.weber



Masseria Ciuria, Massafra (TA)



INDICE

Pitture e rivestimenti per interni ed esterni

Pitture e rivestimenti

Silossanici

p. 200 webercote siloxcover L **NEW** packaging

p. 202 webercote siloxcover F-R-M **NEW** packaging

Acridsilossanici

p. 204 webercote AcSilcover L **NEW**

p. 206 webercote AcSilcover R **NEW** packaging

p. 206 webercote AcSilcover M **NEW**

p. 206 webercote AcSilcover TRAMA **NEW**

Organici

p. 208 webercote acrylcover L **NEW** packaging

p. 210 webercote acrylcover R-M **NEW** packaging

Ai silicati di potassio

p. 216 webercote silicacover L **NEW** packaging

p. 218 webercote silicacover F-R **NEW** packaging

Protezione e decorazione intonaco e cls

Pitture e rivestimenti elastomerici

p. 212 webercote flexcover L **NEW** packaging

p. 214 webercote flexcover R **NEW** packaging

Finiture colorate alla calce e tradizione terranova

Pittura a base di grassetto di calce

p. 220 webercote calcecover L **NEW** packaging

Rivestimento minerale alla calce in pasta

p. 222 webercote calcecover FF **NEW** packaging

Rivestimenti alla calce idraulica NHL (tradizione terranova)

p. 224 webercote calcecover RF-RM **NEW** packaging

Pitture per interno

Pitture per interni weberpaint

p. 226 weberpaint iride **NEW**

p. 228 weberpaint mistral **NEW**

p. 230 weberpaint protect **NEW**

p. 232 weberpaint thermo **NEW**

Pitture per interni weberdeko

p. 234 weberdeko extra

p. 235 weberdeko pure

p. 236 weberdeko gypsum

p. 237 weberdeko active

p. 238 weberdeko plus

p. 239 weberdeko risana

p. 240 weberdeko classic

Rivestimenti plastici murali

p. 241 weberdeko GLOW OPACO **NEW**

p. 242 weberdeko GLOW LUCIDO **NEW**

Primer e prodotti complementari per la facciata

Fondi di preparazione

p. 243 weberprim fondo

p. 244 weberprim fondo granello 0,3-0,5

Primer

p. 245 weberprim RC14

p. 246 weberprim RA13

p. 247 weberprim RS12-A

p. 248 weberprim silicato

p. 249 weberprim CL10

Trattamento della facciata

p. 250 weberklin M

p. 251 weberklin S

Protettivi e consolidanti

p. 252 weber AS-A

p. 253 weber FV-A

Come rasare, pitturare e sanificare un ambiente



L'ambiente living è la zona della casa in cui passiamo più tempo: da soli, in famiglia o con gli amici.

Per questo è importante che questo sia un luogo accogliente, funzionale e sano.

L'impiego, ad esempio, di una pittura purificante permette, oltre a resistere alla proliferazione di funghi e muffe, di abbattere la formaldeide presente negli ambienti abitati, migliorando sensibilmente la qualità dell'aria.



Tecnica di esecuzione

1. Verificare che il supporto sia pulito, omogeneo, planare ed uniformemente assorbente. Il supporto deve inoltre essere sufficientemente stagionato.
2. Una volta inumidito il supporto, applicare **webercem RasaZero** o in alternativa **weber RZ** con spatola metallica eseguendo 2 o più passate per uno spessore totale non superiore ai 3 mm (Foto A).
3. La seconda mano va applicata, non appena la precedente ha iniziato la fase plastica, incrociando il senso di applicazione.
4. A completa maturazione della rasatura applicare tramite rullo, o pennello, 2 o più mani di **weberdeko pure**. L'attesa fra una mano e quella successiva deve essere minimo 6 ore (Foto B).
5. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in scheda tecnica circa la diluizione di **weberdeko pure**.
6. In caso di applicazioni su pareti in cartongesso è consigliato utilizzare **weberdeko gypsum**, applicandola in due o più mani anche senza l'applicazione preventiva del fissativo.
7. Nel caso di applicazioni di colori intensi utilizzare **weberpaint iride**, da applicare in due o più mani. Per facilitare la copertura applicare preventivamente il fondo di preparazione **weberprim fondo**.

RASANTE



webercem RasaZero

Rasante cementizio bianco a finitura liscia

p. 174



weber RZ

Rasante per interni liscio a base di gesso

p. 172

PITTURE PER INTERNI



weberdeko pure

Idropittura purificante per interni resistente a muffe e funghi

p. 235



weberdeko gypsum

Idropittura lavabile specifica per cartongesso

p. 236



weberpaint iride

NEW

Idropittura lavabile ad alta copertura

p. 226

Note e avvertenze

1. Trattare supporti molto assorbenti con primer **weber PF15** circa 2 ore prima dell'applicazione di **webercem RasaZero**.
2. Attendere sempre la completa maturazione del rasante prima dell'applicazione della pittura.
3. In caso di superfici dall'assorbimento irregolare applicare **webeprim RA13** o **webeprim fondo** prima dell'applicazione di **weberdeko pure**.
4. **weberdeko gypsum** può essere utilizzata su altri supporti quali gesso, intonaci e stucature purchè opportunamente preparati e puliti.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come eliminare la muffa e decorare le pareti interne



La **muffa** è certamente uno dei fenomeni più spiacevoli che affliggono le nostre abitazioni, uno dei problemi più difficili da eliminare. La muffa è un fungo che trova il suo **habitat perfetto** in ambienti umidi, poco arieggiati e con mura mal isolate dove filtra umidità.

La muffa si propaga velocemente, è antiestetica ma soprattutto **rappresenta una minaccia per la salute**: compromette la salubrità delle superfici e dell'aria che si respira. Le contaminazioni negli ambienti interni sono visibili sotto forma di evidenti macchie scure sulle pareti, negli angoli, negli armadi ed è percepibile anche all'olfatto come aria di "marcio" o "di chiuso".

È possibile eliminare la muffa e migliorare così la salubrità degli ambienti interni con prodotti specifici Weber.



Tecnica di esecuzione

1. Sulle zone contaminate effettuare il trattamento **weberklin M**: diluire con acqua facendo attenzione a rendere omogeneo il prodotto e applicare una prima mano di **weberklin M** ed attenderne l'essiccazione (*Foto A*). Spazzolare accuratamente per rimuovere le flore batteriche. Sulle zone particolarmente contaminate può essere necessario ripetere il trattamento.
2. Tutti i supporti devono risultare puliti ed esenti da polveri, vecchie pitture deboli o inconsistenti. Stuccare e livellare eventuali irregolarità del sottofondo con idoneo rasante della linea **webercem** e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia.
3. Attendere i tempi previsti per il prodotto di preparazione utilizzato e applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** (*Foto B*).
4. **La finitura weberpaint resistente a muffe e funghi può essere di due tipologie (A o B)**
 - A) weberpaint protect**, idropittura traspirante idrorepellente resistente a muffe e funghi
 - Diluire con il 15%-30% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
 - A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint protect** utilizzando pennello o rullo.
 - Applicare **weberpaint protect** in almeno 2 strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo). (*Foto C*).
 - B) weberpaint thermo**, idropittura termoisolante anticondensa resistente a muffe e funghi
 - **weberpaint thermo** è pronto all'uso, diluire al massimo con 5%-10% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
 - A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint thermo** utilizzando pennello o rullo.
 - Applicare **weberpaint thermo** in almeno 3 strati, attendere fra una mano e l'altra 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo). (*Foto C*).

PREPARATORE DELLA PARETE



weberklin M

Trattamento per la pulizia delle pareti anche soggette a muffe

p. 250

PITTURE PER INTERNO



weberpaint protect

NEW

Idropittura traspirante idrorepellente resistente a muffe e funghi

p. 230



weberpaint thermo

NEW

Idropittura termoisolante anticondensa resistente a muffe e funghi

p. 232

Note e avvertenze

- Prima dell'uso consultare la scheda di sicurezza
- Non effettuare operazioni di pulizia a secco delle superfici soggette a muffe, per evitare di diffondere la contaminazione
- Non utilizzare per le operazioni di pulizia preliminare alla verniciatura soluzioni a base di principi attivi ossidanti, come ad esempio ipoclorito di sodio, riducono l'efficacia della finitura resistente alla muffa
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C; evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

4 Guide di scelta

Prima di scegliere

I prodotti di finitura colorati hanno lo scopo di decorare e proteggere la facciata: per ottenere il migliore dei risultati è importante scegliere il prodotto giusto per le proprie necessità.

Verifica il supporto su cui applicherai la finitura colorata: la gamma di prodotti Saint-Gobain Italia per la decorazione offre una soluzione per ciascuna delle tue esigenze, siano esse di carattere estetico o tecnico.

PITTURE E RIVESTIMENTI

TIPOLOGIA	Silossanico	Acril-Silossanico	Acrilico (organico)	Elastomerico	Ai silicati di potassio	Al grassello di calce
SUPPORTO						
Intonaco cementizio grezzo	webercote siloxcover L siloxcover F siloxcover R siloxcover M	webercote AcSilcover L AcSilcover R AcSilcover M AcSilcover TRAMA	webercote acrylcover L acrylcover R acrylcover M	webercote flexcover L flexcover R	webercote silicacover L silicacover F silicacover R	webercote calcecover L calcecover FF
Intonaco cementizio con finitura civile						
Intonaco o rasante ad elevato contenuto di resina e/o idrofugato						
Pittura o rivestimento sintetico / plastico						
Calcestruzzo						
Intonaco o rivestimento alla calce idraulica naturale					webercote silicacover L silicacover F silicacover R	webercote calcecover L calcecover FF
Vecchia pittura alla calce						
Intonaco da risanamento webersan (*)						
Pittura o rivestimento ai silicati						
Sistema d'isolamento termico "a cappotto" webertherm	webercote siloxcover F siloxcover R siloxcover M	webercote AcSilcover R AcSilcover TRAMA	webercote acrylcover R acrylcover M			
PREPARAZIONE SUPPORTO	weberprim RC14 / weberprim fondo	weberprim RC14 / weberprim fondo	weberprim RA13 / weberprim fondo		weberprim silicato	

* Per garantire la traspirabilità utilizzare SOLO **weberprim RC14**



PRODOTTI ALLA CALCE

webercote calcecover

- Ottima traspirabilità
- Non aggredibili da batteri o muffe
- Estremamente resistenti nel tempo
- Totale compatibilità con intonaci alla calce di edifici storici



PRODOTTI SILOSSANICI

webercote siloxcover

- Altissima idrorepellenza e traspirabilità bilanciata
- Elevata compatibilità e adesione ai supporti
- Protezione estrema alla facciata
- Elevata resistenza agli agenti atmosferici



PRODOTTI AI SILICATI

webercote silicacover

- Elevata traspirabilità
- Ottima resistenza a muffe e batteri
- Ancoraggio chimico con il supporto
- Specifici per ambienti marittimi



PRODOTTI ACRILSILOSSANICI

webercote AcSilcover

- Idrorepellente e traspirante
- Alta pulibilità della facciata
- Soluzione di natura ibrida
- Adatti ad ogni sistema **webertherm**



PRODOTTI ORGANICI

webercote acrylcover

- Altamente protettivi
- Elevata idrorepellenza
- Facilità applicativa e alta pulibilità
- Resistente all'azione di muffe e funghi



PRODOTTI FLESSIBILI

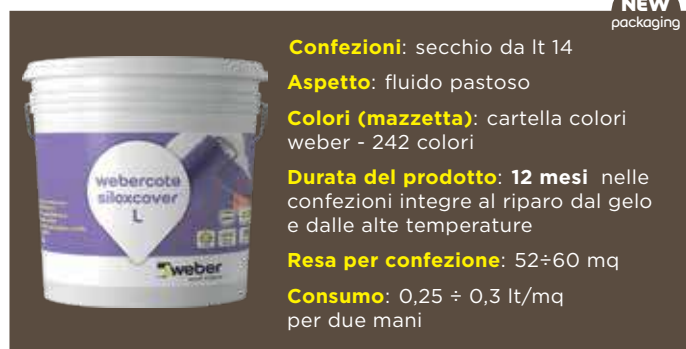
webercote flexcover

- Massima flessibilità e deformabilità
- Protezione estrema alla facciata
- Eliminazione delle microfessurazioni superficiali
- Azione anticarbonatante



webercote siloxcover L

Pittura colorata ai silossani



Confezioni: secchio da 14 lt

Aspetto: fluido pastoso

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 242 colori

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 52 ÷ 60 mq

Consumo: 0,25 ÷ 0,3 lt/mq per due mani



Vantaggi

- + Idrorepellente
- + Compatibile con intonaci da risanamento webersan
- + Altamente traspirante
- + Resiste ad alghe, funghi e muffe

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, nei casi in cui sia necessario garantire una traspirabilità bilanciata associata ad un elevato grado di resistenza agli agenti atmosferici. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo**.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Intonaci da risanamento della gamma **webersan** (solo con **weberprim RC14**)
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Cartongesso, intonaci e rasanti da interni a base gesso

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	12 ÷ 24 ore
Acqua di diluizione:	15 ÷ 25% (in peso) sia per la prima sia per la seconda mano
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,55 ÷ 1,65 kg/lt
PH impasto:	9,5 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W3 ≤ 0,1 kg/m ² ·h ^{0,5} (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 Sd = 0,04 μ < 300 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	25.000 ÷ 40.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote siloxcover L**; il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). Su supporti molto resinati si consiglia l'utilizzo di **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare e nell'applicazione su supporti scuri, al fine di ottenere una maggiore copertura e luminosità). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione

- Diluire il prodotto con acqua pulita: ogni secchio deve essere diluito con 3,2÷5,5 lt per la prima e per la seconda mano. La percentuale d'acqua di diluizione deve essere determinata in funzione dell'assorbimento del supporto e della tipologia di applicazione (rullo o pennello). Per le tinte della serie 5, 6 e 7 è necessario adottare la diluizione minima.
- Applicare in due mani con pennello, rullo o airless, con un tempo di attesa tra prima e seconda mano di almeno 6 ore.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.



Wave Towers, Jesolo (VE)



webercote siloxcover F-R-M

Rivestimento colorato ai silossani



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori: cartella colori weber - 241 colori

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:

F: 13,8÷14,7 mq per mano

R: 12,5÷13,1 mq per mano

M: 9,5÷10,5 mq per mano

Consumo:

F: - 1,75 kg/mq per mano

R: - 1,95 kg/mq per mano

M: - 2,5 kg/mq per mano

NEW
packaging



Vantaggi

- + Idrorepellente e traspirante
- + Compatibile con intonaci da risanamento **webersan**
- + Resiste ad alghe, muffe e funghi
- + Compatibile con i sistemi per l'isolamento termico **webertherm**
- + Alta pulibilità

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, nei casi in cui sia necessario garantire una traspirabilità bilanciata associata ad un elevato grado di resistenza agli agenti atmosferici e nei sistemi di isolamento termico. L'elevata idrorepellenza ed il basso assorbimento d'acqua garantiscono inoltre un alto grado di pulibilità delle facciate. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo**. Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Intonaci da risanamento **webersan** (solo con **weberprim RC14**)
- Rasanti cementizi, superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (**gamma webertherm**).

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Su supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare. Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Nel caso di applicazione su isolamento termico, si consiglia tonalità di colore chiare (IR > 30)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	F: granulometria max 0,8 mm R: granulometria max 1,2 mm M: granulometria max 1,5 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,75 ÷ 1,85 kg/lt
Adesione:	≥ 0,3 MPa (EN1542)
PH impasto:	8,5 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 < 0,2 kg / (m ² ·h ^{0,5}) (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 Sd = 0,11 μ < 70 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 1,1 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	120.000 ÷ 160.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 15824

Intonaco per esterni a base di leganti organici

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistenti. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote siloxcover F-R-M** il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). Su supporti molto resinati si consiglia l'utilizzo di **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente. In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare in una sola mano con spatola in acciaio inox. Per la sola granulometria **F** o in caso di supporti rimaneggiati o non perfettamente complanari, applicare in due mani.
- Frattazzare con frattazzo di plastica.



- L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con indice di riflettanza > 30.



webercote AcSilcover L

Pittura colorata acrilsilossanica

NEW



- Confezioni:** secchio da 14 Lt
- Aspetto:** fluido pastoso colorato
- Colori (mazzetta):**
- Durata del prodotto:** 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature
- Resa per confezione:** 50÷70 mq per due mani
- Consumo:** 0,2÷0,3 lt/mq per 2 mani di spessore



Vantaggi

- + Ottima aderenza su qualsiasi tipo di intonaco e su calcestruzzo
- + Protegge da alghe, funghi e muffe
- + Elevata resa
- + Ottima copertura

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, ove si voglia conferire elevato grado di protezione della facciata. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo**.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Cartongesso, intonaci e rasanti da interni a base gesso

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Acqua di diluizione:	15÷25% 1ª e 2ª mano (in peso)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,6 ÷ 1,7 kg/lit
PH impasto:	8,8 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 < 0,25 kg / (m²·h ^{0,5}) (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 Sd = 0,14 μ < 700 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	35.000 ÷ 50.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote AcSilcover L** il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare e nell'applicazione su supporti scuri, al fine di ottenere una maggiore copertura e luminosità). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione

- Diluire il prodotto con acqua pulita: ogni secchio deve essere diluito con 3.5÷5.5 lt per la 1ª e per la 2ª mano. La percentuale d'acqua di diluizione deve essere determinata in funzione dell'assorbimento del supporto e della tipologia di applicazione (rullo o pennello). Per le tinte della serie 5, 6 e 7 è necessario adottare la diluizione minima.
- Applicare in due mani con pennello, rullo o airless, con un tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano di almeno 6 ore.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.



webercote AcSilcover R-M-TRAMA

NEW

Rivestimento colorato acril-silossanico



Confezioni: secchio da 25 kg

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): 241 colori - vedi cartella colori

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:

R: 12,5÷13,1 mq per mano

M: 9,5÷10,5 mq per mano

TRAMA: 10,4÷11,3 mq per mano

Consumo:

R: - 1,95 kg/mq per mano

M: - 2,5 kg/mq per mano

TRAMA: - 2,3 kg/mq per mano

NEW packaging



Vantaggi

- + Idrorepellente e traspirante
- + Protegge da alghe, funghi e muffe
- + Alta pulibilità
- + Compatibile con i sistemi per l'isolamento termico **webertherm**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie. La combinazione dei leganti di natura organica e silossanica conferisce traspirabilità, resistenza agli agenti atmosferici esterni anche nelle zone esposte all'aerosol marino. L'elevata idrorepellenza ed il basso assorbimento d'acqua garantiscono inoltre un alto grado di pulibilità delle facciate. Idoneo nei sistemi di isolamento termico a cappotto. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RC14** o **weberprim fondo**. Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (gamma **webertherm**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture sintetiche se non perfettamente ancorate
- Superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Nel caso di applicazione su isolamento termico, si consiglia tonalità di colore chiare (IR > 30)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	R: granulometria max 1,2 mm M: granulometria max 1,5 mm TRAMA: granulometria compatta max 1,2 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,85 ÷ 1,95 kg/lt
Adesione:	≥ 0,3 MPa (EN1542)
PH impasto:	8,5 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 0,3 kg / (m ² ·h ^{0,5}) (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 Sd=0,14 μ < 90 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 1,11 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	100.000 ÷ 160.000 mPa s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 15824 Intonaco per esterni a base di leganti organici

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote AcSilcover R-M-TRAMA** il supporto deve essere trattato con **weberprim RC14** o con **weberprim fondo** (non idoneo nel caso di intonaci deumidificanti) (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). Su supporti molto resinati si consiglia l'utilizzo di **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente.
- In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare in una mano con spatola in acciaio inox, quindi fratazzare con fratazzo di plastica.
- L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la fratazzatura.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare.
- Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Nel caso di applicazione su sistemi "a cappotto" si suggerisce di utilizzare colori con indice di riflettanza > 30.



webercote acrylcover L

Pittura organica colorata con finitura effetto quarzo fine



Confezioni: secchio da lt 14

Aspetto: fluido pastoso colorato

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 242 colori

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 46,7÷56 mq per due mani

Consumo: 0,25÷0,3 lt/mq per 2 mani di spessore

NEW
packaging



Vantaggi

- + Ottima aderenza su qualsiasi tipo di intonaco e su calcestruzzo
- + Protegge da alghe, funghi e muffe
- + Facile da applicare
- + Vasta gamma di colori stabili alla luce
- + Ottima copertura

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, ove si voglia conferire elevato grado di protezione della facciata. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Cartongesso, intonaci e rasanti a interni a base gesso

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Acqua di diluizione:	10÷20% 1ª e 2ª mano (in peso)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,5 ÷ 1,6 kg/lt
PH impasto:	8,8 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 ≤ 0,4 kg/(m ² ·h ^{0,5}) (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 Sd = 0,16 μ < 800 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	18.000 ÷ 20.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote acrylcover L** il supporto deve essere trattato con **weberprim RA13** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare e nell'applicazione su supporti scuri, al fine di ottenere una maggiore copertura e luminosità). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione

- Diluire il prodotto con acqua pulita: ogni secchio deve essere diluito con 2÷4 lt per la 1ª e per la 2ª mano. La percentuale d'acqua di diluizione deve essere determinata in funzione dell'assorbimento del supporto e della tipologia di applicazione (rullo o pennello). Per le tinte della serie 5, 6 e 7 è necessario adottare la diluizione minima.
- Applicare in due mani con pennello, rullo o airless, con un tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano di almeno 6 ore.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.



webercote acrylcover R-M

Rivestimento colorato organico



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 241 colori

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:

R: 11,3÷12,5 mq per mano

M: 8,9÷9,5 mq per mano

Consumo:

R: - 2,1 kg/mq per mano

M: - 2,7 kg/mq per mano

NEW
packaging



Vantaggi

- + Ottima aderenza su qualsiasi tipo di supporto
- + Protegge da alghe, muffe e funghi
- + Facilità applicativa
- + Compatibile con i sistemi per l'isolamento termico **webertherm**
- + Elevata idrorepellenza

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, ove si voglia conferire elevato grado di protezione della facciata e nei sistemi per l'isolamento termico. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RA13** o **weberprim fondo**. Nel caso di applicazione su sistemi per l'isolamento termico si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce e alla calce idraulica naturale
- Rasanti cementizi
- Superfici già rivestite con vecchi plastici o pitture purché ben aderenti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (gamma **webertherm**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Su supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare. Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Nel caso di applicazione su isolamento termico, si consiglia tonalità di colore chiare (IR > 30)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	• R: granulometria max 1,2 mm • M: granulometria max 1,5 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,75 ÷ 1,85 kg/lit
Adesione:	≥ 0,3 MPa (EN 1542)
PH impasto:	8,5 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W2 ≤ 0,17 kg/(m ² ·h ^{1/2}) (EN1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V2 Sd = 0,25 μ < 120 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 1,3 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	120.000 ÷ 160.000 mPa·s (ASTM d2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 15824

Intonaco per esterni a base di leganti organici

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote acrylcover R-M** il supporto deve essere trattato con **weberprim RA13** o con **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici, per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente. In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare il prodotto con spatola in acciaio inox 
- Frattazzare con movimento rotatorio utilizzando un frattazzo di plastica. L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura. 
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Nel caso di applicazione su sistemi "a cappotto" si suggerisce di utilizzare colori con indice di riflettanza > 30.



Edificio residenziale Bisceglie (BT)

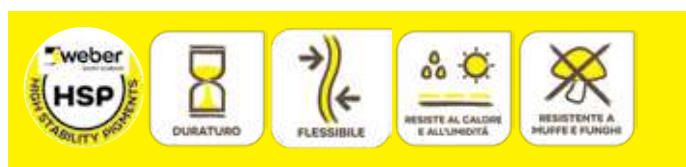


webercote flexcover L

Pittura elastica a base di resine elastomeriche, anticarbonatante



- NEW packaging**
- Confezioni:** secchio da 14 Lt
 - Aspetto:** fluido pastoso colorato
 - Colori (mazzetta):** cartella colori weber - 241 colori
 - Durata del prodotto:** 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature
 - Resa per confezione:** 46,7÷56 mq
 - Consumo:** 0,25÷0,3 Lt/mq per 2 mani



Vantaggi

- + Massima protezione per la facciata
- + Protegge da alghe, funghi e muffe
- + Ottimo potere mascherante
- + Elevata flessibilità
- + Idrorepellente

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne che presentino cavillature o microfessurazioni non superiori a 0,3 mm e/o soggette a lievi deformazioni, protegge il calcestruzzo dai fenomeni di carbonatazione. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a civile e trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RA13** o **weberprim fondo**

- Intonaci a base cemento-calce, rifiniti con malta fine o rasanti
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento
- Vecchi plastici o pitture purché ben aderenti previa applicazione di **weberprim RS12-A** (in sostituzione di **weberprim RA13**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Acqua di diluizione:	1ª mano (in peso): 20÷25% 2ª mano (in peso): 10÷15%
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	EUROCLASSE B
Massa volumica:	1,4 ÷ 1,5 kg/lit
Adesione:	≥ 0,8 MPa (EN1542)
PH impasto:	9 ± 0,5
Assorbimento d'acqua:	W3 < 0,1 kg/m²h ^{0,5} (EN 1062-3)
Allungamento:	> 300%
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50 m
Viscosità (brookfield):	9.000 ÷ 16.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-2

Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote flexcover L** il supporto deve essere trattato con **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici e di vecchie pitture o rivestimenti (purchè ben ancorati), per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**. Stuccare le fessure più importanti con un impasto di **webercote flexcover L** e sabbia fine lavata ed esente da limo.

Applicazione

- Diluire il prodotto con acqua pulita: ogni secchio deve essere diluito con 4-5 lt per la 1ª e 2-3 lt per la 2ª. La percentuale d'acqua di diluizione deve essere determinata in funzione dell'assorbimento del supporto.
- Applicare in due mani con pennello, rullo o airless, con un tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano di almeno 6 ore. Insistere particolarmente sulle fessure.
- Su supporti molto irregolari, applicare una 3ª mano di prodotto.



webercote flexcover R

Rivestimento elastico a base di resine elastomeriche, anticarbonatante



NEW
packaging

Confezioni: secchio da kg 25

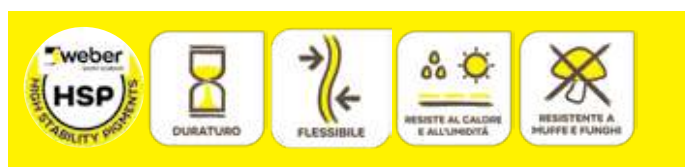
Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 241 colori

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 12,2÷12,8 mq per mano

Consumo: ~ 2 kg/mq per mano



Vantaggi

- + Massima protezione per la facciata
- + Protegge da alghe, muffe e funghi
- + Ottimo potere mascherante
- + Elevata flessibilità
- + Idrorepellente

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne che presentino cavillature o microfessurazioni non superiori a 0,5 mm e/o soggette a lievi deformazioni, protegge il calcestruzzo dai fenomeni di carbonatazione. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a civile e trattati con preparatore di sottofondo **weberprim RA13** o **weberprim fondo**. Nel caso di applicazione su sistemi "a cappotto" si suggerisce di utilizzare colori con IR > 30.

- Intonaci a base cemento-calce
- Calcestruzzo, pannelli in calcestruzzo o fibrocemento;
- Vecchi plastici o pitture purché ben aderenti previa applicazione di **weberprim RS12-A** (in sostituzione di **weberprim RA13**)
- Rasature armate (gamma **webertherm AP60**) in sistemi di isolamento termico a cappotto (gamma **webertherm**)

Non applicare su

- Supporti diversi da quelli indicati
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Vecchie pitture o rivestimenti se non perfettamente ancorati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 85%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,2 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,7 ÷ 1,8 kg/lit
PH impasto:	8,5 ± 0,5
Forza di adesione:	≥ 0,3 MPa
Assorbimento d'acqua:	classe W3 < 0,1 kg/m ² h ^{0,5} (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe V2 (secondo EN 15824:2009) classe I (secondo EN 1504-2:2005)
Allungamento:	> 200%
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50 m
Conduttività termica:	1,00 W/Mk valore tabulato, P=50%
Viscosità (brookfield):	80.000 ÷ 120.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 15824
Intonaco per esterni a base di leganti organici

EN 1504-2
Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore prima dell'applicazione di **webercote flexcover R** il supporto deve essere trattato con **weberprim RA13** o **weberprim fondo** (consigliato nel caso di applicazione di tinte chiare). In presenza di supporti critici e di vecchie pitture o rivestimenti (purchè ben ancorati), per favorire una maggiore adesione, si consiglia l'uso di **weberprim RS12-A**. Stuccare le fessure più importanti con un impasto di **webercote flexcover L** e sabbia fine lavata ed esente da limo, oppure annegare in **webercote flexcover R** fresco una garza di tessuto non tessuto a ponte sulle fessure.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente. In caso di applicazioni su sistema a cappotto attendere almeno 7 gg dopo la realizzazione dello strato di armatura.
- Applicare il prodotto con spatola in acciaio inox e frattazzare con movimento rotatorio utilizzando un frattazzo di plastica. L'effetto estetico può essere regolato, entro certi limiti, dal tempo di attesa tra l'applicazione e la frattazzatura.



webercote silicacover L

Pittura minerale colorata
ai silicati di potassio



Confezioni: secchio da lt 14

Aspetto: liquido colorato

Colori (mazzetta): cartella colori
weber - 161 colori

Durata del prodotto: 6 mesi nelle
confezioni integre al riparo dal gelo
e dalle alte temperature

Resa per confezione: 49÷63 mq

Consumo: 0,25-0,35 lt/mq
per due mani

NEW
packaging



Vantaggi

- + Prodotto minerale con contenuto di silicato a norma **DIN 18363 Ö NORM**
- + Ottima resistenza agli agenti chimici ed atmosferici
- + Ottima traspirabilità e compatibilità con cicli da risanamento
- + Ideale in ambienti marittimi

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto di quelle di interesse storico ed architettonico e nelle zone ad elevata esposizione all'aerosol marino. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con promotore di silicatizzazione **weberprim silicato**.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce o alla calce idraulica naturale
- Intonaci da risanamento della gamma **webersan**
- Vecchi rivestimenti alla calce (tipo **terranova** o **webercalce**) o ai silicati, purché ben ancorati al loro sottofondo
- Rasanti cementizi, anche ad elevato contenuto organico
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente o imminente

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Non diluire in nessun caso con acqua
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Utilizzare sempre il primer dedicato, laddove previsto
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non accentuare l'effetto di sovrapposizione delle diverse rullate
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +8°C a +30°C, U.R. max 80%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,40 ÷ 1,50 kg/lt
PH impasto:	11 ± 0,4
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe V1 Sd = 0,02 μ < 90 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	8.000 ÷ 12.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore (ma non oltre 72 ore) prima dell'applicazione di **webercote silicacover L** il supporto deve essere trattato con promotore di silicatizzazione **weberprim silicato**.

Applicazione

- Si consiglia di diluire il prodotto fino al 10-15%, usando esclusivamente **weberprim silicato**. In nessun caso diluire con acqua. Omogenizzare prima dell'applicazione, mescolando il prodotto accuratamente.
- Applicare a pennello in due passate; attendere almeno 6 ore tra 1ª e 2ª mano.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Per ottenere effetti antichizzati (le classiche "velature") la 1ª passata deve essere realizzata con un colore chiaro, mentre per la 2ª si deve utilizzare una miscela di colore più scuro composta da 1 parte di **webercote silicacover L** e fino a 9 parti di **weberprim silicato**.



webercote silicacover F-R

Rivestimento minerale colorato ai silicati di potassio



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 166 colori

Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:

F: 14,7-15,6 mq per mano

R: 12-13 mq per mano

Consumo:

F: ~ 1,7 kg/mq per mano

R: ~ 2 kg/mq per mano

NEW
packaging



Vantaggi

- + Prodotto minerale con contenuto di silicato a norma DIN 18363 Ö NORM
- + Idrofugato, con ottima resistenza agli agenti chimici ed atmosferici
- + Ottima traspirabilità e compatibilità con cicli da risanamento
- + Ideale in ambienti marittimi

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto di quelle di interesse storico ed architettonico e nelle zone ad elevata esposizione all'aerosol marino. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere trattati con promotore di silicatizzazione **weberprim silicato**.

- Intonaci tradizionali, premiscelati a cemento-calce o alla calce idraulica naturale
- Intonaci da risanamento della gamma **webersan**
- Vecchi rivestimenti alla calce (tipo **terranova** o **webercalce**) o ai silicati, purché ben ancorati al loro sottofondo
- Rasanti cementizi, anche ad elevato contenuto organico
- Intonaci termici, previa rasatura in due mani con rete

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Su supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +8°C a +30°C, U.R. max 80%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	<ul style="list-style-type: none"> • F: granulometria max 0,8 mm • R: granulometria max 1,2 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,7 ÷ 1,9 kg/lt
PH impasto:	> 11
Forza di adesione:	≥ 0,3 MPa (EN 1542)
Assorbimento d'acqua:	≤ 0,1 kg/(m ² ·h ^{0,5}) (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 Sd = 0,05 μ < 30 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 0,9 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	180.000 ÷ 220.000 mPa·s (ASTM d2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 15824
Intonaco per esterni a base di leganti organici

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare ed assorbente, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Almeno 12 ore (ma non oltre 72 ore) prima dell'applicazione di **webercote silicacover F-R** il supporto deve essere trattato con promotore di silicatizzazione **weberprim silicato**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso, deve solo essere mescolato accuratamente.
- Applicare in una o, in caso di supporti rimaneggiati o non perfettamente complanari, in due mani, con spatola in acciaio inox, quindi frattazzare con frattazzo di plastica.
- In caso di finiture policrome è opportuno delimitare con nastri adesivi le superfici da decorare. Staccare i nastri subito dopo la posa del materiale prima che questo indurisca, in modo da ottenere tagli netti.
- Pulire bene con acqua gli attrezzi e i recipienti subito dopo l'applicazione.



Residenza privata Santa Croce sull'Arno (PI)



webercote calcecover L

Pittura minerale colorata in pasta a base di grassello di calce



Confezioni: secchio da 14

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): 29 colori

Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 46,7÷56 mq (applicazione a pennello o spugna) 30 mq (applicazione a spatola)

Consumo: 0,25÷0,3 lt/mq per due mani (applicazione a pennello) 0,45 lt/mq per due mani (applicazione a spatola)

NEW
packaging



Vantaggi

- + Prodotto specifico per edifici di interesse storico ed architettonico
- + Effetto estetico “nuvolato” tipico dei prodotti alla calce
- + Effetto marmorino se applicato a spatola
- + Ottima traspirabilità, compatibilità con intonaci da risanamento webersan

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto di quelle di interesse storico ed architettonico, grazie ai particolari effetti cromatici tipici delle antiche pitture alla calce. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a civile e con adeguato assorbimento all'acqua.

- Intonaci tradizionali o premiscelati a cemento-calce, rifiniti con i rasanti
- Intonaci alla calce della gamma **webercalce**, rifiniti con i rasanti della gamma **webercalce**
- Intonaci da risanamento della gamma **webersan**
- Vecchie pitture o rivestimenti alla calce (tipo **terranova** o **webercalce**), purché ben ancorati al loro sottofondo

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Rasanti tipo **webercem RA30** e **webercem BL20**
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperature inferiori a +8°C, con alta percentuale di umidità relativa all'applicazione e nelle 72 ore successive, possono dare origine a fenomeni di carbonatazione superficiale
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- La colorazione mossa (effetto “nuvolato”) è tipica dei prodotti alla calce
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione
- I prodotti alla calce sono sensibili allo scorrimento dell'acqua: proteggere la facciata con soluzioni appropriate (scossaline, marcapiani, gocciolatoi...)
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, in caso di vento e pioggia battente o imminente; su supporti affetti da umidità, gelati o in fase di disgelo o rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+8°C ÷ +30°C, U.R. max 80%
Tempo di asciugatura:	12÷24 ore
Acqua di diluizione:	35 ÷ 40% in resa
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,55 ÷ 1,65 kg/lt
PH impasto:	> 12
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 μ < 60 (EN ISO 7783-2)
Viscosità (brookfield):	30.000 ÷ 60.000 mPa·s (ASTM D2196)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare ed assorbente, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto, possibilmente fresco. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Bagnare a rifiuto il supporto e, in caso di sottofondi molto assorbenti o di temperature elevate, bagnare il supporto anche la sera precedente l'applicazione.

Applicazione

- In caso di supporti stagionati bagnare a rifiuto ed iniziare l'applicazione quando l'acqua è stata completamente assorbita.
- **webercote calcecover L** deve essere diluito con acqua pulita (ogni secchio da 14 lt deve essere diluito con circa 7-8 lt di acqua).
- Applicare a pennello in due passate incrociate; attendere almeno 6 ore tra 1ª e 2ª passata.
- Per ottenere particolari effetti cromatici il prodotto può essere applicato mediante spugna.
- In alternativa, il prodotto può essere applicato senza essere diluito, con spatola in 2 acciaio inox in 2 mani fresco su fresco.

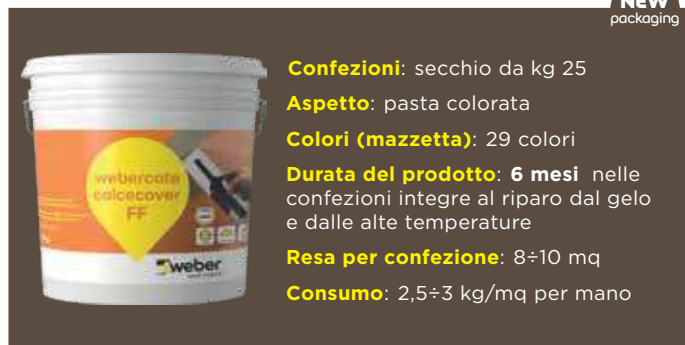


Masseria Panicelli, Rutigliano (BA)



webercote calcecover FF

Rivestimento minerale colorato in pasta alla calce per finiture civili



Confezioni: secchio da kg 25

Aspetto: pasta colorata

Colori (mazzetta): 29 colori

Durata del prodotto: 6 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 8÷10 mq

Consumo: 2,5÷3 kg/mq per mano



Vantaggi

- + Prodotto specifico per edifici di interesse storico ed architettonico
- + Effetto nuvolato
- + Ottima traspirabilità

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto di quelle di interesse storico ed architettonico, grazie ai particolari effetti cromatici tipici delle antiche finiture alla calce. Contiene pigmenti ad elevata stabilità (**HSP: High Stability Pigments**) testati secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 11341.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a civile e con adeguato assorbimento all'acqua.

- Intonaci tradizionali o premiscelati a cemento-calce, rifiniti con i rasanti
- Intonaci alla calce della gamma **webercalce**, rifiniti con i rasanti della gamma **webercalce**
- Intonaci da risanamento della gamma **webersan**
- Vecchie pitture o rivestimenti alla calce (tipo **terranova** o **webercalce**), purché ben ancorati al loro sottofondo

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Rasanti tipo **webercem RA30** e **webercem BL20**
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperature inferiori a +8°C, con alta percentuale di umidità relativa all'applicazione e nelle 72 ore successive, possono dare origine a fenomeni di carbonatazione superficiale
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- La colorazione mossa (effetto "nuvolato") è tipica dei prodotti alla calce
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione
- I prodotti alla calce sono sensibili allo scorrimento dell'acqua: proteggere la facciata con soluzioni appropriate (scossaline, marcapiani, gocciolatoi...)
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+8°C ÷ +30°C, U.R. max 80%
Tempo di asciugatura:	36÷48 ore
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	min 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,5 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2
Massa volumica:	1,6 ÷ 1,80 kg/lt
PH impasto:	> 12
Forza di adesione:	≥ 0,3 MPa (EN 13687-3)
Assorbimento d'acqua:	W2 (EN 1062-3)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	V1 (EN ISO 7783-2)
Conduttività termica:	λ = 0,47 W/mK (EN 1745)
Viscosità (brookfield):	70.000 ÷ 130.000 mPa·s

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare ed assorbente, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto, possibilmente fresco. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Bagnare a rifiuto il supporto e, in caso di sottofondi molto assorbenti o di temperature elevate, bagnare il supporto anche la sera precedente l'applicazione.

Applicazione

- Iniziare l'applicazione quando l'acqua è stata completamente assorbita.
- Omogeneizzare **webercote calcecover FF** mescolando accuratamente. Applicare il prodotto in due passate successive con spatola in acciaio inox nello spessore totale di circa 2 mm.
- Raggiunta la necessaria consistenza, rifinire con frattazzo di spugna come una normale finitura a civile.



webercote calcecover RF-RM

Rivestimento minerale alla calce idraulica naturale NHL



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere colorata

Colori (mazzetta): cartella colori weber - 36 colori (serie calce)

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:

- **RF:** circa 6,25 mq
- **RM:** circa 5 mq

Consumo:

- **RF:** circa 4 kg/mq per 3 mm di spessore
- **RM:** circa 5 kg/mq per 4 mm di spessore

NEW packaging



Vantaggi

- + Prodotto specifico per edifici di interesse storico ed architettonico
- + Compatibile con intonaci da risanamento **webersan**
- + Effetto nuvolato tipico dei prodotti alla calce
- + **Terranova:** la tradizione dei rivestimenti minerali colorati in polvere dal 1893
- + **Idrofugato**

Campi di impiego

Protezione e decorazione di superfici esterne ed interne di tutte le tipologie edilizie, soprattutto quelle di interesse storico ed architettonico, grazie ad una finitura con effetto tipico delle antiche tradizioni decorative.

Supporti

Tutti devono essere rifiniti a rustico:

- Intonaci tradizionali e premiscelati accuratamente bagnati
- Intonaci alla calce della gamma **webercalce**
- Malte a base di cocchiopesto
- Intonaci da risanamento **webersan**
- Intonaci alleggeriti isolanti tipo **webertherm**
- Vecchi intonaci colorati, tipo **terranova**, non trattati con pitture o idrorepellenti.

Non applicare su

- Supporti trattati con pitture o rivestimenti sintetici
- Supporti inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Supporti scarsamente assorbenti
- Non applicare su superfici orizzontali, soggette a ristagno di acqua o pedonabili
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente o imminente
- L'aspetto cromatico può variare in funzione dell'assorbimento del supporto e delle condizioni ambientali: evitare l'applicazione su supporti disomogenei, bagnati o eccessivamente caldi
- Non applicare su supporti freschi o in presenza di umidità, né bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio gelo nelle 24 ore successive all'applicazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperature inferiori a +8°C, con alta percentuale di umidità relativa all'applicazione e nelle 72 ore successive, possono dare origine a fenomeni di carbonatazione superficiale
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati al riparo dal gelo e dal forte calore
- Non modificare il prodotto aggiungendo dei coloranti
- Impastare il prodotto mantenendo costante il rapporto acqua/materiale
- Proteggere le parti da non sporcare Lavare gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Per le superfici estese prevedere opportune interruzioni in prossimità di giunti o pluviali o creare opportuni tagli tecnici
- La colorazione mossa (effetto "nuvolato") è tipica dei prodotti alla calce
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione
- I prodotti alla calce sono sensibili allo scorrimento dell'acqua: proteggere la facciata con soluzioni appropriate (scossaline, marcapiani, gocciolatoi...)
- Non bagnare le superfici nelle 48 ore successive all'applicazione
- Le caratteristiche di ciascun prodotto (tipologia ed eventuale presenza di inerte), del supporto (potere assorbente e tonalità) e le condizioni di illuminamento, possono modificare la percezione del colore. Per via della normale variabilità di alcune componenti del prodotto, sono possibili lievi differenze di tonalità tra il colore del prodotto finito e quello di riferimento della mazzetta colori
- Data la natura e la composizione dei leganti eventuali differenze di colore, rispetto alla mazzetta, sono da ritenersi caratteristiche del prodotto stesso; l'assorbimento e la stagionatura dei supporti, le condizioni atmosferiche e le temperature di applicazione possono contribuire a tale diversità

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22÷26%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	Temperatura d'impiego +5°C ÷ 30°C, U.R. max 85%.
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore
Tempo di asciugatura:	48 ore
Tempo di impasto:	In betoniera: 5-10 min
Tempo di indurimento:	28 gg
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	> 12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	<ul style="list-style-type: none">• webercote calcecover RF diametro max 1 mm• webercote calcecover RM diametro max 1,4 mm
Resistenza a compressione:	CSI
Resistenza a flessione:	< 1
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
PH impasto:	< 12
Forza di adesione:	≥ 0,3 N/mm ²
Assorbimento d'acqua:	W _c 1
Massa volumica del prodotto indurito:	1300 Kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 12
Conduttività termica:	<ul style="list-style-type: none">• webercote calcecover RF λ = 0,38 W/mK• webercote calcecover RM λ = 0,45 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta colorata per intonaci esterni (CR)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare ed assorbente, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato e non soggetto a movimenti. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Tutte le superfici devono essere preventivamente bagnate a rifiuto; in caso di sottofondi molto assorbenti o di temperature elevate bagnare il supporto anche la sera precedente l'applicazione.

Applicazione

- Bagnare bene il supporto a rifiuto ed iniziare l'applicazione quando l'acqua è stata completamente assorbita.
- Impastare in betoniera per 5÷10 minuti, oppure con miscelatore a basso numero di giri, ogni sacco da 25 kg con circa 5,5÷6,5 litri di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciar riposare l'impasto per 10 minuti.
- Applicare in due passate con spatola in acciaio inox nello spessore necessario; attendere almeno 12 ore tra 1a e 2a passata.
- Raggiunta la necessaria consistenza, rifinire con frattazzo come un normale intonaco civile, senza bagnare la superficie.
- L'utilizzo del frattazzo di legno, di spugna o della spatola di plastica, determina l'effetto estetico finale.



weberpaint iride

Idropittura lavabile ad alta copertura

NEW



Confezioni: secchi da 14, 4 e 1 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile con sistema tintometrico webercolorlook

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
14 l: 140-168 m²; 4 l: 40-48 m²;
1 l: 10-12 m² rese ad uno strato

Consumo: 0,08-0,10 lt/m² per strato; il consumo è influenzato da assorbimento, scabrosità del supporto, e dalle modalità applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.



Vantaggi

- + Alta copertura anche con colori intensi
- + Realizza finiture particolarmente fini
- + Ottimo punto di bianco
- + Finitura opaca
- + Buona resistente al lavaggio
- + Bassa presa di sporco
- + Bassa odorsità
- + Ridotta tendenza allo schizzo
- + NO VOC = Qualità dell'aria

Campi di impiego

Idropittura lavabile per interni ad elevata copertura anche nelle tinte intense. Caratterizzata da ottimo punto di bianco, realizza finiture opache uniformi particolarmente fini. Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Intonaci, rasature
- Gesso e cartongesso
- Superfici in calcestruzzo
- Vecchie pitture non sfarinanti e ben aderenti

Tutti i supporti devono essere puliti, coesi ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare e in calcestruzzo devono essere preparati con applicazione di **primer weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

Superfici inconsistenti, piastrelle, marmette e vecchie mosaici, supporti freschi o in presenza di umidità, all'esterno.

Avvertenze e raccomandazioni

- Consultare la scheda di sicurezza
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- I colori intensi risultano maggiormente sensibili a sollecitazioni superficiali e possono evidenziare sbiancamenti
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C
- Evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1h; Essiccazione in profondità: 12-24h
Acqua di diluizione:	20%-30% (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,53÷1,59 kg/lit
Residuo secco:	~ 62% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 15000 cps (G6V20)
Brillantezza:	G4 Molto Opaco < 5 G.U. 85 (EN ISO 2813)
Resistenza all'abrasione a umido:	Classe 2 - ≥ 5 µm < 20 µm dopo 200 cicli (ISO 11998)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)
Contenuto totale di VOC:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Su supporti murali già dipinti con pitture a tempera inumidire la superficie e rimuovere lo strato di pitture a tempera mediante raschiatura, uniformare successivamente il supporto con prodotti idonei e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia.

Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** (indicato quando **weberpaint iride** è in colori intensi) o **weberprim fondo granello** (per ricreare l'effetto intonaco) seguendo la scheda tecnica specifica.

Applicazione

- Diluire con il 20%-30% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint iride** utilizzando pennello, rullo o airless.
- Applicare **weberpaint iride** in almeno due strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo).



weberpaint mistral

Idropittura lavabile traspirante mascherante

NEW



Confezioni: secchi da 12,5, 4 e 1 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile con sistema tintometrico webercolorlook

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
12,5 l: 112-137 m²; 4 l: 36-44 m²;
1 l: 9-11 m² rese ad uno strato

Consumo: 0,09-0,11 lt/m² per strato; il consumo è influenzato da assorbimento, scabrosità del supporto, e dalle modalità applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.



Vantaggi

- + Elevata capacità mascherante
- + Ottima copertura
- + Finitura molto opaca
- + Resistenza al lavaggio
- + Bassa odorosità
- + NO VOC = Qualità dell'aria

Campi di impiego

Idropittura lavabile traspirante dotata di effetto riempitivo, maschera le leggere imperfezioni del supporto o gli inestetismi applicativi. Realizza finiture opache uniformi su pareti e soffitti di tutti gli ambienti interni. Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**

Supporti

- Intonaci, rasature
- Gesso e cartongesso
- Superfici in calcestruzzo
- Vecchie pitture non sfarinanti e ben aderenti

Tutti i supporti devono essere puliti, coesi ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare e in calcestruzzo devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

Superfici inconsistenti, piastrelle, marmette e vecchi mosaici, supporti freschi o in presenza di umidità, all'esterno.

Avvertenze e raccomandazioni

- Consultare la scheda di sicurezza
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- I colori intensi risultano maggiormente sensibili a sollecitazioni superficiali e possono evidenziare sbiancamenti
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C
- Evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1h; Essiccazione in profondità: 12-24h
Acqua di diluizione:	20%-30% (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,56÷1,62 kg/lit
Residuo secco:	~ 64% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 14000 cps (G6V20)
Brillantezza:	G4 Molto Opaco < 5 G.U. 85 (EN ISO 2813)
Resistenza all'abrasione a umido:	Classe 3 - ≥ 20 µm < 70 µm dopo 200 cicli (ISO 11998)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Su supporti murali già dipinti con pitture a tempera inumidire la superficie e rimuovere lo strato di pitture a tempera mediante raschiatura, uniformare successivamente il supporto con prodotti idonei e ripulire accuratamente da polvere e sporczia.

Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** (indicato quando **weberpaint mistral** è in colori intensi) o **weberprim fondo granello** (per ricreare l'effetto intonaco) seguendo la scheda tecnica specifica.

Applicazione

- Diluire con il 20%-30% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint mistral** utilizzando pennello, rullo o airless.
- Applicare **weberpaint mistral** in almeno due strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo).



weberpaint protect

Idropittura traspirante idrorepellente resistente a muffe e funghi

NEW



Confezioni: secchi da 14, 4 e 1 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile con sistema tintometrico webercolorlook.

Durata del prodotto: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
14 l: 126-154 m²; 4 l: 36-44 m²; 1 l: 9-11 m² rese ad uno strato

Consumo: 0,09-0,11 lt/m² per strato; il consumo è influenzato da assorbimento, scabrosità del supporto, e dalle modalità applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.



Vantaggi

- + Idonea per superfici esposte all'attacco di muffe ed alghe, dopo idoneo trattamento
- + Per ambienti interni ed esterni protetti
- + Ideale per cucine e bagni
- + Elevata copertura
- + Finitura molto opaca
- + Idrorepellente, non altera l'equilibrio igrometrico della muratura
- + Bassa odorsità
- + Ridotta tendenza allo schizzo

Campi di impiego

Idropittura traspirante idrorepellente per interni ed esterni protetti, resistente all'aggressione di muffe e funghi. Dotata di additivi specifici ad ampio spettro d'azione in grado di prevenire la formazione di muffe, funghi, ecc. Ideale per ambienti con elevato tasso di umidità nell'aria e predisposti alla formazione delle muffe, come cucine, bagni e soffitti. Facile da applicare, realizza finiture uniformi particolarmente opache.

Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Intonaci, rasature
 - Gesso e cartongesso
 - Superfici in calcestruzzo
 - Vecchie pitture non sfarinanti e ben aderenti
- Tutti i supporti devono essere puliti, coesi ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare e in calcestruzzo devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

Superfici inconsistenti, piastrelle, marmette e vecchi mosaici, supporti freschi o in presenza di umidità, superfici contaminate da muffe senza aver prima eseguito il trattamento con **weberklin M**.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima dell'uso consultare la scheda di sicurezza
- Non effettuare operazioni di pulizia a secco delle superfici soggette a muffe, per evitare di diffondere la contaminazione.
- Non utilizzare per le operazioni di pulizia preliminare alla verniciatura, soluzioni a base di principi attivi ossidanti, ad esempio ipoclorito di sodio, riducono l'efficacia delle finiture con principi antimuffa.
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica.
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C; evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1h; Essiccazione in profondità: 12-24h
Acqua di diluizione:	15%-30% (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,60÷1,70 kg/lt
Residuo secco:	~ 67% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 13500 cps (G6V20)
Brillantezza:	G4 Molto Opaco < 5 G.U. 85 (EN ISO 2813)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Conforme secondo: **EN 15457** (resistenza alla crescita di muffe) **EN 15458** (resistenza alla crescita di alghe)

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.

In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**, in zone particolarmente contaminate ripetere il trattamento.

Stuccare e livellare eventuali irregolarità del sottofondo con idonei prodotti di preparazione e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia.

Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** o **weberprim fondo granello** (per ricreare l'effetto intonaco) seguendo la scheda tecnica specifica.

Applicazione

- Diluire con il 15%-30% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint protect** utilizzando pennello o rullo.
- Applicare **weberpaint protect** in almeno 2 strati, attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo).



weberpaint thermo

Idropittura termoisolante anticondensa resistente a muffe e funghi

NEW



Confezioni: secchi da 10, 4 e 1 lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: Bianco, colorabile con sistema tintometrico webercolorlook

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
10 l: 60-70 m²; 4 l: 24-28 m²;
1l: 6-7m² rese ad uno strato

Consumo: 0,14-0,16 l/m² per strato; il consumo è influenzato da assorbimento, scabrosità del supporto, e dalle modalità applicative, si consiglia una prova applicativa preliminare per determinare il consumo esatto.



Vantaggi

- + Idonea per superfici esposte all'attacco di muffe ed alghe, dopo idoneo trattamento
- + Ideale per ambienti con estrema umidità e contaminazioni
- + Azione protratta nel tempo
- + Elevata copertura
- + Non altera l'equilibrio igrometrico della muratura
- + Proprietà fonoassorbenti
- + Migliora il comfort ambientale
- + Bassa odorsità

Campi di impiego

Idropittura traspirante termoisolante per interni, resistente all'aggressione di muffe e funghi. Grazie a particolari microsfere di vetro cave, riduce lo scambio termico e la formazione di condensa superficiale, condizione che favorisce lo sviluppo di muffe. Riduce fortemente l'aggressione da muffe e annerimenti dovuti alla condensa nei punti freddi (ponti termici). Ideale per ambienti con alto tasso di umidità nell'aria e predisposti alla formazione delle muffe, come cucine, bagni, cantine, lavanderie, spogliatoi ecc. Simile a tradizionali idropitture traspiranti per l'estetica, è dotata di elevata copertura e capacità mascherante.

Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Intonaci, rasature
 - Gesso e cartongesso
 - Superfici in calcestruzzo
 - Vecchie pitture non sfarinanti e ben aderenti
- Tutti i supporti devono essere puliti, coesi ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare e in calcestruzzo devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

Superfici inconsistenti, piastrelle, marmette e vecchi mosaici, supporti freschi o in presenza di umidità, superfici contaminate da muffe senza aver prima eseguito il trattamento con **weberklin M**, all'esterno.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima dell'uso consultare la scheda di sicurezza
- Non effettuare operazioni di pulizia a secco delle superfici soggette a muffe, per evitare di diffondere la contaminazione
- Non utilizzare per le operazioni di pulizia preliminare alla verniciatura soluzioni a base di principi attivi ossidanti, come ad esempio ipoclorito di sodio, riducono l'efficacia della finitura resistente alla muffa
- Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di miscelare il prodotto tal quale prima di dividere il contenuto della confezione
- Pennelli, rulli e altri utensili che entrano in contatto con il prodotto devono essere puliti e ben conservati per evitare contaminazione batterica
- A lavoro ultimato il prodotto diluito non deve essere miscelato nella confezione originale con altro prodotto integro
- Dopo la pitturazione interna arieggiare adeguatamente i locali
- Utilizzare lo stesso lotto di produzione nel caso dei colorati
- Non applicare con temperature ambiente o del supporto inferiori a +5°C o superiori a +35°C; evitare l'applicazione sotto l'azione diretta del sole

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di asciugatura:	Fuori polvere: 1h; Essiccazione in profondità: 12-24h
Acqua di diluizione:	weberpaint thermo è pronto all'uso, diluire al max con il 5%-10% (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 h

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	0,80÷0,90 kg/lt
Residuo secco:	~ 50% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 3400 cps (G3V10)
Brillantezza:	G4 molto opaco <5 G.U. 85 (EN ISO 2813)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Conforme secondo: **EN 15457** (resistenza alla crescita di muffe) **EN 15458** (resistenza alla crescita di alghe)

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.

In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**, in zone particolarmente contaminate ripetere il trattamento.

Stuccare e livellare eventuali irregolarità del sottofondo con idonei prodotti di preparazione e ripulire accuratamente da polvere e sporcizia.

Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** o **weberprim fondo granello** (per ricreare l'effetto intonaco) seguendo la scheda tecnica specifica.

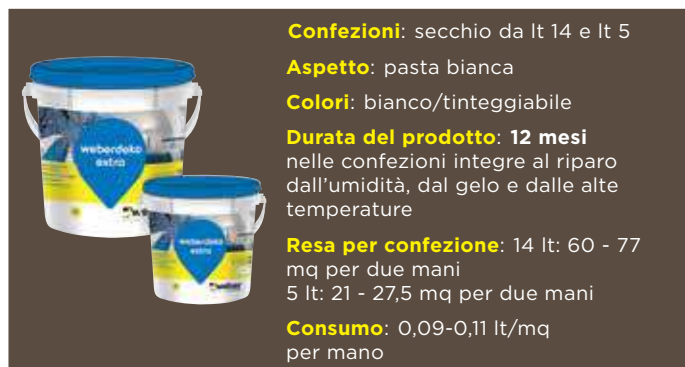
Applicazione

- **weberpaint thermo** è pronto all'uso, diluire al massimo con 5%-10% (in volume) di acqua pulita e miscelare con miscelatore a basso numero di giri fino a rendere il prodotto omogeneo.
- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberpaint thermo** utilizzando pennello o rullo
- Applicare **weberpaint thermo** in **almeno 3 strati**, attendere fra una mano e l'altra 4-5 ore (in normali condizioni di utilizzo).



weberdeko extra

Idropittura lavabile per interni



Confezioni: secchio da 14 e 5

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 14 lt: 60 - 77 mq per due mani
5 lt: 21 - 27,5 mq per due mani

Consumo: 0,09-0,11 lt/mq per mano



Vantaggi

- + NO VOC = Qualità dell'aria
- + Altamente coprente
- + Buona resistenza al lavaggio

Campi di impiego

Idropittura per interni a base di resine acriliche, traspirante, lavabile, con alta copertura, ottima resa ed elevato punto di bianco, antigoccia. Particolarmente indicata per bagni e cucine in edifici nuovi e per la ritinteggiatura. Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Piastrelle
- Marmette e vecchi mosaici
- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto e della tinta scelta
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparo dal gelo e dal calore

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotto bianco 25%÷40% in peso • Prodotto colorato 15%÷30% in peso • NB: per le tinte molto intense si raccomanda di mantenere la stessa diluizione per entrambe le mani
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,65÷1,75 kg/lt
Residuo secco:	~ 68% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 12000 mPa·s
Contenuto totale di VOC:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** (o **weberprim fondo granello**).

Applicazione

- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberdeko extra** utilizzando pennello o rullo di pelo, attenendosi alle indicazioni di diluizione.
- Attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 6 ore (in normali condizioni di utilizzo).



weberdeko pure

Idropittura purificante per interni resistente a muffe e funghi



Confezioni: secchio da 14 e 5

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: bianco
14 lt: 63 - 77 mq per due mani
5 lt: 22,5 - 27,5 mq per due mani
colorato
14 lt: 70 - 98 mq per due mani
5 lt: 25 - 35 mq per due mani

Consumo:
bianco: 0,09-0,11 lt/mq per mano
colorato: 0,08-0,1 lt/mq per mano



Vantaggi

- + NO VOC = Qualità dell'aria
- + Abbatte oltre l'80% della formaldeide presente nell'aria per più di 8 anni
- + Protegge da muffe e funghi

Campi di impiego

Idropittura purificante per interni, resistente a funghi e muffe, in grado di abbattere la formaldeide (ed altre aldeidi pericolose) presenti negli ambienti abitati migliorando la qualità dell'aria. Compatibile con gli intonaci deumidificanti della gamma **webersan**.

Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**. Intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee.

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Piastrelle
- Marmette e vecchi mosaici
- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto e della tinta scelta
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparo dal gelo e dal calore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	<ul style="list-style-type: none">• Prodotto bianco 20%+35% in peso• Prodotto colorato 18%+38% in peso
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,70÷1,80 kg/lt
Residuo secco:	~ 70% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 13000 mPa·s
Contenuto totale di VOC:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo** (o **fondo granello**).

Applicazione

- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberdeko pure** utilizzando pennello o rullo di pelo, attenendosi alle indicazioni di diluizione.
- Attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 6 ore (in normali condizioni di utilizzo).



Scarica la CERTIFICAZIONE dal sito www.it.weber



weberdeko gypsum

Idropittura specifica per cartongesso



Confezioni: secchio da 14 e 5 litri

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 14 litri: 56 - 70 mq per due mani
5 litri: 20 - 25 mq per due mani

Consumo: 0,10 - 0,13 litri/mq per mano



Vantaggi

- + Non necessita di primer
- + Ottimo effetto mascherante
- + Ottimo ancoraggio

Campi di impiego

Idropittura lavabile per interni, che permette ottimo ancoraggio e adesione al cartongesso, anche senza preventiva applicazione di fissativo. Consente un ottimo effetto uniforme, con significativo mascheramento dei punti di giunzione e delle striature dei pannelli.

Supporti

Cartongesso, gesso, intonaci, stuccature.

Non applicare su

- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparo dal gelo e dal calore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	<ul style="list-style-type: none"> • 1ª mano 20%-25% in peso • 2ª mano 15%- 20% in peso
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	6-8 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,5÷1,6 kg/litro
Residuo secco:	~ 60% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 12000 mPa·s
Contenuto totale di VOC:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Pur essendo specifico per cartongesso, sul quale può essere applicato senza l'applicazione preventiva di primer, garantendo ottima adesione e significativo mascheramento di giunti e striature, il prodotto può essere utilizzato su altri supporti interni quali ad esempio: gesso, intonaci, stuccature, purché opportunamente puliti da polveri, muffe e vecchie pitture mal ancorate o sfarinanti.

Applicazione

- Il prodotto può essere applicato tal quale. Se si ritenesse necessaria una prima mano di fondo, diluire aggiungendo fino al 25% con acqua.
- Per applicazione con airless e come mano di finitura nell'applicazione a più mani, diluire con 15-25% d'acqua.
- Tra 1ª e 2ª mano attendere almeno 6-8 ore (in normali condizioni di utilizzo).



Informazioni complete su www.it.weber

weberdeko active

Idropittura traspirante per interni, resistente a muffe e funghi



Confezioni: secchio da 14 e 5 Lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: **bianco**
14 Lt: 63 - 77 mq per due mani
5 Lt: 22,5 - 27,5 mq per due mani
colorato
14 Lt: 70 - 98 mq per due mani
5 Lt: 25 - 35 mq per due mani

Consumo:
bianco: 0,09-0,11 Lt/mq per mano
colorato: 0,08-0,1 Lt/mq per mano



Vantaggi

- + NO VOC = Qualità dell'aria
- + Ideale per bagni e cucine
- + Elevato punto di bianco

Campi di impiego

Idropittura per interni a base di resine acriliche, traspirante, semilavabile, resistente all'aggressione di muffe e funghi, ad alta copertura, antigoccia, ideale per ambienti interni umidi. È indicata per ambienti nuovi e per la ritinteggiatura. Compatibile con gli intonaci deumidificanti della gamma **webersan**.

Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.

Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee.

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Piastrelle
- Marmette e vecchi mosaici
- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto e della tinta scelta
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparo dal gelo e dal calore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	<ul style="list-style-type: none">• Prodotto bianco 20%+35% in peso• Prodotto colorato 18%+38% in peso• NB: per tinte molto intense si raccomanda di mantenere la stessa diluizione per entrambe le mani
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,7÷1,8 kg/lit
Residuo secco:	~ 70% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 13000 mPa·s
Contenuto totale di VOC:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti.

In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**.

Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo (o fondo granello)**.

Applicazione

- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberdeko active** utilizzando pennello o rullo di pelo, attenendosi alle indicazioni di diluizione.
- Attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 6 ore (in normali condizioni di utilizzo).



weberdeko plus

Idropittura traspirante per interni



Confezioni: secchio da 14 e 5 Lt

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: bianco
14 Lt: 63 - 77 mq per due mani
5 Lt: 22,5 - 27,5 mq per due mani

colorato
14 Lt: 70 - 98 mq per due mani
5 Lt: 25 - 35 mq per due mani

Consumo:
bianco: 0,09-0,11 Lt/mq per mano
colorato: 0,08-0,1 Lt/mq per mano



Vantaggi

- + NO VOC = Qualità dell'aria
- + Altamente coprente

Campi di impiego

Idropittura per interni a base di resine acriliche. Con caratteristiche di traspirabilità, semilavabile, opaca e coprente. Ottima resa ed elevato punto di bianco. Indicata per ambienti nuovi e per la ritinteggiatura. Compatibile con gli intonaci deumidificanti della gamma **webersan**. Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**. Intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee.

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Piastrelle
- Marmette e vecchi mosaici
- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto e della tinta scelta
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparo dal gelo e dal calore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotto bianco 20%+35% in peso • Prodotto colorato 18%+38% in peso • NB: per tinte molto intense si raccomanda di mantenere la stessa diluizione per entrambe le mani
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,7÷1,8 kg/lit
Residuo secco:	~ 70% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 13000 mPa·s rotore 5 velocità 20 RPM
Contenuto totale di VOC:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**.

Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo (o fondo granello)**.

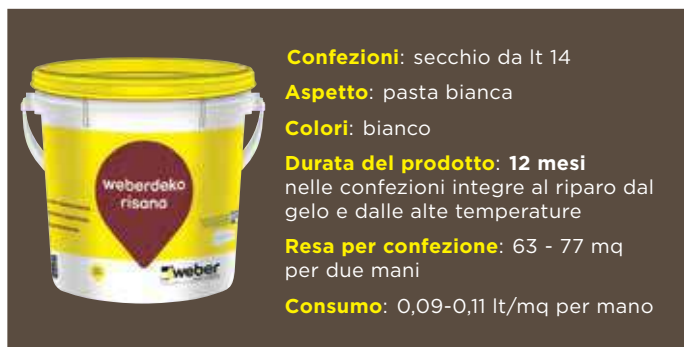
Applicazione

- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberdeko plus** utilizzando pennello o rullo di pelo, attenendosi alle indicazioni di diluizione.
- Attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 6 ore (in normali condizioni di utilizzo).



weberdeko risana

Pittura da risanamento altamente traspirante



- Confezioni:** secchio da 14
- Aspetto:** pasta bianca
- Colori:** bianco
- Durata del prodotto:** 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature
- Resa per confezione:** 63 - 77 mq per due mani
- Consumo:** 0,09-0,11 lt/mq per mano



Vantaggi

- + Altamente traspirante
- + Ottima protezione
- + Ideale per cicli deumidificanti

Campi di impiego

Idropittura altamente traspirante particolarmente indicata perintonaci da risanamento. Ad uso interno.

Supporti

- Intonaci deumidificanti della gamma **webersan**, rifiniti con finiture idonee
- Premiscelati a base calce-cemento rifiniti con finiture idonee
- Premiscelati a base gesso (in interno) rifiniti con finiture idonee

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o polverosi
- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparo dal gelo e dal calore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	20%÷35% in peso
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,7÷1,8 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 80$
Residuo secco:	~ 70% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 10000 ÷ 15000 mPa·s
Contenuto totale di VOC:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Gli intonaci da risanamento, rifiniti con **webersan evo finitura** o finiture idonee al risanamento, dovranno essere perfettamente stagionati, asciutti e privi di fessurazioni. Su supporti vecchi eliminare vecchie pitture o rivestimenti non ben ancorati o in fase di distacco. Se necessario ripristinare le altre superfici con rasanti tipo **weber RZ** (in interno) o le finiture della gamma **webercem**. Trattare superfici in gesso con **weberprim RA13** o con **weberprim fondo**, e lasciare asciugare almeno 6 ore (in normali condizioni di utilizzo).

Applicazione

- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberdeko risana** utilizzando pennello o rullo di pelo, attenendosi alle indicazioni di diluizione.
- Attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 6 ore (in normali condizioni di utilizzo).



Informazioni complete su www.it.weber

weberdeko classic

Idropittura traspirante per interni



Confezioni: secchio da 14 e 5

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 14 lt: 63 - 77 mq per due mani
5 lt: 22,5 - 27,5 mq per due mani

Consumo: 0,09-0,11 lt/mq per mano



Vantaggi

- + NO VOC = Qualità dell'aria
- + Buona copertura

Campi di impiego

Idropittura murale per interni a base di resine acriliche, ad alta traspirabilità, dotata di una buona copertura abbinata a buona resa e buon punto di bianco.

Supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparo dal gelo e dal calore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	20%÷35% in peso
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	6-8 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,7÷1,8 kg/lt
Residuo secco:	~ 70% in peso
Viscosità (brookfield):	~ 13000 mPa·s
Contenuto totale di VOC:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**.

Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo di preparazione **weberprim fondo (o fondo granello)**.

Applicazione

- A distanza di almeno 6 ore dall'ultima mano di primer o fondo, applicare la prima mano di **weberdeko classic** utilizzando pennello o rullo di pelo, attenendosi alle indicazioni di diluizione.
- Attendere fra una mano e l'altra la completa asciugatura, almeno 6 ore (in normali condizioni di utilizzo).



Informazioni complete su www.it.weber

weberdeko GLOW OPACO

Smalto all'acqua per superfici murali, finitura Opaca, certificato HACCP



NEW

Confezioni: secchio da lt 10

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 50 - 60 mq per due mani

Consumo: 0,09 lt/mq per mano



Vantaggi

- + Resistente a frequenti lavaggi
- + Facilmente smacchiabile
- + Conforme HACCP

Campi di impiego

Rivestimento plastico murale opaco. Caratterizzato da eccezionale potere coprente e altissima resistenza al lavaggio. Ideale per ambienti soggetti a frequente passaggio ed elevato deterioramento. In conformità a quanto previsto dal sistema HACCP e dal Regolamento CE 852/2004, secondo la norma UNI 11021, è idoneo per ambienti con presenza di alimenti e sanitari.

Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Piastrelle
- Marmette e vecchi mosaici
- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore
- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto e della tinta scelta
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparo dal gelo e dal calore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	0-5 % con acqua (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,35÷1,36 kg/lt
Residuo secco:	~ 56% in peso
Viscosità (brookfield):	5000 ÷ 6000 mPa·s
Brillantezza:	G3 Opaco, ≤ 10 G.U. 85°; 5-10 G.U. a 85° (EN ISO 2813)
Resistenza all'abrasione a umido:	Classe 1, < 20 µm dopo 200 cicli (ISO 11998)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Le superfici devono essere stagionate, sane, coese, pulite, esenti da tracce di grasso, sporco, muffe e macchie di umidità. Eliminare eventuali parti inconsistenti e ripristinare eventuali irregolarità con prodotti idonei.

Applicazione

- **Su murature nuove e cartongesso**, dopo essersi accertati che il supporto sia maturo, pulito ed asciutto, applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo **weberprim fondo** (in particolare per colori brillanti e/o intensi). Finire quindi con due mani di **weberdeko GLOW**.
- **Su murature con vecchie pitture**, dopo pulizia ed eliminazione di polvere e frammenti di vernice non aderenti, livellare e stuccare eventuali imperfezioni. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo **weberprim fondo** (in particolare per colori brillanti e/o intensi). Finire quindi con due mani di **weberdeko GLOW**.

weberdeko GLOW LUCIDO

Smalto all'acqua per superfici murali, finitura Lucida, certificato HACCP

NEW



Confezioni: secchio da 10

Aspetto: pasta bianca

Colori: bianco/tinteggiabile

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità, dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 50 - 60 mq per due mani

Consumo: 0,09 lt/mq per mano



Vantaggi

- + Resistente a frequenti lavaggi
- + Facilmente smacchiabile
- + Conforme HACCP

Campi di impiego

Rivestimento plastico murale opaco. Caratterizzato da eccezionale potere coprente e altissima resistenza al lavaggio. Ideale per ambienti soggetti a frequente passaggio ed elevato deterioramento. In conformità a quanto previsto dal sistema HACCP e dal Regolamento CE 852/2004, secondo la norma UNI 11021, è idoneo per ambienti con presenza di alimenti e sanitari.

Colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

Tutti i supporti devono essere puliti ed esenti da polveri, muffe e vecchie pitture deboli o inconsistenti. Tutti i supporti con assorbimento elevato e/o irregolare devono essere preparati con applicazione di primer **weberprim RA13** o **weberprim fondo**.

Non applicare su

- Superfici inconsistenti
- Piastrelle
- Marmette e vecchi mosaici
- Supporti freschi o in presenza di umidità
- In esterno

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Le attrezzature (pennelli, rulli e utensili per la mescolazione) devono essere puliti e ben conservati, per evitare contaminazione batterica
- Nella diluizione attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scheda tecnica
- Una volta diluito, applicare il prodotto entro 12÷24 ore

Avvertenze e raccomandazioni

- Il prodotto diluito, eventualmente avanzato, non va rimesso nel contenitore originale
- Consumo e resa possono variare in funzione del supporto e della tinta scelta
- Ritirare il materiale necessario in un'unica partita
- Conservare i prodotti sigillati ed al riparo dal gelo e dal calore

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Acqua di diluizione:	0-5 % con acqua (in volume)
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	4-5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	S1 Fine < 100 µm
Massa volumica:	1,24÷1,25 kg/lt
Residuo secco:	~ 50% in peso
Viscosità (brookfield):	6000 ÷ 8000 mPa·s
Brillantezza:	G1 Brillante, ≥ 60 G.U. a 60°; 70-75 G.U. (EN ISO 2813)
Resistenza all'abrasione a umido:	Classe 1, < 5 µm dopo 200 cicli (ISO 11998)
Coprenza:	Classe 2 (ISO 6504-3)
Valore emissione VOC totale:	0

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Normativa sulle emissioni di VOC dei prodotti per edilizia (Decreto 321-2011)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Le superfici devono essere stagionate, sane, coese, pulite, esenti da tracce di grasso, sporco, muffe e macchie di umidità. Eliminare eventuali parti inconsistenti e ripristinare eventuali irregolarità con prodotti idonei.

Applicazione

- **Su murature nuove e cartongesso**, dopo essersi accertati che il supporto sia maturo, pulito ed asciutto, applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo **weberprim fondo** (in particolare per colori brillanti e/o intensi). Finire quindi con due mani di **weberdeko GLOW**.
- **Su murature con vecchie pitture**, dopo pulizia ed eliminazione di polvere e frammenti di vernice non aderenti, livellare e stuccare eventuali imperfezioni. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**. Applicare il primer **weberprim RA13** o il fondo **weberprim fondo** (in particolare per colori brillanti e/o intensi). Finire quindi con due mani di **weberdeko GLOW**.

Informazioni complete su www.it.weber

weberprim fondo

Fondo di preparazione universale semi-coprente per interni ed esterni



Confezioni: secchio da 14 e da 5 litri, barattolo da 1 litro

Aspetto: fluido pastoso

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
secchio 14: 90÷140 mq
secchio 5: 30÷50 mq
barattolo 1: 6÷10 mq

Consumo: 0,1 ÷ 0,16 lt/mq per mano



FACILE DA APPLICARE



ELEVATA PRESA

Vantaggi

- + Elevato potere coprente
- + Ottima adesione
- + Idoneo come fondo colorato per rivestimenti a spessore

Campi di impiego

Fondo di preparazione universale semi-coprente per interni ed esterni, per pitture da interno, pitture e rivestimenti organici (al quarzo) e silossanici. Disponibile in numerose tinte e colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Rasature
- Gesso
- Cartongesso
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti
- Intonaci e cicli deumidificanti
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive all'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	1 : 0,5 ÷ 1 : 1 (in volume)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,17 ÷ 1,20 kg/lt
PH impasto:	7 ± 1

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Le superfici da trattare devono essere pulite. Vecchie pitture o rivestimenti devono risultare ben ancorate al sottofondo; le parti in fase di distacco devono essere asportate.

Applicazione

- In funzione del grado di assorbimento del supporto il prodotto deve essere diluito in rapporto 1 : 0,5 ÷ 1 : 1 con acqua pulita. Applicare a pennello, rullo o airless in una o più mani in funzione dell'assorbimento del supporto da trattare.
- Lasciare essiccare 6 ÷ 12 ore in funzione delle temperature e dell'assorbimento del supporto.



weberprim fondo granello 0,3-0,5

Fondo uniformante riempitivo per interni ed esterni ad effetto civile



Confezioni: secchio da 14 e 5

Aspetto: fluido pastoso

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:

granello 0,3 mm

secchio 14: 110÷140 mq

secchio 5: 40÷50 mq

granello 0,5 mm

secchio 14: 105÷130 mq

secchio 5: 38÷46 mq

Consumo:

in funzione di supporto e diluizione:

granello 0,3 mm: 0,1 ÷ 0,12 lt/m²

granello 0,5 mm: 0,1 ÷ 0,12 lt/m²



FACILE DA
APPLICARE



ELEVATA PRESA

Vantaggi

- + Elevato potere coprente e mascherante
- + Ottima adesione
- + Ideale per creare l'effetto civile su cartongesso
- + Colorabile

Campi di impiego

Fondo uniformante riempitivo per interni ed esterni ad effetto civile (fine per **weberprim fondo granello 0,5 mm**, extra fine per **weberprim fondo granello 0,3 mm**). Ideale per uniformare piccole imperfezioni su supporti rimaneggiati e con rappezzi di rasature, prima dell'applicazione di pitture da interno, pitture e rivestimenti organici (al quarzo), acril-silossanici, silossanici ed elastomerici. Fortemente indicato quando si vuole conferire ai supporti lisci (tipo cartongesso) una finitura civile. Disponibile in numerose tinte e colorabile con sistema tintometrico **webercolorlook**.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Rasature
- Gesso
- Cartongesso
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti
- Intonaci e cicli deumidificanti
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive all'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ 30°C
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	10 % - 15% (in volume)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,3 mm e 0,5 mm
Massa volumica:	1,62 ÷ 1,65 kg/lt
PH impasto:	7 ± 1

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Le superfici da trattare devono essere pulite. Vecchie pitture o rivestimenti devono risultare ben ancorate al sottofondo; le parti in fase di distacco devono essere asportate.

Applicazione

- In funzione del grado di assorbimento del supporto e dell'effetto estetico che si intende raggiungere, il prodotto deve essere diluito con (0,5 ÷ 0,75 lt per il secchio da 5 lt - 1,4 ÷ 2,1 lt per il secchio da 14 lt) di acqua pulita. Applicare il prodotto in una o due mani (attendere 4-6 ore tra la prima e la seconda mano).
- Lasciare essiccare 6 ÷ 12 ore in funzione delle temperature e dell'assorbimento del supporto, prima di applicare la finitura colorata.



Informazioni complete su www.it.weber

weberprim RC14

Primer di preparazione per le gamme webercote siloxcover e AcSilcover



Confezioni: tanica da 5 l e da 20 l

Aspetto: liquido lattiginoso

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: in base al rapporto di diluizione consigliato
tanica da 20 l: da 240 a 360 mq
tanica da 5 l: da 60 a 90 mq

Consumo: 0,055 ÷ 0,083 lt/mq



Vantaggi

- + Ottima impregnazione
- + Tenuta agli shock termici
- + Resistente agli alcali

Campi di impiego

Primer di preparazione per mantenere inalterata la traspirabilità del supporto, incrementare le caratteristiche di impermeabilità. Specifico per il trattamento del sottofondo prima dell'applicazione delle gamme **webercote siloxcover** e **AcSilcover**.

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Supporti bagnati

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare
- Lavare gli attrezzi con acqua subito dopo l'uso
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 80%
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	1 : 1 in volume (se applicato come fondo per webercote siloxcover/ AcSilcover)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,1 kg/lt
PH impasto:	8 ± 0,5
Consistenza:	liquido fluido

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto. Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eventuali vecchie pitture o rivestimenti in fase di distacco devono essere rimossi.

Applicazione

- Il prodotto deve essere diluito con acqua pulita e potabile in rapporto 1 : 1. È possibile tinteggiare **weberprim RC14** aggiungendo al prodotto già diluito con acqua 1,5 lt per la tanica da 5 lt (6 lt per la tanica da 20 lt) di **webercote siloxcover L** dello stesso codice colore scelto per la successiva decorazione.
- Applicare il prodotto a pennello o rullo in una o più passate in funzione delle caratteristiche del supporto almeno 6 ÷ 12 ore prima di applicare **webercote siloxcover** o **AcSilcover** (in funzione dell'assorbimento del supporto e delle condizioni atmosferiche).
- Nel caso di supporti particolarmente critici (molto assorbenti e/o moderatamente sfarinanti) utilizzare il prodotto non diluito con un consumo di 0,150 lt/mq circa.



weberprim RA13

Preparatore di sottofondo a base acqua per prodotti di finitura sintetici



Confezioni: secchio da 15 e da 5

Aspetto: liquido lattiginoso

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: secchio da 15: 375 mq
secchio da 5: 125 mq

Consumo: 0,04 lt/mq



FACILE DA APPLICARE



ELEVATA PRESA

Vantaggi

- + Buona resistenza agli alcali
- + Ottima impregnazione
- + Tenuta agli shock termici

Campi di impiego

Trattamento di intonaci nuovi e vecchi, deboli e inconsistenti, non uniformi nell'assorbimento e prima dell'applicazione di prodotti delle linee **webercote acrylcover** e **webercote flexcover** (solo per **webercote flexcover**, nel caso di applicazione su vecchie pitture o rivestimenti, utilizzare **weberprim RS12-A**). Trattamento di supporti interni dall'assorbimento irregolare e del cartongesso prima dell'applicazione delle pitture per interno della gamma **weberdeko**.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Gesso
- Cartongesso
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in pieno sole e/o in condizioni di vento
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Non applicare il prodotto tal quale, attenersi alle indicazioni di diluizione
- Specie su intonaci deumidificanti rispettare il rapporto di diluizione per non comprometterne la traspirabilità

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ 30°C
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	• 1 : 5 in volume • 1 : 8 nel caso di supporti lisci (gesso, cartongesso, ecc...)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,1 ÷ 1,2 kg/lt
PH impasto:	8 ± 1

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Le superfici da trattare devono essere pulite. Vecchie pitture o rivestimenti in fase di distacco devono essere asportati.

Applicazione

- Il prodotto deve essere diluito con acqua pulita e potabile in rapporto 1 : 5. Nel caso di rasature lisce (gesso, cartongesso, ecc...) diluire il prodotto con acqua potabile in rapporto 1 : 8. Su supporti particolarmente assorbenti si consiglia di ridurre il rapporti di diluizione a 1 : 3. È possibile tingeggiare **weberprim RA13** aggiungendo al prodotto già diluito con acqua 2 lt per la tanica da 5 lt (6 lt per il secchio da 15 lt) di **webercote acrylcover L** dello stesso codice colore scelto per la successiva decorazione.
- Lasciare essiccare 6 ÷ 12 ore in funzione delle temperature e dell'assorbimento del supporto.



Informazioni complete su www.it.weber

weberprim RS12-A

Preparatore di sottofondi, a base acqua,
per prodotti di finitura sintetici e flessibili



Confezioni: tanica da 20 lt e 5 lt
Aspetto: liquido bianco lattiginoso
Durata del prodotto: 18 mesi
nelle confezioni integre al riparo dal
gelo e dalle alte temperature
Resa per confezione:
tanica da 20: 100-200 mq
tanica da 5: 25-50 mq
Consumo: 0,1-0,2 lt/mq



FACILE DA
APPLICARE



ELEVATA PRESA

Vantaggi

- + Resistente agli alcali
- + Ottima impregnazione
- + Tenuta agli shock termici

Campi di impiego

Trattamento di intonaci vecchi e nuovi o calcestruzzo prima dell'applicazione di rivestimenti colorati sintetici e flessibili; supporti particolarmente critici, prima dell'applicazione delle linee **webercote**; supporti deboli, quali cemento cellulare espanso, prima dell'applicazione di intonaci tipo **webermix MP90** e della gamma **weber IP**.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Gesso (pannelli ed intonaci)
- Cartongesso
- Calcestruzzo
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare
- Sistemi di isolamento termico "a cappotto" (previa verifica della resistenza del pannello isolante)
- Rasanti della gamma **webercem** anche molto resinati

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o con temperature e umidità relativa dell'aria diverse da quelle indicate
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Non utilizzare per il consolidamento di pietra a vista (può alterarne l'aspetto)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C, U.R. max 80%
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1 ÷ 1,05 kg/lt
PH impasto:	7 ± 1

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto da trattare deve essere pulito, coerente, non sfarinante e privo di salinità. Vecchie pitture o rivestimenti in fase di distacco devono essere asportati. Su superfici in calcestruzzo eventuali presenze di disarmanti devono essere rimosse con apposito lavaggio.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso.
- Applicare a pennello o a rullo in una o più mani in funzione dell'assorbimento del supporto da trattare.
- Lasciare essiccare 6÷12 ore in funzione della temperatura, dell'umidità e dell'assorbimento del supporto.
- Pulire gli attrezzi con acqua.



weberprim silicato

Promotore di silicatizzazione per la linea webercote silicacover



- Confezioni:** tanica da 10 Lt
- Aspetto:** liquido lattiginoso
- Durata del prodotto:** 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature
- Resa per confezione:** 100 mq
- Consumo:** ~ 0,20 Lt/mq



Vantaggi

- + Resistente agli alcali
- + Ottima Impregnazione
- + Tenuta agli shock termici

Campi di impiego

Primer di preparazione per mantenere inalterata la traspirabilità del supporto, uniformare gli assorbimenti ed innescare il processo di silicatizzazione.

Specifico per il trattamento del sottofondo prima dell'applicazione dei prodotti **webercote silicacover**. Per ottenere effetti antichizzati nella finitura con **webercote silicacover L** deve essere usato nella miscela da preparare per la seconda mano.

Supporti

- Intonaci a base calce-cemento
- Gesso
- Cartongesso
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su

- Supporti inconsistenti, degradati o particolarmente sfarinanti
- Pitture o rivestimenti incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti
- Supporti trattati con pittura o rivestimenti sintetici e/o poco assorbenti
- Supporti bagnati

Avvertenze e raccomandazioni

- Proteggere le parti da non sporcare; altrimenti, lavare subito con acqua
- Prodotto alcalino: proteggere gli occhi e le mani durante l'applicazione
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, o in caso di vento o pioggia battente
- Supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Informazioni complete su www.it.weber

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+8°C ÷ +30°C
Tempo di ricoprimento:	min 6 ore max 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1 kg/lit
PH impasto:	≥ 11

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti ed asciutto.

Eventuali rappezzi devono accordarsi con il tipo di materiale esistente. Eliminare vecchie pitture e rivestimenti plastici con **weberklin S**. In presenza di muffe è opportuno effettuare un trattamento con **weberklin M**.

Applicazione

- Il prodotto è pronto all'uso
- Applicare il prodotto a pennello in un'unica passata. È possibile tinteggiare **weberprim silicato** aggiungendo 3 lt di **webercote silicacover L** dello stesso codice colore scelto per la successiva decorazione.
- Attendere almeno 12 ore (ma non oltre 72 ore) prima di applicare **webercote silicacover**.



weberprim CL10

Promotore di adesione a base di resine in dispersione acquosa



Confezioni: secchio da kg 20 e 5

Aspetto: liquido giallo con sabbia in dispersione

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
secchio kg 20: circa 67 mq
secchio kg 5: circa 17 mq

Consumo: 0,300 kg/mq



Campi di impiego

Per tutti gli interventi di preparazione di supporti lisci o scarsamente assorbenti prima dell'applicazione di intonaci di sottofondo cementocalce e intonaci minerali colorati. Per isolamento di supporti cementizi in caso di applicazione di intonaci a base gesso o anidrite.

Supporti

- Calcestruzzo liscio
- Intonaci cementizi

Non applicare su

- Supporti umidi
- Non applicare in condizioni di pioggia imminente

Avvertenze e raccomandazioni

- Durante l'applicazione rimescolare di tanto in tanto il prodotto per mantenerlo omogeneo
- Applicare l'intonaco soltanto su **weberprim CL10** essiccato e comunque non oltre 3 giorni
- L'essiccazione del prodotto avviene tra 6 e 24 ore in funzione delle condizioni ambientali



Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Acqua di diluizione:	2 : 1 in volume

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,4 - 1,5 kg/l
PH impasto:	8 ± 1
Forza di adesione:	weberprim CL10 consente di ottenere adesioni dell'intonaco al supporto $\geq 0,4$ N/mm ²

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti dovranno essere asciutti, sani, puliti e privi di polveri o parti in via di distacco.

Applicazione

- Miscelare a mano o con un trapano a basso numero di giri 2 volumi di **weberprim CL10** con 1 volume d'acqua.
- Rimescolare di tanto in tanto la miscela non ancora utilizzata per evitare depositi.
- Applicare la miscela così ottenuta con pennellessa o con rullo di lana. La superficie si presenterà ruvida e leggermente appiccicosa.
- Applicare l'intonaco su **weberprim CL10** indurito applicato da almeno 4 ore ma non oltre 3 giorni.



weberklin M

Trattamento per la pulizia delle pareti anche soggette a muffe



- Confezioni:** tacciche da lt 5
Aspetto: liquido incolore
Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature
Resa per confezione: circa 50 - 62,5 mq
Consumo: 0,1 - 0,08 lt/mq

Campi di impiego

Soluzione per il trattamento e la preparazione delle facciate, anche affette da alghe o muffe. La corretta applicazione evita la formazione di difettologie batteriche nelle successive lavorazioni di rifacimento facciata o installazione di sistemi di isolamento termico.

Avvertenze e raccomandazioni

- Temperatura d'impiego +5 °C ÷ +35°C
- Non applicare su supporti gelati o con rischio gelo nelle 24 ore successive
- Non applicare su superfici bagnate
- Non applicare in caso di pioggia imminente (proteggere dalla pioggia battente per almeno 8 ore)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Acqua di diluizione:	100% con acqua.

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica: 0,99 kg/lt

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Eliminare eventuali parti inconsistenti di pittura o intonaco. Non spazzolare, né idrolavare le superfici prima dell'applicazione di **weber KLIN M**, per evitare di spargere le spore su porzioni di parete non ancora contaminate.

Applicazione

- Diluire con acqua facendo attenzione a rendere omogeneo il prodotto. Per la preparazione di quantitativi parziali si raccomanda di mescolare il prodotto tal quale prima di eseguire il prelievo.
- **Superfici interne:** applicare una prima mano di **weberklin M** ed attenderne l'essiccazione. Spazzolare accuratamente per rimuovere le flore batteriche.
- **Superfici esterne:** applicare una prima mano di **weberklin M** ed attenderne l'essiccazione. Rimuovere spore, alghe, formazioni fungine o eventuali parti in via di distacco mediante idrolavaggio. Se necessario applicare una seconda mano di **weberklin M** in zone particolarmente ammalorate.



Informazioni complete su www.it.weber

weberklin S

Sverniciatore universale ecologico
a base acqua



Confezioni: secchio da lt 14

Aspetto: pasta semifluida di colore verde

Durata del prodotto: 18 mesi
nelle confezioni integre al riparo dal
gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: circa 28 mq
(resa variabile)

Consumo: 0,5 lt/mq per 2÷3 mm
di spessore.
Consumo variabile a seconda del
tipo e spessore del prodotto da
rimuovere, delle caratteristiche
delle superfici e della temperatura
ambientale

Campi di impiego

Per sverniciare in modo efficace e sicuro superfici trattate con:

- Rivestimenti sintetici a spessore
- Pitture sintetiche

Supporti

- Legno
- Pietra
- Marmo
- Calcestruzzo
- Metalli in genere
- Vetro
- Plastica

Avvertenze e raccomandazioni

- I residui, dopo essere stati raccolti, dovranno essere smaltiti in accordo con i regolamenti locali
- Pur non essendo previsto l'uso dei guanti, se ne propone l'impiego a persone particolarmente sensibili al prodotto
- In caso di contatto prolungato con la pelle o schizzi accidentali negli occhi, lavare abbondantemente con acqua
- L'efficacia del prodotto si riduce notevolmente a temperature inferiori a 5°C

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di fine presa:	6 ÷ 24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	0,95 kg/lt
PH impasto:	6 ± 1
Viscosità (brookfield):	20.000 ÷ 30.000 mPa·s

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Non è necessaria alcuna preparazione particolare. Dato l'elevato numero di pitture o rivestimenti plastici si consiglia di effettuare preventivamente un test per individuare lo spessore più idoneo e il tempo di reazione.

Applicazione

- Omogeneizzare il prodotto prima dell'uso
- Applicare abbondantemente **weberklin S** con pennello o spatola.
- Lasciare agire da 6 a 24 ore a seconda del tipo di materiale e del risultato del test.
- Asportare con spatola o raschietto e lavare abbondantemente.
- Lasciare asciugare 24 ore prima di applicare una nuova finitura.
- Per ottenere la massima efficacia si consiglia, nei casi di applicazione prolungata o con alte temperature, di proteggere **weberklin S** con fogli di politene.



weber AS-A

Protettivo consolidante idrorepellente a base acqua



Confezioni: tanica da 20 Lt e 5 Lt

Aspetto: liquido incolore traslucido

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
tanica 20: 120÷200 mq
tanica 5: 30÷50 mq
(su supporti mediamente porosi)

Consumo: 0,10÷0,17 Lt/mq
(su supporti mediamente porosi)

Vantaggi

- + Protegge e consolida non alterando l'aspetto delle superfici trattate
- + Riduce il degrado causato dagli agenti atmosferici
- + Ostacola la formazione di efflorescenze saline, alghe e muffe
- + Ideale per pareti esterne

Campi di impiego

Superfici deboli anche sfarinanti, interne od esterne, a cui si voglia conferire protezione duratura, consolidamento ed idrorepellenza. Prodotto resistente alla radiazione ultravioletta emessa da sorgente solare.

Supporti

- Pietra
- Tufo
- Murature in mattoni pieni o miste
- Calcestruzzo e intonaci cementizi

Non applicare su

- Superfici non assorbenti o saline
- Supporti diversi da quelli indicati
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, su superfici surriscaldate o in condizioni di pioggia imminente

Avvertenze e raccomandazioni

Verificare preliminarmente eventuali reazioni del supporto.

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C, U.R. max 80%
-------------------------------------	----------------------------

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,01 kg/lit
Contenuto in solidi:	16% ca

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto da trattare deve essere pulito, coeso e privo di salinità. Procedere perciò, quando necessario, a lavaggio accurato sino a totale scomparsa del riaffioramento di sali. Attendere che il supporto sia asciutto in profondità prima di applicare il trattamento protettivo **weber AS-A**.

Applicazione

- Applicare **weber AS-A** così come fornito.
- Applicare **weber AS-A** preferibilmente a bassa pressione (max 0,3 ÷ 0,5 atm) in più passate, con continuità, sino al valore di consolidamento richiesto.
- Evitare di insistere nell'applicazione se si notano ristagni superficiali di prodotto dopo 3 ÷ 5 minuti dall'applicazione ed eventualmente riassorbire con tamponi.
- Pulire gli attrezzi con acqua.



weber FV-A

Protettivo silano-silossanico idrorepellente a base acqua



Confezioni: tanica da 20 lt e 5 lt

Aspetto: liquido lattiginoso

Durata del prodotto: 18 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: tanica lt 20: 100÷130 mq
tanica lt 5: 25÷30 mq

Consumo: 0,15÷0,20 lt/mq*

* il valore è da considerarsi indicativo in quanto molto dipende dall'assorbimento del supporto

Vantaggi

- + Protegge non alterando l'aspetto delle superfici trattate
- + Riduce il degrado causato dagli agenti atmosferici
- + Ostacola la formazione di efflorescenze saline, alghe e muffe
- + Ideale per pareti esterne

Campi di impiego

Pareti e/o strutture in calcestruzzo faccia a vista sottoposte all'azione battente delle acque meteoriche. Superfici in muratura da proteggere e difendere dagli agenti atmosferici. Pareti di fabbricati esposte a nord. Prodotto resistente alla radiazione ultravioletta emessa da sorgente solare.

Supporti

Tutti i materiali da costruzione mediamente porosi quali: calcestruzzo, pietre, mattoni, tufo, fibrocemento, intonaci e finiture minerali.

Non applicare su

- Superfici soggette a sfarinamento
- Superfici verniciate
- Tufo carparo
- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata, su superfici surriscaldate o in condizioni di pioggia imminente

Avvertenze e raccomandazioni

Verificare preliminarmente eventuali reazioni del supporto

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C, U.R. max 80%
-------------------------------------	----------------------------

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica:	1,0 kg/lt
Contenuto in solidi:	- 5%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto da proteggere con **weber FV-A** deve presentarsi sano, pulito, asciutto e privo di salinità. Eliminare eventuali tracce di disarmante lavando accuratamente e fare asciugare.

Applicazione

- Impiegare **weber FV-A** così come fornito.

- Applicare il prodotto a pennello o rullo, ma preferibilmente a spruzzo a bassa pressione, avendo cura di mantenere l'ugello a 20 ÷ 30 cm dalla superficie.



- È buona norma, per ottenere una protezione omogenea, applicare **weber FV-A** in almeno due passate, bagnato su bagnato.



- Pulire gli attrezzi con acqua



L'ottenimento dell'effetto goccia si raggiunge subito dopo l'essiccazione.

INDICE

Malte per il ripristino del cls, il consolidamento e il rinforzo delle strutture



Protezione, ripristino e decorazione CLS

Malte per il ripristino del calcestruzzo

- p. 282** webertec fer
- p. 284** webertec ripara20
- p. 286** webertec ripararapido20
- p. 288** webertec ripara40
- p. 290** webertec ripararapido40
- p. 292** webertec ripara60
- p. 294** webertec ripararapido60
- p. 296** webertec ripara60+
- p. 298** webertec ripararapido60+

Ripristino e consolidamento strutturale

Malte per il ripristino e il fissaggio

- p. 300** webertec presarapida
- p. 302** webertec CLSfluido
- p. 304** webertec riparapav
- p. 322** webertec ancorante V **NEW**

Malte per il consolidamento

- p. 306** webertec iniezione15
- p. 308** webertec BTconsolida35
- p. 310** webertec BTcalceG
- p. 312** webertec BTcalceF

Elementi di rinforzo: reti in fibra di vetro

- p. 314** webertec rete250
- p. 315** webertec rete250/A
- p. 316** webertec rete AR50 **NEW**
- p. 317** webertec rete AR75 **NEW**
- p. 318** webertec rete AR115 **NEW**

Elementi di rinforzo: nastro in acciaio

- p. 319** webertec nastro650

Connettori in fibra di vetro

- p. 320** webertec connettoreV
- p. 321** webertec connettore VR **NEW**

Connettori in acciaio

- p. 324** webertec elicafixA
- p. 325** webertec connettoreA

Accessori

- p. 326** webertec mandrino
- p. 326** webertec paraspigolo
- p. 327** webertec tassello
- p. 327** webertec flangia

Elementi di rinforzo: nastri in fibre di carbonio

- p. 328** webertec U320HT **NEW**
- p. 329** webertec U420HT **NEW**
- p. 330** webertec U620HT **NEW**
- p. 331** webertec Q380HT **NEW**
- p. 332** webertec EP100 **NEW**
- p. 333** webertec EP200 **NEW**
- p. 334** webertec EP300 **NEW**
- p. 335** webertec connettore C **NEW**

Sistema di rinforzo strutturale

- p. 336** webertec CRM/75 **NEW**
- p. 340** webertec FRCM/50 **NEW**
- p. 342** webertec FRCM/115 **NEW**
- p. 344** webertec CFRP/320 **NEW**
- p. 347** webertec CFRP/420 **NEW**
- p. 350** webertec CFRP/620 **NEW**
- p. 353** webertec CFRP/380 **NEW**

Come ripristinare, rasare e decorare frontalini, sottobalconi con prodotti conformi alla EN1504



Tipicamente realizzati in calcestruzzo, sono naturalmente sensibili all'aggressione di agenti esterni, come umidità, cicli di gelo e disgelo, piogge acide, che provocano fessurazioni e rigonfiamenti. Un'importante azione di degrado è inoltre svolta dall'anidride carbonica presente nell'aria, che genera la carbonatazione del cls, innescando un processo di corrosione delle armature che porterà all'espulsione del copriferro, con evidenti danni estetici sia per il balcone che per tutta la facciata.

È dunque bene intervenire tempestivamente con prodotti specifici in grado di ripristinare in maniera efficace e duratura.



Tecnica di esecuzione

1. Rimuovere ogni parte incoerente o in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine dai ferri con spazzola o sabbiatura. Lavare accuratamente.
2. Applicare sui ferri **webertec fer** (20-22% di acqua) e ad avvenuta presa, applicare una seconda mano di **webertec fer** estendendola alla superficie da ripristinare, in modo da realizzare una superficie di aggancio (se necessario).
3. Impastare **webertec ripara20** (16-18% di acqua), preferibilmente con trapano, fino ad ottenere un impasto omogeneo.
4. Applicare l'impasto di **webertec ripara20** a cazzuola su sottofondi inumiditi in una o più mani, fino alla ricostruzione dei volumi mancanti e rifinire con frattazzo durante la presa.
5. A completa asciugatura della malta tixotropica, per rasare e regolarizzare la superficie, applicare **webercem RA30 START** il rasante cementizio dalla finitura civile fine, ad elevata adesione e altamente resistente alla carbonatazione, alta resa e appositamente studiato per garantire la massima durabilità all'opera di ripristino.
6. Per la decorazione finale dell'opera di ripristino, si consiglia l'utilizzo della pittura organica colorata altamente protettiva **webercote acrylcover L**, o in alternativa della pittura colorata ai silossani **webercote siloxcover L**, capace di proteggere e decorare la superficie garantendo traspirabilità e ottimo potere mascherante e riempitivo.

MALTE PER IL RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO

**webertec fer**

Boiaccia protettiva per CLS e ferri d'armatura

p. 282

**webertec ripara20**

Malta tixotropica medio-rapida per ripristinare e rasare elementi in calcestruzzo armato

p. 284

**webertec ripararapido20**

Malta tixotropica rapida per ripristinare e rasare elementi in calcestruzzo armato

p. 286

RASANTE

**webercem RA30 START**

Rasante cementizio ad elevate prestazioni di adesione

p. 166

PITTURE E RIVESTIMENTI

**webercote acrylcover L**

Pittura organica colorata con finitura effetto quarzo fine

p. 208

**webercote siloxcover L**

Pittura colorata ai silossani

p. 200



Note e avvertenze

L'intervento di ripristino può essere eseguito anche con la malta rapida **webertec ripararapido20**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

Come riparare, proteggere e decorare un cemento armato ammalorato con prodotti conformi alla EN1504



L'elevata alcalinità del cemento nuovo (pH pari a circa 12) assicura una naturale protezione alle armature in ferro. Quando essa diminuisce, aumenta il rischio di corrosione. L'anidride carbonica e gli agenti aggressivi presenti nell'atmosfera o nelle piogge acide provocano il degrado del calcestruzzo con conseguente diminuzione del valore del pH ed aumento della porosità; questo è il fenomeno della carbonatazione.

L'aumento di volume dovuto alla formazione di ruggine causa distacchi e rotture; il degrado è più veloce su calcestruzzi malfatti, porosi, fessurati e con copriferro insufficiente o in ambienti aggressivi. Un corretto ripristino con prodotti dotati di elevata alcalinità, buona impermeabilità e resistenza alla carbonatazione protegge bene le armature, garantendo elevata durabilità.



Tecnica di esecuzione

1. Rimuovere ogni parte incoerente o in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine dai ferri con spazzola o sabbatura. Lavare accuratamente.
2. Applicare sui ferri **webertec fer**, e ad avvenuta presa, applicare una seconda mano di **webertec fer** estendendola alla superficie da ripristinare, in modo da realizzare una superficie di aggancio.
3. Impastare con il trapano **webertec ripara40/60/60+** aggiungendo il quantitativo d'acqua indicato nella relativa scheda tecnica.
4. Applicare l'impasto della malta a cazzuola, su sottofondi inumiditi, in una o più mani, fino alla ricostruzione dei volumi mancanti, e rifinire con frattazzo durante la presa (*Foto A*).
5. A completa asciugatura della malta tixotropica, per rasare e regolarizzare la superficie, applicare un rasante della linea **webercem** come ad esempio **webercem RP370** (*Foto B*).
6. Per la decorazione finale dell'opera di ripristino, si consiglia l'utilizzo delle decorazioni elastomeriche anticarbonatanti: la pittura **webercote flexcover L**, il rivestimento **webercote flexcover R** (*Foto C*).

MALTE PER IL RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO



webertec fer

Boiaccia protettiva per CLS e ferri d'armatura

p. 282



webertec ripara40

Malta tixotropica a presa normale per ripristinare, riparare elementi strutturali in calcestruzzo armato

p. 288



webertec ripararapido40

Malta tixotropica a presa rapida per ripristinare, riparare elementi strutturali in calcestruzzo armato

p. 290



webertec ripara60

Malta tixotropica per ripristinare, riparare e proteggere elementi strutturali in calcestruzzo armato

p. 292



webertec ripararapido60

Malta tixotropica a presa rapida per ripristinare, riparare elementi strutturali in calcestruzzo armato

p. 294



webertec ripara60+

Malta tixotropica R4 a presa normale per ripristinare, riparare e proteggere elementi in CLS armato

p. 286



webertec ripararapido60+

Malta tixotropica R4 a presa rapida per ripristinare, riparare e proteggere elementi in CLS armato

p. 288

RASANTE



webercem RP370

Rasante idrofugato perintonaci o calcestruzzo, a finitura civile media, di colore bianco o grigio, per esterni ed interni

p. 164

PITTURE E RIVESTIMENTI ELASTOMERICI



webercote flexcover L-R

NEW packaging

webercote flexcover L: pittura elastica a base di resine elastomeriche, anticarbonatante

p. 212

webercote flexcover R: rivestimento elastico a base di resine elastomeriche, anticarbonatante

p. 214

Note e avvertenze

- È possibile utilizzare le malte da ripristino nella loro versione a rapida presa: **webertec ripararapido40/60/60+**
- L'utilizzo del **webertec ripara60+/ripararapido60+** non necessita del passivante **webertec fer**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

Come realizzare un fissaggio in maniera duratura e sicura con prodotti conformi alla EN1504



L'ambiente bagno, all'interno di un'abitazione, è la zona maggiormente interessata da interventi puntuali d'installazione e fissaggio, tipicamente tubi di scarico, corrugati elettrici, punti luce e prese di corrente.

Questi interventi devono essere efficaci e duraturi, pertanto richiedono prodotti rapidi, antiritiro, dall'ottima lavorabilità e con una buona finitura superficiale come il legante rapido pronto all'uso **webertec presarapida**.



Tecnica di esecuzione

1. Dopo aver realizzato lo scasso nel muro, pulire ed eliminare completamente qualsiasi traccia di polvere superficiale.
2. Bagnare accuratamente il supporto prima dell'applicazione di **webertec presarapida** ed applicare la malta solo quando l'acqua viene completamente assorbita dal fondo.
3. Impastare il prodotto in piccole quantità: per 1 kg di polvere utilizzare circa 1 bicchiere di acqua (18÷20 cl). Applicare con una cazzuola l'impasto, inserendo l'elemento da ancorare a pressione eliminando eventuali vuoti di aria. (Foto A).
4. Lisciare con una spatola o rifinire con frattazzino di spugna. (Foto B).



webertec presarapida

Legante rapido pronto all'uso

p. 300

Note e avvertenze

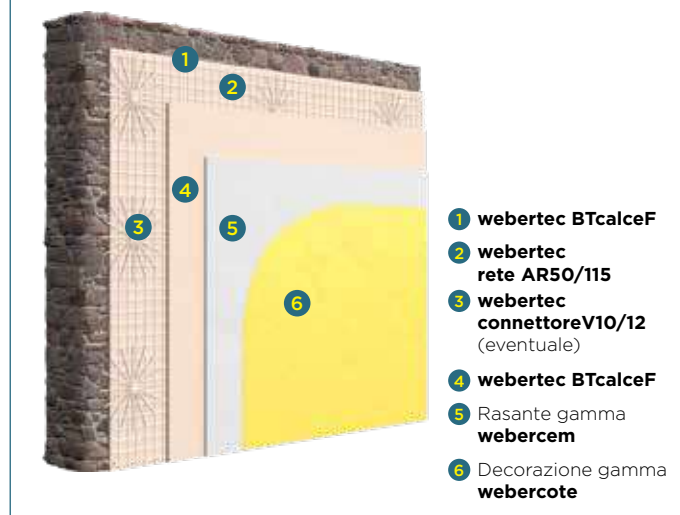
Prodotto rapido: impastare piccole quantità per volta.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

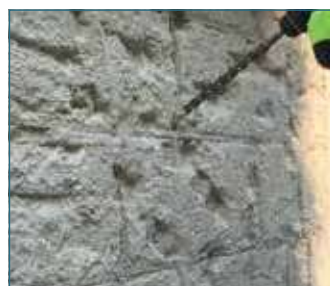
Come realizzare un consolidamento a basso spessore con il sistema FRCM (Fiber Reinforced Cementitious Mortar)



I sistemi **webertec FRCM** sono dotati di **Benestare Tecnico Europeo ETA**.

Sono indicati principalmente per il rinforzo strutturale di elementi in muratura; in particolare possono essere utilizzati per:

- rinforzo di pareti sollecitate nel loro piano;
- rinforzo di pareti sollecitate fuori dal piano;
- realizzazione di cordoli sommitali;
- rinforzo di strutture a semplice o doppia curvatura;
- confinamento di colonne.



Tecnica di esecuzione

1. I supporti irregolari dovranno essere regolarizzati con **webertec BTcalceF** e a indurimento avvenuto (dopo qualche giorno) si potrà procedere con l'applicazione del sistema scelto. Prima dell'applicazione della malta, il supporto dovrà essere bagnato a rifiuto e alla scomparsa del velo d'acqua si potrà procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore di 5 mm;
2. Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo scelta **webertec rete AR50** o **webertec rete AR115**, assicurandosi che sia completamente planare, impregnata e tesa, evitando la formazione di vuoti. I lembi della rete dovranno essere sovrapposti per una lunghezza di 30 cm;
3. Deve essere assicurata un'adeguata lunghezza di ancoraggio, al di là dell'estrema sezione in cui il rinforzo **FRCM** è necessario, essa deve essere di almeno 30 cm;
4. Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento con l'applicazione di un secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** per ulteriori 5 mm, raggiungendo così lo spessore complessivo di 10 mm;
5. Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo;
6. In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superficie del **webertec BTcalceF**.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 312



webertec iniezione15

Malta superfluida con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 306



webertec rete AR50

NEW

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata

p. 316



webertec rete AR115

NEW

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata

p. 318



webertec connettoreV

Tubolare di fibre di vetro AR (alcali resistenti)

p. 320



webertec ancorante V

NEW

Ancorante chimico in vinilestere con prestazione sismica di classe C1-C2

p. 322



webertec EP100

NEW

Resina epossidica bicomponente

p. 332

Note e avvertenze

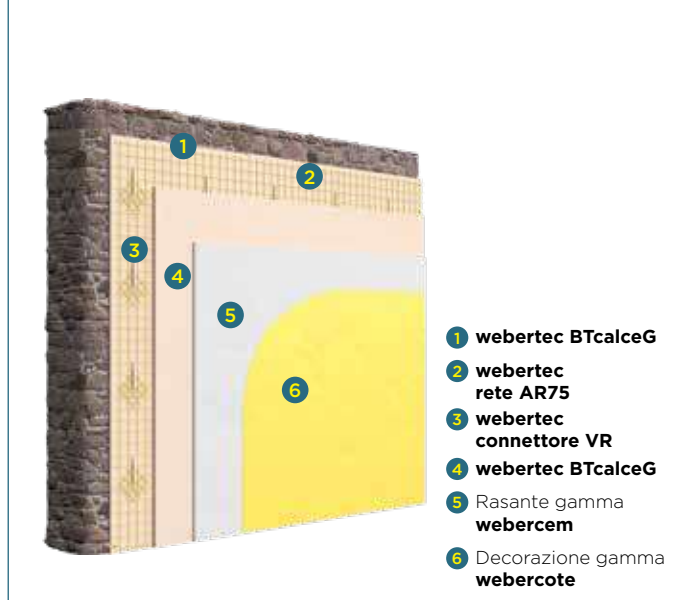
È possibile realizzare il connettore utilizzando anche il **webertec connettoreA** o **webertec connettoreV** oppure il nastro **webertec nastro650**. In quest'ultimo caso tagliare il nastro della lunghezza necessaria (spessore e sfiocatura). dividerlo in due parti lungo la direzione dei trefoli e arrotolarlo per formare un tubolare. In tutti i casi inghisare con **webertec iniezione15**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

Come realizzare un consolidamento ad alto spessore con il sistema CRM (Composite Reinforced Mortar)



Il sistema **webertec CRM** è dotato di certificato CVT.

È indicato principalmente per il rinforzo strutturale di elementi in muratura; in particolare possono essere utilizzati per:

- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
- confinamento di colonne in muratura;
- rinforzo di archi e volte in muratura;
- rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti ecc...



Tecnica di esecuzione

1. Tracciare la posizione dei fori su un lato della muratura ed eseguire fori passanti;
2. Effettuare un'accurata pulizia dei fori, mediante soffiatura, depolverazione e lavaggio con acqua;
3. Su entrambi i lati della muratura, posizionare e stendere la rete **webertec rete AR75**. Sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm;
4. Sul lato dove sono stati realizzati i fori inserire a secco il connettore **webertec connettore VR**.
5. Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento.
6. Sull'altro lato del muro procedere all'iniezione dell'ancorante **webertec ancorante V** e del **webertec connettore VR**.
7. Ad avvenuta applicazione a secco del sistema costituito dalla rete e dai connettori e dopo aver bagnato a rifiuto il supporto, si potrà procedere con l'applicazione del prodotto **webertec BTcalceG** per uno spessore minimo di circa 30 mm su entrambi i lati. In corrispondenza di tutti gli incroci murari dovrà essere previsto l'inserimento dell'elemento **webertec paraspigolo**.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 310



webertec rete AR75

NEW

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata con resina termoindurente

p. 317



webertec connettore VR

NEW

Connettore preformato ad "L" in vetroresina termoindurente

p. 321



webertec ancorante V

NEW

Ancorante chimico in vinilestere con prestazione sismica di classe C1-C2

p. 322



webertec paraspigolo

Angolo preformato in fibra di vetro alcali-resistente apprettato con resina termoindurente

p. 326

Note e avvertenze

Nel caso in cui il rinforzo sia applicato su una sola faccia del pannello murario, i connettori dovranno avere una lunghezza pari a 2/3 dello spessore della muratura e comunque non inferiore a 15 cm salvo differenti indicazioni progettuali. I fori per l'inserimento dei connettori dovranno avere un diametro di circa 16 mm.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come realizzare un consolidamento con il sistema CFRP

(Carbon Fiber Reinforced Polimer)



I sistemi **webertec CFRP** sono dotati di certificazione CVT.

I sistemi webertec CFRP sono indicati per il rinforzo di strutture: in muratura e in cemento armato.

Gli interventi di rinforzo di strutture in muratura si distinguono in:

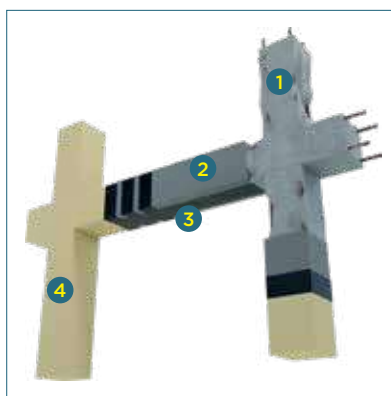
- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari;
- rinforzo a flessione e taglio di colonne in muratura;
- confinamento di colonne in muratura;
- rinforzo di archi e volte in muratura;
- cerchiature di piano;
- rinforzo di architravi in muratura.

Interventi di rinforzo di strutture in c.a. si distinguono in:

- rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a.;
- rinforzo a flessione e taglio di pilastri e travi in c.a.;
- confinamento di pilastri in c.a.;
- rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro;
- rinforzo di solai in latero-cemento;
- rinforzo di solai in c.a.;
- rinforzo di archi e volte in c.a.;
- rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...



1. Solaio i latero-cemento
2. Travetto in c.a.
3. Sistema di rinforzo **webertec CFRP**



1. Struttura in c.a.
2. Eventuale ripristino con malte **webertec**
3. Sistema di rinforzo **webertec CFRP**
4. Strato di finitura



1. Volta in muratura
2. Strato di alloggiamento **webertec ripara20/ webertec BTcalceF**
3. Sistema di rinforzo **webertec CFRP**



webertec U320HT

webertec U420HT

webertec U620HT

webertec Q380HT

Nastri in carbonio unidirezionali ad alta tenacità

p. 328 - p. 329 - p. 330 - p. 331

NEW



webertec EP100

webertec EP200

webertec EP300

Resine epossidiche bicomponenti

p. 332 - p. 333 - p. 334

NEW



webertec connettore C

Tubolare in fibre di carbonio ad alta tenacità

p. 335

NEW

Note e avvertenze

Dal sito è possibile scaricare la scheda del sistema, il Quaderno tecnico o il Manuale di Installazione, dove sono riportate le indicazioni di messa in opera dei sistemi. All'interno dei documenti sono inoltre riportati ai dettagli applicativi e la preparazione dei supporti per i quali, in casi di ripristino, devono essere applicate le malte cementizie della gamma **webertec**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

Come incrementare la resistenza della muratura: iniezione miscele leganti (NTC2018)



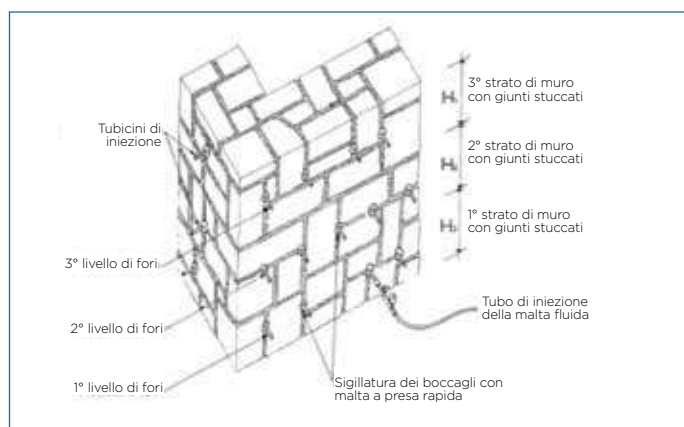
Iniezione di miscele leganti

Per avere buone resistenze meccaniche, una muratura dovrebbe avere un comportamento monolitico.

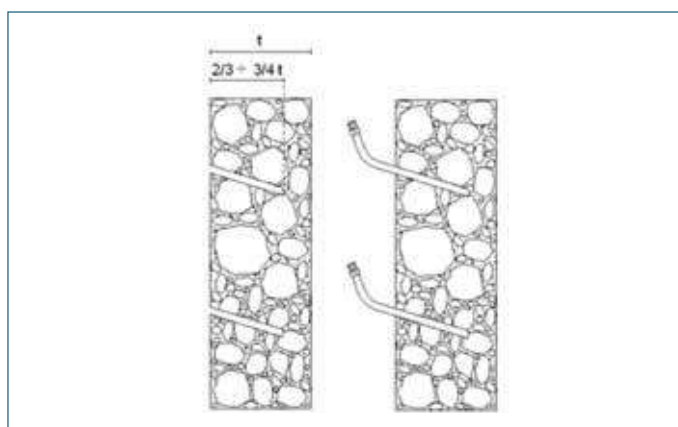
Quando questo è compromesso, bisogna intervenire per rinforzarla come previsto dalle normative vigenti:

“L’adozione di iniezioni di miscele leganti mira al miglioramento delle caratteristiche meccaniche della muratura da consolidare. Particolare cura dovrà essere rivolta alla scelta della miscela da iniettare, curandone la compatibilità chimico-fisicomeccanica con la tipologia muraria oggetto dell’intervento.”

(Circolare 7/2019 - p.to C8.5.3.1) (altri riferimenti: L.G.MIBAC 2011; L.G.ReLUIS 2009; D.n.10/2006 Post Sisma Molise)”.



Schema per iniezioni a pressione



Schema per profondità delle iniezioni

Tecnica di esecuzione

1. Per evitare la fuoriuscita del **webertec iniezione15** procedere all’eventuale ristilatura nelle zone dei giunti inconsistenti o prevedere la sigillatura di eventuali fessure.
2. Realizzare un reticolo di fori avente maglia di dimensione variabile in funzione della permeabilità e compattezza della muratura da un minimo di 20-25 cm (tipo mattoni pieni) fino ad un massimo di 40 cm (tipo muratura mista). Le perforazioni per le iniezioni dovranno essere di diametro variabile fra 15 e 25 mm. La profondità delle perforazioni dovrà essere di circa due terzi dello spessore della parete. Per spessori fino a 60 cm sarà sufficiente operare da un solo lato della parete, per spessori più consistenti risulterà opportuno operare da tutte e due le superfici. L’inclinazione delle perforazioni dovrà essere di circa 45° o comunque in grado di favorire il processo di iniezione.
3. Saturare con acqua tutta la muratura, utilizzando gli stessi fori creati per l’iniezione. Attendere un giorno per permettere l’eliminazione di acqua stagnante nella muratura.
4. Miscelare con trapano a basso regime di giri o con apposite macchine impastatrici dotate di manometro per regolazione della pressione di uscita.
5. Iniettare la boiaccia dopo aver posizionato dei tubicini in plastica preventivamente fissati alla muratura con **webertec presarapida**.
6. Per murature debolmente degradate si può procedere con iniezioni a pressione. Le iniezioni partiranno sempre dal basso verso l’alto e dai lati verso il centro con una pressione di iniezione compresa fra 1 e un massimo di 4 atm. Previa verifica diretta. Per murature molto degradate tali da non poter sopportare sovra-pressioni si può procedere con iniezioni per gravità. L’applicazione del prodotto dal basso verso l’alto permette la fuoriuscita dell’aria favorendo un maggior riempimento dei vuoti presenti.
7. A conclusione del lavoro sia i tubicini che i fissaggi andranno rimossi prima di procedere con l’intonacatura finale.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec iniezione15

Malta superfluida con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 306



webertec presarapida

Legante rapido pronto all'uso

p. 300

Note e avvertenze

Le iniezioni di malta fluida mirano ad eliminare il più pericoloso dei fenomeni localizzati che è la disgregazione caotica della muratura andando a ridurre i vuoti e rafforzando il legame tra le parti esistenti della muratura, rendendo in tal modo la muratura più coesa ed in grado di mantenersi monolitica durante il sisma. L'intervento di consolidamento mediante iniezione di miscele, inoltre, è da utilizzarsi nei casi in cui il degrado della muratura sia imputabile al legante ed anche in presenza di lesioni diffuse.

Servizi

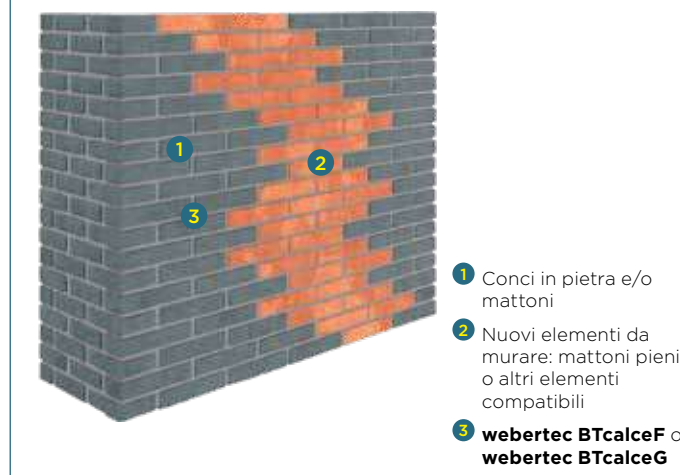
Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

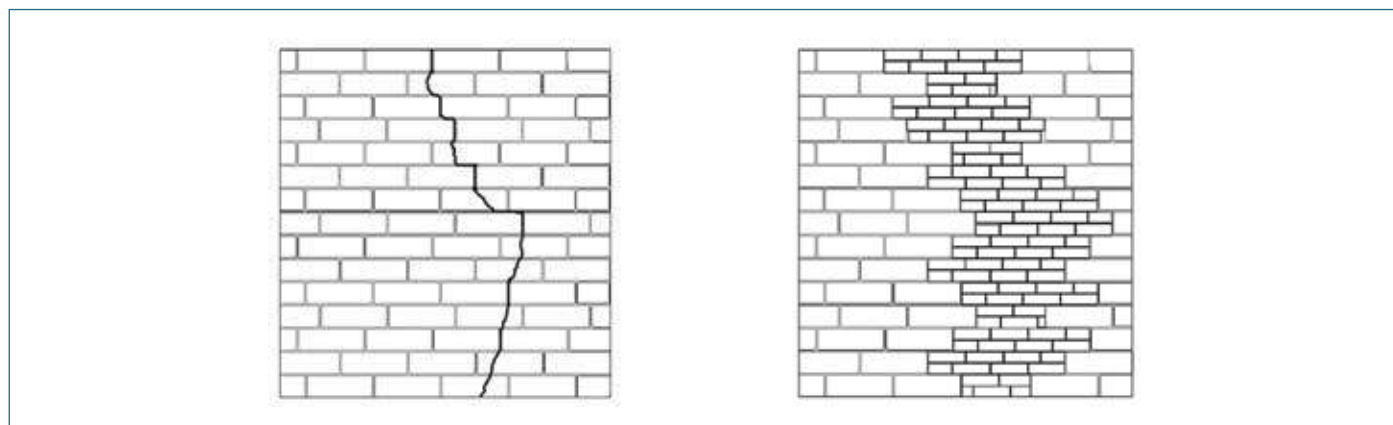
Come incrementare la resistenza della muratura: cuci-scuci (NTC2018)



Scuci e cuci

Per avere buone resistenze meccaniche, una muratura dovrebbe avere un comportamento monolitico.

Quando questo è compromesso, bisogna intervenire per rinforzarla come previsto dalle normative vigenti: “L’intervento di scuci e cuci è finalizzato al ripristino della continuità muraria lungo le linee di fessurazione ed al risanamento di porzioni di muratura gravemente deteriorate. Tale intervento può essere utilizzato anche per la chiusura di nicchie, canne fumarie e per la riduzione dei vuoti, in particolare nel caso in cui la nicchia/apertura/cavità sia posizionata a ridosso di angolate o martelli murari.” (Circolare 7/2019 - p.to C8.7.4.1) (altri riferimenti: L.G. MIBAC 2011; L.G.ReLUIS 2009; D.n.10/2006 Post Sisma Molise).



Schema “scuci e cuci” tratta da Linee Guida ReLUIS 2009

Tecnica di esecuzione

1. Operare la rimozione della parte di muratura (pietrame e/o laterizi) localmente degradata e/o lesionata, ivi compresa la malta di allettamento originaria e tutto quanto possa compromettere le successive lavorazioni, utilizzando mezzi esclusivamente manuali senza l'utilizzo di utensili meccanici.
2. Procedere al lavaggio del paramento murario con utilizzo di acqua spruzzata a bassa pressione.
3. Ricostruzione dei conci murari precedentemente rimossi e sostituzione degli stessi utilizzando mattoni pieni allettati con i prodotti **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**. I mattoni pieni saranno ammorsati (da entrambi i lati) alla vecchia muratura, avendo cura di lasciare tra la muratura nuova e la vecchia, lo spazio per l'inserimento forzato di appositi cunei (mattoni duri).
4. L'operazione viene eseguita partendo dal basso e procedendo verso l'alto.



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 312



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 310

Note e avvertenze

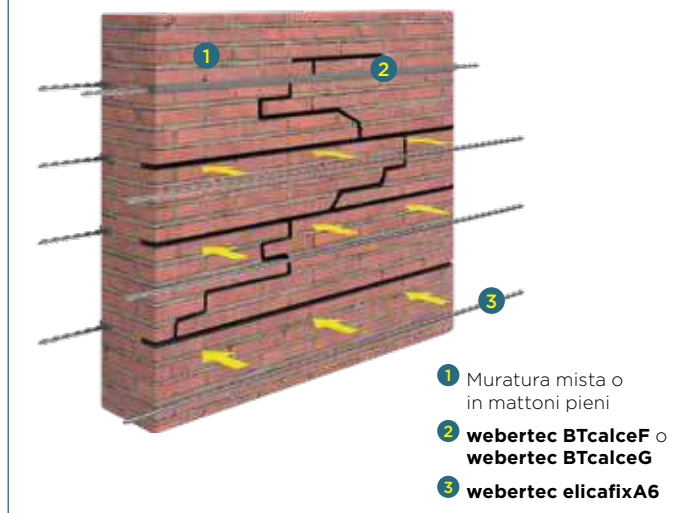
Il vantaggio di questa tecnica è quello di ripristinare il comportamento originario della struttura, senza condizionare il suo comportamento globale.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come incrementare la resistenza della muratura: ristilatura dei giunti (NTC2018)



Ristilatura dei giunti

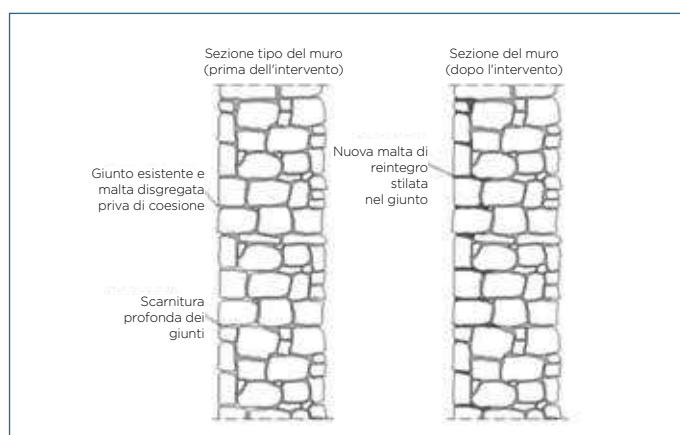
Per avere buone resistenze meccaniche, una muratura dovrebbe avere un comportamento monolitico.

Quando questo è compromesso, bisogna intervenire per rinforzarla come previsto dalle normative vigenti: “L’intervento di ristilatura dei giunti, se effettuato in profondità su entrambi i lati, può migliorare le caratteristiche meccaniche della muratura, in particolare nel caso di murature di spessore non elevato. Particolare cura dovrà essere rivolta alla scelta della malta da utilizzare. L’eventuale inserimento nei giunti ristilati di piccole barre o piattine metalliche o in altri materiali resistenti a trazione, può ulteriormente migliorare l’efficacia dell’intervento.” (Circolare 7/2019 - p.to C8.7.4.14) (altri riferimenti: L.G.MIBAC 2011; L.G.ReLUIS 2009; D.n.10/2006 Post Sisma Molise).



Tecnica di esecuzione

1. Operare una profonda scarnitura del giunto esistente, possibilmente utilizzando mezzi esclusivamente manuali senza l'utilizzo di utensili meccanici (Foto A);
2. Procedere al lavaggio del paramento murario con utilizzo di acqua spruzzata a bassa pressione.
3. Ristilatura dei giunti di malta con i prodotti **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**. Nel caso si operi una ristilatura armata, provvedere a riempire parzialmente il giunto (circa 2/3 dello spessore) con i prodotti **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**, successivamente inserire la barra in acciaio inox **webertec elicafixA6** e premerla all'interno fino a far rifluire il prodotto fresco già applicato (Foto B).
4. Procedere poi al completo ricoprimento della stessa e alla rifinitura del giunto con i prodotti **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG** (Foto C-D).



Tratta da Linee Guida ReLUIS 2009



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 312



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 310



webertec elicafixA6

Barra a forma elicoidale in acciaio AI SI 316 ad elevate prestazioni meccaniche per interventi da presidio anti sismico

p. 324

Note e avvertenze

Il reintegro di giunti degradati con malte prestazionali e compatibili comporta un rinforzo locale del paramento murario. L'inserimento di barre all'interno del giunto ha lo scopo di ridefinire le condizioni di integrità delle facciate e di incrementare ulteriormente le caratteristiche meccaniche della muratura.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come realizzare un presidio di anti sfondellamento di documentata efficacia (Report Test)



Il danno consiste nel distacco e la successiva caduta delle cartelle inferiori dei blocchi di alleggerimento in laterizio inseriti nei solai in cemento armato.

Le cause possono essere diverse tra le quali: la non corretta realizzazione del solaio; possibili variazioni dei carichi permanenti portati dallo stesso; condizioni ambientali ed ammaloramenti persistenti. Tale danno si può verificare anche per bassi livelli di eccitazione sismica.

I materiali che precipitano possono possedere dimensioni rilevanti con superfici di distacco estese. In alcuni casi si può arrivare anche fino a 90 kg/mq.



Tecnica di esecuzione

1. Rimozione dell'intonaco esistente;
2. Depolverizzazione delle superfici e lavaggio con acqua a bassa pressione.
3. Applicazione di rete di rinforzo **webertec rete250/A** avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 20 cm. Ancoraggio della rete sui travetti tramite tasselli **webertec tassello** e flange di fissaggio tipo **webertec flangia** (diametro del foro 8 mm, diametro totale testa 58 mm) da eseguirsi su tutti i travetti e ad interasse massimo sfalsato di 80 cm e comunque secondo quanto indicato dal progettista. Ancoraggio al perimetro del solaio mediante squadrette metalliche **webertec angolare** di 120x35 mm, in acciaio zincato, tramite n.2 tasselli, uno lato muratura ed uno lato solaio. La rete dovrà essere disposta ortogonalmente all'orditura dei travetti del solaio;
4. Inumidire il supporto e procedere all'applicazione del prodotto **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**. Lo spessore totale dell'intervento sarà di circa 15-20 mm e la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec rete250/A

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata con PVA

p. 315



webertec tassello

Tassello universale in nylon con vite in acciaio zincato

p. 327



webertec flangia

Flangia per il fissaggio di reti strutturali e non al supporto

p. 327



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 312



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 310

Note e avvertenze

L'eventuale ricostruzione dei travetti in cemento armato del solaio può essere realizzato utilizzando l'ideale malta da ripristino della gamma **webertec ripara**.

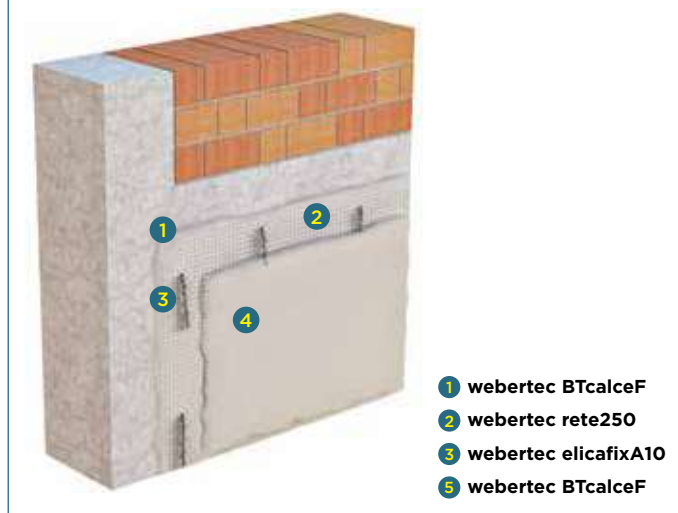
Disponibili: report di prova di carico, di reazione al fuoco, **esecuzione in cantiere del "test di carico" sul sistema di fissaggio**.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito www.it.weber**

Come realizzare un presidio di anti ribaltamento di documentata efficacia (Report Test)



Il problema delle espulsioni fuori piano delle tamponature è un problema che è emerso negli ultimi eventi sismici che hanno colpito il nostro paese.

Il ribaltamento delle tamponature può causare danni gravi, ferimenti di persone e talvolta ostruzione delle vie fuga o di accesso per i primi soccorsi in caso di calamità.

Questi meccanismi si instaurano più frequentemente in edifici nei quali i tamponamenti deboli risultano non efficacemente collegati alle strutture in c.a.



Tecnica di esecuzione

1. L'intervento antiribaltamento finalizzato al rinforzo diffuso delle tamponature ed al collegamento delle stesse alle strutture di confinamento in cemento armato, si articola secondo le seguenti fasi di lavorazione:
2. Rimozione dell'intonaco esistente dalle superfici di intervento (tamponature e strutture in cemento armato). Si consiglia di irruvidire le superfici in cemento armato in modo da favorire l'adesione dell'intonaco strutturale **webertec BTcalceF**;
3. Depolverizzazione delle superfici stonacate e lavaggio con acqua a bassa pressione;
4. Inserimento dei connettori costituiti da barre in acciaio inox elicoidali **webertec elicafixA10** provvedendo preliminarmente alla realizzazione di prefori, mediante trapano a rotazione con una punta avente diametro 8-9 mm eseguendo una foratura inclinata posta a distanza di circa 5 cm dal bordo perimetrale del primo elemento in laterizio fino a penetrare per almeno 10 cm nell'elemento in calcestruzzo adiacente. Con l'apposito mandrino spingibarre **webertec mandrino** spingere i connettori all'interno dei prefori prima realizzati, avendo cura di lasciare fuori dalla tamponatura circa 15 cm di barra. I connettori saranno posizionati sia sull'allineamento verticale (pilastro) che su quello orizzontale (trave) con un passo minimo di circa 50 cm e comunque secondo le indicazioni del progettista. L'operazione deve essere eseguita su entrambi i lati della tamponatura;
5. In entrambi i lati della muratura, procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore circa di 6-7 mm;
6. Sul prodotto ancora fresco, posizionare la rete **webertec rete250**. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 30 cm;
7. Inserire per ogni barra appositi fazzoletti quadrati di rete (dimensioni circa 10x10 cm) e procedere alla piegatura delle barre, mediante idonea piegaferri, fino a portare le stesse in posizione di perfetta adiacenza con la rete;
8. Terminare l'intervento con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF**. Lo spessore totale dell'intervento sarà di circa 12-15 mm e la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo.

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5

p. 312



webertec elicafixA10

Barra a forma elicoidale in acciaio A1 SI 316 ad elevate prestazioni meccaniche per interventi da presidio anti sismico

p. 324



webertec mandrino

Mandrino con attacco SDS per trapano

p. 326



webertec rete250

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata con PVA

p. 314

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Guide di scelta

Prima di scegliere

webertec una nuova gamma completa ed affidabile per fissare, ripristinare e rasare con semplicità. Un corretto ripristino protegge bene le armature con prodotti dotati di elevata alcalinità, impermeabilità e resistenza alla carbonatazione.

Utilizzando prodotti a basso modulo elastico per essere compatibili con i supporti già indeboliti. Intervendendo con sistemi facili da applicare su superfici sia orizzontali che verticali... facilitando la fase applicativa.

WEBERTEC: dal fissaggio al ripristino

SOLUZIONE	malte strutturali a presa normale	malte strutturali a presa rapida	malte a finitura civile presa normale	malte a finitura civile presa rapida	malte strutturali colabili	malte strutturali proiezione meccanica
INTERVENTO						
ripristino strutturale cemento armato	webertec ripara40 webertec ripara60 webertec ripara60+	webertec ripararapido40 webertec ripararapido60 webertec ripararapido60+			webertec CLSfluido	webertec BTconsolida35
ripristino frontalini			webertec ripara20	webertec ripararapido20		
ripristino elementi di facciata			webertec ripara20	webertec ripararapido20		

SOLUZIONE	pittura elastomerica anticarbonatante	rivestimento elastomerica anticarbonatante
INTERVENTO		
protezione e decorazione	webercote flexcover L	webercote flexcover R

IMPORTANTE

Un intervento completo di ripristino di calcestruzzi armati ammalorati prevede:

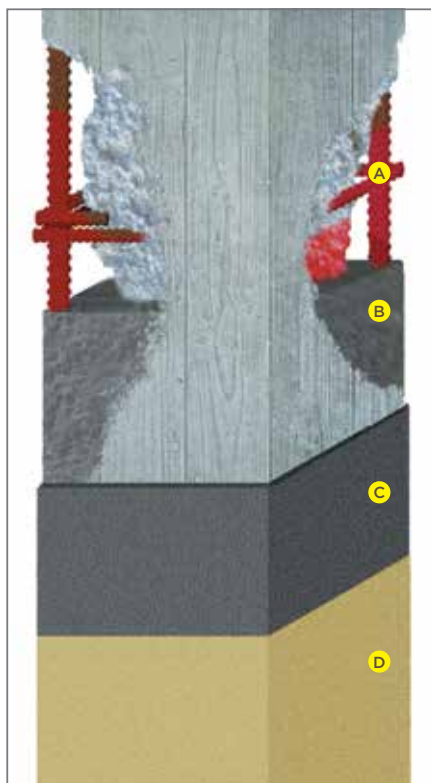
- Trattamento dei ferri con **webertec fer** > pag. 282
- Protezione con rasatura anticarbonatazione **webercem RA30 START** > pag. 166
- Decorazione protettiva con pitture elastoprotettive e anticarbonazione **webercote flexcover L-R** > pag. 212-214

NOTE

- I prodotti indicati in guida di scelta rappresentano l'espressione della nostra esperienza tenendo conto delle eventuali normative e delle caratteristiche dei materiali.
- È necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.
- È possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.



RECUPERO STRUTTURALE DEL CEMENTO ARMATO



- A** **webertec fer**
- B** **webertec ripara40**
webertec riparapido40
- webertec ripara60**
webertec ripara60+
- webertec riparapido60**
webertec riparapido60+
- C** **webercem RA30 START**
- D** **webercote flexcover L-R**



RIPRISTINO ELEMENTI DI FACCIATA



La gamma **WEBERTEC** per:

ripristinare il cls degradato, **consolidare** le murature, **umentare** la sismo-resistenza, **rinforzare** gli elementi portanti, **messa in sicurezza** dallo sfondellamento del solaio e il ribaltamento delle tamponature...

Tutti le soluzioni previste e conformi alle NTC2018, per affiancare Tecnici ed Imprese.

Resta aggiornato sul sito www.it.weber o richiedi supporto consultando il nostro Ufficio Tecnico.

	webertec CFRP	webertec FRCM	webertec CRM	prodotti e sistemi gamma webertec
RINFORZO EDIFICI IN MURATURA				
Preparazione supporto e ripristino				■
Ristilatura dei giunti, cucì-scucì, iniezioni				■
Cordolatura di piano	*			■
Rinforzo murature portanti	*	○	○	
Rinforzo di archi e volte	*	○	○	
MESSA IN SICUREZZA ELEMENTI NON PORTANTI				
Anti ribaltamento				■
Anti sfondellamento				■
RINFORZO EDIFICI IN CALCESTRUZZO ARMATO				
Preparazione supporto e ripristino				■
Rinforzo a flessione travi, travetti solai, solette c.a.	*			
Rinforzo a taglio travi, pilastri	*			
Rinforzo pilastri con fasciatura	*			
Riforzo del nodo trave-pilastro	*			

LEGENDA

*	○	■
nastri in carbonio + resine epossidiche	malte strutturali + reti in fibra di vetro	malte cementizie, accessori di fissaggio, elementi di rinforzo in acciaio e fibre di vetro, malte strutturali



Costruire e consolidare in **Sicurezza** con le **Soluzioni** **Saint-Gobain**

SCARICA

il Manuale Tecnico e la documentazione completa
DAL SITO

www.it.weber



Le **Normative Tecniche per le Costruzioni 2018**, sono il riferimento principale per la valutazione della sicurezza e la classificazione degli interventi sulle costruzioni esistenti.

Sono 3 i diversi tipi di interventi che possono essere effettuati su una costruzione esistente:

- **riparazioni o interventi locali**, che interessino elementi isolati e che comunque comportino un miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti;
- **interventi di miglioramento**, atti ad aumentare la sicurezza strutturale esistente pur senza necessariamente raggiungere i livelli richiesti dalle NTC;
- **interventi di adeguamento**, atti a conseguire i livelli di sicurezza previsti dalle NTC.

Nel rispetto della normativa sopra citata, la gamma **WEBERTEC** propone soluzioni mirate per il consolidamento e il rinforzo strutturale.

Il manuale è un approfondito sguardo sulle diverse soluzioni e le tecniche applicative che la gamma consente:

- **interventi localizzati** su edifici in muratura o in cemento armato, mediante **malte cementizie, intonaci strutturali, miscele leganti, elementi di rinforzo, accessori per il fissaggio, ancoranti chimici**, etc...;
- **miglioramento e adeguamento** per raggiungere standard di sicurezza con **sistemi FRCM-CRM-CFRP**, tutti in accordo con l'NTC2018 e quindi **certificati CVT/marcati ETA**;
- **messa in sicurezza** di elementi secondari come gli interventi di **anti-sfondellamento e anti-ribaltamento**.

Per approfondire le soluzioni prestazionali a secco specifiche per le nuove costruzioni o per il rinnovo e rifacimento dell'esistente, consulta il sito www.gyproc.it

webertec fer

Boiaccia protettiva per cls e ferri d'armatura



Confezioni: sacchi da kg 5 e 2

Aspetto: polvere rossa

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **24 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
sacco kg 5: 2,8 mq per mm di spessore
sacco kg 2: 1,12 mq per mm di spessore

Consumo: 1,8 kg/mq per mm di spessore



ELEVATA PRESA



FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- † Esente da cloruri
- † Ottima adesione
- † Mano di aggancio per riprese

Campi di impiego

Protezione delle armature del cemento armato da fenomeni di corrosione.

Supporti

- Ferri di armatura
- Calcestruzzo

Non applicare su

Come prodotto di finitura anticorrosivo.

Avvertenze e raccomandazioni

- Pulire gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca
- Nel caso di ripristino con **webertec ripararapido60**, **webertec ripararapido40** o **webertec ripararapido20** usare **webertec fer** solo per il trattamento dei ferri e fare asciugare 24 ore

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20% ÷ 22%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Prodotto monocomponente	
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	1÷2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Adesione su calcestruzzo (Mpa):	2,5 MPa
Assorbimento capillare:	< 0,1 kg /mq.h ^{1/2}

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-7

Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo. Protezione contro la corrosione delle armature.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Le superfici devono presentarsi pulite e prive di parti friabili ed in via di distacco. I ferri dovranno essere spazzolati o sabbiati fino ad eliminare ogni traccia di ruggine.

Miscelazione del prodotto

- Impastare 1 kg con 20÷22 cl d'acqua

Applicazione

- Applicare sui ferri una prima mano di **webertec fer** realizzando uno strato continuo di almeno 1 mm.



- Dopo 1÷2 ore applicare una seconda mano per uno spessore di circa 2 mm. L'estensione del trattamento a tutta la superficie in calcestruzzo da ripristinare realizza una mano di aggancio per il successivo riporto con la malta da ripristino cementizia a presa normale della gamma **webertec**, da applicare entro le 2 ore successive.

Informazioni complete su www.it.weber



webertec ripara20

Malta tixotropica medio-rapida per ripristinare e rasare elementi in calcestruzzo armato



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Aspetto:** polvere grigia
- Durata del prodotto:** efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 1,8 mq per cm di spessore
- Consumo:** 15 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- † Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- † Caratteristiche meccaniche simili a quelle del calcestruzzo
- † Ottima adesione al supporto
- † Fibrato e antiritiro per prevenire le cavillature
- † Buona finitura superficiale se lavorato con frattazzo di spugna in fase plastica
- † Favorisce la protezione alla carbonatazione
- † Ideale per applicazioni con cestello mobile grazie alla veloce messa in esercizio

Campi di impiego

webertec ripara20 è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche ed additivi speciali.

È formulato per:

- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

Applicazioni possibili:

- Ricostruzione volumetrica del copriferro di elementi non strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di frontalini, cornicioni, modanature
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali in cemento armato localizzati, creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti...
- Ripristino e regolarizzazione di elementi di facciata come fasce marcapiano, interventi di facciavista, elementi decorativi...

Non applicare su

- Supporti in gesso, verniciati, inconsistenti
- Blocchi in cemento cellulare
- Pannelli in legno-cemento
- Supporti gelati, in via di disgelo

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non utilizzare il prodotto se già in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta
- Su ripristini dove è contemporanea la presenza di zone ripristinate e zone di originale gettata, si consiglia l'uso di una rete in fibra di vetro alcalo resistente, in fase di rasatura, per assorbire possibili dilatazioni durante la stagionatura

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16%÷18%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	30 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 giorni
Spessore:	• Minimo 2 mm • Massimo (per mano) 5 cm • Massimo (a parete) 10 cm • Massimo (a soffitto) 8 cm
Verniciabile:	dopo 12-24 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: (EN 1504-3 classe di resistenza R2) 20 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 4 N/mm ²
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1,9 kg/lit
Modulo elastico:	16 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 0,8 MPa
Assorbimento capillare:	≤ 0,5 kg·m ⁻² ·h ^{-0,5}
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: ≥ 0,8 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 1504-3
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

EN 1504-2
Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4 ÷ 4,5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Non utilizzare **webertec ripara20** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).



Applicazione

- Trattare il ferro con boiaccia passivante **webertec fer** assicurandosi di pulire il ferro da cls carbonatato, da ruggine e da qualsiasi sostanza possa impedire l'adesione come polvere, grasso, materiale incoerente. Ad avvenuta presa, applicare su tutta la superficie da ripristinare (armature metalliche e supporti in calcestruzzo) un secondo strato di **webertec fer**, realizzando così una mano d'aggancio per il successivo riporto di **webertec ripara20**.
- Entro due ore e comunque prima che il **webertec fer** sia indurito, applicare a cazzuola **webertec ripara20** premendolo bene sul supporto.



- **webertec ripara20** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regolarizzare in fase di presa.
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec ripararapido20

Malta tixotropica rapida per ripristinare e rasare elementi in calcestruzzo armato



Confezioni: sacchi da kg 25 e 5

Aspetto: polvere grigia o bianca

Durata del prodotto: efficacia prestazionali sacco:
sacco da kg 25: **12 mesi**
sacco da kg 5: **18 mesi**

Resa per confezione:

sacco kg 25: 1,4 mq
sacco kg 5: 0,3 mq
per cm di spessore

Consumo: 18 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- † Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- † Caratteristiche meccaniche simili a quelle del calcestruzzo
- † Ottima adesione al supporto
- † Fibrato e antiritiro per prevenire le cavillature
- † Buona finitura superficiale se lavorato con frattazzo di spugna in fase plastica
- † Favorisce la protezione alla carbonatazione

Campi di impiego

webertec ripararapido20 è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche ed additivi speciali.

È formulato per:

- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

• Applicazioni possibili:

- Ricostruzione volumetrica del copriferro di elementi non strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di frontalini, cornicioni, modanature
- Regularizzazione e riempimenti superficiali in cemento armato localizzati, creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti...
- Ripristino e regularizzazione di elementi di facciata come fasce marcapiano, interventi di facciavista, elementi decorativi...

Non applicare su

- Superfici in gesso, verniciate, inconsistenti
- Blocchi in cemento cellulare
- Pannelli in legno-cemento
- Supporti gelati, in via di disgelo
- Non applicare in spessori inferiori a 2 mm

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non lasciare esposti al sole i sacchi prima dell'impiego, in estate non utilizzare acqua a temperatura superiore a 20°C
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Su ripristini dove è contemporanea la presenza di zone ripristinate e zone di originale gettata, si consiglia l'uso di una rete in fibra di vetro alcalo resistente, in fase di rasatura, per assorbire possibili dilatazioni durante la stagionatura

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	17%÷19%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	8 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 ore
Tempo di inizio presa:	• a 22°C 12 min
Tempo di fine presa:	• a 22°C 15 min
Spessore:	• Minimo: 2 mm • Massimo per mano: 5 cm • Massimo totale: 8÷10 cm
Tempo di attesa per ricopertura con ceramica:	8 ore
Verniciabile:	4 ore

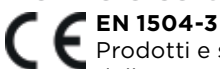
* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,8 mm
Resistenza a compressione:	<ul style="list-style-type: none">• dopo 3 ore: 3 MPa• dopo 24 ore: 9 MPa• dopo 7 giorni: > 18 MPa• dopo 28 giorni (classe R2): > 20 MPa
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 3,3 MPa
Massa volumica del prodotto indurito:	1,8 kg/lit
Modulo elastico:	16 GPa
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	a 28 gg: > 0,8 MPa
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-3

Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

EN 1504-2

Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere sano, coeso, pulito da polvere e da ogni parte incoerente o in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine dai ferri con spazzola metallica o sabbiatura. Inumidire il sottofondo.

Trattamento delle armature

Trattare i ferri con boiaccia passivante **webertec fer** stesa in due passate.

Effettuare il ripristino con **webertec ripararapido20** con boiaccia passivante indurita.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5÷5 litri d'acqua pulita. Tempo di miscelazione: 2 min.

Applicazione

Fissaggi di scatole elettriche

- Fissaggio
- Registrazione

Ripristini, riempimenti da 2 mm a 5 cm per mano

- Ricostruzione dei volumi
- Finitura con frattazzino di spugna



webertec ripararapido20 risponde ai requisiti minimi richiesti dalla **EN 1504-3** ("Riparazione strutturale e non strutturale") per le malte non strutturali, prodotti e sistemi che, quando applicati su una superficie di calcestruzzo, ripristinano l'aspetto geometrico o estetico della struttura, e della **EN 1504-2** ("Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo"), prodotti e sistemi che, quando applicati, aumentano la durabilità delle strutture di calcestruzzo e calcestruzzo armato.



webertec ripara40

Malta tixotropica a presa normale per ripristinare, riparare elementi strutturali in calcestruzzo armato



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Aspetto:** polvere grigia
- Durata del prodotto:** efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 1,3 mq per cm di spessore
- Consumo:** 19 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- † Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- † Ideale per riempire grossi ammanchi
- † Caratteristiche meccaniche simili a quelle del calcestruzzo
- † Ottima adesione al supporto
- † Fibrato e antiritiro per prevenire le cavillature
- † Favorisce la protezione alla carbonatazione
- † Applicazione meccanizzata per interventi localizzati (per applicazioni su grandi superfici utilizzare **webertec BTconsolida35**)

Campi di impiego

webertec ripara40 è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche ed additivi speciali.

È formulato per:

- Resistere all'aggressione solfatica
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici. Ripristino di strutture in calcestruzzo armato ammalorato, previa verifica sulla compatibilità della classe di resistenza del calcestruzzo di supporto.

Applicazioni possibili:

- Ricostruzioni della sezione resistente di elementi strutturali in cemento armato come travi, pilastri, setti in cls, fondazioni...
- Ricostruzione volumetrica del coprifermo di elementi strutturali in cemento armato danneggiati per ossidazione dei ferri
- Ripristino di zone soggette ad usura per abrasione o per aggressione solfatica
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali in cemento armato localizzati, creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti...

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati o trattati con prodotti che ne limitano l'adesione
- Supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non utilizzare il prodotto se già in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	15%÷17%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 giorni
Spessore:	• Minimo 1 cm • Massimo (per mano) 5 cm • Massimo (a parete) 10 cm • Massimo (a soffitto) 8 cm
Tempo di impasto:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: (EN 1504-3 classe di resistenza R3): 40 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 8 N/mm ²
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica del prodotto indurito:	2 kg/lt
Modulo elastico:	23 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 1,5 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg*m ⁻² *h ^{-0,5}
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: ≥ 1,5 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 3,75 ÷ 4,25 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistete e plastica. Non utilizzare **webertec ripara40** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione

- Trattare il ferro con boiacca passivante **webertec fer** assicurandosi di pulire il ferro da cls carbonatato, da ruggine e da qualsiasi sostanza possa impedire l'adesione come polvere, grasso, materiale incoerente. Ad avvenuta presa, applicare su tutta la superficie da ripristinare (armature metalliche e supporti in calcestruzzo) un secondo strato di **webertec fer**, realizzando così una mano d'aggancio per il successivo riporto di **webertec ripara40**.
- Entro due ore e comunque prima che il **webertec fer** sia indurito, applicare a cazzuola **webertec ripara40** premendolo bene sul supporto.
- **webertec ripara40** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.



- Regularizzare in fase di presa.
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec ripararapido40

Malta tixotropica a presa rapida per ripristinare, riparare elementi strutturali in calcestruzzo armato



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Aspetto:** polvere grigia
- Durata del prodotto:** efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 1,3 mq per cm di spessore
- Consumo:** 19 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- † Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- † Caratteristiche meccaniche simili a quelle del calcestruzzo
- † Ottima adesione al supporto
- † Fibrato e antiritiro per prevenire le cavillature
- † Favorisce la protezione alla carbonatazione
- † Ideale per applicazioni con cestello mobile grazie alla veloce messa in esercizio

Campi di impiego

webertec ripararapido40 è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche ed additivi speciali.

È formulato per:

- Resistere all'aggressione solfatica
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici. Ripristino di strutture in calcestruzzo armato ammalorato, previa verifica sulla compatibilità della classe di resistenza del calcestruzzo di supporto

Applicazioni possibili:

- Ricostruzioni della sezione resistente di elementi strutturali in cemento armato come travi, pilastri, setti in cls, fondazioni...
- Ricostruzione volumetrica del coprifermo di elementi strutturali in cemento armato danneggiati per ossidazione dei ferri
- Ripristino di zone soggette ad usura per abrasione o per aggressione solfatica
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali in cemento armato localizzati, creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, ferri affioranti...

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati o trattati con prodotti che ne limitano l'adesione
- Supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non utilizzare il prodotto se già in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18%÷20%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	10 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 ore
Spessore:	• Minimo 5 mm • Massimo (per mano) 5 cm • Massimo (a parete) 10 cm • Massimo (a soffitto) 8 cm
Tempo di impasto:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: (EN 1504-3 classe di resistenza R3): 40 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 8 N/mm ²
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica del prodotto indurito:	2,1 kg/lt
Modulo elastico:	18 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 1,5 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg*m ⁻² *h ^{-0,5}
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: ≥ 1,5 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistete e plastica.

Applicazione

- Trattare il ferro con boiaccia passivante **webertec fer** assicurandosi di pulire il ferro da cls carbonatato, da ruggine e da qualsiasi sostanza possa non favorire l'adesione come polvere, grasso, materiale incoerente.
- Una volta indurito il **webertec fer**, applicare a cazzuola **webertec ripararapido40** premendolo bene sul supporto.



- **webertec ripararapido40** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regularizzare in fase di presa.
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec ripara60

Malta tixotropica per ripristinare, riparare e proteggere elementi strutturali in calcestruzzo armato



Confezioni: sacchi da kg 25 e 5

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità: sacco da kg 25: **12 mesi**
sacco da kg 5: **18 mesi**

Resa per confezione:

sacco kg 25: 1,3 mq per cm di spessore
sacco kg 5: 0,25 mq per cm di spessore

Consumo: 19 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- † Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- † Caratteristiche meccaniche simili a quelle del calcestruzzo
- † Ottima adesione al supporto
- † Antiritiro per prevenire le cavillature
- † Buona finitura superficiale se lavorato con frattazzo di spugna in fase plastica
- † Applicazione meccanizzata per interventi localizzati (per applicazioni su grandi superfici utilizzare **webertec BTconsolida35**)

Campi di impiego

webertec ripara60 è una malta tixotropica per ripristinare, riparare e proteggere elementi strutturali in calcestruzzo armato. È composta da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche ed additivi speciali.

webertec ripara60 è formulato per garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti. **webertec ripara60**, dopo la stagionatura, crea un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura e grazie alla bassa porosità della matrice cementizia, protegge dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici. Ripristino di strutture in calcestruzzo armato ammalorato.

Applicazioni possibili:

- Ricostruzione volumetrica di elementi strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di travi, pilastri, setti in cls e fondazioni
- Regularizzazione e riempimenti superficiali localizzati creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti, mancanza di copriferro
- Ripristino di zone soggette ad usura per abrasione
- Riparazione di strutture prefabbricate

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati che ne limitano l'adesione
- Supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non utilizzare il prodotto se già in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19%÷21%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 giorni
Spessore:	• Minimo 1 cm • Massimo (per mano) 5 cm • Massimo (a parete) 10 cm • Massimo (a soffitto) 8 cm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: (EN 1504-3 classe di resistenza R4): 60 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 9 N/mm ²
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica del prodotto indurito:	2,1 kg/lt
Modulo elastico:	25 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 2 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg*m ⁻² *h ^{-0,5}
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: 2 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistente e plastica. Non utilizzare **webertec ripara60** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione

- Trattare il ferro con boiacca passivante **webertec fer** e ad avvenuta presa, applicare su tutta la superficie da ripristinare (armature metalliche e supporti in calcestruzzo) una seconda strato di **webertec fer**, realizzando così una mano d'aggancio per il successivo riporto di **webertec ripara60**.
- Entro 2 ore dalla posa di **webertec fer** (e prima che questo indurisca) applicare a cazzuola **webertec ripara60** premendolo bene sul supporto.
- **webertec ripara60** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regularizzare in fase di presa.
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec ripararapido60

Malta tixotropica a presa rapida per ripristinare, riparare elementi strutturali in calcestruzzo armato



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Aspetto:** polvere grigia
- Durata del prodotto:** efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 1,3 mq per cm di spessore
- Consumo:** 17 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- † Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamento, colature, distacco
- † Caratteristiche meccaniche simili a quelle del calcestruzzo
- † Ottima adesione al supporto
- † Fibrato e antiritiro per prevenire le cavillature
- † Favorisce la protezione alla carbonatazione
- † Ideale per applicazioni con cestello mobile grazie alla veloce messa in esercizio

Campi di impiego

webertec ripararapido60 è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche ed additivi speciali.

È formulato per:

- **Resistere** all'aggressione solfatica
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti;
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa;
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione;
- Avere una bassa permeabilità all'acqua, come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici. Ripristino di strutture in calcestruzzo ammalorato, previa verifica dell'idoneità della classe di resistenza del calcestruzzo da ripristinare.

Applicazioni possibili:

- Ricostruzione volumetrica di elementi strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di travi, pilastri, setti in cls e fondazioni;
- Regularizzazione e riempimenti superficiali localizzati creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, ferri affioranti, mancanza di copriferro;
- Ripristino di superfici soggette a forte abrasione o ad aggressione solfatica;

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Supporti verniciati che ne limitano l'adesione
- Supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole

Avvertenze e raccomandazioni

- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non utilizzare il prodotto se già in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19%÷21%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	10 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 ore
Tempo di inizio presa:	a 30°C: 10 min a 22°C: 15 min
Tempo di fine presa:	a 5°C: 40 min a 22°C: 20 min
Spessore:	• Minimo 3 mm • Massimo (per mano) 5 cm • Massimo (a parete) 10 cm • Massimo (a soffitto) 8 cm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: (EN 1504-3 classe di resistenza R4) 60 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 giorni: 9 N/mm ²
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica del prodotto indurito:	2,1 kg/lt
Modulo elastico:	23 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 2 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg*m ⁻² *h ^{-0,5}
Contenuto di ioni cloruro:	<0,05 %
Compatibilità termica:	Parte 1-gelo-disgelo: ≥ 2 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 1504-3
 Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistete e plastica. Non utilizzare **webertec ripararapido60** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione

- Trattare il ferro con boiacca passivante **webertec fer** assicurandosi di pulire il ferro da cls carbonatato, da ruggine e da qualsiasi sostanza possa non favorire l'adesione come polvere, grasso, materiale incoerente.
- Una volta indurito il **webertec fer**, applicare a cazzuola **webertec ripararapido60** premendolo bene sul supporto.
- **webertec ripararapido60** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regolarizzare in fase di presa.
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec ripara60+

Malta tixotropica R4 a presa normale per ripristinare, riparare e proteggere elementi in CLS armato



- Confezioni:** sacco da kg 25
Aspetto: polvere grigia
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 1,3 mq per cm di spessore
Consumo: 19 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- † Non necessita di passivazione del ferro - TEST EFFETTUATI PRESSO IL LABORATORIO ENCO SRL
- † Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamiento, colature, distacco
- † Caratteristiche meccaniche simili a quelle del calcestruzzo
- † Ottima adesione al supporto
- † Fibrato e antiritiro pre prevenire le cavillature
- † Buona finitura superficiale se lavorato con frattazzo di spugna in fase plastica
- † Applicazione meccanizzata per interventi localizzati (per applicazioni su grandi superfici utilizzare webertec BTconsolida35)

Campi di impiego

webertec ripara60+ è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche, additivi speciali ed inibitori di corrosione.

È formulato per:

- Resistere all'aggressione solfatica
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

Applicazioni possibili:

- Ricostruzioni della sezione resistente di elementi strutturali in cemento armato come travi, pilastri, setti in cls, fondazioni...
- Ricostruzione volumetrica del coprifermo di elementi strutturali in cemento armato danneggiati per ossidazione dei ferri
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali in cemento armato localizzati, creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti...

Non applicare su

- Supporti in gesso, verniciati
- Non utilizzare in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19%÷21%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 giorni
Spessore:	• Minimo 1 cm • Massimo per mano 5 cm • Massimo a parete 10 cm • Massimo a soffitto 8 cm
Tempo di impasto:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 60 N/mm ² (EN 1504-3 classe di resistenza R4)
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 9 N/mm ²
Reazione al fuoco:	classe A1
Massa volumica del prodotto indurito:	2,1 kg/lt
Modulo elastico:	25 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 2 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg•m ⁻² •h ^{-0,5}
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: 2 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-3

Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistente e plastica. Non utilizzare **webertec ripara60+** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione

- Applicare il primo strato di **webertec ripara60+** a cazzuola, premendolo sul supporto.



- **webertec ripara60+** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regularizzare in fase di presa
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec ripararapido60+

Malta tixotropica R4 a presa rapida per ripristinare, riparare e proteggere elementi in cls armato



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere grigia
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.
Resa per confezione: 1,3 mq per cm di spessore
Consumo: 17 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- † Non necessita di passivazione del ferro - TEST EFFETTUATI PRESSO IL LABORATORIO ENCO SRL
- † Malta a presa rapida
- † Ottima lavorabilità anche per applicazioni sopra testa (travetti del solaio, travi...) senza fenomeni di spanciamiento, colature, distacco
- † Caratteristiche meccaniche simili a quelle del calcestruzzo
- † Ottima adesione al supporto
- † Fibrato e antiritiro pre prevenire le cavillature
- † Favorisce la protezione alla carbonatazione
- † Ideale per applicazioni con cestello mobile grazie alla veloce messa in esercizio

Campi di impiego

webertec ripararapido60+ è composto da leganti cementizi ad alta resistenza, aggregati selezionati, microfibre sintetiche, additivi speciali ed inibitori di corrosione.

È formulato per:

- Resistere all'aggressione solfatica
- Garantire un'adesione perfetta al supporto e ai ferri d'armatura senza produrre fessurazioni tra le parti ricostruite ed esistenti
- Garantire la compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo superando le prove da normativa
- Creare, dopo la stagionatura, un ambiente alcalino per proteggere i ferri d'armatura dalla ossidazione
- Avere una bassa permeabilità all'acqua come protezione dalle aggressioni degli inquinanti atmosferici

Applicazioni possibili:

- Ricostruzione volumetrica di elementi strutturali danneggiati per ossidazione dei ferri quali spigoli di travi, pilastri, setti in cls e fondazioni
- Regolarizzazione e riempimenti superficiali localizzati creati per asportazione di nidi di ghiaia, ferri distanziatori, fori di ancoraggio, ferri affioranti, mancanza di copriferro

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Verniciati o trattati con prodotti che ne limitano l'adesione
- Non aggiungere al prodotto calce o cemento, né acqua in quantità superiore a quella prescritta
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Non applicare su supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Evitare l'applicazione in pieno sole
- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- Nel caso si vernici direttamente, assicurarsi che la superficie sia ben asciutta

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18%÷20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	10 min
Tempo di ricoprimento:	• 4 ore
Tempo di inizio presa:	• Tempo di inizio presa a 22°C: 15 min
Tempo di fine presa:	• Tempo di fine presa a 22°C: 20 min
Spessore:	• Minimo 3 mm • Massimo per mano 5 cm • Massimo a parete 10 cm • Massimo a soffitto 8 cm
Tempo di impasto:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 60 N/mm ² (EN 1504-3 classe di resistenza R4)
Resistenza a flessione:	a 28 gg: > 9 N/mm ²
Reazione al fuoco:	classe A1
Massa volumica del prodotto indurito:	2,1 kg/lit
Modulo elastico:	23 GPa
Resistenza alla carbonatazione:	PASSA
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 2 MPa
Assorbimento capillare:	0,5 kg·m ⁻² ·h ^{-0,5}
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Compatibilità termica:	parte 1-gelo-disgelo: ≥ 2 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto, dopo essere preparato mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto di intervento (pulizia meccanica, idrolavaggio, idrosabbatura, ecc.) dovrà risultare compatto, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. I ferri d'armatura devono essere puliti e privi di ossidazione, eliminando la ruggine con appositi strumenti. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare poco prima di eseguire l'intervento.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 4,5 ÷ 5 litri d'acqua utilizzando un trapano a bassa velocità o in betoniera. Nel caso di applicazione meccanizzata, regolare il flussimetro fino ad ottenere una malta consistente e plastica. Non utilizzare **webertec ripararapido60+** come malta ad iniezione sovradosando il quantitativo di acqua (per questo impiego, utilizzare esclusivamente la malta superfluida **webertec CLSfluido**).

Applicazione

- Applicare il primo strato di **webertec ripararapido60+** a cazzuola, premendolo sul supporto.
- **webertec ripararapido60+** può essere applicato in uno o più strati consecutivi, purché lo spessore di ciascuno strato non superi i 5 cm con tempi di attesa congrui alle condizioni ambientali.
- Regolarizzare in fase di presa
- Per la decorazione finale si consiglia **webercote flexcover L** o **webercote flexcover R**, rispettivamente pittura e rivestimento anticarbonatante.



webertec presarapida

Legante rapido pronto all'uso



Confezioni: sacco da kg 25 e 5

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali nelle confezioni integre al riparo dall'umidità:

sacco kg 25: **6 mesi**

sacco kg 5: **12 mesi**

Resa per confezione:

sacco kg 25: 12,5 lt volume da riempire

sacco kg 5: 2,5 lt volume da riempire



APPLICAZIONE
MANUALE



ELEVATA PRESA



FACILE DA
APPLICARE



INTERNI
ESTERNI

Vantaggi

- + Ottima lavorabilità
- + Ottimo aspetto finale
- + Non corrode il ferro
- + Adatto ai fissaggi difficili
- + Non cola
- + Resistente all'esterno
- + Antiritiro
- + Messa in esercizio: 3 ore

Campi di impiego

webertec presarapida è un legante rapido pronto all'uso formulato per:

- Fissare le zanche di grondaie, termosifoni, telai di porte blindate, o in generale di elementi da applicare su pareti
- Chiusura rapida di tracce nei muri
- Ancoraggio a terra di elementi come i parapetti dei balconi

Non applicare su

- Non aggiungere acqua per ripristinare la lavorabilità
- Non utilizzare il prodotto in fase di indurimento

Avvertenze e raccomandazioni

- Non lasciare i sacchi del prodotto esposti al sole prima dell'impiego
- Non aggiungere al prodotto calce, cemento, gesso
- Al fine di ottenere i tempi di presa descritti impastare il prodotto con acqua fredda in estate, con acqua tiepida in inverno

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19÷21 cl per kg di prodotto (19÷21 %)
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 min
Tempo di inizio presa:	a 23°C: • Inizio: 1,3 ÷ 2 min • Fine: 2 ÷ 2,3 min
Tempo di messa in esercizio:	3 ore
Tempo di impasto:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	• Dopo 3 ore: ≥ 25 N/mm ² • Dopo 24 ore: ≥ 35 N/mm ² • Dopo 28 gg: ≥ 55 N/mm ²
Resistenza a flessione:	• Dopo 3 ore: ≥ 5 N/mm ² • Dopo 24 ore: ≥ 6 N/mm ² • Dopo 28 giorni: ≥ 7 N/mm ²
Massa volumica del prodotto indurito:	2 kg/lt
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere duro, coeso, pulito da polvere o grassi e da ogni parte incoerente o in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine con spazzola metallica o sabbatura. Bagnare accuratamente le superfici da ripristinare.

Miscelazione del prodotto

2 min con acqua indicata.

Applicazione

- Bagnare il fondo
- Riempire i vuoti



- Registrare

Tempo di messa in esercizio

- 3 ore

Informazioni complete su www.it.weber



webertec CLSfluido

Malta superfluida colabile antiritiro per ripristino strutturale del calcestruzzo ed inghisaggio



- Confezioni:** sacco da kg 25
Aspetto: polvere grigia
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 12,5 lt di volume da riempire
Consumo: 2 kg/mq per lt di volume da riempire



Vantaggi

- + Superfluida
- + Rapido raggiungimento di elevati valori di resistenza
- + Altamente scorrevole
- + Ottima adesione sulle armature e sul calcestruzzo
- + Leggermente espansivo
- + Applicabile con macchina intonacatrice

Campi di impiego

Per il ripristino strutturale del calcestruzzo, applicato per collaggio in spessori massimi fino a 5 cm. Ancoraggi di precisione e inghisaggi a pavimento di strutture metalliche ed elementi prefabbricati; ancoraggi di basamenti di macchinari con rapido raggiungimento di elevati valori di resistenza.

Supporti

- Calcestruzzo e cemento armato
- Pavimenti in calcestruzzo e cemento armato

Non applicare su

- Supporti aventi scarsa resistenza meccanica
- Supporti differenti da quelli indicati
- Supporti gelati o in fase di gelo, disgelo o con rischio di gelo nelle prime 24 ore
- Non aggiungere acqua in fase di presa
- Non impiegare come autolivellante (in bassi spessori)

Avvertenze e raccomandazioni

- Con temperature minori di 5°C le resistenze risultano fortemente ridotte
- Miscelare solamente sacchi integri e non sacchi aperti o danneggiati
- Non superare il dosaggio consigliato di acqua di impasto
- Evitare formazione di bolle d'aria durante le operazioni di miscelazione e posa
- Evitare la rapida essiccazione delle superfici esposte (potrebbero prodursi fessure superficiali da ritiro plastico) con teli umidi o fogli di polietilene

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	11%÷13%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di fine presa:	3 ore (a 20°C)
Spessore:	minimo 1 cm
Tempo di essiccazione:	48÷72 ore (per rimozione casseri, a 20°C)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm (max)
Resistenza a compressione:	• A 24 h: 40MPa • A 7 gg: 60 MPa • A 28 gg (classe R4): 70 MPa
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 10 MPa
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Massa volumica dell'impasto:	2,3 kg/lt
Tempo aperto:	30 min
Consistenza:	>45 cm (EN 13395/2)
Modulo elastico:	40 GPa
Aderenza all'acciaio:	a 28 gg: > 20 N/mm ²
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-3

Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

UNI EN 1504-6:2007

Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità - Parte 6: Ancoraggio dell'armatura di acciaio

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Le superfici che verranno a contatto con **webertec CLSfluido** devono essere sane, coese, ruvide e perfettamente pulite da ogni traccia di olii, polvere o sostanze grasse. Asportare meccanicamente parti incoerenti, non perfettamente aderenti, deboli, o degradate. Rimuovere il calcestruzzo attorno ai ferri d'armatura rugginosi per almeno 20 mm. Con spazzolatura, sabbiatura o altri mezzi equivalenti rimuovere totalmente la ruggine dalle armature fino a perfetta pulizia delle stesse. È necessario l'utilizzo di casseri idonei al contenimento di boiacche, sui quali si applicherà un leggero strato uniforme di disarmante. Il cassero dovrà essere ben fissato in modo da resistere alla pressione del calcestruzzo fluido durante le operazioni di getto. Bagnare a saturazione i supporti, riempiendo i casseri con acqua pulita, dopo circa 2 ore svuotare e rimuovere l'acqua in eccesso. Per l'inghiessaggio bagnare a saturazione le zone oggetto del riempimento, con acqua pulita per almeno 12 ore, indi svuotare ed asportare completamente l'acqua non assorbita.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

- Impastare con trapano a basso numero di giri, per almeno 5 minuti **webertec CLSfluido** con acqua (circa $2,75 \div 3,25$ per 25 kg) far riposare 5 minuti e riagitare fino ad ottenere un impasto privo di grumi, aggiungendo gradatamente la polvere all'acqua.
- Porre in opera entro 30 minuti dalla miscelazione, rimescolando di tanto in tanto onde evitare fenomeni di separazione. Versare nell'alloggiamento predisposto curando di non inglobare aria nell'impasto evitando la formazione di bolle.
- Proteggere le superfici dalla rapida essiccazione con teli umidi per almeno 7 giorni, per evitare fessure superficiali. Non rimuovere i casseri prima di 48÷72 ore a 20°C e comunque fintanto che il prodotto non è in grado di sopportare i carichi a cui è soggetto.



Per interventi di spessore superiore a 5 cm è necessario aggiungere aggregato lavato, privo di impurità, avente diametro $5 \div 10$ mm, in quantità pari al 25% sul peso totale della miscela secca. Quando si aggiunge dell'aggregato le prestazioni devono essere riverificate in cantiere con impasti di prova.



webertec riparapav

Malta premiscelata a presa rapida per il fissaggio di chiusini stradali e per la manutenzione delle pavimentazioni industriali



- Confezioni:** sacco da kg 25
- Aspetto:** polvere grigia e nera asfalto
- Durata del prodotto:** efficacia caratteristiche prestazionali: **6 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 1,20 mq per cm di spessore
- Consumo:** 21 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- † Rapida riapertura al traffico di ogni tipo
- † Resistente al sale antighiaccio, agli olii e agli idrocarburi
- † Pulizia degli attrezzi con acqua
- † Rinforzato con fibre d'acciaio
- † Fissaggio di arredo urbano
- † Manutenzione pavimenti industriali
- † Spessore: min 1 cm max 30 cm

Campi di impiego

Fissaggio e livellamento di tutti i chiusini, passi d'uomo e caditoie su strade, marciapiedi e parcheggi. Fissaggio di arredo urbano, paracarri, pali, cartelli stradali e pubblicitari, gradini, fontane ecc. Posa di botole di impianti gas, elettricità ecc. Riparazione rapida di buchi, nidi di ghiaia e danneggiamenti della carreggiata in calcestruzzo e per la manutenzione delle pavimentazioni industriali.

Supporti

Calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti gelati, in via di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in pieno sole

Avvertenze e raccomandazioni

- Non lasciare esposti al sole i sacchi di prodotto prima dell'impiego
- Non aggiungere al prodotto calce, cemento o quantità d'acqua superiori a quelle prescritte e non utilizzare il prodotto già in fase di indurimento
- Non aggiungere acqua e non rimescolare l'impasto in fase di presa
- Non utilizzare sacchi danneggiati o aperti
- In estate non utilizzare acqua a temperatura superiore a 20°C

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	13-14%
Temperatura di applicazione:	+5°C +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	10 min
Spessore:	minimo 1 cm massimo 30 cm
Tempo di impasto:	2 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 3 mm
Resistenza a compressione:	2 h • 5°C aria: 7 MPa • 23°C aria: 25 MPa • 24 h • 5°C aria: 30 MPa • 23°C aria: 40 MPa • 7 gg • 5°C aria: 35 MPa • 23°C aria: 47 MPa • 28 gg • 5°C aria: 40 MPa • 23°C aria: 50 MPa
Ritiro:	a 28 gg: 0,3 mm/m
Massa volumica del prodotto indurito:	2,3 kg/lt
Massa volumica della polvere:	1,4 kg/lt
Resistenza:	ai solfati (ASTM C1012): passa
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%
Composizione:	cementi speciali, inerti silicei e calcarei, fibre d'acciaio inossidabile, fumo di silice e additivi specifici
Resistenza a trazione e flessione:	7 MPa a 28 gg (prismi 7x7x28)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-3

Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

UNI/TR 11256:2007

Guida all'installazione di dispositivi di coronamento e di chiusura in zone di circolazione pedonale e/o veicolare (chiusini e caditoie).

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

FISSAGGIO DEI CHIUSINI STRADALI: tagliare e preparare una traccia di 10 cm intorno al chiusino facendo un taglio verticale netto fino alla testa della condotta o a un supporto solido (lastra sotto il chiusino). Utilizzare una trancia o un martello pneumatico equipaggiato con punta larga. Verificare la stabilità dell'opera, il buono stato del chiusino (controllare l'assenza di fessure) e del telaio.

STUCCATURA-RIEMPIMENTO: lavorare con sega, trapano e martello sui bordi dei volumi da riempire per ottenere spigoli netti e superfici ruvide. I supporti devono essere solidi, resistenti e puliti. Rimuovere tutte le parti friabili, instabili o sporche (olio, grasso). Spolverare i supporti e gli elementi da fissare tramite spazzolatura (spazzola di saggina o di ferro) o aria compressa. Per favorire la presa, inumidire il supporto. Il supporto deve essere umido ma senza velo d'acqua superficiale, eliminare l'acqua in eccesso.

Miscelazione del prodotto

Miscelare un sacco con 3,2 ÷ 3,5 litri d'acqua. Impastare con trapano.

Applicazione

Preparazione dell'impasto

In un secchio sufficientemente grande a contenere il volume d'acqua necessario, aggiungere **webertec riparapav** (ex **webertec MC272**) e impastare con l'aiuto di un trapano a basso numero di giri (500 giri al minuto) per circa 2-3 minuti per sacco.



webertec riparapav (ex **webertec MC272**) può essere applicato in adesione laterale con asfalto e conglomerato bituminoso, ma questi non possono essere assunti come supporto.

Operazioni di posa

Fissaggio dei chiusini

- Posare il telaio, adattarlo al nudo della massicciata e livellarlo al piano stradale.
- Completare il riempimento cospargendo il materiale con l'aiuto di una cazzuola, o preferibilmente compattandolo con l'aiuto di una staggia.



- Finire con frattazzo levigando al livello della pavimentazione.
- Per l'ulteriore applicazione di un'eventuale pavimentazione, lasciare uno spazio libero di minimo 3 cm.

Stuccatura e riempimento

- Posare **webertec riparapav** (ex **webertec MC272**) con la cazzuola o il badile in strati a seconda dello spessore, compattando (staggia o riga).
- Riempire totalmente e compattare con cura.
- Finire con frattazzo levigando al livello della pavimentazione.
- In climi caldi proteggere dalla rapida essiccazione: mantenere umido con l'aiuto di sacchi/teli umidi o prodotti protettivi anti-evaporanti.



webertec iniezione15

Malta superfluida con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5



Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 17 lt di malta (es: per riempire il 10% di vuoti presenti in una muratura mista da 1 mc, sono necessari 6 sacchi di webertec iniezione15)

Consumo: 1,47 kg/lt di cavità da riempire



Vantaggi

- + Idonea al consolidamento di edifici in muratura
- + Indicata per l'impiego in edifici storici
- + Applicabile per gravità/pressione

Campi di impiego

Malta fluida a base calce con classe di resistenza M15 idonea al consolidamento di strutture murarie. Mediante iniezione o colatura del **webertec iniezione15**, si restituisce la continuità strutturale agli elementi oggetto del consolidamento ottenendo un miglioramento generale delle caratteristiche meccaniche della muratura da consolidare, senza modificarne l'aspetto estetico originario. È possibile eseguire interventi volti a migliorare il comportamento alle azioni sismiche ed interventi volti al consolidamento statico di: elementi strutturali quali:

- Maschi murari, pilastri, fondazioni, volte ed archi
- Muratura a sacco, legando l'eventuale materiale "sciolto" presente nel nucleo
- Murature lesionate (miste, in pietra, tufo, mattoni...) mediante sarcitura
- Murature in generale, mediante la creazione di collegamenti trasversali o per eseguire cuciture con la tecnica delle perforazioni armate.

La calce naturale NHL, di cui è composto, permette la naturale compatibilità e il rispetto dell'igroscopicità, porosità e traspirabilità del supporto murario.

Non applicare su

Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Evitare la formazione di bolle d'aria durante le operazioni di miscelazione e posa
- Evitare la bagnatura a rifiuto delle cavità da riempire in presenza di affreschi, decorazioni parietali di natura differente, ed altri elementi sensibili all'umidità

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	26%-28%
Tempo di riposo dell'impasto:	5 min
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	0,5 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 15 Mpa
Massa volumica dell'impasto:	1,95 kg/lt
Contenuto di ioni cloruro:	< 0,05%

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 998-2

Specifiche per malte per opere murarie.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Per evitare la fuoriuscita del **webertec iniezione15** procedere all'eventuale ristilatura nelle zone dei giunti inconsistenti o prevedere la sigillatura di eventuali fessure. Saturare con acqua tutta la muratura, utilizzando gli stessi fori creati per l'iniezione. Attendere un giorno per permettere l'eliminazione di acqua stagnante nella muratura. Realizzare un reticolo di fori avente maglia di dimensione variabile in funzione della permeabilità e compattezza della muratura da un minimo di 20-25 cm (tipo mattoni pieni) fino ad un massimo di 40 cm (tipo muratura mista). Le perforazioni per le iniezioni dovranno essere di diametro variabile fra 15 e 25 mm. La profondità delle perforazioni dovrà essere di circa due terzi dello spessore della parete. Per spessori fino a 60 cm sarà sufficiente operare da un solo lato della parete, per spessori più consistenti risulterà opportuno operare da tutte e due le superfici. L'inclinazione delle perforazioni dovrà essere di circa 45° o comunque in grado di favorire il processo di iniezione.

Applicazione

- Miscelare con trapano a basso regime di giri o con apposite macchine impastatrici dotate di manometro per regolazione della pressione di uscita.
- Iniettare la boiaccia dopo aver posizionato dei tubicini in plastica preventivamente fissati alla muratura con **webertec presarapida**.
- Per murature debolmente degradate si può procedere con iniezioni a pressione. Le iniezioni partiranno sempre dal basso verso l'alto e dai lati verso il centro con una pressione di iniezione compresa fra 1 e un massimo di 4 atm. Previa verifica diretta.
- Per murature molto degradate tali da non poter sopportare sovra-pressioni si può procedere con iniezioni per gravità. L'applicazione del prodotto dal basso verso l'alto permette la fuoriuscita dell'aria favorendo un maggior riempimento dei vuoti presenti.
- A conclusione del lavoro sia i tubicini che i fissaggi andranno rimossi prima di procedere con l'intonacatura finale.



webertec BTconsolida35

Betoncino per applicazione meccanizzata fibrato



- Confezioni:** sacco da kg 25 sfuso in silos
- Aspetto:** polvere grigia
- Durata del prodotto:** efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** 1,4 mq per cm di spessore
- Consumo:** 18 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Appositamente studiato per applicazione a spritz-beton
- + Resistente ai solfati
- + Grande scorrevolezza
- + Applicabile in alti spessori fino a 4 cm per mano
- + Fibrato
- + Spessore max per mano 4 cm

Campi di impiego

Ripristino del calcestruzzo per opere in cui sono previsti betoncini cementizi spruzzati, quali ripristino di gallerie, canali, piscine e serbatoi. Rinforzi strutturali di muraure e riporti cementizi ad alto spessore, anche a parete e soffitto. Idoneo ad essere trattato con i cementi osmotici impermeabilizzanti **weberdry OSMO clsB**, **weberdry OSMO clsG**, **weberdry OSMO**, **weberdry bloc**. Utilizzabile anche come rinzaffo di preparazione meccanizzato per l'intonaco termico **webertherm x-light 042** o per qualsiasi situazione in cui è necessario applicare un rinzaffo di sottofondo.

Supporti

- Strutture in calcestruzzo e cemento armato
- Murature in mattoni forati, pieni, miste, di pietrame, di buona consistenza.

Non applicare su

- Su superfici in gesso
- Su superfici verniciate
- Intonaci e non intonaci
- Su supporti deboli o inconsistenti, quali ad esempio blocchi in cemento cellulare o pannelli in legno-cemento, ecc
- In spessori minori di 1 cm
- Su supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento e in pieno sole e proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione
- Non applicare in spessori inferiori a 1 cm

Avvertenze e raccomandazioni

- Aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Nel caso di utilizzo manuale impastare con cura con aggiunta di sola acqua in ragione di circa 4,5 lt per sacco da 25 kg
- Nel caso si vernici direttamente assicurarsi che la superficie sia ben asciutta
- Su calcestruzzi o pannelli prefabbricati lisci, irruvidire la superficie per favorire la massima aderenza tra il supporto e il **webertec BTconsolida35**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	18% ÷ 20% per rinzaffo 20%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	1,5 ore
Tempo di inizio presa:	5 ore
Spessore:	• Minimo (eccetto rinzaffo): 1 cm • Massimo per mano (eccetto rinzaffo): 4 cm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm (max)
Resistenza a compressione:	a 28 gg: 35 MPa (classe R3)
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 8 MPa
Massa volumica dell'impasto:	2,1 kg/lt
Massa volumica del prodotto indurito:	1,95 kg/lt
Modulo elastico:	30 GPa
Resistenza:	ai solfati (ASTM C1012): passa
Conduttività termica:	$\lambda = 1,30 \text{ W/mK}$ (val. tab. EN 1745:2002)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 1504-3
Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture di calcestruzzo - Riparazione strutturale e non strutturale.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere sano, coeso, ruvido, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando la ruggine dal ferro con spazzola metallica o sabbiatura. Inumidire il sottofondo. Calcestruzzi disarmati da casseri metallici o da pannelli lisci devono essere trattati al fine di rimuovere residui di disarmanti, e rinzaffati con una mano di **webertec BTconsolida35** impastato con acqua e **weber L50 TOP** in rapporto 1:1 e ricoperti fresco su fresco con **webertec BTconsolida35**. Applicare la rete elettrosaldata, opportunamente distanziata.

Applicazione

- Prodotto pronto all'uso, dosare l'acqua d'impasto fino ad ottenere una malta consistente e plastica (18÷20 litri d'acqua ogni 100 kg di prodotto).
- Applicare l'impasto in due passate successive su sottofondo precedentemente inumidito, in spessore non inferiore a 1 cm, applicando la prima passata in spessori fino a 4 cm; spessori maggiori possono essere realizzati applicando un secondo strato appena il precedente ha fatto presa.
- Curare la maturazione del prodotto durante la presa, eventualmente inumidendo la superficie.
- **webertec BTconsolida35** può restare a vista o essere rifinito come un comune calcestruzzo.
- Qualora lo si voglia impermeabilizzare con i cementi osmotici impermeabilizzanti, farlo maturare almeno 8 giorni, quindi bagnare a rifiuto con acqua pulita.
- In caso di utilizzo come rinzaffo a macchina, impastare il prodotto con il 20% d'acqua. Spruzzare con macchina intonacatrice con ampia rosa di spruzzo coprendo in maniera non uniforme la totalità della superficie. In caso di rinzaffo su parete in mattoni fare attenzione a chiudere tutti i buchi nelle fughe dei mattoni. Per interventi di iniezione di micropali, il **webertec BTconsolida35** sfuso può essere impastato mediante mescolatore orizzontale collegato direttamente alla postazione silo per poi essere inviato alla stazione di pompaggio tramite pompa a vite continua con la consistenza desiderata, mediante tubo flessibile.



webertec BTcalceG

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5



- Confezioni:** sacchi da kg 25
- Aspetto:** polvere beige
- Durata del prodotto:** efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
- Resa per confezione:** circa 1,4 mq per cm di spessore
- Consumo:** circa 17,5 kg/mq per cm di spessore



TRASPIRANTE



FACILE DA APPLICARE



STRUTTURAZIONE

Vantaggi

- + Idonea al consolidamento di edifici in muratura
- + Indicata per interventi di miglioramento e adeguamento sismico
- + Applicabile a mano e a macchina
- + Fibrato

Campi di impiego

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale, per il consolidamento e rinforzo di elementi strutturali in muratura, anche per interventi di miglioramento e adeguamento sismico. Idonea per la realizzazione di intonaci armati con reti in acciaio inossidabile o in materiale composito. Recupero localizzato degli elementi di facciata, quali marcapiani, cornicioni, recupero di fuori piombo. Interventi di "scuci-cuci", risarcitura lesioni, ristilatura di giunti anche armati. Indicato per il rinforzo di tamponamenti in abbinamento ad idonee reti in sistemi di presidio "anti-ribaltamento" e "anti-sfondellamento" delle pignatte dei solai. Aumento delle caratteristiche meccaniche delle volte in muratura mediante la realizzazione di "cappa armata".

La calce naturale NHL, di cui è composto, permette la naturale compatibilità e il rispetto dell'igroscopicità, porosità e traspirabilità del supporto murario.

Supporti

- Murature miste
- Laterizio
- Tufo
- Calcestruzzo opportunamente irruvidito
- Blocchi in cemento

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Verniciati
- Con scarsa consistenza e non opportunamente preparati
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento, in pieno sole e proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19%-21%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di ricoprimento:	non meno di 28 gg (consigliato)
Spessore:	massimo totale (in più mani): 6 cm
Tempo di fermo macchina:	< 45 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	3 mm
Resistenza a compressione:	15 MPa (a 28 giorni)
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Adesione:	≥ 1 N/mm ² - FP: B
Assorbimento d'acqua:	classe W1
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ: 15/35
Modulo elastico:	9 GPa
Durabilità:	NPD
Conduttività termica:	0,83 W/MK (valore medio da prospetto P = 50%)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 998-1

Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

EN 998-2

Malta da muratura a prestazione garantita per scopi generali (GP) per l'utilizzo in elementi soggetti a requisiti strutturali, diametro max < 3 mm.

UNI EN 13501

Reazione al fuoco: A2, s1-d0, con **webertec rete250/A** per il sistema di anti sfondellamento.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbatura fino a totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni elemento che possa pregiudicare l'adesione.
- Rincocciare eventuali rotture o cavità con **webertec BTcalceG**
- Bagnare a rifiuto il supporto prima dell'applicazione del prodotto

Applicazione

Intonacatura

- Prodotto pronto all'uso, dosare l'acqua d'impasto fino ad ottenere una malta consistente e plastica (**webertec BTcalceG** 19÷21 litri d'acqua ogni 100 kg di prodotto).
- Applicare l'impasto in più passate successive su sottofondo precedentemente inumidito, in spessori non superiori a 2 cm e con l'utilizzo di una rete porta-intonaco fino ad un massimo di 6 cm. Gli strati successivi possono essere applicati quando il precedente strato risulti rappreso.
- In caso di applicazione a macchina proiettare sulla superficie da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme. Curare la maturazione del prodotto durante la presa, eventualmente inumidendo la superficie. Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri a contatto con tamponamenti in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro alcaliresistente, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura. La rete dovrà sporgere di circa 30 cm dai punti sopracitati. Fasce di rete in fibra di vetro devono inoltre essere poste diagonalmente in corrispondenza degli angoli di aperture di porte e finestre.
- Per la realizzazione di intonaci armati "tradizionali" posizionare una rete metallica inossidabile o in materiale composito alcali-resistente fissata tramite chiodatura, tassellatura o mediante idonei connettori al supporto. La rete deve essere posizionata in maniera tale da risultare nella metà dello spessore dell'intonaco.
- Le caratteristiche degli elementi di rinforzo dovranno rispettare le prescrizioni del progettista.
- Applicare **webertec BTcalceG** a copertura totale dell'elemento di rinforzo.

Finiture

- È consigliabile utilizzare tutte le finiture della gamma **webercalce** e della gamma **webercem**.
- In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superficie del **webertec BTcalceG**



webertec BTcalceF

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale NHL5



- Confezioni:** sacchi da kg 25
Aspetto: polvere beige
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: circa 1,45 mq per cm di spessore
Consumo: circa 17 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Idonea al consolidamento di edifici in muratura
- + Indicata per interventi di miglioramento e adeguamento sismico
- + Applicabile a mano e a macchina
- + + Fibrato

Campi di impiego

Malta strutturale con classe di resistenza M15, a base di calce idraulica naturale, per il consolidamento e rinforzo di elementi strutturali in muratura, anche per interventi di miglioramento e adeguamento sismico. Idonea per la realizzazione di intonaci armati con reti in acciaio inossidabile o in materiale composito. Recupero localizzato degli elementi di facciata, quali marcapiani, cornicioni, recupero di fuori piombo. Interventi di "scuci-cuci", risarcitura lesioni, ristilatura di giunti anche armati. Indicato per il rinforzo di tamponamenti in abbinamento ad idonee reti in sistemi di presidio "anti-ribaltamento" e "anti-sfondellamento" delle pignatte dei solai. Aumento delle caratteristiche meccaniche delle volte in muratura mediante la realizzazione di "cappa armata".

La calce naturale NHL, di cui è composto, permette la naturale compatibilità e il rispetto dell'igroscopicità, porosità e traspirabilità del supporto murario.

Supporti

- Murature miste
- Laterizio
- Tufo
- Calcestruzzo opportunamente irruvidito
- Blocchi in cemento

Non applicare su

- Supporti in gesso
- Verniciati
- Con scarsa consistenza e non opportunamente preparati
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento, in pieno sole e proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata.

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20%-22%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di ricoprimento:	non meno di 28 gg (consigliato)
Spessore:	massimo totale (in più mani): 6 cm
Tempo di fermo macchina:	< 45 min

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	1,6 mm
Resistenza a compressione:	15 MPa (a 28 giorni)
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Adesione:	≥ 1 N/mm ² - FP: B
Assorbimento d'acqua:	classe W1
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ: 15/35
Modulo elastico:	9 GPa
Durabilità:	NPD
Conduttività termica:	0,83 W/MK (valore medio da prospetto P = 50%)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 998-1:2010

Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

EN 998-2

Malta da muratura a prestazione garantita per scopi generali (GP) per l'utilizzo in elementi soggetti a requisiti strutturali, diametro max < 3 mm.

UNI EN 13501

Reazione al fuoco: A2,s1-d0, con **webertec rete250/A** per il sistema di anti sfondellamento

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbatura fino a totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni elemento che possa pregiudicarne l'adesione.
- Rincocciare eventuali rotture o cavità con **webertec BTcalceF**
- Bagnare a rifiuto il supporto prima dell'applicazione del prodotto

Applicazione

Intonacatura

- Prodotto pronto all'uso, dosare l'acqua d'impasto fino ad ottenere una malta consistente e plastica (**webertec BTcalceF** 21÷23 litri d'acqua ogni 100 kg di prodotto).
- Applicare l'impasto in più passate successive su sottofondo precedentemente inumidito, in spessori non superiori a 2 cm e con l'utilizzo di una rete porta-intonaco fino ad un massimo di 6 cm. Gli strati successivi possono essere applicati quando il precedente strato risulti rappreso.

In caso di applicazione a macchina proiettare sulla superficie da una distanza di circa 20 cm in modo da ottenere una rosa di spruzzo uniforme. Curare la maturazione del prodotto durante la presa, eventualmente inumidendo la superficie. Punti di discontinuità (ad esempio travi, pilastri a contatto con tamponamenti in laterizio) devono essere armati con rete in fibra di vetro alcaliresistente, che sarà applicata nello spessore dell'intonaco e non in aderenza alla muratura. La rete dovrà sporgere di circa 30 cm dai punti sopracitati. Fasce di rete in fibra di vetro devono inoltre essere poste diagonalmente in corrispondenza degli angoli di aperture di porte e finestre.

- Per la realizzazione di intonaci armati "tradizionali" posizionare una rete metallica inossidabile o in materiale composito alcali-resistente fissata tramite chiodatura, tassellatura o mediante idonei connettori al supporto. La rete deve essere posizionata in maniera tale da risultare nella metà dello spessore dell'intonaco.
- Le caratteristiche degli elementi di rinforzo dovranno rispettare le prescrizioni del progettista.
- Applicare **webertec BTcalceF** a copertura totale dell'elemento di rinforzo.

Finiture

- È consigliabile utilizzare tutte le finiture della gamma **webercalce** e della gamma **webercem**.
- In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superficie del **webertec BTcalceF**



webertec rete250

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata con PVA



Confezioni:
rotolo da 50 m²,
altezza 100 cm,
lunghezza 50 m
Colori: bianco

Vantaggi

- + Idoneo per ambienti aggressivi
- + Compatibile con le soluzioni della linea **webertec BTcalce**
- + Maneggevole e facile da applicare
- + Facile da tagliare

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata. Idonea per interventi di consolidamento, antiribaltamento. Nella realizzazione degli intonaci armati, con una delle soluzioni della linea **webertec BTcalce**, aumenta le resistenze a trazione e la duttilità della muratura su cui applicata.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	grammatura: 250 g/m ²
Spessore fibra per direzione:	0,05 mm
Dimensione maglie (misure interne):	25 mm

Caratteristiche di progetto:

Modulo elastico del filamento:	a trazione filamento: 70 GPa
Resistenza alla trazione:	35 KN/m filamento > 2000 MPa
Sezione resistente:	mm ² 1,15-1,05
Area resistente per unità di lunghezza:	mm ² /m 46-42
Allungamento a rottura:	filamento: > 3%

Ciclo applicativo

Applicazione

- Dopo aver eseguito i fori passanti per il **webertec connettoreV** ed aver applicato il primo strato di **webertec BTcalceF** per 5 ai 7 mm posizionare la rete di rinforzo **webertec rete250**, planare ed impregnata, evitando la formazione di eventuali vuoti. Sovrapporre la rete di almeno 30 cm.
- Inserimento e successiva sfiocatura del **webertec connettoreV**.
- Sulla prima mano ancora umida, applicare 5/7 mm del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** inglobando totalmente la rete.

webertec rete250/A

Rete strutturale in fibra di vetro AR
(contenuto di zirconio > 16%)
e apprettata con PVA



Confezioni:
rotolo da 50 m²,
altezza 100 cm,
lunghezza 50 m
Colori: giallo

Vantaggi

- † Idoneo per ambienti aggressivi
- † Compatibile con le soluzioni della linea **webertec BTcalce**
- † Maneggevole e facile da applicare
- † Facile da tagliare

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) e apprettata con PVA. Idonea per interventi di consolidamento, antribaltamento, antisfondellamento di solai. Nella realizzazione degli intonaci armati, con una delle soluzioni della linea **webertec BTcalce**, aumenta le resistenze a trazione e la duttilità della muratura su cui applicata.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	peso tessuto apprettato: 250 g/m ² tolleranza: +/-5% (ISO 3374:2000)
Dimensione maglie (misure interne):	Misure interne: 25x25 mm; tolleranza: +/-5%. Numero fili in ordito: 40. Numero fili in trama: 40
Larghezza:	larghezza media del filo: 3,00 mm

Caratteristiche di progetto:

Modulo elastico del filamento:	ordito 58.440 MPa - tolleranza: +/-5% trama 61.090 MPa - tolleranza: +/-5%
Resistenza alla trazione:	ordito 55 kN/m - tolleranza: +/-5% trama 58 kN/m - tolleranza: +/-5%
Sezione resistente:	ordito e trama valore nominale: 33,95 mm ² /m tolleranza: +/- 5% (CNR-DT 200 R1/2013)
Allungamento a rottura:	1,7%

Norme e certificazioni

UNI EN 13501

Reazione al fuoco: A2,s1-d0, con **webertec BTcalceF** per il sistema di antisfondellamento.

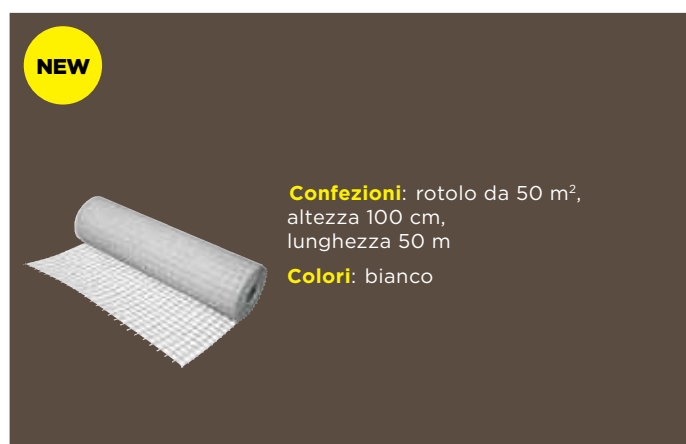
Ciclo applicativo

Applicazione

- Rimozione dell'intonaco esistente e depolverizzazione delle superfici e lavaggio con acqua a bassa pressione.
- Applicazione di rete di rinforzo **webertec rete250/A** avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 20 cm. Ancoraggio della rete sui travetti tramite tasselli **webertec tassello** e flange di fissaggio tipo **webertec flangia** da eseguirsi su tutti i travetti e ad interasse massimo sfalsato di 80 cm in ragione di minimo 2,5 tasselli a mq e comunque secondo quanto indicato dal progettista. Ancoraggio al perimetro del solaio mediante squadrette metalliche **webertec angolare** di 120x35 mm, in acciaio zincato, tramite n. 2 tasselli, uno lato muratura ed uno lato solaio. La rete dovrà essere disposta ortogonalmente all'orditura dei travetti del solaio.
- Inumidire il supporto e procedere all'applicazione del prodotto **webertec BTcalceF** o **webertec BTcalceG**. Lo spessore totale dell'intervento sarà di circa 15-20 mm e la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo.

webertec rete AR50

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata



NEW

Confezioni: rotolo da 50 m², altezza 100 cm, lunghezza 50 m

Colori: bianco

Vantaggi

- + Idoneo per ambienti con elevata alcalinità
- + Maneggevole e facile da applicare e tagliare
- + Per interventi antisismici a basso spessore con rinforzo strutturale
- + Componente del sistema FRCM: **webertec FRCM/50** provvisto di ETA
- + Aumenta la resistenza a trazione e la duttilità

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) apprettata. Applicata all'interno di idonea malta strutturale è possibile realizzare interventi di intonaco armato. Con **webertec BTcalceF**, forma il sistema **webertec FRCM/50**, provvisto di Benestare Tecnico Europeo ETA, secondo quanto riportato dal § 11.1 dell'NTC2018. Il sistema è idoneo al rinforzo strutturale di elementi in muratura con un significativo aumento della duttilità. Può essere utilizzato per: rinforzo di pareti sollecitate nel loro piano; rinforzo di pareti fuori dal piano; realizzazione di cordoli sommitali; rinforzo di strutture a semplice e doppia curvatura; confinamento di colonne.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto ad uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al riparo da condizionamenti ambientali.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	grammatura 243gr/m ² ±10%
Dimensione maglie (misure interne):	interasse c.a. 25x25mm, luce netta c.a. 21x21mm
Spessore medio tessuto apprettato:	1,00 mm
Sezione nominale singola barra:	ordito 0,98 mmq trama 0,91mmq
Area nominale fibre:	ordito 0,25 mmq trama 0,45 mmq

Caratteristiche di progetto:

Resistenza alla trazione:	ordito 55,3 kN/m trama 51,5 kN/m
Allungamento a rottura:	2,3%
Spessore equivalente:	ordito 0.038mm ± 5% trama 0.036mm ± 5%
Rigidezza assiale a trazione:	valore medio ordito: 1536 KN/m valore medio trama: 1391 KN/m

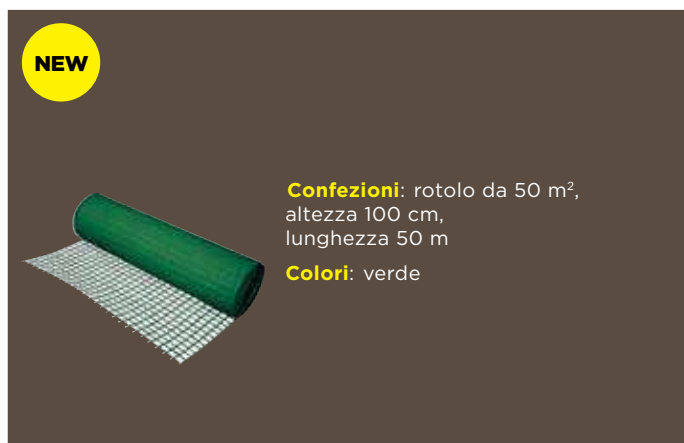
Ciclo applicativo

Per la realizzazione di un intonaco armato, posizionare **webertec rete AR50** all'interno della malta strutturale, avendo cura che risulti planare e adeguatamente sormontata.

Per realizzare il sistema webertec FRCM/50, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec rete AR75

Rete strutturale in fibra di vetro AR
apprettata con resina termoindurente



Vantaggi

- † Idoneo per interventi con elevata alcalinità
- † Maneggevole e facile da applicare e tagliare
- † Per interventi ad alto spessore con rinforzi strutturali antisismici
- † Componente del sistema CRM: **webertec CRM/75** provvisto di certificato CVT

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) apprettata con resina termoindurente. Applicata all'interno di idonea malta strutturale è possibile realizzare interventi di intonaco armato. Con **webertec BTcalceG**, forma il sistema **webertec FRCM/75**, provvisto di Certificato di Valutazione Tecnico CVT, secondo quanto riportato dal § 11.1 dell'NTC2018. Il sistema **webertec** è idoneo al rinforzo strutturale di elementi in muratura con un significativo aumento la duttilità e della resistenza a trazione. Può essere utilizzato per: rinforzo di pareti sollecitate nel loro piano; rinforzo di pareti fuori dal piano; rinforzo di strutture a semplice e doppia curvatura.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al riparo da condizionamenti ambientali.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	grammatura 305 gr/m ² ±10%
Dimensione maglie (misure interne):	interasse c.a. 38x38mm, luce netta c.a. 33x31mm
Spessore medio tessuto apprettato:	1,65 mm
Area nominale fibre:	0,45 mm 0,91 mm

Caratteristiche di progetto:

Resistenza alla trazione:	ordito: 76 kN/m trama: 73 kN/m
Resistenza a strappo media del nodo:	ordito: 190N trama: 150N

Ciclo applicativo

Per la realizzazione di un intonaco armato, posizionare **webertec rete AR75** all'interno della malta strutturale, avendo cura che risulti planare e adeguatamente sormont

Per realizzare il sistema webertec CRM/75, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec rete AR115

Rete strutturale in fibra di vetro AR apprettata



Vantaggi

- † Idoneo per ambienti con elevata alcalinità
- † Maneggevole e facile da applicare e tagliare
- † Per interventi antisismici a basso spessore con rinforzo strutturale
- † Componente del sistema FRCM: **webertec FRCM/115** provvisto di ETA
- † Aumenta la resistenza a trazione e la duttilità

Campi di impiego

Rete strutturale in fibra di vetro AR (contenuto di zirconio > 16%) apprettata. Applicata all'interno di idonea malta strutturale è possibile realizzare interventi di intonaco armato. Con **webertec BTcalceF**, forma il sistema **webertec FRCM/115**, provvisto di Benestare Tecnico Europeo ETA, secondo quanto riportato dal § 11.1 dell'NTC2018. Il sistema **webertec** è idoneo al rinforzo strutturale di elementi in muratura con un significativo aumento della duttilità e della resistenza a trazione. Può essere utilizzato per: rinforzo di pareti sollecitate nel loro piano; rinforzo di pareti fuori dal piano; realizzazione di cordoli sommitali; rinforzo di strutture a semplice e doppia curvatura; confinamento di colonne.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al riparo da condizionamenti ambientali.

Caratteristiche geometriche:

Peso tessuto apprettato:	grammatura 550gr/m ² ±5%
Dimensione maglie (misure interne):	18x16mm +/- 5%
Spessore medio tessuto apprettato:	2,09 ÷ 2,31 mm
Area nominale fibre:	singolo filo: ordito: 1,85 mmq trama: 1,80 mmq

Caratteristiche di progetto:

Resistenza alla trazione:	ordito: 108-120 kN/m trama: 112-124 kN/m
Sezione resistente:	ordito 73,4 mm ² /m trama 75,0 mm ² /m
Allungamento a rottura:	2,0%
Spessore equivalente:	ordito 0,073mm ± 5% trama 0,075mm ± 5%

Ciclo applicativo

Per la realizzazione di un intonaco armato, posizionare **webertec rete AR115** all'interno della malta strutturale, avendo cura che risulti planare e adeguatamente sormont

Per realizzare il sistema webertec FRCM/115, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec nastro650

Tessuto in fibre di acciaio galvanizzato



Vantaggi

† Maneggevole e facile da tagliare

Campi di impiego

Il tessuto **webertec nastro650** in fibre di acciaio galvanizzato, è costituito da trefoli in acciaio ad altissime prestazioni, tessuto in trama con fibre di vetro per rendere **webertec nastro650** di facile uso e sagomabile all'elemento strutturale e non, da rinforzare. Combinato con il betoncino **webertec BTcalceF**, ed ancorato al supporto con i connettori **webertec connettoreA**, si ha un sistema idoneo al rinforzo strutturale.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Dati tecnici*

Modulo elastico:	trefolo > 200 GPa
Allungamento:	allungamento del trefolo: > 1,6%
Resistenza:	area resistente per unità di larghezza 83,06 mm ² /m
Resistenza alla trazione diretta:	• Del trefolo: > 2400 Mpa
Diametro:	trefolo: 0,67 mm
Lunghezza:	25 m
Carico a rottura:	• Per unità di larghezza: 199,34 kN/m • Trefolo: > 0,800 KN
Peso (anche massa areica):	acciaio 652 g/mq - totale 737 g/mq
Larghezza:	30 cm

Ciclo applicativo

Applicazione

Rinforzo armato con nastro in acciaio

- Dopo aver eseguito i fori per il **webertec connettoreA** ed aver applicato il primo strato di **webertec BTcalceF** per uno spessore variabile dai 3 ai 5 mm posizionare il nastro di rinforzo **webertec nastro650**, assicurandosi che sia completamente planare ed impregnato ed evitando la formazione di eventuali vuoti.
- Si consiglia di sovrapporre i lembi del nastro di almeno 30 cm. La disposizione dei nastri dovrà essere valutata e opportunamente calcolata dal progettista.
- Inserimento e successiva sfiocatura del **webertec connettoreA**.
- Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento con l'applicazione di 3/5 mm del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** avendo cura di inglobare totalmente il nastro di acciaio.

webertec connettoreV

Tubolare di fibre di vetro AR
(alcali resistenti)



Confezioni:
scatola con tubolare da 10 m

Vantaggi

- + Idoneo per gli ambienti aggressivi
- + Maneggevole e facile da tagliare

Campi di impiego

Tubolare di fibre di vetro AR (alcali resistenti), formato da filamenti unidirezionali contenuti in una garza in poliestere. Inseriti all'interno delle murature, garantiscono la "connessione strutturale" tra i sistemi di consolidamento e rinforzo della linea **webertec** e i supporti.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	ignifugo
Peso specifico:	<ul style="list-style-type: none"> • webertec connettoreV10: 2,68 g/cm³ • webertec connettoreV12: 2,68 g/cm³
Modulo elastico:	72 GPa
Allungamento:	2,40%
Resistenza alla trazione diretta:	1700 Mpa
Sezione resistente:	<ul style="list-style-type: none"> • webertec connettoreV10: 24,40 mm² • webertec connettoreV12: 28,92 mm²
Diametro:	diametro connettore: <ul style="list-style-type: none"> • webertec connettoreV10: 10 mm • webertec connettoreV12: 12 mm
Lunghezza:	connettore 10 m
Peso (anche massa areica):	webertec connettoreV10: 0,654 kg; webertec connettoreV12: 0,775 kg

Ciclo applicativo

Applicazione

- Realizzazione dei fori passanti aventi diametro di circa 16/20 mm, meglio se in corrispondenza dei giunti di malta, mediante utilizzo di trapano a rotazione. I fori dovranno essere realizzati leggermente inclinati e sfalsati con un passo massimo di circa 70 cm (n. 4/m²) e comunque secondo le indicazioni del progettista.
- Pulitura del foro mediante tecnica dell'aria compressa e successivo lavaggio dello stesso (si suggerisce l'utilizzo di spie per l'individuazione dei fori).
- Procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore variabile dai 5 ai 7 mm ed all'applicazione di **webertec rete250/webertec rete550** dopo aver rimosso le spie.
- Inserimento del **webertec connettoreV** di lunghezza sufficiente per la successiva "sfiocatura" pari a circa 15/20 cm per lato.
- Su uno dei due lati, procedere allo sfiocco dei connettori sulla superficie muraria maltando gli stessi con **webertecBTcalceF**.



- Dal lato opposto procedere all'inghisaggio dei connettori tramite la malta fluida **webertec iniezione15** avendo cura di verificare la completa saturazione del foro e completare la "sfiocatura" degli stessi.
- Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento su entrambi i lati della muratura con l'applicazione di 5/7 mm del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF**.

webertec connettore VR

Connettore preformato ad "L" in vetroresina termoidurente



Vantaggi

- † Aderenza migliorata con sabbia di quarzo.
- † Ottime caratteristiche meccaniche
- † Maneggevole facile da tagliare
- † Connessione del sistema **webertec CRM** provvisto di certificato CVT

Campi di impiego

Idonei per la connessione strutturale di intonaci armati con le strutture in muratura. Il connettore è da inghisare con l'ancorante chimico in vinilestere **webertec ancorante V**, all'interno della muratura, previa realizzazione di fori dalla profondità e diametro in funzione della necessità. **webertec connettore VR** è trattato superficialmente con sabbia di quarzo per migliorare l'aderenza ed è uno dei componenti del sistema **webertec CRM** qualificato con **CVT** (Certificato di Valutazione Tecnico) secondo quanto riportato dal § 11.1 dell'NTC208.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al riparo da condizionamenti ambientali.

Dati tecnici*

Modulo elastico:	15000 MPa ISO 10406-1:2015
Allungamento:	a rottura 3,4% ISO 10406-1:2015
Resistenza:	trazione 22 kN ISO 10406-1:2015
Sezione resistente:	11,5 mmq
Diametro:	8 mm
Lunghezza:	20-30-50-70 cm

Ciclo applicativo

Applicazione

- Dopo avere realizzato i prefori dal diametro e dalla profondità in funzione delle necessità progettuali, assicurare una perfetta pulizia depolverandoli.
- Riempire completamente il preforo partendo dal fondo, con ancorante chimico **webertec ancorante V**. Successivamente, inserire il connettore, eventualmente tagliato, ruotandolo sul suo asse per garantire un'ottimale bagnabilità.
- Alla fine dell'inserimento, il connettore dovrà avere il lato corto verso l'alto e distante dal supporto almeno 1,5 cm.
- Il numero di connettori è sempre in funzione delle esigenze progettuali.

Per realizzare il sistema webertec CRM/75, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec ancorante V

Ancorante chimico in vinilestere
con prestazione sismica di classe C1-C2



NEW

Confezioni: 12 cartucce da 400ml
con beccucci di miscelazione.

Colori:

Durata del prodotto: efficacia
caratteristiche prestazionali: **16 mesi**
nelle confezioni integre, conservate
all'asciutto e al riparo dal gelo.

Consumo: es: foro da 2 cm x 30 cm
= c.a. 80-100ml

Vantaggi

- + **Marchatura ETA.**
- + **Adatto ai più comuni supporti
in edilizia anche in presenza di
umidità.**
- + **Facile da usare e rapido nel
fissaggio**
- + **Senza stirene**
- + **Elemento del sistema di
consolidamento webertec CRM
provvisto di CVT**

Campi di impiego

Ancorante chimico in vinilestere adatto ai più comuni supporti murari in edilizia. La reazione di indurimento del prodotto non viene compromessa dalla presenza di umidità nel supporto. È idoneo per il fissaggio chimico di connettori in materiale composito o barre in metallo, previa creazione di pre foro di adeguate dimensioni.

webertec ancorante V permette il fissaggio di **webertec connettore VR**, per la realizzazione del sistema di consolidamento **webertec CRM** con certificazione **CVT** in conformità alle NTC2018.

Il sistema **webertec CRM** è indicato per il rinforzo di strutture in muratura, nel dettaglio:

- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
- confinamento di colonne in muratura;
- rinforzo di archi e volte in muratura;
- rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione, indossare i dispositivi di protezione individuali DPI. Conservare in luogo protetto dalle condizioni ambientali.

Caratteristiche di messa in opera*

Tempo di indurimento:	Supporto°C - Tempo min:
	40°C - 1 min
	30°C - 3 min
	25°C - 5 min
	20°C - 7,30 min
	10°C - 16 min
	5°C - 25 min

Dati tecnici*

Temperatura di esercizio:	-40°C/+80°C
----------------------------------	-------------

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Eseguire un pre foro dal diametro opportuno.
- Pulire accuratamente il pre foro con aria compressa e scovolino.

Modalità applicative

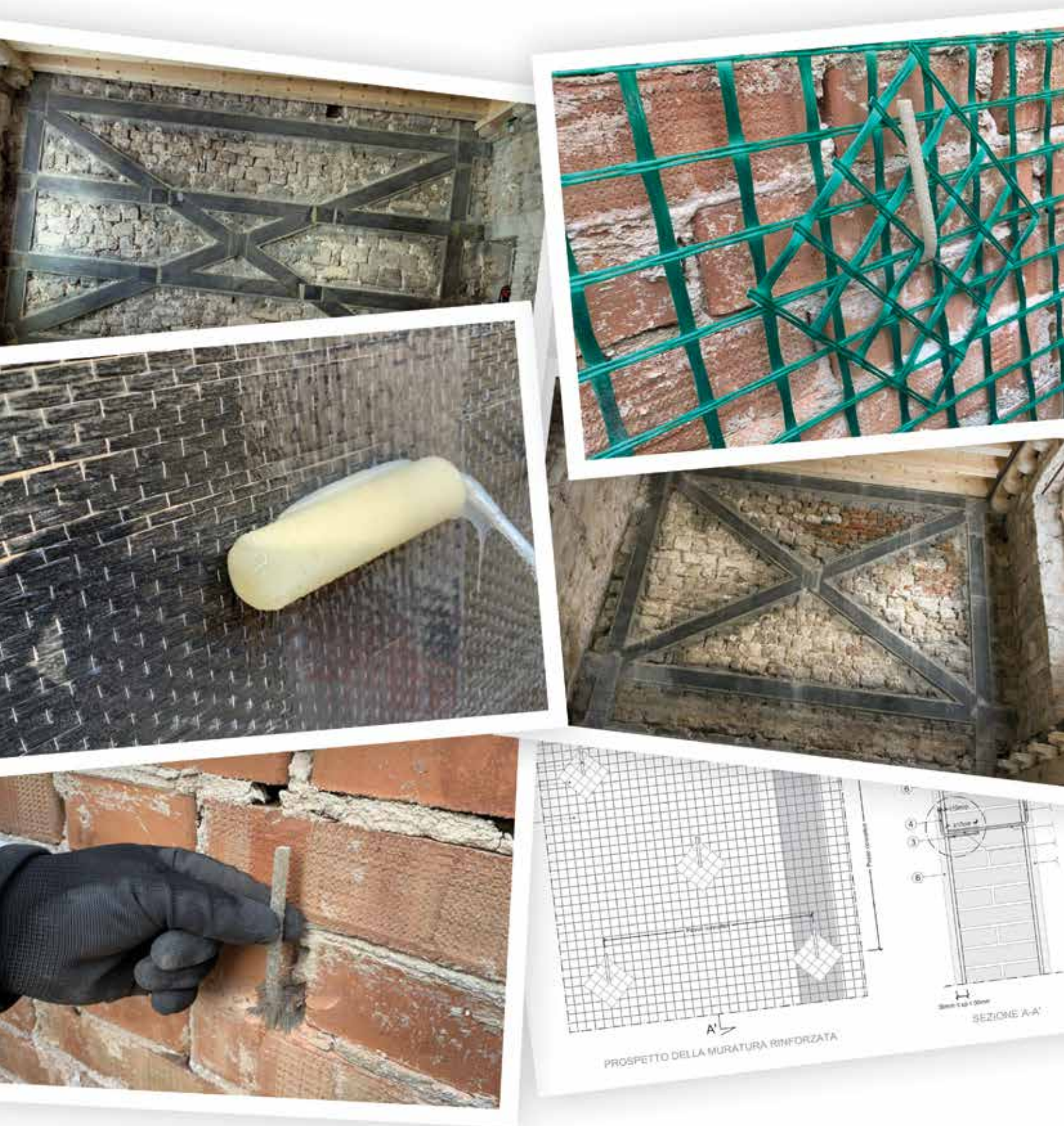
L'uso dell'ancorante avviene tramite pistola erogatrice e beccuccio miscelatore.

- Svitare il tappo della cartuccia ed avvitare il beccuccio miscelatore presente nella confezione.
- Inserire la cartuccia nella pistola erogatrice.
- Al primo utilizzo, scartare il prodotto fino alla miscelazione di colore grigio.
- Riempire la cavità con il prodotto, partendo dal fondo.
- Inserire il connettore, ruotandolo per aumentare la bagnabilità.
- Dopo l'uso, per garantire il riuso, chiudere i fori di uscita e chiudere con il tappo la cartuccia.

Per realizzare il sistema webertec CRM/75, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

WEBERTEC

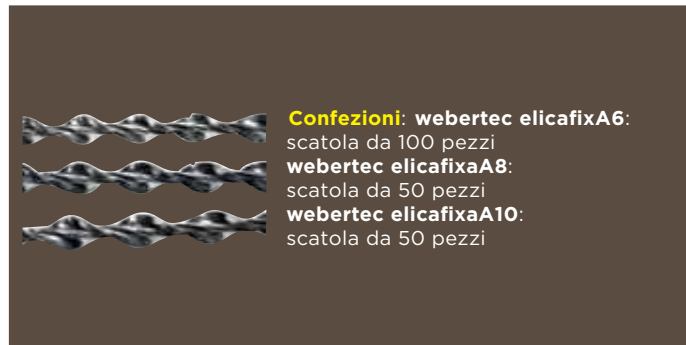
SISTEMI PER IL CONSOLIDAMENTO E IL RINFORZO STRUTTURALE
DI EDIFICI IN MURATURA E IN CEMENTO ARMATO



Consulta il sito www.it.weber per scoprire le soluzioni webertec per il ripristino del cls, consultare la documentazione tecnica, scaricare DWG, voci di capitolato, modalità applicative dei sistemi.

webertec elicafixA

Barra a forma elicoidale in acciaio AI SI 316 ad elevate prestazioni meccaniche per interventi da presidio anti sismico



Confezioni: webertec elicafixA6: scatola da 100 pezzi
webertec elicafixA8: scatola da 50 pezzi
webertec elicafixA10: scatola da 50 pezzi

Vantaggi

- + Idoneo al rinforzo strutturale in abbinata con le soluzioni webertec BTcalce
- + Idoneo per interventi su edifici storico-culturali
- + Elevata resistenza a trazione e taglio
- + Resistente all'aggressione atmosferica/ambientale
- + Ottima aderenza con qualsiasi malta da inghisaggio
- + Facile e veloce nell'installazione

Campi di impiego

- Stilatura armata dei giunti.
- Presidio anti fessurativo dei pannelli murari.
- Connettore di ancoraggi per gli intonaci armati.
- Rinforzo parziale delle murature, architravi e volte.

Avvertenze e raccomandazioni

Maneggiare con cura indossando i dispositivi di protezione individuale (DPI)

Dati tecnici*

Diametro:	<ul style="list-style-type: none"> • webertec elicafixA6 diametro esterno 6 mm; diametro interno 3,3 mm • webertec elicafixA8 diametro esterno 8 mm; diametro interno 3,9 mm • webertec elicafixA10: diametro esterno 10 mm; diametro interno 4,2 mm
Lunghezza:	1 m
Carico a rottura:	<ul style="list-style-type: none"> • webertec elicafixA6: 9,0 kN • webertec elicafixA8: 10,7 kN • webertec elicafixA10: 13,0 kN

Ciclo applicativo

Applicazione

Per la ristilatura armata

- Scarnificare il giunto per almeno 2-4 cm in funzione della barra utilizzata.
- Lavare il giunto e il muro fino alla completa rimozione di polvere e parti incoerenti.



- Applicare un primo strato di **webertec BTcalce** per creare un fondo di allettamento della barra.
- Inserire la barra nel giunto, affogandola bene nella vuoto creato.
- Chiudere e stuccare il giunto con il medesimo prodotto.

Come connettore per intonaci armati

- Dopo aver applicato il **webertec BTcalceG** ed applicata la **webertec rete**, inserire i connettori **webertec elicafixA** provvedendo preliminarmente alla realizzazione di prefori passanti, mediante trapano a rotazione con una punta avente diametro 1-2 mm inferiore al diametro del connettore.
- Con l'apposito mandrino spingibarre **webertec mandrino** montato sul tassellatore provvedere a spingere mediante sola percussione i connettori all'interno dei prefori prima realizzati, avendo cura di lasciare fuori dalla muratura circa 15-20 cm di connettore per lato. I connettori saranno posizionati sfalsati con un passo massimo di circa 60 cm (n. 6/mq) e comunque secondo le indicazioni del progettista;
- Inserire per ogni connettore appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm)
- Procedere alla piegatura dei connettori, mediante idonea piegaferri, fino a portare gli stessi in posizione di perfetta adiacenza con la rete.
- Terminare l'intervento con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceG**.



Informazioni complete su www.it.weber

webertec connettoreA

Tubolare di fibre di in acciaio galvanizzato, formato da trefoli unidirezionali contenuti in una garza in poliestere



Confezioni:
scatola con tubolare da 10 m

Vantaggi

- + Ottime caratteristiche tecniche
- + Maneggevole e facile da tagliare

Campi di impiego

Tubolare di fibre di in acciaio galvanizzato, formato da trefoli unidirezionali contenuti in una garza in poliestere. Inseriti all'interno delle murature, garantiscono la "connessione strutturale" tra i sistemi di consolidamento e rinforzo della linea **webertec** e i supporti.

Dati tecnici*

Peso specifico:	7,85 g/cm ³
Modulo elastico:	del trefolo: >200 GPa
Allungamento:	del trefolo (testato): > 1,6%
Resistenza alla trazione diretta:	singolo filo (nominale): 1770 Mpa del trefolo (testato): 2400 Mpa
Sezione resistente:	sezione resistente connettore: <ul style="list-style-type: none">• webertec connettoreA10/A12: 26,928 mm² / 16,665 mm²• sezione resistente trefolo (5 fili):<ul style="list-style-type: none">• webertec connettoreA10/A12: 0,303 mm² / 0,408 mm²
Diametro:	Connettore: 10 mm / 12 mm Trefolo: 1 mm / 1 mm
Lunghezza:	connettore 10 m
Carico a rottura:	webertec connettoreA10/A12 <ul style="list-style-type: none">• Singolo filo: 0,38 KN / 0,38 KN• Trefolo: 0,800 KN / 0,800 KN• Connettore: 44,00 KN / 52,80 KN
Peso (anche massa areica):	webertec connettoreA10: 2,11 kg; webertec connettoreA12: 2,53 kg

Ciclo applicativo

Applicazione

- Realizzazione dei fori passanti aventi diametro di circa 16/20 mm, meglio se in corrispondenza dei giunti di malta, mediante utilizzo di trapano a rotazione. I fori dovranno essere realizzati leggermente inclinati (al fine di favorire la successiva applicazione della malta da inghisaggio), posizionati in corrispondenza degli incroci dei nastri in acciaio e poi disposti ad un passo secondo le indicazioni del progettista.
- Pulitura dei fori mediante tecnica dell'aria compressa e successivo lavaggio degli stessi (si suggerisce l'utilizzo di spie per l'individuazione dei fori).
- Procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF** ed all'applicazione del **webertec nastro650** dopo aver rimosso le spie.



- Inserimento del **webertec connettoreA** di lunghezza sufficiente per la successiva "sfiocatura" pari a circa 15/20 cm per lato.
- Procedere allo sfiocco del connettore sulla superficie muraria e procedere al bloccaggio provvisorio dello stesso tramite idonea placchetta (es. tavoletta in legno dimensioni 80x80 mm circa) da fissare al supporto murario mediante chiodatura. Provvedere all'annegamento ed al bloccaggio della parte terminale del fiocco sulla muratura con il prodotto **webertec BTcalceF**.
- Ad avvenuto indurimento del prodotto utilizzato di cui al p.to precedente, rimuovere la placchetta e procedere all'inghisaggio del connettore tramite la malta fluida **webertec iniezione15** avendo cura di verificare la completa saturazione del foro.
- Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento con l'applicazione di 3/5 mm del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** avendo cura di inglobare totalmente il nastro di acciaio.

webertec mandrino

Mandrino con attacco SDS per trapano



Confezioni: singolo pezzo

Vantaggi

- † Di facile installazione e uso

Campi di impiego

Accessorio necessario per l'installazione a secco delle barre elicoidali **webertec elicafixa**. Installare sul trapano a percussione ed inserire la barra elicoidale per procedere all'installazione della stessa.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Ciclo Applicativo

Applicazione

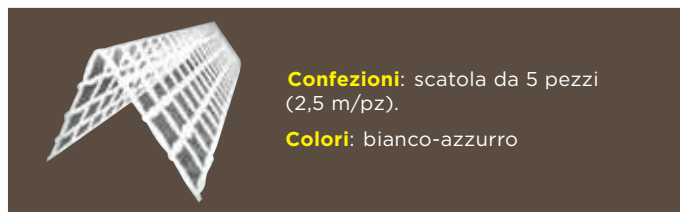
- Eseguire con un trapano, i fori pilota di 1-2 mm inferiore alla barra elicoidale **webertec elicafixa** da applicare. Sono da preferire i corsi di malta, se questa è consistente e di buona qualità, per la creazione del preforo.
- Installare il **webertec mandrino** sul trapano a roto-percussione con attacco SDS.
- Inserire la barra elicoidale nel mandrino impugnandolo con una mano. Impostare il trapano ad una bassa velocità. La percussione del trapano permetterà l'infissione della barra al supporto.



- L'installazione di barre molto lunghe può essere favorita con l'uso di un tubo cavo in acciaio, per evitare l'inflessione della barra al momento dell'inserimento nel pre foro.

webertec paraspigolo

Angolo preformato in fibra di vetro alcali-resistente apprettato con resina termoindurente



Confezioni: scatola da 5 pezzi (2,5 m/pz).

Colori: bianco-azzurro

Vantaggi

- † Idoneo per ambienti ad elevata alcalinità
- † Facile da tagliare
- † Elemento d'angolo del sistema di consolidamento: **webertec CRM**
- † Provvisto di CVT (Certificato di Valutazione Tecnica)

Campi di impiego

Elemento di rinforzo per spigoli interni ed esterni idoneo a garantire la continuità delle reti in fibra di vetro destinate al consolidamento delle strutture. **webertec paraspigolo** è un elemento del sistema **webertec CRM** dotato di CVT (Certificato di valutazione tecnica), secondo quanto riportato dal ¶ 11.1 dell'NTC2018.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Conservare al riparo da condizionamenti ambientali.

Caratteristiche geometriche:

Dimensione maglie (misure interne):	38x38 mm; tolleranza +/-5% (ISO 3374:2000)
Larghezza:	15 x 15 cm
Lunghezza:	2,5 m

Caratteristiche di progetto:

Resistenza alla trazione:	ordito: 75 KN/m tolleranza +/-5% trama: 69 KN/m tolleranza +/-5% (ISO 10406-1:2015)
Sezione nominale singola barra:	trama: 4,8 mmq ordito: 3,6 mmq (CNR-DT 203/2006 ACI 440.3R-04 ISO 10406-1:2008)

Ciclo applicativo

Applicazione

- Preparare il supporto rimuovendo polvere, parti incoerenti e tutto ciò che possa provocare il distacco.
- Utilizzare un prodotto della linea **webertec BTcalce**, come primo strato e procedere all'annegamento del **webertec paraspigolo**.
- Fissare il prodotto con un connettore della linea **webertec**, assicurando la zona di sormonto con la rete.
- Applicare il secondo strato del prodotto scelto.

Per realizzare il sistema webertec CRM/75, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec tassello

Tassello universale in nylon
con vite in acciaio zincato



Campi di impiego

Accessorio da fissaggio per il sistema anti sfondellamento. Perfetta tenuta su pareti in mattoni pieni o calcestruzzo ma anche su elementi vuoti come mattoni forati.

Avvertenze e raccomandazioni

Maneggiare con cura indossando i dispositivi di protezione individuale (DPI)

Dati tecnici*

Diametro foro:	8 mm
Dimensioni:	tassello in nylon: 8x45 mm (DxL)
Valore di carico:	Calcestruzzo C12/15 = 1,5 KN Mattone pieno = 1,5 KN Laterizio forato = 1,2 KN CLS alleggerito = 0,9 KN CLS cellulare = 0,75 KN

webertec flangia

Flangia per il fissaggio di reti strutturali e non
al supporto



Vantaggi

- † Idoneo su qualsiasi supporto
- † Favorisce la planarità del lavoro
- † Facile da montare
- † Con tappo di chiusura per favorire l'applicazione della rasatura
- † Da fissare con **webertec tassello**

Campi di impiego

Accessorio per il fissaggio della rete per il sistema di anti sfondellamento. La flangia viene applicata con **webertec tassello**.

Avvertenze e raccomandazioni

Maneggiare con cura indossando i dispositivi di protezione individuale (DPI)

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Diametro foro:	8 mm

webertec U320HT

Nastro in carbonio unidirezionale ad alta tenacità



Vantaggi

- † Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- † Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- † Facile da tagliare e maneggiare
- † Componente del sistema **webertec CFRP/320** provvisto di qualifica CVT
- † Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico

Campi di impiego

Il nastro **webertec U320HT** è un tessuto di fibra di carbonio ad alta resistenza in ordito e da un filo di fibre di vetro in trama, caratterizzato da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, unidirezionali del peso di 320 g/m², disponibile con diverse altezze in funzione dell'elemento strutturale da rinforzare.

Il nastro **webertec U320HT** applicato con la resina epossidica **webertec EP200**, forma il sistema composito **webertec CFRP/320** in classe 210C, qualificato con CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), conforme al paragrafo 11.1 delle NTC2018 per il rinforzo di strutture in murature e cemento armato, con i seguenti vantaggi: caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza; ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto; la resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto.

Sono possibili interventi di:

- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari ed elementi in c.a.,
- confinamento, cerchiature di piano, rinforzo di archi e volte, elementi secondari, solai in latero cemento,
- messa in sicurezza di elementi secondari.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore: 0,33 ± 0,02 mm

Dati tecnici*

Modulo elastico:	≥ 245 Gpa
Fibre:	filato: TIPO24K - TEX1600
Allungamento:	a rottura: ≤ 2,1%
Resistenza:	a trazione: ≥ 5100 Mpa
Peso:	fibra di carbonio: 300 gr/mq ±5% - totale: 313 gr/mq ±5% (totale)
Spessore equivalente:	tessuto secco 0,16 mm; (area equivalente 168,5 mm ² /m)

Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema webertec CFRP/320, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec U420HT

Nastro in carbonio unidirezionale ad alta tenacità



Confezioni: rotolo: lunghezza 50 m, altezza 10-30-50 cm

Vantaggi

- † Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- † Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- † Facile da tagliare e maneggiare
- † Componente del sistema **webertec CFRP/420** provvisto di qualifica CVT
- † Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico

Campi di impiego

Il nastro **webertec U420HT** è un tessuto di fibra di carbonio ad alta resistenza in ordito e da un filo di fibre di vetro in trama, caratterizzato da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, unidirezionali del peso di 420 g/m², disponibile con diverse altezze in funzione dell'elemento strutturale da rinforzare.

Il nastro **webertec U420HT** applicato con la resina epossidica **webertec EP200**, forma il sistema composito **webertec CFRP/420** in classe 210C, qualificato con CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), conforme al paragrafo 11.1 delle NTC2018 per il rinforzo di strutture in murature e cemento armato, con i seguenti vantaggi: caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza; ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto; la resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto.

Sono possibili interventi di:

- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari ed elementi in c.a.,
- confinamento, cerchiature di piano, rinforzo di archi e volte, elementi secondari, solai in latero cemento;
- messa in sicurezza di elementi secondari.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore: 0,4 ± 0,02 mm;

Dati tecnici*

Modulo elastico:	≥ 245 Gpa
Fibre:	filato: TIPO24K - TEX1600
Allungamento:	a rottura: ≤ 2,1%
Resistenza:	a trazione: ≥ 5100 Mpa
Peso:	fibra di carbonio: 400 gr/mq ±5% - totale: 410 gr/mq ±5% (totale)
Spessore equivalente:	tessuto secco 0,22 mm; (area equivalente 224,7 mm ² /m)

Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema **webertec CFRP/420**, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec U620HT

Nastro in carbonio unidirezionale ad alta tenacità



Vantaggi

- † Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- † Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- † Facile da tagliare e maneggiare
- † Componente del sistema **webertec CFRP/620** provvisto di qualifica CVT
- † Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico

Campi di impiego

Il nastro **webertec U620HT** è un tessuto di fibra di carbonio ad alta resistenza in ordito e da un filo di fibre di vetro in trama, caratterizzato da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, unidirezionali del peso di 620 g/m², disponibile con diverse altezze in funzione dell'elemento strutturale da rinforzare.

Il nastro **webertec U320HT** applicato con la resina epossidica **webertec EP100**, forma il sistema composito **webertec CFRP/620** in classe 210C, qualificato con CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), conforme al paragrafo 11.1 delle NTC2018 per il rinforzo di strutture in murature e cemento armato, con i seguenti vantaggi: caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza; ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto; la resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto.

Sono possibili interventi di:

- rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari ed elementi in c.a.,
- confinamento, cerchiature di piano, rinforzo di archi e volte, elementi secondari, solai in latero cemento;
- messa in sicurezza di elementi secondari.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore:	0,6 ± 0,02 mm;
------------------	----------------

Dati tecnici*

Modulo elastico:	≥ 245 Gpa
Fibre:	filato: TIPO24K - TEX1600
Allungamento:	a rottura: ≤ 2,1%
Resistenza:	a trazione: ≥ 5100 Mpa
Peso:	fibra di carbonio: 603 gr/mq ±5% - totale: 613 gr/mq ±5% (totale)
Spessore equivalente:	tessuto secco 0,34 mm; (area equivalente 338,8 mm ² /m)

Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema **webertec CFRP/620**, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec Q380HT

Nastro in carbonio quadriassiale ad alta tenacità



Vantaggi

- † Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- † Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- † Facile da tagliare e maneggiare
- † Componente del sistema webertec CFRP/420 provvisto di qualifica CVT
- † Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico

Campi di impiego

Il nastro **webertec U380HT** è un tessuto di fibra di carbonio ad alta resistenza quadriassiale e da fili di fibre di vetro ($0^\circ, \pm 45^\circ, 90^\circ$), caratterizzato da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, dal peso di 380 g/m^2 .

Il nastro **webertec U380HT** applicato con la resina epossidica **webertec EP200**, forma il sistema composito **webertec CFRP/380** in classe 210C, qualificato con CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), conforme al paragrafo 11.1 delle NTC2018 per il rinforzo di strutture in murature e cemento armato, con i seguenti vantaggi: caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza; ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto; la resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto.

Sono possibili interventi di:

- rinforzo a flessione e taglio di setti e piastre in c.a.;
- rinforzo e confinamento, di nodi trave-pilastro;
- collegamento di elementi collaboranti sollecitati da azioni esterne.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare al coperto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore: $0,95 \pm 0,02 \text{ mm}$;

Dati tecnici*

Modulo elastico:	$\geq 230 \text{ Gpa}$
Fibre:	filato: TIPO12K - TEX800
Allungamento:	a rottura: $\leq 2,26\%$
Resistenza:	a trazione: $\geq 5100 \text{ Mpa}$
Peso:	fibra di carbonio: 377 (94,25 x direzione) gr/mq $\pm 5\%$ - totale: 387 gr/mq $\pm 5\%$ (totale)
Spessore equivalente:	tessuto secco 0,053 mm; (area equivalente $53,1 \text{ mm}^2/\text{m}$)

Ciclo applicativo

Per realizzare il sistema **webertec CFRP/380**, consultare la scheda tecnica del sistema per i dati di progetto, la preparazione del supporto e l'installazione. In caso di dubbio contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

webertec EP100

Resina epossidica bicomponente



Confezioni:

comp.A: contenitore in metallo 4 kg
comp.B: contenitore in metallo 2 kg
rapporto 2(A) : 1(B)

Vantaggi

- + Elemento del sistema **webertec CFRP con certificato CVT**
- + **Stabile su superfici verticali e a soffitto**
- + **Privo di ritiro**
- + **Impermeabile all'acqua**
- + **EN1504-4**

Campi di impiego

webertec EP100 è una resina epossidica bicomponente a bassa viscosità, da utilizzarsi come primer o impregnante/adesivo dei sistemi CFRP. Dopo la miscelazione dei componenti, si ottiene un composto opaco, facilmente applicabili su superfici verticali e orizzontali con tempi di presa normali.

Impregnando il nastro in carbonio **webertec U620HT**, si realizza il composito **webertec CFRP/620**, un sistema in classe 210C, qualificato con CVT in conformità all'NTC2018. Il sistema è idoneo per interventi strutturali quali:

Strutture in c.a.:

- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti...

Strutture in murature:

- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non usare a temperature al disotto di 7°C e con umidità alta.
- La lavorabilità è fortemente influenzata dalle temperature, si consiglia di climatizzare a 20°C il prodotto per almeno 12 ore prima dell'applicazione in ambienti caldi o freddi.
- Miscelare piccoli quantitativi per volta.
- L'acetone è il solvente più indicato per pulire gli attrezzi.
- Usare opportuni DPI.

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	invernale: 7-25°C; intermedia: 15-25°C; estiva: 25-40°C
Tempo di indurimento:	totale a 20°C: 7gg, anche in funzione della temperatura del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	60 MPa
Peso specifico:	1,05 ±0,05 (A+B)
Modulo elastico:	a trazione: 2980 MPa
Allungamento:	trazione: 1,8%
Resistenza:	a trazione: 60 MPa

Ciclo applicativo

Modalità applicative

- Il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Versare in un contenitore pulito in polietilene/metallo il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente) nei corretti rapporti di peso 2:1, utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione, **webertec EP100** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.

Usato come primer.

- Stendere **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.

Usato come impregnante/adesivo.

- Da usare esclusivamente con il nastro in carbonio **webertec U620HT** per realizzare il sistema **webertec CFRP/620**. Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina in quantità ≥ 600 gr/mq.
- Sullo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto scelto utilizzando il rullino scanalato frangibolle.
- Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Ripetere tutte le fasi precedenti per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.

Informazioni complete su www.it.weber

webertec EP200

Resina epossidica bicomponente



Vantaggi

- † Elemento del sistema **webertec CFRP con certificato CVT**
- † Stabile su superfici verticali e a soffitto
- † Privo di ritiro
- † Impermeabile all'acqua
- † EN 1504-4

Campi di impiego

webertec EP200 è una resina epossidica bicomponente a bassa viscosità, da utilizzarsi impregnante/adesivo dei sistemi CFRP. Dopo la miscelazione dei componenti, si ottiene un composto opaco, facilmente applicabili su superfici verticali e orizzontali con tempi di presa normali.

Impregnando il nastro in carbonio **webertec U320HT** (o **webertec U420HT-Q380HT**) si realizza il composto **webertec CFRP/320** (**webertec CFRP/420HT-CFRP/Q380HT**), un sistema in classe 210C, qualificato con CVT in conformità all'NTC2018. Il sistema è idoneo per interventi strutturali quali:

Strutture in c.a.:

- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti...

Strutture in murature:

- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non usare a temperature al disotto di 7°C e con umidità alta.
- La lavorabilità è fortemente influenzata dalle temperature, si consiglia di climatizzare a 20°C il prodotto per almeno 12 ore prima dell'applicazione in ambienti caldi o freddi.
- Miscelare piccoli quantitativi per volta.
- L'acetone è uno dei solventi utilizzati per pulire gli attrezzi.
- Usare opportuni DPI.

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	invernale: 7-25°C; intermedia: 15-25°C; estiva: 25-40°C
Tempo di indurimento:	a 20°C: 12-24 ore, anche in funzione della temperatura del supporto. Indurimento completo 7gg.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	60 MPa ASTM D 695
Peso specifico:	1,10 ±0,05 (A+B)
Modulo elastico:	a trazione: 3000 MPa ISO 527-1-2
Allungamento:	2,9%
Resistenza:	a trazione: 60 MPa ISO 527-1-2

Ciclo applicativo

Modalità applicative

- Il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Versare in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso 2:1, utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione, **webertec EP200** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.<
- Per applicare il nastro in carbonio **webertec U320HT**, applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP200** in quantità ≥ 300 gr/mq, (per il **webertec U420HT** e **webertec Q380HT**, una quantità ≥ 400 gr/mq.
- Sullo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto scelto utilizzando il rullino scanalato frangibolle.
- Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Ripetere tutte le fasi precedenti per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.

webertec EP300

Resina epossidica bicomponente



NEW

Confezioni:

comp.A: contenitore in metallo 4 kg
comp.B: contenitore in metallo 1 kg
(miscelare in rapporto 4(A):1(B))

Vantaggi

- + Stabile su superfici verticali e a soffitto
- + Privo di ritiro
- + Impermeabile all'acqua
- + EN 1504-4

Campi di impiego

webertec EP300 è una resina epossidica bicomponente tixotropica da usare su superfici in cls come livellamento, recupero asperità superficiali, stuccatura. Dopo la miscelazione dei componenti, si ottiene un composto grigio scuro, facilmente applicabili su superfici verticali e orizzontali con tempi di presa normali.

La superficie trattata, eventualmente con primer **webertec EP100**, permette la successiva applicazione dei sistemi **webertec CFRP**.

Avvertenze e raccomandazioni

- Non usare a temperature al disotto di 5°C e con umidità alta.
- La lavorabilità è fortemente influenzata dalle temperature, si consiglia di climatizzare a 20°C il prodotto per almeno 12 ore prima dell'applicazione in ambienti caldi o freddi.
- Miscelare piccoli quantitativi per volta.
- L'acetone è uno dei solventi utilizzati per pulire gli attrezzi.
- Usare opportuni DPI.

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5-40°C
Tempo di indurimento:	a 20°C: 18-24 ore, anche in funzione della temperatura del supporto. Indurimento completo 7gg.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	60 MPa ASTM D 695
Peso specifico:	1,55 - 1,75 (A+B)
Modulo elastico:	a trazione: 3000 MPa ISO 527-1-2
Allungamento:	2,9%
Resistenza:	a trazione: 60 MPa ISO 527-1-2

Ciclo applicativo

Modalità applicative

- Il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità<4%).
- Versare in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso 4:1, utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore grigio scuro.
- Dopo la preparazione, **webertec EP300** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.
- Applicare **webertec EP300** per il livellamento o per regolare le asperità (max 0,5mm), mediante spatola metallica e in un unico strato.

webertec connettore C

Tubolare in fibre di carbonio ad alta tenacità



Vantaggi

- † Elevata resistenza a trazione
- † Ottima resistenza alla fatica
- † Maneggevole, leggero e facile da tagliare
- † Abbinabile con tutti i sistemi webertec CFRP

Campi di impiego

Tubolare di fibre in carbonio ad alta tenacità, formato da filamenti unidirezionali contenuti in una garza in poliestere. Inseriti all'interno dell'elemento da rinforzare, mediante impregnazione e inghisaggio con le resine epossidiche **webertec EP**, garantiscono la "connessione strutturale" tra i sistemi di rinforzo CFRP e i supporti.

Il tubolare è disponibile in diametri esterni di 6, 8, 10 mm per 10 m di lunghezza. Il connettore può essere abbinato a tutti i tessuti in carbonio del sistema **webertec CFRP**.

Avvertenze e raccomandazioni

Prodotto per uso professionale. Maneggiare con attenzione ed indossare opportuni DPI. Conservare in luogo protetto dalle condizioni ambientali.

Dati tecnici*

Modulo elastico:	≥ 230 GPa
Resistenza:	trazione ≥4800 MPa
Diametro:	webertec connettore C6: 6 mm webertec connettore C8: 8 mm webertec connettore C10: 10 mm
Lunghezza:	connettore 10 m
Carico a rottura:	≥ 900 MPa
Peso:	webertec connettore C6: 33 ±5% gr/ml; webertec connettore C8: 43 ±5% gr/ml; webertec connettore C10: 53 ±5% gr/ml

Ciclo applicativo

Modalità applicativa.

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro indicativamente di 1,5 volte il diametro del connettore e una profondità minima di ancoraggio di 20 cm, in base alla tipologia della struttura e secondo quanto indicato dal Progettista. Dovranno inoltre essere idoneamente puliti con aria compressa e con l'utilizzo di uno scovolino. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.
- I connettori **webertec connettore C** devono essere tagliati a misura in precedenza, considerando una lunghezza totale pari alla profondità del foro più ulteriori 20 cm per lo sfiocco o lunghezze superiori su indicazione del Progettista.
- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina, in caso di realizzazione di connettore non passante, o mediante spennellatura nel caso di connettore passante. Successivamente procedere all'inghisaggio del connettore. Nel caso non fosse possibile operare a fresco è necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.
- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori con la resina **webertec EP100** avendo cura di spennellare anche il "gambo" del connettore quando questo sia stato spolverato con sabbia al quarzo. Riempire il foro e inserire il connettore finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso. Per l'inserimento del connettore con resina fresca risulta agevole aiutarsi con una barretta metallica. Per fori su supporti compatti, a pavimento e/o leggermente inclinati è possibile utilizzare **webertec EP100** per colaggio, diversamente, per applicazioni sopra-testa è consigliabile la resina tixotropica **webertec EP300**.
- Infine procedere allo sfiocco del connettore, aprendo a raggiera/ventaglio la restante parte del fiocco al di sopra della struttura/rinforzo già impregnata con **webertec EP100** e procedere all'impregnamento completo delle fibre. Nel caso sia previsto un rivestimento è opportuno spolverare le superfici ancora fresche di resina con sabbia al quarzo.
- Per le murature: rimuovere le spie e procedere all'iniezione dei fori con l'ancorante in vinilestere **webertec ancorante V**, inserire la parte rigida del connettore ruotandola durante l'inserimento in modo da favorirne l'impregnazione finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso.

webertec CRM/75

Sistema di rinforzo CRM per il consolidamento e il rinforzo di strutture con qualifica CVT (Certificato di Valutazione Tecnica), in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018

NEW

CVT

webertec

Confezioni:
webertec BTcalceG sacco 25 kg
webertec rete AR75 rotolo 1x50 m
webertec paraspigolo 1 pz = 2,5 m
webertec connettore VR scatola 100 pz
webertec ancorante V scatola 12 cartucce da 400 ml

Resa per confezione:
webertec BTcalceG sacco: 1,4 - 1,45 mq x cm di spessore
webertec rete AR75 rotolo: 43 mq (sormonto di 15 cm)
webertec paraspigolo 1 pz = 2,5 m
webertec connettore VR scatola 100pz (4pz/mq): 25 mq
webertec ancorante V cartuccia 400ml
 es. foro: 2cmx30cm=c.a. 80-100ml

Consumo:
webertec BTcalceG: 17,5 kg/mq x cm di spessore
webertec rete AR75: 1,15 mq/mq
webertec paraspigolo: 1 pz = 2,5 m
webertec connettore VR: indicazioni progettuali (4-6 mq)
webertec ancorante V: in funzione della cavità da riempire e dal numero di connettori

Campi di impiego

Il sistema **webertec CRM/75** è indicato per il rinforzo di strutture in muratura, nel dettaglio:

- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura;
- Rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...

Il sistema **webertec CRM/75** è così composto da:

- **webertec BTcalceG:** intonaco strutturale.
- **webertec rete AR75:** rete in fibra di vetro AR impregnata con resina termoindurente;
- **webertec paraspigolo:** costituito da rete in fibra di vetro AR;
- **webertec connettore VR:** in GFRP ad aderenza migliorata;
- **webertec ancorante V:** ancorante chimico in vinilestere.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare tutti i componenti in un luogo asciutto, al riparo dalla luce diretta del sole e a temperature comprese tra 5 e 35 °C

Caratteristiche meccaniche (rete)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Resistenza a trazione		CARATTERISTICO (KN/m): 70,6 ordito - 59,4 trama MEDIO (KN/m): 75,7 ordito - 64,4 trama	-
Deformazione a rottura	%	CARATTERISTICO trama: 1,69; ordito: 1,84	ISO 10406-1:2015 Linea Guida Qualificazione
Modulo elastico	GPa	MEDIO: 42,26 ordito; 23,96 trama	
Resistenza a trazione	MPa	MEDIO: 880 ordito; 451 trama. CARATTERISTICO: 821 ordito; 416 trama (paraspigolo: MEDIO: 990. CARATTERISTICO: 904)	

Caratteristiche meccaniche (connettori)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Carico di crisi della giunzione per sovrapposizione, F_c	kN	18,55	ISO 10406-1:2015 Linea Guida Qualificazione
Lunghezza di sovrapposizione dei connettori, l_c	mm	100	
Forza di estrazione dei connettori, F_{anc}	kN	13,76 pietrame 12,26 tufo 21,34 laterizio	
Lunghezza di ancoraggio, L_{anc}	mm	160	
Deformazione a rottura	%	CARATTERISTICO: 1,98	
Modulo elastico	GPa	MEDIO: 28,45	

Caratteristiche geometriche e fisiche (rete)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperatura limite di applicazione	°C	50 (paraspigolo: 88)	-
Temperatura di transizione vetrosa della resina T _g	°C	50 (paraspigolo: 88)	ISO 11537-2:2013
Densità	g/m ³	fibra: 2,68; matrice: 1,1 (paraspigolo: fibra: 2,68; matrice: 1,07)	ISO 1183-1:2004(E)
Contenuto di fibra	%	valore medio tra trama e ordito: in peso: 84; in volume: 68 (paraspigolo: in peso: 70; in volume: 45)	ISO 11667:1997(E)
Temperature limite di utilizzo	°C	-	-
Maglia della rete AxB	mm	38x38 (paraspigolo: 37,6x38,5)	CNR-DT 200/2004; CNR-DT 203/2006
Area nominale delle fibre	mm ²	trama: 1,831; ordito: 1,814 (paraspigolo: trama: 1,85; ordito: 1,85)	
Sezione nominale dei trefoli	mm ²	trama: 5,49; ordito: 3,31 (paraspigolo: trama: 4,23; ordito: 3,81)	CNR-DT 203/2006; ACI 440.3R-04; ISO 10406-1:2008
Diametro nominale dei trefoli	mm	trama: 2,64; ordito: 2,05 (paraspigolo: trama: 2,20; ordito: 2,32)	CNR-DT 203/2006

Caratteristiche geometriche e fisiche (connettori)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Densità	g/m ³	fibra: 2,68; resina: 1,07	ISO 1183-1:2004(E)
Contenuto di fibra	%	in peso: 60; in volume: 30	ISO 1887:2014
Area nominale delle fibre	mm ²	12	CNR-DT 203/2006; CNR-DT 200/2004
Sezione nominale	mm ²	34,27	CNR-DT 203/2006
Temperature limite di applicazione	°C	40	-
Temperatura di transizione vetrosa della resina T _g	°C	119	ISO 11537-2:2013
Diametro nominale	mm	6,6	CNR-DT 203/2006

Caratteristiche meccaniche (malta)

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico	GPa	MEDIO: 9	EN 13412
Resistenza a trazione	MPa	28 gg: 4	EN 1015-11
Resistenza a compressione	MPa	28 gg: 15	

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Procedere alla rimozione dell'intonaco esistente (ove presente) e alla successiva pulizia del supporto murario. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbatura fino alla totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni altro elemento che possa pregiudicare l'adesione del nuovo strato di malta.
- Eventuali rotture o cavità dei supporti in muratura devono essere riparati con tecnica adeguata (a esempio, scuci e cucì, rincoccio, ristilatura, ecc.). Prima dell'applicazione del sistema di rinforzo i supporti devono presentarsi stabili, resistenti e puliti. In caso di murature caotiche è consigliabile un intervento propedeutico con iniezioni di miscele leganti adoperando **webertec iniezione15**.

Modalità applicative

Posa su ambo i lati della muratura con tecnica "a secco".

- Tracciare la posizione dei fori su un lato della muratura (min. N°4/mq e comunque in accordo alle indicazioni del progetto strutturale) e procedere alla realizzazione di fori orizzontali passanti \varnothing 8-10 mm. Sull'altro lato, in corrispondenza dei fori già realizzati eseguire fori orizzontali \varnothing 24 mm per una profondità tale da garantire una lunghezza di sovrapposizione tra i connettori minima di 10 cm.
- Effettuare un'accurata pulizia dei fori, mediante soffiatura, depolverazione e lavaggio con acqua.
- Su entrambi i lati della muratura, posizionare e stendere la rete **webertec rete AR75** assicurandosi che sia completamente planare e procedere al suo fissaggio provvisorio mediante l'applicazione di chiodatura da disporre nella parte alta della specchiatura di lavorazione. Sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm.
- Sul lato dove sono stati realizzati i fori \varnothing 8-10 mm, inserire a secco il connettore **webertec connettore VR** di lunghezza pari allo spessore della muratura. Il connettore dovrà eventualmente essere adattato alla profondità del muro. Il lato corto del connettore a "L" dovrà risultare parallelo al piano della muratura e distante dalla stessa di almeno 15 mm;
- Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm), quindi legare la rete ai connettori (a esempio mediante filo di ferro zincato o fascette di plastica) in modo che la stessa risulti distanziata dal supporto. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm.



- Sull'altro lato del muro procedere all'iniezione dell'ancorante **webertec ancorante V**, avendo cura, prima dell'iniezione, di verificare l'omogeneità del colore della mescola. Procedere all'iniezione dal fondo del foro, finché la resina non fuoriesce sulla superficie. Utilizzare un connettore con lunghezza idonea a garantire la sovrapposizione minima tra i connettori di 10 cm avendo cura di ruotarlo sul proprio asse durante l'inserimento per garantire la sua completa impregnazione. Verificare che la distanza tra il lato corto del connettore e la superficie della muratura sia pari ad almeno 15 mm. Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm), quindi legare la rete ai connettori (a esempio mediante filo di ferro zincato o fascette di plastica).



- Ad avvenuta applicazione a secco del sistema costituito dalla rete e dai connettori e dopo aver bagnato a rifiuto il supporto, si potrà procedere con l'applicazione del prodotto **webertec BTcalceG** per uno spessore minimo di circa 30 mm su entrambi i lati. Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare completamente inglobata nello spessore totale dell'intonaco il cui spessore complessivo dovrà essere compreso tra minimo 30 mm e massimo 50 mm;



In corrispondenza di tutti gli incroci murari dovrà essere previsto l'inserimento dell'elemento **webertec paraspigolo**. Le reti adiacenti all'elemento angolare dovranno sormontare di almeno 15 cm l'elemento stesso in modo da garantire la continuità del sistema di rinforzo. I connettori a "L" **webertec connettore VR** posti in prossimità degli incroci murari dovranno connettere sia la rete **webertec rete AR75** sia l'elemento angolare **webertec paraspigolo**.

Nel caso in cui il rinforzo sia applicato su una sola faccia del pannello murario, i connettori dovranno avere una lunghezza pari a 2/3 dello spessore della muratura e comunque non inferiore a 16 cm salvo differenti indicazioni progettuali. I fori per l'inserimento dei connettori dovranno avere un diametro di circa 16 mm.

Posa su ambo i lati della muratura con tecnica standard.

- Tracciare la posizione dei connettori su un lato della muratura (min. N°4/mq e comunque in accordo alle indicazioni del progetto strutturale) e procedere alla realizzazione di fori orizzontali passanti diam. 8-10 mm. Sull'altro lato, in corrispondenza dei fori già realizzati eseguire fori orizzontali diam. 24 mm per una profondità tale da garantire una lunghezza di sovrapposizione tra i connettori minima di 10 cm.
- Effettuare un'accurata pulizia dei fori, mediante soffiatura, depolverazione e lavaggio con acqua e successivamente procedere all'inserimento di elementi "spia" a protezione dei fori stessi (su entrambi i lati).
- Sul lato della muratura dove sono stati realizzati i fori diam. 8-10 mm, bagnare a rifiuto i supporti e procedere all'applicazione del primo strato di intonaco **webertec BTcalceG** per uno spessore minimo di circa 15 mm.
- Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo **webertec rete AR75**, assicurandosi che sia completamente planare, tesa e impregnata, evitando la formazione di eventuali vuoti. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm.
- Inserire a secco il connettore **webertec connettore VR** di lunghezza pari a circa lo spessore della muratura finché il lato corto dello stesso arrivi a contatto con la superficie ancora "fresca" del primo strato di intonaco. Il connettore dovrà eventualmente essere adattato alla profondità del muro. Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm).
- Sulla prima mano ancora umida di intonaco, terminare l'intervento su questo lato della muratura con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceG** di spessore minimo 15 mm. Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare completamente inglobata nello spessore totale dell'intonaco il cui spessore complessivo dovrà essere compreso tra minimo 30 mm e massimo 50 mm.
- Sull'altro lato della muratura (lato con fori diam. 24 mm) bagnare a rifiuto i supporti e procedere all'applicazione del primo strato di intonaco **webertec BTcalceG** per uno spessore minimo di circa 15 mm.
- Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo **webertec rete AR75**, assicurandosi che sia completamente planare, tesa e impregnata, evitando la formazione di eventuali vuoti. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 15 cm.
- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori dell'ancorante **webertec ancorante V** avendo cura, prima dell'iniezione, di verificare l'omogeneità del colore della miscela. Procedere all'iniezione dal fondo del foro, finché la resina non fuoriesce sulla superficie. Utilizzare un connettore con lunghezza idonea a garantire la sovrapposizione minima tra i connettori di 10 cm.
- Inserire il secondo connettore nel foro avendo cura di ruotarlo sul proprio asse per garantire la sua completa impregnazione. Il lato corto della "L" del connettore dovrà arrivare a contatto con la superficie ancora "fresca" del primo strato di intonaco.
- Procedere al posizionamento, su ogni connettore, degli appositi fazzoletti quadrati ricavati dalla rete utilizzata per l'intervento (dimensioni circa 10x10 cm).
- Sulla prima mano ancora umida di intonaco, terminare l'intervento della muratura con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceG** di spessore minimo 15 mm. Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare completamente inglobata nello spessore totale dell'intonaco il cui spessore complessivo dovrà essere compreso tra minimo 30 mm e massimo 50 mm.

In corrispondenza di tutti gli incroci murari dovrà essere previsto l'inserimento dell'elemento **webertec paraspigolo**. Le reti adiacenti all'elemento angolare dovranno sormontare di almeno 15 cm l'elemento stesso in modo da garantire la continuità del sistema di rinforzo. I connettori a "L" **webertec connettore VR** posti in prossimità degli incroci murari dovranno connettere sia la rete **webertec rete AR75** sia l'elemento angolare **webertec paraspigolo**.

Nel caso in cui il rinforzo sia applicato su una sola faccia del pannello murario, i connettori dovranno avere una lunghezza pari a 2/3 dello spessore della muratura e comunque non inferiore a 15 cm salvo differenti indicazioni progettuali. I fori per l'inserimento dei connettori dovranno avere un diametro di circa 16 mm.



Al momento della stampa di questa guida, il sistema **webertec CRM/75** è in attesa di rilascio del CVT, pertanto i dati tecnici sono suscettibili di modifiche.

Sul sito www.it.weber saranno disponibili gli aggiornamenti.

webertec FRCM/50

Sistema di rinforzo FRCM per il consolidamento e il rinforzo di strutture con marcatura ETA, conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018

NEW



Confezioni:

webertec BTcalceF sacco 25 kg

webertec rete AR50 rotolo 1x50 m >
Da considerare, su indicazioni di progetto: connettori, rinforzo d'angolo della gamma **webertec**

Resa per confezione:

webertec BTcalceF
sacco: 1,3 mq x cm di spessore

webertec rete AR50
rotolo: 38 mq (sormonto di 30 cm)

Consumo:

webertec BTcalceF:
17kg/mq x cm di spessore

webertec rete AR50:
1,3mq/mq

Campi di impiego

Il sistema **webertec FRCM/50** è così composto da:

- **webertec BTcalceF:** intonaco strutturale
- **webertec rete AR50:** rete in fibra di vetro AR impregnata
Su indicazioni progettuali, connettori e rinforzo d'angolo della gamma **webertec**. Il sistema **webertec FRCM/50** è indicato per il rinforzo di strutture in muratura, nel dettaglio:
 - Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
 - Confinamento di colonne in muratura;
 - Rinforzo di archi e volte in muratura;
 - Rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare tutti i componenti in un luogo asciutto, al riparo dalla luce diretta del sole e a temperature comprese tra 5 e 35 °C

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	webertec BTcalceF: 15MPa
Resistenza alla trazione diretta:	webertec rete AR50: ordito-55,3 KN/m, trama-51,5 KN/m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Permeabilità al vapore acqueo		15/35	EN 998
Percentuale in peso delle componenti organiche	%	non presente	Interno
Densità del materiale costituente la rete di rinforzo	g/cm ³	2,68	UNI EN 15422
Spessore equivalente della rete di rinforzo in ordito	mm	0,038	EAD 340275-00-0104
Spessore equivalente della rete di rinforzo in trama	mm	0,036	
Grammatura della rete in ordito	g/m ²	243	ISO 3374
Spessore nominale del sistema di rinforzo	mm	10	Interno

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Resistenza a compressione della matrice/malta $f_{c,mat}$ caratteristica o nominale	MPa	15	EN 998
Deformazione ultima a trazione, ϵ_{uf} , della rete (tessuto)	MPa	MEDIO: 1,63	EAD 340275-00-0104
Modulo elastico E_f della rete (tessuto)	MPa	MEDIO: 67.000	
Tensione ultima σ_{uf} della rete (tessuto) a rottura per trazione	MPa	CARATTERISTICO: 954	
Deformazione ultima ϵ_u del composito FRCM	%	MEDIO: 1,53	
Tensione ultima σ_u del composito FRCM	MPa	CARATTERISTICO: 954	
Modulo di rigidezza E_1 nello stadio A	MPa	MEDIO: 254.000	
Deformazione limite convenzionale $\epsilon_{lim,conv}$	%	CARATTERISTICO: 1,2 tufo - 1,2 mattone	
Tensione limite convenzionale $\sigma_{lim,conv}$	MPa	CARATTERISTICO: 819 tufo - 785 mattone	

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Procedere alla rimozione dell'intonaco esistente (ove presente) e alla successiva pulizia del supporto murario. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbatura fino alla totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni altro elemento che possa pregiudicare l'adesione del nuovo strato di malta.
- Eventuali rotture o cavità dei supporti in muratura devono essere riparati con tecnica adeguata (a esempio, scuci e cuci, rincoccio, ristilatura, mediante prodotti e accessori **webertec**). Prima dell'applicazione del sistema di rinforzo i supporti devono presentarsi stabili, resistenti e puliti.
- In tutti i casi in cui il sistema di rinforzo FRMC debba essere applicato intorno a spigoli, questi ultimi devono essere opportunamente arrotondati con raggio di curvatura non inferiore a 20 mm o mediante rinforzo di angolo con **webertec paraspigolo**.

Modalità applicative

- I supporti irregolari dovranno essere regolarizzati con **webertec BTcalceF** e a indurimento avvenuto (dopo qualche giorno) si potrà procedere con l'applicazione del sistema scelto. Prima dell'applicazione della malta, il supporto dovrà essere bagnato a rifiuto e alla scomparsa del velo d'acqua si potrà procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore di 5 mm.
- Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo scelta **webertec rete AR50**, assicurandosi che sia completamente planare, impregnata e tesa, evitando la formazione di vuoti. I lembi della rete dovranno essere sovrapposti per una lunghezza di 30 cm;
- Deve essere assicurata un'adeguata lunghezza di ancoraggio, al di là dell'estrema sezione in cui il rinforzo FRMC è necessario, essa deve essere di almeno 30 cm;
- Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento con l'applicazione di un secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** per ulteriori 5 mm, raggiungendo così lo spessore complessivo di 10 mm;
- Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo;
- In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superficie del **webertec BTcalceF**.

Realizzazione connettori

- L'uso di connettori può risultare utile o addirittura indispensabile. A tal proposito si riportano alcune indicazioni.
- Sono indispensabili quando il sistema di rinforzo è applicato su una sola faccia del pannello. A tal fine devono essere predisposti connettori di lunghezza tale da penetrare nello strato più esterno del paramento non rinforzato.
- Nel caso di rinforzo su due facce di murature a sacco con paramenti scollegati è obbligatorio posizionare connettori passanti.
- Disporre gli interassi dei connettori a quinquonce, facendo riferimento alle indicazioni del Progettista e a quanto riportato nel DT215/2018: 1) murature con spessore $t \leq 40$ cm: interasse $\geq 3t$ e comunque non superiore a 160 cm; 2) murature con spessore $t > 40$ cm: interasse $\geq 2t$ e comunque non superiore a 200 cm.

Per i connettori passanti è possibile procedere in questo modo:

- I fori passanti devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro di circa 22 mm ed essere eseguiti mediante trapano a rotazione, leggermente inclinati e meglio se in corrispondenza dei giunti di malta. Dovranno essere puliti con aria compressa e successivamente lavati con acqua. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori;
- Inserimento del connettore in fibra di vetro **webertec connettoreV** avendo cura di assicurare una lunghezza maggiore per la successiva "sfiocatura" pari a circa 20 cm per lato.
- Su uno dei due lati, procedere allo sfiocco dei connettori sulla superficie muraria inglobando il fiocco con **webertec BTcalceF**.
- Dal lato opposto procedere all'inghisaggio dei connettori tramite la malta fluida **webertec iniezione15** avendo cura di verificare la completa saturazione del foro.
- completare la "sfiocatura" sull'altro lato della muratura procedendo analogamente a quanto fatto sull'altro lato.

Per i connettori non-passanti è possibile procedere in questo modo:

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro di circa 16÷18 mm ed essere eseguiti mediante trapano a rotazione, meglio se in corrispondenza dei giunti di malta. Dovranno essere puliti con aria compressa. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.
- I connettori **webertec connettoreV** devono essere preparati in precedenza, tagliandoli a misura considerando una lunghezza pari alla profondità di inghisaggio più 20 cm per lo sfiocco.
- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina. È necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.
- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori dell'ancorante **webertec ancorante V** partendo dal fondo del foro. Inserire il connettore avendo cura di ruotarlo sul proprio asse durante l'inserimento per garantire la sua completa impregnazione.
- Procedere poi allo sfiocco del connettore aprendolo a raggiera e inglobandone le fibre con **webertec BTcalceF**.

NOTA: è possibile inghisare il **webertec connettoreV** anche con malta fluida **webertec iniezione15**.



webertec FRCM/115

Sistema di rinforzo FRCM per il consolidamento e il rinforzo di strutture con marcatura ETA, in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018

NEW

Confezioni:
webertec BTcalceF sacco 25 kg

webertec rete AR115 rotolo 1x50 m
Da considerare, su indicazioni di progetto: connettori, rinforzo d'angolo della gamma webertec

Resa per confezione:
webertec BTcalceF
sacco: 1,3 mq x cm di spessore

webertec rete AR115
rotolo: 38 mq (sormonto di 30 cm)

Consumo:
webertec BTcalceF:
17 kg/mq x cm di spessore

webertec rete AR115:
1,3 mq/mq



SISTEMI
webertec

Campi di impiego

Il sistema **webertec FRCM/115** è così composto da:

- **webertec BTcalceF**: intonaco strutturale
 - **webertec rete AR115**: rete in fibra di vetro AR impregnata
- Su indicazioni progettuali, connettori e rinforzo d'angolo della gamma **webertec**. Il sistema **webertec FRCM/115** è indicato per il rinforzo di strutture in muratura, nel dettaglio:
- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari e colonne in muratura;
 - Confinamento di colonne in muratura;
 - Rinforzo di archi e volte in muratura;
 - Rinforzo di elementi secondari, quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Conservare tutti i componenti in un luogo asciutto, al riparo dalla luce diretta del sole e a temperature comprese tra 5 e 35 °C

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	webertec BTcalceF : 15MPa
Resistenza alla trazione diretta:	webertec rete AR50 : ordito-113 KN/m, trama-118 KN/m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Permeabilità al vapore acqueo		15/35	EN 998
Percentuale in peso delle componenti organiche	%	non presente	Interno
Densità del materiale costituente la rete di rinforzo	g/cm ³	2,68	UNI EN 15422
Spessore equivalente della rete di rinforzo in ordito	mm	0,073	EAD 340275-00-0104
Spessore equivalente della rete di rinforzo in trama	mm	0,075	
Grammatura della rete in ordito	g/m ²	550	ISO 3374
Spessore nominale del sistema di rinforzo	mm	10	Interno

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Resistenza a compressione della matrice/malta $f_{c,mat}$, caratteristica o nominale	MPa	15	EN 998
Deformazione ultima a trazione, ϵ_{uf} , della rete (tessuto)	MPa	MEDIO: 1,87	EAD 340275-00-0104
Modulo elastico E_f della rete (tessuto)	MPa	MEDIO: 57.000	
Tensione ultima σ_{uf} della rete (tessuto) a rottura per trazione	MPa	CARATTERISTICO: 996	
Deformazione ultima ϵ_u del composito FRCM	%	MEDIO: 1,85	
Tensione ultima σ_u del composito FRCM	MPa	CARATTERISTICO: 858	
Modulo di rigidezza E_1 nello stadio A	MPa	MEDIO: 1.064.000	
Deformazione limite convenzionale $\epsilon_{lim.conv}$	%	CARATTERISTICO: 1,6 tufo - 1,6 mattone	
Tensione limite convenzionale $\sigma_{lim.conv}$	MPa	CARATTERISTICO: 905 tufo - 929 mattone	

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

- Procedere alla rimozione dell'intonaco esistente (ove presente) e alla successiva pulizia del supporto murario. Su murature vecchie è indispensabile eseguire un idrolavaggio a pressione o idrosabbatura fino alla totale eliminazione di ogni traccia di sporcizia, di parti deboli o inconsistenti, di eventuali efflorescenze saline e di ogni altro elemento che possa pregiudicare l'adesione del nuovo strato di malta.
- Eventuali rotture o cavità dei supporti in muratura devono essere riparati con tecnica adeguata (a esempio, scuci e cucì, rincoccio, ristilatura, mediante prodotti e accessori **webertec**). Prima dell'applicazione del sistema di rinforzo i supporti devono presentarsi stabili, resistenti e puliti.
- In tutti i casi in cui il sistema di rinforzo FRCM debba essere applicato intorno a spigoli, questi ultimi devono essere opportunamente arrotondati con raggio di curvatura non inferiore a 20 mm o mediante rinforzo di angolo con **webertec paraspigolo**.

Modalità applicative

- I supporti irregolari dovranno essere regolarizzati con **webertec BTcalceF** e a indurimento avvenuto (dopo qualche giorno) si potrà procedere con l'applicazione del sistema scelto. Prima dell'applicazione della malta, il supporto dovrà essere bagnato a rifiuto e alla scomparsa del velo d'acqua si potrà procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore di 5 mm.
- Sul prodotto ancora fresco, posizionare e stendere la rete di rinforzo scelta **webertec rete AR115**, assicurandosi che sia completamente planare, impregnata e tesa, evitando la formazione di vuoti. I lembi della rete dovranno essere sovrapposti per una lunghezza di 30 cm;
- Deve essere assicurata un'adeguata lunghezza di ancoraggio, al di là dell'estrema sezione in cui il rinforzo FRCM è necessario, essa deve essere di almeno 30 cm;
- Sulla prima mano ancora umida, terminare l'intervento con l'applicazione di un secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF** per ulteriori 5 mm, raggiungendo così lo spessore complessivo di 10 mm;
- Alla fine dell'intervento la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo;
- In previsione di ricopertura con intonaco occorre lasciare scabra la superficie del **webertec BTcalceF**.



Realizzazione connettori

- L'uso di connettori può risultare utile o addirittura indispensabile. A tal proposito si riportano alcune indicazioni.
- Sono indispensabili quando il sistema di rinforzo è applicato su una sola faccia del pannello. A tal fine devono essere predisposti connettori di lunghezza tale da penetrare nello strato più esterno del paramento non rinforzato.
- Nel caso di rinforzo su due facce di murature a sacco o con paramenti scollegati è obbligatorio posizionare connettori passanti.
- Disporre gli interassi dei connettori a quinquonce, facendo riferimento alle indicazioni del Progettista e a quanto riportato nel DT215/2018: 1) murature con spessore $t \leq 40$ cm: interasse $\geq 3t$ e comunque non superiore a 160 cm; 2) murature con spessore $t > 40$ cm: interasse $\geq 2t$ e comunque non superiore a 200 cm.

Per i connettori passanti è possibile procedere in questo modo:

- I fori passanti devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro di circa 22 mm ed essere eseguiti mediante trapano a rotazione, leggermente inclinati e meglio se in corrispondenza dei giunti di malta. Dovranno essere puliti con aria compressa e successivamente lavati con acqua. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori;
- Inserimento del connettore in fibra di vetro **webertec connettoreV** avendo cura di assicurare una lunghezza maggiore per la successiva "sfiocatura" pari a circa 20 cm per lato.
- Su uno dei due lati, procedere allo sfiocco dei connettori sulla superficie muraria inglobando il fiocco con **webertec BTcalceF**.
- Dal lato opposto procedere all'inghisaggio dei connettori tramite la malta fluida **webertec iniezione15** avendo cura di verificare la completa saturazione del foro.
- completare la "sfiocatura" sull'altro lato della muratura procedendo analogamente a quanto fatto sull'altro lato.



Per i connettori non-passanti è possibile procedere in questo modo:

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro di circa 16÷18 mm ed essere eseguiti mediante trapano a rotazione, meglio se in corrispondenza dei giunti di malta. Dovranno essere puliti con aria compressa. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.
- I connettori **webertec connettoreV** devono essere preparati in precedenza, tagliandoli a misura considerando una lunghezza pari alla profondità di inghisaggio più 20 cm per lo sfiocco.
- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina. È necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.
- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori dell'ancorante **webertec ancorante V** partendo dal fondo del foro. Inserire il connettore avendo cura di ruotarlo sul proprio asse durante l'inserimento per garantire la sua completa impregnazione.
- Procedere poi allo sfiocco del connettore aprendolo a raggiera e inglobandone le fibre con **webertec BTcalceF**.

NOTA: è possibile inghisare il **webertec connettoreV** anche con malta fluida **webertec iniezione15**.



webertec CFRP/320

Sistema composito CFRP per il consolidamento e il rinforzo strutturale, qualificato con certificato di valutazione tecnica CVT, in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018, classe 210C, applicabile in 6 strati

NEW

CVT

webertec

Confezioni:

nastro in carbonio:
altezza: 10-30-50 cm;
lunghezza: 50 m

epossidico:
comp. A 4 kg;
comp. B 2 kg.

Aspetto: nastro unidirezionale

Durata del prodotto:

epossidico:
efficacia caratteristiche prestazionali
12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione:

nastri in carbonio:
10 cm x 50 m = 5 mq
30 cm x 50 m = 15 mq
50 cm x 50 m = 25 mq

epossidico:
cf 6 kg - 20 mq di nastro in carbonio
(300 gr/mq x strato di nastro)

Consumo:

nastri in carbonio:
nastro altezza 10 cm: 0,1 mq/m
nastro altezza 30 cm: 0,3 mq/m
nastro altezza 50 cm: 0,5 mq/m

epossidico:
300 gr/mq x strato di carbonio
(100 gr/mq per lo spolvero di quarzo)

Vantaggi

- † Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico
- † Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- † Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- † Caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza
- † Ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto
- † La resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto

Campi di impiego

Il sistema **webertec CFRP/320** è composto da:

- **webertec U320HT:** tessuto unidirezionale ad alta resistenza del peso totale (trama inclusa) di 320 g/mq composto da fibra di carbonio in ordito e da un filo di vetro termoplastico in trama, caratterizzata da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, disponibili in diverse larghezze.
- **webertec EP200:** resina epossidica per l'impregnazione e l'incollaggio costituita da un componente A (resina) e componente B (indurente).

INTERVENTI STRUTTURALI

Strutture in murature:

- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Strutture in c.a.:

- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- I nastri e le resine devono essere conservati in un luogo asciutto e lontani da fonti di calore o luce diretta del sole.
- Evitare sbalzi di temperatura e comunque conservati in luogo con temperatura compresa tra +10°C e +30°C.

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperature limiti, minima e massima di utilizzo	°C	min -15 / max 48,5	Vedi punto 5.2.6 della LG
Temperatura di transizione vetrosa della resina T _g	°C	63,5	ISO 11357-2:2013 (E)
Frazione in volume delle fibre nel composito	%	25 (3 strati) 27 (6 strati)	metodo interno
Frazione in peso delle fibre nel composito	%	55 (3 strati) 55 (6 strati)	
Spessore equivalente	mm	0,16	UNI EN2561
Area equivalente A _{rt}	mm ² /m	160	
Densità della resina ρ _m	g/cm ³	1,10	ISO 1675
Massa del tessuto per unità di area p _x	g/m ²	300	ISO 3374
Densità delle fibre ρ _{fib}	g/cm ³	1,78	ISO1183-1

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico E _r riferito all'area netta delle fibre	GPa	348 (3 strati) 340,3 (6 strati)	UNI EN 2561
Resistenza riferita all'area netta fibre f _{fib}	MPa	3615,6 (medio 3 strati) 3797,4 (medio 6 strati) ----- 3045,5 (caratt. 3 strati) 3599,8 (caratt. 6 strati)	
Deformazione a rottura ε _{fib}	%	1,04 (3 strati) 1,12 (6 strati)	

Ciclo applicativo

1) Preparazione dei supporti

Elementi in cemento armato

Rimozione e ricostruzione del sub-strato

- Rimuovere il calcestruzzo ammalorato da tutta la zona danneggiata mediante martellinatura manuale o pneumatica. È necessario rimuovere dalle armature metalliche ossidate lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura e poi trattare la superficie con la malta passivante **webertec fer**.
- Successivamente si può procedere alla ricostruzione dei volumi mancanti del calcestruzzo mediante l'utilizzo delle malte da ripristino della gamma **webertec**.
- In caso di fessure di ampiezza superiore a 0,5 mm, è opportuno sigillare quest'ultime con **webertec EP100**.

Preparazione del sub-strato

- Il supporto deve presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto, inoltre deve essere privo di eventuali tracce di disarmani, olii, grassi, lattime di cemento, parti friabili in distacco e qualsiasi elemento che possa compromettere l'adesione del rinforzo. A tal fine occorre eseguire una preparazione meccanica del supporto. Mediante sabbiatura o altra tecnica compatibile adatta a ottenere un idoneo irruvidimento delle superfici di calcestruzzo liscio;
- Tutte le superfici precedentemente trattate devono essere accuratamente depolverate mediante spazzolatura, soffiatura e aspirazione.

- Spigoli e angoli esterni devono essere arrotondati con raggio minimo di 20 mm, levigando o ricostruendo la parte con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**. Analogamente gli angoli interni devono essere arrotondati realizzando una guscia con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**.
- In caso di irregolarità o asperità superficiali fino a 5 mm è opportuno associare un livellamento da effettuarsi con rasante epossidico **webertec EP300**, previa preparazione del supporto con **webertec EP100**.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del sub-strato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 4.8.1.1" e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6" e comunque, la resistenza media a compressione del calcestruzzo non deve essere inferiore a 15 MPa.

Elementi in muratura

Riparazione e consolidamento

- In caso di pareti danneggiate, occorre procedere al ripristino di eventuali rotture presenti con interventi mirati quali: - "scuci e cuci" al fine di ripristinare la continuità strutturale dell'elemento; - ristilatura dei giunti in caso di giunti di malta esistenti degradati.
- In caso di murature caotiche è consigliabile un intervento propedeutico con iniezioni di miscele leganti.
- I succitati interventi possono essere eseguiti con i prodotti della gamma **webertec**.

Preparazione del sub-strato

- Rimuovere lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura.
- Eseguire il livellamento di eventuali asperità del supporto al fine renderlo omogeneo, liscio e regolare per l'applicazione del rinforzo. Il livellamento del supporto deve essere eseguito creando una "pista" con la malta **webertec ripara20** (o **webertec ripararapido20** o **webertec BTcalceF**), in funzione della muratura e dei tempi di lavorazione. La "pista" deve avere una larghezza superiore a quella del nastro in carbonio da applicare di circa 5 cm per lato e deve essere realizzata per tutta la lunghezza dell'applicazione del sistema. Nelle zone interessate dal livellamento, al fine di aumentare l'adesione meccanica delle "piste" al supporto, si suggerisce di scarnificare i giunti di malta esistenti per una profondità di circa 15 mm.
- È necessario procedere ad un preventivo arrotondamento degli spigoli, allo scopo di evitare pericolose concentrazioni di tensione localizzate che potrebbero provocare una rottura prematura del composito. Il raggio di curvatura dell'arrotondamento deve essere almeno pari a 20 mm.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 5.8." e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6".

2) Modalità applicative

- Eseguire il taglio a misura e la preparazione delle varie strisce dei tessuti adoperando forbici professionali. Maneggiare sempre con cura i tessuti evitando di ripiegarli su stessi. In caso di realizzazione di strisce molto lunghe è consigliabile utilizzare dei tubi di cartone o altro materiale per avvolgerle.
- Preparare il **webertec EP**, versando in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso (2:1 per **webertec EP100/200** e 4:1 per **webertec EP300**), utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione **webertec EP** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.
- Prima dell'applicazione delle resine il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.
- Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP200**, in quantità: - ≥ 300 gr/mq per il tessuto **webertec U320HT**;
- Sopra lo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto utilizzando il rullino scanalato frangibolle. Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Applicare un secondo strato di resina in quantità corrispondente a quanto riportato nel precedente punto per l'applicazione dello strato successivo.

- Ripetere le fasi di stesura tessuto, rullata e impregnazione finale per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.
- Se prevista l'applicazione di un intonaco di finitura, spolverare a rifiuto sabbia quarzifera asciutta su uno strato di resina **webertec EP** (100-150 gr/mq) ancora fresca.
- In caso di sovrapposizioni, attenersi alle seguenti indicazioni:
 - per le giunzioni di testa, prevedere un sormonto di 30 cm;
 - per le giunzioni laterali è sufficiente accostare i bordi dei rinforzi.

3) Realizzazione dei connettori

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro indicativamente di 1,5 volte il diametro del connettore e una profondità minima di ancoraggio di 20 cm, in base alla tipologia della struttura e secondo quanto indicato dal Progettista. Dovranno inoltre essere idoneamente puliti con aria compressa e con l'utilizzo di uno scovolino. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.
- I connettori **webertec connettore C** devono essere tagliati a misura in precedenza, considerando una lunghezza totale pari alla profondità del foro più ulteriori 20 cm per lo sfiocco o lunghezze superiori su indicazione del Progettista.
- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina, in caso di realizzazione di connettore non passante, o mediante spennellatura nel caso di connettore passante. Successivamente procedere all'inghisaggio del connettore. Nel caso non fosse possibile operare a fresco è necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.
- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori con la resina **webertec EP100** avendo cura di spennellare anche il "gambo" del connettore quando questo sia stato spolverato con sabbia al quarzo. Riempire il foro e inserire il connettore finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso. Per l'inserimento del connettore con resina fresca risulta agevole aiutarsi con una barretta metallica. Per fori su supporti compatti, a pavimento e/o leggermente inclinati è possibile utilizzare **webertec EP100** per colaggio, diversamente, per applicazioni sopra-testa è consigliabile la resina tixotropica **webertec EP300**.
- Infine procedere allo sfiocco del connettore, aprendo a raggiera/ventaglio la restante parte del fiocco al di sopra della struttura/rinforzo già impregnata con **webertec EP100** e procedere all'impregnamento completo delle fibre. Nel caso sia previsto un rivestimento è opportuno spolverare le superfici ancora fresche di resina con sabbia al quarzo.
- Per le murature: rimuovere le spie e procedere all'iniezione dei fori con l'ancorante in vinilestere **webertec ancorante V**, inserire la parte rigida del connettore ruotandola durante l'inserimento in modo da favorirne l'impregnazione finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso.

webertec CFRP/420

Sistema composito CFRP per il consolidamento e il rinforzo strutturale, qualificato con certificato di valutazione tecnica CVT, in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018, classe 210C, applicabile in 6 strati

NEW

CVT
webertec

Confezioni:

nastro in carbonio:
altezza: 10-30-50 cm;
lunghezza: 50 m

epossidico:
comp. A 4 kg;
comp. B 2 kg.

Aspetto: nastro unidirezionale

Durata del prodotto:

epossidico:
efficacia caratteristiche prestazionali
12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione:

nastri in carbonio:
10 cm x 50 m = 5 mq
30 cm x 50 m = 15 mq
50 cm x 50 m = 25 mq

epossidico:
cf 6 kg - 15 mq di nastro in carbonio
(400 gr/mq x strato di nastro)

Consumo:

nastri in carbonio:
nastro altezza 10 cm: 0,1 mq/m
nastro altezza 30 cm: 0,3 mq/m
nastro altezza 50 cm: 0,5 mq/m

epossidico:
400 gr/mq x strato di carbonio
(100 gr/mq per lo spolvero di quarzo)

Campi di impiego

Il sistema **webertec CFRP/420** è composto da:

- **webertec U420HT:** tessuto unidirezionale ad alta resistenza del peso totale (trama inclusa) di 420 g/mq composto da fibra di carbonio in ordito e da un filo di vetro termoplastico in trama, caratterizzata da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, disponibili in diverse larghezze.
- **webertec EP200:** resina epossidica per l'impregnazione e l'incollaggio costituita da un componente A (resina) e componente B (indurente).

INTERVENTI STRUTTURALI

Strutture in murature:

- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Strutture in c.a.:

- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- I nastri e le resine devono essere conservati in un luogo asciutto e lontani da fonti di calore o luce diretta del sole.
- Evitare sbalzi di temperatura e comunque conservati in luogo con temperatura compresa tra +10°C e +30°C.

Vantaggi

- † Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico
- † Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- † Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- † Caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza
- † Ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto
- † La resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperature limiti, minima e massima di utilizzo	°C	min -15 / max 48,5	Vedi punto 5.2.6 della LG
Temperatura di transizione vetrosa della resina T_g	°C	63,5	ISO 11357-2:2013 (E)
Frazione in volume delle fibre nel composito	%	28 (3 strati) 34 (6 strati)	metodo interno
Frazione in peso delle fibre nel composito	%	55 (3 strati) 55 (6 strati)	
Spessore equivalente	mm	0,22	UNI EN2561
Area equivalente A_{rt}	mm ² /m	220	
Densità della resina ρ_m	g/cm ³	1,10	ISO 1675
Massa del tessuto per unità di area p_x	g/m ²	400	ISO 3374
Densità delle fibre ρ_{fib}	g/cm ³	1,78	ISO1183-1

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico E_r riferito all'area netta delle fibre	GPa	330,4 (3 strati) 329,1 (6 strati)	UNI EN 2561
Resistenza riferita all'area netta fibre f_{fib}	MPa	3594,4 (medio 3 strati) 3463,1 (medio 6 strati) ----- 3117,8 (caratt. 3 strati) 3116,8 (caratt. 6 strati)	
Deformazione a rottura ϵ_{fib}	%	1,09 (3 strati) 1,05 (6 strati)	

Ciclo applicativo

1) Preparazione dei supporti

Elementi in cemento armato

Rimozione e ricostruzione del sub-strato

- Rimuovere il calcestruzzo ammalorato da tutta la zona danneggiata mediante martellinatura manuale o pneumatica. È necessario rimuovere dalle armature metalliche ossidate lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura e poi trattare la superficie con la malta passivante **webertec fer**.
- Successivamente si può procedere alla ricostruzione dei volumi mancanti del calcestruzzo mediante l'utilizzo delle malte da ripristino della gamma **webertec**.
- In caso di fessure di ampiezza superiore a 0,5 mm, è opportuno sigillare quest'ultime con **webertec EP100**.

Preparazione del sub-strato

- Il supporto deve presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto, inoltre deve essere privo di eventuali tracce di disarmanti, olii, grassi, lattime di cemento, parti friabili in distacco e qualsiasi elemento che possa compromettere l'adesione del rinforzo. A tal fine occorre eseguire una preparazione meccanica del supporto. Mediante sabbiatura o altra tecnica compatibile adatta a ottenere un idoneo irruvidimento delle superfici di calcestruzzo liscio;
- Tutte le superfici precedentemente trattate devono essere accuratamente depolverate mediante spazzolatura, soffiatura e aspirazione.

- Spigoli e angoli esterni devono essere arrotondati con raggio minimo di 20 mm, levigando o ricostruendo la parte con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**. Analogamente gli angoli interni devono essere arrotondati realizzando una guscia con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**.
- In caso di irregolarità o asperità superficiali fino a 5 mm è opportuno associare un livellamento da effettuarsi con rasante epossidico **webertec EP300**, previa preparazione del supporto con **webertec EP100**.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del sub-strato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 4.8.1.1" e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6" e comunque, la resistenza media a compressione del calcestruzzo non deve essere inferiore a 15 MPa.

Elementi in muratura

Riparazione e consolidamento

- In caso di pareti danneggiate, occorre procedere al ripristino di eventuali rotture presenti con interventi mirati quali: - "scuci e cucì" al fine di ripristinare la continuità strutturale dell'elemento; - ristilatura dei giunti in caso di giunti di malta esistenti degradati.
- In caso di murature caotiche è consigliabile un intervento propedeutico con iniezioni di miscele leganti.
- I succitati interventi possono essere eseguiti con i prodotti della gamma **webertec**.

Preparazione del sub-strato

- Rimuovere lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura.
- Eseguire il livellamento di eventuali asperità del supporto al fine renderlo omogeneo, liscio e regolare per l'applicazione del rinforzo. Il livellamento del supporto deve essere eseguito creando una "pista" con la malta **webertec ripara20** (o **webertec ripararapido20** o **webertec BTcalceF**), in funzione della muratura e dei tempi di lavorazione. La "pista" deve avere una larghezza superiore a quella del nastro in carbonio da applicare di circa 5 cm per lato e deve essere realizzata per tutta la lunghezza dell'applicazione del sistema. Nelle zone interessate dal livellamento, al fine di aumentare l'adesione meccanica delle "piste" al supporto, si suggerisce di scarnificare i giunti di malta esistenti per una profondità di circa 15 mm.
- È necessario procedere ad un preventivo arrotondamento degli spigoli, allo scopo di evitare pericolose concentrazioni di tensione localizzate che potrebbero provocare una rottura prematura del composito. Il raggio di curvatura dell'arrotondamento deve essere almeno pari a 20 mm.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 5.8." e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6".

2) Modalità applicative

- Eseguire il taglio a misura e la preparazione delle varie strisce dei tessuti adoperando forbici professionali. Maneggiare sempre con cura i tessuti evitando di ripiegarli su stessi. In caso di realizzazione di strisce molto lunghe è consigliabile utilizzare dei tubi di cartone o altro materiale per avvolgerle.
- Preparare il **webertec EP**, versando in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso (2:1 per **webertec EP100/200** e 4:1 per **webertec EP300**), utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione **webertec EP** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.
- Prima dell'applicazione delle resine il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.
- Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP200**, in quantità: - ≥ 400 gr/mq per il tessuto **webertec U420HT**;
- Sopra lo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto utilizzando il rullino scanalato frangibile. Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Applicare un secondo strato di resina in quantità corrispondente a quanto riportato nel precedente punto per l'applicazione dello strato successivo.

- Ripetere le fasi di stesura tessuto, rullata e impregnazione finale per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.
- Se prevista l'applicazione di un intonaco di finitura, spolverare a rifiuto sabbia quarzifera asciutta su uno strato di resina **webertec EP** (100-150 gr/mq) ancora fresca.
- In caso di sovrapposizioni, attenersi alle seguenti indicazioni:
 - per le giunzioni di testa, prevedere un sormonto di 30 cm;
 - per le giunzioni laterali è sufficiente accostare i bordi dei rinforzi.

3) Realizzazione dei connettori

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro indicativamente di 1,5 volte il diametro del connettore e una profondità minima di ancoraggio di 20 cm, in base alla tipologia della struttura e secondo quanto indicato dal Progettista. Dovranno inoltre essere idoneamente puliti con aria compressa e con l'utilizzo di uno scovolino. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.
- I connettori **webertec connettore C** devono essere tagliati a misura in precedenza, considerando una lunghezza totale pari alla profondità del foro più ulteriori 20 cm per lo sfiocco o lunghezze superiori su indicazione del Progettista.
- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina, in caso di realizzazione di connettore non passante, o mediante spennellatura nel caso di connettore passante. Successivamente procedere all'inghisaggio del connettore. Nel caso non fosse possibile operare a fresco è necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.
- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori con la resina **webertec EP100** avendo cura di spennellare anche il "gambo" del connettore quando questo sia stato spolverato con sabbia al quarzo. Riempire il foro e inserire il connettore finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso. Per l'inserimento del connettore con resina fresca risulta agevole aiutarsi con una barretta metallica. Per fori su supporti compatti, a pavimento e/o leggermente inclinati è possibile utilizzare **webertec EP100** per colaggio, diversamente, per applicazioni sopra-testa è consigliabile la resina tixotropica **webertec EP300**.
- Infine procedere allo sfiocco del connettore, aprendo a raggiera/ventaglio la restante parte del fiocco al di sopra della struttura/rinforzo già impregnata con **webertec EP100** e procedere all'impregnamento completo delle fibre. Nel caso sia previsto un rivestimento è opportuno spolverare le superfici ancora fresche di resina con sabbia al quarzo.
- Per le murature: rimuovere le spie e procedere all'iniezione dei fori con l'ancorante in vinilestere **webertec ancorante V**, inserire la parte rigida del connettore ruotandola durante l'inserimento in modo da favorirne l'impregnazione finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso.

webertec CFRP/620

Sistema composito CFRP per il consolidamento e il rinforzo strutturale, qualificato con certificato di valutazione tecnica CVT, in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018, classe 210C, applicabile in 6 strati

NEW

CVT

webertec

Confezioni:

nastro in carbonio:

altezza: 10-30-50 cm;
lunghezza: 50 m

epossidico:

comp. A 4 kg;
comp. B 2 kg

Aspetto: nastro unidirezionale

Durata del prodotto:

epossidico:

efficacia caratteristiche prestazionali
12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione:

nastri in carbonio:

10 cm x 50 m = 5 mq
30 cm x 50 m = 15 mq
50 cm x 50 m = 25 mq

epossidico:

cf 6 kg - 10 mq di nastro in carbonio
(600 gr/mq x strato di nastro)

Consumo:

nastri in carbonio:

nastro altezza 10 cm: 0,1 mq/m
nastro altezza 30 cm: 0,3 mq/m
nastro altezza 50 cm: 0,5 mq/m

epossidico:

600 gr/mq x strato di carbonio
(100 gr/mq per lo spolvero di quarzo)

Vantaggi

- † Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico
- † Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- † Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- † Caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza
- † Ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto
- † La resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto

Campi di impiego

Il sistema **webertec CFRP/620** è composto da:

- **webertec U620HT:** tessuto unidirezionale ad alta resistenza del peso totale (trama inclusa) di 620 g/mq composto da fibra di carbonio in ordito e da un filo di vetro termoplastico in trama, caratterizzata da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico, disponibili in diverse larghezze.
- **webertec EP100:** resina epossidica per l'impregnazione e l'incollaggio costituita da un componente A (resina) e componente B (indurente).

INTERVENTI STRUTTURALI

Strutture in murature:

- Rinforzo a flessione e taglio di paramenti murari, di colonne in muratura;
- Confinamento di colonne in muratura;
- Rinforzo di archi e volte in muratura, di architravi in muratura;
- Cerchiature di piano.

Strutture in c.a.:

- Rinforzo a flessione e taglio di setti in c.a., di pilastri e travi in c.a.
- Confinamento di pilastri in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro, di solai in latero-cemento, di solai in c.a.
- Rinforzo di archi e volte in c.a., di elementi secondari quali scale, tamponamenti, ecc...

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- I nastri e le resine devono essere conservati in un luogo asciutto e lontani da fonti di calore o luce diretta del sole.
- Evitare sbalzi di temperatura e comunque conservati in luogo con temperatura compresa tra +10°C e +30°C.

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperature limiti, minima e massima di utilizzo	°C	min -15 / max 47	Vedi punto 5.2.6 della LG
Temperatura di transizione vetrosa della resina T _g	°C	62	ISO 11357-2:2013 (E)
Frazione in volume delle fibre nel composito	%	41 (3 strati) 36 (6 strati)	metodo interno
Frazione in peso delle fibre nel composito	%	55 (3 strati) 55 (6 strati)	
Spessore equivalente	mm	0,339	UNI EN2561
Area equivalente A _{rt}	mm ² /m	339	
Densità della resina ρ _m	g/cm ³	1,05	ISO 1675
Massa del tessuto per unità di area p _x	g/m ²	600	ISO 3374
Densità delle fibre ρ _{fib}	g/cm ³	1,78	ISO1183-1

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico E _r riferito all'area netta delle fibre	GPa	316,2 (3 strati) 314,7 (6 strati)	UNI EN 2561
Resistenza riferita all'area netta fibre f _{fib}	MPa	3559,2 (medio 3 strati) 3478,2 (medio 6 strati) ----- 3074,6 (caratt. 3 strati) 3091,1 (caratt. 6 strati)	
Deformazione a rottura ε _{fib}	%	1,13 (3 strati) 1,11 (6 strati)	

Ciclo applicativo

1) Preparazione dei supporti

Elementi in cemento armato

Rimozione e ricostruzione del sub-strato

- Rimuovere il calcestruzzo ammalorato da tutta la zona danneggiata mediante martellinatura manuale o pneumatica. È necessario rimuovere dalle armature metalliche ossidate lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura e poi trattare la superficie con la malta passivante **webertec fer**.
- Successivamente si può procedere alla ricostruzione dei volumi mancanti del calcestruzzo mediante l'utilizzo delle malte da ripristino della gamma **webertec**.
- In caso di fessure di ampiezza superiore a 0,5 mm, è opportuno sigillare quest'ultime con **webertec EP100**.

Preparazione del sub-strato.

- Il supporto deve presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto, inoltre deve essere privo di eventuali tracce di disarmanti, olii, grassi, lattime di cemento, parti friabili in distacco e qualsiasi elemento che possa compromettere l'adesione del rinforzo. A tal fine occorre eseguire una preparazione meccanica del supporto. Mediante sabbiatura o altra tecnica compatibile adatta a ottenere un idoneo irruvidimento delle superfici di calcestruzzo liscio.
- Tutte le superfici precedentemente trattate devono essere accuratamente depolverate mediante spazzolatura, soffiatura e aspirazione.

- Spigoli e angoli esterni devono essere arrotondati con raggio minimo di 20 mm, levigando o ricostruendo la parte con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**. Analogamente gli angoli interni devono essere arrotondati realizzando una guscia con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**.
- In caso di irregolarità o asperità superficiali fino a 5 mm è opportuno associare un livellamento da effettuarsi con rasante epossidico **webertec EP300**, previa preparazione del supporto con **webertec EP100**.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del sub-strato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 4.8.1.1" e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6" e comunque, la resistenza media a compressione del calcestruzzo non deve essere inferiore a 15 MPa.

Elementi in muratura

Riparazione e consolidamento

- In caso di pareti danneggiate, occorre procedere al ripristino di eventuali rotture presenti con interventi mirati quali: - "scuci e cuci" al fine di ripristinare la continuità strutturale dell'elemento; - ristilatura dei giunti in caso di giunti di malta esistenti degradati.
- In caso di murature caotiche è consigliabile un intervento propedeutico con iniezioni di miscele leganti.
- I succitati interventi possono essere eseguiti con i prodotti della gamma **webertec**.

Preparazione del sub-strato

- Rimuovere lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura.
- Eseguire il livellamento di eventuali asperità del supporto al fine renderlo omogeneo, liscio e regolare per l'applicazione del rinforzo. Il livellamento del supporto deve essere eseguito creando una "pista" con la malta **webertec ripara20** (o **webertec ripararapido20** o **webertec BTcalceF**), in funzione della muratura e dei tempi di lavorazione. La "pista" deve avere una larghezza superiore a quella del nastro in carbonio da applicare di circa 5 cm per lato e deve essere realizzata per tutta la lunghezza dell'applicazione del sistema. Nelle zone interessate dal livellamento, al fine di aumentare l'adesione meccanica delle "piste" al supporto, si suggerisce di scarnificare i giunti di malta esistenti per una profondità di circa 15 mm.
- È necessario procedere ad un preventivo arrotondamento degli spigoli, allo scopo di evitare pericolose concentrazioni di tensione localizzate che potrebbero provocare una rottura prematura del composito. Il raggio di curvatura dell'arrotondamento deve essere almeno pari a 20 mm.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del substrato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 5.8." e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6".

2) Modalità applicative

- Eseguire il taglio a misura e la preparazione delle varie strisce dei tessuti adoperando forbici professionali. Maneggiare sempre con cura i tessuti evitando di ripiegarli su stessi. In caso di realizzazione di strisce molto lunghe è consigliabile utilizzare dei tubi di cartone o altro materiale per avvolgerle.
- Preparare il **webertec EP**, versando in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso (2:1 per **webertec EP100/200** e 4:1 per **webertec EP300**), utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione **webertec EP** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.
- Prima dell'applicazione delle resine il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.
- Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP100**, in quantità: - ≥ 600 gr/mq per il tessuto **webertec U620HT**;
- Sopra lo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto utilizzando il rullino scanalato frangibolle. Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Applicare un secondo strato di resina in quantità corrispondente a quanto riportato nel precedente punto per l'applicazione dello strato successivo.

- Ripetere le fasi di stesura tessuto, rullata e impregnazione finale per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.
- Se prevista l'applicazione di un intonaco di finitura, spolverare a rifiuto sabbia quarzifera asciutta su uno strato di resina **webertec EP** (100-150 gr/mq) ancora fresca.
- In caso di sovrapposizioni, attenersi alle seguenti indicazioni:
 - per le giunzioni di testa, prevedere un sormonto di 30 cm;
 - per le giunzioni laterali è sufficiente accostare i bordi dei rinforzi.

3) Realizzazione dei connettori

- I fori devono essere realizzati nella fase iniziale dell'intervento. Dovranno avere un diametro indicativamente di 1,5 volte il diametro del connettore e una profondità minima di ancoraggio di 20 cm, in base alla tipologia della struttura e secondo quanto indicato dal Progettista. Dovranno inoltre essere idoneamente puliti con aria compressa e con l'utilizzo di uno scovolino. Si suggerisce l'utilizzo di spie per la successiva individuazione dei fori.
- I connettori **webertec connettore C** devono essere tagliati a misura in precedenza, considerando una lunghezza totale pari alla profondità del foro più ulteriori 20 cm per lo sfiocco o lunghezze superiori su indicazione del Progettista.
- Successivamente si potrà procedere all'impregnazione del connettore con **webertec EP100**, facendo attenzione a non sporcare di resina la parte destinata allo sfiocco. L'impregnazione potrà avvenire per immersione nella resina, in caso di realizzazione di connettore non passante, o mediante spennellatura nel caso di connettore passante. Successivamente procedere all'inghisaggio del connettore. Nel caso non fosse possibile operare a fresco è necessario spolverare con sabbia al quarzo e lasciare indurire per un giorno, al fine di aumentarne l'adesione.
- Rimuovere le spie e procedere all'iniezione nei fori con la resina **webertec EP100** avendo cura di spennellare anche il "gambo" del connettore quando questo sia stato spolverato con sabbia al quarzo. Riempire il foro e inserire il connettore finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso. Per l'inserimento del connettore con resina fresca risulta agevole aiutarsi con una barretta metallica. Per fori su supporti compatti, a pavimento e/o leggermente inclinati è possibile utilizzare **webertec EP100** per colaggio, diversamente, per applicazioni sopra-testa è consigliabile la resina tixotropica **webertec EP300**.
- Infine procedere allo sfiocco del connettore, aprendo a raggiera/ventaglio la restante parte del fiocco al di sopra della struttura/rinforzo già impregnata con **webertec EP100** e procedere all'impregnamento completo delle fibre. Nel caso sia previsto un rivestimento è opportuno spolverare le superfici ancora fresche di resina con sabbia al quarzo.
- Per le murature: rimuovere le spie e procedere all'iniezione dei fori con l'ancorante in vinilestere **webertec ancorante V**, inserire la parte rigida del connettore ruotandola durante l'inserimento in modo da favorirne l'impregnazione finché la resina non fuoriesce e rimuoverne poi l'eccesso.

webertec CFRP/380

Sistema composito CFRP per il consolidamento e il rinforzo strutturale, qualificato con certificato di valutazione tecnica CVT, in conformità al paragrafo 11.1 delle NTC2018, classe 210C, applicabile in 6 strati

NEW

CVT
webertec

Confezioni:

nastro in carbonio:
altezza: 42 cm;
lunghezza: 50 m.

epossidico:
comp. A 4 kg;
comp. B 2 kg.

Aspetto: nastro quadriassiale

Durata del prodotto:

epossidico:
efficacia caratteristiche prestazionali
12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità.

Resa per confezione:

nastri in carbonio:
42 cm x 50 m = 21 mq

epossidico:
cf 6 kg - 15mq di nastro in carbonio
(400 gr/mq x strato di nastro)

Consumo:

nastri in carbonio:
nastro altezza 42 cm: 0,42 mq/m

epossidico:
400 gr/mq x strato di carbonio
(100 gr/mq per lo spolvero di quarzo)

Vantaggi

- † Idoneo per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico
- † Riduce i meccanismi di collasso di tipo fragile
- † Incrementa le resistenze strutturali a carichi e ad azioni sismiche
- † Caratteristiche meccaniche e prestazioni superiore alla classe di appartenenza
- † Ottima adesione all'interfaccia rinforzo-supporto
- † La resina del sistema garantisce la totale impregnazione del tessuto

Campi di impiego

Il sistema **webertec CFRP/380** è composto da:

- **webertec U380HT:** tessuto quadriassiale ad alta resistenza del peso totale di 380 g/mq composto da fibra di carbonio (0°, ±45°, 90°) e da fili di vetro termoplastico in trama, caratterizzata da elevata resistenza a trazione ed elevato modulo elastico;
- **webertec EP200:** resina epossidica per l'impregnazione e l'incollaggio costituita da un componente A (resina) e componente B (indurente).

INTERVENTI STRUTTURALI

Strutture in c.a.:

- Rinforzo a flessione e taglio di setti e piastre in c.a.
- Rinforzo e confinamento di nodi trave-pilastro.
- Collegamento di elementi collaboranti sollecitati da azioni esterne.

Avvertenze e raccomandazioni

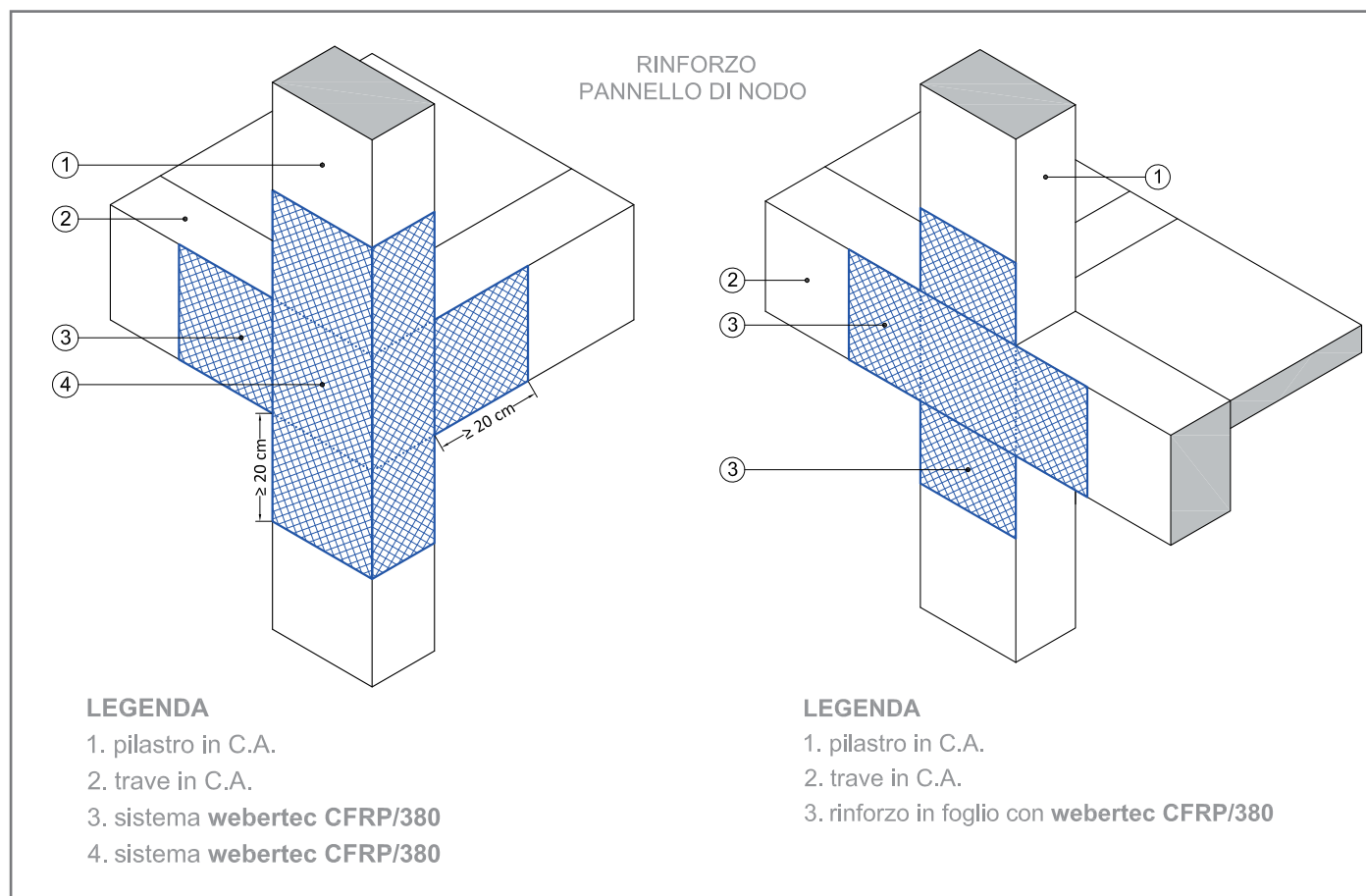
- Prodotto per uso professionale
- Maneggiare con attenzione ed indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI)
- I nastri e le resine devono essere conservati in un luogo asciutto e lontani da fonti di calore o luce diretta del sole.
- Evitare sbalzi di temperatura e comunque conservati in luogo con temperatura compresa tra +10°C e +30°C.

Caratteristiche geometriche e fisiche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Temperature limiti, minima e massima di utilizzo	°C	min -15 / max 48,5	Vedi punto 5.2.6 della LG
Temperatura di transizione vetrosa della resina T_g	°C	63,5	ISO 11357-2:2013 (E)
Frazione in volume delle fibre nel composito	%	29 (3 strati) 30 (6 strati)	metodo interno
Frazione in peso delle fibre nel composito	%	55 (3 strati) 55 (6 strati)	
Spessore equivalente	mm	0,52 (0°, ±45°, 90°)	UNI EN2561
Area equivalente A_{rt}	mm ² /m	52 (0°, ±45°, 90°)	
Densità della resina ρ_m	g/cm ³	1,10	ISO 1675
Massa del tessuto per unità di area p_x	g/m ²	377	ISO 3374
Densità delle fibre ρ_{fib}	g/cm ³	1,80	ISO1183-1

Proprietà meccaniche

Proprietà	Unità di misura	Valore	Metodo di prova Normativa di riferimento
Modulo elastico E_r riferito all'area netta delle fibre	GPa	372,8 (3 strati) 368,7 (6 strati)	UNI EN 2561
Resistenza riferita all'area netta fibre f_{fib}	MPa	4117,7 (medio 3 strati) 4345,6 (medio 6 strati) ----- 3589,3 (caratt. 3 strati) 3539,8 (caratt. 6 strati)	
Deformazione a rottura ϵ_{fib}	%	1,10 (3 strati) 1,18 (6 strati)	



Ciclo applicativo

1) Preparazione dei supporti

Rimozione e ricostruzione del sub-strato

- Rimuovere il calcestruzzo ammalorato da tutta la zona danneggiata mediante martellinatura manuale o pneumatica. È necessario rimuovere dalle armature metalliche ossidate lo strato deteriorato mediante spazzolatura o sabbiatura e poi trattare la superficie con la malta passivante **webertec fer**.
- Successivamente si può procedere alla ricostruzione dei volumi mancanti del calcestruzzo mediante l'utilizzo delle malte da ripristino della gamma **webertec**.
- In caso di fessure di ampiezza superiore a 0,5 mm, è opportuno sigillare quest'ultime con **webertec EP100**.

Preparazione del sub-strato

- Il supporto deve presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto, inoltre deve essere privo di eventuali tracce di disarmanti, olii, grassi, lattime di cemento, parti friabili in distacco e qualsiasi elemento che possa compromettere l'adesione del rinforzo. A tal fine occorre eseguire una preparazione meccanica del supporto. Mediante sabbiatura o altra tecnica compatibile adatta a ottenere un idoneo irruvidimento delle superfici di calcestruzzo liscio;
- Tutte le superfici precedentemente trattate devono essere accuratamente depolverate mediante spazzolatura, soffiatura e aspirazione.
- Spigoli e angoli esterni devono essere arrotondati con raggio minimo di 20 mm, levigando o ricostruendo la parte con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**. Analogamente gli angoli interni devono essere arrotondati realizzando una guscia con malte epossidiche o cementizie della gamma **webertec**.
- In caso di irregolarità o asperità superficiali fino a 5 mm è opportuno associare un livellamento da effettuarsi con rasante epossidico **webertec EP300**, previa preparazione del supporto con **webertec EP100**.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del sub-strato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 4.8.1.1" e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6" e comunque, la resistenza media a compressione del calcestruzzo non deve essere inferiore a 15 MPa.

NOTA: Prima dell'applicazione del rinforzo per aderenza occorre verificare le caratteristiche di resistenza del sub-strato in riferimento al "CNR-DT200R1/2013 p.to 5.8." e al "CNR-DT200R1/2013 Cap.6".

2) Modalità applicative

- Eseguire il taglio a misura e la preparazione delle varie strisce dei tessuti adoperando forbici professionali. Maneggiare sempre con cura i tessuti evitando di ripiegarli su stessi. In caso di realizzazione di strisce molto lunghe è consigliabile utilizzare dei tubi di cartone o altro materiale per avvolgerle.
- Preparare il **webertec EP**, versando in un contenitore pulito in polietilene il componente "A" (resina) e poi il componente "B" (indurente), nei corretti rapporti di peso (2:1 per **webertec EP100/200** e 4:1 per **webertec EP300**), utilizzando una bilancia elettronica.
- Mescolare i due componenti utilizzando un'apposita frusta a basso numero di giri per evitare l'inglobamento d'aria, finché la miscela non risulti omogenea e di colore uniforme.
- Dopo la preparazione **webertec EP** ha un tempo di lavorabilità (vita di banco) di circa 30 minuti a +23°C e un tempo aperto di 60 min.
- Prima dell'applicazione delle resine il supporto dovrà presentarsi sano, coeso, resistente e asciutto (umidità < 4%).
- Stendere, se necessario, il primer **webertec EP100** in quantità ≥ 300 gr/mq, mediante rullo a pelo corto, attendendo successivamente circa 1 ora, ma non più di 3 ore, per procedere all'operazione successiva. L'aspetto finale del primer dovrà essere quello di un film omogeneo e appiccicoso al tatto, distribuito in modo uniforme su tutta la superficie: ripassare più volte fino ad ottenere uno strato superficiale filmogeno omogeneo.
- Applicare con un rullo a pelo corto uno strato di resina **webertec EP200**, in quantità: - i ≥ 300 gr/mq per il tessuto **webertec U380HT**;
- Sopra lo strato di resina ancora fresco, stendere e schiacciare il tessuto utilizzando il rullino scanalato frangibolle. Rullare sempre nella direzione delle fibre esercitando una lieve pressione e facendo attenzione a non spostare il tessuto. Procedere fino a quando la resina emerge tra le fibre e le impregna completamente. Eliminare ogni bolla d'aria eventualmente intrappolata tra il tessuto e il supporto.
- Applicare un secondo strato di resina in quantità corrispondente a quanto riportato nel precedente punto per l'applicazione dello strato successivo.
- Ripetere le fasi di stesura tessuto, rullata e impregnazione finale per il numero di strati previsti, lavorando sempre fresco su fresco.
- Se prevista l'applicazione di un intonaco di finitura, spolverare a rifiuto sabbia quarzifera asciutta su uno strato di resina **webertec EP** (100-150 gr/mq) ancora fresca.
- Sovrapposizioni: il tessuto quadriassiale, deve estendersi al di là della zona nodale per almeno 20cm, per garantire la sovrapposizione con il tessuto unidirezionale destinato a fasciare la trave e il pilastro che confinano il nodo stesso.



Malte e guaine liquide per l'impermeabilizzazione

Guaine elasto-cementizie

- p. 374** weberdry elasto1 top
- p. 376** weberdry elasto2
- p. 378** weberdry elasto1 rapido

Impermeabilizzanti poliuretanic

- p. 382** weberprim EP 2K
- p. 383** weberprim PUR 1K **NEW**
- p. 384** weberdry PUR seal
- p. 386** weberad cataliser
- p. 387** weberdry PUR coat
- p. 388** weberdry PUR coat traffic
- p. 390** weberdry PUR details
- p. 393** weberprim PUR tile
- p. 394** weberdry PUR trans
- p. 396** weberdry PUR finish
- p. 398** weberdry PUR seal 2K **NEW**
- p. 402** weberdry PUR flex30

Bande in tessuto e pezzi speciali

- p. 400** weberdry fabric
- p. 401** weberdry MAT
- p. 404** weberdry ELASTO
- p. 405** weberdry TNT
- p. 406** weberdry DRAIN

Malte impermeabilizzanti

- p. 407** weberdry bloc
- p. 408** weberdry OSMO
- p. 410** weberdry OSMO clsB
- p. 412** weberdry OSMO clsG

Guaine liquide elastobituminose

- p. 414** weberdry pronto23
- p. 416** weberdry pronto23 top

Guaine liquide elastomerica e trattamento cemento-amianto

- p. 418** weberdry pronto24
- p. 420** weberdry pronto24 top
- p. 422** weberdry pronto25
- p. 424** weberprim PF15 amianto

Guaine bituminose

- p. 425** weberdry bituguaina5
- p. 426** weberdry bituguaina10
- p. 427** weberdry bituguaina15
- p. 428** weberdry ardeguaina5
- p. 429** weberdry ardeguaina10
- p. 430** weberdry ardeguaina15

Pittura ad alto indice di riflettanza

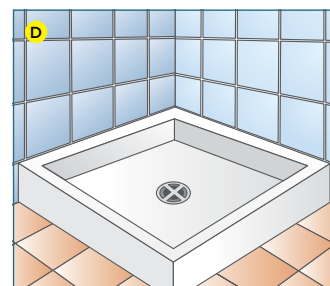
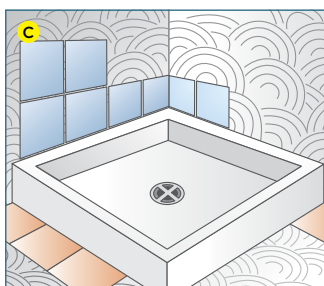
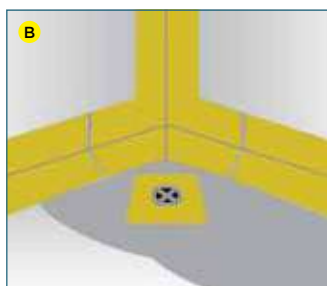
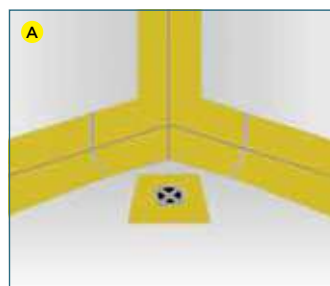
- p. 431** weberdry reflex-P

Come realizzare l'impermeabilizzazione di un box doccia



Nell'ambiente bagno, in corrispondenza della presenza d'acqua, come nel caso del box doccia, adesivi e fughe cementizie, non bastano ad assicurare l'impermeabilizzazione. Il continuo contatto con l'acqua può generare infiltrazioni con precoce degrado dei materiali e conseguente comparsa di macchie di umidità. Con il passare del tempo questo fenomeno può aggravare il degrado della struttura muraria sino al completo distacco delle piastrelle.

È importante impermeabilizzare con prodotti specifici tutti gli angoli a parete, pavimento e in corrispondenza di tubazioni e scarichi, per un'efficace e duratura protezione dalle infiltrazioni d'acqua.



Tecnica di esecuzione

1. Verificare che il supporto sia pulito, stabile, solido e sufficientemente stagionato. In ogni caso eliminare tutto ciò che può compromettere l'adesione.
2. Applicare **weberdry elasto1 rapido** con spatola metallica in tutti gli angoli a parete, pavimento e in corrispondenza di tubazioni e scarichi.
3. Posizionare **weberdry elasto band** e relativi pezzi speciali sul prodotto ancora fresco (*Foto A-B*).
4. Rasare mediante spatola metallica, in spessore massimo di 2 mm per mano, tutta la superficie da impermeabilizzare sia a parete che a pavimento.
5. Dopo circa 3 ore (in condizioni ambientali standard di 23°C e U.R. 50%), e comunque a prodotto asciutto, sistemare il piatto doccia e incollare le piastrelle prevedendo fughe di ampiezza non inferiore ai 3 mm (*Foto C-D*).
6. Dopo 24-48 ore applicare il sigillante **webercolor HS** antimuffa e resistente agli agenti chimici, avendo cura di proteggere il rivestimento mediante la copertura delle superficie con apposito nastro carta.

GUAINA ELASTO-CEMENTIZIA E ACCESSORI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE



weberdry elasto1 rapido

Guaina elasto-cementizia monocomponente rapida impermeabilizzante

p. 378



weberdry ELASTO

Accessori per l'impermeabilizzazione in gomma e tessuto di polipropilene

p. 404

ADESIVO SIGILLANTE



webercolor HS

Adesivo sigillante permanentemente elastico universale a base di polimeri silano modificati

p. 108

Note e avvertenze

In corrispondenza dei raccordi parete-parete, parete-pavimento, tubazioni e scarico, applicare la banda in tessuto gommato **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali su prodotto ancora fresco. Nel caso di strutture particolarmente deformabili inserire nello spessore di **weberdry elasto1 rapido** una rete in fibra di vetro a maglia quadrata (4x4 mm).

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** [Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** www.it.weber

Come realizzare l'impermeabilizzazione di superfici esterne



Le condizioni climatiche, l'usura del tempo, i movimenti strutturali possono compromettere la tenuta all'acqua dell'impermeabilizzazione di superfici esterne come terrazzi, balconi, tetti, etc.

Spesso queste superfici sono pavimentate e risolvere il problema comporta una demolizione con conseguente aggravio di costi e disagi.

La soluzione può essere l'uso di una guaina elasto-cementizia o una guaina liquida impermeabilizzante da applicare direttamente sul rivestimento ceramico, previo trattamento del supporto.



Tecnica di esecuzione

1. Rimuovere ogni parte incoerente o in via di distacco. Ripristinare eventuali ammanchi con i prodotti della gamma **webertec**.
2. Effettuare un accurato lavaggio, avendo cura di eliminare polvere, efflorescenze e tutto ciò che può compromettere l'adesione. Lasciare asciugare.
3. Si può operare con due soluzioni (A oppure B):

A) Guaina elasto cementizia **weberdry elasto1 top**

weberdry elasto1 top si diluisce con il 21-30% di acqua a seconda dell'attrezzo utilizzato: 21-24% per l'applicazione a spatola e 27-30% per l'applicazione a rullo/ pennello. Miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) fino ad ottenere un impasto omogeneo, evitando l'inglobamento di aria nell'impasto.

Se applicato a spatola, con il lato liscio effettuare una rasatura a zero di **weberdry elasto1 top**, comprimendo il prodotto nelle porosità del supporto, quindi, stendere sulla rasatura a zero fresca, il primo strato di prodotto in uno spessore non inferiore a 1,5 mm.

Inserire nello spessore di **weberdry elasto1 top** applicato a spatola, una rete in fibra di vetro (*foto A*) come **webertherm RE145** o **webertherm RE160**. Se applicato a rullo, è possibile incrementare la capacità deformativa utilizzando il **weberdry TNT tessuto** come armatura, applicando la metà del consumo totale di **weberdry elasto1 top** in prima mano per garantire la corretta impregnazione dell'armatura.

In corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-pavimento e parete-parete, applicare la bandella **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali (angoli e guarnizioni) su prodotto ancora fresco. Trattare i punti singolari, come gli scarichi orizzontali e verticali con **weberdry DRAIN CORNER** e **weberdry DRAIN HOLE**. Ricopribile dopo almeno 24 ore con piastrelle ceramiche, mediante impiego di colla del tipo **webercol UltraGres** o **webercol ProGres Top S1** da scegliere in funzione dell'ampiezza della superficie da impermeabilizzare e della tipologia della piastrella.

B) Guaina liquida **weberdry pronto24**

Mescolare bene il prodotto, stendere uniformemente **weberdry pronto24** con pennello, airless, spazzolone o spatola d'acciaio in due mani, per uno spessore non superiore a 1mm per mano (*Foto B*).

Nei raccordi, giunti, imbocchi, utilizzare i pezzi speciali **weberdry ELASTO**.

Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche utilizzando i collanti della gamma Weber come **webercol ProGres Top S1** o **webercol UltraGres Fast**, laddove necessita tempi veloci di messa in esercizio.

Nota: weberdry pronto24 è compatibile con vecchie guaine bituminose ed è idoneo per l'incapsulamento del cemento amianto.

GUAINA ELASTO-CEMENTIZIA



weberdry elasto1 top

Guaina elasto-cementizia monocomponente versatile impermeabilizzante

p. 374

GUAINA LIQUIDA



weberdry pronto24

Guaina liquida impermeabilizzante anche idonea all'incapsulamento del cemento-amianto

p. 418

ACCESSORI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE



weberdry ELASTO

Accessori per l'impermeabilizzazione in gomma e tessuto di polipropilene

p. 404



weberdry DRAIN

Scarichi verticali e orizzontali con fazzoletto in TNT pressofuso con la flangia

p. 406

COLLE CEMENTIZIE



webercol ProGres Top S1

Adesivo cementizio deformabile

p. 88



webercol UltraGres Fast

Adesivo cementizio a presa rapida, a lunga lavorabilità e deformabilità migliorata

p. 92

Note e avvertenze

- Non applicare le guaine impermeabilizzanti con rischio di gelate notturne o in pieno sole.
- Proteggere l'intervento dalla pioggia, nelle prime ore dall'applicazione.
- Non applicare su superfici soggette a ristagni d'acqua.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come impermeabilizzare un terrazzo senza rimuovere le piastrelle



Il passare degli anni e l'usura in genere possono danneggiare l'impermeabilizzazione di terrazzi e di superfici rivestite con piastrelle (tipo gres, ceramica, vetro).

Talvolta anche solo per mantenere il design originale **si può ripristinare in modo veloce la tenuta all'acqua senza dover rimuovere e ricreare gli strati esistenti.**

In questi casi occorre impiegare sistemi impermeabilizzanti trasparenti: con i prodotti poliuretanici alifatici è possibile intervenire sulle pavimentazioni, creando film elastici trasparenti superficiali a tenuta.



Tecnica di esecuzione

1. Rimuovere ogni parte incoerente o in fase di distacco e ripristinare eventuali irregolarità con **weberfloor Planitec**. I supporti dovranno risultare perfettamente puliti, solidi e senza polvere.
2. Su supporto asciutto, procedere con l'applicazione del **weberprim PUR tile** impregnando un panno pulito e asciutto, passandolo su tutta la superficie.
3. Dopo circa 1-2 ore e quando il fondo è asciutto e ancora appiccicoso versare la membrana liquida poliuretanic trasparente **weberdry PUR trans** e stenderla con rullo di spugna (per prodotti a solvente) o spatola dentata fino a ricoprirla completamente dello spessore voluto (*Foto A*).
4. Dopo 12 ore (non oltre le 18) procedere con l'applicazione di un altro strato di membrana trasparente **weberdry PUR trans**, per un consumo totale di 0,8 - 1,2 kg/mq.
5. Se si desidera ottenere una superficie opaca applicare dopo 18-24 ore uno strato di **weberdry PUR finish** a rullo, con un consumo di circa 100 g/mq (*Foto B*).

AUTOLIVELLANTI



weberfloor Planitec

Livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 56

IMPERMEABILIZZANTI POLIURETANICI



weberprim PUR tile

Primer monocomponente trasparente che favorisce l'adesione alle superfici lucide e inassorbenti come vetro e ceramica

p. 393



weberdry PUR trans

Membrana poliuretanicata trasparente, resistente ai raggi UV. Monocomponente, alifatica ad applicazione liquida utilizzata per impermeabilizzazioni di lunga durata

p. 394



weberdry PUR finish

Rivestimento poliuretanicato opacizzante per la membrana trasparente **weberdry PUR trans**. Alifatico, monocomponente ad applicazione liquida, estremamente elastico e resistente

p. 396

Note e avvertenze

- Utilizzare sempre attrezzi nuovi o che siano entrati in contatto solo col medesimo prodotto e mai lavati con acqua.
- Prima dell'applicazione non lavare la superficie con acqua.
- Le superfici con umidità intrappolata (es. sotto piastrelle) devono essere lasciate asciugare completamente (max 5% di umidità).
- Non applicare **weberdry PUR trans** oltre lo spessore di 1 mm (film secco) per strato.
- Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere aggregati adatti per creare una superficie antisdrucciolo sull'ultimo strato di **weberdry PUR trans** ancora fresco.
- **weberdry PUR trans risulta particolarmente sensibile all'umidità presente nel supporto, pertanto la stessa deve essere misurata preventivamente con idoneo strumento e risultare inferiore al 5%.**

Servizi

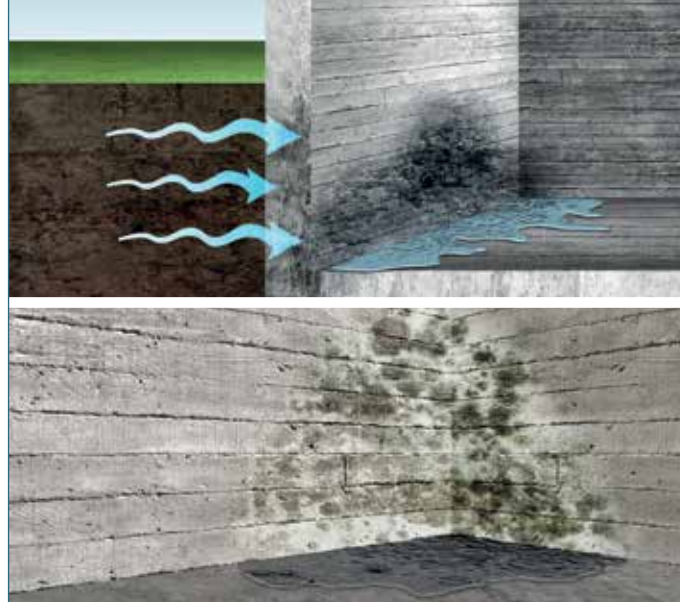
Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come impermeabilizzare un vano interrato



Le superfici controterra, se non adeguatamente protette, si degradano molto rapidamente provocando rigonfiamenti di pitture e distacchi dell'intonaco. Inoltre, nel caso di setti in calcestruzzo, è possibile ravvisare sulle superfici anche segni di calcare, che viene sottratto al conglomerato cementizio dal passaggio di acqua, e che provoca un degrado sempre maggiore delle strutture. Nel caso si possa agire solo dall'interno, occorre realizzare una barriera impermeabile al fine di impedire il passaggio dell'acqua in modo duraturo e resistere alla contropinta. Le superfici controterra impermeabilizzate generalmente risultano fredde, e la conseguente formazione di condensa potrebbe causare la proliferazione di muffe. Per prevenire e limitare la formazione di condensa è consigliabile realizzare uno strato protettivo dell'impermeabilizzazione con un opportuno ciclo di intonacatura.



Tecnica di esecuzione

1. Sigillare con il cemento impermeabilizzante istantaneo **weberdry bloc** stillicidi o superfici trasudanti (Foto A).
2. Le zone di calcestruzzo non omogenee come ferri distanziatori, vespai e riprese di getto dovranno essere scalpellate per 3 cm e successivamente ripristinate con malte cementizie antiritiro come **webertec ripara40** o **webertec ripararapido40**.
3. Negli angoli dovranno essere eseguite guisce triangolari sempre con **webertec ripara40** o **webertec ripararapido40**, di almeno 10 cm. Far maturare almeno 2÷3 giorni.
4. I supporti dovranno essere puliti, continui ed accuratamente bagnati a rifiuto. Sarà pertanto necessario pulire perfettamente la superficie di posa, con rimozione delle parti incoerenti ed asportazione con lavaggio a pressione di residui di oli e disarmanti.
5. Impastare la malta impermeabilizzante osmotica **weberdry OSMO clsB** con circa 5,75÷6,25 lt (**weberdry OSMO clsG** con 5,5 ÷ 6, lt) di acqua pulita per sacco da 25 kg fino ad ottenere una boiaccia di consistenza mielosa (Foto B).
6. Applicare l'impasto di **weberdry OSMO clsB** o **weberdry OSMO clsG** con pennellessa da muratore o spazzolone, in almeno 2 mani incrociate, la seconda quando la prima ha appena fatto presa.
7. In alternativa potrà essere utilizzata la malta per impermeabilizzazione e regolarizzazione **weberdry OSMO**: impastare il prodotto con 4÷4,5 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg fino ad ottenere un impasto omogeneo. Applicare una prima strolata morbida seguita da uno strato a cazzuola di spessore non maggiore di 10 mm; quando tale strato inizia la presa, applicare un eventuale secondo strato, regolarizzare e frattazzare (Foto C).
8. È possibile finire lo stato di osmotico applicato con una rasatura della linea **webercem**, da eseguirsi prima che il prodotto indurisca superficialmente secondo i tempi riportati nelle relative schede tecniche di prodotto. In caso di stagionatura della malta osmotica, è possibile rasare con **webercem RA30 START**.
9. Le superfici sono decorabili con **webercote acrylcover** previa applicazione del primer **weberprim RA13**.
10. Al fine di limitare la formazione di condensa, è consigliabile eseguire uno strato di aggancio di 0,5 mm con l'intonaco deumidificante **webersan thermo evoluzione** entro 12 ore, e comunque non oltre le 24 ore. Completare poi con lo stesso in uno spessore compreso tra i 2 e i 3 cm. (Foto D). L'intonaco è resistente alla contaminazione di muffe e alghe ed ha un elevato potere evaporante.

MALTE IMPERMEABILIZZANTI

**weberdry bloc**

Cemento impermeabilizzante istantaneo

p. 407

**weberdry OSMO cIsB**

Malta bianca impermeabilizzante osmotica

p. 410

weberdry OSMO cIsG

Malta impermeabilizzante osmotica antiaggressiva

p. 412

weberdry OSMO

Malta antiaggressiva per impermeabilizzazione e regolarizzazione

p. 408

MALTE PER IL RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO

**webertec ripara40**

Malta tixotropica a presa normale per ripristinare, riparare elementi strutturali in calcestruzzo armato

p. 288

**webertec ripararapido40**

Malta tixotropica a presa rapida per ripristinare, riparare elementi strutturali in calcestruzzo armato

p. 290

RASANTE

**webercem RA30 START**

Rasante cementizio ad elevate prestazioni di adesione

p. 166

PRIMER / PITTURE E RIVESTIMENTI ORGANICI

**weberprim RA13**

Preparatore di sottofondo a base acqua per prodotti di finitura sintetici

p. 246

webercote acrylcover L

NEW packaging

Pittura organica colorata con finitura effetto quarzo fine

p. 208

webercote acrylcover R-M

NEW packaging

Rivestimento colorato organico

p. 210

INTONACO DA RISANAMENTO

**webersan thermo evoluzione**

Intonaco da risanamento bianco alleggerito e fibrato, monoprodotta calce-cemento per la deumidificazione e l'isolamento termico di murature saline soggette ad umidità di risalita

p. 180

Note e avvertenze

- Se il calcestruzzo da trattare è stato gettato con impiego di casseri metallici, o pannelli lisci, impastare **weberdry OSMO cIsG (weberdry OSMO cIsB)** con 5 parti di acqua e 1 parte di **weber L50 TOP**, lattice per migliorare l'adesione.
- Assicurare la ventilazione fino a completo asciugamento per prevenire fenomeni di condensa.
- I punti singolari (passaggi di tubi, punti di contatto con materiali elastici o in assorbenti, ecc....) devono essere trattati con materiali elastici al fine di assicurarne l'impermeabilità.
- Lo spessore massimo totale di **weberdry OSMO** non dovrà superare i 20 mm in nessun punto.
- Le malte osmotiche non sono idonee al contatto con acque reflue (scarti industriali, urbani, domestiche).

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come realizzare una superficie impermeabile e carrabile



Spesso si è alla ricerca di una soluzione per realizzare una pavimentazione che sia al contempo impermeabilizzata e capace di resistere ai fenomeni di usura più accentuati.

In ambito industriale si richiede normalmente di resistere agli agenti chimici come oli o liquidi aggressivi di varia natura o ai detergenti più performanti, mentre in ambito commerciale è talvolta importante che la pavimentazione non si deteriori quando soggetta ad un traffico pedonale particolarmente intenso o al passaggio di autovetture come nel caso di un parcheggio.

La risposta è in questo caso semplice: una pavimentazione poliuretanica ad alte prestazioni, di facile applicazione e riparazione in caso di manutenzione, capace di sopportare le sollecitazioni senza fallire nella sua missione impermeabilizzante.



Tecnica di esecuzione

1. Verificare che il supporto sia pulito, stabile ed esente da parti in distacco. Eventuali cavillature possono essere riparate utilizzando **weberfloor 4712**.
2. Sottofondi irregolari possono essere livellati con **weberfloor Planitec**, il livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni soggette a traffico intenso, applicabile in spessori fino a 20 mm (*Foto A*), oppure con l'autolivellante **weberfloor 4610 Industry Top** che alle elevate resistenze meccaniche unisce un'altissima capacità di livellamento e velocità di messa in opera.
3. Trattare accuratamente la superficie con primer epossidico bicomponente **weberprim EP2K**, avendo cura di miscelare bene i due componenti per 3 minuti e diluendolo con 15÷25% di acqua pulita (*Foto B*).
In alternativa, su supporti assorbenti e diversi da bitume o metallo, applicare uno strato di **weberprim PUR 1K**.
4. Dopo 6÷12 ore (1÷3 ore nel caso del **weberprim PUR 1K**), trattare preventivamente i punti singolari, come raccordi pareti-pavimento, raccordi parete-parete e tutte le connessioni mediante l'applicazione di **weberdry PUR seal** rinforzato con la bandella in TNT **weberdry fabric 65** o in alternativa **weberdry MAT**. In caso di sovrapposizione delle bandelle, prevedere una sormonta di almeno 10 cm.
5. Trattare gli innesti degli altri elementi a geometria complessa (es. tubi di sfiato, tirafondi, ecc..) con il prodotto **weberdry PUR details** (*Foto C*).
6. Procedere successivamente con l'applicazione della membrana **weberdry PUR seal** additivato con l'aggiunta di **weberad cataliser** (2% periodo estivo, 3% periodo invernale); versare la prima mano di **weberdry PUR seal** sulla superficie e stenderlo a rullo o pennello (con un consumo complessivo di circa 1,5 kg/m²) coprendo l'area di lavoro progressivamente e con le seguenti fasi: stesura di 0,9 kg/m² di membrana, srotolare "a fresco" il TNT **weberdry fabric** oppure in alternativa **weberdry MAT** evitando la formazione di pieghe e successivamente ricoprire con 0,6 kg/m² di membrana.
7. Applicare la seconda mano di **weberdry PUR seal** additivato col **weberad cataliser** dopo 12÷24 ore, per un consumo di circa 0,9 kg/m². (*Foto D*).
8. Sull'ultimo strato della membrana **weberdry PUR seal** appena stesa eseguire uno spolvero di sabbia al quarzo (granulometria 0,1÷0,3 mm oppure 0,4÷0,8 mm).
9. Dopo 12÷18 ore rimuovere la sabbia in eccesso e procedere alla stesura di **weberdry PUR coat traffic** utilizzando un rullo. L'applicazione può essere eseguita anche a spruzzo. Stendere gli strati successivi attendendo circa 5÷6 ore (non più di 36 ore) dalla posa dello strato precedente che dovrà presentarsi ancora appiccicoso.

AUTOLIVELLANTI



weberfloor Planitec

Livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 56



weberfloor 4610 Industry Top

Autolivellante cementizio di finitura a rapida essiccazione, per interni, ad elevate resistenze meccaniche

p. 72

IMPERMEABILIZZANTI POLIURETANICI



weberprim EP 2K

Primer epossidico bicomponente trasparente a base acqua, per superfici assorbenti e inassorbenti

p. 382



weberdry PUR details

Membrana liquida poliuretanica monocomponente per impermeabilizzazione di geometrie complesse e dettagli. Rinforzata con fibre

p. 390



weberprim PUR 1K

NEW

Primer poliuretanico monocomponente trasparente a base solvente ad asciugatura rapida per superfici assorbenti

p. 383



weberdry MAT

Stuoia di rinforzo in fibra di vetro, costituita da fibre a orientamento casuale

p. 401



weberdry PUR seal

Membrana liquida poliuretanica monocomponente, resistente ai raggi UV, super-elastica

p. 384



weberdry fabric

Armatura di rinforzo. **weberdry fabric** è tessuto-non-tessuto in poliestere

p. 400



weberdry PUR coat traffic

Rivestimento poliuretanico monocomponente alifatico, stabile e resistente ai raggi UV, adatto al traffico pedonale e veicolare leggero

p. 388



weberad cataliser

Catalizzatore per membrana poliuretanica **weberdry PUR seal**

p. 386

Note e avvertenze

- Utilizzare sempre attrezzi nuovi o che siano entrati in contatto solo col medesimo prodotto e mai lavati con acqua.
- I supporti dovranno essere asciutti con un tenore massimo di umidità del 5%.
- Non applicare la membrana **weberdry PUR seal** oltre lo spessore di 0,6 mm per strato.
- A fine lavorazione il tessuto **weberdry fabric** o **weberdry MAT** non dovrà più essere visibile. Le sovrapposizioni laterali del tessuto o Mat, dovranno essere pari a 5 cm, quelle di testa pari a 10 cm.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

Saint-Gobain Italia

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come impermeabilizzare una copertura piana



Le impermeabilizzazioni con sistemi poliuretanicici formano uno strato continuo, senza interruzioni, dotato di elevata elasticità e resistenza. Le membrane liquide poliuretanicche, essendo dotate di elevate caratteristiche prestazionali, aumentano la durabilità della struttura che proteggono, riuscendo ad assecondarla nelle sue deformazioni.



Tecnica di esecuzione

1. Preparare adeguatamente il supporto, su **guaina bituminosa**: sfiammare e trattare le zone cavillate o in fase di distacco. **Su supporti cementizi eseguire una molatura** o scarnifica superficiali. Ripristinare le eventuali irregolarità con **weberfloor Planitec**, livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni soggette a traffico intenso, applicabile in spessori fino a 20 mm (Foto A).
2. Applicare su supporti stabili, solidi, puliti e con umidità max del 7% il primer epossidico bicomponente **weberprim EP 2K**, avendo cura di miscelare bene i due componenti per 3 minuti e diluendolo con 15÷25% di acqua pulita (Foto B). In alternativa, per supporti assorbenti e diversi da bitume o metallo, applicare uno strato di **weberprim PUR 1K**. Trattare gli innesti degli altri elementi a geometria complessa (es. tubi di sfiato, tirafondi, ecc..) con il prodotto **weberdry PUR details** (Foto C).
3. Dopo 6÷12 ore (1÷3 ore nel caso del **weberprim PUR 1K**), trattare preventivamente i punti singoli, come raccordi pareti-pavimento, raccordi parete-parete e tutte le connessioni mediante l'applicazione di **weberdry PUR seal** rinforzato con la bandella in TNT **weberdry fabric 65** o in alternativa **weberdry MAT**. In caso di sovrapposizione delle bandelle, prevedere una sormonta di almeno 10 cm.
4. Procedere successivamente con l'applicazione della membrana **weberdry PUR seal** additivato con l'aggiunta di **weberad cataliser** (2% periodo estivo, 3% periodo invernale); versare la prima mano di **weberdry PUR seal** sulla superficie e stenderlo a rullo o pennello (con un consumo complessivo di circa 1,5 kg/m²) coprendo l'area di lavoro progressivamente e con le seguenti fasi: stesura di 0,9 kg/m² di membrana, srotolare "a fresco" il TNT **weberdry fabric** oppure in alternativa **weberdry MAT** evitando la formazione di pieghe e successivamente ricoprire con 0,6 kg/m² di membrana.
5. Applicare la seconda mano di **weberdry PUR seal** additivato col **weberad cataliser** dopo 12÷24 ore, per un consumo di circa 0,9 kg/m². (Foto D).
6. Infine, per creare una pavimentazione con elevata resistenza ai raggi UV e al traffico pedonale leggero, dopo 12÷18 ore è possibile procedere con l'applicazione del rivestimento **weberdry PUR coat**.
7. Applicare lo strato successivo dopo 3-6 ore (non più di 36 ore) sulla superficie ancora appiccicosa.

AUTOLIVELLANTE



weberfloor Planitec

Livellante cementizio a presa rapida per la rasatura ad altissima resistenza di pavimentazioni e pareti in interno ed esterno

p. 56

IMPERMEABILIZZANTI POLIURETANICI



weberprim EP 2K

Primer epossidico bicomponente trasparente a base acqua, per superfici assorbenti e inassorbenti

p. 382



weberdry PUR coat

Rivestimento poliuretano alifatico monocomponente, stabile e resistente ai raggi UV, protettivo e adatto al traffico pedonale

p. 387



weberprim PUR 1K

NEW

Primer poliuretano monocomponente trasparente a base solvente ad asciugatura rapida per superfici assorbenti

p. 383



weberdry MAT

Stuoia di rinforzo in fibra di vetro, costituita da fibre a orientamento casuale

p. 401



weberdry PUR seal

Membrana liquida poliuretano monocomponente, resistente ai raggi UV, super-elastica

p. 384



weberdry fabric

Armatura di rinforzo. **weberdry fabric** è tessuto-non-tessuto in poliestere

p. 400



weberdry PUR details

Membrana liquida poliuretano monocomponente per impermeabilizzazione di geometrie complesse e dettagli. Rinforzata con fibre

p. 390



weberad cataliser

Catalizzatore per membrana poliuretano **weberdry PUR seal**

p. 386

Note e avvertenze

- Utilizzare sempre attrezzi nuovi o che siano entrati in contatto solo col medesimo prodotto e mai lavati con acqua.
- I supporti dovranno essere asciutti con un tenore massimo di umidità del 5%.
- Non applicare la membrana **weberdry PUR seal** oltre lo spessore di 0,6 mm per strato.
- A fine lavorazione il tessuto **weberdry fabric** o **weberdry MAT** non dovrà più essere visibile. Le sovrapposizioni laterali del tessuto o Mat, dovranno essere pari a 5 cm, quelle di testa pari a 10 cm.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube Saint-Gobain Italia**

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** www.it.weber

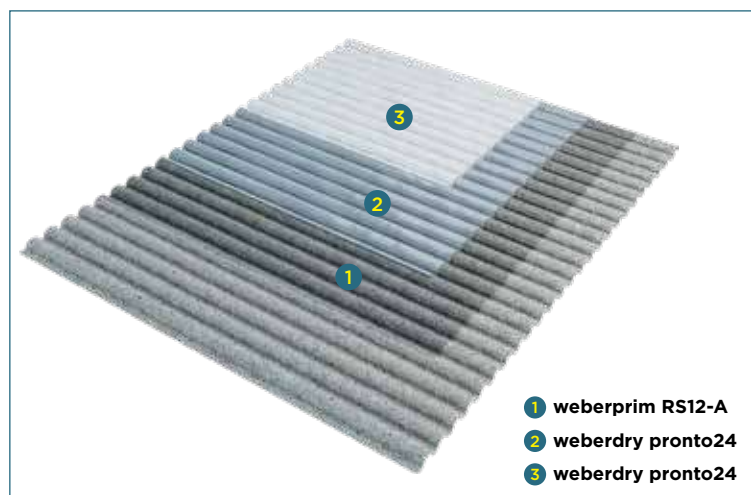
Come incapsulare il cemento-amianto



L'amianto è stato largamente impiegato in edilizia, soprattutto nella produzione del cemento amianto, fino alla completa dismissione avvenuta nel 1992 a causa della sua pericolosità (legge 257/1992).

Il rilascio di fibre nell'aria, può infatti causare tumori del polmone e mesoteliomi. La pericolosità aumenta se il manufatto non è in buono stato o è danneggiato, per questo non è saggio, né legale, improvvisare opere di bonifica fai-da-te in presenza di manufatti di cemento-amianto, come tettoie o coperture.

Le soluzioni Weber rispondono alla norma UNI 10686 "Rivestimenti incapsulanti per lastre in cemento amianto" e al D.M del 20/8/99.



- 1 weberprim RS12-A
- 2 weberdry pronto24
- 3 weberdry pronto24

Tecnica di esecuzione

1. Applicare il preparatore di sottofondi **weberprim RS12-A** a pennello o a rullo, in una o più mani in funzione dell'assorbimento del supporto da trattare.
2. Lasciare essiccare 6÷12 ore in funzione della temperatura, dell'umidità e dell'assorbimento del supporto.
3. Mescolare accuratamente **weberdry pronto24**, applicare il prodotto a spruzzo in modo uniforme in due strati (il secondo di colore a contrasto) a distanza di almeno 6 ore tra il primo e il secondo strato, applicare ogni strato in spessore non superiore a 1 mm.

Lo spessore finale dovrà essere di almeno 470 µm pari ad un consumo di 1,8 kg/mq circa.

Le soluzioni Weber sono idonee a tutte le tipologie di intervento di inertizzazione di manufatti di cemento-amianto, secondo il D.M del 20/8/99:

- Tipologia A - a vista per esterno **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**
- Tipologia B - a vista per interno **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**
- Tipologia C - non a vista **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**
- Tipologia D - incapsulante ausiliario **weberprim PF15 amianto**

PREPARATORE DI SOTTOFONDI



weberprim RS12-A

Preparatore di sottofondi, a base acqua, per prodotti di finitura sintetici e flessibili

p. 247

GUAINA LIQUIDA



weberdry pronto24

Guaina liquida impermeabilizzante anche idonea all'incapsulamento del cemento-amianto

p. 418

Note e avvertenze

- Applicare su supporti asciutti.
- In caso di pioggia proteggere per le prime 6 ore
- Non lasciare esposti al sole i secchi prima dell'impiego.
- Eseguire le operazioni su cemento-amianto e smaltire i rifiuti relativi in accordo con il DM 20/08/99 del Min. Sanità e con i regolamenti sanitari locali.

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

6 Guide di scelta

SOLUZIONI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE

Prima di scegliere weberdry una gamma completa per risolvere ogni problema di impermeabilizzazione.



SOLUZIONI	INTERVENTO	vecchie guaine	calcestruzzo	in sovrapposizione di pavimentazione ceramica	muratura mista
	Guaina liquida pronta all'uso	weberdry pronto23 top	weberdry pronto23 top	weberdry pronto23 top	weberdry pronto23 top
weberdry pronto24 top		weberdry pronto24 top	weberdry pronto24 top	weberdry pronto24 top	
weberdry pronto25		weberdry pronto25	weberprim EP 2K + weberdry pronto25		
Guaina elasto-cementizia		weberdry elasto2	weberdry elasto2		
		weberdry elasto1 top / rapido	weberdry elasto1 top / rapido		
Guaina bituminosa a rotoli	weberdry bituguaina*	weberdry bituguaina*			
Malte cementizie		weberdry OSMO CLSB			
		weberdry OSMO CLSG		weberdry OSMO	
		weberdry OSMO			
Sistema poliuretano	sistema weberdry PUR	sistema weberdry PUR	sistema weberdry PUR	sistema weberdry PUR	

* Strato a finire consigliato: **weberdry ardeguaina, weberdry pronto24, weberdry reflex-P.**



NOTE

- I prodotti indicati in guida di scelta rappresentano l'espressione della nostra esperienza tenendo conto delle eventuali normative e delle caratteristiche dei materiali.
- È necessario tenere presente che le diverse condizioni di cantiere, le caratteristiche strutturali e la destinazione d'uso possono influenzare la scelta del prodotto da utilizzare.
- È possibile comunque che vengano talvolta consigliati e/o utilizzati prodotti diversi da quelli indicati, una volta valutate tutte le condizioni di cantiere e di esercizio.



weberdry elasto1 top

Guaina elasto-cementizia monocomponente versatile impermeabilizzante



Confezioni: sacco da kg 20 e kg 5

Aspetto: polvere beige, grigio antracite una volta essiccato

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: sacco 20 kg: **12 mesi** sacco 5 kg: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 15÷20 mq per mm di spessore (conf. da kg 20) o 3,6÷5 mq per mm di spessore (conf. da kg 5) in funzione della scabrosità del supporto e dal rapporto di impasto

Consumo: 1,0 ÷ 1,4 kg/mq per mm di spessore in funzione della diluizione



Vantaggi

- + Applicazione a spatola/ruolo/pennello
- + Ottima flessibilità anche alle basse temperature (-20°C)
- + Resiste a fessurazione oltre 2 mm
- + Può rimanere a vista
- + Piastrellabile dopo 24 ore
- + Resistente alla contropinta
- + Fibrato, applicabile anche senza rete
- + Aderisce anche a supporti umidi, non bagnati
- + Protettivo del calcestruzzo



Informazioni complete su www.it.weber

Campi di impiego

Impermeabilizzazione di balconi, terrazze, box doccia, vasche e piscine, prima della posa di rivestimenti ceramici. Rivestimento flessibile come protettivo di intonaci, massetti, superfici in calcestruzzo microfessurati e strutture prefabbricate. Indicato anche per proteggere il cls dagli effetti dei sali disgelanti, attacchi da gelo-disgelo e dalla carbonatazione.

Supporti

- Massetti cementizi a base di leganti speciali della gamma **weberplan**
- Calcestruzzo o intonaci cementizi stagionati
- Intonaci cementizi
- Sovrapposizione su pavimenti esistenti
- Cartongesso, previa applicazione del primer **weberprim PF15** (tempo di attesa per il ricoprimento 4/5 ore)

Non applicare su

- Superfici polverose, incoerenti, degradate, con efflorescenze o tracce di olio disarmante
- Guaine bituminose o prodotti bituminosi in genere
- Superfici in presenza di acqua stagnante
- Supporti diversi da quelli indicati
- Non applicare in pieno sole su superfici surriscaldate e in presenza di vento forte
- Non applicare su supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire preventivamente con acqua le superfici da trattare, qualora risultino molto assorbenti a mantenere umido il supporto durante tutta l'applicazione
- Proteggere dalla pioggia nelle prime 24/48 ore dalla applicazione
- Se si lavora con temperature alte, prima dell'uso mantenere le confezioni al riparo dal sole
- Dopo l'uso si consiglia di lavare gli attrezzi da lavoro con acqua prima che la malta faccia presa
- Non aggiungere inerti o cemento al prodotto
- Non applicare carichi puntuali che possono compromettere la tenuta del film impermeabilizzante
- Sistema senza rete su supporti di massimo 10m² stabili e consistenti
- Esposto ai raggi UV il prodotto può subire una leggera variazione di colore
- Applicato su supporti umidi, occorre proteggere la superficie trattata dall'irraggiamento diretto del sole per le successive 48 ore, così da evitare sbollature
- Non applicare spessori superiori a 2 mm per mano
- Le superfici lasciate a vista sono pedonabili solo occasionalmente (ad esempio per interventi di manutenzione)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	90 minuti
Pedonabilità:	24 ore, dopo ricopertura con rivestimenti ceramici
Tempo di ricoprimento:	con ceramica: 24 ore
Spessore:	• Minimo per mano: 1,5 mm • Massimo per mano: 2 mm
Tempo di attesa tra 1^a e 2^a mano:	4 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	E
PH impasto:	dell'impasto: 12
Resistenza all'abrasione:	passa
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I
Resistenza alla contropinta:	2,5 bar
Assorbimento capillare:	0,02 kg/m ² h ^{0,5}
Permeabilità alla CO₂:	Sd > 50

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 14891-2012

Prodotto impermeabilizzante liquido classe CM02P per applicazione sotto piastrella con adesivi C2TES1 o C2TES2 secondo EN 12004.

EN 1504-2:2005

Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento (C): per principi PI, MC, PR, IR.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere sano, coeso, pulito da polvere e da ogni parte incoerente o in via di distacco. Regolarizzare tutte le scabrosità che possono determinare difficoltà in applicazione e variazioni di spessore troppo forti. Il supporto deve essere altresì pulito da efflorescenze, tracce di oli disarmanti e ruggine. Demolire e ripristinare le parti ammalorate con i prodotti della gamma **webertec**. Se le superfici da ricoprire sono particolarmente assorbenti, inumidire preventivamente con acqua. Dopo l'applicazione, in climi particolarmente secchi, caldi o ventilati si consiglia di proteggere la superficie dall'evaporazione rapida con teli umidi o ombreggiando.

Per applicazioni a spruzzo contattare il fornitore per maggiori informazioni.



Preparazione dei punti singolari

In corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-pavimento e parete-parete, applicare la bandella **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali (angoli e guarnizioni) su prodotto ancora fresco. Risolvere i punti singolari, come gli scarichi orizzontali e verticali con **weberdry DRAIN**.

Applicazione

- **weberdry elasto1 top** si diluisce con il 21-30% di acqua a seconda dell'attrezzo utilizzato: impastare **weberdry elasto1 top** con 4,2 ÷ 4,8 lt di acqua pulita per sacco da kg 20 per l'applicazione a spatola (1 ÷ 1,2 per sacco da kg 5), con 5,4 ÷ 6,0 lt di acqua pulita per sacco da kg 20 per l'applicazione a rullo/pennello (1,3 ÷ 1,5 per sacco da kg 5).
- Miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) fino ad ottenere un impasto omogeneo, evitando l'inglobamento di aria nell'impasto.
- Se applicato a spatola, con il lato liscio effettuare una rasatura a zero di **weberdry elasto1 top**, comprimendo il prodotto nelle porosità del supporto, quindi, stendere sulla rasatura a zero fresca, il primo strato di prodotto in uno spessore non inferiore a 1,5 mm.
- In corrispondenza di fessure o su strutture particolarmente deformabili, inserire nello spessore di **weberdry elasto1 top** applicato a spatola, una rete in fibra di vetro o sintetica a maglia quadrata (es: 4x4 mm) con peso $\geq 145 \text{ gr/mq} \leq 160 \text{ gr/mq}$. Se applicato a rullo, è possibile incrementare la capacità deformativa senza rompersi o fessurarsi, utilizzando il **weberdry TNT tessuto** come armatura, applicando la metà del consumo finale in prima mano per garantire la corretta impregnazione dell'armatura. È possibile non utilizzare la rete per superfici inferiori ai 10 mq in cui il rapporto tra i lati sia minimo 1/3 e i supporti siano stabili, omogenei come massetti, cls, intonaci cementizi. Per piccoli interventi, come i box doccia, è possibile realizzare l'impermeabilizzazione con un solo strato di 2 mm di prodotto da applicare in una sola mano.
- Applicare la seconda mano ad indurimento della prima (circa 4 ore).
- Ricopribile dopo almeno 24 ore con piastrelle ceramiche, mediante impiego di colla del tipo **webercol Ultra-Gres** o **webercol ProGres Top S1** da scegliere in funzione dell'ampiezza della superficie da impermeabilizzare e della tipologia della piastrella.
- Stuccare le fughe con i prodotti della linea **webercolor** impastati con **weber L50 TOP** secondo i rapporti indicati nelle schede tecniche di riferimento.
- Nel caso venga lasciato a vista, eventuali alterazioni cromatiche, che si possono verificare negli anni, sono fisiologiche, senza che questi ne compromettano l'efficacia impermeabilizzante. **weberdry elasto1 top** può essere pitturato con **weberdry reflex-P** ad alto indice di riflettanza solare per ottenere un colore bianco durevole nel tempo, prolungare l'efficacia dell'impermeabilizzante e migliorare il comfort abitativo estivo.

weberdry elasto2

Guaina elasto-cementizia bi-componente impermeabilizzante



Confezioni:
componente A: sacco da kg 25 e 12,5
componente B: tanica da kg 8,3 e 4,15

Aspetto: sacco: polvere grigia - tanica: lattice bianco

Durata del prodotto: componente A-B efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 20,8 mq per mm di spessore

Consumo: 1,6 kg/mq per mm di spessore



CONTIENE FIBRE
RINFORZANTI



FACILE DA
APPLICARE

Vantaggi

- + Può rimanere a vista, resiste ai raggi U.V.
- + Idoneo al contatto con acqua potabile
- + Fibrato
- + Ottima flessibilità
- + Piastrellabile
- + Protegge il calcestruzzo dalla carbonatazione
- + Idoneo per interventi in contropinta

Campi di impiego

Impermeabilizzazione di balconi, terrazze, box doccia, vasche e piscine, prima della posa di rivestimenti ceramici. Rivestimento flessibile di intonaci, massetti, superfici in calcestruzzo microfessurate e strutture prefabbricate. Protezione di superfici in cls contro l'azione di smog, anidride carbonica, cloruri, solfati, ecc... Rivestimento impermeabile di muri controterra. Impermeabilizzazione di vasche per il contenimento delle acque (anche potabili, cert. A.R.P.A. ai sensi D.M. 174/2004), previo lavaggio superficiale con acqua pulita a maturazione avvenuta.

Supporti

- Massetti cementizi
- Calcestruzzo stagionato
- Intonaci cementizi
- Sovrapposizione su pavimenti esistenti

Non applicare su

- In spessori superiori a 2 mm per mano
- Su superfici polverose, incoerenti, degradate, con efflorescenze o tracce di olio disarmante
- Su guaine bituminose o prodotti bituminosi in genere
- Supporti diversi da quelli indicati
- Non applicare in pieno sole su superfici surriscaldate e in presenza di vento forte
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire preventivamente con acqua le superfici da trattare, qualora risultino molto assorbenti
- Proteggere dalla pioggia nelle prime 24/48 ore dalla applicazione
- Se si lavora con temperature alte, prima dell'uso mantenere le confezioni al riparo dal sole
- Dopo l'uso si consiglia di lavare gli attrezzi da lavoro con acqua prima che la malta faccia presa
- Non aggiungere acqua, inerti o cemento al prodotto
- Evitare di miscelare quantitativi parziali dalle confezioni
- Non applicare carichi puntuali che possono compromettere la tenuta del film impermeabilizzante
- Le superfici lasciate a vista sono pedonabili solo occasionalmente (ad esempio per interventi di manutenzione)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	90 min
Pedonabilità:	24-48 ore, dopo ricopertura con rivestimenti ceramici
Tempo di ricoprimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Per ricoprimento con ceramica: 4-5 gg • Per ricoprimento con reinterro: 10 gg
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Spessore minimo per mano: 1 mm • Spessore massimo per mano: 2 mm
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	4 - 6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.



Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	polvere 0,4 mm
Adesione:	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziale: $\geq 0,5 \text{ N/mm}^2$ • Dopo contatto con l'acqua: $\geq 0,5 \text{ N/mm}^2$ • Dopo invecchiamento al calore: $\geq 0,5 \text{ N/mm}^2$ • Dopo cicli di gelo-disgelo: $\geq 0,5 \text{ N/mm}^2$ • Dopo contatto con acqua di calce: $\geq 0,5 \text{ N/mm}^2$ • Dopo contatto con acqua clorurata: $\geq 0,5 \text{ N/mm}^2$
PH impasto:	lattice 8
Peso specifico:	del lattice 1,05 kg/lit
Resistenza all'abrasione:	passa
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I
Residuo secco:	Lattice 105°C: 50%
Comportamento dopo l'esposizione all'azione di agenti atmosferici artificiali:	passa
Resistenza all'urto:	Classe III, $\geq 20 \text{ Nm}$
Resistenza alla contropinta:	1 bar
Resistenza in pressione di carico idraulico:	2,5 bar
Assorbimento capillare:	$< 0,1 \text{ kg/m}^2\text{h}^{0,5}$
Permeabilità alla CO₂:	SDCO ₂ > 50 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-2:2005

Prodotto per la protezione superficiale

EN 14891-2012

Prodotto impermeabilizzante applicato liquido con migliorata capacità di crack-bridging a bassa temperatura (-5°C)



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere sano, coeso, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco. È consentita l'applicazione su supporti non perfettamente asciutti. Vanno appianate tutte le scabrosità che possono determinare difficoltà in applicazione e variazioni di spessore troppo forti. Il supporto deve essere altresì pulito da efflorescenze, tracce di oli disarmanti e ruggine. Demolire e ripristinare le parti ammalorate con i prodotti della gamma **webertec**. Se le superfici da ricoprire sono particolarmente assorbenti, inumidire preventivamente con acqua. Dopo l'applicazione, in climi particolarmente secchi, caldi o ventilati si consiglia di proteggere la superficie dall'evaporazione rapida con teli umidi o ombreggiando.

Applicazione

- Versare il lattice (comp. B) in un idoneo recipiente pulito ed aggiungere nel medesimo, sotto agitazione, un sacco di polvere (comp. A). Rispettare il rapporto di impasto 3:1 (sacco kg 25 + tanica kg 8,3 / sacco kg 12,5 + tanica kg 4,15).
- Miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) fino ad ottenere un impasto omogeneo, evitando l'inglobamento di aria nell'impasto.
- Applicare con spatola in spessore massimo di 2 mm per strato. In corrispondenza di fessure o su strutture particolarmente deformabili inserire nello spessore di **weberdry elasto2** una rete in fibra di vetro o sintetica a maglia quadrata (es: 4x4 mm) con peso $\geq 145 \text{ gr/mq}$ $\leq 160 \text{ gr/mq}$.
- In corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-parete e parete-pavimento, box doccia, cucine, ecc... applicare la banda **weberdry band / weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali (angoli e guarnizioni) su prodotto ancora fresco. Risolvere i punti singolari, come gli scarichi orizzontali e verticali con **weberdry DRAIN**.
- Applicare la seconda mano ad indurimento della prima (circa 4 ore).
- Curare la maturazione del prodotto durante la essiccazione, eventualmente spruzzando acqua nebulizzata sulla sua superficie.
- Ricopribile dopo almeno 4 gg. con piastrelle ceramiche, mediante impiego di colla del tipo **webercol UltraGres** o **webercol ProGres Top S1** da scegliere in funzione dell'ampiezza della superficie da impermeabilizzare e della tipologia della piastella.
- Stuccare le fughe con i prodotti della linea **webercolor** impastati con **weber L50 TOP** secondo i rapporti indicati nelle schede tecniche di riferimento.
- Nel caso venga lasciato a vista, eventuali alterazioni cromatiche, che si possono verificare negli anni, sono fisiologiche, senza che questi ne compromettano l'efficacia impermeabilizzante. **weberdry elasto2** può essere pitturato con **weberdry reflex-P** ad alto indice di riflettanza solare per ottenere un colore bianco durevole nel tempo, prolungare la durata dell'impermeabilizzante e migliorare il comfort abitativo estivo.

weberdry elasto1 rapido

Guaina elasto-cementizia monocomponente rapida impermeabilizzante



Confezioni: sacco da kg 20

Aspetto: prodotto asciutto di colore beige

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **9 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 15÷20 mq per mm di spessore in funzione della scabrosità del supporto e dal rapporto di impasto

Consumo: 1,0 ÷ 1,4 kg/mq per mm di spessore in funzione della diluizione



CONTIENE FIBRE
RINFORZANTI



FACILE DA
APPLICARE



RAPIDO
INDURIMENTO

Vantaggi

- + Piastrellabile dopo sole 3 ore
- + Applicazione spatola/ruolo/pennello
- + Rapido anche alle basse temperature
- + Efficace già in una mano da 2 mm per box doccia
- + Può rimanere a vista
- + Resistente alla contropinta
- + Fibrato
- + Elevata adesione sui principali supporti compresa la ceramica
- + Aderisce anche a supporti umidi, non bagnati
- + Protettivo del calcestruzzo



Informazioni complete su www.it.weber

Campi di impiego

Impermeabilizzazione di balconi, terrazze, box doccia, vasche e piscine, prima della posa di rivestimenti ceramici. Rivestimento flessibile come protettivo di intonaci, massetti, superfici in calcestruzzo microfessurati e strutture prefabbricate. Indicato anche per proteggere il cls dagli effetti dei sali disgelanti, attacchi da gelo-disgelo e dalla carbonatazione.

Supporti

- Massetti cementizi a base di leganti speciali della gamma **weberplan**
- Calcestruzzo o intonaci cementizi stagionati
- Intonaci cementizi
- Sovrapposizione su pavimenti esistenti
- Calongesso, previa applicazione del primer **weberprim PF15**

Non applicare su

- Superfici polverose, incoerenti, degradate, con efflorescenze o tracce di olio disarmante
- Guaine bituminose o prodotti bituminosi in genere
- Superfici in presenza di acqua stagnante
- Supporti diversi da quelli indicati
- Non applicare in pieno sole su superfici surriscaldate e in presenza di vento forte
- Non applicare su supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Inumidire preventivamente con acqua le superfici da trattare, qualora risultino molto assorbenti
- Se lasciato a vista e non rivestito, proteggere dalla pioggia nelle prime 24/48 ore dalla applicazione
- Se si lavora con temperature alte, prima dell'uso mantenere le confezioni al riparo dal sole
- Dopo l'uso si consiglia di lavare gli attrezzi da lavoro con acqua prima che la malta faccia presa
- Non aggiungere inerti o cemento al prodotto
- Non applicare carichi puntuali che possono compromettere la tenuta del film impermeabilizzante
- Esposto ai raggi UV il prodotto può subire una leggera variazione di colore
- Applicato su supporti umidi, occorre proteggere la superficie trattata dall'irraggiamento diretto del sole per le successive 48 ore, così da evitare sbollature
- Non applicare spessori superiori a 2 mm per mano
- Le superfici lasciate a vista sono pedonabili solo occasionalmente (ad esempio per interventi di manutenzione)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	45 minuti
Tempo di ricoprimento:	con ceramica: 3 ore in condizioni ambientali standard e dopo 24 ore a 5°C
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo per mano: 1,5 mm • Massimo per mano: 2 mm
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	1,5 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	E
PH impasto:	dell'impasto: 12
Resistenza all'abrasione:	passa
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I
Resistenza all'urto:	classe I > 4 Nm
Resistenza alla controspinta:	2,5 bar
Assorbimento capillare:	0,02 kg/m ² h ^{0,5}
Permeabilità alla CO ₂ :	Sd > 50
Impermeabilità:	1,5 bar per 7 gg di spinta positiva: nessuna penetrazione

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 14891-2012

Prodotto impermeabilizzante liquido classe CM01P per applicazione sotto piastrella con adesivi C2TES1 o C2TES2 secondo EN 12004.

EN 1504-2:2005

Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento (C): per principi PI, MC, PR, IR.



Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere sano, coeso, pulito da polvere e da ogni parte incoerente o in via di distacco. Regularizzare tutte le scabrosità che possono determinare difficoltà in applicazione e variazioni di spessore troppo forti. Il supporto deve essere altresì pulito da efflorescenze, tracce di oli d'arsamanti e ruggine. Demolire e ripristinare le parti ammalorate con i prodotti della gamma **webertec**. Se le superfici da ricoprire sono particolarmente assorbenti, inumidire preventivamente con acqua. Dopo l'applicazione, in climi particolarmente secchi, caldi o ventilati si consiglia di proteggere la superficie dall'evaporazione rapida con teli umidi o ombreggiando.

Preparazione dei punti singolari

In corrispondenza di giunti di dilatazione, raccordi parete-pavimento e parete-parete, applicare la bandella **weberdry ELASTO band** o i pezzi speciali (angoli e guarnizioni) su prodotto ancora fresco. Risolvere i punti singolari, come gli scarichi orizzontali e verticali con **weberdry DRAIN**.

Applicazione

- **weberdry elasto1 rapido** si diluisce in 21-30% di acqua a seconda dell'attrezzo utilizzato: impastare con 4,2 ÷ 4,8 lt di acqua pulita per sacco da kg 20 per l'applicazione a spatola, con 5,4 ÷ 6,0 lt di acqua pulita per sacco da kg 20 per l'applicazione a rullo/pennello. **weberdry elasto1 rapido** rimane lavorabile per 30÷45 minuti.
- Miscelare con un trapano a basso numero di giri (500 giri/min) fino ad ottenere un impasto omogeneo, evitando l'inglobamento di aria nell'impasto.
- Se applicato a spatola, con il lato liscio effettuare una rasatura a zero di **weberdry elasto1 rapido**, comprimendo il prodotto nelle porosità del supporto, quindi, stendere sulla rasatura a zero fresca, il primo strato di prodotto in uno spessore non inferiore a 1,5 mm.
- In corrispondenza di fessure o su strutture particolarmente deformabili, inserire nello spessore di **weberdry elasto1 rapido** applicato a spatola, una rete in fibra di vetro o sintetica a maglia quadrata (es: 4x4 mm) con peso $\geq 145 \text{ gr/mq} \leq 160 \text{ gr/mq}$. Se applicato a rullo, è possibile incrementare la capacità deformativa senza rompersi o fessurarsi, utilizzando il **weberdry TNT tessuto** come armatura, applicando la metà del consumo finale in prima mano per garantire la corretta impregnazione dell'armatura. Per piccoli interventi, come i box doccia, è possibile realizzare l'impermeabilizzazione con un solo strato di 2 mm di prodotto da applicare in una sola mano.
- Applicare la seconda mano ad indurimento della prima dopo circa 90 min (a 23°C), per realizzare uno spessore complessivo non minore di 3 mm e massimo 4 mm.
- Ricopribile dopo almeno 3 ore (a 23°C) dalla seconda mano con piastrelle ceramiche, mediante impiego di colla del tipo **webercol UltraGres** o **webercol ProGres Top S1** da scegliere in funzione dell'ampiezza della superficie da impermeabilizzare e della tipologia della piastrella.
- Stuccare le fughe con i prodotti della linea **webercolor** impastati con **weber L50 TOP** secondo i rapporti indicati nelle schede tecniche di riferimento.
- Nel caso venga lasciato a vista, eventuali alterazioni cromatiche, che si possono verificare negli anni, sono fisiologiche, senza che questi ne compromettano l'efficacia impermeabilizzante. **weberdry elasto1 rapido** può essere pitturato con **weberdry reflex-P** ad alto indice di riflettanza solare per ottenere un colore bianco durevole nel tempo, prolungare l'efficacia dell'impermeabilizzante e migliorare il comfort abitativo estivo.

weberdry PUR

Sistemi impermeabilizzanti poliuretanici ad applicazione liquida

weberdry PUR sono sistemi impermeabilizzanti professionali ad applicazione liquida a freddo, a base di resine poliuretatiche pure ad elevate prestazioni. I sistemi disponibili permettono di intervenire su strutture esterne di diversa tipologia e con differenti esigenze, come: tetti piani e inclinati, lastrici solari, coperture continue industriali, balconi e terrazzi, giardini pensili, parcheggi, stadi e tribune, canali, vasche e cisterne d'acqua.



weberdry PUR

Soluzione PEDONABILE

La soluzione **weberdry PUR pedonabile** permette la realizzazione di ampie superfici continue impermeabili, senza giunti e interruzioni, adatte a sopportare le condizioni climatiche più avverse.

Lo speciale rivestimento alifatico **weberdry PUR coat** protegge e scherma la membrana impermeabilizzante **weberdry PUR seal**, conferendo una durata maggiore e la necessaria resistenza all'abrasione per realizzare pavimentazioni calpestabili quotidianamente.

I colori resistono nel tempo e non presentano il fenomeno dello sfarinamento tipico delle resine comuni.

- ✓ Tetti piani e inclinati
- ✓ Lastrici solari
- ✓ Coperture continue
- ✓ Balconi e terrazzi



weberdry PUR coat

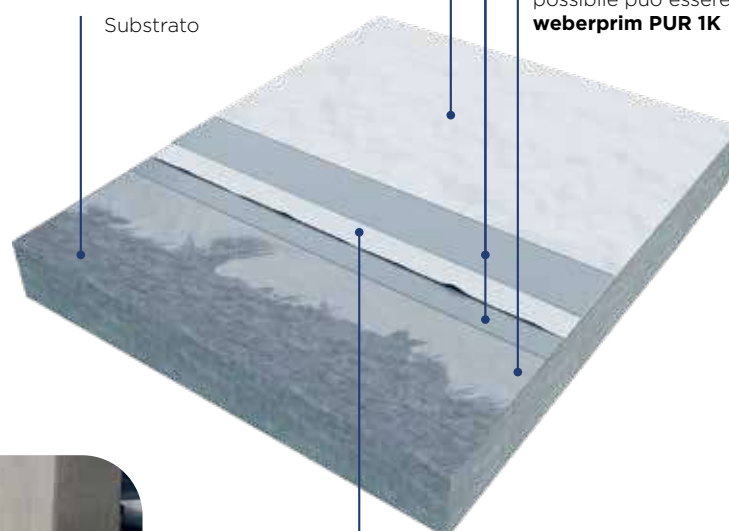
Rivestimento monocomponente, elastico, alifatico, colorato (facoltativo)

weberdry PUR seal

Membrana monocomponente altamente elastica

weberprim EP 2K

Primer bicomponente epossidico a base acqua. In alternativa dove possibile può essere usato **weberprim PUR 1K**



weberdry fabric

Tessuto-non-tessuto di rinforzo interposto fra i due strati di membrana PU. In alternativa può essere usato **weberdry MAT**



weberdry PUR

Soluzione CARRABILE

Con il rivestimento alifatico **weberdry PUR coat traffic** è possibile realizzare spazi ideali al traffico pedonale intenso e veicolare leggero.

Abbinato alla membrana **weberdry PUR seal**, la superficie risulterà impermeabile e resistente a fenomeni di forte usura, stabile ai raggi UV, non sfarina e preserva la vivacità dei colori nel tempo.

- ✓ **Parcheggi per veicoli leggeri**
- ✓ **Balconi, terrazzi e superfici soggette ad elevato traffico pedonale**

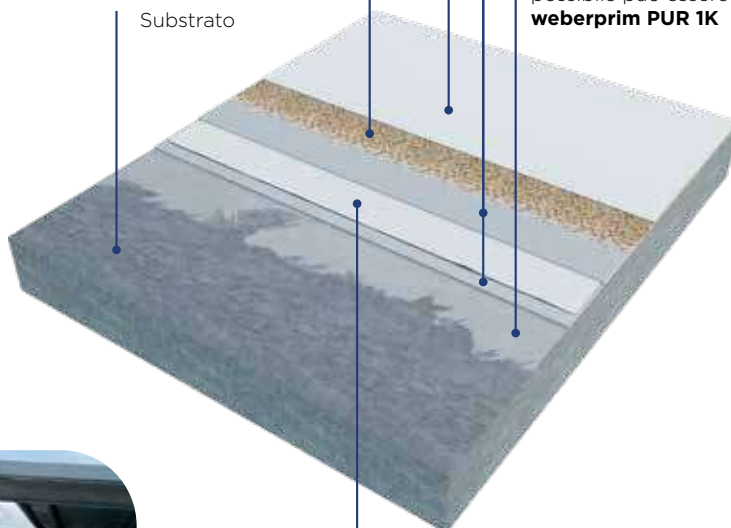
weberdry PUR coat traffic
Rivestimento monocomponente, elastico, alifatico, colorato

weberdry PUR seal
Membrana monocomponente altamente elastica

weberprim EP 2K
Primer bicomponente epossidico a base acqua. In alternativa dove possibile può essere usato **weberprim PUR 1K**

Spolvero di quarzo o corindone sull'ultimo strato della membrana

Substrato



weberdry fabric
Tessuto-non-tessuto di rinforzo interposto fra i due strati di membrana PU
In alternativa può essere usato **weberdry MAT**



weberprim EP 2K

Primer epossidico bicomponente trasparente a base acqua, per superfici assorbenti e inassorbenti



Confezioni: secchio da kg 15+5 e da 3+1 (comp. A+B) per rapporto di miscela A+B = 3:1 in peso

Colori: bianco dopo la miscelazione, trasparente una volta essiccato

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **18 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 150 - 300 gr/m² in uno o due strati (Un consumo minore è calcolato per supporti lisci, mentre un consumo maggiore è previsto per superfici scabre)



Vantaggi

- + Adatto a superfici assorbenti e non assorbenti
- + Applicabile su superfici umide
- + Resiste all'acqua stagnante e al gelo
- + Può essere diluito con acqua
- + Blocca lo sfarinamento dei materiali
- + Riempitivo per superfici porose
- + Resistente agli agenti chimici

Campi di impiego

weberprim EP 2K è utilizzato principalmente come promotore di adesione (primer) per le membrane impermeabilizzanti poliuretatiche della gamma **weberdry**, sigillanti poliuretatici e come rivestimento epossidico su supporti minerali standard quali calcestruzzo, massetti, intonaci cementizi. Può essere utilizzato anche su:

- Superfici in calcestruzzo anche umide
- Massetti flottanti in calcestruzzo
- Metalli (vari)
- Asfalto
- Guaine bituminose
- Piastrelle in ceramica
- Vetro
- Vecchi rivestimenti acrilici

Viene anche usato come **ponte di adesione tra gli strati dei prodotti poliuretatici** quando si superano i tempi consigliati di applicazione. Superfici molto assorbenti o fragili come calcestruzzo cellulare, massetti cementizi porosi o materiali simili, devono essere trattati con 2 mani di primer **weberprim EP 2K** **weberprim EP 2K** risulta idoneo al **trattamento antipolvere** di superfici cementizie.

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberprim EP 2K** contiene ammine e resine epossidiche Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza
- Non applicare **weberprim EP 2K** a temperature ambiente inferiori a +10°C. Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	10°C - 35°C
Tempo di vita dell'impasto:	45-50 minuti
Tempo di ricoprimento:	con membrana: 6-12 ore; max 24 ore
Rapporto di diluizione con acqua:	Comp. A : Comp. B = 3:1
Tempo di indurimento:	7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Temperatura di esercizio:	-30°C ÷ +90°C
Resistenza in pressione di carico idraulico:	nessuna perdita (1m colonna d'acqua, 24h)
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 1,8 MPa (rottura del supporto)
Composizione:	resina epossidica + indurente. A base d'acqua
Durezza (scala Shore A):	> 95

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del primer. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 7%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e resistenza a trazione, se previsto traffico pedonale intenso o veicolare, di almeno 1,5 MPa. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Miscelazione

weberprim EP 2K componente A e componente B devono essere miscelati con agitatore meccanico a basso numero di giri, secondo il rapporto di miscelazione indicato, per circa 3-5 minuti.

La miscelazione dei componenti deve essere effettuata in modo molto accurato, soprattutto sulle pareti e sul fondo del secchio, fino alla completa omogeneizzazione dell'impasto. **Diluire la miscela con 15-25% massimo di acqua pulita, per regolare in viscosità.**

Priming

Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +10°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato fin

Applicazione

Applicare **weberprim EP 2K** (diluito con 15-25% in peso di acqua pulita) con rullo o pennello fino a coprire totalmente la superficie. **Dopo circa 6-12 ore** (e non oltre le 24 ore) e quando il fondo è ancora appiccicoso, applicare la membrana poliuretanic.

weberprim PUR 1K

Primer poliuretano monocomponente trasparente a base solvente ad asciugatura rapida per superfici assorbenti

NEW



Confezioni: secchio da kg 10

Colori: giallo-marrone, trasparente una volta essiccato

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **9 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: da 100 a 200 gr/m² in uno strato. (Un consumo minore è calcolato per supporti lisci, mentre un consumo maggiore è previsto per superfici scabre). Se la superficie è molto fragile, come calcestruzzo leggero o massetto cementizio ad alta porosità, applicare due strati di **weberprim PUR 1K**.

Vantaggi

- + Asciugatura rapida
- + Facile da applicare
- + Ottimo ancoraggio su superfici assorbenti
- + Resistente ai ristagni d'acqua
- + Fornisce un'elevata resistenza alla trazione e agli urti
- + Resistente al calore e al gelo

Campi di impiego

weberprim PUR 1K viene utilizzato principalmente come primer per impermeabilizzazioni poliuretatiche della gamma **weberdry** su superfici assorbenti quali:

- Calcestruzzo
- Supporti cementizi
- Intonaco
- Legno, ecc

Se la superficie è molto fragile, come calcestruzzo leggero o massetto cementizio ad alta porosità, applicare due strati di **weberprim PUR 1K**. **weberprim PUR 1K** polimerizza grazie alla reazione con l'umidità presente nell'aria e nel supporto.

Non applicare su

Non utilizzare su supporti metallici, bituminosi e affini.

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberprim PUR 1K** contiene ammine e resine epossidiche, per maggiori informazioni consultare le schede di sicurezza
- Non applicare **weberprim PUR 1K** a temperature ambiente inferiori a +5°C
- Non utilizzare su supporti metallici, bituminosi o affini
- Non lavare la superficie con acqua prima dell'applicazione di **weberprim PUR 1K**
- Non utilizzare una macchina pallinatrice con sfere in metallo per levigare la superficie, dal momento che l'impatto con le sfere distruggerebbe la coesione della superficie in calcestruzzo, diminuendone la stabilità.
- Contiene isocianati. Fare riferimento alle informazioni fornite dal produttore, consultare la scheda di sicurezza
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5°C - 35°C
Tempo di ricoprimento:	con membrana: 1-3 ore; max 4 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Temperatura di esercizio:	-30°C ÷ +90°C
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 1,8 MPa (rottura del supporto)
Composizione:	Prepolimero poliuretano. A base di solvente
Durezza (scala Shore A):	> 95

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del primer. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e resistenza a trazione, se previsto traffico pedonale intenso o veicolare, di almeno 1,5 MPa. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Priming

Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato fin

Applicazione

Applicare di **weberprim PUR 1K** con rullo o pennello, fino a ricoprire completamente la superficie. È possibile applicare **weberprim PUR 1K** a spruzzo (airless).

Attendere 1-3 ore (non più di 4 ore) e, mentre il primer è ancora leggermente appiccicoso, applicare il rivestimento poliuretano. Se la superficie è molto fragile, come calcestruzzo leggero o massetto cementizio ad alta porosità, applicare due strati di **weberprim PUR 1K**

Informazioni complete su www.it.weber

weberdry PUR seal

Membrana liquida poliuretana monocomponente, resistente ai raggi UV, super-elastica



Confezioni: secchio da kg 25 e da kg 6 (solo colore grigio).

Colori: bianco e grigio, altri colori possono essere forniti su richiesta

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 1,5 - 2,5 kg/m² applicati in due o tre strati.

(Consumo basato su applicazione su superficie liscia in condizioni ottimali, con il rinforzo di **weberdry fabric** o **weberdry MAT** il consumo può aumentare)



APPLICAZIONE
A MACCHINA
E A MANO



RESISTENTE
AL TRAFFICO



ELEVATA
DEFORMABILITÀ

Vantaggi

- + Facile da applicare (a rullo o a spruzzo)
- + Crack-bridging fino a 2 mm, anche a -10°C
- + Resistete a detergenti, oli, acqua di mare e prodotti chimici per uso domestico
- + Resistente ai raggi UV, mantiene le sue proprietà da -40°C a +90°C
- + Resistente alle radici
- + Impermeabilizzante sotto piastrella
- + Facile da riparare in caso di danneggiamento

Campi di impiego

weberdry PUR seal è utilizzata per protezioni e impermeabilizzazioni di lunga durata di:

- Tetti piani e inclinati, balconi, terrazze e lastrici solari
- Protezione di costruzioni in calcestruzzo come passerelle, tribune di stadi, parcheggi, ecc
- Strutture soggette a traffico pedonale o veicolare leggero
- Giardini pensili, aiuole, fioriere e vasi
- Vecchie guaine bituminose, membrane in EPDM/PVC e rivestimenti acrilici esistenti
- Poliuretano espanso

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR seal** contiene isocianati. Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua
- Non applicare la membrana **weberdry PUR seal** oltre lo spessore di 0,6 mm per strato (film secco) senza l'uso di **weberad cataliser**
- Il sistema di impermeabilizzazione **weberdry PUR seal** è scivoloso quando bagnato. Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere granuli adatti per creare una superficie antiscivolo sull'ultimo strato di membrana non ancora asciugata
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Pedonabilità:	con traffico leggero: 18 ÷ 24 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	3 ÷ 4 ore
Riflettanza solare:	0,87
Indice di riflettanza solare:	0,87 (SR)
Tempo di attesa tra 1^a e 2^a mano:	12 - 18 ore
Tempo di attesa tra primer e 1^a mano:	6 - 12 ore, max 24 ore con weberprim EP 2K 1 - 3 ore, max 4 ore con weberprim PUR 1K

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	classe B2
Temperatura di esercizio:	-30°C ÷ +90°C
Allungamento:	a rottura: > 900 %
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 2,0 Mpa (rottura nel calcestruzzo)
Crack bridging ability:	fino a 2 mm
Resistenza a trazione e flessione:	> 4 N/mm ²
Durezza (scala Shore A):	65-70
Resistenza termica:	(80°C per 100 gg) passa - Nessun cambiamento significativo
Indice di riflettanza solare:	0,87 (SR)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Tempo di vita atteso	W3	25 anni
Consumo	4,1 kg/m ²	

Tempo di vita atteso	W2	10 anni
Consumo	2,4 kg/m ²	

Informazioni complete su www.it.weber

Norme e certificazioni



La membrana **weberdry PUR seal** è stata testata dall'istituto statale tedesco MPA-Braunschweig secondo la direttiva UE per i sistemi di impermeabilizzazione applicati allo stato liquido ETAG 005 ed è stata ritenuta conforme. La membrana **weberdry PUR seal** è stata certificata dall'Istituto statale tedesco DIBt-Berlin con la Valutazione Tecnica Europea (ETA), con il marchio CE e la certificazione secondo l'EOTA (Organizzazione Europea per il Benessere Tecnico). La valutazione tecnica europea (ETA) è valida per due livelli di utilizzo (W2 e W3) a seconda dello spessore applicato. La membrana **weberdry PUR seal** è stata approvata da diversi laboratori internazionali come da norme locali.

CE EN 1504-2 Prodotto per la protezione superficiale del calcestruzzo

CE EN 14891-2012 Prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi da utilizzare sotto le piastrelle ceramiche incollate con adesivi

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione della membrana. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e la forza del legame coesivo, se previsto traffico pedonale intenso o veicolare, di almeno 1,5 MPa. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Riparazione di lesioni e cavillature: Riparazione lesioni e cavillature: allargare a "V" le cavillature/lesioni da trattare, depolverare e ripulire accuratamente, successivamente riempire con **weberfloor 4712** (primer reattivo su base epossidica trasparente a due componenti). Nelle lesioni più ampie provvedere all'inserimento trasversale di barrette filettate per migliorarne la cucitura.

Giunti di "frazionamento/controllo" e giunti di dilatazione devono essere trattati in modo adeguato. Per informazioni contattare il fornitore.

Priming

Trattare con il primer **weberprim EP 2K** (configurazione ETA) tutte le superfici da impermeabilizzare come calcestruzzo, massetto cementizio, legno, guaine bituminose, metallo, piastrelle ceramiche e vecchi rivestimenti. In alternativa e dove il supporto lo consente può essere usato il primer **weberprim PUR1K**, per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica. Attendere i tempi di asciugatura previsti per il primer impiegato.

Applicazione membrana impermeabilizzante

Mescolare bene prima dell'uso. Versare la membrana liquida **weberdry PUR seal** sulla superficie primerizzata e stenderla con rullo, pennello o spatola fino a ricoprirla completamente dello spessore voluto. È possibile l'applicazione a spruzzo consentendo un notevole risparmio di manodopera, per maggiori informazioni rivolgersi all'assistenza tecnica.

Rinforzare sempre con tessuto **weberdry fabric** (configurazione ETA) o in alternativa con **weberdry MAT** i punti particolari come giunzioni parete-pavimento, angoli di 90°, canne fumarie, tubi, scarichi (sifone), ecc. Per fare ciò, applicare sulla membrana ancora umida **weberdry PUR seal** una porzione di tessuto **weberdry fabric** o **weberdry MAT** adeguatamente tagliato, attendere alcuni istanti affinché la membrana impregni il rinforzo e all'occorrenza esercitare una pressione leggera tramite rullo o spatola, saturare con un ulteriore strato di membrana **weberdry PUR seal**.

Dopo 12-18 ore (e non oltre le 48 ore) applicare un altro strato di membrana **weberdry PUR seal**. Se lo spessore dello strato non è stato raggiunto, ripetere questa procedura nell'arco di tempo indicato. Per maggiori informazioni sul TNT **weberdry fabric** o **weberdry MAT**, consultare la scheda tecnica specifica.

Applicazione membrana impermeabilizzante rinforzata

Si consiglia di rinforzare l'intera superficie con tessuto **weberdry fabric** (configurazione ETA) o in alternativa **weberdry MAT**. In questi casi aggiungere **weberad cataliser** al **weberdry PUR seal** prima dell'applicazione. Mescolare accuratamente **weberdry PUR seal** con un agitatore e aggiungere **weberad cataliser** (2% periodo estivo, 3% periodo invernale, in peso), mescolare ulteriormente fino a quando entrambi i liquidi risultano completamente miscelati.

Versare la prima mano di **weberdry PUR seal** sulla superficie primerizzata e stenderlo a rullo o pennello (circa 1,5 kg/m²) coprendo l'area progressivamente con le seguenti fasi: stesura di 0,9 kg/m² di membrana, srotolare "a fresco" il TNT **weberdry fabric** o **weberdry MAT** evitando la formazione di pieghe e ricoprire con 0,6 kg/m² di membrana.

Applicare la seconda mano di **weberdry PUR seal** con **weberad cataliser** dopo 12-18 ore, con un consumo di circa 0,9 kg/m². Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica di **weberad cataliser**. La sovrapposizione del TNT di rinforzo **weberdry fabric** o **weberdry MAT** deve essere di circa 5-10 cm.

Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature lo velocizzano. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale. L'uso di **weberad cataliser** migliora l'applicazione e l'asciugatura della membrana anche a basse temperature (fino a 5°C), permette l'applicazione wet-on-wet del primo strato rinforzato, annulla eventuali fenomeni di blistering e consente di ottenere del primo strato rinforzato migliori risultati estetici.

Finitura

Se si desidera una superficie con colori più stabili nel tempo e resistente all'abrasione (ad es. superfici pedonali pubbliche, parcheggi auto, ecc.), dopo 12-18 ore (in funzione di umidità e temperatura) dall'applicazione dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal** applicare due strati di **weberdry PUR coat** o **weberdry PUR coat traffic**. In questo caso, l'ultimo strato ancora bagnato della membrana **weberdry PUR seal** deve essere cosparso di sabbia di quarzo granulometria consigliata 0,1-0,3 oppure 0,4-0,8 mm. Per le diverse procedure di applicazione dei rivestimenti protettivi (Top-Coats) della membrana liquida poliuretana, consultare le schede tecniche o contattare il fornitore.

Ricopertura con rivestimenti ceramici

Per rivestire la membrana con piastrelle ceramiche attendere almeno 5 giorni dall'applicazione dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal** e procedere all'incollaggio con la tecnica della doppia spalmatura mediante l'impiego di **webercol UltraGres 400**, **webercol UltraGres Fast** o **webercol UltraGres Flex**.

weberad cataliser

Catalizzatore per membrana poliuretanic
weberdry PUR seal



Confezioni: secchio da kg 0.75

Colori: bruno

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di 12 mesi

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: in proporzione alla membrana **weberdry PUR seal**, dal 2% al 3% in peso



Vantaggi

- + Riduce i tempi di lavoro: velocizza la ricopertura della membrana poliuretanic weberdry PUR seal
- + Migliora l'applicazione e l'asciugatura della membrana anche a basse temperature (fino a 5°C)
- + Consente l'applicazione wet-on-wet (umido su umido) del 1° strato rinforzato della membrana
- + Annulla la possibile formazione di bolle nella stesura dell'armatura di rinforzo

Campi di impiego

weberad cataliser si utilizza come additivo catalizzatore della membrana poliuretanic **weberdry PUR seal**.

Non applicare su

- Con temperatura è inferiore a +5°C e nelle successive 4 ore successive
- Su superfici con temperatura inferiore a + 5°C
- Su superfici ghiacciate, durante pioggia o nebbia, sul primer bagnato e su superfici con umidità ascendente
- Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale

Avvertenze e raccomandazioni

- Attenersi alle proporzioni di consumo indicate
- Oltre alla membrana poliuretanic **weberdry PUR seal** non additivare il catalizzatore con altri prodotti della linea **weberdry PUR**
- Prima dell'utilizzo consultare sempre la scheda di sicurezza
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5°C ÷ 35°C
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	3h (con rapporto di miscelazione al 2%) - 1,5-2h (con rapporto di miscelazione al 3%) con strato di 1,5mm di membrana additivata, a 20°C

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Tempo aperto:	20 min (con rapporto di miscelazione al 3%) - 30 min (con rapporto di miscelazione al 2%)
----------------------	---

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Rapporto di miscelazione

Il dosaggio del catalizzatore con la membrana poliuretanic è possibile secondo le proporzioni:

weberdry PUR seal : weberad cataliser = 100 : 2 o 100 : 3 in peso.

(2% periodo estivo, 3% periodo invernale). Ad esempio: 1 confezione da 25 kg di **weberdry PUR seal** con 0.5 kg o 0.75kg di **weberad cataliser**.

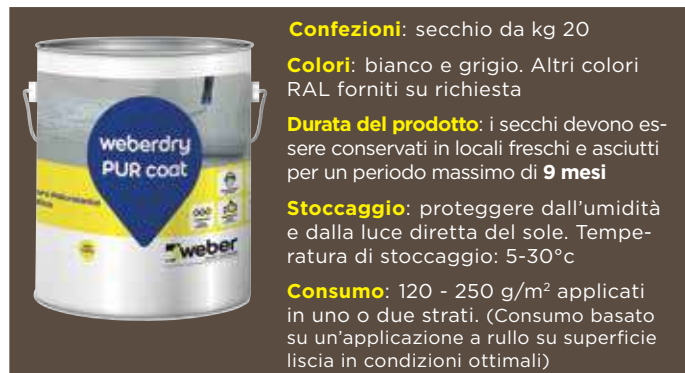
Applicazione

- Miscelare accuratamente la membrana liquida poliuretanic secondo quanto riportato nella scheda tecnica di **weberdry PUR seal** e successivamente aggiungere **weberad cataliser** Miscelare il composto secondo il rapporto di miscelazione indicato, per 3-5 minuti, prestando particolare attenzione alle pareti e al fondo del contenitore, fino ad ottenere una miscela completamente omogenea.
- Dopo la miscelazione versare il composto sulla superficie da impermeabilizzare, facendo riferimento al ciclo applicativo della membrana liquida poliuretanic **weberdry PUR seal**.

weberad cataliser migliora l'applicazione e l'asciugatura di **weberdry PUR seal** anche a basse temperature (fino a 5°C) e permette l'applicazione wet-on-wet del primo strato di membrana rinforzato.

weberdry PUR coat

Rivestimento poliuretano alifatico monocomponente, stabile e resistente ai raggi UV, protettivo e adatto al traffico pedonale



Confezioni: secchio da kg 20

Colori: bianco e grigio. Altri colori RAL forniti su richiesta

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **9 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 120 - 250 g/m² applicati in uno o due strati. (Consumo basato su un'applicazione a rullo su superficie liscia in condizioni ottimali)



Vantaggi

- + Semplice da applicare (a rullo o a spruzzo)
- + Aumenta la resistenza all'abrasione e all'usura della membrana sottostante
- + SRI - Solar Reflectance Index 107%
- + Non sfarina e resiste ai raggi UV senza cambiare colore
- + Conferisce un aspetto lucido ed è facile da pulire
- + Mantiene le sue proprietà tra -40°C e +90°C
- + La superficie impermeabilizzata è calpestabile (traffico pedonale domestico)

Campi di impiego

Rivestimento di protezione appositamente studiato per le membrane poliuretane nelle seguenti applicazioni di impermeabilizzazione:

- Tetti, balconi, terrazze, portici e verande
 - Ponti e passerelle pedonali
 - Protezione del poliuretano espanso utilizzato come isolante
- weberdry PUR coat** è utilizzato come rivestimento della membrana **weberdry PUR seal** su superfici a normale traffico pedonale (es. tetti, terrazze, balconi, ecc.).

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR coat** contiene isocianati. Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua
- Il sistema **weberdry PUR coat** è scivoloso quando è bagnato, cospargere granuli adatti per creare una superficie antiscivolo sull'ultimo strato di membrana ancora fresca
- Se sulla superficie dove viene applicato il sistema **weberdry PUR coat** ci sono aree di acqua stagnante, è necessario pulire e asciugare per evitare attacchi biologici e microbiologici
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Pedonabilità:	con traffico leggero: 12 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni
Riflettanza solare:	93,5%
Indice di riflettanza solare:	SRI 107% (ASTM E1980) per weberdry PUR coat in colore bianco

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Adesione:	su weberdry PUR seal : > 2 N/mm ²
Tempo aperto:	1 ÷ 3 ore
Temperatura di esercizio:	-40°C ÷ +90°C
Allungamento:	289%
Resistenza in pressione di carico idraulico:	nessuna perdita
Composizione:	polimero poliuretano alifatico pigmentato innescato dall'umidità. A base solvente
Resistenza a trazione e flessione:	3,72 N/mm ²
Durezza (scala Shore A):	65
Indice di riflettanza solare:	SRI 107% (ASTM E1980) per weberdry PUR coat in colore bianco

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del rivestimento. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e la resistenza a trazione, se previsto traffico pedonale, di almeno 1,5 MPa. Le nuove strutture in calcestruzzo devono stagionare per almeno 28 giorni. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Applicazione membrana impermeabilizzante

Fare scrupolosamente riferimento alla scheda tecnica dei prodotti **weberdry PUR seal**

Rivestimento (Top Coat)

Mescolare bene prima dell'uso.

Dopo 12-18 ore (in funzione di umidità e temperatura) dall'applicazione dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal**, versare il rivestimento **weberdry PUR coat** sulla membrana impermeabilizzante satura di sabbia e stenderla utilizzando un rullo o a spruzzo, in due strati.

Attendere 3-6 ore (non più di 36 ore) tra gli strati e applicare sulla superficie ancora appiccicosa lo strato seguente. Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale.

weberdry PUR coat traffic

Rivestimento poliuretano monocomponente alifatico, stabile e resistente ai raggi UV, adatto al traffico pedonale e veicolare leggero



Confezioni: secchio da kg 20

Colori: bianco e grigio. Altri colori RAL disponibili su richiesta

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **9 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C.

Consumo: 400 - 600 g/m² applicati in due strati. (Consumo basato su un'applicazione a rullo su superficie liscia in condizioni ottimali)



Vantaggi

- + Semplice da applicare (a rullo o a spruzzo)
- + Resiste all'abrasione costante e alle condizioni di usura più estreme
- + Contribuisce all'isolamento termico
- + Non sfarina e resiste ai raggi UV senza cambiare colore
- + Conferisce un aspetto lucido ed è facile da pulire
- + Mantiene le sue proprietà meccaniche in un intervallo di temperatura da -40°C a +90°C
- + La superficie impermeabilizzata è calpestabile (traffico pedonale domestico, pubblico) e carrabile al traffico veicolare leggero

Campi di impiego

Rivestimento di protezione resistente al condizioni di estrema usura, appositamente studiato per le membrane poliuretatiche nelle seguenti applicazioni di impermeabilizzazione:

- Tetti, balconi, terrazze e verande
 - Ponti e passerelle pedonali
 - Aree pubbliche a traffico pedonale e veicolare leggero
 - Superfici esposte a condizioni di forte usura
 - Protezione del poliuretano espanso utilizzato come isolante
- weberdry PUR coat traffic** è utilizzato come rivestimento ad alta resistenza della membrana **weberdry PUR seal** su superfici a frequente traffico pedonale e veicolare leggero (es. tetti, terrazze, balconi, stadi, tribune, parcheggi, ecc.) che richiedono una finitura lucida, colori stabili, evitando l'effetto di sfarinamento.

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR coat traffic** contiene isocianati Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza o contattare il fornitore
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua
- Il sistema **weberdry PUR coat traffic** è scivoloso quando è bagnato Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere aggregati adatti per creare una superficie anti-sdrucchiolo sull'ultimo strato di membrana ancora fresca
- Se sulla superficie dove viene applicato il sistema **weberdry PUR coat traffic** ci sono aree di acqua stagnante, è necessario pulire e asciugare per evitare attacchi biologici e microbiologici
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Pedonabilità:	con traffico leggero: 12 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni
Tempo di attesa tra 1^a e 2^a mano:	5 -6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Adesione:	su weberdry PUR seal > 2 N/mm ²
Tempo aperto:	1 ÷ 4 ore
Temperatura di esercizio:	-40°C ÷ +90°C
Allungamento:	> 100%
Resistenza alla trazione diretta:	> 5 N/mm ²
Resistenza in pressione di carico idraulico:	nessuna perdita
Composizione:	polimero poliuretano alifatico pigmentato innescato dall'umidità. A base solvente.
Resistenza a trazione e flessione:	> 5 N/mm ²

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del rivestimento. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e la resistenza a trazione, se previsto traffico pedonale intenso o veicolare, di almeno 1,5 MPa. Le nuove strutture in calcestruzzo devono stagionare per almeno 28 giorni. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Applicazione membrana impermeabilizzante

Fare scrupolosamente riferimento alla scheda tecnica dei prodotti **weber**. Accertarsi che l'ultimo strato sia stato trattato con sabbia di quarzo granulometria consigliata 0,1-0,3 oppure 0,4-0,8 mm. Spazzare sempre la superficie per eliminare i granelli non attaccati.

Rivestimento (Top Coat)

Mescolare bene prima dell'uso.

Dopo 12-18 ore (in funzione di umidità e temperatura) dall'applicazione dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal**, versare il rivestimento **weberdry PUR coat traffic** sulla membrana impermeabilizzante satura di sabbia e stenderla utilizzando un rullo o a spruzzo, in due strati.

Attendere 5-6 ore (non più di 36 ore) tra gli strati e applicare sulla superficie ancora appiccicosa lo strato seguente. Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale.

ATTENZIONE: durante l'indurimento dell'ultimo strato di **weberdry PUR seal**, si deve effettuare lo spolvero con sabbia di quarzo o corindone granulometria consigliata 0,1-0,3 oppure 0,4-0,8 mm, che crea un ponte di adesione con lo strato successivo. La superficie così ottenuta offrirà una maggiore resistenza all'usura e durezza. A indurimento avvenuto, spazzare sempre la superficie per eliminare i granelli non attaccati.



weberdry PUR details

Membrana liquida poliuretana monocomponente per impermeabilizzazione di geometrie complesse e dettagli. Rinforzata con fibre



Confezioni: secchio da kg 6

Colori: grigio

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C.

Consumo: 2 - 3 kg/m² a seconda dei casi e dell'applicazione. (Consumo basato su un'applicazione a rullo su superficie liscia in condizioni ottimali. In caso di rinforzo con tessuto **weberdry fabric**, il consumo può aumentare)



Vantaggi

- + Facile da applicare (a rullo o a pennello)
- + Forma una membrana continua senza giunti e interruzioni
- + Resistente al gelo
- + Alta aderenza su quasi tutti i tipi di supporto senza bisogno di ulteriori trattamenti
- + Permeabile al vapore d'acqua
- + Resistente ai raggi UV
- + Mantiene le sue proprietà meccaniche in un intervallo di temperatura da -30°C a +80°C
- + Facile e veloce da riparare in caso di danneggiamento

Campi di impiego

weberdry PUR details si utilizza principalmente per l'impermeabilizzazione di geometrie complesse e dettagli difficili da realizzare. In particolare è adatta per impermeabilizzare:

- Raccordi parete-pavimento, parete-parete
- Angoli di 90°
- Lucernai
- Camini
- Tubi e scarichi
- Grondaie

Non applicare su

- Con temperatura è inferiore a +5°C e nelle successive 4 ore successive
- Su superfici con temperatura inferiore a + 5°C
- Su superfici ghiacciate, durante pioggia o nebbia, sul primer bagnato e su superfici con umidità ascendente
- Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR details** contiene isocianati. Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza o contattare il fornitore
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua!
- Il sistema di impermeabilizzazione **weberdry PUR details** è scivoloso quando bagnato. Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere granuli adatti per creare una superficie antiscivolo sull'ultimo strato di membrana ancora fresca
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5°C ÷ 35°C
Pedonabilità:	12 ÷ 18 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	3 ÷ 4 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Adesione:	al calcestruzzo: > 2,0 N/mm ² (rottura nel calcestruzzo)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	> 20 gr/m ² per 24 ore
Allungamento:	> 250 %
Resistenza alla trazione diretta:	> 2 N/mm ²
Resistenza in pressione di carico idraulico:	nessuna perdita (1 m colonna d'acqua, 24 h)
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 2,0 (rottura nel calcestruzzo)
Composizione:	pre-polimero poliuretano ad alto contenuto di solidi
Resistenza a trazione e flessione:	> 2 N/mm ²
Durezza (scala Shore A):	65-70

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione della membrana. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Priming

weberdry PUR details può essere applicato sui seguenti supporti senza l'utilizzo del primer: membrane bituminose (APP/SBS), membrane bituminose ardesiate (APP/SBS), superfici pitturate, acciaio, alluminio, rame e zinco, membrane EPDM, PVC. Si necessita invece l'uso del primer sui seguenti supporti: calcestruzzo e calcestruzzo cellulare, gesso e cartongesso, massetti, mattoni, pietre, legno.

Rimuovere sempre le vernici dal supporto. È sempre raccomandabile rendere rugosa la superficie quando possibile per ottenere migliore adesione. Nel caso delle membrane bituminose si può procedere con uno spolvero di sabbia di quarzo sulla superficie liquefatta con fiamma. Rimuovere la sabbia in eccesso. In ogni caso, seguire scrupolosamente quanto indicato nella sezione "preparazione della superficie".

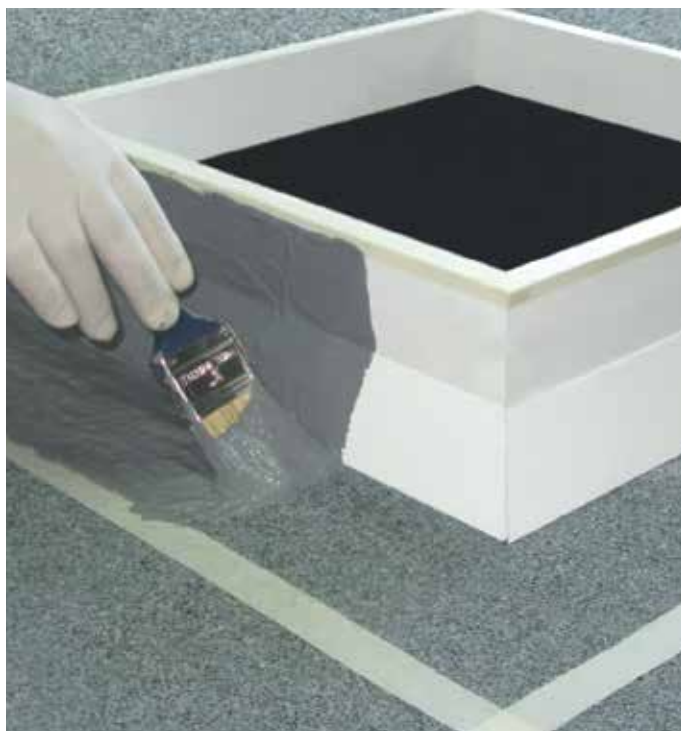
Applicazione membrana impermeabilizzante per dettagli

- Mescolare bene e lentamente prima dell'uso utilizzando un bastone di legno. Non usare agitatori meccanici
- Applicare **weberdry PUR details** sulla superficie preparata e/o primerizzata e stenderla con un pennello di larghezza 10 cm, fino a ricoprirla completamente dello spessore voluto.

Quando possibile, si raccomanda di utilizzare il tessuto di rinforzo **weberdry fabric**. Per fare ciò, applicare sulla membrana ancora umida **weberdry PUR details** un pezzo di tessuto **weberdry fabric** adeguatamente tagliato, premere per immergerlo e saturarlo di nuovo con un altro strato di membrana **weberdry PUR details**.

Dopo 18 - 36 ore (e non oltre le 48 ore) applicare se necessario un secondo strato di membrana **weberdry PUR details**.

Se si desidera una superficie uniforme e priva di difetti, applicare uno o due strati di **weberdry PUR coat** sulla membrana già asciugata secondo il tempo di lavorazione indicato. L'applicazione del rivestimento **weberdry PUR coat** è particolarmente indicato quando si vuole ottenere un colore uniforme. Per le diverse procedure di applicazione dei rivestimenti protettivi Top-Coats della membrana liquida poliuretana, consultare le schede tecniche.





weberdry PUR

Soluzione TRASPARENTE

Il passare degli anni e l'usura in genere possono danneggiare l'impermeabilizzazione di terrazzi e di superfici rivestite con piastrelle (tipo gres, ceramica, vetro).

Con **weberdry PUR trans** si può ripristinare la tenuta all'acqua senza dover rimuovere e ricreare gli strati esistenti, evitando in questo modo i relativi costi di rimozione e smaltimento.

Con la membrana trasparente **weberdry PUR trans** si realizzano impermeabilizzazioni sopra piastrella, mantenendo il design della pavimentazione originale. La membrana alifatica trasparente **weberdry PUR trans** non ingiallisce e le superfici possono essere utilizzate quotidianamente.

weberdry PUR rinish

Finitura opacizzante opzionale

weberdry PUR trans

Membrana trasparente lucida, monocomponente

weberprim PUR tile

Primer per ceramica, vetro e supporti inassorbenti



Prima di eseguire i lavori misurare l'umidità del supporto con idonea strumentazione, l'umidità residua deve risultare inferiore al 5%.

weberprim PUR tile

Primer monocomponente trasparente che favorisce l'adesione alle superfici lucide e inassorbenti come vetro e ceramica



Confezioni: secchio da kg 1

Colori: trasparente

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **9 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5°- 30°C

Consumo: 50-80 gr/m² in uno o due strati. (Consumo basato su un'applicazione a rullo su superficie liscia in condizioni ottimali)



Vantaggi

- + Facile da applicare (a rullo o con un panno)
- + Perfetta aderenza alle superfici lucide e scivolose come vetro e ceramica
- + Resistente e stabile ai raggi UV
- + Asciuga rapidamente

Campi di impiego

weberprim PUR tile è utilizzato principalmente come promotore di adesione (primer) per la membrana impermeabilizzante poliuretanica trasparente **weberdry PUR trans** su supporti non assorbenti come vetro e ceramica. In particolare è indicato su:

- Piastrelle ceramiche smaltate
- Gress
- Vetro
- Mattoni in vetro

weberprim PUR tile può essere utilizzato anche su vetro per favorire l'aderenza di altri rivestimenti o membrane poliuretatiche della gamma **weberdry**. Inoltre si può utilizzare come stabilizzatore per superfici vecchie e fragili in calcestruzzo, oppure come pellicola di protezione resistente ai prodotti chimici, oli, grassi, umidità e altri liquidi.

Avvertenze e raccomandazioni

- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua
- Contiene solvente

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del primer. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Priming

- Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione compresa tra +5°C e +35°C e l'umidità relativa tra il 50% e il 70%. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale.
- Applicare **weberprim PUR tile** impregnando un panno pulito e asciutto, passandolo sulla superficie fino a totale copertura della stessa. Assicurarsi che su tutta la superficie venga applicata una quantità sufficiente di **weberprim PUR tile** senza lasciare zone non trattate. Questa procedura garantisce oltre all'attivazione chimica della superficie, anche la pulizia efficiente da oli, grassi e altre sostanze oleose. Dopo circa 1-2 ore, applicare la membrana poliuretanica **weberdry PUR trans** o altro rivestimento poliuretanico della gamma **weberdry**.

weberdry PUR trans

Membrana poliuretanicica trasparente, resistente ai raggi UV. Monocomponente, alifatica ad applicazione liquida utilizzata per impermeabilizzazioni di lunga durata



Confezioni: secchio da kg 5

Colori: trasparente

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **9 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 0,8 - 1,2 kg/m² applicati in due o tre strati. (Consumo basato su un'applicazione a rullo su superficie liscia in condizioni ottimali)



RESISTENTE AL TRAFFICO



FLESSIBILE



COLORI STABILI NEL TEMPO

Vantaggi

- + Facile da applicare (a rullo), ideale per applicazioni su balconi e terrazzi
- + Forma una membrana trasparente continua senza giunti e interruzioni
- + Resistente al gelo
- + Permeabile al vapore d'acqua
- + Non ingiallisce
- + Resistente agli agenti atmosferici, detergenti, oli, acqua di mare e prodotti chimici per uso domestico
- + Mantiene le sue proprietà meccaniche da -40°C a +90°C
- + La superficie può essere calpestata (traffico pedonale domestico)
- + Eccellente aderenza su piastrelle ceramiche e smaltate
- + Facile e veloce da riparare in caso di danneggiamento
- + Utilizzabile per rivestire i ciottoli e creare pavimentazioni in graniglia o sabbia decorativa

Campi di impiego

Impermeabilizzazione trasparente di:

- Tetti, balconi e terrazze
- Superfici in ceramica
- Superfici in vetro e mattoni di vetro
- Pietre naturali
- Plastica come poliacrilato e policarbonato
- Legno

Non applicare su

- Superfici ceramiche che presentano sali nitrici ascendenti nelle giunzioni senza un adeguato pretrattamento
- Superfici trattate in passato con silani, silossani, silicio o altri idrorepellenti, poiché l'aderenza sarebbe compromessa. Si consiglia di eseguire una prova di adesione se le circostanze e la storia della superficie non sono chiare. Un test di adesione è raccomandato soprattutto su marmi e granito
- Supporti con umidità residua superiore del 5%

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR trans** contiene isocianati, per maggiori informazioni consultare le schede di sicurezza
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua
- **weberdry pur trans** risulta particolarmente sensibile all'umidità presente nel supporto, pertanto la stessa **deve essere misurata preventivamente con idoneo strumento e risultare inferiore al 5%**. Un eccesso di umidità nel supporto può creare alterazioni di natura estetica sulla superficie della membrana finita, pertanto se ne sconsiglia l'applicazione in caso di dubbio
- Se si applica **weberdry PUR trans** su materiali plastici trasparenti (policarbonato, poliacrilato, ecc) non utilizzare il primer **weberprim PUR tile**
- Il sistema di impermeabilizzazione **weberdry PUR trans** è scivoloso quando bagnato. Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere aggregati adatti per creare una superficie antisdrucciolo sull'ultimo strato di membrana ancora fresca
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Pedonabilità:	24 ore
Tempo di indurimento:	7 giorni
Tempo di attesa tra 1^a e 2^a mano:	12 ore
Tempo di attesa tra primer e 1^a mano:	1 - 2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.



Dati tecnici*

Tempo aperto:	6 ÷ 8 ore
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	8,05 gr/m ² per 24 ore
Modulo elastico:	69,5 N/mm ²
Temperatura di esercizio:	-40°C ÷ +90°C
Allungamento:	a rottura 322% (UNI EN ISO 4892-3, 400 MJ/m ²)
Resistenza in pressione di carico idraulico:	nessuna perdita (1m colonna d'acqua, 24h)
Composizione:	pre-polimero poliuretano ad alto contenuto di solidi
Resistenza a trazione e flessione:	25,4 N/mm ²
Durezza (scala Shore A):	25

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.



Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione della membrana. **weberdry pur trans** risulta particolarmente sensibile all'umidità presente nel supporto, pertanto la stessa **deve essere misurata preventivamente con idoneo strumento e risultare inferiore al 5%**. Un eccesso di umidità nel supporto può creare alterazioni di natura estetica sulla superficie della membrana finita, pertanto se ne sconsiglia l'applicazione in caso di dubbio. Le nuove strutture in calcestruzzo devono asciugare per almeno 28 giorni. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente con il primer **weberprim PUR tile** il quale agirà anche come promotore di adesione necessario. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione. Le superfici con umidità intrappolata (ad es. sotto le piastrelle) devono essere lasciate asciugare completamente (max. 5% di umidità) prima di applicare il rivestimento.

Applicazione come membrana trasparente

Priming

Trattare con primer **weberprim PUR tile** tutte le superfici non assorbenti come piastrelle ceramiche, piastrelle smaltate, vetro. Applicare e lasciar asciugare il primer in accordo con la sua scheda tecnica.

Applicazione membrana impermeabilizzante

- Mescolare bene prima dell'uso. Versare la membrana liquida trasparente **weberdry PUR trans** sulla superficie primerizzata e stenderla con rullo o spatola dentata fino a ricoprirlo completamente dello spessore voluto.
- **Dopo 12 ore** (e non oltre le 18 ore) applicare un altro strato di membrana trasparente **weberdry PUR trans**.
- Per una migliore impermeabilizzazione e resistenza all'usura, applicare un terzo strato.
- **ATTENZIONE:** non applicare **weberdry PUR trans** oltre lo spessore di 1 mm (film secco) per strato. Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale.

Applicazione come rivestimento di sabbia decorativa

- Mescolare bene **weberdry PUR trans** con la sabbia colorata (granulometria 0,7 - 1,2 mm o 2,0 - 3,5 mm) prima dell'uso. Utilizzare il rapporto di miscelazione 1:20 - 1:25 (resina: sabbia) in peso, con miscelatore meccanico a basso numero di giri, fino a completa omogeneizzazione del composto.
- Versare la miscela sulla superficie preparata e applicare con spatola piana. Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale.

Informazioni complete su www.it.weber

weberdry PUR finish

Rivestimento poliuretano opacizzante per la membrana trasparente **weberdry PUR trans**. Alifatico, monocomponente ad applicazione liquida, estremamente elastico e resistente



Confezioni: secchio da kg 1

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **9 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C.

Consumo: 0,1 kg/m² applicati in un solo strato.
(Consumo basato su un'applicazione a rullo su superficie liscia in condizioni ottimali)



Vantaggi

- + Facile da applicare (a rullo)
- + Dona una finitura opaca alla membrana trasparente **weberdry PUR trans**
- + Resistente al gelo
- + Non ingiallisce e resiste agli agenti atmosferici, ai detergenti, oli, acqua di mare e prodotti chimici per uso domestico
- + Mantiene le sue proprietà meccaniche in un intervallo di temperatura da -40°C a +90°C
- + La superficie può essere calpestata (traffico pedonale domestico)
- + Ideale per applicazioni su balconi e terrazzi

Campi di impiego

weberdry PUR finish viene utilizzato come rivestimento di finitura opaca in combinazione con i rivestimenti **weberdry PUR trans** nelle impermeabilizzazioni di:

- Tetti, balconi e terrazze
- Superfici in ceramica
- Superfici in vetro e mattoni di vetro
- Pietre naturali
- Plastica come poliacrilato e policarbonato
- Legno

Non applicare su

- Superfici ceramiche che presentano sali nitrici ascendenti nelle giunzioni senza un adeguato pretrattamento
- Superfici trattate in passato con silani, silossani, silicio o altri idrorepellenti, poiché l'aderenza sarebbe compromessa. Si consiglia di eseguire una prova di adesione se le circostanze e la storia della superficie non sono chiare. Un test di adesione è raccomandato soprattutto su marmi e granito

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR finish** contiene isocianati. Per maggiori informazioni, consultare le schede di sicurezza
- Nell'applicare **weberdry PUR trans** membrana trasparente si ricorda che tutte le superfici con umidità intrappolata (ad es. sotto le piastrelle) devono essere lasciate asciugare completamente (max 5% di umidità) prima di applicare il rivestimento
- Prima dell'applicazione, non lavare la superficie con acqua
- Se si applica **weberdry PUR trans** su materiali plastici trasparenti (policarbonato, poliacrilato, ecc) non utilizzare il primer **weberprim PUR tile**
- Applicare **weberdry PUR finish** sulla membrana **weberdry PUR trans** solo **dopo 18 - 24 ore**
- Il miglior risultato si ottiene a temperature di applicazione e polimerizzazione compresa tra +5°C e +35°C. Le basse temperature ritardano l'indurimento, mentre le alte temperature velocizzano l'indurimento. Un'elevata umidità può influire sul risultato finale
- Il sistema di impermeabilizzazione **weberdry PUR trans** e il rivestimento **weberdry PUR finish** sono scivolosi quando bagnati. Per evitare scivolosità nelle giornate umide, cospargere granuli adatti per creare una superficie antisdrucchiolo sull'ultimo strato di membrana ancora fresca
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Pedonabilità:	24 ore con traffico leggero
Tempo di indurimento:	7 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Adesione:	alla membrana weberdry PUR trans : > 1,5 N/mm ²
Tempo aperto:	4 ÷ 6 ore
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	> 8 gr/m ² per 24 ore
Temperatura di esercizio:	-40°C ÷ +90°C
Allungamento:	> 200%
Resistenza alla trazione diretta:	> 15 N/mm ²
Composizione:	pre-polimero poliuretano ad alto contenuto di solidi
Resistenza a trazione e flessione:	> 15 N/mm ²
Durezza (scala Shore A):	25

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione della membrana. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. Le nuove strutture in calcestruzzo devono asciugare per almeno 28 giorni. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Applicazione come membrana trasparente

Priming

I supporti e tutte le superfici non assorbenti come piastrelle ceramiche, piastrelle smaltate e vetro, devono essere trattati con primer **weberprim PUR tile**. Applicare e lasciar asciugare il primer in accordo con la sua scheda tecnica.

Applicazione membrana impermeabilizzante

Per l'applicazione della membrana poliuretano trasparente **weberdry PUR trans** fare riferimento alla sua scheda tecnica.

Finitura opaca

Mescolare bene utilizzando un miscelatore meccanico per assicurarsi che tutti i materiali depositati siano omogeneamente distribuiti prima dell'applicazione. Durante l'applicazione, mescolare ogni 10 minuti. Versare il rivestimento satinato **weberdry PUR finish** sulla membrana **weberdry PUR trans** asciutta e stenderla con rullo fino a ricoprirla completamente. Se si prevede un uso intensivo della superficie, applicare una quantità maggiore di prodotto. Non applicare strati successivi.



weberdry PUR seal 2K

Membrana liquida poliuretana bicomponente priva di solventi per l'impermeabilizzazione di serbatoi e cisterne d'acqua

NEW



Confezioni: secchio da kg 15+2,5 (comp. A+B) per rapporto di miscela A+B = 6:1 in peso

Colori: Distribuito in colore bianco e blu, altri colori possono essere forniti su richiesta. La composizione in poliuretano aromatico rende il rivestimento sensibile ai raggi UV, i colori possono subire alterazioni e sbiadimenti sulla superficie, senza alterare le proprietà meccaniche o la tenuta della membrana.

Durata del prodotto: i secchi devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 5-30°C

Consumo: 2,5 Kg/mq applicati in 2 o 3 strati, consumo riferito a superfici totalmente rinforzate. Questo consumo è basato su un'applicazione a rullo su una superficie liscia, condizioni ottimali. Fattori come porosità della superficie, temperatura, umidità e metodi di applicazione possono alterare il consumo.



Vantaggi

- + Inodore
- + Senza solventi
- + Forma una membrana continua senza giunti
- + Resistente all'acqua fredda, calda e al gelo
- + Mantiene le sue proprietà meccaniche in un range di temperature da -30°C a +90°C
- + Rimane elastico anche a basse temperature
- + Completa aderenza alla superficie
- + La superficie impermeabilizzata può essere calpestata occasionalmente

Campi di impiego

weberdry PUR seal 2K è indicato per l'impermeabilizzazione di superfici a contatto con acqua realizzate in cemento, calcestruzzo, metallo, piastrelle ceramiche. Strutture come:

- serbatoi e cisterne d'acqua
- canali di approvvigionamento d'acqua potabile
- tubazioni per l'acqua potabile
- superfici a diretto contatto con acqua potabile

Avvertenze e raccomandazioni

- **weberdry PUR seal 2K** contiene isocianati, per maggiori informazioni consultare la scheda di sicurezza
- Non lasciare **weberdry PUR seal 2K A+B** nel secchio a lungo perché la reazione esotermica accelera l'asciugatura del prodotto e riduce il tempo di vita del prodotto, si può versare **weberdry PUR seal 2K A+B** in secchi più piccoli per minimizzare la reazione esotermica
- **weberdry PUR seal 2K** è scivoloso quando bagnato, per evitare scivolosità cospargere granuli adatti sull'ultimo strato di membrana ancora fresco per creare una superficie anti-sdruciollo
- Non lavare la superficie con acqua
- Uso professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5°C - 35°C
Tempo di vita dell'impasto:	circa 30 minuti a 20°C
Rapporto di diluizione con acqua:	Comp. A : Comp. B = 6:1 in peso
Tempo di indurimento:	7 giorni
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	12-18 ore (max 48h)
Tempo di attesa tra primer e 1ª mano:	6-12 ore (max 24h)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Temperatura di esercizio:	-40°C ÷ +90°C
Residuo secco:	100%
Allungamento:	>100%
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	> 2,0 MPa (rottura del supporto)
Composizione:	resina poliuretana + indurente.
Durezza (scala Shore A):	70 + 5

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Idoneità al contatto con acqua potabile secondo BS 6920:2000 (NSF Laboratory - Regno Unito) e alla legislazione Tedesca.

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per un risultato finale ottimo e durevole nel tempo. La superficie deve essere pulita, integra e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del primer. Il tasso massimo di umidità non deve superare il 5%. La resistenza alla compressione del substrato deve essere di almeno 25 MPa e la forza del legame coesivo di almeno 1,5 MPa. Vecchi rivestimenti, sporcizia, sostanze organiche e polvere devono essere rimossi meccanicamente. Grassi e sostanze oleose deve essere rimossi adeguatamente. Le irregolarità della superficie devono essere livellate. Eventuali particelle incoerenti e polvere devono essere rimosse accuratamente prima dell'applicazione.

Primerizzare le superfici, come cemento, calcestruzzo, metallo, piastrelle ceramiche utilizzando primer **weberprim EP 2K** (min. 150-200 g/m²). Attendere 6-12 ore per la successiva ricopertura.

Trattamento di crepe e fessure: allargare a "V" le cavillature/lesioni statiche del substrato da trattare, depolverare e ripulire accuratamente, successivamente riempire con **weberfloor 4712** (primer reattivo a base epossidica trasparente a due componenti). nelle lesioni più ampie provvedere all'inserimento trasversale di barrette filettate per migliorarne la cucitura.

Giunti di frazionamento/controllo e giunti di dilatazione devono essere trattati in modo adeguato, per informazioni contattare il fornitore.

Miscelazione

Mescolare bene prima dell'uso **weberdry PUR seal 2K componente A**, aggiungere successivamente il **componente B** secondo il rapporto di miscelazione stabilito e miscelare tramite agitatore meccanico a basso numero di giri per 3-5 minuti. La miscelazione dei componenti deve essere effettuata in modo molto accurato, soprattutto sulle pareti e sul fondo del secchio, fino a che l'impasto risulti omogeneo. Non lasciare **weberdry PUR seal 2K A+B** nel secchio a lungo perché la reazione esotermica accelera l'asciugatura del prodotto e riduce il tempo di vita del prodotto, si può versare **weberdry PUR seal 2K A+B** in secchi più piccoli per minimizzare la reazione esotermica.

Applicazione della membrana

Versare **weberdry PUR seal 2K A+B** sulla superficie primerizzata e stenderlo con rullo o pennello fino a coprire l'intera superficie. Sulle superfici verticali si consiglia di applicare il prodotto con rullo con movimenti dal basso verso l'alto. Assicurarsi di utilizzare l'intera confezione entro il tempo di vita del prodotto (circa 30 minuti a 20°C).

Rinforzare sempre con il tessuto-non-tessuto **weberdry fabric** tutta la superficie, in particolare le giunzioni parete-pavimento, angoli a 90°, tubazioni etc. applicando su **weberdry PUR seal 2K** ancora umido **weberdry fabric** adeguatamente tagliato e saturarlo con un altro strato di membrana, in alternativa può essere usato **weberdry MAT**. Dopo 12-18 ore e non oltre le 48 ore applicare un altro strato di **weberdry PUR seal 2K**. Se necessario applicare un terzo strato.



weberdry fabric

Armatura di rinforzo. **weberdry fabric** è tessuto-non-tessuto in poliestere



Confezioni: rotoli da 1 m x 100 m (100-110 g/m²) oppure 0,2 m x 100 m (60-65 g/m²)

Durata del prodotto: i rotoli devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di 12 mesi

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio 5-30°C. I prodotti devono rimanere nei loro contenitori originali, non aperti, recanti il nome del produttore, la denominazione del prodotto, il numero di lotto e le etichette con le precauzioni per l'applicazione

Consumo: 1,05 - 1,1 m² per ogni m². Va sempre considerata una sovrapposizione di 5 - 10 cm tra le strisce.

Vantaggi

- + Facile da applicare
- + Perfettamente compatibile con le membrane liquide poliuretatiche **weberdry PUR**
- + Altamente resistente
- + Resistente al gelo
- + Resistente ai raggi UV

Campi di impiego

weberdry fabric è utilizzato come armatura di rinforzo nei sistemi di impermeabilizzazione poliuretanici applicati allo stato liquido. In combinazione con le membrane della linea **weberdry PUR** si applica su tutta la superficie da impermeabilizzare oppure localmente su:

- Giunzioni parete-parete e parete-pavimento
- Intorno a scarichi e canne fumarie
- Lucernai e unità di climatizzazione
- Angoli a 90° e 270°
- Nelle fessure e nei giunti di dilatazione

Dati tecnici*

Peso:	100 - 110 g/mq (rotoli 1x100 m) e 60 - 65 g/mq (rotoli 0,2x100 m)
--------------	--

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Rinforzo della membrana impermeabilizzante

Srotolare piccole porzioni per volta e tagliare strisce di tessuto delle dimensioni necessarie, per eseguire il taglio usare forbici idonee. Applicare il tessuto-non-tessuto sulla membrana liquida ancora bagnata, attendere alcuni istanti affinché la membrana si impregni e all'occorrenza esercitare una pressione leggera con rullo o spatola, saturare con un'ulteriore strato di membrana liquida.



Informazioni complete su www.it.weber

weberdry MAT

Stuoia di rinforzo in fibra di vetro
costituita da fibre a orientamento casuale



Confezioni: rotoli da 1,25 m x 50 m

Colori:

Stoccaggio:

proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 10-25°C. I prodotti devono rimanere nei loro contenitori originali, non aperti, recanti il nome del produttore, la denominazione del prodotto, il numero di lotto e le etichette con le precauzioni per l'applicazione

Consumo: 1,05 - 1,1 m² per ogni m² con una sovrapposizione di 5 - 10 cm tra le strisce

Vantaggi

- + Estrema facilità di applicazione
- + Si adatta facilmente ad ogni forma della superficie di posa
- + Perfettamente compatibile con la membrana liquida **weberdry PUR seal** e **weberdry PUR seal 2K**
- + Compatibile anche con i prodotti non fibrati della linea **weberdry pronto**
- + Incrementa le proprietà meccaniche del sistema

Campi di impiego

weberdry MAT è utilizzato come armatura di rinforzo nei sistemi di impermeabilizzazione poliuretanic applicati allo stato liquido. In combinazione con le membrane della linea **weberdry PUR** si applica su: tutta la superficie da impermeabilizzare.

Oppure localmente su:

Giunzioni parete-parete e parete-pavimento

- Intorno a scarichi e canne fumarie
- Lucernari e unità di climatizzazione
- Angoli a 90°
- Nelle fessure e nei giunti di dilatazione

weberdry MAT è inoltre compatibile come armatura di rinforzo nei sistemi di impermeabilizzazione elasto-bituminosi non fibrati della linea **weberdry pronto**

Avvertenze e raccomandazioni

Evitare di esercitare pressione eccessiva o passaggi non necessari con rullo o spatola su **weberdry MAT**

Dati tecnici*

Peso specifico:	225 gr/mq
Fibre:	fibra di vetro con orientamento casuale

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Applicazione

Rinforzo della membrana impermeabilizzante.

Una volta steso il primo strato della membrana impermeabilizzante della linea **weberdry PUR**, srotolare la stuoia sulla superficie ancora bagnata e attendere alcuni istanti affinché il prodotto impregni completamente **weberdry MAT**. All'occorrenza esercitare una pressione leggera, tramite rullo o spatola, per facilitare l'inglobamento della stuoia nella membrana.

Per applicazioni in aree localizzate

Tagliare una striscia di **weberdry MAT** delle dimensioni necessarie e appoggiare la porzione sulla membrana liquida, attendere alcuni istanti affinché il prodotto impregni completamente **weberdry MAT**. All'occorrenza esercitare una pressione leggera, tramite rullo o spatola, per facilitare l'inglobamento della stuoia nella membrana.

Evitare di esercitare pressione eccessiva o passaggi non necessari con rullo o spatola su **weberdry MAT**.



weberdry PUR flex30

Sigillante poliuretano monocomponente a basso modulo elastico



Confezioni: sacchetto da 600 ml in confezione da 20pz.

Aspetto: pasta tixotropica

Colori: grigio

Durata del prodotto: le confezioni devono essere conservati in locali freschi e asciutti per un periodo massimo di **12 mesi**

Stoccaggio: proteggere dall'umidità e dalla luce diretta del sole. Temperatura di stoccaggio: 10-25°C

Consumo: in base alle dimensioni del giunto, metri lineari per confezione: da 24 per giunti 5 x 5 mm a 1,3 per giunti 30 x 15 mm.



OTTIMA
ADESIONE



RESISTENTE
AL TRAFFICO

Vantaggi

- + Ottima adesione sui materiali da costruzione (cemento, muratura, legno, metallo, etc.)
- + Permanentemente elastico su ampia escursione termica
- + Facile da applicare, estrarre e livellare
- + Non cola e non appiccica
- + Non fila al momento dello stacco
- + Buona resistenza all'invecchiamento agli agenti atmosferici
- + Buona resistenza all'immersione in agenti pulenti, acqua di mare, soluzioni basiche diluite
- + Sovra-verniciabile

Campi di impiego

weberdry PUR flex30 si utilizza per eseguire la sigillatura di giunti di espansione e costruzione orizzontali e verticali di:

- pavimenti, terrazze
- elementi prefabbricati e rivestimenti in genere
- muratura, cemento, legno o strutture di metallo
- perimetri di lucernari, finestre o aperture
- canali di scolo d'acqua
- guaine bituminose stabilizzate
- coperture

Non applicare su

- Superfici con temperatura inferiore a +5°C
- Elementi che presentano silicone sigillante indurito
- Ambienti con elevati livelli di cloro (evitare di sigillare giunti in piscine con cloro)
- Superfici ghiacciate, durante pioggia o nebbia, su primer bagnato e su superfici con umidità ascendente
- Superfici sporche di oli, grassi, disarmani, che potrebbero pregiudicarne l'adesione

Avvertenze e Raccomandazioni

- Prima dell'utilizzo consultare sempre la scheda di sicurezza
- Evitare il contatto con alcol e altri solventi di pulizia durante l'indurimento
- Non applicare quando sussiste la condizione di trasmissione umidità-vapore dal materiale perché può provocare la formazione di bolle nel prodotto
- Le prestazioni di **weberdry PUR flex30** dipendono dall'adeguata progettazione dei giunti, dalla corretta preparazione dei supporti e applicazione del prodotto
- Evitare sovrapposizioni di prodotto per evitare l'inglobamento dell'aria
- Pulire gli attrezzi utilizzati con acetone o con solvente. Quando il prodotto indurisce può essere rimosso solo meccanicamente
- Uso Professionale

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	5°C ÷ 40°C
Tempo di indurimento:	ca. 2mm in 1 giorno a 23°C e 50% u.r.
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	2 ore circa

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Tempo aperto:	ca. 120 min
Modulo elastico:	al 100% ca. 0.4 N/mm ²
Allungamento:	800% (ISO 37 DIN 53504)
Composizione:	poliuretano
Carico a rottura:	ca. 1.5 N/mm ² (ISO 37 DIN53504)
Durezza (scala Shore A):	ca. 30 (DIN 53505)
Resistenza termica:	-40°C /+90°C, per brevi periodi fino a 120°C
Capacità di movimento (MAF):	25% della capacità totale di movimento
Densità:	ca. 1,33 g/cc

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Consumi

Dimensioni del giunto in mm	Metri lineari confezione 600 ml
5x5	24
10x10	6
15x7,5	5
20x10	3
25x12,5	1,9
30x15	1,3

Norme e certificazioni

CE UNI EN 15651/1 Sigillante per elementi di facciate.
UNI EN 15651/4 Sigillanti per camminamenti pedonali.

Idoneità al contatto con acqua potabile
secondo BS 6920-1:2000

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione della superficie

L'accurata preparazione della superficie è essenziale per il risultato finale e la durata nel tempo. La superficie dei giunti deve essere pulita, asciutta, priva di acqua, olio, grasso, ruggine o altre impurità. Rimuovere tutte le eventuali parti solide e residui tramite aria compressa, carta vetrata o pennelli. Superfici non porose come vetro, metallo ecc. devono essere libere da ogni rivestimento di protezione e ripulite con del solvente. I pannelli prefabbricati con sostanze di rilascio oltre che pellicole di polietilene, devono essere sabbati o abrasati meccanicamente e puliti dalla polvere.

weberdry PUR flex30 ha elevata adesione sulla maggior parte dei comuni materiali da costruzione, non è quindi necessario applicare alcun primer se i supporti da sigillare sono propriamente preparati e consolidati, si raccomanda un test preliminare di verifica. Se necessario applicare uno o più strati di primer **weberprim EP 2K** per le superfici porose nei giunti.

Preparazione del fondo

Per garantire il libero movimento del sigillante nel giunto, il sigillante non deve aderire alle estremità superiori e inferiori del giunto. Per questo scopo è necessario inserire alla giusta profondità una fascia di polietilene (fondo giunto), da applicare alla profondità corretta. L'impiego del cordone ha inoltre la funzione di dimensionare la profondità del sigillante. Per una sigillatura corretta, è necessario siano rispettate le seguenti linee guida sulla configurazione del giunto:

- fino a 12 mm di larghezza, il rapporto larghezza/profondità deve essere 1:1
- oltre 12 mm di larghezza, il rapporto larghezza/profondità deve essere 2:1

Per evitare sbordi di sigillante, si consiglia di applicare lungo i bordi del giunto del nastro adesivo di carta, da rimuovere subito dopo la lisciatura e prima che il sigillante cominci la sua reazione di indurimento. Se necessario, applicare il primer **weberprim EP 2K** ad entrambe le estremità del giunto rispettando il tempo di asciugatura, per evitare bolle all'interno del sigillante stesso.

Applicazione

Inserire il sacchetto in un'ideale pistola da estrusione, se necessario tagliare l'estremità del sacchetto e inserire l'apposito beccuccio ed estrarre il prodotto all'interno del giunto. Per un miglior risultato estrarre il sigillante nel giunto a metà del punto di espansione e contrazione. Estrudere il prodotto e applicarlo nel giunto facendo attenzione che sia interamente a contatto con entrambe le parti del giunto e con il fondo giunto nelle estremità. Mantenere il beccuccio nel sigillante e proseguire con un flusso costante di sigillante precedendo il beccuccio per evitare l'intrappolamento di aria. Estrudere una quantità uniforme evitando di intrappolare aria ed evitare sovrapposizioni di prodotto per eliminare l'inglobamento di aria.

weberdry PUR flex30 è ricorpibile e verniciabile, alcuni rivestimenti non idonei però possono danneggiarsi nel caso di movimento del giunto.



weberdry ELASTO

Accessori per l'impermeabilizzazione in gomma e tessuto di polipropilene



Confezioni:
weberdry ELASTO band: rotolo 50 m x 12 cm
weberdry ELASTO band ANGOLARE 90°: scatola da 25 pz
weberdry ELASTO band ANGOLARE 270°: scatola da 25 pz
weberdry ELASTO MASCHERINA: scatola 25 pz
Colori: colore giallo con logo
Larghezza banda elastica: 120 mm
Mascherina (dimensioni): 425x425 mm

Vantaggi

- + Elevata elasticità
- + Ottima impermeabilità
- + Buona resistenza chimica
- + Facilità di posa

Campi di impiego

weberdry ELASTO band è una banda elastica impermeabile realizzata in gomma e tessuto di polipropilene su entrambi i lati, di elevata tenacità, utilizzabile nella impermeabilizzazione dei giunti e come armatura di rinforzo nelle giunzioni pavimento/parete. **weberdry ELASTO band** trova impiego anche nella risoluzione di punti critici come lesioni, crepe e punti interessati da sollecitazioni e movimenti particolari. Punti d'angolo e i tubi aggettanti possono essere risolti con i pezzi speciali **weberdry ELASTO band ANGOLARE** e **weberdry ELASTO MASCHERINA**.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Conservare il prodotto in luogo asciutto
- Proteggere dal sole
- In caso di supporti irregolari regolarizzare preventivamente il supporto

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore: | 0,66 mm

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Allungamento:	<ul style="list-style-type: none"> • A rottura longitudinale: 70% • A rottura laterale: 300%
Resistenza in pressione di carico idraulico:	1,5 bar
Spessore equivalente d'aria:	(sd) 16 m TM
Carico a rottura:	<ul style="list-style-type: none"> • Longitudinale: 120 N/15 mm • Laterale: 25 N/15 mm
Peso:	364 gr/m ²

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Preparare il sottofondo come suggerito dal prodotto impermeabilizzante della linea **weberdry** scelto.

Applicazione

- Applicare il prodotto impermeabilizzante sulla zona da trattare (raccordo parete-pavimento, angoli, tubi aggettanti, giunti non strutturali), quindi annegare l'accessorio sul prodotto fresco, favorendo l'applicazione con una cazzuola.
- È possibile dare continuità tra elementi di **weberdry ELASTO band** con i pezzi speciali **weberdry ELASTO band ANGOLARE** e **weberdry ELASTO MASCHERINA**, utilizzando l'impermeabilizzante elasto-cementizio come collante tra gli elementi o **webercolor HS** per i **weberdry pronto**.
- Completare l'applicazione del **weberdry ELASTO band**, ricoprendola totalmente con una mano dell'impermeabilizzante utilizzato. Nel trattamento dei giunti, realizzare le unioni tra gli elementi **weberdry ELASTO band** incollando le zone da sormontare mediante l'utilizzo di **webercolor HS** e poi sagomare ad "omega" l'elemento così assemblato. In caso di supporti inassorbenti, i tempi di asciugatura della zona di incollaggio possono allungarsi.
- Per velocizzare i tempi di asciugatura, l'accessorio scelto potrà essere incollato al supporto con un collante tipo **webercol ProGres Top S1**.

weberdry TNT

Tessuto non tessuto in polipropilene macroforato



Confezioni:
weberdry TNT tessuto:
rotolo 50 mt x 1 mt
weberdry TNT band:
rotolo 50 mt x 20 cm
Colori: bianco

Vantaggi

- + Facilità di posa grazie alla leggerezza e alla capacità di legare i due strati di applicazione
- + Aumenta la capacità di crack bridging, di resistenza a fatica e più in generale di tutte le proprietà meccaniche dei prodotti **weberdry** compatibili, in cui viene inserita
- + Facile da tagliare e modellare per trattare punti singoli

Campi di impiego

weberdry TNT tessuto è un tessuto non tessuto in polipropilene macroforato per favorire il collegamento tra il primo e il secondo strato della soluzione impermeabile della linea **weberdry** ad esso correttamente abbinato. Il tessuto funge da armatura per il prodotto impermeabilizzante quando si è in presenza di supporti soggetti a deformazione anche di elevata entità e quindi a rischio di fessurazione (supporti non omogenei, irregolari, ripristinati localmente con malte cementizie). Nei risvolti parete-pavimento o nei punti singoli può essere usato il **weberdry TNT band**.

Avvertenze e Raccomandazioni

Conservare in zona fresco e asciutto, la protezione contro la luce del sole.

Dati tecnici*

Peso specifico:	60 gr/mq
Fibre:	polipropilene
Allungamento:	> 30% (long) > 120% (trasv)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Preparare il sottofondo come suggerito dal prodotto impermeabilizzante elasto-cementizio della linea **weberdry** adottato.

Applicazione

- Applicare il prodotto impermeabilizzante sulla zona da trattare, quindi incollare il **weberdry TNT**, favorendo l'applicazione con una cazzuola o rullo, accertandosi che lo stesso risulti completamente annegato.
- Le sovrapposizioni in senso longitudinale e trasversale devono essere di ampiezza non minore di 10 cm.
- In accordo con la scheda tecnica del prodotto impermeabilizzante **weberdry**, eseguire il secondo strato rispettando i tempi previsti.



Come realizzare un accessorio angolare con il **weberdry TNT band**: vedere scheda tecnica scaricabile dal sito www.it.weber

weberdry DRAIN

Scarichi verticali e orizzontali con fazzoletto in TNT pressofuso con la flangia



Confezioni:
weberdry DRAIN HOLE: scatole con cinque elementi
weberdry DRAIN CORNER: scatole con cinque elementi
Colori: grigio

Vantaggi

- ✦ **Raccordo perfetto, senza ristagni, tra superficie e punto di scarico**

Campi di impiego

weberdry DRAIN HOLE e **weberdry DRAIN CORNER** sono scarichi verticali e orizzontali e presentano un fazzoletto in TNT pressofuso con la flangia. Hanno una zigrinatura sul lato superiore e inferiore, per migliorare l'aggancio al prodotto impermeabilizzante. Il fazzoletto ha uno spessore max di 0,6 mm per garantire il perfetto annegamento nel prodotto impermeabilizzante della linea **weberdry** compatibile. L'applicazione corretta, permette di raccordare con continuità lo strato di impermeabilizzante con i punti di raccolta dell'acqua.

Avvertenze e raccomandazioni

- Conservare il prodotto in luogo asciutto
- Proteggere dal sole

Dati tecnici*

Fibre:	polipropilene alcali resistente
Carico a rottura:	longitudinale: 120 N/15 mm laterale: 25 N/15 mm
Peso:	fazzoletto: 364 gr/m ²

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Preparare il sottofondo come suggerito dal prodotto impermeabilizzante della linea **weberdry** adottato.

Applicazione

weberdry DRAIN deve essere incollato al supporto con un collante cementizio C2TE, tipo **webercol ProGres Top S1** o superiori.

Assicurarsi che la flangia in plastica, sia in completa adesione con il supporto.

Aprire il fazzoletto in TNT sul prodotto ancora fresco, schiacciandolo sul supporto con l'aiuto di una cazzuola, assicurandosi di far aderire l'intera superficie del fazzoletto ed evitando pieghe che possono creare dei punti di infiltrazione.

Per evitare ristagni d'acqua nei pressi dello scarico, si consiglia di eseguire uno scasso nel supporto per l'alloggiamento della flangia in plastica o nel caso di pavimentazione ceramica, la rimozione delle piastrelle, per allineare il fazzoletto del **weberdry DRAIN** con la pavimentazione.

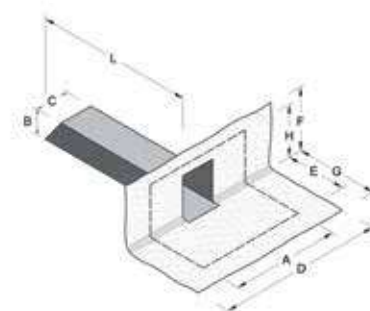
Qualora necessario, si può recuperare lo spessore o ripristinare il piano di posa con l'uso della colla usate per l'incollaggio.

Disegno tecnico **weberdry DRAIN HOLE**



SCARICO VERTICALE
 A = 230 mm senza TNT
 B = 75,6 mm
 C = 200 mm
 D = 76,6 mm
 E = 190 mm
 F = 70,3 mm
 G = 50 mm

Disegno tecnico **webercol DRAIN CORNER**



SCARICO LATERALE
 A = 250 mm
 B = 48 mm
 C = 57 mm
 D = 375 mm
 E = 115 mm
 F = 152 mm
 G = 185 mm
 H = 123 mm
 L = 340 mm

weberdry bloc

Cemento impermeabilizzante istantaneo



Confezioni: sacco da kg 5
Aspetto: polvere grigio scuro
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: sacco 5 kg: 2,6 lt di volume da riempire
Consumo: 1,9 kg/mq per 1 lt



Vantaggi

- + **Mantiene l'impermeabilità anche sotto costante pressione d'acqua con un solo intervento**

Campi di impiego

Blocco di infiltrazioni a pavimento, parete, soffitto sia all'esterno che all'interno. Impermeabilizzazione di acqua in contropinta in muri o platee di calcestruzzo, su opere idrauliche e gallerie. Per bloccare venute d'acqua e per fissare canaline di drenaggio.

Supporti

- Calcestruzzo
- Intonaci di sabbia e cemento

Non applicare su

Supporti diversi da quelli indicati.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Usare guanti di gomma
- Prima di ricoprirlo con impermeabilizzanti osmotici tipo **weberdry OSMO clsB** o **weberdry OSMO clsG** o con intonacatura, provvedere ad un rinzafo leggero con malta ad alta densità tipo **webertec ripara40** additivata con **weber L50 TOP**

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	30%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	20 sec
Tempo di fine presa:	30 ÷ 40 sec

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	a 28 gg: > 40 N/mm ²
Adesione:	≥ 1 N/mm ²
Massa volumica del prodotto indurito:	2 kg/lt

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 1504-2
Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere duro, coeso, pulito e ruvido. Aprire sia le fessure che le zone di venuta d'acqua a coda di rondine per larghezza e profondità non inferiori a 2 ÷ 3 cm. Rimuovere le parti incoerenti ed operare una accurata pulizia.

Applicazione

- Impastare solo la quantità di **weberdry bloc** utilizzabile in 30 secondi (in genere 1 o 2 cazzuole).
- Impastare **weberdry bloc** con acqua sino a raggiungere una consistenza pastosa, lavorare velocemente l'impasto con le mani (protette da guanti) sino a quando comincia ad indurire.
- Premere rapidamente l'impasto sulla fessura mantenendolo premuto qualche minuto, strofinando poi il rappezzo in senso rotatorio.
- Per le superfici che lacrimano applicare **weberdry bloc** in polvere direttamente sulle superfici, strofinandolo e distribuendolo con cura.
- Ricoprire con **webertec ripara40** additivato con **weber L50 TOP**



weberdry OSMO

Malta antiaggressiva per impermeabilizzazione e regolarizzazione



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere grigia
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 1,3 mq per cm di spessore
Consumo: 2 kg/mq per mm di spessore



DURATURO



RESISTENTE ALL'ACQUA



FACILE DA APPLICARE



APPLICAZIONE A MACCHINA E A MANO

Vantaggi

- + Idoneo all'impermeabilizzazione di vasche di contenimento acqua
- + Osmotico a spessore: applicazione facile e rapida in un solo strato
- + Utilizzabile anche su muratura
- + Idoneo al contatto con acqua potabile
- + Applicabile a mano o a macchina

Campi di impiego

Impermeabilizzazione in spinta e controspinta di superfici con irregolarità comprese tra 5 e 15 mm e localmente 20 mm quali:

- Locali interrati
- Box
- Cantine
- Fosse di ascensore
- Platee di fondazione
- Strutture atte al contenimento di acque, anche aggressive, quali: vasconi, canali e condotte
- Serbatoi (anche per acqua potabile, previo lavaggio superficiale a maturazione avvenuta, cert. A.R.P.A. ai sensi D.M. 174/2004)
- Piscine

Supporti

- Calcestruzzo vecchio o irregolare (gettato da almeno 1 mese)
- Intonaci di cemento e sabbia stabili e resistenti
- Murature in blocchi di cemento
- Murature in mattoni pieni o mista

Non applicare su

- Supporti soggetti a fessurazioni o movimenti
- Pavimenti soggetti a traffico (fare massetto di protezione)
- Superfici trasudanti o, a maggior ragione, su zone di evidente passaggio d'acqua (sigillare con **weberdry bloc**)
- Terrazze o coperture in alternativa a soluzioni tradizionali
- Supporti già trattati con pitture, resine o prodotti bituminosi, se non rimossi totalmente
- Non applicare in pieno sole, su superfici surriscaldate

Avvertenze e Raccomandazioni

- Proteggere per le prime 6 ore dalla pioggia
- Bagnare bene a rifiuto le superfici da trattare
- In previsione di ricopertura di intonaco, realizzare su **weberdry OSMO** dopo 12 ore e comunque entro 24 ore un rinzaffo largo di sabbia e cemento o **webersan evoluzione top**
- Si consiglia l'intonacatura con **webersan thermo evoluzione** per ridurre al massimo i fenomeni di condensa
- Assicurare la ventilazione per prevenire fenomeni di condensa
- I punti singolari (passaggi di tubi, punti di contatto con materiali elastici o in assorbenti, ecc...) devono essere trattati con materiali elastici al fine di assicurarne l'impermeabilità
- Su supporti in calcestruzzo, irruvidire la superficie per aumentare l'adesione tra il supporto e il **weberdry OSMO**
- Eventuale alterazione cromatica è fisiologica nel prodotto senza comprometterne l'efficacia

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	16% ÷ 18%
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Spessore minimo 5 mm • Spessore massimo 20 mm
Tempo di messa in esercizio:	15 giorni
Tempo di impasto:	4 ÷ 5 min in betoniera

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,2 mm
Massa volumica del prodotto indurito:	1,9 kg/lt
Resistenza alla controspinta:	<ul style="list-style-type: none"> • Resistenza alla controspinta (spess. 5 mm): 3 atm • Resistenza alla controspinta (spess. 10 mm): 5 atm
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 1 Mpa
Resistenza alla corrosione:	0 mm (solfati, cloruri)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-2

Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Idoneità al contatto con acqua potabile: Conforme al D.M. 174/2004 come da rapporto di prova rilasciato da A.R.P.A. Sez. provinciale di Reggio Emilia

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti dovranno essere puliti, continui ed accuratamente bagnati a rifiuto. Sarà pertanto necessario pulire perfettamente la superficie di posa, con rimozione delle parti incoerenti ed asportazione con lavaggio a pressione di residui di oli e disarmanti. Sigillare con **weberdry bloc** stillicidi o superfici trasudanti; le zone di calcestruzzo non omogenee come ferri distanziatori, tasselli, vespai e riprese di getto saranno scalpellate per 3 cm, ripristinate con malte cementizie antiritiro **webertec ripara40** o **webertec ripararapido40** (più rapida); negli angoli saranno eseguite gusce triangolari sempre con **webertec ripara40** o **webertec ripararapido40**, di almeno 10 cm. Con **webertec ripara40** stuccare anche cavità o difetti di planarità superiori a 2 cm.

Applicazione

- Bagnare abbondantemente tutte le superfici con acqua pulita, sino a rifiuto.
- Impastare in betoniera o con miscelatore lento, per 4 ÷ 5 minuti con circa 4 ÷ 4,5 lt di acqua pulita per ogni sacco da 25 kg di **weberdry OSMO**, fino ad ottenere un impasto omogeneo.
- Applicare una prima strollata più morbida seguita da uno strato a cazzuola di spessore non maggiore di 10 mm.
- Quando tale strato inizia la presa applicare un eventuale secondo strato, regolarizzare e frattazzare. Lo spessore massimo totale non dovrà superare i 20 mm in nessun punto.
- **weberdry OSMO** è applicabile anche con macchina intonacatrice, avendo cura di schiacciarlo e compattarlo bene con cazzuola americana.
- Per limitare la formazione di condensa, è consigliabile eseguire uno strato di intonaco termico: effettuare un rinzafo totalmente coprente di spessore pari a 0,5 mm con **webersan thermo evoluzione** entro 12 ore dalla posa dello strato impermeabilizzante. Procedere successivamente con l'applicazione dell'intonaco deumidificante termico **webersan thermo evoluzione** resistente alla contaminazione di muffe e alghe.
- È possibile finire l'osmotico con una rasatura della linea webercem applicandolo entro le 12-16 ore dall'applicazione e comunque prima che il prodotto indurisca superficialmente, in caso contrario, rasare con **webercem RA30 START**.
- Decorabile con **webercote acrylcover** previo applicazione del primer **weberprim RA13**.
- Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche utilizzando **webercol UltraGres 400**.



weberdry OSMO clsB

Malta bianca impermeabilizzante osmotica



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere bianca
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 6÷12 mq
Consumo:
 2 kg/mq per 1 mm di spessore
 4 kg/mq per 2 mm di spessore



OTTIMA ADESIONE



DURATURO



RESISTENTE ALL'ACQUA



FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- + Impermeabilizzante cementizio resistente alle acque aggressive in spinta e controspinta
- + Osmotico-biermetico, ad azione mineralizzante
- + Inalterabile e duraturo nel tempo
- + Idoneo all'impermeabilizzazione di vasche di contenimento debolmente aggressive come le acque bianche: acqua meteoriche, lavaggio strade, raffreddamento industriali... (EN 1504-2 principio 6 RC)
- + Idoneo al contatto con acqua potabile
- + Idoneo per l'impermeabilizzazione di tutte le fondazioni

Campi di impiego

Impermeabilizzazione in spinta e controspinta di pareti e pavimenti di box, cantine, fosse di ascensore e locali interrati in genere. Impermeabilizzazione di muri controterra, plinti, fondazioni e muri in calcestruzzo. Impermeabilizzazione di strutture atte al contenimento di acque (anche potabili, cert. A.R.P.A. ai sensi D.M. 174/2004), previo lavaggio superficiale a maturazione avvenuta, quali: vasconi, canalizzazioni, condotte o serbatoi, piscine, ecc.

Supporti

- Calcestruzzo
- Intonaci cementizi stabili, resistenti e perfettamente ancorati.

Non applicare su

- Superfici trasudanti o, a maggior ragione, su zone di evidente passaggio d'acqua senza avere prima sigillato con **weberdry bloc**
- Gesso, intonaci a calce, superfici già trattate con pitture, resine, o prodotti bituminosi, se non rimossi totalmente
- Superfici soggette a movimenti quali tetti, terrazze, coperture, solai, in alternativa a soluzioni tradizionali
- Non applicare in pieno sole, su superfici surriscaldate o in presenza di forte vento
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non idoneo al contatto con acque reflue (scarti industriali, urbani, domestiche)
- Bagnare sempre, a totale rifiuto, con abbondante acqua pulita, le superfici da trattare
- Proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione, e proteggere dalla pioggia per le prime 6 ore
- Se il calcestruzzo da trattare è stato gettato con impiego di casseri metallici, o pannelli lisci, impastare **weberdry OSMO clsB** con 5 parti di acqua e 1 parte di **weber L50 TOP**
- Assicurare la ventilazione fino a completo asciugamento per prevenire fenomeni di condensa
- Nel caso si vernici direttamente assicurarsi che la superficie sia ben asciutta
- In interno, al fine di limitare la formazione di condensa, è consigliabile eseguire uno strato di aggancio di 0,5 mm con **webersan evoluzione top**, entro 12 ore e comunque non oltre le 24 ore. Finire con il **webersan thermo evoluzione**
- I punti singolari (passaggi di tubi, punti di contatto con materiali elastici o in assorbenti, ecc...) devono essere trattati con materiali elastici al fine di assicurarne l'impermeabilità

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	23% ÷ 25%
Tempo di riposo dell'impasto:	15 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Spessore minimo: 1 mm • Spessore massimo: 2 mm
Tempo di messa in esercizio:	10 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	massima < 0,5 mm
Resistenza all'abrasione:	(Taber) < 1,5 gr
Resistenza alla controspinta:	<ul style="list-style-type: none"> • Resistenza alla controspinta (spess. 1 mm): 2 atm • Resistenza alla controspinta (spess. 2 mm): 5 atm
Resistenza in pressione di carico idraulico:	<ul style="list-style-type: none"> • Resistenza in pressione di carico idraulico (spess. 1 mm): 2 atm • Resistenza in pressione di carico idraulico (spess. 2 mm): 5 atm
Adesione su calcestruzzo (Mpa):	≥ 1 MPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-2

Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Idoneità al contatto con acqua potabile: Conforme al D.M. 174/2004 come da rapporto di prova rilasciato da A.R.P.A. Sez. provinciale di Reggio Emilia.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti dovranno essere puliti, continui ed accuratamente bagnati a rifiuto. Sarà pertanto necessario pulire perfettamente la superficie di posa, con rimozione delle parti incoerenti ed asportazione con lavaggio a pressione di residui di oli e disarmanti. Sigillare con **weberdry bloc** stillicidi o superfici trasudanti; le zone di calcestruzzo non omogenee come ferri distanziatori, tasselli, vespai e riprese di getto saranno scalpellate per 3 cm, ripristinate con malte cementizie antiritiro **webertec ripara40** o **webertec ripararapido40** (più rapida); negli angoli saranno eseguite gusce (triangolari sempre con **webertec ripara40** o **webertec ripararapido40**, di almeno 10 cm. Far maturare almeno 2 ÷ 3 giorni.

Applicazione

- Bagnare abbondantemente tutte le superfici con acqua pulita, sino a rifiuto.
- Impastare **weberdry OSMO clsB** 5,75÷6,25 lt di acqua pulita per sacco da 25 kg fino ad ottenere una boiaccia di consistenza mielosa.
- Lasciare riposare l'impasto così ottenuto per 15 min circa, poi rimescolare senza aggiungere altra acqua.
- Applicare l'impasto di **weberdry OSMO clsB** con pennellata da muratore o spazzolone, in almeno 2 mani, la successiva quando la precedente ha appena fatto presa.
- **weberdry OSMO clsB** è applicabile anche a spruzzo con spruzzatrice da rasatura seguita da regolarizzazione con spazzolone. In tal caso ridurre leggermente l'acqua d'impasto.
- Nel caso di applicazione a pavimento, è possibile ricoprire, dopo almeno 12 ore e non oltre 24 ore, **weberdry OSMO clsB** con un rinzafo leggero di cemento e sabbia, additivato con **weber L50 TOP** ed un massetto di almeno 2÷3 cm di spessore.
- Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche utilizzando **webercol UltraGres 400**.
- Nelle impermeabilizzazioni controterra la protezione di **weberdry OSMO clsB** con lastre di polistirolo accelera il rinterro e apporta isolamento termico.
- È possibile finire l'osmotico con una rasatura della linea **webercem** applicandolo entro le 4-6 ore dall'applicazione e comunque prima che il prodotto indurisca superficialmente, in caso contrario, rasare con **webercem RA30 START**.
- Decorabile con **webercote acrylicover** previo applicazione del primer **weberprim RA13**.



weberdry OSMO cISG

Malta impermeabilizzante osmotica antiaggressiva



Confezioni: sacchi da kg 25
Aspetto: polvere grigia
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 6÷12 mq

Consumo:
 2 kg/mq per 1 mm di spessore
 4 kg/mq per 2 mm di spessore



OTTIMA ADESIONE



DURATURO



RESISTENTE ALL'ACQUA



FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- + Impermeabilizzante cementizio resistente alle acque aggressive in spinta e controspinta
- + Osmotico-biometico, ad azione mineralizzante
- + Inalterabile e duraturo nel tempo
- + Idoneo all'impermeabilizzazione di vasche di contenimento acque solfatiche, residui industriali e alimentari, olii ingranaggi, vernici (Resistente ai prodotti chimici secondo EN 1504-2)
- + Idoneo al contatto con acqua potabile
- + Idoneo per l'impermeabilizzazione di tutte le fondazioni

Campi di impiego

Impermeabilizzazione di strutture atte al contenimento di acque, anche aggressive, quali: vasconi, canalizzazioni, condotte o serbatoi (anche per acqua potabile, previo lavaggio superficiale a maturazione avvenuta, cert. A.R.P.A. ai sensi D.M 174/2004), piscine, ecc. Impermeabilizzazione in spinta e controspinta di pareti e pavimenti di box, cantine, fosse di ascensore e locali interrati in genere. Impermeabilizzazione di plinti, fondazioni e muri in calcestruzzo.

Supporti

- Calcestruzzo
- Intonaci cementizi stabili, resistenti e perfettamente ancorati

Non applicare su

- Superfici trasudanti o, a maggior ragione, su zone di evidente passaggio d'acqua senza avere prima sigillato con **weberdry bloc**
- Gesso, intonaci a calce, superfici già trattate con pitture, resine, o prodotti bituminosi, se non rimossi totalmente
- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Superfici soggette a movimenti quali tetti, terrazze, coperture, solai, in alternativa a soluzioni tradizionali
- Non applicare in pieno sole, su superfici surriscaldate o in presenza di forte vento

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non idoneo al contatto con acque reflue (scarti industriali, urbani, domestiche)
- Bagnare sempre, a totale rifiuto, con abbondante acqua pulita, le superfici da trattare
- Proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione, e proteggere dalla pioggia per le prime 6 ore
- Se il calcestruzzo da trattare è stato gettato con impiego di casseri metallici, o pannelli lisci, impastare **weberdry OSMO cISG** con 5 parti di acqua e 1 parte di **weber L50 TOP**
- Assicurare la ventilazione fino a completo asciugamento per prevenire fenomeni di condensa
- Nel caso si vernici direttamente assicurarsi che la superficie sia ben asciutta
- In interno, al fine di limitare la formazione di condensa, è consigliabile eseguire uno strato di aggancio di 0,5 mm con **webersan evoluzione top**, entro 12 ore e comunque non oltre le 24 ore. Finire con il **webersan thermo evoluzione**
- I punti singolari (passaggi di tubi, punti di contatto con materiali elastici o in assorbenti, ecc...) devono essere trattati con materiali elastici al fine di assicurarne l'impermeabilità
- Eventuale alterazione cromatica è fisiologica nel prodotto senza comprometterne l'efficacia

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	22% ÷ 24%
Tempo di riposo dell'impasto:	15 min
Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +30°C
Tempo di vita dell'impasto:	60 min
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Spessore minimo 1 mm • Spessore massimo 2 mm
Tempo di messa in esercizio:	10 giorni

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

weberdry pronto23

Guaina liquida elasto bituminosa
con cariche micronizzate e granulari



Confezioni: secchio da kg 5 e 20
Aspetto: pasta grigio-nero
Durata del prodotto: 12 mesi
nelle confezioni integre al riparo
dall'umidità
Resa per confezione:
secchio kg 5: 2,5÷3,3 mq
secchio kg 20: 10÷13,3 mq
Consumo: 1,5 ÷ 2 kg/mq (in funzione
della scabrosità del supporto)



Vantaggi

- + Buona resistenza all'invecchiamento e ai raggi U.V.
- + Realizza una barriera vapore
- + Ottima adesione al sottofondo
- + Compatibile con collanti cementizi
- + Facile da applicare
- + Atossico, esente da solventi, non infiammabile
- + Inodore

Campi di impiego

Per la manutenzione e/o ripristino di vecchie impermeabilizzazioni. Ripristino di vecchie guaine e/o coperture non più impermeabili. Trattamento sottocoppo, sottofondi di pavimentazioni, terrazze. Canali di gronda, fioriere, vani doccia, bagni. Grazie alla sua formulazione studiata per conferire maggiore plasticità, è facilmente applicabile su superfici verticali come trattamenti di calcestruzzi controterra. Idoneo al ripristino dell'impermeabilizzazione di terrazzi prima della posa di piastrelle ceramiche.

Supporti

- Guaine bituminose
- Catrami
- Fogli catramati
- Fibrocemento
- Legno
- Mattoni
- Pietre
- Tufi
- Metalli
- Calcestruzzi e intonaci cementizi

Non applicare su

- Intonaci a base di calce idraulica o gesso
- Guaine o manti bituminosi prima che siano scomparsi talcatura o velo oleoso superficiale (in genere 3 mesi dalla posa)
- Non idoneo a sostituire le guaine in rotolo per l'impermeabilizzazione a spessore millimetrico, galleggiante o meno, di grande superfici
- Superfici soggette a ristagni d'acqua

Avvertenze e Raccomandazioni

- In caso di pioggia proteggere **weberdry pronto23** per le prime 6 ore
- Pedonabile solo per interventi di servizio o manutenzione
- In presenza di elevata umidità ambientale i tempi di indurimento ed essiccazione si allungano sensibilmente
- Non lasciare i secchi esposti al sole prima dell'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	da +5°C a +30°C
Tempo di ricoprimento:	72 ore
Tempo di essiccazione:	3 ore
Tempo di indurimento:	24÷36 ore
Prodotto pronto all'uso	
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	6 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1,3 kg/lit
Consistenza:	pasta viscosa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono presentarsi stabili e puliti, (tenore massimo di umidità 3%) occorre perciò rimuovere parti deboli e sostanze grasse. I supporti bituminosi o vecchie guaine con parti distaccate o bolle devono essere sfiammati o risistemati; i supporti in calcestruzzo o fibrocemento coperti da muschi o muffe devono essere preventivamente lavati con una soluzione al 10% di ipoclorito di sodio e dopo 3 ore spazzolati accuratamente. Se molto porosi trattare con **weberprim RA13** e far asciugare almeno 8 ore.

Applicazione

- Mescolare bene il prodotto.
- Stendere a pennello, rullo o spazzolone in almeno due mani; la seconda quando la prima ha fatto presa.
- Avere cura di lasciare gli utensili immersi in acqua durante eventuali interruzioni dell'applicazione.
- Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche, dopo almeno 72 ore dall'applicazione e comunque ad avvenuto asciugamento, utilizzando i collanti **webercol UltraGres 400** o **webercol ProGres Top S1**.



weberdry pronto23 top

Impermeabilizzante a base bitume pronto all'uso



Confezioni: secchio da kg 1, 5 e 20

Aspetto: pasta tixotropica nera

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
secchio kg 1: 0,55 mq ca
secchio kg 5: 2,7 mq ca
secchio kg 20: 11 mq ca

Consumo: 1,8-2,8 kg/mq (in funzione della scabrosità del supporto)



RESISTENTE ALL'ACQUA



RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ



FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- + Buona elasticità
- + Impermeabilizza e protegge, resistente ai raggi U.V., durevole nel tempo
- + Impermeabilità all'acqua
- + Ottima adesione su diversi materiali
- + Multiuso: impermeabilizza, protegge, sigilla e incolla
- + Facile da applicare
- + Atossico, esente da solventi, non infiammabile
- + Inodore

Campi di impiego

weberdry pronto23 top è indicato per impermeabilizzare e proteggere, sia in verticale che in orizzontale, superfici di diversa natura. È utilizzabile come sigillante per impermeabilizzare tubazioni, grondaie e lucernari, per raccordare membrane bituminose e calcestruzzo, per curare tutti i punti singolari di una impermeabilizzazione di copertura. Ottimo per l'incollaggio di pannelli isolanti su guaine bituminose, calcestruzzo e legno. Si utilizza per la riparazione localizzata di vecchie membrane b.p. anche autoprotette con ardesia. Ha funzione di primer (diluito al 50%) prima dell'applicazione di guaine b.p. **weberdry pronto23 top** può essere lasciato a vista ed è pedonabile occasionalmente. Ottima resistenza ai ristagni d'acqua.

Non applicare su

- Non idoneo alla successiva pavimentazione con uso di collanti cementizi
- Non si deve mai superare per ogni mano il quantitativo consigliato per non bloccare l'evaporazione dell'acqua contenuta nel prodotto, che altrimenti rimarrebbe bloccata sotto la pellicola essiccata
- Non utilizzare su superfici soggette a risalita o forte pressione d'acqua. È importante che l'applicazione avvenga a temperatura ambiente non inferiore a + 5°C
- Non applicare con rischio di gelate notturne, proteggere il prodotto applicato da pioggia, rugiada, nebbia

Avvertenze e Raccomandazioni

- È da evitare l'applicazione su membrane bituminose appena posate in quanto la naturale minima trasmigrazione di oli presenti nel compound, potrebbe non garantire la perfetta adesione del prodotto
- Temperature superiori ai 35°C pregiudicano la lavorabilità del prodotto con l'essiccazione troppo rapida del film in superficie
- Sono da evitare durante l'applicazione le condizioni estreme di caldo e freddo e le giornate con situazioni atmosferiche avverse
- Teme il gelo
- Dopo l'uso ripulire gli attrezzi con acqua e, qualora il prodotto si fosse essiccato, si consiglia di rimuoverlo con acqua calda o acqua ragia

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	da applicare puro o eventualmente diluito con acqua
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Spessore:	spessore minimo finale: 1,5 mm
Tempo di indurimento:	24÷36 ore
Prodotto pronto all'uso	

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I - SD < 5 m
Resistenza alla trazione diretta:	≥ 1 N/mm ²
Assorbimento capillare:	w < 0,1 Kg/m ² ·h ^{0,5}
Permeabilità alla CO₂:	SD > 50 m
Punto d'infiammabilità a vaso chiuso:	non infiammabile

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-2

Prodotti per la protezione superficiale - rivestimento protezione contro i rischi di penetrazione - controllo dell'umidità

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

weberdry pronto23 top può essere applicato tal quale, nelle operazioni di sigillatura e incollaggio. Per agevolare l'applicazione con spatola, rullo, pennello, spruzzo, spazzolone, si può diluire con il 5% - 10% (in volume) di acqua pulita. Dove necessario, supporti porosi, guaine ardesiate, prima dell'applicazione a fiamma di guaine b.p., il prodotto ha funzione di primer se diluito al 50%. Prima dell'applicazione, preparare i supporti asportando le parti non aderenti e le parti friabili, vernici, ruggine, polveri, oli disarmanti o qualsiasi elemento che può compromettere l'adesione del **weberdry pronto23 top**. Pulire accuratamente le superfici che devono presentarsi solide e asciutte o con tenore di umidità max 3%.

Per applicazioni su membrane b.p. lisce (stagionate, pulite e asciutte) primerizzare le superfici con uno strato di **weberdry pronto23 top** diluito al 20% (in volume) con acqua pulita.

Applicazione

- Mescolare prima dell'uso ed applicare in due mani.
- Applicare la seconda mano a completo indurimento della prima (l'umidità e le temperature basse possono allungare i tempi previsti) e dopo aver rimosso la condensa superficiale.
- Su superfici superiori ai 15-20 m², non omogenei, supporti sollecitati o supporti parzialmente ricostruiti, si consiglia di rinforzare **weberdry pronto23 top** con armatura in tessuto non tessuto, **weberdry TNT tessuto**, annegandola ben tesa nella prima mano ancora fresca. Per garantire la corretta impregnazione del **weberdry TNT tessuto** ed evitare che possa perdere adesione, applicare un'abbondante prima mano di prodotto (non meno del 50% del consumo finale: 1,4 kg/mq). Se armato, il consumo, per l'efficacia del prodotto, può aumentare fino a 2,8 kg/mq.
- I risvolti e i punti singolari devono essere armati con **weberdry TNT band** o con **weberdry ELASTO band**.
- L'impermeabilizzazione dei punti singolari, bocchette di scarico, messicani, tubi di impianto, dovranno essere trattati con gli accessori specifici della linea **weberdry**.
- In ogni caso, per garantire la realizzazione del corretto strato impermeabile, dovrà essere applicato almeno 1,8 kg/mq di prodotto (variabile a seconda della scabrosità del supporto).
- Sulle coperture, per aumentare la durata e l'efficacia dell'impermeabilizzazione e limitare l'accumulo di calore, **weberdry pronto23 top** può essere verniciato con la pittura riflettente **weberdry reflex-P**.
- In caso di impermeabilizzazioni di fondamenta con **weberdry pronto23 top**, le stesse devono venire ulteriormente ricoperte con idonee protezioni per evitare che la guaina venga intagliata durante le operazioni di rinterro.



weberdry pronto24

Guaina liquida impermeabilizzante anche idonea all'incapsulamento del cemento-amianto



Confezioni: secchio da kg 5 e 20

Aspetto: pasta colorata bianca, grigia o rossa

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
secchio kg 5: 2÷3,3 mq
secchio kg 20: 8÷13,3 mq

Consumo: 1,5 ÷ 2,5 kg/mq per 310 ÷ 440 µm



RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ



FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- + Certificato per l'incapsulamento del cemento-amianto
- + Colorato e impermeabile
- + Altamente elastico
- + Realizza una barriera vapore
- + Compatibile con i leganti cementizi
- + Vantaggioso per superfici complesse
- + Ricopribile immediatamente con piastrelle ceramiche
- + Atossico, esente da solventi, non infiammabile
- + Inodore

Campi di impiego

Manutenzione e ripristino di vecchie impermeabilizzazioni. Impermeabilizzazione di superfici inclinate non pedonabili. Manutenzione e rinnovo di coperture in fibrocemento, fioriere. Incapsulamento del cemento-amianto in conformità a quanto richiesto dal D.M. 20/08/99 Min. Sanità per incapsulanti di tipo A, B e C.

Idoneo al ripristino dell'impermeabilizzazione di terrazzi prima della posa di piastrelle ceramiche. Non idoneo a sostituire le guaine in rotolo per l'impermeabilizzazione di grandi superfici e quale impermeabilizzante di vasche, piscine e contenitori di liquidi. Non idoneo ad essere pedonabile direttamente se non per interventi di servizio o manutenzione.

Supporti

- Cemento-amianto e fibrocemento
- Vecchie guaine bituminose
- Catrami
- Calcestruzzo e intonaci cementizi
- Piastrelle e marmette

Non applicare su

- Intonaci a base di calce idraulica o gesso
- Guaine o manti bituminosi prima che siano scomparsi talcatura o velo oleoso superficiale (in genere 3 mesi dalla posa)
- Su superfici gelate o con rischio di gelate notturne e in pieno sole
- Superfici soggette a ristagni d'acqua

Avvertenze e raccomandazioni

- Applicare su supporti asciutti
- In caso di pioggia proteggere per le prime 6 ore
- Non lasciare esposti al sole i secchi prima dell'impiego
- Eseguire le operazioni su cemento-amianto e smaltire i rifiuti relativi in accordo con il DM 20/08/99 del Min Sanità e con i regolamenti sanitari locali

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	applicare puro o diluito con acqua solo per la prima mano (% max di acqua di diluizione in volume 10%)
Temperatura di applicazione:	da +10°C a +35°C
Tempo di ricoprimento:	posa ceramica: 3 ore dalla seconda mano
Tempo di essiccazione:	3 ore
Tempo di indurimento:	24÷36 ore
Prodotto pronto all'uso	
Insensibilità alla pioggia o alla rugiada:	6 ore
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano:	1 ora

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1,3 kg/lit
Consistenza:	pasta viscosa
Temperatura di esercizio:	-18°C ÷ +70°C
Allungamento:	a rottura 200%
Permeabilità all'acqua:	nulla

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



UNI EN 14891

Prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi da utilizzare sotto le piastrellature di ceramica incollate con adesivi - Requisiti, metodi di prova, valutazione della conformità, classificazione e designazione

Idoneità all'incapsulamento del cemento-amianto, in conformità a quanto richiesto dal disciplinare del decreto del Ministero della Sanità del 20/08/99 per incapsulanti di tipo A, B e C.

Informazioni complete su www.it.weber

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono presentarsi stabili e puliti, occorre perciò rimuovere parti deboli e sostanze grasse. I supporti bituminosi e le vecchie guaine con parti distaccate o bolle devono essere sfiammati e risistemati; i supporti in fibrocemento coperti da muschi e muffe devono essere preventivamente lavati con una soluzione al 10% di ipoclorito di sodio e dopo 3 ore spazzolati accuratamente. Su supporti molto porosi primerizzare con **weberprim RA13** e far asciugare almeno 8 ore. Nel caso di posa su vecchie piastrelle assicurarsi che siano ben ancorate ed effettuare preventivamente la pulizia con detergenti basici.

Applicazione

- Mescolare bene il prodotto.
- Stendere uniformemente **weberdry pronto24** sul supporto con pennello, airless, spazzolone o spatola d'acciaio in due mani a distanza di 1 ore e in uno spessore non superiore a 1 mm per mano.
- Dopo 3 ore dalla seconda mano, procedere alla posa della nuova pavimentazione.
- Lavare gli attrezzi con acqua.
- Ricopribile direttamente con piastrelle ceramiche utilizzando i collanti **webercol UltraGres 400** o **webercol ProGres Top S1**.

Incapsulamento del cemento-amianto:

- Applicare il preparatore di sottofondi **weberprim RS12-A** a pennello o a rullo, in una o più mani in funzione dell'assorbimento del supporto da trattare.
- Lasciare essiccare 6÷12 ore in funzione della temperatura, dell'umidità e dell'assorbimento del supporto.
- Mescolare bene il prodotto.
- Stendere uniformemente a spruzzo **weberdry pronto24** sul supporto in due mani (la 2ª di colore contrastante) a distanza di almeno 6 ore e in uno spessore non superiore a 1 mm per mano. In ogni caso lo spessore finale dovrà essere di almeno 470 µm pari ad un consumo di 1,8 kg/mq circa.
- Lavare gli attrezzi con acqua.

La conformità delle soluzioni Weber

Le soluzioni Weber sono idonee a tutte le tipologie di intervento di inertizzazione di manufatti di cemento-amianto, secondo il DM del 20/8/99:

Tipologia A - a vista per esterno, **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**

Tipologia B - a vista per interno, **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**

Tipologia C - non a vista, **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**

Tipologia D - incapsulante ausiliario, **weberprim PF15 amianto**



weberdry pronto24 top

Impermeabilizzante a base elastomerica, colorato e pronto all'uso



Confezioni: secchio da kg 1, 5 e 20

Aspetto: pasta semidensa grigia, rossa mattone, bianco sporco

Durata del prodotto: 24 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione:
secchio kg 1: 0,62 mq ca
secchio kg 5: 3,2 mq ca
secchio kg 20: 12,5 mq ca

Consumo: 1,6-2,6 kg/mq (in funzione della scabrosità del supporto)



RESISTENTE ALL'ACQUA



RESISTE AL CALORE E ALL'UMIDITÀ



FACILE DA APPLICARE

Vantaggi

- + Alto potere impermeabilizzante
- + Elevata elasticità
- + Duraturo nel tempo, resistente alle condizioni ambientali
- + Resistente ai raggi UV, può essere lasciato a vista
- + Ottima adesione su diversi materiali
- + Facile da applicare
- + Atossico, esente da solventi, non infiammabile
- + Inodore

Campi di impiego

Specifico per impermeabilizzare in orizzontale e in verticale tutte le strutture esposte all'acqua: terrazzi, balconi, tetti, coperture in genere, fondazioni, bagni, docce, fioriere ecc. Compatibile con la maggior parte la maggior parte dei supporti edili. **weberdry pronto24 top** è ideale per interventi di ripristino e manutenzione localizzata o di rifacimento di vecchie guaine bituminose lisce o ardesiate. **weberdry pronto24 top** ha ottima resistenza ai raggi UV e resiste all'"effetto piscina", può essere lasciato a vista ed è occasionalmente pedonabile. Idoneo alla successiva pavimentazione con uso di collanti cementizi della gamma **webercol UltraGres**.

Supporti

Compatibile con la maggior parte la maggior parte dei supporti edili, come: calcestruzzo, intonaci, metallo, cartongesso, superfici in gesso, legno, pavimentazioni in ceramica

Non applicare su

- Superfici soggette a risalita o forte pressione d'acqua
- Su supporti gelati o con rischio di gelate notturne

Avvertenze e raccomandazioni

- Non si deve mai superare per ogni mano il quantitativo consigliato per non bloccare l'evaporazione dell'acqua contenuta nel prodotto, che altrimenti rimarrebbe bloccata sotto la pellicola essiccata
- Sono da evitare durante l'applicazione le condizioni estreme di caldo e freddo e le giornate con situazioni atmosferiche avverse
- Teme il gelo, è importante che l'applicazione avvenga a temperatura ambiente non inferiore a + 5°C
- Dopo l'uso ripulire gli attrezzi con acqua e, qualora il prodotto si fosse essiccato, si consiglia di rimuoverlo con acqua calda o acqua ragia
- Temperature superiori ai 35°C pregiudicano la lavorabilità del prodotto con l'essiccazione troppo rapida del film in superficie
- Proteggere il prodotto applicato da pioggia, rugiada, nebbia

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	da applicare puro non diluito con acqua
Spessore:	spessore minimo finale: 1,5 mm
Tempo di essiccazione:	<ul style="list-style-type: none"> • Fuori tatto: 6 ore • Completa: 4 giorni
Prodotto pronto all'uso	

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Massa volumica dell'impasto:	1,30 kg/lt
Residuo secco:	66% - 74%
Punto d'infiammabilità a vaso chiuso:	non infiammabile
Viscosità (brookfield):	a 20°C: 30.000 cP

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 1504-2
Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento: per principio PI, MC, PR, IR
EN 14891-2012
Prodotto impermeabilizzante applicato liquido in dispersione DM O1 da utilizzare sotto le piastrelature di ceramica (incollate con adesivi **C2TES1** o **C2TES2** secondo la EN 12004)

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

L'applicazione del **weberdry pronto24 top** è molto comoda e facile, in quanto può essere applicato a rullo, pennello, spruzzo, spazzolone, spatola o racla dentata. Le superfici dovranno essere preventivamente pulite per rimuovere qualsiasi elemento che può compromettere l'adesione (oli, polvere, parti incoerenti...) Nel caso di supporto umido, assicurarsi che il tenore massimo di umidità sia del 3%. Su supporti porosi, applicare **weberdry pronto23 top** come primer.

Per applicazioni su membrane b.p. lisce (stagionate, pulite e asciutte) primerizzare le superfici con uno strato di **weberdry pronto23 top** diluito al 20% (in volume) con acqua pulita. Su manti bituminosi, con o senza la protezione ardesiata, l'adesione varia in funzione del grado di invecchiamento dei manti stessi, è consigliato verificare preventivamente l'adesione con un test diretto.

Applicazione

- Mescolare prima dell'uso ed applicare in due mani.
- Applicare la seconda mano a completo indurimento della prima (l'umidità e le temperature basse possono allungare i tempi previsti) e dopo aver rimosso la condensa superficiale. In ogni caso, per garantire la realizzazione del corretto strato impermeabile, dovrà essere applicato 1,6 kg/mq di prodotto (variabile a seconda della scabrità del supporto).
- Su superfici superiori ai 15-20 m² non omogenei, supporti sollecitati si consiglia di rinforzare **weberdry pronto24 top** con armatura in tessuto non tessuto **weberdry TNT tessuto**, annegandola ben tesa nella prima mano ancora fresca. Per garantire la corretta impregnazione del **weberdry TNT tessuto** ed evitare che possa perdere adesione, applicare una abbondante prima mano di prodotto (non meno del 50% del consumo finale: 1,3 kg/mq). Se armato, il consumo, per l'efficacia del prodotto, può aumentare fino a 2,6 kg/mq.
- I risvolti e i giunti devono essere armati con **weberdry TNT band** o con **weberdry ELASTO band**.
- L'impermeabilizzazione dei punti singolari, bocchette di scarico, messicani, tubi di impianto, dovranno essere trattati con gli accessori specifici della linea **weberdry**.
- Sulle coperture, per aumentare la durata e l'efficacia dell'impermeabilizzazione e limitare l'accumulo di calore, **weberdry pronto24 top** può essere verniciato con la pittura riflettente **weberdry reflex-P**.



weberdry pronto25

Impermeabilizzante a base elastomerica, fibrato, colorato pronto all'uso



Confezioni: secchi da kg 5 e 20

Aspetto: pasta colorata pronta all'uso bianca, rossa, grigia

Durata del prodotto: 24 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione:
secchio kg 5: 2,5 mq c.a.
secchio kg 20: 10 mq c.a.

Consumo: 2 kg/mq (in funzione della scabrosità del supporto)



RESISTENTE ALL'ACQUA



CONTIENE FIBRE RINFORZANTI



RESISTENTE AL TRAFFICO



SRI Solar Reflectance Index

Vantaggi

- + Realizza impermeabilizzazioni durature e resistenti
- + Ottima adesione su diversi materiali
- + Resistente al contatto prolungato con l'acqua
- + Elastico, resistente ai raggi U.V. ed eventuali microfessurazioni
- + Fibrato
- + Realizza superfici pedonabile
- + Multicolore
- + SRI - Solar Reflectance Index 100%, per colore bianco
- + Crea una barriera ad alta riflettività dai raggi UV, con il colore bianco
- + Atossico, esente da solventi, non infiammabile
- + Inodore

Campi di impiego

weberdry pronto25 è indicato per impermeabilizzare e proteggere terrazze, cornicioni, coperture edili in genere, muri di fondazione, muri contro terra, camini, vasche in cls di dimensioni contenute non destinate al contenimento di acque potabili o aggressive. Realizza impermeabilizzazioni durature e resistenti ad agenti atmosferici e ai raggi UV. Le superfici trattate sono resistenti ai ristagni d'acqua anche in assenza di pendenza e resistenti al traffico pedonabile domestico. Idoneo alla successiva pavimentazione con uso di collanti cementizi della gamma **webercol UltraGres**.

Supporti

Compatibile con la maggior parte la maggior parte dei supporti edili, come: calcestruzzo, intonaci, metallo, cartongesso, superfici in gesso, legno, manti bituminosi, con o senza la protezione ardesiata. Idoneo per rivestire pavimentazioni in ceramica o marmette previa applicazione di uno strato di **weberprim EP 2K** come primer.

Non applicare su

- Superfici gelate o con rischio di gelate notturne

Avvertenze e raccomandazioni

- Trattare in anticipo eventuali giunti di dilatazione
- Per le vasche in cls di dimensioni contenute eseguire preventivamente gusce triangolari di almeno 10 cm nei raccordi paretepavimento con malte cementizie anitiritiro **webertec ripara60**, **webertec ripararapido60**
- Applicabile a mani di colore contrastanti per una più accurata distribuzione del quantitativo
- Non applicare il prodotto in pieno sole
- Proteggere il prodotto applicato da pioggia, rugiada, nebbia
- Applicare il prodotto con temperatura dell'ambiente compresa tra +5°C e +35°C, evitando situazioni estreme di freddo e caldo anche durante l'essiccamento

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	da applicare puro non diluito con acqua
Temperatura di applicazione:	+5°C a +35°C
Spessore:	spessore minimo finale: 1,5 mm
Tempo di essiccazione:	24 ore
Prodotto pronto all'uso	
Riflettanza solare:	80% (R) ¹ (ASTM E903)
Indice di riflettanza solare:	SRI 100% (ASTM E1980) per il colore bianco
Emissività termica:	84%(E) ¹ (ASTM C1371)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Peso specifico:	1,45 kg/lt
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	classe I - SD < 5 m
Residuo secco:	a 130°C: 67%-73%
Assorbimento capillare:	w < 0,1 Kg/m ² ·h ^{0,5}
Permeabilità alla CO₂:	SD > 50 m
Viscosità (brookfield):	a 20°C: 30.000 cP
Indice di riflettanza solare:	SRI 100% (ASTM E1980) per il colore bianco

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



EN 1504-2

Prodotto per la protezione superficiale - rivestimento: per principio PI, MC, PR, IR

EN 14891-2012

Prodotto impermeabilizzante applicato liquido in dispersione DM O1 da utilizzare sotto le piastrelature di ceramica (incollate con adesivi **C2TES1** o **C2TES2** secondo la EN 12004)

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere stabili, puliti, asciutti o con un tenore max di umidità del 3%, privi di polvere, olii, grassi e comunque privi di qualsiasi materiale che possa svolgere azioni distaccanti. Su supporti porosi primerizzare con **weberprim PF15** e far asciugare almeno 4 - 8 ore. Per applicazioni su ceramica o marmette applicare uno strato di primer **weberprim EP 2K**, secondo quanto previsto in scheda tecnica. Su manti bituminosi, con o senza la protezione ardesiata, l'adesione varia in funzione del grado di invecchiamento dei manti stessi, si consiglia di verificare preventivamente l'aderenza con un test diretto. Per applicazioni su membrane b.p. lisce (stagionate, pulite e asciutte) è possibile applicare come primer uno strato strato di **weberdry pronto23 top** diluito al 20% (in volume) con acqua pulita.

Applicazione

- Mescolare bene il prodotto fino ad ottenere un aspetto omogeneo.
- Stendere la prima mano del prodotto con la spatola liscia, esercitando una leggera pressione per favorire la penetrazione del prodotto nelle porosità del supporto.
- Dopo 6-8 ore e comunque quando la prima mano è asciutta al tatto, rimuovere l'eventuale condensa superficiale e procedere all'applicazione della seconda mano del prodotto, incrociandola con la prima.
- I risvolti e i giunti devono essere armati con **weberdry TNT band**.
- L'impermeabilizzazione dei punti singolari, bocchette di scarico, messicani, tubi di impianto, dovranno essere trattati con gli accessori specifici della linea **weberdry**.
- Per la realizzazione del corretto strato impermeabile, dovrà essere applicato 2 kg/mq di prodotto, variabile a seconda della scabrosità del supporto.
- Lavare gli attrezzi con acqua quando il prodotto è ancora fresco.



weberprim PF15 amianto

Incapsulante di tipo D per rimozione del cemento amianto



Confezioni: tanica da 10 Lt

Aspetto: liquido molto fluido di colore rosa lattiginoso

Colori: rosa lattiginoso

Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **18 mesi** nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature

Resa per confezione: 57 mq

Consumo: 0,350 Lt/mq

Campi di impiego

Trattamento del cemento-amianto per formazione di rivestimento incapsulante di tipo ausiliario nelle opere di rimozione. Il D.M. 20/08/99 all'allegato 2, § 5 caso D dice: "a seconda dell'applicazione il rivestimento incapsulante può essere:...D) ausiliario: se applicato per evitare la dispersione di fibre nell'ambiente a supporto degli interventi di rimozione (art. 5, comma 5, del D.M. 06/09/94) o durante le operazioni di smaltimento di materiali contenenti amianto".

Supporti

Coperture in cemento-amianto da rimuovere.

Non applicare su

- Supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive

Avvertenze e raccomandazioni

- Prodotto pronto all'uso: applicare tale quale nebulizzando a spruzzo sul supporto
- Eseguire le applicazioni di trattamento del cemento-amianto in accordo con quanto prescritto dal DM del 20/08/99 del Ministero della Sanità e dai regolamenti di salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento e in pieno sole e proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C ÷ +35°C
Tempo di essiccazione:	30 min
Prodotto pronto all'uso	

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

PH impasto:	8
Peso specifico:	1 kg/lit
Consistenza:	liquido molto fluido
Spessore del film secco:	24 µm medio (Prova eseguita secondo DM 20/8/99 Min. Sanità)
Spessore dell'incapsulamento:	220 ÷ 280 µm (per 0,310 Lt/mq)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti dovranno essere coerenti e asciutti. Nel caso di supporti polverosi o molto assorbenti applicare **weberprim PF15** amianto in quantità più elevata.

Applicazione

Prodotto pronto all'uso. Rimescolare accuratamente e stendere uniformemente il prodotto tale quale mediante pennello, rullo o spruzzo; è però consigliabile applicare mediante nebulizzazione a pioggia o a bassa pressione, in una o più mani, fresco su fresco, fino al consumo minimo indicato (0,350 Lt/mq).

La conformità delle soluzioni Weber

Le soluzioni Weber sono idonee a tutte le tipologie di intervento di inertizzazione di manufatti di cemento-amianto, secondo il DM del 20/8/99:

Tipologia A - a vista per esterno, **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**

Tipologia B - a vista per interno, **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**

Tipologia C - non a vista, **weberprim RS12-A** e **weberdry pronto24**

Tipologia D - incapsulante ausiliario, **weberprim PF15 amianto**



weberdry bituguaina5

Membrane impermeabilizzanti bitume polimero



Confezioni: spessore 4 mm 230 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet



Vantaggi

- + Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- + Resistente alla fatica ed al punzonamento
- + Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- + Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

Le membrane **weberdry** trovano impiego su coperture di qualsiasi tipo, come sottostrati, strutture interrate, muri controterra e fondazioni. Le versioni da 4 mm (previa verniciatura protettiva con **weberdry reflex-P**) possono, inoltre, essere utilizzate come strato a finire. **weberdry bituguaina5** è una membrana impermeabilizzante a miscela elastoplastomerica (BPP), caratterizzata da una flessibilità a freddo di -5°C/-10°C/-15°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:

- (EN 13707) Sistema 2+: sottostrato - Strato intermedio - Strato a finire (4 mm)
- (EN 13969) Sistema 2+: fondazioni - Controterra
- (EN 13859-1) Sistema 4: NPД

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Spessore:	(UNI EN 1849-1) 3/4 mm, tolleranza 0,4 mm

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) weberdry bituguaina5 CLASSE F
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 35/35%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: <ul style="list-style-type: none">• (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 400/250 N/50 mm, tolleranza -20% ÷ -30%• (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 130/130 N, tolleranza -30%• (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 10 kg, tolleranza ≥• (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 700 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -5°C, tolleranza ≤
Invecchiamento UV:	(UNI EN 1297) Supera la prova (4 mm)
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) Assenti
Impermeabilità:	(UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa (UNI EN 1928 UNI EN 1847/UNI EN 1296) All'acqua dopo esposizione agli agenti chimici/ invecchiamento artificiale NPД

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE La marcatura CE è in accordo alla direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13969 - EN 13859-1

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge.
- Pulire adeguatamente il supporto.
- É sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- É idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile.
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.

weberdry bituguaina10

Membrane impermeabilizzanti
bitume polimero



Confezioni: spessore 3/4 mm 230 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet



Vantaggi

- + Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- + Resistente alla fatica ed al punzonamento
- + Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- + Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

Le membrane **weberdry** trovano impiego su coperture di qualsiasi tipo, come sottostrati, strutture interrate, muri controterra e fondazioni. Le versioni da 4 mm (previa verniciatura protettiva con **weberdry reflex-P**) possono, inoltre, essere utilizzate come strato a finire.

weberdry bituguaina10 è una membrana impermeabilizzante a mescola elastoplastomerica (BPP), caratterizzata da una flessibilità a freddo di -5°C/-10°C/-15°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:

- (EN 13707) Sistema 2+: sottostrato - Strato intermedio - Strato a finire (4 mm)
- (EN 13969) Sistema 2+: fondazioni - Controterra
- (EN 13859-1) Sistema 4: NPĐ

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Spessore:	3/4 mm, (UNI EN 1849-1; tolleranza 0,4 mm)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) weberdry bituguaina10 CLASSE F
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 35/35%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: <ul style="list-style-type: none"> • (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 400/250 N/50 mm, tolleranza -20% ÷ -30% • (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 130/130 N, tolleranza -30% • (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 10 kg, tolleranza ≥ • (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 700 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -10°C, tolleranza ≤
Invecchiamento UV:	(UNI EN 1297) Supera la prova (4 mm)
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) assenti
Impermeabilità:	<ul style="list-style-type: none"> • (UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa • (UNI EN 1928 UNI EN 1847/UNI EN 1296) All'acqua dopo esposizione agli agenti chimici/invecchiamento artificiale NPĐ

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE Marcatura CE in accordo alla direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13969 - EN 13859-1

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge.
- Pulire adeguatamente il supporto.
- É sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- É idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile.
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.

weberdry bituguaina15

Membrane impermeabilizzanti
bitume polimero



Confezioni: spessore 4 mm 230 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet



Vantaggi

- + Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- + Resistente alla fatica ed al punzonamento
- + Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- + Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

Le membrane **weberdry** trovano impiego su coperture di qualsiasi tipo, come sottostrati, strutture interrato, muri controterra e fondazioni.

Le versioni da 4 mm (previa verniciatura protettiva con **weberdry reflex-P** possono, inoltre, essere utilizzate come strato a finire.

weberdry bituguaina15 è una membrana impermeabilizzante a mescola elastoplastomerica (BPP), caratterizzata da una flessibilità a freddo di -5°C/-10°C/-15°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:

- (EN 13707) Sistema 2+: sottostrato - Strato a finire - Sotto protezione pesante
- (EN 13969) Sistema 2+: fondazioni - Controterra
- (EN 13859-1) Sistema 4: NPĐ

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Spessore:	4 mm, (UNI EN 1849-1; tolleranza 0,4 mm)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) weberdry bituguaina15 CLASSE F
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 45/45%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: <ul style="list-style-type: none">• (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 700/500 N/50 mm, tolleranza -20% ÷ -30%• (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 150/150 N, tolleranza -30%• (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 15 kg, tolleranza ≥• (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 900 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -15°C, tolleranza ≤
Invecchiamento UV:	(UNI EN 1297) Supera la prova
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) assenti
Impermeabilità:	(UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa (UNI EN 1928 UNI EN 1847/UNI EN 1296) All'acqua dopo esposizione agli agenti chimici/invecchiamento artificiale NPĐ

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Marchatura CE in accordo con la direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13969 - EN 13859-1

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge.
- Pulire adeguatamente il supporto.
- È sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- È idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile.
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.

weberdry ardegaina5

Membrane impermeabilizzanti ardesiate bitume polimero



Confezioni: spessore 4/4,5 kg 250 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet



Vantaggi

- + Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- + Resistente alla fatica ed al punzonamento
- + Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- + Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

Le membrane **weberdry** trovano impiego su coperture di qualsiasi tipo, come sottostrati, strutture interrato, muri controterra e fondazioni.

Ogni **weberdry ardegaina** può inoltre essere utilizzata come strato a finire.

weberdry bituguaina5 è una membrana impermeabilizzante a mescola elastoplastomerica (BPP), caratterizzata da una flessibilità a freddo di -5°C/-10°C/-15°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:

- (EN 13707) Sistema 2+: strato a finire
- (EN 13969) Sistema 2+: NPD
- (EN 13859-1) Sistema 4: sottotegola

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Peso:	4 / 4,5 kg/m ² (UNI EN 1849-1; tolleranza 10%)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) CLASSE F
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 35/35%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: <ul style="list-style-type: none"> • (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 400/250 N/50 mm, tolleranza -20% • (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 130/130 N, tolleranza -30% • (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 10 kg, tolleranza ≥ • (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 700 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -5°C, tolleranza ≤
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) Assenti
Impermeabilità:	(UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa (UNI EN 1928) Resistenza alla penetrazione d'acqua Classe W1 (App. C EN 13859-1) Resistenza alla penetrazione d'acqua.

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE Marcatura CE in accordo alla direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13969 - EN 13859-1

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge
- Pulire adeguatamente il supporto
- É sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- É idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.

weberdry ardegaina10

Membrane impermeabilizzanti ardesiate bitume polimero



Confezioni: spessore 4,5 kg 230 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet



Vantaggi

- + Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- + Resistente alla fatica ed al punzonamento
- + Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- + Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

Le membrane **weberdry** trovano impiego su coperture di qualsiasi tipo, come sottostrati, strutture interrato, muri controterra e fondazioni.

Ogni **weberdry ardegaina** può inoltre essere utilizzata come strato a finire.

weberdry bituguaina10 è una membrana impermeabilizzante a miscela elastoplastomerica (BPP), caratterizzata da una flessibilità a freddo di -5°C/-10°C/-15°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:

- (EN 13707) Sistema 2+: strato a finire
- (EN 13969) Sistema 2+: NPD
- (EN 13859-1) Sistema 4: sottotegola

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Peso:	4,5 kg/m ² (UNI EN 1849-1; tolleranza 10%)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) CLASSE F
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 35/35%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: <ul style="list-style-type: none">• (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 400/250 N/50 mm, tolleranza -20%• (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 130/130 N, tolleranza -30%• (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 10 kg, tolleranza ≥• (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 700 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -10°C, tolleranza ≤
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) Assenti
Impermeabilità:	(UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa (UNI EN 1928) Resistenza alla penetrazione d'acqua Classe W1 (App. C EN 13859-1) Resistenza alla penetrazione d'acqua. Proprietà a trazione dopo invecchiamento artificiale NPD

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Marcatura CE in accordo alla direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13969 - EN 13859-1

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge
- Pulire adeguatamente il supporto
- È sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- È idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.

weberdry ardeguaia15

Membrane impermeabilizzanti ardesiate bitume polimero



Confezioni: spessore 4,5 kg 230 m² per pallet

Durata del prodotto: si consiglia di utilizzare il prodotto entro **2/3 mesi** dalla consegna.

Armatura: poliestere

Stoccaggio: tenere i rotoli in magazzino, al riparo da raggi solari e ad una temperatura non inferiore +5°C. Mantenere i rotoli in posizione verticale. Evitare la sovrapposizione dei pallet



Vantaggi

- + Ottima impermeabilizzazione ed elasticità
- + Resistente alla fatica ed al punzonamento
- + Ottima tenuta ai cicli di caldo e freddo
- + Resistente all'invecchiamento termico

Campi di impiego

Le membrane **weberdry** trovano impiego su coperture di qualsiasi tipo, come sottostrati, strutture interrate, muri controterra e fondazioni.

Ogni **weberdry ardeguaia** può inoltre essere utilizzata come strato a finire.

weberdry bituguaina15 è una membrana impermeabilizzante a miscela elastoplastomerica (BPP), caratterizzata da una flessibilità a freddo di -5°C/-10°C/-15°C, armata in poliestere rinforzato. Il prodotto possiede una buona resistenza meccanica, notevole stabilità dimensionale e non è sensibile alle variazioni climatiche stagionali.

Destinazione d'uso:

- (EN 13707) Sistema 2+: strato a finire
- (EN 13969) Sistema 2+: NPD
- (EN 13859-1) Sistema 4: sottotegola

Caratteristiche dimensionali

Lunghezza:	10 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Larghezza:	1 m - 1% (UNI EN 1848-1; tolleranza ≥)
Peso:	4,5 kg/m ² (UNI EN 1849-1; tolleranza 10%)

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	+5°C + 35°C
Prodotto pronto all'uso	

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Reazione al fuoco:	(EN 13501-1) NPD
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	(UNI EN 1931) μ 20000
Allungamento:	(UNI EN 12311-1) a rottura L/T 45/45%, tolleranza -15 v.a.
Resistenza:	UNI EN 12310-1 metodo B: <ul style="list-style-type: none"> • (UNI EN 12311-1) Resistenza a trazione a rottura L/T 700/500 N/50 mm, tolleranza -20% • (UNI EN 12310-1) Resistenza alla lacerazione (metodo B) L/T 150/150 N, tolleranza -30% • (UNI EN 12730) Resistenza a carico statico 15 kg, tolleranza ≥ • (UNI EN 12691) Resistenza al punz. dinamico 900 mm, tolleranza ≥
Flessibilità a freddo:	(UNI EN 1109) -15°C, tolleranza ≤
Difetti visibili:	(UNI EN 1850-1) Assenti
Impermeabilità:	(UNI EN 1928) All'acqua 60 kPa (UNI EN 1928) Resistenza alla penetrazione d'acqua Classe W1 (App. C EN 13859-1) Resistenza alla penetrazione d'acqua. Proprietà a trazione dopo invecchiamento artificiale NPD

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



Marchatura CE in accordo alla direttiva europea 89/106/CE recepita dal DPR 246 del 21/4/1993, conforme alle norme tecniche di riferimento EN 13707 - EN 13969 - EN 13859-1

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge.
- Pulire adeguatamente il supporto.
- È sempre consigliata la preparazione del supporto con primer bituminoso (**weberdry pronto23 top**).

Applicazione

- È idonea per essere applicata a fiamma mediante riscaldamento con cannello a gas propano della faccia inferiore rivestita di uno speciale film termofusibile.
- Applicare sempre tra +5°C e + 35°C.

weberdry reflex-P

Pittura ad alto indice di riflettanza solare (SRI) per il risparmio energetico



Confezioni: secchio da kg 20
Aspetto: opaco dopo l'applicazione
Colori: bianco
Durata del prodotto: 24 mesi
Stoccaggio: consigliato al coperto. Teme il gelo: una volta gelato il prodotto non è più recuperabile.
Consumo: 300 - 700 gr/m²



Campi di impiego

weberdry reflex-P è una pittura monocomponente a base acqua ad alte prestazioni, contiene speciali pigmenti e additivi ceramici che conferiscono elevate proprietà di riflettanza solare. Specifica per essere impiegata in copertura su superfici in calcestruzzo, fibrocemento, legno, metallo ed in particolare, su membrane bitume-polimero, proteggendole e allungandone la durata. Grazie ad un'altissima riflettanza e alta emissività riduce la temperatura sulla superficie esterna, contribuendo al comfort abitativo estivo e al risparmio energetico degli edifici. **weberdry reflex-P** migliora la resa e l'efficienza dei pannelli fotovoltaici.

Avvertenze e raccomandazioni

- Utilizzare i DPI previsti dalla legge
- Pendenza minima > 3%, evitare il ristagno di acqua piovana
- Applicare il prodotto con temperatura ambiente compresa tra +5° C e +35°C, evitando situazioni estreme di freddo e caldo anche durante l'essiccamento.
- Non applicare su supporti molto caldi
- Evitare l'applicazione su superfici bituminose nuove, applicate da poco, che potrebbero rilasciare sostanze e causare problemi di aderenza
- Si consiglia di effettuare in ogni caso una prova preventiva di applicazione, per verificare la corretta compatibilità del prodotto al supporto
- Adatto a coperture occasionalmente praticabili

Caratteristiche di messa in opera*

Temperatura di applicazione:	sempre tra +5°C e + 35°C
Tempo di essiccazione:	30÷60 minuti*
Prodotto pronto all'uso	
Riflettanza solare:	82 (R) ¹ (ASTM E903)
Indice di riflettanza solare:	Solar Reflectance Index (SRI): 103, ASTM E1980-11
Emissività termica:	92 (E) ¹ (ASTM C1371)
Contenuto totale di VOC:	<ul style="list-style-type: none">• 0,05% - 0,62 g/litro (Direttiva 2004/42/CE)• 0,02% - 0,25 g/litro (Carbonio volatile)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

PH impasto:	7-8,5
Residuo secco:	66% - 72% (130°C)
Densità della pasta:	a 20°C 1,45÷1,55 kg/l
Riduzione della temperatura:	Temperatura superficiale (Ts): 43 °C
Viscosità (brookfield):	6.000±1.200 cp (20°C, gir. 5, 10 RPM)
Indice di riflettanza solare:	Solar Reflectance Index (SRI): 103, ASTM E1980-11

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

Certificazione LEED: Contributo alla soddisfazione del Credito SS: Riduzione dell'effetto isola di calore (secondo il Protocollo LEED v4.1)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Rimuovere tutte le parti in fase di distacco, friabili o non aderenti. Pulire accuratamente le superfici che devono risultare solide e asciutte.

Applicazione

- Applicare almeno due mani, preferibilmente incrociate. Diluire la prima mano fino al 10% con acqua.
- Applicare la seconda mano tal quale o diluita fino al 5% dopo l'asciugatura totale della prima, almeno dopo 6 ore.
- Prevedere una pulizia periodica per mantenere l'altissima riflettanza solare.



Intonaci termici

p. 442 webertherm x-light O42

Sistemi di isolamento termico a cappotto (ETICS)

Sistemi con pannelli in EPS

p. 444 webertherm family white

p. 445 webertherm family black

Sistemi con pannelli di origine naturale

p. 446 webertherm comfort G3

p. 448 webertherm prestige

p. 449 webertherm natura

Sistemi con pannelli prestazionali

p. 447 webertherm plus ultra

Sistemi di isolamento innovativi

Sistema per finitura in ceramica

p. 450 webertherm tile

Sistema intonacabile e accessori

p. 452 webertherm robusto universal

Adesivi e rasanti per ETICS

A prestazioni standard

p. 454 webertherm AP60 START F

p. 456 webertherm AP60 START G

A prestazioni elevate

p. 458 webertherm AP60 TOP F

p. 460 webertherm AP60 TOP G

p. 462 webertherm AP60 ULTRA **NEW**

p. 464 webertherm AP60 CALCE

Pannelli isolanti per ETICS

Pannelli in EPS

p. 466 webertherm F100

p. 467 webertherm F100 ECO **NEW**

p. 468 webertherm F100 TR

p. 469 webertherm F120

p. 470 webertherm G70

p. 471 webertherm G100

p. 472 webertherm G100 ECO **NEW**

Pannelli di origine naturale

p. 473 webertherm LV034

p. 474 webertherm RP20

p. 478 webertherm S125

Pannelli isolanti per ETICS

XPS, poliuretano e resine fenoliche

p. 475 webertherm XW300

p. 476 webertherm EB200

p. 477 webertherm PF022

Componenti per ETICS

Tasselli a percussione

p. 479 webertherm TA234 base

p. 480 webertherm TA START

p. 481 webertherm TA6

p. 482 webertherm TA7

Tasselli ad avvitamento e loro accessori

p. 483 webertherm TA START VITE

p. 484 webertherm TA8

p. 485 webertherm TA9

p. 486 webertherm TA9 PLUS

Reti d'armatura in fibra di vetro

p. 488 webertherm RE145

p. 488 webertherm RE160

p. 489 webertherm RE195

Accessori di posa per ETICS

p. 494 webertherm PR

Utensili per il taglio dei pannelli isolanti

p. 504 weber cut **NEW**

Sistemi di fissaggio

p. 490 webertherm FIX1

p. 491 webertherm FIX2

p. 492 webertherm FIX3

p. 493 webertherm FIX BARRA

p. 493 webertherm FIX CORNER **NEW**

Componenti per sistema webertherm robusto universal

Sistemi di fissaggio distanziato

p. 487 webertherm R-S

p. 487 webertherm R-D/40

Rete d'armatura in acciaio elettrosaldato

p. 490 webertherm RE1000

Intonaci e rasanti per sistema webertherm robusto universal

Intonaci

p. 498 webertherm into

p. 499 webertherm into HP

p. 500 webertherm intocal

Rasanti

p. 502 webertherm into finitura

p. 503 webertherm intocal finitura

Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto con prodotti naturali



La prestazione energetica di un edificio sta diventando sempre più importante a causa dei vincoli ambientali e dei costi crescenti di combustibile ed energia. Questo, legato ad un patrimonio edilizio, pubblico e privato, per lo più risalente alla fine del secolo scorso, fanno dell'isolamento termico uno dei più diffusi interventi di ristrutturazione ed efficientamento degli immobili.

La scelta dei materiali, nello specifico dei pannelli isolanti di origine naturale come la lana di vetro, conferiscono ulteriori prestazioni ai sistemi: elevata traspirabilità della muratura; un miglior comportamento termico nei mesi estivi; isolamento acustico dai rumori esterni; una maggiore resistenza alla propagazione delle fiamme in caso di incendio.



Tecnica di esecuzione

1. Prima di procedere con la posa del sistema di isolamento termico "a cappotto" è necessario analizzare il sottofondo su cui andrà applicato, verificandone la planarità, lo stato di adesione e la stabilità di eventuali rivestimenti.
2. La partenza può essere effettuata tramite l'utilizzo di un profilo di base ad adeguata distanza dal piano esterno in modo da evitare il contatto diretto del pannello con il suolo.
3. Per garantire un'ulteriore protezione al sistema, applicare una prima fila di pannelli a basso assorbimento d'acqua come **webertherm EB200**.
4. I pannelli in lana di vetro, **webertherm LV034**, devono essere posizionati orizzontalmente, dal basso verso l'alto, in adiacenza l'uno all'altro ed a giunti orizzontali sfalsati (Foto A). La colla della gamma **webertherm AP60** può essere stesa o con spalmatura diffusa mediante spatola dentata o per cordoli e punti; in ogni caso, almeno il 40% della superficie deve risultare coperto di adesivo (Foto B).
5. Ad asciugatura completata della colla (dopo 1÷3 giorni) procedere con l'ancoraggio dei pannelli, operato mediante i tasselli ad avvvitamento **webertherm TA8**. I tasselli vanno posizionati agli angoli dei pannelli e la loro quantità (mai minore di 4 pz/mq) deve essere aumentata in corrispondenza delle parti di facciata più esposte all'azione del vento (Foto C).
6. Stendere una prima mano di collante-rasante della gamma **webertherm AP60** sulla superficie dei pannelli, annegare la rete in fibra di vetro **webertherm RE160** (o **145**), quindi ricoprire con una seconda mano di collante-rasante. Porzioni contigue di rete devono essere sovrapposte di almeno 10 cm. Attendere l'asciugatura della finitura, quindi rimuovere eventuali asperità mediante l'uso di un grattone.
7. A maturazione completata della rasatura armata, stendere a rullo o pennello il preparatore di fondo (**weberprim RC14** o **weberprim fondo**), quindi decorare e proteggere la facciata con un rivestimento colorato della gamma **webercote** (**webercote siloxcover F-R-M**, **webercote AcSilcover R-M-TRAMA**), da applicare con spatola liscia e rifinire con frattazzo di plastica (Foto D).

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertherm EB200

Pannello isolante in EPS a basso assorbimento d'acqua

p. 476



webertherm LV034

Pannelli in lana di vetro

p. 473



webertherm AP60 START F

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 454



webertherm AP60 START G

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 456



webertherm AP60 CALCE

Adesivo-rasante alla calce NHL, conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 464



webertherm AP60 ULTRA

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto, specifico per lane minerali

p. 462

NEW



webercote AcSilcover R-M-TRAMA

Rivestimento colorato acril-silossanico

p. 206

NEW packaging



webercote siloxcover F-R-M

Rivestimento colorato ai silossani

p. 202

NEW packaging

Note e avvertenze

- In caso di supporti irregolari è consigliabile ripristinare la planarità tramite l'applicazione di un intonaco di fondo
- Per garantire una migliore adesione dell'adesivo rasante al pannello durante la fase di rasatura, si consiglia di procedere con la prima mano applicata mediante spatola liscia avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello, quindi realizzare la vermatura con spatola dentata; successivamente applicare la rete seguita dalla seconda mano da eseguirsi a spatola liscia
- Utilizzare finiture colorate con indice di riflettanza > 30

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**
[Saint-Gobain Italia](#)

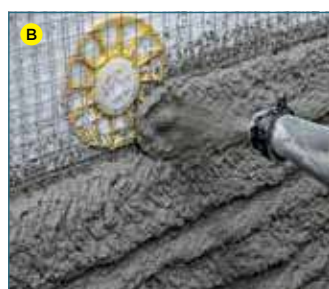
Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**
www.it.weber

Come realizzare un sistema di isolamento termico con finiture tradizionali o rivestimenti pesanti



Il principale limite dei sistemi di isolamento termico tradizionale, sistemi ETICS o più comunemente “sistemi a cappotto”, è il fattore estetico. Ovvero il tipo di rivestimento con cui possono essere finiti. Le linee guida, la tipologia dei materiali e le loro caratteristiche, fanno sì che l’aspetto della parete sia circoscritto ad alcune tipologie di finiture e cromie.

Il sistema costruttivo **webertherm robusto universal** consente di superare questi limiti scegliendo finiture tradizionali, come intonaci cementizi, o a base calce idraulica naturale, che possono essere completati anche con pitture. Oppure l’applicazione di rivestimenti pesanti in parete come pietre naturali o ricostruite piuttosto che ceramiche di grandi formati.



Tecnica di esecuzione

1. La partenza del sistema prevede un pannello a basso assorbimento d’acqua come **webertherm EB200**. Questo verrà applicato per una altezza non inferiore a 15 cm oltre al piano di calpestio.
2. Il sistema **webertherm robusto universal** permette di scegliere fra pannelli isolanti di diversa natura e caratteristiche. EPS bianco come **webertherm F** o **G**, in resina fenolica come **webertherm PF022**, pannelli di origine naturale come lana di vetro **webertherm LV034**, **webertherm RP20** o sughero **webertherm S125** (Foto A).
3. La finitura del sistema consente di scegliere diversi cicli.
4. **Moderno**: applicazione di un intonaco cementizio, **webertherm into**, idoneo a ricevere tutti i tipi di finiture colorate. Previa applicazione della rasatura **webertherm into finitura** (Foto B).
5. **Tradizione**: applicazione di un intonaco alla calce idraulica naturale, **webertherm intocal**, ideale per garantire la massima traspirabilità al sistema; il ciclo di completa con la rasatura **webertherm intocal finitura** (Foto C).
6. **Pietra**: applicazione di un intonaco cementizio ad elevata resistenza meccanica che, in combinazione con un collante ad elevate prestazioni (della linea **webercol UltraGres**) consente l’applicazione di carichi pesanti in facciata (Foto D).

Note e avvertenze

- Il seguente ciclo è proposto ai soli fini illustrativi; per l’installazione di **webertherm robusto universal** si suggerisce di seguire tutte le indicazioni riportate nel **Quaderno Tecnico webertherm robusto universal**
- Specifici cicli applicativi, scelta di pannello in lana di vetro e finiture idonee, consentono di raggiungere ulteriori prestazioni come isolamento acustico, oltre che termico, ed alta resistenza al fuoco

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertherm robusto universal

Il sistema costruttivo che consente di progettare e definire l'estetica della facciata superando i limiti dei tradizionali sistemi a cappotto.

p. 452



webertherm F100-F100 TR

webertherm F100 ECO

NEW

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco

p. 466 - p. 468 - p. 467



webertherm G70-G100

webertherm G100 ECO

NEW

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) additivato con grafite

p. 470 - p. 471 - p. 472



webertherm PF022

Pannelli in schiuma di resina fenolica espansa

p. 477



webertherm LV034

Pannelli in lana di vetro

p. 473



webertherm RP20

Pannelli in lana di roccia

p. 474



webertherm EB200

Pannello isolante in EPS a basso assorbimento d'acqua

p. 476



webertherm into

Intonaco cementizio per il sistema **webertherm robusto universal**

p. 498



webertherm into HP

Intonaco cementizio con resistenze meccaniche superiori per il sistema **webertherm robusto universal**

p. 499



webertherm intocal

Intonaco alla calce idraulica naturale NHL per il sistema **webertherm robusto universal**

p. 500



webertherm into finitura

Rasante a prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal** a finitura civile fine

p. 502



webertherm intocal finitura

Rasante alla calce idraulica NHL, prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal**

p. 503



webercol UltraGres Flex

Adesivo cementizio ad altissima deformabilità ed elevate resistenze meccaniche

p. 94

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** [Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** www.it.weber

Come realizzare un sistema di isolamento termo-acustico a cappotto su parete a secco



Sono sempre più diffuse nel panorama edilizio nuove soluzioni per la realizzazione di pareti esterne alternative alle tradizionali pareti in muratura.

La caratteristica principale di queste soluzioni, realizzate tramite pareti a secco, è la leggerezza e le elevate prestazioni di isolamento termico ed acustico.

Tuttavia è possibile incrementarne ulteriormente le performance, oltre che modificarne l'estetica finale, tramite l'applicazione di sistemi di isolamento termico a cappotto.



Tecnica di esecuzione

1. Prima di procedere con la posa del sistema di isolamento termico è necessario verificare che sulla parete a secco siano stati stuccati i giunti fra lastra e lastra.
2. La partenza può essere effettuata tramite l'utilizzo di un profilo di base ad adeguata distanza dal piano esterno in modo da evitare il contatto diretto del pannello con il suolo.
3. Per garantire un'ulteriore protezione al sistema, applicare una prima fila di pannelli a basso assorbimento d'acqua come **webertherm EB200**.
4. I pannelli in lana di vetro, **webertherm LV034**, devono essere posizionati orizzontalmente, dal basso verso l'alto, in adiacenza l'uno all'altro ed a giunti orizzontali sfalsati, assicurandosi che i giunti verticali dei pannelli coincidano con i montanti della struttura a secco.
5. La colla della gamma **webertherm AP60 TOP** deve essere stesa a spalmatura diffusa, sul retro del pannello, mediante spatola dentata (Foto A).
6. Ad asciugatura completata della colla (dopo 1+3 giorni) procedere con l'ancoraggio dei pannelli, operato mediante i tasselli ad avvitarimento **webertherm TA9 PLUS**. I tasselli vanno posizionati agli angoli dei pannelli e nei punti centrali dello stesso, assicurandosi che siano ancorati ai profili metallici della struttura a secco.
7. Stendere una prima mano di collante-rasante della gamma **webertherm AP60 TOP** sulla superficie dei pannelli, annegare la rete in fibra di vetro **webertherm RE160**, quindi ricoprire con una seconda mano di collante-rasante (Foto B). Porzioni contigue di rete devono essere sovrapposte di almeno 10 cm. Attendere l'asciugatura della finitura, quindi rimuovere eventuali asperità mediante l'uso di un grattone.
8. A maturazione completata della rasatura armata, stendere a rullo o pennello il preparatore di fondo (**weberprim RC14** o **weberprim fondo**) (Foto C), quindi decorare e proteggere la facciata con un rivestimento colorato della gamma **webercote** (**webercote siloxcover F-R-M**, **webercote AcSilcover R-M-TRAMA**), da applicare con spatola liscia e rifinire con frattazzo di plastica (Foto D).

COMPONENTI DEL SISTEMA



webertherm EB200

Pannello isolante in EPS a basso assorbimento d'acqua

p. 476



webertherm LV034

Pannelli in lana di vetro

p. 473



webertherm AP60 TOP F

Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 458



webertherm AP60 TOP G

Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 460



webercote AcSilcover R-M-TRAMA

Rivestimento colorato acril-silossanico

p. 206

NEW
packaging



webercote siloxcover F-R-M

Rivestimento colorato ai silossani

p. 202

NEW
packaging

Note e avvertenze

- Il seguente ciclo è proposto ai soli fini illustrativi; per l'installazione del sistema **webertherm comfort G3** su parete a secco (tipo **Glascroc® X**) si suggerisce di seguire tutte le indicazioni riportate nel relativo Quaderno Tecnico
- Per garantire una migliore adesione dell'adesivo rasante al pannello durante la fase di rasatura, si consiglia di procedere con la prima mano applicata mediante spatola liscia avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello, quindi realizzare la vermatura con spatola dentata; successivamente applicare la rete seguita dalla seconda mano da eseguirsi a spatola liscia

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

Come eseguire un isolamento con un intonaco termico



L'intonaco termoisolante rappresenta una efficace soluzione specie nel caso condizioni tecniche, estetiche o economiche limitanti. È ideale inoltre come soluzione in interno quando non è possibile intervenire sulla parte esterna dell'edificio.

Data la sua leggerezza non implica carichi in parete e questo lo rende particolarmente utile su supporti irregolari.

La possibilità di ricevere diversi tipi di finiture sia in interno che in esterno rende l'intonaco termoisolante una soluzione versatile, facile ed economica.



Tecnica di esecuzione

1. I supporti devono essere piani, stabili, resistenti, puliti ed asciutti.
2. Realizzare delle fasce con il prodotto stesso e/o regoli di legno o metallo, per delimitare le superfici di applicazione e per determinarne lo spessore.
3. Applicare **webertherm x-light 042** in più mani, applicando la successiva quando la precedente ha iniziato la presa. Per un massimo di 8 cm di spessore totali (*Foto A*).
4. Staggiare senza comprimere fino ad ottenere una superficie piana, stabile ed omogenea (*Foto B*).
5. A maturazione compiuta procedere con un adesivo rasante della gamma **webertherm AP60** o con **webertherm AP60 calce** per ottenere una superficie naturale e traspirante (*Foto C*).
6. Ad avvenuta stagionatura della rasatura armata (almeno 1 settimana), finire con rivestimenti colorati a spessore o pitture delle gamme **webercote** (*Foto D*).

INTONACO TERMICO



webertherm x-light 042

Intonaco termo-acustico alleggerito con microsfere di EPS

p. 442

ADESIVI E RASANTI PER ETICS



webertherm AP60 START F

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 454



webertherm AP60 START G

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 456



webertherm AP60 CALCE

Adesivo-rasante alla calce NHL, conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto

p. 464

Note e avvertenze

- In caso di rischio di fessurazione, o per la realizzazione di grandi spessori, è possibile armare **webertherm Xlight 042** con rete porta-intonaco
- Su superfici poco assorbenti o lisce (come il calcestruzzo) applicare **webermix rinforzo** al fine di migliorare l'adesione
- Se il supporto presenta irregolarità significative o dislivelli superiori a 1 cm ogni 2 metri, regolarizzare preventivamente con lo stesso prodotto

Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube**

[Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito**

www.it.weber

webertherm x-light 042

Intonaco termo-acustico alleggerito con microsfere di EPS



Confezioni: sacco da lt 30 (~ kg 4,6)

Aspetto: polvere gialla

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 1 mq per 3 cm di spessore

Consumo: 10 lt/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Eccellente potere isolante ($\lambda = 0,042$)
- + Conforme a ETAG 004
- + Proprietà acustiche
- + Conforme ai CAM

Campi di impiego

Isolamento termico ed acustico di murature in vecchi o nuovi edifici, sia all'esterno sia all'interno. Permette l'eliminazione delle dispersioni dovute ai ponti termici e assicura la traspirabilità delle pareti perimetrali. Ottima alternativa al tradizionale sistema di isolamento termico "a cappotto". Conforme alla certificazione **ETA** secondo ETAG 004 ed al **decreto CAM**.

Supporti

- Blocchi in laterizio e termolaterizio
- Blocchi in cemento o in tufo
- Murature miste
- Murature di pietra
- Calcestruzzi

Non applicare su

- Supporti deboli, inconsistenti o non bene ancorati
- Superfici tinteggiate
- Muri umidi per risalita capillare
- Non applicare con tempo umido, con pioggia, con forte calore o con rischio di gelo
- Non applicare su superfici umide, o con rischio di ristagno d'acqua

Avvertenze e Raccomandazioni

- Se il supporto presenta irregolarità significative o dislivelli superiori ad 1 cm ogni 2 metri, regolarizzare preventivamente con lo stesso prodotto, aspettando almeno 7 giorni prima della ricopertura
- In opere di ristrutturazione, dovranno essere analizzati aspetti come la resistenza del sottofondo, il tipo di rivestimento esistente, la sua eventuale eliminazione e il trattamento di fessure, che dovranno essere stabili e debitamente riempite prima dell'applicazione del prodotto
- L'applicazione dovrà slegarsi dagli elementi rigidi della facciata lasciando un giunto di 5 mm, da riempire con una sigillatura siliconica per esterni
- Nei basamenti, è raccomandabile realizzare l'impermeabilizzazione di uno zoccolo di circa 20 cm nel supporto e nella parte di contatto con il suolo

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	5,5÷6 lt
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Spessore:	<ul style="list-style-type: none"> • Spessore minimo per mano 3 cm • Spessore massimo per mano 4 cm • Spessore massimo totale 8 cm
Tempo di attesa per rasatura:	2 giorni per ogni cm di spessore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 0,35$ N/mm ² (Classe CS1)
Conduttività termica (categoria):	T1
Reazione al fuoco:	B2, S1-d0
Massa volumica del prodotto indurito:	150÷200 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 5$
Assorbimento capillare:	W1
Calore specifico:	1100 J/Kg K
Conduttività termica:	$\lambda = 0,042$ W/mK (T1)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno e interno per isolamento termico (T)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I supporti devono essere piani, stabili, resistenti, puliti e asciutti. Inumidire a rifiuto il supporto prima dell'applicazione del prodotto. Attendere quindi la scomparsa del velo d'acqua superficiale. In climi caldi, secchi e molto ventilati, è opportuno ripetere questa operazione la sera precedente ed il mattino seguente, subito prima dell'applicazione. Su superfici poco assorbenti o lisce (come il calcestruzzo), al fine di migliorare l'adesione, applicare preventivamente **webermix rinzafo** (attendendo almeno 24 ore prima di applicare **webertherm x-light 042**).

Applicazione

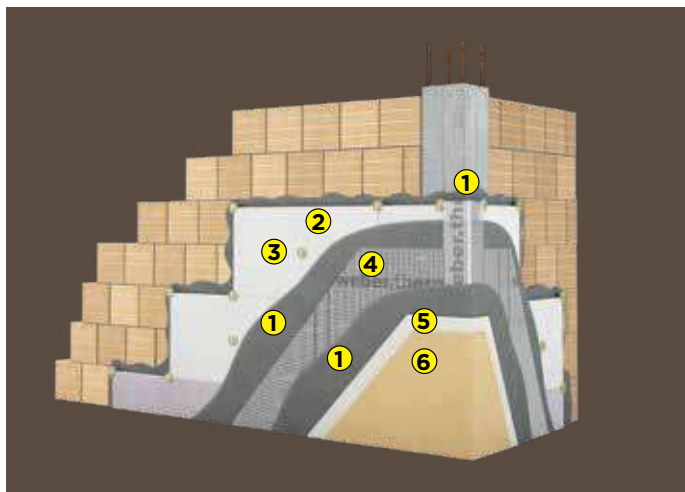
- Impastare **webertherm x-light 042** con 6,0÷6,5 litri di acqua pulita per sacco oppure regolare attentamente la quantità d'acqua mediante il flussimetro dell'intonacatrice (variabile in funzione della tipologia e dell'usura del polmone, evitando comunque di superare i 380 l/h).
- Realizzare delle fasce con il prodotto stesso e/o regoli di legno o metallo, per delimitare le superfici di applicazione e per determinarne lo spessore.
- Applicare **webertherm x-light 042** in più mani, applicando la successiva quando la precedente ha iniziato la presa (attendere circa 12 ore - a basse temperature e U.R. elevata attendere 24 ore).

- In caso di rischio di fessurazione, è possibile armare **webertherm x-light 042** con rete porta-intonaco.
- Staggiare senza comprimere fino ad ottenere una superficie piana, stabile ed omogenea, dello spessore desiderato.
- Lisciare l'intonaco e lasciarlo maturare, almeno 2 giorni per ogni centimetro di spessore. I tempi di asciugatura possono variare in funzione delle condizioni climatiche (temperatura e umidità relativa).
- A maturazione compiuta procedere con rasatura in due mani di **webertherm AP60** interponendo tra la prima e la seconda mano la rete d'armatura in fibra di vetro alcali resistente **webertherm RE160**, per garantire una maggiore resistenza alle sollecitazioni meccaniche. Per una rasatura naturale e traspirante è possibile impiegare **webertherm AP60 calce** armato con rete **webertherm RE195**.
- Ad avvenuta stagionatura della rasatura armata (almeno 1 settimana), finire con rivestimenti colorati a spessore o pitture delle gamme **webercote** ad eccezione del **webercote calcover L**.
- La decorazione con rivestimenti minerali alla calce idraulica naturale NHL **webercote calcover RF-RM** richiede la preventiva rasatura con **webertherm AP60 CALCE** e **webertherm RE195**.



webertherm family white

Sistema a cappotto con pannelli in EPS bianco



Caratteristiche del sistema

- + Buon isolamento termico
- + Semplicità e rapidità applicativa
- + Sistema economico

Il sistema d'isolamento a cappotto **webertherm family white** protegge e decora le facciate di edifici nuovi ed esistenti. L'elevata durabilità nel tempo, assicura un efficace isolamento termico ed un'alto grado di protezione degli edifici. La vasta gamma di finiture colorate, presenti in diverse granulometrie e disponibili in un'ampia scelta di colori, consente di ottenere molteplici possibilità creative nelle decorazioni, associandole ad un **elevato grado di protezione**.

Conforme

SISTEMA APPROVATO
EOTA



COMPONENTI DEL SISTEMA

- ① Adesivi-rasanti
webertherm AP60 START F - webertherm AP60 START G
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE - webertherm AP60 ULTRA
- ② Pannelli
webertherm F100 - webertherm F100 TR
webertherm F120 - webertherm F100 ECO
- ③ Tasselli
webertherm TA START - TA START VITE - TA6 - TA7 - TA8
webertherm TA9*
- ④ Reti
webertherm RE160 - RE145
webertherm RE195
- ⑤ ⑥ Primer e rivestimenti colorati
weberprim RA13/weberprim fondo + webercote acrylcover R-M
weberprim RC14/weberprim fondo + webercote AcSilcover R - M - TRAMA
weberprim RC14/weberprim fondo + webercote siloxcover F-R-M

* solo per supporti in legno.
I componenti del sistema approvato EOTA sono evidenziati con il colore blu.

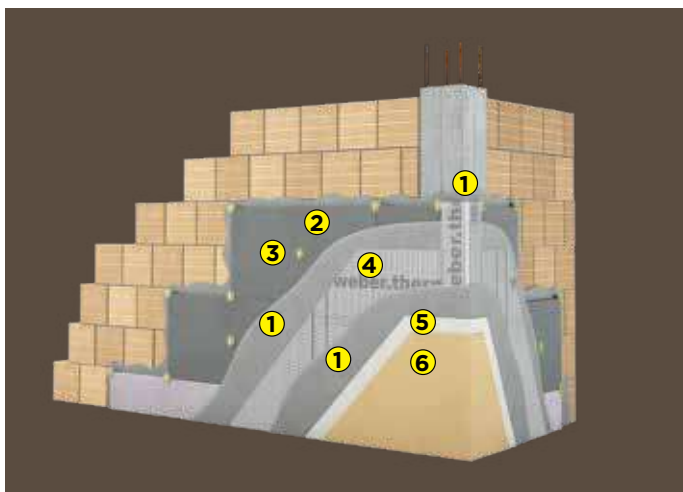


Complesso residenziale, Taranto

Informazioni complete su www.it.weber

webertherm family black

Sistema a cappotto con pannelli in EPS grafitato.



Caratteristiche del sistema

- + EPS grigio additivato con grafite
- + Isolamento termico migliorato
- + Ottimo rapporto prestazioni/prezzo

I pannelli in EPS additivati con grafite offrono un superiore isolamento dal caldo e dal freddo, pur mantenendo la semplicità di applicazione e la versatilità di soluzioni del polistirene tradizionale.

Ancora più isolamento, ancora meno consumi.

Conforme

SISTEMA APPROVATO
EOTA



COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 START F - webertherm AP60 START G
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE - webertherm AP60 ULTRA

2 Pannelli

webertherm G70
webertherm G100 - webertherm G100 ECO

3 Tasselli

webertherm TA START - TA START VITE - TA6 - TA7 - TA8
webertherm TA9*

4 Reti

webertherm RE160 - RE145
webertherm RE195

5 6 Primer e rivestimenti colorati

weberprim RA13/weberprim fondo +
webercote acrylcover R-M
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote AcSilcover R - M - TRAMA
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover F-R-M

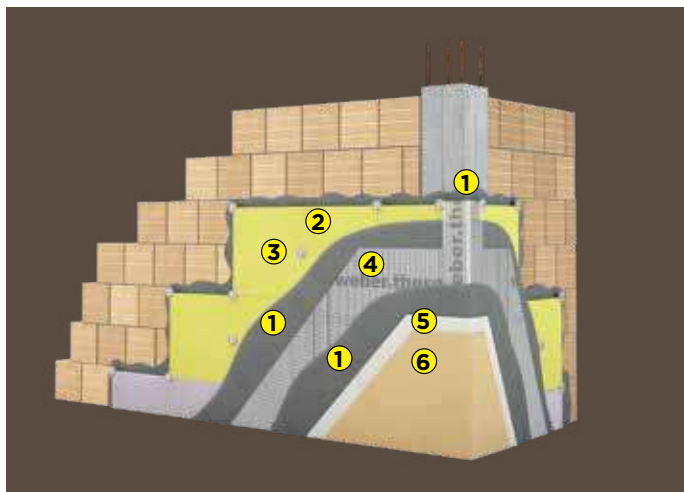
* solo per supporti in legno.

I componenti del sistema approvato EOTA sono evidenziati con il colore blu.



webertherm comfort G3

Sistema a cappotto con pannelli in lana di vetro



Caratteristiche del sistema

- + Massima traspirabilità e reazione al fuoco
- + Elevato isolamento termico e acustico
- + Adatto a superfici difficili, irregolari e curve

Il sistema **webertherm comfort G3** garantisce prestazioni di alto livello e al tempo stesso costituisce una soluzione che contribuisce al rispetto dell'ambiente: il pannello in lana di vetro, infatti, è prodotto per oltre l'80% da materiale riciclato. La sua elevata elasticità, tipica dei materiali fibrosi, gli conferisce, oltre ad un notevole potere fonoisolante, anche un'ottima resistenza agli urti occasionali ed una ragguardevole versatilità d'impiego su superfici irregolari, anche curve.

La soluzione più completa per l'isolamento della facciata.

Conforme

SISTEMA APPROVATO
EOTA



COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 START F - webertherm AP60 START G
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE - webertherm AP60 ULTRA

2 Pannelli

webertherm LV034

3 Tasselli

webertherm TA START - TA START VITE - TA6 - TA7 - TA8
webertherm TA9*

4 Reti

webertherm RE160
webertherm RE145-RE195

5 6 Primer e rivestimenti colorati

weberprim RC14/weberprim fondo + webercote siloxcover R - M**
weberprim RC14/weberprim fondo + webercote AcSilcover R - M - TRAMA
weberprim RC14/weberprim fondo + webercote siloxcover F
weberprim RA13/weberprim fondo + webercote acrylcover R-M

* solo per supporti in legno.

** specifici per pannelli ad elevata traspirabilità
I componenti del sistema approvato EOTA sono evidenziati con il colore blu.

Prove di abbattimento acustico

Saint-Gobain Italia ha sottoposto il sistema **webertherm comfort G3** ad una valutazione di abbattimento acustico, presso l'istituto Giordano, con risultati che variano dai 56 ai 60 dB a seconda della configurazione adottata.

Rapporti di prova disponibili on line al sito **www.it.weber**, sezione isolamento termico, sistema **webertherm comfort G3** - documentazione.

Prova di resistenza all'impatto

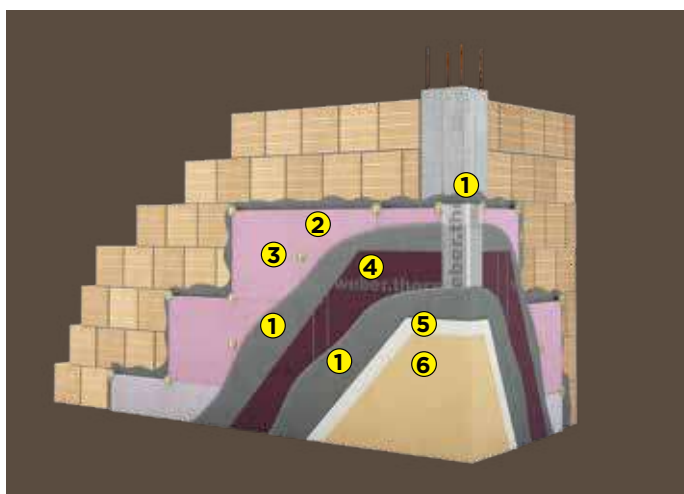
Il sistema **webertherm comfort G3**, nella speciale configurazione che impiega il lattice **weber L50 TOP**, è stato testato secondo la norma UNI EN 13497:2018 determinandone la resistenza all'impatto che è risultata pari a **20 Joule**, il doppio di un tradizionale sistema a cappotto.

Resistenza alla grandine

Analogamente alla prova della resistenza all'impatto, il sistema **webertherm comfort G3**, è stato testato secondo la norma UNI 10890:2000 registrando una velocità limite di danno, nei confronti della grandine, pari a circa 85 km/h con un incremento superiore al 40% rispetto ai tradizionali cappotti con pannello in EPS. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle proprietà elastiche del pannello in lana di vetro che, a differenza di pannelli rigidi, è in grado di assorbire gli urti senza danneggiarsi, unitamente al contributo della rasatura bicomponente armata, più resistente e flessibile.

webertherm plus ultra

Sistema a cappotto con pannelli in resina fenolica



Caratteristiche del sistema

- + Ideale in caso di ristrutturazione di edifici con gronde poco sporgenti
- + Spessori ridotti fino al 40%
- + Minimo ingombro nei vani serramenti

Le resine fenoliche possiedono un elevato potere coibente che abbatte drasticamente lo spessore della lastra isolante, ottenendo così un minor ingombro soprattutto attorno agli infissi.

Tutta la luce che vuoi, e molto di più.

Conforme

SISTEMA APPROVATO
EOTA



COMPONENTI DEL SISTEMA

- 1 Adesivi-rasanti
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
- 2 Pannelli
webertherm PF022
- 3 Tasselli
webertherm TA START - TA START VITE - TA6 - TA7 - TA8 webertherm TA9*
- 4 Reti
webertherm RE160 - webertherm RE195
- 5 6 Primer e rivestimenti colorati
weberprim RC14/weberprim fondo + webercote siloxcover R-M
weberprim RC14/weberprim fondo + webercote AcSilcover R - M - TRAMA
weberprim RC14/weberprim fondo + webercote siloxcover F
weberprim RA13/weberprim fondo + webercote acrylcover R-M

* solo per supporti in legno.

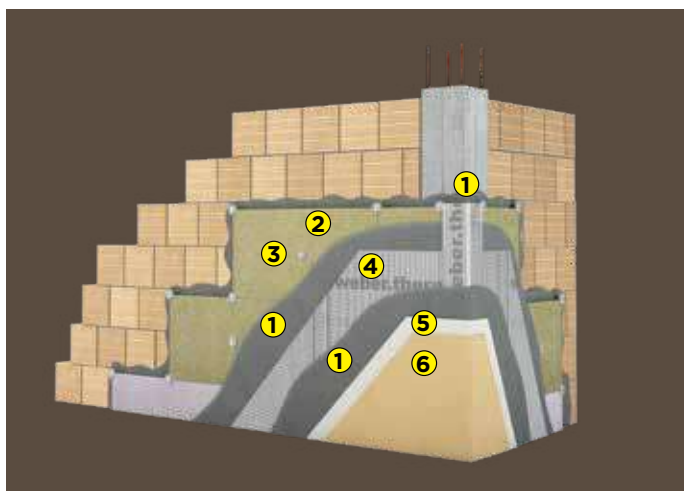
I componenti del sistema approvato EOTA sono evidenziati con il colore blu.



Villa privata Seio di Sarnonico (TN)

webertherm prestige

Sistema a cappotto con pannelli in lana di roccia



Caratteristiche del sistema

- + Pannello di origine minerale
- + Elevata traspirabilità
- + Ottima protezione in caso d'incendio

L'isolamento a cappotto non è mai stato così completo: la lana di roccia, grazie alle sue proprietà, protegge dal caldo, dal freddo, dal rumore e dal fuoco.

Non rinunciare alla protezione che merita la tua casa.

Conforme



COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Adesivi-rasanti

webertherm AP60 START F - webertherm AP60 START G
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE - webertherm AP60 ULTRA

2 Pannelli

webertherm RP20

3 Tasselli

webertherm TA START - TA START VITE - TA6 - TA7 - TA8
webertherm TA9*

4 Reti

webertherm RE160
webertherm RE145-RE195

5 6 Primer e rivestimenti colorati

weberprim RC14/weberprim fondo + webercote siloxcover F-R-M**
weberprim RA13/weberprim fondo + webercote acrylcover R-M
weberprim RC14/weberprim fondo + webercote AcSilcover R - M - TRAMA

* solo per supporti in legno.

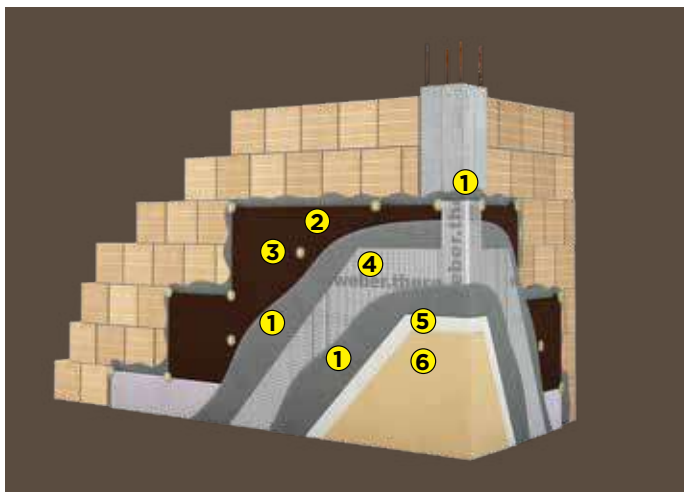
** specifici per pannelli ad elevata traspirabilità



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm natura

Sistema a cappotto con pannelli in sughero



Caratteristiche del sistema

- + Pannello di origine totalmente naturale
- + Elevata inerzia termica
- + Buona traspirabilità

Ecocompatibilità, riduzione dei consumi energetici e delle emissioni tossiche sono diventati temi di urgente attualità a cui il sughero risponde con il minimo impatto ambientale possibile.

Più valore al tuo mondo, ogni giorno.

Conforme



COMPONENTI DEL SISTEMA

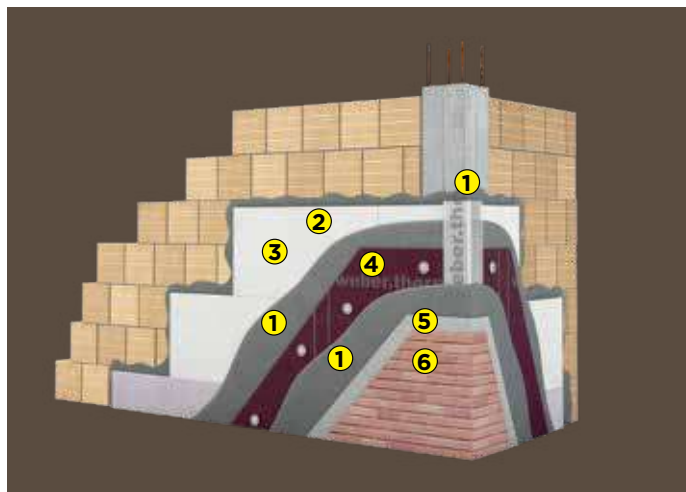
- 1 Adesivi-rasanti
**webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
webertherm AP60 CALCE**
- 2 Pannelli
webertherm S125
- 3 Tasselli
webertherm TA START - TA START VITE - TA7 - TA8 - TA9
- 4 Reti
**webertherm RE160-RE145
webertherm RE195**
- 5 6 Primer e rivestimenti colorati
**weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote siloxcover F-R-M
weberprim RA13/weberprim fondo +
webercote acrylcover R-M
weberprim RC14/weberprim fondo +
webercote AcSilcover R - M - TRAMA**



Borgo San Francesco, Matera

webertherm tile

Il sistema d'isolamento termico che consente una finitura in mattoni facciavista o in ceramiche leggere



RESISTENZA MECCANICA



ASSORBIMENTO D'ACQUA

Caratteristiche del sistema

- + Elevata durabilità
- + Elevata resistenza agli urti occasionali
- + Consente un'ampia scelta estetica delle finiture

Il sistema **webertherm tile** di Saint-Gobain Weber offre la possibilità di coibentare l'edificio e realizzare una finitura in rivestimenti ceramici e/o listelli "faccia a vista".

Al fine di non sollecitare troppo il pannello isolante, tali rivestimenti devono possedere le seguenti caratteristiche: peso non superiore a 25 Kg/mq, formato non superiore a 1.800 cm² e con lato maggiore non superiore a 60 cm, indice di riflettanza superiore a 20. È possibile scegliere fra tre tipologie di EPS, che si differenziano in base alla resistenze meccaniche ed al potere coibentante.

Conforme



COMPONENTI DEL SISTEMA

- 1 Adesivi-rasanti
webertherm AP60 TOP F - webertherm AP60 TOP G
- 2 Pannelli
**webertherm F100 - webertherm F120 - webertherm G100
webertherm G100 ECO**
- 3 Tasselli
webertherm TA8
- 4 Reti
webertherm RE195
- 5 6 Collanti per ceramiche e sigillanti
**webercol UltraGres Top - webercol UltraGres 400
webercol ProGres Top S1
webercolor basic
webercolor premium
webercolor HS**



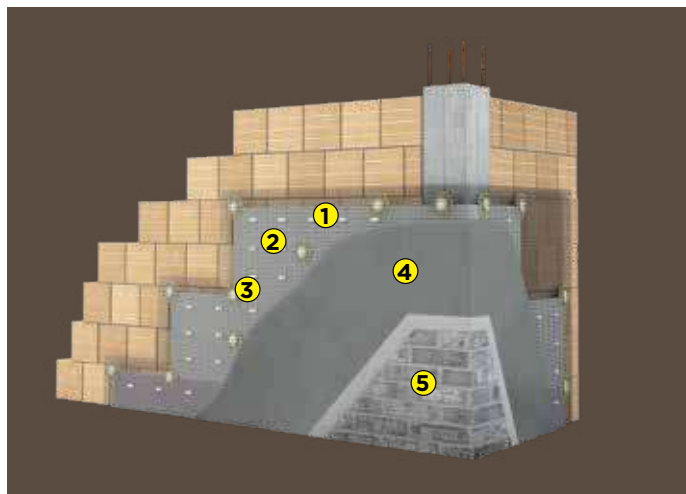
Informazioni complete su www.it.weber

webertherm robusto universal

Le massime prestazioni di un sistema a cappotto
con la solidità di una muratura

webertherm robusto universal

Il sistema d'isolamento termico esterno che coniuga le prestazioni di un sistema a cappotto con la robustezza e la solidità di una muratura tradizionale



Caratteristiche del sistema

- + Possiede la solidità di una muratura tradizionale
- + Consente l'utilizzo di finiture in pietra, ceramica o pitture
- + Permette di integrare sistemi a cappotto senza doverli rimuovere

Il sistema costruttivo **webertherm robusto universal**, consente di progettare e definire l'estetica della facciata superando i limiti dei tradizionali sistemi a cappotto.
webertherm robusto universal libertà di scelta a 360°.

Conforme



Informazioni complete su www.it.weber

COMPONENTI DEL SISTEMA

1 Pannelli isolanti

È possibile scegliere tra un'ampia gamma di pannelli isolanti, in funzione delle proprie esigenze e con spessori da 4 a 24 cm. Pannelli di natura sintetica EPS, EPS grafitato:

webertherm F100-F100 TR-F100 ECO - webertherm F120 webertherm G70-G100-G100 ECO

Pannelli di natura minerale con lana di vetro:
webertherm LV034 - webertherm RP20

Pannello ad alte prestazioni termiche con resina fenolica:
webertherm PF022

Pannello di origine naturale con sughero bruno tostato:
webertherm S125

2 Rete in acciaio zincato **webertherm RE1000**

La rete metallica **webertherm RE1000**, zincata a caldo dopo la saldatura, ha maglie quadrate di dimensione 19x19 mm. I fili trasversali e longitudinali, entrambi lineari, sono in acciaio zincato con massa di rivestimento non inferiore a 250 g/m². Il carico massimo di rottura unitario è pari a 500-550 N/mm² (UNI - EN 10223-4) e resistenza della saldatura pari al 75% del carico massimo di rottura del filo (UNI - EN 10223-4).

3 Sistemi di fissaggio

L'ancoraggio del sistema **webertherm robusto universal** si compone di tre elementi:

in funzione del tipo di supporto è possibile utilizzare i tasselli: **webertherm TA8** tassello ad avvitamento in polietilene ad alta densità con vite in acciaio galvanizzato;

webertherm TA9 tassello ad avvitamento con testa in poliammide e vite in acciaio galvanizzato.

webertherm R-S: corona separatrice in poliammide 6.6
webertherm R-D/40: distanziatore a clip in polietilene.

4 Intonaci speciali

Per il sistema **webertherm robusto universal**, è stata sviluppata appositamente una gamma di intonaci con prestazioni superiori, resistenti ai cicli di gelo-disgelo, elevata adesione al supporto e flessibilità migliorata. In funzione delle proprie esigenze estetico-funzionali, è possibile scegliere l'intonaco più adatto:

webertherm into: intonaco cementizio.

webertherm into HP: intonaco cementizio a resistenze meccaniche maggiorate.

webertherm intocal: intonaco alla calce idraulica NHL.

5 Elementi di finitura

Il sistema **webertherm robusto universal** può essere rifinito con:

le **PITTURE** della gamma **webercote**, organiche, silossaniche, ai silicati (norma DIN), elastomeriche, alla calce (previa applicazione dei rasanti **webertherm into finitura** o **webertherm intocal finitura**).

i **RIVESTIMENTI** colorati a spessore della gamma **webercote**: organiche, silossaniche, ai silicati (norma DIN), acrilisilossaniche, elastomeriche, alla calce (previa applicazione dei rasanti **webertherm into finitura** o **webertherm intocal finitura**).

i **RIVESTIMENTI CERAMICI** o **RIVESTIMENTI IN PIETRA NATURALE E RICOSTRUITA**, fino ad un peso di 70 Kg/mq.
le **DOGHE IN LEGNO O METALLO**.

Prove di abbattimento acustico

Saint-Gobain Italia ha sottoposto il sistema **webertherm robusto universal** ad una valutazione di abbattimento acustico, presso l'Istituto Giordano. Il sistema **webertherm robusto universal** è declinabile secondo diverse tipologie di finitura (pietre, ceramiche, rivestimenti e pitture); al fine di valutare il livello di abbattimento acustico minimo, è stata testata la soluzione acusticamente meno performante (rasatura + pittura).

Il test è stato condotto adottando la seguente configurazione:

- 1) Sistema di isolamento esterno a cappotto **webertherm robusto universal** con pannello isolante **Isover Klima34 G3** - sp. 80 mm su parete di base costituita da mattoni forati sp. 12+8 cm (intercapedine d'aria sp. 6 cm).
L'abbattimento acustico raggiunto è stato di $R_w = 57$ dB

Rapporto di prova disponibile on line al sito www.it.weber, sezione isolamento termico, sistema **webertherm robusto universal** - documentazione.

Prove di carico e resistenza all'impatto

Il sistema **webertherm robusto universal**, nella configurazione "ciclo pietra", è stato sottoposto a prove di carico dalle quali è stato possibile confermare la sua capacità di resistere alle sollecitazioni indotte da carichi gravitazionali. Le prove sono state condotte presso l'Istituto Giordano.

Il sistema **webertherm robusto universal** è inoltre stato testato secondo la norma UNI EN 13497:2018 determinandone la resistenza all'impatto che è risultata pari a **20 Joule**, il doppio di un tradizionale sistema a cappotto.

Prova di reazione al fuoco

Presso i laboratori ITC-CNR è stata determinata la classe di reazione al fuoco del sistema **webertherm robusto universal**, nella configurazione con pannello in lana di vetro, secondo norma UNI-EN 13501-1:2019, con l'ottenimento della classe **A2-S1, d0**.

Un sistema certificato ed assicurabile

Il sistema **webertherm robusto universal** ha superato pienamente tutti i test a cui è stato sottoposto, ottenendo la certificazione **WecoP** (Weber comfort Proofs). Per questo motivo può essere coperto da una polizza assicurativa decennale postuma che, in caso di danni o difettosità del sistema, risarcisce le spese sostenute per il suo rimpiazzo.

Le spese risarcibili sono:

- Le spese relative ai ponteggi necessari alla riparazione
- Le spese di demolizione e sgombero
- Le spese della manodopera ed i materiali necessari al rimpiazzo dei prodotti assicurati.

Da parte della Compagnia Assicuratrice sono indennizzabili i danni materiali e diretti causati da:

- Vizi o difetti del materiale
- Errori di fabbricazione
- Errori di calcolo o progettazione.

Un sistema "a progetto"

L'applicazione del sistema **webertherm robusto universal**, implica la verifica di alcuni requisiti fondamentali, tra i quali la resistenza del supporto. **Saint-Gobain Italia**, in collaborazione con il proprio partner, offre un servizio di valutazione del supporto (pull-off test) il quale deve avere una resistenza minima a trazione di 0,8 KN.

In funzione dei risultati ottenuti, viene dimensionato il sistema di fissaggio del sistema **webertherm robusto universal**.

La messa in opera del sistema deve avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni riportate nel **Quaderno Tecnico "SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO"**.

WECOP

webertherm robusto universal è stato sottoposto a numerosi test presso laboratori specializzati, dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate in grado di misurare e verificare con assoluto rigore scientifico le prestazioni sia dei singoli componenti, sia dell'intero sistema durante tutto il ciclo di vita.

webertherm robusto universal è stato sottoposto ai cicli igrotermici previsti dalla ETAG004; tali test sono in grado di riprodurre le sollecitazioni stagionali e giornaliere degli agenti meteorici simulando un invecchiamento di circa 25 anni della struttura. Al termine dei cicli di invecchiamento, il sistema **webertherm robusto universal** è stato sottoposto ad ulteriori test (integrità, forza di adesione, resistenza all'impatto da corpo rigido e da perforazione) per valutarne la durabilità nel tempo e la conservazione delle caratteristiche tecniche.



webertherm AP60 START F

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere bianca o grigia
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 2,5÷3,6 mq per incollaggio e rasatura
Consumo: 2,5 ÷ 4 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti)
 4,5 ÷ 6 kg/mq per rasatura (spessore 3 ÷ 4 mm)



Vantaggi

- + Idoneo per EPS, XPS e lane minerali
- + Fibrato
- + Granulometria fine
- + Ottima lavorabilità

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia). Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:

- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo
- Blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:

- Pannelli isolanti in: EPS e XPS
- Lana di vetro e lana di roccia (MW)
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni di umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	• Prodotto bianco: 21÷23% • Prodotto grigio: 20÷22%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1÷3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1÷3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1400 - 1450 Kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	6000 N/mm ²
Deformazione trasversale:	> 2 mm
Conduttività termica:	• Prodotto grigio $\lambda = 0,45$ W/mK • Prodotto bianco $\lambda = 0,49$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
 Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto

A mano

• Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt (per il prodotto grigio) e 5,5 lt di acqua pulita (per il prodotto bianco) ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina

- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.
- Applicare **webertherm AP60 START F** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.
- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 START F** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoi, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 START F**.
- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 START F** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 START F**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno.
- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm AP60 START G

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere bianca o grigia
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 2,4 ÷ 3,3 mq per incollaggio e rasatura
Consumo: 2,7 ÷ 4,2 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti) 4,8 ÷ 6,3 kg/mq per rasatura (spessore 3 ÷ 4 mm)



Vantaggi

- + Idoneo per EPS, XPS e lane minerali
- + Fibrato
- + Granulometria media
- + Ottimo aggrappaggio, ideale per i pannelli minerali

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia). Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:

- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo
- Blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**.

Come rasante:

- Pannelli isolanti in: EPS e XPS
- Lana di vetro e lana di roccia (MW)
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	• Prodotto bianco: 19÷21% • Prodotto grigio: 20÷22%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1÷3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1÷3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1490 - 1500 Kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	7000 N/mm ²
Deformazione trasversale:	> 2 mm
Conduttività termica:	$\lambda = 0,52$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1 Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto

A mano

- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina

- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.
- Applicare **webertherm AP60 START G** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.
- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 START G** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoio, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 START G**.
- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 START G** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 START G**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno.
- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm AP60 TOP F

Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere bianca o grigia
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 2,5÷3,6 mq per incollaggio e rasatura
Consumo: 2,5 ÷ 4 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti) 4,5 ÷ 6 kg/mq per rasatura (spessore 3 ÷ 4 mm)



Vantaggi

- + Idoneo per tutti i pannelli isolanti
- + Fibrato, ad elevata adesione
- + Granulometria fine
- + Altamente deformabile

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia), resina fenolica (PF), poliuretano, sughero, fibra di legno (WF) e lana di legno mineralizzata. Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:

- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo e blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles e supporti lignei
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:

- EPS e XPS, Lana di vetro e lana di roccia (MW), Resina fenolica (PF) e Poliuretano, Sughero, Fibra di legno e lana di legno mineralizzata (UNI EN 13168), lastre in gesso fibrinforzato
- Silicato di calcio idrato (solo previa applicazione di **weberprim RA13** e con pannelli incollati ricoprendo almeno il 70% della superficie).
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷22%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1÷3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1÷3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1400 Kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	7000 N/mm ²
Deformazione trasversale:	> 2,5 mm
Conduttività termica:	$\lambda = 0,45$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
 Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto

A mano

- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina

- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.
- Applicare **webertherm AP60 TOP F** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.
- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 TOP F** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoio, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 TOP F**.
- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 TOP F** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 TOP F**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno. Nel caso di pannelli in lana di legno mineralizzata, applicare una prima mano di **webertherm AP60 TOP F** senza rete e lasciar maturare per almeno 7 giorni. Successivamente realizzare lo strato di rasatura come descritto al punto precedente, con spessore minimo di 5 mm.
- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm AP60 TOP G

Adesivo-rasante ad alte prestazioni conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere bianca o grigia
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 2,4 ÷ 3,3 mq per incollaggio e rasatura
Consumo: 2,7 ÷ 4,2 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti) 4,8 ÷ 6,3 kg/mq per rasatura (spessore 3 ÷ 4 mm)



Vantaggi

- + Idoneo per tutti i pannelli isolanti
- + Fibrato, ad elevata adesione
- + Granulometria media
- + Altamente deformabile

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia), resina fenolica (PF), poliuretano, sughero, fibra di legno (WF) e lana di legno mineralizzata. Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:

- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo e blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles e supporti lignei
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:

- EPS e XPS, Lana di vetro e lana di roccia (MW), Resina fenolica (PF) e Poliuretano, Sughero, Fibra di legno e lana di legno mineralizzata (UNI EN 13168), lastre in gesso fibrorinforzato
- Silicato di calcio idrato (solo previa applicazione di **weberprim RA13** e con pannelli incollati ricoprendo almeno il 70% della superficie).
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	19 ÷ 21%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1 ÷ 3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1 ÷ 3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1400 - 1500 Kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	7500 N/mm ²
Deformazione trasversale:	> 2,5 mm
Conduttività termica:	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotto grigio $\lambda = 0,45$ W/mK • Prodotto bianco $\lambda = 0,52$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1 Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto

A mano

- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina

- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.
- Applicare **webertherm AP60 TOP G** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.
- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 TOP G** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoio, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 TOP G**.
- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 TOP G** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 TOP G**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno. Nel caso di pannelli in lana di legno mineralizzata, applicare una prima mano di **webertherm AP60 TOP G** senza rete e lasciar maturare per almeno 7 giorni. Successivamente realizzare lo strato di rasatura come descritto al punto precedente, con spessore minimo di 5 mm.
- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm AP60 ULTRA

Adesivo-rasante conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto, specifico per lane minerali

NEW

Confezioni: sacco da kg 25

Aspetto: polvere grigia

Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità

Resa per confezione: 2,4 ÷ 3,5 mq per incollaggio e rasatura

Consumo: 2,6 ÷ 4,1 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti) 4,6 ÷ 6,1 kg/mq per rasatura (spessore 3 ÷ 4 mm)





APPLICAZIONE
A MACCHINA
E A HAND



PERFETTA
ADERENZA



FACILE DA
APPLICARE

Vantaggi

- + Consistenza tixotropica
- + Tempo aperto prolungato
- + Ideale per lane minerali
- + Elevata bagnabilità

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in lane minerali (lane di vetro e lana di roccia), polistirene espanso sinterizzato (EPS) e polistirene espanso estruso (XPS). La consistenza tixotropica, unita alle caratteristiche fisiche del prodotto, rendono la posa facile e veloce. Utilizzabile inoltre come rasante su supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo.

Supporti

Come collante:

- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo
- Blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:

- Pannelli isolanti in: EPS e XPS
- Lana di vetro e lana di roccia (MW)
- Supporti intonacati (vecchi e nuovi) e calcestruzzo

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni di umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24 ÷ 26%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	1÷3 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	1÷3 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CS IV
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1510 - 1550 Kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 30$
Modulo di elasticità dinamica:	6000 N/mm ²
Deformazione trasversale:	> 2 mm
Conduttività termica:	Prodotto $\lambda = 0,53$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1 Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto

A mano

• Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 6,25 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina

- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.
- Applicare **webertherm AP60 ULTRA** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.

- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.
- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 ULTRA** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoi, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 ULTRA**.
- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 ULTRA** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro della gamma **webertherm RE** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 ULTRA**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno.
- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



Complesso residenziale, Taranto

webertherm AP60 CALCE

Adesivo-rasante alla calce NHL, conforme a ETAG 004 per sistemi a cappotto



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere beige
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 2,5÷3,6 mq per incollaggio e rasatura
Consumo: 2,3 ÷ 3,8 kg/mq per incollaggio (cordoli e punti) 4,1 ÷ 5,6 kg/mq per rasatura (spessore 3 ÷ 4 mm)



Vantaggi

- + Idoneo per EPS, XPS, lane minerali, sughero, fibra di legno, lana di legno mineralizzata
- + Fibrato, ad elevata adesione
- + Granulometria fine
- + Esente da cemento: rispetto dell'ambiente e della salute dell'utilizzatore

Campi di impiego

Incollaggio e rasatura di pannelli isolanti per sistemi a cappotto in polistirene espanso sinterizzato (EPS), polistirene espanso estruso (XPS), e lane minerali (lana di vetro e lana di roccia), sughero, fibra di legno (WF) e lana di legno mineralizzata.

Supporti

Come collante:

- Laterizio e termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo e blocchi in calcestruzzo
- Blocchi in cemento cellulare espanso (previo idrolavaggio)
- Predalles
- Intonaci vecchi o nuovi
- Vecchie pitture o rivestimenti purché ben ancorati. Nel caso di presenza di guaina bituminosa utilizzare, per il solo incollaggio, **weberdry pronto23 top**

Come rasante:

- Pannelli isolanti in: EPS e XPS
- Lana di vetro e lana di roccia (MW)
- Sughero
- Fibra di legno e lana di legno mineralizzata

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Pannelli isolanti o supporti diversi da quelli indicati

Informazioni complete su www.it.weber

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicare in presenza di irraggiamento diretto nelle ore centrali della giornata o in caso di forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	23÷26%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	6 ore
Tempo di attesa per finitura colorata:	7 gg
Tempo di attesa per rasatura:	2÷5 gg (dopo la stuccatura dei tasselli)
Tempo di attesa per ancoraggio:	2÷5 gg

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1380 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 20$
Deformazione trasversale:	> 2 mm
Conduttività termica:	$\lambda = 0,44 \text{ W/mK}$

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1 Malta per intonaco per usi generali (GP) per sistemi di isolamento termico a cappotto

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere regolare, privo di grassi e di parti solubili in acqua, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto. Rimuovere eventuali vecchie pitture o rivestimenti non perfettamente ancorati.

Preparazione dell'impasto

A mano

- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 5,75 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.

A macchina

- Regolare il flussimetro della macchina intonacatrice sino ad ottenere la consistenza desiderata.
- Applicare **webertherm AP60 CALCE** sui pannelli isolanti per cordoli perimetrali e punti centrali (o a spalmatura completa con spatola dentata da 10x10 mm); nel caso di pannelli in lane minerali, esercitare la pressione necessaria affinché l'adesivo-rasante penetri nelle fibre superficiali del pannello.
- Posizionare i pannelli orizzontalmente a giunti verticali sfalsati, lisciandoli e battendoli accuratamente. Attendere da 1 a 3 giorni prima di procedere al fissaggio meccanico con appositi tasselli della linea **webertherm TA**.

- Stuccare la testa dei tasselli con **webertherm AP60 CALCE** quindi, nel caso di pannelli in EPS o XPS, ad avvenuta maturazione dell'adesivo-rasante (1-3 giorni), regolarizzare il fondo con grattone abrasivo. Posizionare tutti i profili accessori necessari (paraspigoli, gocciolatoio, reti di rinforzo diagonali,...) utilizzando esclusivamente **webertherm AP60 CALCE**.
- Procedere alla realizzazione dello strato di armatura applicando una prima passata di **webertherm AP60 CALCE** con spatola dentata avendo cura, nel caso di pannelli in lane minerali, di esercitare una pressione necessaria affinché il collante penetri le fibre superficiali del pannello. Posizionare la rete in fibra di vetro **webertherm RE195** sovrapponendo i fogli di almeno 10 cm e applicare quindi una seconda mano di **webertherm AP60 CALCE**. Lo spessore complessivo della rasatura dovrà essere compreso tra i 3 e i 4 mm, avendo cura che la rete risulti posizionata nel terzo esterno. Nel caso di pannelli in lana di legno mineralizzata, applicare una prima mano di **webertherm AP60 CALCE** senza rete e lasciar maturare per almeno 7 giorni. Successivamente realizzare lo strato di rasatura come descritto al punto precedente, con spessore minimo di 5 mm.
- Attendere almeno 7 giorni prima di applicare il rivestimento colorato compatibile della gamma **webercote**.



webertherm F100

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi
Colori: bianco
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 500x1000 mm
Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

- + Leggeri, modulari e facili da applicare
- + Ottimo rapporto qualità prezzo

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm family white**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto nelle pareti verticali esterne e nei piani pilotis, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto



Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS (10) \geq 100 KPa (EN 826)
Resistenza a flessione:	BS \geq 150 KPa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_{it} \leq$ 2% (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 30 ÷ 70 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = \pm 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	λ = 0,035 W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none"> • (EN 822) Lunghezza: L2 = \pm 2 mm • (EN 822) Larghezza: W2 = \pm 2 mm • (EN 823) Spessore: T2 = \pm 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = \pm 2/1000 mm • (EN 825) Planarità: P5 = \pm 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR \geq 150 KPa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, oli e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellina asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm F100** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE160**.

webertherm F100 ECO

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco



Vantaggi

- + Contenuto di riciclato certificato
- + Conforme ai CAM

Campi di impiego

Pannello in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco realizzato con parte di materia prima proveniente da riciclo **Certificato PSV** Plastica Seconda Vita, in conformità ai **CAM** (Criteri Ambientali Minimi).

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a flessione:	BS \geq 125 Kpa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_{it} \leq 2\%$ (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu : 30 \div 70$ (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = $\pm 0,2\%$ (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	$\lambda = 0,036$ W/mK
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none">• (EN 822) Lunghezza : L2 = ± 2 mm• (EN 822) Larghezza : W2 = ± 2 mm• (EN 823) Spessore : T2 = ± 1 mm• (EN 824) Ortogonalità: S2 = $\pm 2/1000$ mm• (EN 825) Planarità : P5 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR \geq 100 Kpa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellina asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm F100 ECO** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunosamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE160**.

webertherm F100 TR

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi
Colori: bianco
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 500x1000 mm
Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

- + Leggeri, modulari e facili da applicare
- + Ottimo rapporto qualità prezzo

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm family white**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto nelle pareti verticali esterne e nei piani pilotis, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto



Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Resistenza a flessione:	BS \geq 125 Kpa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_{lt} \leq$ 2% (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 30 ÷ 70 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = \pm 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	$\lambda =$ 0,036 W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none"> • (EN 822) Lunghezza: L2 = \pm 2 mm • (EN 822) Larghezza: W2 = \pm 2 mm • (EN 823) Spessore: T2 = \pm 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = \pm 2/1000 mm • (EN 825) Planarità : P5 = \pm 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR \geq 100 KPa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellina asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm F100** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1+3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunosamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE160**.

webertherm F120

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) bianco



Vantaggi

- + Leggeri, modulari e facili da applicare
- + Ottimo rapporto qualità-prezzo

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm family white**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto nelle pareti verticali esterne e nei piani pilotis, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto



Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS (10) \geq 120 KPa (EN 826)
Resistenza a flessione:	BS \geq 170 KPa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_{it} \leq$ 2% (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 30 ÷ 70 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = \pm 0,2% (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	λ = 0,034 W/mK (EN 12667) a 10°C
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none">• (EN 822) Lunghezza: L2 = \pm 2 mm• (EN 822) Larghezza: W2 = \pm 2 mm• (EN 823) Spessore: T2 = \pm 1 mm• (EN 824) Ortogonalità: S2 = \pm 2/1000 mm• (EN 825) Planarità: P5 = \pm 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR \geq 200 KPa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellina asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm F120** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunosamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE160**.

webertherm G70

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) additivato con grafite



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi
Colori: grigio antracite
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 500x1000 mm
Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

- + Elevato potere isolante
- + Ottimo rapporto qualità prezzo
- + Leggeri, modulari e facili da applicare

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm family black**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si voglia ottenere un elevato isolamento termico.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	≥ 80 KPa (EN 826)
Resistenza a flessione:	BS ≥ 120 KPa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_{lt} \leq 2\%$ (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu : 30 \div 70$ (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = ± 0,2% (EN 1603)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	$\lambda = 0,031$ W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none"> • (EN 822) Lunghezza: L2 = ± 2 mm • (EN 822) Larghezza: W2 = ± 2 mm • (EN 823) Spessore: T2 = ± 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = ± 2/1000 mm • (EN 825) Planarità: P4 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 100 Kpa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellina asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm G70** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunosamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete della gamma **webertherm RE** complanare alla parete.



Il colore delle lastre può avere tonalità differenti in funzione della materia prima utilizzata, mantenendo inalterate le caratteristiche prestazionali.

webertherm G100

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) additivato con grafite



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi
Colori: grigio antracite
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 500x1000 mm
Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

- + Elevato potere isolante
- + Ottimo rapporto qualità prezzo
- + Leggeri, modulari e facili da applicare

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm family black**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si voglia ottenere un elevato isolamento termico.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	≥ 100 KPa (EN 826)
Resistenza a flessione:	BS ≥ 150 KPa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_{it} \leq 2\%$ (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu : 30 \div 70$ (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = $\pm 0,2\%$ (EN 1603)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	$\lambda = 0,030$ W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none">• (EN 822) Lunghezza : L2 = ± 2 mm• (EN 822) Larghezza : W2 = ± 2 mm• (EN 823) Spessore : T2 = ± 1 mm• (EN 824) Ortogonalità: S2 = $\pm 2/1000$ mm• (EN 825) Planarità : P4 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 150 Kpa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellina asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm G100** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunitamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete della gamma **webertherm RE** complanare alla parete.



Il colore delle lastre può avere tonalità differenti in funzione della materia prima utilizzata, mantenendo inalterate le caratteristiche prestazionali.

webertherm G100 ECO

Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS) addittivato con grafite



NEW

Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi

Colori: grigio

Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole

Dimensioni: 500x1000 mm

Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

- + Contenuto di riciclato certificato
- + Conforme ai CAM

Campi di impiego

Pannello in polistirene espanso sinterizzato (EPS) addittivato con grafite realizzato con parte di materia prima proveniente da riciclo **Certificato PSV** Plastica Seconda Vita, in conformità ai **CAM** (Criteri Ambientali Minimi).

Avvertenze e raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a flessione:	BS \geq 135 Kpa (EN 12089)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_{it} \leq 3\%$ (EN 12087)
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu : 20 \div 40$ (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) 2 = $\pm 0,2\%$ (EN 1603)
Calore specifico:	1450 J/kg K
Conduttività termica:	$\lambda = 0,031$ W/mK
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none"> • (EN 822) Lunghezza : L2 = ± 2 mm • (EN 822) Larghezza : W2 = ± 2 mm • (EN 823) Spessore : T1 = ± 1 mm • (EN 824) Ortogonalità: S2 = $\pm 2/1000$ mm • (EN 825) Planarità : P5 = ± 5 mm
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR ≥ 100 Kpa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pannellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm G100 ECO** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE160**.

webertherm LV034

Pannelli in lana di vetro



Confezioni: singola lastra da 0,75 mq in pacchi
Colori: giallo
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 600x1200 mm
Spessore pannello: da 40 a 200 mm

Vantaggi

- + Alta traspirabilità
- + Ottimo isolamento acustico
- + Incombustibili
- + Per superfici difficili, irregolari e curve
- + Conforme ai CAM

Campi di impiego

webertherm LV034 è un pannello termo e fonoisolante in lana di vetro, prodotto da materie prime di alta qualità ed un contenuto minimo di vetro riciclato dell'80% (in conformità al **decreto CAM**), nel rispetto della norma UNI EN 13162. È un componente del sistema **webertherm comfort G3** e viene utilizzato per la posa di sistemi di isolamento termico a cappotto nelle pareti verticali esterne e nei piani pilotis, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS(10): > 15 kPa (EN 826)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A2-s1, d0
Assorbimento d'acqua:	a breve periodo WS (EN 1609): < 1 kg/m ²
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 1 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	< 1% (EN 1604)
Densità:	~ 55 kg/mc
Calore specifico:	1.030 J/kgK (EN 12524)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Conduttività termica:	$\lambda = 0,034 \text{ W/mK}$ (a 10°C)
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none">• Tolleranza sulla lunghezza (EN 822): $\pm 2\%$• Tolleranza sulla larghezza (EN 822): $\pm 1,5\%$• Tolleranza sullo spessore (EN 823): T5• Tolleranza sulla squadratura (EN 824): < 5 mm/m• Tolleranza sulla planarità (EN 825): < 6 mm/m
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR7,5 (EN 1607): $\geq 7,5 \text{ kPa}$

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture od intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello per cordoli e punti o a spalmatura completa del pannello, avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla e complanare alla parete.
- Posare i pannelli **webertherm LV034** orizzontalmente, dal basso verso l'alto sfalsando i giunti verticali di almeno 20 cm. Verificare la complanarità di pannelli adiacenti mediante staggia.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli ad avvitamento **webertherm TA8/TA9** o a tasselli a percussione **webertherm TA START/TA6/TA7** per i quali si suggerisce l'impiego delle teste maggiorate **webertherm piatto/90** (opportunosamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi con la prima mano di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** a spatola liscia, avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello quindi realizzare la vermatatura con spatola dentata; successivamente applicare la rete in fibre di vetro della gamma **webertherm RE**, seguita da una seconda mano di adesivo-rasante a spatola liscia.

webertherm RP20

Pannelli in lana di roccia



Confezioni: singola lastra da 0,6 mq in pacchi
Colori: giallo scuro
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 600x1000 mm
Spessore pannello: da 50 a 200 mm

Vantaggi

- + Alta traspirabilità
- + Isolamento termico ed acustico
- + Ottimo comportamento al fuoco
- + Conforme ai CAM

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm prestige**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si voglia coniugare termofonisolamento, traspirabilità e protezione dal fuoco. Pannello conforme al **decreto CAM**.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS(10): > 20 kPa (EN 826)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Assorbimento d'acqua:	A lungo termine (EN 12087) WL(P): ≤ 3 kg/mq
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 1 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	< 1% (EN 1604)
Calore specifico:	800 J/kgK (EN 12524)
Conduttività termica:	λ = 0,035 W/mK (a 10°C)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Tolleranza:

- Tolleranza sulla lunghezza (EN 822): ± 2%
- Tolleranza sulla larghezza (EN 822): ± 1,5%
- Tolleranza sullo spessore (EN 823): T5
- Tolleranza sulla squadratura (EN 824): < 5 mm/m
- Tolleranza sulla planarità (EN 825): < 6 mm/m

Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:

TR10 (EN 1607): > 7.5 kPa

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture od intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello per cordoli e punti o a spalmatura completa del pannello, avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla e complanare alla parete.
- Posare i pannelli **webertherm RP20** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunitamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi con la prima mano di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** a spatola liscia, avendo cura di esercitare la pressione necessaria affinché il collante penetri nelle fibre superficiali del pannello quindi realizzare la vermatura con spatola dentata; successivamente applicare la rete in fibre di vetro della gamma **webertherm RE**, seguita da una seconda mano di adesivo-rasante a spatola liscia.



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm XW300

Pannelli in polistirene espanso estruso (XPS) con finitura superficiale waferata



Confezioni: singola lastra da 0,75 mq in pacchi
Colori: giallo o viola
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 600x1250 mm
Spessore pannello: da 20 a 240 mm

Vantaggi

- + Basso assorbimento d'acqua
- + Specifica per basamenti degli edifici
- + Elevata resistenza meccanica
- + Non temono il contatto con il terreno

Campi di impiego

Suggerito ed utilizzato per la posa di sistemi a cappotto nelle zoccolature degli edifici, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	<ul style="list-style-type: none">• spessori da 20 a 40 mm: ≥ 200 KPa• spessori > di 50 mm: ≥ 250 KPa
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_{it} < 0,7\%$
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu : 80$
Stabilità dimensionale:	$\leq 5\%$ a 70°C e 90% U.R.
Calore specifico:	1400 J/kg K

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Conduttività termica:	(λ) W/mK:
	• Sp 20-30 mm: 0,032
	• Sp 40 mm: 0,033
	• Sp 50-60 mm: 0,034
	• Sp 80-100 mm: 0,035
	• Sp 120 mm: 0,036
	• Sp 140-180 mm: 0,034
	• Sp 200-240 mm: 0,035

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellina asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm XW300** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunosamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE**.



webertherm EB200

Pannello isolante in EPS a basso assorbimento d'acqua



Confezioni: singola lastra da 0,5 mq in pacchi
Colori: azzurro
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 500x1000 mm
Spessore pannello: da 40 a 240 mm

Vantaggi

- + Basso assorbimento d'acqua
- + Specifica per basamenti degli edifici
- + Non temono il contatto con il terreno
- + Conforme ai CAM

Campi di impiego

Suggerito ed utilizzato per la posa di sistemi a cappotto nelle zoccolature degli edifici, sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni. Realizzato con parte di materia prima proveniente da riciclo **Certificato PSV** Plastica Seconda Vita, in conformità ai **CAM** (Criteri Ambientali Minimi).

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS (10) \geq 150 KPa (EN 826)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Assorbimento d'acqua:	$W_t < 0,8\%$
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu : 30 - 70$ (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	$DS(n) 2 = \pm 0,2\%$ (EN 1603)
Calore specifico:	1500 J/kg K

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Conduttività termica:	$\lambda = 0,034$ W/mK (EN 12667 a 10°C)
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none"> • (EN 822) Lunghezza: $L2 = \pm 2$ mm • (EN 822) Larghezza: $W2 = \pm 2$ mm • (EN 823) Spessore: $T2 = \pm 1$ mm • (EN 824) Ortogonalità: $S2 = \pm 2/1000$ mm • (EN 825) Planarità: $P5 = \pm 3$ mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture o intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pannellessa asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60** sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm EB200** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60** e rete **webertherm RE**.



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm PF022

Pannelli in schiuma di resina fenolica espansa



Confezioni: singola lastra da 0,72 mq in pacchi
Colori: rosa
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 600x1200 mm
Spessore pannello: da 20 a 180 mm

Vantaggi

- + Eccellente potere isolante
- + Ottimo comportamento al fuoco
- + Bassa emissione di VOC
- + Conforme ai CAM

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm plus ultra**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si voglia contenere al massimo lo spessore dell'isolamento:

- Passaggi pedonali e carrabili, vani scala, e balconi
- Piani pilotis e porticati
- Gronde e davanzali poco sporgenti
- Spallette dei serramenti

È inoltre indicato per altre applicazioni, quali: isolamento di coperture piane sotto manti sintetici a vista o appesantiti e sotto manti bituminosi applicati a freddo; isolamento di coperture a falde; isolamento di pavimenti (isolamento del solaio contro terra, isolamenti di pavimento con riscaldamento radiante, isolamento di pavimenti industriali e celle frigorifere). Pannello conforme al **decreto CAM**.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare i pacchi/bancali esposti a intemperie, umidità e sole
- Non lasciare le lastre per lungo tempo in condizioni e posizioni che ne possano compromettere la planarità
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- Compensare l'eventuale curvatura delle lastre tramite l'applicazione di diversi spessori di colla dietro le lastre, fino ad un massimo di 20 mm.
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	CS(10) \geq 150 kPa (EN 826)
Resistenza a flessione:	BS \geq 250 kPa (EN 12090)
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE B-s1,d0
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 40 (EN 12086)
Stabilità dimensionale:	DS(n) $2 \leq$ 1,5% (EN 1604)
Densità:	\sim 35 kg/mc
Calore specifico:	1750 J/kgK
Conduttività termica:	(λ) W/mK spessore 20 - 70 : 0,021 (λ) W/mK spessore 80 - 180 : 0,019
Tolleranza:	Sulla planarità (EN 13166): sp < 50 = \leq 10 mm sp 50 ÷ 100 = \leq 7.5 mm sp > 100 = \leq 5 mm 1,5% su larghezza, lunghezza e spessore (EN 1603)
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce:	TR \geq 80 kPa (EN 1607)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture od intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti; rimuovere eventuali residui mediante grattone e pennellina asciutta.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60 TOP F-G** sul retro del pannello o direttamente sul supporto murario secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm PF022** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1-3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunosamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60 TOP F-G** e rete **webertherm RE160** (o **195**). Si consiglia di eseguire uno strato di rasatura di compensazione preliminare: in pannelli con rivestimento velo-vetro i tasselli devono rimanere a filo per non danneggiare la superficie; per questo motivo uno strato di rasatura preliminare è necessaria per coprire le teste dei tasselli ed uniformare la superficie prima di effettuare la rasatura armata. L'applicazione della rasatura dovrà avere uno spessore totale di 6-7 mm.

webertherm S125

Pannelli in sughero bruno puro espanso tramite tostatura



Confezioni: singola lastra da 0,50 mq in pacchi
Colori: marrone scuro (sughero bruno)
Stoccaggio: stoccare al riparo dalla pioggia e dai raggi del sole
Dimensioni: 500x1000 mm
Spessore pannello: da 20 a 200 mm

Vantaggi

- + Altamente traspiranti
- + Elevata inerzia termica
- + Totalmente naturali
- + Conforme ai CAM

Campi di impiego

Come componente del sistema **webertherm natura**, viene utilizzato per la posa di sistemi a cappotto sia nelle nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni, ove si vogliono impiegare prodotti a basso impatto ambientale e costituiti da materie prime naturali. Pannello conforme al **decreto CAM**.

Prestazioni acustiche

0,29÷0,33 dB (a 500 Hz)

Avvertenze e Raccomandazioni

- Specialmente in estate proteggere la facciata con appositi teli ombreggianti
- Non lasciare colla tra le giunzioni (il fianco del pannello deve restare pulito)
- Gli angoli delle aperture (vani serramento) devono essere realizzati tagliando i pannelli ad L
- In corrispondenza degli spigoli verticali della facciata incollare i pannelli isolanti alternando teste e lati dei pannelli
- Non eseguire giunzioni tra pannelli in corrispondenza di salti di spessore del sottofondo o dove possano prodursi fessure da rottura, o in corrispondenza di variazioni dei materiali del supporto

Dati tecnici*

Resistenza a compressione:	125÷160 kPa
Resistenza a flessione:	125÷230 kPa
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE E
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ : 5÷30 (EN 12086)
Resistenza alla trazione:	60÷90 kPa
Assorbimento capillare:	Wlt: < 0,38%
Densità:	~ 110 kg/mc
Calore specifico:	1670 J/kgK
Conduttività termica:	λ = 0,037 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Devono essere verificate ed eventualmente ripristinate le seguenti condizioni: planarità e pulizia del supporto; assenza di ammaloramento generale o localizzato del supporto; asportazione di pitture od intonaci esistenti che non garantiscano una buona adesione del collante; assenza di fenomeni permanenti di risalita di umidità; assenza di polveri, olii e cere.

Applicazione

- Tagliare i pannelli a misura avendo cura di realizzare forme che garantiscano il perfetto accostamento di pannelli adiacenti.
- Applicare il collante della gamma **webertherm AP60 TOP F-G** (o **CALCE**) sul retro del pannello secondo le modalità riportate nella scheda tecnica dell'adesivo.
- La prima fila di pannelli va appoggiata al profilo di partenza in alluminio **webertherm PR3** tassellato in perfetta bolla.
- Posare i pannelli **webertherm S125** orizzontalmente, dal basso verso l'alto a giunti sfalsati.
- Dopo 1÷3 giorni, applicare i tasselli della gamma **webertherm TA** (opportunamente stuccati, ove necessario) e gli accessori complementari della gamma **webertherm PR**.
- Procedere quindi allo strato di rasatura armata mediante finitura della gamma **webertherm AP60 TOP F-G** (o **CALCE**) e rete della gamma **webertherm RE**.



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm TA234 base

Chiodo in polipropilene per il fissaggio di pannelli sottili



Confezioni: scatola da 500 pezzi
Colori: grigio

Vantaggi

- + Idonei per pannelli anche a basso spessore (< 40 mm)

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto.

Supporti

(secondo ETAG 014): calcestruzzo, mattoni pieni e forati.

Pannelli compatibili

EPS, XPS, con spessore anche inferiore ai 50 mm.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercolazione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Diametro disco:	40 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello: 83 mm
Caricabilità:	<ul style="list-style-type: none">• Calcestruzzo: 0,45 kN• Mattoni pieni: 0,25 kN• Mattoni forati: 0,2 kN
Profondità minima foro:	90 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1+3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivo-rasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.
- Inserire **webertherm TA234** nel foro.
- Battere il chiodo mediante martello, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello.
- Ad inserimento completato, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.



webertherm TA START

Tassello a percussione in polietilene con chiodo di poliammide rinforzato in fibra di vetro



Confezioni: scatola da 100 o 200 a seconda dello spessore
Colori: bianco
Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- + Idonei anche per pannelli a spessore ridotto
- + Tensionamento definito e minimo rischio di rottura grazie all'effetto telescopico

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto.

Supporti

(secondo ETAG 014): calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C).

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, sughero, resine fenoliche, poliuretano, con spessore minimo di 40 mm.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercolazione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	nella parte resistente della muratura: min 25 mm
Diametro disco:	60 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello: da 75 a 235 mm
Caricabilità:	<ul style="list-style-type: none"> • Calcestruzzo: 0,6 kN • Mattoni da costruzione: 0,5 kN • Mattoni forati: 0,5 kN
Profondità minima foro:	35 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



ETA 14/0130 (ETAG014)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1+3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivo-rasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.
- Inserire **webertherm TA START** nel foro.
- Battere il chiodo mediante martello, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello.
- Ad inserimento completato, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm TA6

Tassello a percussione in polipropilene con chiodo in nylon per pannelli in EPS-XPS



Confezioni: scatola da 100 pezzi
Colori: corpo grigio, disco giallo
Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- + Dotati di approvazione ETA
- + Vite premontata per un fissaggio veloce
- + Testa sottile per una miglior adesione sul pannello isolante
- + Ridotta profondità di ancoraggio

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti leggeri come componente di sistemi a cappotto.

Supporti

(secondo ETAG 014): calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C).

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, resine fenoliche, poliuretano; spessore minimo: 50 mm.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercolazione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Lunghezza espansione:	35 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello: da 110 a 230 mm
Caricabilità:	<ul style="list-style-type: none">• Calcestruzzo: 0,5 kN• Mattoni da costruzione: 0,6 kN• Mattoni pieni in cls alleggerito: 0,6 kN• Mattoni forati: 0,4 kN
Profondità minima foro:	nella parte resistente della muratura: 45 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



ETA 09/0171 (ETAG014)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1+3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivorasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.
- Inserire **webertherm TA6** nel foro.
- Battere il chiodo mediante martello, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello.
- Ad inserimento completato, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.



webertherm TA7

Tassello a percussione con chiodo composito in acciaio galvanizzato rivestito in materiale sintetico



Confezioni: scatola da 100 pezzi
Colori: giallo e nero
Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- + Idonei al fissaggio di ogni tipo di pannello
- + Vite premontata per un fissaggio veloce
- + Testa sottile per una miglior adesione sul pannello isolante
- + Buona capacità di carico

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto.

Supporti

Secondo ETAG 014.

Calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C), calcestruzzo poroso alleggerito (D), mattoni in cemento cellulare (E).

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, sughero, resine fenoliche, poliuretano; spessore minimo: 50 mm.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotoperussione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Lunghezza espansione:	60 mm
Diametro foro:	8 mm
Lunghezza:	tassello: da 95 a 295 mm
Caricabilità:	<ul style="list-style-type: none"> • Calcestruzzo: 1,2 kN • Mattoni da costruzione: 1,5 kN • Mattoni pieni in cls alleggerito: 1,2 kN • Mattoni forati: 0,9 kN • Blocco forato di cls alleggerito: 0,75 kN
Profondità minima foro:	nella parte resistente della muratura: 25/45 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



ETA 17/077 (ETAG014)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivo-rasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.
- Inserire **webertherm TA7** nel foro.
- Battere il chiodo mediante martello, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello.
- Ad inserimento completato, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm TA START VITE

Tassello ad avvitamento con vite in acciaio e testa in nylon caricato con fibra di vetro



Confezioni: scatola da 100 pezzi
Colori: grigio
Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- + Applicazione ad avvitamento
- + Dotati di approvazione ETA
- + Omologati per tutte le classi di supporti murari
- + Applicabili sia a filo pannello che ad incasso

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto.

Supporti

(secondo ETAG 014): calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C), calcestruzzo poroso alleggerito (D), mattoni in cemento cellulare (E).

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, sughero, resine fenoliche, poliuretano, spessore minimo: 50 mm (minimo 80 mm per posa ad incasso).

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercolazione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Lunghezza espansione:	35 mm
Diametro foro:	8 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Lunghezza:	tassello: da 110 a 230 mm
Caricabilità:	<ul style="list-style-type: none">• Calcestruzzo e mattoni da costruzione: 0,5 kN• Mattoni pieni in cls alleggerito: 0,5 kN• Mattoni forati: 0,4 kN• Blocco forato in cls alleggerito: 0,17 kN• Cls alleggerito cellulare: 0,20 kN
Profondità minima foro:	<ul style="list-style-type: none">• Foro a filo: 45 mm (65 mm)*• Foro ad incasso: 60 mm (86 mm)*• Nella parte resistente della muratura: 35 mm (55 mm)*• * Il valore tra parentesi si riferisce alla posa su calcestruzzo cellulare (categoria E)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



ETA 14/0372 (ETAG014)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1+3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivo-rasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.

Posa a filo pannello

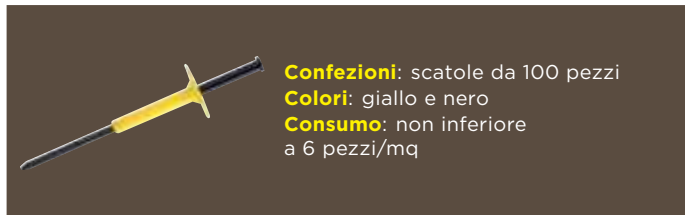
- Inserire **webertherm TA START VITE** nel foro.
- Avvitare il chiodo mediante avvitatore spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello.
- Infine stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.

Posa ad incasso

- Inserire **webertherm TA START VITE** nel foro.
- Montare la fresa di **webertherm TA START VITE/kit** sulla punta dell'avvitatore ed avvitare il chiodo spingendo il piatto della fresa fino al contatto con la superficie esterna del pannello.
- Ad avvitamento completato, inserire nel vuoto venutosi a creare sul pannello la rondella in EPS bianco **webertherm TA START VITE/white** (per pannelli in EPS ed XPS) o in lana minerale **webertherm TA START VITE/MW** (per pannelli in lana di vetro o lana di roccia).
- Questa tipologia di posa permette di evitare la stuccatura delle teste dei tasselli e garantisce l'ottenimento di una superficie complanare ed omogenea pronta alla posa della rasatura armata.

webertherm TA8

Tassello universale ad avvvitamento in polietilene con vite in acciaio galvanizzato per qualunque tipo di supporto murario



Confezioni: scatole da 100 pezzi
Colori: giallo e nero
Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- + Applicazione ad avvvitamento
- + Omologati per tutte le classi di supporti murari
- + Massima capacità di carico
- + Applicabili sia a filo pannello sia ad incasso
- + Ridotta profondità di ancoraggio

Campi di impiego

Fissaggio di pannelli isolanti come componente di sistemi a cappotto. Per la posa è necessaria una vite TORX 40 (o TX30 per spessori superiori a 295) o inserto **webertherm R/inserto CM TX40 (CM TX30** per spessori superiori a 295). È possibile effettuare la posa ad incasso utilizzando l'accessorio **webertherm TA8/kit**.

Supporti

Secondo ETAG 014. Calcestruzzo (A), mattoni pieni (B), mattoni forati (C), calcestruzzo poroso alleggerito (D), mattoni in cemento cellulare (E).

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, sughero, resine fenoliche, poliuretano; spessore minimo: 50 mm (minimo 80 mm per posa ad incasso).

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- Effettuare un solo foro, preferibilmente mediante rotazione pura (in alternativa alla rotopercolazione), di dimensione uguale a quella del diametro del tassello Pulire il foro dai detriti prima dell'applicazione del tassello
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Diametro disco:	60 mm
Lunghezza espansione:	25 mm
Diametro foro:	8 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Dati tecnici*

Caricabilità:

- Calcestruzzo e mattoni da costruzione: 1,5 kN
- Mattoni pieni in cls alleggerito: 0,6 kN
- Mattoni forati: 1,2 kN
- Blocco forato di cls alleggerito: 0,6 kN
- CIs cellulare: 0,75 kN
- CIs alleggerito cellulare: 0,9 kN

Profondità minima foro:

- Posa a filo 35 mm (75 mm)*
- Posa a incasso 50 mm (90 mm)*
- Nella parte resistente della muratura 25 mm (65 mm)*
- * valori riferiti a posa su calcestruzzo cellulare (cat. E)

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni



ETA 17/077 (ETAG014)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivo-rasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

- Eseguire una perforazione nella parte resistente della muratura con un trapano fornito di punta di idonea dimensione.
- In caso di necessità, pulire il foro da eventuali detriti che siano stati prodotti.

Posa a filo pannello

- Inserire **webertherm TA8** nel foro.
- Avvitare il chiodo mediante avvitatore, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello. Per la posa è necessaria una vite TORX 40 (o TX30 per spessori superiori a 295) o inserto **webertherm R/inserto CM TX40 (CM TX30** per spessori superiori a 295).
- Unicamente per lunghezze del tassello superiori a 295 mm: inserire, ad avvvitamento completato, nel vuoto centrale del disco il tamponcino in EPS bianco **webertherm TA89/cap**.
- Infine, stuccare la testa del tassello con l'adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.

Posa ad incasso

- Inserire **webertherm TA8** nel foro.
- Montare la fresa di **webertherm TA8/kit** sulla punta dell'avvitatore ed avvitare il chiodo spingendo il piatto della fresa fino al contatto con la superficie esterna del pannello.
- Ad avvvitamento completato, inserire nel vuoto venutosi a creare sul pannello la rondella in EPS bianco **webertherm TA89/white** (per pannelli in EPS bianco ed XPS), in EPS grigitato **webertherm TA89/black** (per pannelli in EPS grigio) o in lana minerale **webertherm TA89/mw** (per pannelli in lana di vetro o lana di roccia).
- Questa tipologia di posa permette di evitare la stuccatura delle teste dei tasselli e garantisce l'ottenimento di una superficie complanare ed omogenea pronta alla posa della rasatura armata.

webertherm TA9

Tassello ad avvitamento in poliammide con vite in acciaio galvanizzato per sottofondi in legno o lamiera metallica



Confezioni: scatola da 100 pezzi comprensiva di n° 100 pz di tamponcini in EPS bianco
Colori: bianco
Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- + Applicazione ad avvitamento
- + Idonei alla posa su sottofondi in legno e lamiere metalliche fino a 0,75 mm di spessore
- + Applicabili sia a filo pannello sia ad incasso
- + Comprensivi di tamponcino di chiusura in EPS

Campi di impiego

webertherm TA9 è utilizzato nel fissaggio di pannelli isolanti di qualunque natura quando utilizzato come componente dei sistemi di isolamento termico a cappotto su supporti in legno e lamiere metalliche. Per la posa è consigliato l'inserto **webertherm R/inserto L**. È possibile effettuare la posa ad incasso utilizzando l'accessorio **webertherm TA9/kit**.

Supporti

Pannelli in legno, lamiere metalliche di spessore non superiore a 0,75 mm.

Pannelli compatibili

EPS, XPS, lane minerali, sughero, resine fenoliche, poliuretano.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di penetrazione sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla parte resistente della muratura, escluso l'eventuale intonaco o rivestimento su cui viene posato il sistema a cappotto
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento. È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	Nella parte resistente del sottofondo: 30-40 mm
Diametro disco:	60 mm
Diametro foro:	6 mm
Lunghezza:	tassello: da 80 a 300 mm
Caricabilità:	<ul style="list-style-type: none">• Pannello in fibra di legno (sp ≥ 17 mm): 0,25 kN• Pannello di masonite (sp ≥ 13 mm): 0,25 kN• Pannello in fibra di gesso (sp ≥ 12,5 mm): 0,15 kN• Pannello OSB (sp ≥ 16 mm): 0,25 kN• Pannello in legno massiccio (sp ≥ 27 mm): 0,25 kN

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli dovranno essere stati preventivamente incollati con un adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60 TOP** da almeno 1÷3 giorni. In ogni caso il fissaggio meccanico dovrà essere eseguito a maturazione avvenuta dell'adesivo rasante ed in corrispondenza delle aree di pannello interessate dall'incollaggio.

Applicazione

Posa a filo pannello

- Avvitare **webertherm TA9** mediante avvitatore, spingendo il disco del tassello qualche millimetro oltre la superficie esterna del pannello. Per la posa è consigliato l'inserto **webertherm R/inserto L**.
- Ad avvitamento completato, inserire nel vuoto centrale del disco il tamponcino in EPS bianco in dotazione con il tassello stesso.
- Infine, stuccare la testa del tassello con un rasante della gamma **webertherm AP60 TOP**; questa operazione garantirà uguale assorbimento della superficie che verrà successivamente rasata, evitando la formazione di antiestetici effetti cromatici (puntinatura).
- Prima di procedere con la prima mano di rasatura del pannello, regolarizzare le parti stuccate con grattone abrasivo, in modo da eliminare eventuali asperità del supporto e rendere l'intera superficie complanare ed omogenea.

Posa ad incasso

- Montare la fresa di **webertherm TA89/kit** sulla punta dell'avvitatore ed avvitare **webertherm TA9** spingendo il piatto della fresa fino al contatto con la superficie esterna del pannello.
- Ad avvitamento completato, inserire nel vuoto venutosi a creare.
- sul pannello la rondella in EPS bianco **webertherm TA89/white** (per pannelli in EPS bianco ed XPS), in EPS grifitato **webertherm TA89/black** (per pannelli in EPS grigio), in lana minerale **webertherm TA89/mw** (per pannelli in lana di vetro o lana di roccia) o in resina fenolica **webertherm TA89/pf** (per pannelli in resina fenolica).
- Questa tipologia di posa permette di evitare la stuccatura delle teste dei tasselli e garantisce l'ottenimento di una superficie complanare ed omogenea pronta alla posa della rasatura armata.

webertherm TA9 PLUS

Tassello ad avvitamento composto da vite autoforante in acciaio galvanizzato e piattello in poliammide con coprivate integrato



Confezioni:
PIATTELLO : scatola da 100 pezzi
VITI : scatole con numero variabile per spessore

Colori: bianco

Consumo: non inferiore a 6 pezzi/mq

Vantaggi

- + Vite autoforante
- + Piattello dotato di coprivate
- + Resistente alla corrosione

Campi di impiego

webertherm TA9 PLUS è utilizzato per il fissaggio di pannelli isolanti in lana di vetro **weberthem LV034** ed EPS **webertherm F - G** nella composizione dei sistemi di isolamento termico (**webertherm Comfort G3**, **webertherm robusto universal** e **webetherm family white e black**) applicato su tamponamento a secco, Aquaroc o Glasroc X di Gyproc.

Supporti

Montanti metallici (Aquaroc Profile o Glasroc Profile).

Pannelli compatibili

lana di vetro, lane minerali ed EPS.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non utilizzare i tasselli su sottofondi e con pannelli diversi da quelli indicati
- Assicurarsi che la profondità di avvitamento sia non inferiore a quella indicata: tale valore si riferisce alla penetrazione della vite sul montante.
- La quantità di tasselli da applicare dovrà essere definita in fase progettuale sulla base delle sollecitazioni cui è soggetta la facciata, con particolare riferimento al vento. È opportuno aumentare il numero di tasselli ai piani alti degli edifici, in corrispondenza degli angoli di facciata ed in prossimità dei vani serramenti

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	nel montante non inferiore a 20 mm
Diametro disco:	60 mm
Lunghezza:	tassello: da 60 a 200 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I montanti (Aquaroc Profile o Glasroc X Profile) devono essere posati con passo 30 cm. Consultare preventivamente il servizio tecnico Weber-Gyproc per la risoluzione di alcuni punti singolari (nodo parete-infisso come esempio).

Applicazione

- Prima di procedere all'applicazione consultare il servizio tecnico Weber al fine di determinare la corretta lunghezza di **webertherm TA9 PLUS**, variabile in funzione della stratigrafia che si intende realizzare.
- Una volta individuata la vite idonea, pre-assemblare il tassello inserendo la vite nel foro del piattello ed avvitarlo in corrispondenza della mezzaria dei montanti, assicurandosi che, a posa ultimata, la vite abbia intersecato il montante e fuoriesca di almeno 20 mm.
- Si suggerisce di consultare il Quaderno Tecnico: "Soluzioni di Isolamento Termico Weber su pareti a secco Gyproc" prima di procedere all'installazione.



Informazioni complete su www.it.weber

webertherm R-S

Corona separatrice per sistema webertherm robusto universal



webertherm R-D/40

Distanziatore a clip in pvc per sistema webertherm robusto universal



Campi di impiego

Realizzazione della base di appoggio della rete **webertherm RE1000** e di base dei tasselli **webertherm TA8** e **webertherm TA9** del sistema **webertherm robusto universal**.

Supporti

Pannelli isolanti in EPS, XPS, sughero, PIR, resina fenolica, lana di vetro.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

I pannelli isolanti dovranno essere stati posati a regola d'arte ed in funzione della planarità desiderata.

Applicazione

- Applicare **webertherm R-S** al pannello isolante
- Esercitare la pressione necessaria affinché gli aghi posti sul retro penetrino completamente nel pannello isolante.
- La geometria della disposizione è in funzione del numero di tasselli che verranno utilizzati nel sistema **webertherm robusto universal**.



Campi di impiego

Distanziamento della rete **webertherm RE1000** nel sistema d'isolamento termico **webertherm robusto universal**.

Supporti

Pannelli isolanti in EPS, XPS, lana di vetro, resina fenolica e PIR.

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio: 40 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

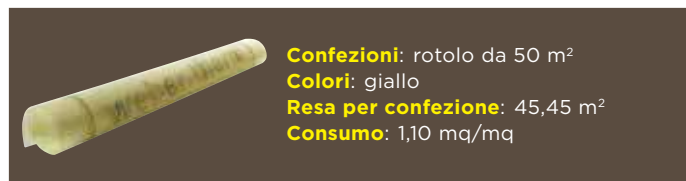
I pannelli isolanti dovranno essere stati posati a regola d'arte ed in funzione della planarità desiderata.

Applicazione

- Inserire **webertherm R-D/40** in modo che le alette vadano in appoggio al pannello isolante; il numero di distanziatori varia in funzione dello schema di tassellatura:
 - per 6 tasselli/mq non meno di 20 distanziatori/mq
 - per 8 tasselli/mq non meno di 16 distanziatori/mq
 - per 10 tasselli/mq non meno di 12 distanziatori/mq
- Applicando il distanziatore **webertherm R-D/40** in modo corretto, la rete **webertherm RE100** risulta distanziata dal pannello isolante di circa 7 mm.
- Nella figura è mostrato un posizionamento errato del distanziatore: in tal caso la rete non risulta correttamente distanziata, compromettendo la stabilità del sistema **webertherm robusto universal**.
- In corrispondenza della sovrapposizione di due fogli di rete, applicare il distanziatore vincolando l'estremità del foglio di rete sovrapposto.

webertherm RE145

Rete di armatura in fibra di vetro alcali resistente, a maglia larga, massa 145 g/mq



Confezioni: rotolo da 50 m²
Colori: giallo
Resa per confezione: 45,45 m²
Consumo: 1,10 mq/mq

Campi di impiego

Armatura e rinforzo dello strato rasante **webertherm AP60** applicato sui pannelli isolanti dei sistemi a cappotto della gamma **webertherm**; in particolare, in virtù delle sue maglia larga, **webertherm RE145** è particolarmente indicata in tutti i casi in cui venga utilizzato un collante-rasante a granulometria media come **webertherm AP60 START G**, **webertherm AP60 TOP G**. Idonea inoltre per i prodotti delle gamme **weberdry** e **webercem**.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Sovrapporre tra fogli di rete contigui di almeno 10 cm
- La rete di armatura deve essere sempre applicata tra il primo ed il secondo strato di adesivo-rasante, mai sul pannello nudo
- Applicare la rete verticalmente

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore: 0,50 mm (valore informativo)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Lunghezza:	50 m
Ampiezza della maglia:	4,0x4,5 mm
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione: ±5% (ordito, trama) • Larghezza: ±1% • Lunghezza: +2% • Appretto antialcalino: ±4% • Resistenza alla trazione in condizioni standard (N/50mm): min. 1900/min. 1800 • Resistenza alla trazione dopo esposizione agli alcali (N/50MM): min. 1000/min. 1000 (50%/50%) • Allungamento massimo (%): max 3,5/max 3,5
Peso/Massa areica:	117 g/mq (rete greggia) 145 g/mq (rete apprettata)
Larghezza:	1 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

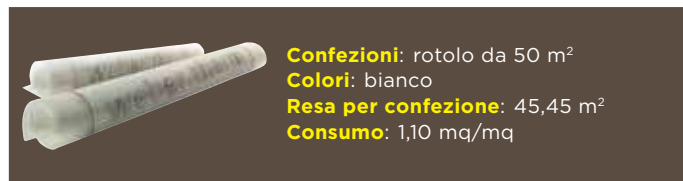
Ciclo Applicativo

Applicazione

- Applicare la rete su un primo strato ancora fresco di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**, utilizzando preferibilmente una spatola dentata in acciaio, posando i teli in verticale dall'alto verso il basso annegandoli con l'aiuto di una spatola liscia.
- Raccordare opportunamente **webertherm RE145** con la rete premontata dei profili speciali da impiegare in punti particolari della facciata (gamma **webertherm PR**).
- Ricoprire interamente la rete con un secondo strato di adesivorasante della gamma **webertherm AP60**.

webertherm RE160

Rete di armatura in fibra di vetro alcali resistente specifica per sistemi a cappotto **webertherm** dotati di ETA, massa 160 g/mq



Confezioni: rotolo da 50 m²
Colori: bianco
Resa per confezione: 45,45 m²
Consumo: 1,10 mq/mq

Campi di impiego

Armatura e rinforzo dello strato rasante applicato sui pannelli isolanti dei sistemi a cappotto della gamma **webertherm**; in particolare **webertherm RE160** è la rete specifica per i sistemi **webertherm** dotati di ETA.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Sovrapporre tra fogli di rete contigui di almeno 10 cm
- La rete di armatura deve essere sempre applicata tra il primo ed il secondo strato di adesivo-rasante, mai sul pannello nudo
- Applicare la rete verticalmente

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore: 0,52 mm (valore informativo)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Lunghezza:	50 m
Ampiezza della maglia:	3,5x3,8 mm
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione: ±5% (ordito, trama) • Larghezza: ±1% • Lunghezza: +2% • Appretto antialcalino: ±4% • Resistenza alla trazione in condizioni standard (N/50mm): min. 1900/min. 1900 • Resistenza alla trazione dopo esposizione agli alcali (N/50mm): min. 1000/min. 1000 (50%/50%) • Allungamento massimo (%): max 3,8/max 3,8
Peso/Massa areica:	131 g/mq (rete greggia) 160 g/mq (rete apprettata)
Larghezza:	1 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Applicazione

- Applicare la rete su un primo strato ancora fresco di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**, utilizzando preferibilmente una spatola dentata in acciaio, posando i teli in verticale dall'alto verso il basso annegandoli con l'aiuto di una spatola liscia.
- Raccordare opportunamente **webertherm RE160** con la rete premontata dei profili speciali da impiegare in punti particolari della facciata (gamma **webertherm PR**).
- Ricoprire interamente la rete con un secondo strato di adesivorasante della gamma **webertherm AP60**.

webertherm RE195

Rete di armatura in fibra di vetro alcali resistente, massa 195 g/mq



Confezioni: rotolo da 55 m²
Colori: viola
Resa per confezione: 50,42 m²
Consumo: 1,09 mq/mq

Campi di impiego

Armatura e rinforzo dello strato rasante applicato sui pannelli isolanti dei sistemi a cappotto della gamma **webertherm**; in particolare, per le sue elevate resistenze meccaniche, **webertherm RE195** è particolarmente indicata in tutte le parti di facciata più soggette al contatto con l'utenza (barramenti di facciata e vani scala).

Avvertenze e Raccomandazioni

- Sovrapporre tra fogli di rete contigui di almeno 10 cm
- La rete di armatura deve essere sempre applicata tra il primo ed il secondo strato di adesivo-rasante, mai sul pannello nudo
- Applicare la rete verticalmente

Caratteristiche di messa in opera*

Spessore: 0,50 mm (valore informativo)

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Lunghezza:	50 m
Ampiezza della maglia:	7,0x6,5 mm
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none">• Composizione: ±5% (ordito, trama)• Larghezza: ±1%• Lunghezza: +2%• Appretto antialcalino: ±4%• Resistenza alla trazione in condizioni standard (N/50mm): min. 1900/min. 3000• Resistenza alla trazione dopo esposizione agli alcali: min. 1000/min. 1000 (50%/50%)• Allungamento massimo (%): max 3,5/max 3,5
Peso/Massa areica:	161 g/mq (rete greggia) 195 g/mq (rete apprettata)
Larghezza:	1,10 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

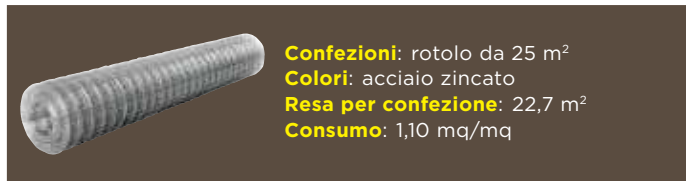
Applicazione

- Applicare la rete su un primo strato ancora fresco di adesivo-rasante della gamma **webertherm AP60**, utilizzando preferibilmente una spatola dentata in acciaio, posando i teli in verticale dall'alto verso il basso annegandoli con l'aiuto di una spatola liscia.
- Raccordare opportunamente **webertherm RE195** con la rete premontata dei profili speciali da impiegare in punti particolari della facciata (gamma **webertherm PR**).
- Ricoprire interamente la rete con un secondo strato di adesivorasante della gamma **webertherm AP60**.



webertherm RE1000

Rete in acciaio elettrosaldato zincata dopo la saldatura per sistema **webertherm robusto universal**



Confezioni: rotolo da 25 m²
Colori: acciaio zincato
Resa per confezione: 22,7 m²
Consumo: 1,10 mq/mq

Campi di impiego

Rete di armatura e rinforzo, zincata a caldo, degli intonaci speciali utilizzati nel sistema **webertherm robusto universal**.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Sovrapporre tra fogli di rete contigui di almeno 10 cm
- Assicurarsi che la rete risulti distanziata di almeno 6 mm prima di applicare gli intonaci **webertherm into**, **webertherm into HP**, **webertherm intocal**

Dati tecnici*

Diametro:	filo: 1 mm
Lunghezza:	25 m
Ampiezza della maglia:	19x19 mm
Tolleranza:	<ul style="list-style-type: none"> • Diametro filo: $\pm 0,04$ mm • Larghezza: $\pm 1\%$ • Lunghezza: -0% $+1\%$ • Carico massimo di rottura unitario: 500÷550 MPa • Massa del rivestimento: 250÷300 g/mq
Peso/Massa areica:	462 g/mq (rete greggia) 712 g/mq (rete trattata)
Larghezza:	1 m

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Applicazione

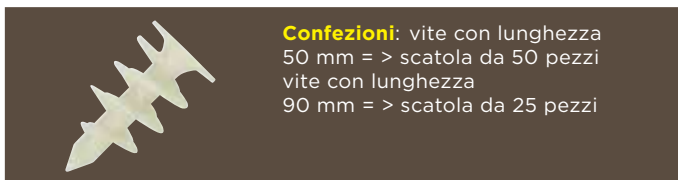
- Dopo aver posizionato i pannelli isolanti ed il dispositivo **webertherm R-S** forare il supporto in corrispondenza del centro del dispositivo **webertherm R-S** (per supporti non compatti si raccomanda di utilizzare il trapano in modalità "rotazione", non "roto-percussione"; nel caso di supporto ligneo non occorre effettuare la foratura, passare al punto successivo).
- Posizionare la rete **webertherm RE1000** iniziando la posa procedendo dal basso verso l'alto, avendo cura di sovrapporre i fogli stessi di almeno 10 cm sia in orizzontale sia in verticale ed inserire nel foro realizzato in precedenza gli idonei tasselli della gamma **webertherm TA8/TA9**.
- Serrare le viti assicurandosi che la rete vada in battuta sul dispositivo **webertherm R-S** e risulti saldamente bloccata tra il dispositivo stesso e la testa del tassello; verificare l'assenza di labilità della rete.
- Inserire il tamponcino **webertherm TA89 cap** nella testa del tassello.

Informazioni complete su www.it.weber

- Applicare i distanziatori **webertherm R-D/40** in numero non inferiore a 15 pezzi/mq avendo cura che la base vada in battuta sul pannello isolante. Verificare che la rete risulti opportunamente distanziata (almeno 5 mm) dai pannelli isolanti e che non vi siano zone nelle quali la rete risulti adiacente ai pannelli.
- Prima di procedere alla posa della rete **webertherm RE1000** è comunque necessario consultare il Quaderno Tecnico per la posa del sistema **webertherm robusto universal**.

webertherm FIX1

Vite in plastica antiurto per fissaggio di carichi leggeri



Confezioni: vite con lunghezza 50 mm => scatola da 50 pezzi
vite con lunghezza 90 mm => scatola da 25 pezzi

Vantaggi

- + Facili da montare
- + Applicazione a cappotto finito
- + Nessun ponte termico

Campi di impiego

Pannelli compatibili: EPS, XPS, poliuretano. Componenti fissabili: corpi illuminanti, cassette postali, numeri civici, targhe... (entro i limiti di caricabilità).

Dati tecnici*

Spessore isolante:	<ul style="list-style-type: none"> • FIX1/50: ≥ 50 mm • FIX1/90: ≥ 100 mm
Lunghezza:	50 mm e 90 mm
Caricabilità:	<ul style="list-style-type: none"> • FIX1/50: 5÷9 kg • FIX1/90: 8÷20 kg
Diametro viti:	<ul style="list-style-type: none"> • FIX1/50: 45-50 • FIX1/90: 60
Punta avvitatore:	<ul style="list-style-type: none"> • FIX1/50: T40 • FIX1/90: 6 mm/6-kt

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

- A cappotto ultimato, inserire la vite a mano nel pannello isolante, quindi procedere direttamente all'avvitamento. Sigillare il bordo del tassello con silicone per uso edile o sigillante acrilico.
- In ultimo, montare il componente da appendere, fissandolo con una vite per truciolare.

webertherm FIX2

Elemento a taglio termico in acciaio galvanizzato e nylon, per il fissaggio di carichi di peso medio



Confezioni: scatola da 20 pezzi (tassello + elemento terminale + collarino frontale)

Vantaggi

- + Ampia gamma di soluzioni
- + Elevate prestazioni
- + Applicazione a cappotto finito
- + Nessun ponte termico

Campi di impiego

Supporti compatibili: calcestruzzo, pietra naturale, mattone pieno, calcestruzzo alleggerito. Componenti fissabili: veneziane, insegne, tubi di pluviali, fermaimposte, corpi illuminanti, impianti d'allarme...

Supporti

Profondità di foratura

In funzione della lunghezza prevedere una profondità di foratura di 60 mm supplementari.

Esempio: **FIX2/60** mm necessità di una foratura da 120 mm.

Spessore fissabile

Lo spessore massimo fissabile coincide con la lunghezza del **FIX2**. Lo stesso elemento è idoneo per spessori inferiori di circa 20 mm.

Esempio: **FIX2/60** mm idoneo per spessori di 45-60 mm.

Diametro foro

- FIX2/...-8M6: 10 mm
- FIX2/...-10M8: 12 mm
- FIX2/...-10M10: 12 mm

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	<ul style="list-style-type: none">• FIX2/...-8M6: 60 mm• FIX2/...-10M8: 70 mm• FIX2/...-10M10: 70 mm
Viti di accoppiamento:	<ul style="list-style-type: none">• FIX2/...-8M6: 4.5-5.5 SX5/6.0/6.3/M6• FIX2/...-10M8: M8• FIX2/...-10M10: M10
Diametro foro:	<ul style="list-style-type: none">• FIX2/...-8M6: 10 mm• FIX2/...-10M8: 12 mm• FIX2/...-10M10: 12 mm
Caricabilità:	<p>Carico max a taglio alla distanza di 180 mm</p> <ul style="list-style-type: none">• FIX2/...-8M6: 0,15 kN• FIX2/...-10M8-10: 0,20 kN <p>Carico max a trazione su CLS</p> <ul style="list-style-type: none">• FIX2/...-8M6: 1 kN• FIX2/...-10M8-10: 1,5 kN <p>Carico max a trazione su mattone pieno</p> <ul style="list-style-type: none">• FIX2/...-8M6: 0,5 kN• FIX2/...-10M8-10: 0,7 kN <p>Carico max a trazione su mattone forato</p> <ul style="list-style-type: none">• FIX2/...-8M6: 0,2 kN• FIX2/...-10M8-10: 0,3 kN <p>Carico max a trazione su CLS alleggerito</p> <ul style="list-style-type: none">• FIX2/...-8M6: 0,3 kN• FIX2/...-10M8-10: 0,6 kN

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

A cappotto ultimato, forare il sottofondo. Avvitare il tassello (senza l'elemento terminale in nylon grigio), estrarlo, pulirlo da eventuali residui, quindi riavvitarlo dopo averlo pre-assemblato con l'elemento terminale. Sigillare il bordo del tassello con silicone per uso edile o sigillante acrilico, quindi applicare il collarino frontale. In ultimo, montare il componente da appendere.



webertherm FIX3

Elemento a taglio termico in acciaio e propilene, per il fissaggio di carichi pesanti



Confezioni: scatole contenenti 2 barre filettate in acciaio zincato cl. 8.8, 2 coni isolanti in polipropilene caricato con fibre di vetro, 2 set in acciaio inox A4, 2 tasselli a rete, 1 inserto esagonale SW6, 1 fresa adattabile al cono per pannelli rigidi **webertherm fix3/AC** ancorante chimico certificato da iniezione per **weber therm fix3/110-170** **webertherm fix3/PE** pistola erogatrice per **webertherm fix3/AC**.

Vantaggi

- + Specifici per carichi elevati
- + Compatibili con ogni tipo di sistema isolante
- + Applicazione a cappotto finito
- + Nessun ponte termico

Campi di impiego

- Supporti compatibili : calcestruzzo, pietra naturale, mattone pieno, calcestruzzo alleggerito.
- Componenti fissabili : cardini per scuri, tende da sole, condizionatori, parapetti, pensiline o tettoie

Supporti

Spessore ancorabile

FIX3/110

- Su CLS e mattone pieno e forato: 60-110 mm

FIX3/170

- Su CLS e mattone pieno: 60-200 mm
- Su mattone forato: 60-170 mm

Diametro foro

FIX3/110

- Su CLS e mattone pieno: 14 mm
- Su mattone forato: 20 mm

FIX3/170

- Su CLS e mattone pieno: 18 mm
- Su mattone forato: 20 mm

Dati tecnici*

Profondità di ancoraggio:	FIX3/110 <ul style="list-style-type: none"> • Su CLS e mattone pieno e forato: 130 mm FIX3/170 <ul style="list-style-type: none"> • Su CLS e mattone pieno: 130 mm • Su mattone forato: 200 mm
Lunghezza:	FIX3/110 <ul style="list-style-type: none"> • Su CLS e mattone pieno e forato: 240 mm FIX3/170 <ul style="list-style-type: none"> • Su CLS e mattone pieno e forato: 370 mm
Tassello a rete:	FIX3/110 <ul style="list-style-type: none"> • SOLO su mattone forato: 20x130 mm FIX3/170 <ul style="list-style-type: none"> • SOLO su mattone forato: 20x200 mm
Barra filettata:	<ul style="list-style-type: none"> • FIX3/110: M12, L=180 mm • FIX3/170: M16, L= 310 mm

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

A cappotto ultimato, forare il sottofondo. Avvitare il tassello (senza l'elemento terminale in nylon grigio), estrarlo, pulirlo da eventuali residui, quindi riavvitarlo dopo averlo pre-assemblato con l'elemento terminale. Sigillare il bordo del tassello con silicone per uso edile o sigillante acrilico, quindi applicare il collarino frontale. In ultimo, montare il componente da appendere.



webertherm FIX BARRA

Elemento a sezione rettangolare in EPS per il fissaggio di carichi leggeri e medi



Vantaggi

- + Facile da installare
- + Impedisce la formazione del ponte termico
- + Tagliabile a misura
- + Fissaggio sicuro

Campi di impiego

Elemento a sezione rettangolare in EPS per il fissaggio pianificato di carichi leggeri e medi su sistemi di isolamento termico ETICS. Applicazioni tipo: Fascette per pluviali, ganci fermaimposte, illuminazione esterna, ringhiere o corrimano.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Gli avvitamenti per il montaggio di elementi estranei sono ammessi solo in caso di carichi ridotti. In caso di carichi elevati l'ancoraggio deve penetrare nel supporto.
- Gli avvitamenti possono essere effettuati con viti da legno o da lamiera, nonché con viti a filettatura cilindrica e passo lungo (ad esempio viti per telai).

Dati tecnici*

Caricabilità:

Carico massimo consentito in compressione: 1,60 kN
Carico di estrazione (incollaggio elemento alla muratura): 0,32 kN

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Ciclo Applicativo

Applicazione

- Tagliare **webertherm FIX BARRA** in più elementi in base allo spessore dell'isolante del sistema a cappotto. Si consiglia di applicare l'elemento di fissaggio contemporaneamente all'incollaggio dei pannelli isolanti. Applicare il collante sull'intera superficie di incollaggio dell'elemento e premerlo a filo con la superficie dei pannelli isolanti.

webertherm FIX CORNER

Elemento angolare di fissaggio per cardini



Vantaggi

- + Facile da installare
- + Impedisce la formazione del ponte termico
- + Tagliabile a misura
- + Fissaggio sicuro

Campi di impiego

Elemento angolare di fissaggio, costituito da schiuma in PU ad alta densità, per il montaggio pianificato di carichi medi e pesanti su sistemi ETICS che evita la formazione di ponti termici. Idoneo per il montaggio di cardini, persiani, parapetti, sistemi anti caduta. Disponibile in diversi spessori : 14 cm, 20 cm e 30 cm.

Avvertenze e raccomandazioni

- Utilizzare le viti in dotazione per il fissaggio al supporto
- Avvitare l'oggetto di montaggio sull'elemento
- Conservare il materiale in contenitori ben chiusi e al riparo dalle intemperie

Ciclo applicativo

Applicazione

- Tagliare **webertherm FIX CORNER** prima del montaggio dei pannelli isolanti. È possibile effettuare il taglio anche a pannelli montati.
- Incollare, contemporaneamente alla posa dei pannelli isolanti, con un adesivo della gamma **webertherm AP60**
- Una volta indurito il collante, fissare tramite le viti **webertherm FIX CORNER VITE**.
- Ritagliare da un pannello isolante un pezzo per coprire la cavità ed incollarlo premendolo a filo con gli altri pannelli isolanti.
- Una volta completato il cappotto sarà possibile fissare il cardine, o gli altri altri elementi previsti, su **webertherm FIX CORNER**.

webertherm PR3

Profilo di partenza in alluminio con gocciolatoio



Confezioni: fascio da 10 pezzi
Lunghezza: 2,5 mt
Larghezza: 30 - 200 mm

Campi di impiego

Profilo di partenza in lamiera di alluminio pressopiegata, preforata per essere tassellata alla muratura e provvista di gocciolatoio sullo spigolo inferiore esterno. Disponibile in vari spessori. Per l'installazione utilizzare: i tasselli **webertherm PR14/35-60**, i connettori **webertherm PR9**, i distanziatori **webertherm PR17-18-19** ed il profilo di congiunzione **webertherm PR3/rete**.

webertherm PR7

Gocciolatoio in PVC con rete in fibra di vetro



Confezioni: scatola da 10 pezzi
Lunghezza: 2,5 m

Campi di impiego

Profilo gocciolatoio in PVC con rete in fibra di vetro, da applicare all'architrave del vano serramento (finestre o porte) per favorire il corretto scorrimento dell'acqua piovana ed evitare il dilavamento della facciata.

webertherm PR29

Profilo di partenza modulabile in PVC



Confezioni: scatola da 25 pezzi di profili da 2,5 m
Lunghezza: 2,5 m

Campi di impiego

Profilo di partenza modulabile in PVC composto da due elementi, uno lato muro (**PR29/1-2-3**) ed uno lato esterno (**PR29/4-5**), nel dettaglio:

- **webertherm PR29/1:** larghezza 50 mm (spessore max pannello 135 mm)
- **webertherm PR29/2:** larghezza 100 mm (spessore max pannello 180 mm)
- **webertherm PR29/3:** larghezza 160 mm (spessore max pannello 240 mm)
- **webertherm PR29/4:** larghezza 50 mm
- **webertherm PR29/5:** larghezza 100 mm

webertherm PR8

Profilo di raccordo terminale in PVC con rete



Confezioni: scatola da 30 pezzi
Lunghezza: 2,4 m

Campi di impiego

Elemento di raccordo tra il sistema a cappotto ed ogni elemento fisso del fabbricato (telai di serramenti, falde di copertura...), costituito da un profilo rigido in PVC sagomato con rete in fibra di vetro; la guarnizione comprimibile adesiva evita le fessurazioni del rivestimento colorato in prossimità dell'elemento fisso; l'aletta removibile in PVC con nastro adesivo preaccoppiato permette una posa facile e veloce del telo protettivo, per lavorare in sicurezza evitando di sporcare o danneggiare l'infisso.

webertherm PR11

Rete di rinforzo per angolo finestra (tridimensionale)



Campi di impiego

Rete di rinforzo tridimensionale per gli angoli del vano finestra; previene la formazione di fessurazioni a 45° sullo spigolo della facciata.

webertherm PR1

Paraspigolo in PVC con rete in fibra di vetro



Campi di impiego

Paraspigolo in PVC con rete in fibra di vetro per la realizzazione di spigoli retti verticali ed orizzontali precisi e robusti. Reti laterali con diverse sporgenze sui due lati: 10 cm e 15 cm.

webertherm PR12

Rete di rinforzo per angolo finestra (freccia)



Campi di impiego

Rete di rinforzo bidimensionale per gli angoli del vano finestra; previene la formazione di fessurazioni a 45° sullo spigolo della facciata.

webertherm PR10

Paraspigolo in PVC con rete per angoli fra 35° e 145°



Campi di impiego

Paraspigolo in PVC con rete in fibra di vetro per la realizzazione di spigoli con angoli di apertura fra 35° e 145°, verticali ed orizzontali, precisi e robusti. Reti laterali con diverse sporgenze sui due lati: 10 cm e 15 cm.



webertherm PR24

Paraspigolo per archi in PVC
con rete in fibra di vetro



Confezioni: scatola da 25 pezzi
Lunghezza: 2,5 mt
Larghezza: maglia sinistra 10 cm /
destra 15 cm

Campi di impiego

Paraspigolo in PVC con rete in fibra di vetro per la realizzazione di spigoli ad arco precisi e robusti.

webertherm PR5

Gocciolatoio in PVC
con rete in fibra di vetro



Confezioni: scatola da 10 pezzi
Lunghezza: 2,5 m

Campi di impiego

Profilo gocciolatoio in PVC con rete in fibra di vetro, da applicare all'architrave del vano serramento (finestre o porte) per favorire il corretto scorrimento dell'acqua piovana ed evitare il dilavamento della facciata.

webertherm PR4

Giunto di dilatazione con banda elastica
centrale (giunti verticali)



Confezioni: scatola da 25 pezzi di
profili da 2,5 m
Lunghezza: 2,5 m

Campi di impiego

Giunto di dilatazione con banda elastica centrale coestrusa e reti in fibra di vetro sovrapposte e saldate. Idoneo per realizzare giunti di dilatazione verticali sul cappotto laddove siano già presenti sul supporto. Il giunto finito avrà lo spessore di circa 1 cm.

webertherm PR27

Giunto di dilatazione spessore sottile



Confezioni: scatola da 25 pezzi
Lunghezza: 2,4 m

Campi di impiego

Giunto di dilatazione costituito da profilo in PVC, rete in fibra di vetro e raccordo elastico centrale per realizzare giunti di dilatazione sottili nel sistema a cappotto. Idoneo in corrispondenza di elementi in facciata che possono o debbano muoversi. Utilizzabile anche negli angoli. Altezza bordo: 6 mm.

webertherm PR22

Rete in fibra di vetro presagomata per pannelli scanalati



Campi di impiego

Rete in fibra di vetro apprettata e presagomata per realizzare l'armatura della rasatura di pannelli scanalati;

- **webertherm PR22/4:** fascio di rete a correre trapezoidale piccolo (30x20x17)
- **webertherm PR22/5:** fascio di rete a correre trapezoidale grande (37x20x17)
- **webertherm PR22/6:** fascio di rete a correre triangolare (30x0x17)

webertherm PR26/1

Elemento di rinforzo in PVC per scanalature con rete



Campi di impiego

Elemento a "C" in PVC e reti in fibra di vetro per realizzare il rinforzo e la protezione dell'incavo di pannelli scanalati; l'elemento in PVC può essere successivamente rasato o tinte-ggiato; forma scanalatura: 32x29x18.

Barra a correre; lunghezza: 2 m.

webertherm PR28

Nastro sigillante autoespandente per giunti esterni



Campi di impiego

Nastro sigillante di tenuta autoespandente poliuretano precompresso, pronto all'uso e privo di solventi; il lato autoadesivo facilita l'applicazione in fase di posizionamento all'interno dei giunti di ampiezza fra 2 e 6 mm.

Ideale per l'isolamento di fughe (soggette a carichi statici e dinamici) tra: telaio di serramenti e muratura, telaio e contro telaio di serramenti, finestra da tetto e copertura, davanzale di serramenti e muratura, pannelli di isolamento e strutture adiacenti, pannelli prefabbricati in calcestruzzo.

Supporti

Tutti i tipi di superfici edili: calcestruzzo, fibrocemento, muratura, lastre di cartongesso; legno, alluminio, PVC, acciaio e vetro.



webertherm into

Intonaco cementizio per il sistema webertherm robusto universal



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere grigia
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 1,7 mq per cm di spessore
Consumo: circa 14 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Fibrato
- + Flessibilità migliorata
- + Resistente ai cicli di gelo-disgelo

Campi di impiego

Intonaco cementizio ad applicazione manuale e meccanizzata per il sistema **webertherm robusto universal**. Idoneo a ricevere tutte le finiture colorate a completamento del "Ciclo Moderno".

Supporti

Componente a secco (pannelli, tasselli ed accessori) del sistema **webertherm robusto universal**, posata in modo conforme a quanto previsto nel Quaderno Tecnico "Sistemi per l'Isolamento Termico".

Avvertenze e Raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷24%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di attesa per finitura colorata:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco e non meno di 28 gg nel caso di finiture colorate.
Tempo di fermo macchina:	< 30 minuti
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Informazioni complete su www.it.weber

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: $\geq 10 \text{ N/mm}^2$
Resistenza a flessione:	a 28 gg: $\geq 4 \text{ N/mm}^2$
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1520 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu \leq 20$
Assorbimento capillare:	W2
Conduttività termica:	$\lambda = 0,5 \text{ W/mK}$

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
 Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

La posa della componente a secco del sistema **webertherm robusto universal** (composta da pannelli isolanti della gamma **webertherm**, rete metallica **webertherm RE1000**, tasselli della gamma **webertherm TA8 - TA9**, corona **webertherm R-S**, separatore **webertherm R-D40**) deve essere stata effettuata "a regola d'arte", rispettando le istruzioni di posa e verificando i requisiti indicati nel Quaderno Tecnico "Sistemi per l'Isolamento Termico".

Applicazione

- Posizionare i paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webertherm into** e seguendo le indicazioni riportate nel Quaderno Tecnico "Sistemi per l'Isolamento Termico".
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (22 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere).
- Applicare il prodotto in una sola mano partendo dal basso dell'edificio; lo spessore finale dopo rabbottatura dovrà essere di 2 cm.
- Per la realizzazione di scanalature in facciata, aumentare lo spessore finale dell'intonaco fino a 3,5 cm applicato in due mani (avendo cura che la profondità della scanalatura non sia superiore a 1,5 cm). Nel caso di modanature realizzate con intonaco, si consiglia di non superare lo spessore complessivo di 4 cm (applicato sempre in due mani).
- Livellatura con staggia di alluminio.
- Evitare il contatto diretto con il piano di calpestio posizionando un listello di altezza pari a 5 cm circa, da rimuovere durante la fase plastica dell'intonaco; la cavità dovrà essere successivamente riempita con malta osmotica **weberdry OSMO**.
- A staggatura avvenuta e a prodotto ancora fresco, annegare dei fazzoletti di rete **webertherm RE1000** su tutti gli angoli delle aperture (porte, finestre,..) per rinforzo e prevenzione della formazione di fessure a 45°. Dopo almeno 12 ore, quando il prodotto è indurito, rabbottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli.
- Attendere la completa maturazione dell'intonaco prima di procedere con l'applicazione dei rasanti **webertherm intocal finitura - webertherm into finitura**.

webertherm into HP

Intonaco cementizio con resistenze meccaniche superiori per il sistema **webertherm robusto universal**



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere grigia
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 1,7 mq per cm di spessore.
Consumo: circa 14 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Fibrato
- + Flessibilità migliorata
- + Resistente ai cicli di gelo-disgelo

Campi di impiego

Intonaco cementizio, a prestazioni meccaniche superiori, ad applicazione manuale e meccanizzata per il sistema **webertherm robusto universal**. Idoneo a ricevere carichi in facciata a completamento del "Ciclo Pietra".

Supporti

Componente a secco (pannelli, tasselli ed accessori) del sistema **webertherm robusto universal**, posata in modo conforme a quanto previsto nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

Non applicare su

Supporti diversi da quelli indicati.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Attendere la maturazione completa (28 gg) prima di procedere all'incollaggio di rivestimenti pesanti (UNI 11493:2013)

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	20÷24%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di attesa per finitura colorata:	non meno 28 gg nel caso di rivestimenti pesanti e/o finiture colorate; 1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco per le rasature
Tempo di fermo macchina:	< 30 minuti

Caratteristiche di messa in opera*

Tempo di attesa per la rabbottatura: > 12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 11 N/mm ²
Resistenza a flessione:	a 28 gg: ≥ 5 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1620 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 20$
Assorbimento capillare:	W2
Conduttività termica:	$\lambda = 0,63$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

La posa della componente a secco del sistema **webertherm robusto universal** (composta da pannelli isolanti della gamma **webertherm**, rete metallica **webertherm RE1000**, tasselli della gamma **webertherm TA8 - TA9**, corona **webertherm R-S**, separatore **webertherm R-D40**) deve essere stata effettuata "a regola d'arte", rispettando le istruzioni di posa e verificando i requisiti indicati nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

Applicazione

- Posizionare i paraspigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webertherm into HP** e seguendo le indicazioni riportate nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (22 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere).
- Applicare il prodotto in una sola mano partendo dal basso dell'edificio; lo spessore finale dopo rabbottatura dovrà essere di 2 cm.
- Livellatura con staggia di alluminio
- Evitare il contatto diretto con il piano di calpestio posizionando un listello di altezza pari a 5 cm circa, da rimuovere durante la fase plastica dell'intonaco; la cavità dovrà essere successivamente riempita con malta osmotica **weberdry OSMO**.
- A stagiatura avvenuta e a prodotto ancora fresco, annegare dei fazzoletti di rete **webertherm RE1000** su tutti gli angoli delle aperture (porte, finestre,...) per rinforzo e prevenzione della formazione di fessure a 45°. A fase plastica quasi ultimata (da 1 a 4 ore) compattare la superficie frattazzando con frattazzo di plastica o di legno, per rendere la superficie idonea alla successiva posa del collante e del rivestimento. Non rabbottare.
- Attendere la completa maturazione dell'intonaco prima di procedere all'applicazione del rivestimento.

webertherm intocal

Intonaco alla calce idraulica naturale NHL per il sistema **webertherm robusto universal**



Confezioni: sacco da kg 25
Aspetto: polvere nocciola
Durata del prodotto: efficacia caratteristiche prestazionali: **12 mesi** nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 1,8 mq per cm di spessore
Consumo: circa 14 kg/mq per cm di spessore



Vantaggi

- + Fibrato
- + Basso modulo elastico
- + Flessibilità migliorata
- + Resistente ai cicli di gelo-disgelo

Campi di impiego

Intonaco ad applicazione manuale e meccanizzata, alla calce idraulica naturale NHL, per il sistema **webertherm robusto universal**. Idoneo a ricevere finiture naturali a completamento del "Ciclo Tradizione".

Supporti

Componente a secco (pannelli, tasselli ed accessori) del sistema **webertherm robusto universal**, posata in modo conforme a quanto previsto nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

Non applicare su

Supporti diversi da quelli indicati.

Avvertenze e Raccomandazioni

- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	24÷27%
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	1 ora
Tempo di attesa per finitura colorata:	1 giorno per ogni mm di spessore dell'intonaco e non meno di 28 gg nel caso di finiture colorate.
Tempo di fermo macchina:	< 30 minuti
Tempo di attesa per la rabbottatura:	> 12 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 1,4 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: CSII
Resistenza a flessione:	a 28 gg: 1,0 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1550 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	μ < 15
Assorbimento capillare:	W0
Conduttività termica:	λ = 0,57 W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
 Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

La posa della componente a secco del sistema **webertherm robusto universal** (composta da pannelli isolanti della gamma **webertherm**, rete metallica **webertherm RE1000**, tasselli della gamma **webertherm TA8 - TA9**, corona **webertherm R-S**, separatore **webertherm R-D40**) deve essere stata effettuata "a regola d'arte", rispettando le istruzioni di posa e verificando i requisiti indicati nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".

Applicazione

- Posizionare i parasigoli e fasce di riferimento utilizzando esclusivamente **webertherm intocal** e seguendo le indicazioni riportate nel Quaderno Tecnico "**Sistemi per l'Isolamento Termico**".
- Dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonacatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica (27 lt circa d'acqua per 100 kg di polvere).
- Applicare il prodotto in una sola mano partendo dal basso dell'edificio; lo spessore finale dopo rabbottatura dovrà essere di 2 cm.

- Per la realizzazione di scanalature in facciata, aumentare lo spessore finale dell'intonaco fino a 3,5 cm applicato in due mani (avendo cura che la profondità della scanalatura non sia superiore a 1,5 cm). Nel caso di modanature realizzate con intonaco, si consiglia di non superare lo spessore complessivo di 4 cm (applicato sempre in due mani).
- Livellatura con staggia di alluminio.
- Evitare il contatto diretto con il piano di calpestio posizionando un listello di altezza pari a 5 cm circa, da rimuovere durante la fase plastica dell'intonaco; la cavità dovrà essere successivamente riempita con malta osmotica **weberdry OSMO**.
- A staggatura avvenuta e a prodotto ancora fresco, annegare dei fazzoletti di rete **webertherm RE1000** su tutti gli angoli delle aperture (porte, finestre,..) per rinforzo e prevenzione della formazione di fessure a 45°. Dopo almeno 12 ore, quando il prodotto è indurito, rabbottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli.
- Attendere la completa maturazione dell'intonaco prima di procedere con l'applicazione dei rasanti **webertherm intocal finitura - webertherm into finitura**.



webertherm into finitura

Rasante a prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal** a finitura civile fine



Confezioni: sacchi da 25 kg
Aspetto: polvere bianca/grigia
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 6 mq per 4 mm di spessore.
Consumo: 1,3 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Ottima lavorabilità e scorrevolezza
- + Flessibilità migliorata

Campi di impiego

Rasatura armata degli intonaci del sistema **webertherm robusto universal**.

Supporti

- **webertherm into**
- **webertherm intocal**

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicabile su supporti gelati, in fase di disgelo, con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Attendere la completa maturazione prima di applicare prodotti decorativi
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	23÷27%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,65 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 10 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1450 - 1460 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 15$
Assorbimento capillare:	W0
Conduttività termica:	$\lambda = 0,49$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
 Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, compattato e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare procedere con la rasatura.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione.
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg di **webertherm into finitura** con circa 6 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.
- Applicare una prima mano di **webertherm into finitura** sulla quale verrà applicata la rete d'armatura della gamma **webertherm RE**; quando la prima mano inizia la presa, applicare una seconda mano di **webertherm into finitura**, avendo cura che la rete di armatura risulti posizionata nel terzo esterno e che lo spessore totale applicato sia compreso tra i 3 ed i 4 mm.
- Ad inizio presa della seconda mano, rifinire con frattazzo di spugna fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Attendere almeno 14 giorni prima di applicare le finiture colorate compatibili della gamma **webercote**.

webertherm intocal finitura

Rasante alla calce idraulica NHL, prestazioni migliorate per la finitura di intonaci del sistema **webertherm robusto universal**



Confezioni: sacco da 25 kg
Aspetto: polvere nocciola
Durata del prodotto: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
Resa per confezione: 6 mq per 4 mm di spessore
Consumo: 1,3 kg/mq per mm di spessore



Vantaggi

- + Ottima lavorabilità e scorrevolezza
- + Flessibilità migliorata

Campi di impiego

Rasatura armata degli intonaci del sistema **webertherm robusto universal**.

Supporti

- **webertherm into**
- **webertherm intocal**

Non applicare su

- Supporti deboli, instabili o pitture sfarinanti
- Supporti soggetti a fenomeni d'umidità da risalita
- Metallo
- Pannelli in cartongesso o legno
- Supporti diversi da quelli indicati

Avvertenze e Raccomandazioni

- Non applicabile su supporti gelati, in fase di disgelo, con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione con forte vento o in pieno sole o su superfici surriscaldate
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo l'acqua nella quantità indicata
- Non aggiungere al prodotto né leganti né inerti
- Proteggere il prodotto da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione
- Non idoneo a ricevere piastrelle o rivestimenti pesanti

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto:	26÷30%
Tempo di riposo dell'impasto:	10 min
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di vita dell'impasto:	2 ore

* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Dati tecnici*

Granulometria:	< 0,6 mm
Resistenza a compressione:	a 28 gg: ≥ 6 N/mm ²
Reazione al fuoco:	EUROCLASSE A1
Massa volumica del prodotto indurito:	1480 kg/m ³
Coefficiente di resistenza al passaggio di vapore:	$\mu < 12$
Assorbimento capillare:	W0
Conduttività termica:	$\lambda = 0,51$ W/mK

* Questi valori derivano da prove di laboratori in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Norme e certificazioni

CE EN 998-1
Malta per intonaco esterno e interno per usi generali (GP)

Ciclo Applicativo

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere pulito, omogeneo, resistente, compattato e uniformemente assorbente; privo di parti instabili o sfarinanti (polvere di raschiatura o rabottatura nel caso di sottofondi a proiezione meccanizzata). Nel caso di intonaci stagionati, inumidirli prima di procedere con la rasatura. Nel caso di intonaci nuovi, è consigliabile attendere un giorno per ogni mm di spessore di intonaco prima di applicare procedere con la rasatura.

Applicazione

- Inumidire il supporto prima dell'applicazione.
- Impastare con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg di **webertherm intocal finitura** con circa 7 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi mescolare prima dell'utilizzo.
- Applicare una prima mano di **webertherm intocal finitura** sulla quale verrà applicata la rete d'armatura della gamma **webertherm RE195**; quando la prima mano inizia la presa, applicare una seconda mano di **webertherm intocal finitura**, avendo cura che la rete di armatura risulti posizionata nel terzo esterno e che lo spessore totale applicato sia compreso tra i 3 ed i 4 mm.
- Ad inizio presa della seconda mano, rifinire con frattazzo di spugna fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte.
- Attendere almeno 14 giorni prima di applicare le finiture colorate compatibili della gamma **webercote**.

weber cut PRO

Taglierina professionale a filo caldo con batterie ricaricabili



Vantaggi

- + Alimentazione senza filo
- + Semplice da trasportare
- + Regolazione di misura semplice
- + Sicura e precisa

Campi di impiego

weber cut PRO è una taglierina professionale per il taglio e la sagomatura dei pannelli isolanti in polistirolo espanso (EPS) ed estruso (XPS), dotata di alimentazione a batteria ricaricabile. Le diverse regolazioni metriche ed angolari consentono di eseguire ogni tipologia di taglio per qualsiasi esigenza di cantiere. L'attivazione del filo caldo avviene in assoluta sicurezza tramite un sistema di doppia attivazione della tensione. Una volta chiusa è facilmente trasportabile grazie alla sua compattezza, ad una comoda maniglia ed un ridotto peso di soli 15 kg.

La taglierina è adatta a pannelli fino a 1200 mm di altezza e per gli spessori più elevati.

La dotazione prevede, oltre alla taglierina, due batterie ricaricabili e l' idoneo carica batterie; questo per garantire un lavoro pratico da svolgersi in comodità e senza interruzioni.

Oltre alla taglierina **weber cut PRO** è disponibile **weber cut PRO archetto**, una pratica taglierina manuale angolare per i tagli da realizzarsi a mano.

weber cut MW

Taglierina professionale per lane minerali



Vantaggi

- + Adatta a diverse tipologie di pannelli isolanti
- + Robusta e Duratura
- + Regolazione di misura semplice
- + Sicura e precisa

Campi di impiego

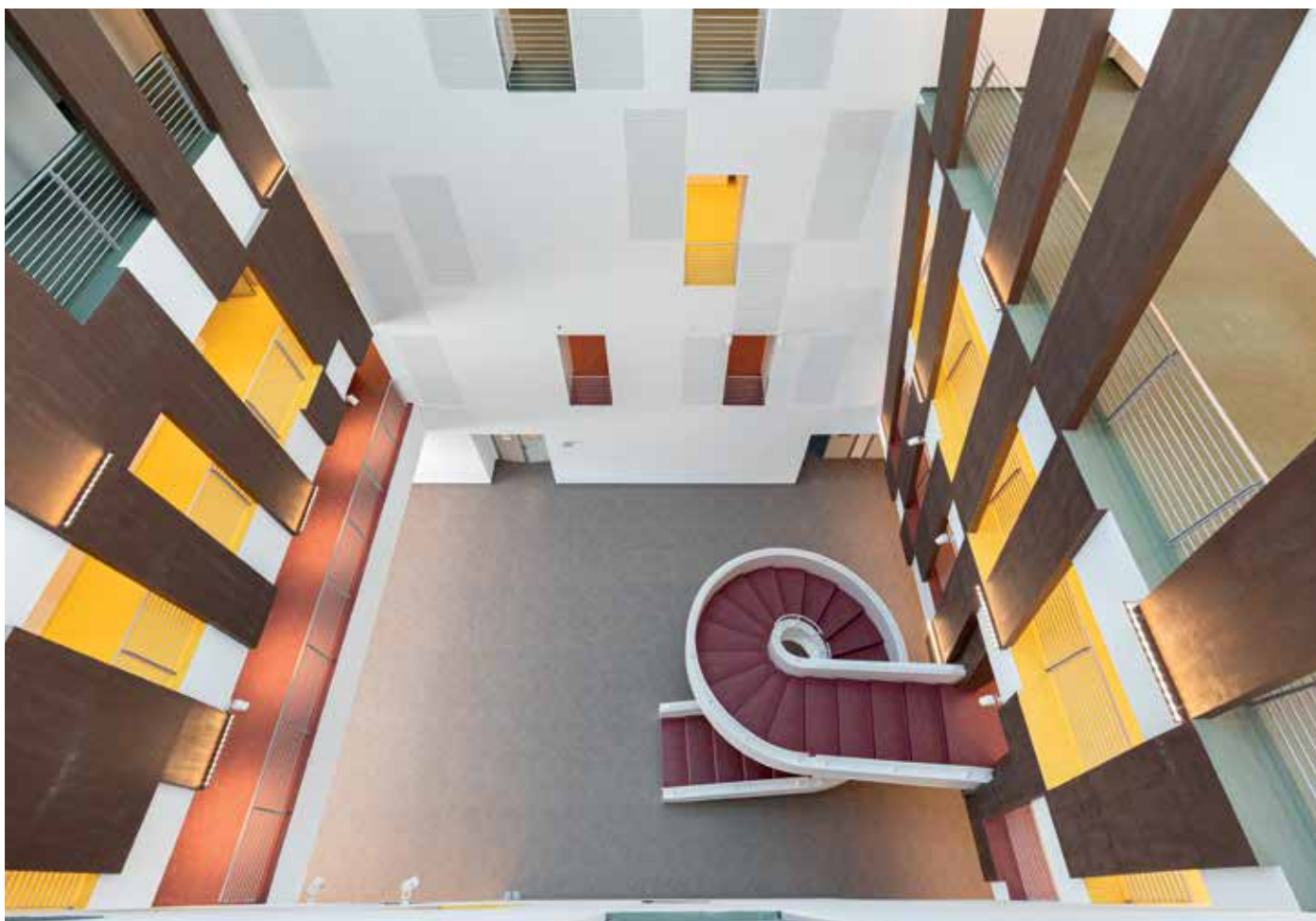
weber cut MW è una taglierina professionale per il taglio e la sagomatura di pannelli in fibra minerale, lana di vetro e lana di roccia, pannelli con velo-vetro superficiale, sughero ed altre tipologie di isolante non adatte alle taglierine a filo caldo. Le diverse regolazioni metriche ed angolari consentono di eseguire ogni tipologia di taglio per qualsiasi esigenza di cantiere. La comoda guida permette inoltre di eseguire tagli netti e precisi, utilizzando strumenti manuali (coltelli e seghe) o elettrici.

In abbinamento a **weber cut MW** è disponibile un elettro-utensile dotato di lama di taglio rastremata, **weber cut MW utensile**, che permette di effettuare lavorazioni semplici, veloci e senza alcuna fatica.

Il braccio telescopico e regolabile permette di alloggiare tutti gli spessori degli isolanti maggiormente diffusi sul mercato.



Ampliamento della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli studi "La Sapienza" - Azienda Ospedaliera Sant'Andrea - Roma





Casa NZEB, Monopoli (BA)





Palaghiaccio di Folgaria, Folgaria (TN)





Palazzo della Curia Vescovile, Termoli (CB)



INDICE ALFABETICO DEI PRODOTTI

weber

weber AS-A	p. 252
weber cut	p. 504
weber DL60	p. 149
weber facciavista	p. 147
weber FV-A	p. 253
weber IP610 extra	p. 134
weber IP650	p. 136
weber L50 TOP	p. 148
weber MP910	p. 144
weber MP910f	p. 145
weber MP920	p. 146
weber RZ	p. 172

weberad

weberad catalizer	p. 386
-------------------	--------

webercalce

webercalce iniezione5	p. 122
webercalce into F	p. 128
webercalce into G	p. 126
webercalce malta M2,5	p. 123
webercalce malta M10	p. 124
webercalce rasatura	p. 130
webercalce rasatura L	p. 132

webercem

webercem BL20	p. 175
webercem RA30	p. 170
webercem RA30 MAXI	p. 168
webercem RA30 START	p. 166
webercem RasaZero	p. 174
webercem RK355	p. 162
webercem RN360	p. 160
webercem RP370	p. 164
webercem RS350	p. 158

webercol

webercol fix CR	p. 96
webercol Parquet flex	p. 98
webercol ProGres Evo	p. 82
webercol ProGres Fast	p. 84
webercol ProGres Top S1	p. 88
webercol Smart	p. 80
webercol UltraGres 400	p. 90
webercol UltraGres Fast	p. 92
webercol UltraGres Flex	p. 94
webercol UltraMarmo	p. 86

webercolor

webercolor basic	p. 100
webercolor Glitter	p. 105
webercolor HS	p. 108
webercolor premium	p. 102
webercolor silicone	p. 106

webercote

webercote acrylcover L	p. 208
webercote acrylcover R-M	p. 210
webercote AcSilcover L	p. 204
webercote AcSilcover R-M-TRAMA	p. 206
webercote calcecover L	p. 220
webercote calcecover FF	p. 222
webercote calcecover RF-RM	p. 224
webercote flexcover L	p. 212
webercote flexcover R	p. 214
webercote silicacover F-R	p. 218
webercote silicacover L	p. 216
webercote siloxcover F-R-M	p. 202
webercote siloxcover L	p. 200

weberepox

weberepox easy	p. 104
----------------	--------

INDICE ALFABETICO DEI PRODOTTI

weberdeko

weberdeko active	p. 237
weberdeko classic	p. 240
weberdeko extra	p. 234
weberdeko GLOW LUCIDO	p. 242
weberdeko GLOW OPACO	p. 241
weberdeko gypsum	p. 236
weberdeko plus	p. 238
weberdeko pure	p. 235
weberdeko risana	p. 239

weberdry

weberdry ardeguaia5	p. 428
weberdry ardeguaia10	p. 429
weberdry ardeguaia15	p. 430
weberdry bituguaia5	p. 425
weberdry bituguaia10	p. 426
weberdry bituguaia15	p. 427
weberdry bloc	p. 407
weberdry DRAIN	p. 406
weberdry ELASTO	p. 404
weberdry elasto1 rapido	p. 378
weberdry elasto1 top	p. 374
weberdry elasto2	p. 376
weberdry fabric	p. 400
weberdry MAT	p. 401
weberdry OSMO	p. 408
weberdry OSMO clsB	p. 410
weberdry OSMO clsG	p. 412
weberdry pronto23	p. 414
weberdry pronto23 top	p. 416
weberdry pronto24	p. 418
weberdry pronto24 top	p. 420
weberdry pronto25	p. 422
weberdry PUR coat	p. 387
weberdry PUR coat traffic	p. 388
weberdry PUR details	p. 390

weberdry PUR finish	p. 396
weberdry PUR flex30	p. 402
weberdry PUR seal	p. 384
weberdry PUR seal 2K	p. 398
weberdry PUR trans	p. 394
weberdry reflex-P	p. 431
weberdry TNT	p. 405

weberfloor

weberfloor 4150	p. 60
weberfloor 4320	p. 62
weberfloor 4610 Industry Top	p. 72
weberfloor 4630 Industry Lit	p. 74
weberfloor 4712	p. 77
weberfloor 4716 Primer	p. 76
weberfloor alfa 300	p. 66
weberfloor AL	p. 58
weberfloor design	p. 68
weberfloor level 250	p. 64
weberfloor Planitec	p. 56
weberfloor protect	p. 70
weberfloor Zero30	p. 54

weberklin

weberklin A	p. 111
weberklin epoxy	p. 112
weberklin M	p. 250
weberklin S	p. 251

webermix

webermix MB95f	p. 142
webermix MP90	p. 143
webermix pratico	p. 140
webermix rinzafo	p. 138

INDICE ALFABETICO DEI PRODOTTI

weberpaint

weberpaint iride	p. 226
weberpaint mistral	p. 228
weberpaint protect	p. 230
weberpaint thermo	p. 232

weberplan

weberplan 1400	p. 52
weberplan IsoLight250	p. 42
weberplan Light	p. 50
weberplan MR81	p. 44
weberplan MR81 FORTE	p. 46
weberplan MR81 metal	p. 48

weberprim

weberprim CL10	p. 249
weberprim EP 2K	p. 382
weberprim fondo	p. 243
weberprim fondo granello 0,3-0,5	p. 244
weberprim PF15	p. 110
weberprim PF15 amianto	p. 424
weberprim PUR 1K	p. 383
weberprim PUR tile	p. 393
weberprim RA13	p. 246
weberprim RC14	p. 245
weberprim RS12-A	p. 247
weberprim silicato	p. 248

webersan

webersan evobarriera	p. 178
webersan evocalce	p. 186
webersan evofinitura	p. 190
webersan evoluzione start	p. 184
webersan evoluzione top	p. 182
webersan evorestauo	p. 188
webersan thermo evoluzione	p. 180

webertec

webertec ancorante V	p. 322
webertec BTcalceF	p. 312
webertec BTcalceG	p. 310
webertec BTconsolida35	p. 308
webertec CFRP/320	p. 344
webertec CFRP/380	p. 353
webertec CFRP/420	p. 347
webertec CFRP/620	p. 350
webertec CLSfluido	p. 302
webertec connettoreA10-A12	p. 325
webertec connettore C	p. 335
webertec connettoreV10-V12	p. 320
webertec connettore VR	p. 321
webertec CRM/75	p. 336
webertec elicafixA6-A8-A10	p. 324
webertec EP100	p. 332
webertec EP200	p. 333
webertec EP300	p. 334
webertec fer	p. 282
webertec flangia	p. 327
webertec FRCM/50	p. 340
webertec FRCM/115	p. 342
webertec iniezione15	p. 306
webertec mandrino	p. 326
webertec nastro650	p. 319
webertec paraspigolo	p. 326
webertec presarapida	p. 300
webertec rete250	p. 314
webertec rete250/A	p. 315
webertec rete AR50	p. 316
webertec rete AR75	p. 317
webertec rete AR115	p. 318
webertec ripara20	p. 284
webertec ripara40	p. 288
webertec ripara60	p. 292
webertec ripara60+	p. 296

INDICE ALFABETICO DEI PRODOTTI

webertec riparapav	p. 304
webertec riparapido20	p. 286
webertec riparapido40	p. 290
webertec riparapido60	p. 294
webertec riparapido60+	p. 298
webertec tassello	p. 327
webertec Q380HT	p. 331
webertec U320HT	p. 328
webertec U420HT	p. 329
webertec U620HT	p. 330

webertherm

webertherm AP60 CALCE	p. 464
webertherm AP60 START F	p. 454
webertherm AP60 START G	p. 456
webertherm AP60 TOP F	p. 458
webertherm AP60 TOP G	p. 460
webertherm AP60 ULTRA	p. 462
webertherm comfort G3	p. 446
webertherm EB200	p. 476
webertherm F100	p. 466
webertherm F100 ECO	p. 467
webertherm F100 TR	p. 468
webertherm F120	p. 469
webertherm family black	p. 445
webertherm family white	p. 444
webertherm FIX1	p. 490
webertherm FIX2	p. 491
webertherm FIX3	p. 492
webertherm FIX BARRA	p. 493
webertherm FIX CORNER	p. 493
webertherm G70	p. 470
webertherm G100	p. 471
webertherm G100 ECO	p. 472
webertherm into	p. 498
webertherm intocal	p. 500

webertherm intocal finitura	p. 503
webertherm into finitura	p. 502
webertherm into HP	p. 499
webertherm LV034	p. 473
webertherm natura	p. 449
webertherm PF022	p. 477
webertherm plus ultra	p. 447
webertherm PR	p. 494
webertherm prestige	p. 448
webertherm RE145	p. 488
webertherm RE160	p. 488
webertherm RE195	p. 489
webertherm RE1000	p. 490
webertherm robusto universal	p. 452
webertherm RP20	p. 474
webertherm R-D/40	p. 487
webertherm R-S	p. 487
webertherm S125	p. 478
webertherm TA234 base	p. 479
webertherm TA6	p. 481
webertherm TA7	p. 482
webertherm TA8	p. 484
webertherm TA9	p. 485
webertherm TA9 PLUS	p. 486
webertherm TA START	p. 480
webertherm TA START VITE	p. 483
webertherm tile	p. 450
webertherm x-light O42	p. 442
webertherm XW300	p. 475



Saint-Gobain Italia S.p.A.

Via Ettore Romagnoli, 6 - 20146 Milano
info@it.weber
www.it.weber